

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXXXV
n. 7

RELAZIONE

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE
DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA DEL
2 DICEMBRE 2014

(Aggiornata al mese di giugno 2021)

*(Articolo 22, comma 6, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con
modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160)*

**Presentata dal Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari
all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale**

Comunicata alla Presidenza il 20 dicembre 2021

PAGINA BIANCA



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE
(GENNAIO-GIUGNO 2021)

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

Presentata a:

1. COMMISSIONE XIII DEL SENATO (TERRITORIO, AMBIENTE E BENI AMBIENTALI)
2. COMMISSIONE VIII DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)
3. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
4. MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA





PREMESSA

“Bonificare per restituire territori sanati alle collettività e per garantire il futuro dello sviluppo del benessere di ciascun individuo”

Il suolo è una risorsa preziosa e non rinnovabile è dunque necessario salvaguardarlo insieme ai relativi ecosistemi. Tale tipo di intendimento è uno degli obiettivi primari della missione poiché il concetto di “consumo netto di suolo zero” deve rappresentare il cambio di paradigma richiesto per tutelare un asset così fondamentale nel ripristino dei sistemi eco-ambientali della terra.

La Comunità Europea ha ribadito l’obiettivo di consumo di suolo zero al 2050, ciò vuole cercare di contemperare le esigenze di crescita ed evoluzione delle città con la necessità di ricondurre tale evento all’interno di un modello di sviluppo più sostenibile dal punto di vista eco-sistemico in linea di bilanciamento con l’andamento finanziario e di incremento economico; ciò vale anche e soprattutto per il ciclo dei rifiuti e per la risoluzione delle problematiche inerenti i siti di discarica in ambito nazionale.

Questo rappresenta il principale paradigma richiesto ai decisori politici, e ai tecnici ed operatori del comparto, ed è su questa linea che si muove la metodologia di azione, laddove ve ne siano le possibilità, della missione di bonifica delle discariche abusive della struttura commissariale; poiché si deve sviluppare, integrare e sostenere la crescita culturale nella cittadinanza e agevolare la diffusione delle “buone pratiche” nell’opinione pubblica in generale..

In altre parole sviluppare la consapevolezza dell’importanza del suolo e dell’impatto che deriva dalla sua “sigillazione” dagli inquinanti e dal consumo, in un’inevitabile maggior conoscenza delle dinamiche di ciascuno.

Altresì alimentando la cognizione e coscienza del ruolo sia della parte pubblica (Stato, Regioni, Comuni) sia di quella privata (aziende di settore) che dei singoli soggetti sul territorio ovvero le collettività.

Bonificare quindi vuol dire risanare i territori, ovvero restituire la terra “pulita” alle collettività per il completo sviluppo e benessere di ciascun individuo.

La task force Commissariale nasce come “organo straordinario” per il Paese, chiamato a risolvere, bene e velocemente, un’impasse temporanea ma siamo a disposizione per dare ausilio ai territori poiché: “La Terra non cresce”, essa non è replicabile, non è riproducibile ed è in quantità e utilità limitata. Questo inestimabile “capitale” attaccabile, unico, fragile e vitale lo dobbiamo curare, conservare e preservare, quale tesoro per ciascuno di noi e quale terra per i nostri figli: “perché il passato è dei nostri avi, il presente è nostra responsabilità ma il futuro appartiene alle generazioni che verranno”.

La relazione semestrale è report delle attività eseguite e vuole rappresentare, nel dettaglio, uno specchio trasparente del lavoro che stiamo operando in piena sinergia con i differenti stakeholder del comparto (dagli enti pubblici ai soggetti privati, dagli organi centrali a quelli periferici), nella convinzione condivisa di quanto precedentemente espresso, appare quindi doveroso, in questa introduzione, riportare i dati salienti del nostro operato (aggiornati al 30 giugno 2021):

- siti affidati al Commissario Straordinario: 81
- siti posti in condizioni di sicurezza e di cui è stata richiesta la fuoriuscita dalla procedura sanzionatoria Europea: 54



PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

- siti espunti definitivamente dalla sanzione di cui alla causa 196-13: **50**
- sanzione attuale (*quella iniziale del 2013 era di € 42.000.000,00*): **€ 6.800.000,00**
- spese di funzionamento della missione: **€ 367.687,14**
- rapporti alle Procure al 30.06.2021: **27**
- casi analizzati in D.N.A. al 30.06.2021: **12**
- missioni sul territorio nazionale effettuate: **1112**
- riunioni in sede e fuori sede: **961**
- incontri tecnici, conferenze stampa, meeting formativi-divulgativi, eventi tematici, seminari, tavole rotonde: **545**
- protocolli operativi, tecnici e collaborativi siglati: **42**

Roma, 30 giugno 2021

IL COMMISSARIO
(GEN. B. CC GIUSEPPE VADALÀ)

PAGINA BIANCA



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

Supervisione: *Gen. B. Giuseppe Vadalà*
Redazione: *Magg. Alessio Tommaso Fusco*
Contributi: *Ten. Col. Nino Tarantino, Magg. Aldo Papotto,
Brig. C. Marino Cardellini, Brig. Claudia Pandolfi, App. Simone Zanier,
App. Lory Di Gaetano, App. Manuela Somalvico, Cr.s. Ulisse Pietrosanti*

PAGINA BIANCA



SOMMARIO

I VOLUME

IL CONTESTO DI MISSIONE E IL METODO OPERATIVO

Premessa

PARTE PRIMA

IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO:
LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA SPECIFICA DI ORIENTAMENTO,
LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE

1. Le risorse ambientali del territorio: il contesto strategico di riferimento	19
1.1. Le risorse ambientali del territorio: operative case le discariche abusive in infrazione UE	21
2. I censimenti dei siti di discarica e le attività di monitoraggio	22
3. La Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 e relativa procedura di infrazione	22
4. Poteri e funzioni del commissario: normativa primaria	28
4.1. Dettaglio normativo, fonti primarie e poteri sostitutivi del Commissario di Governo	28
4.2. Dettaglio normativo: il Decreto Clima (DL 10.10.2019 artt. 5 e 6)	31
4.2.1. Dettaglio Normativo: La nomina a Commissario Unico (Delibera p.c.m. del 31.03.2021)	32
5. Attività del Commissario: principi e governo della missione	33
5.1. La mission del Commissario	33
5.1.1. La mission: i tre pilastri della sostenibilità	35
5.1.2. La mission: i valori di indirizzo individuali ed operativi	36
5.1.3. La mission: etica e condotta del Carabiniere	40
5.1.3.a Le attività di salvaguardia ambientale ed educazione civica "green" dell'Arma	41
5.1.4. La mission: la base ideologica della metodologia operativa	41
5.1.4.a Obiettivo primario della missione: salvare il suolo perchè la terra non cresce	42
5.1.5 La mission: La carta di Napoli sulle Bonifiche	45
6. La mission: Il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa	45
6.1. La missione: il rapporto annuale sullo stato di attuazione delle misure per l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione	48
6.2. La missione: la relazione annuale e le schede di rapporto del piano triennale	48
6.2.1 La scheda relativa alle considerazioni generali per l'anno 2020 per l'attuazione del piano	50
7. Le White List: il Decreto Liquidità (DL n. 23/2020 e legge n. 40/2020) l'obbligo inserimento delle ditte per le bonifiche e settore rifiuti in particolari "green list" previste dalla legge anticorruzione	51
8. La mission e la trasparenza: la pubblicazione dei pagamenti contabili e la rendicontazione delle spese di missione	53



SOMMARIO

ANNESI

<i>Sommario annessi alla parte I e II della VII relazione</i>	55
<i>Annessi normativi (Qr Code):</i>	55
› <i>1. Delibera PCM del 24.03.2017 nomina ed elenco n. 58 discariche</i>	55
› <i>2. Delibera PCM del 11.11.2017 con assegnazione di 22 discariche</i>	55
› <i>3. Decreto PCM del 16.03.2018 spese di funzionamento della struttura</i>	55
› <i>4. Delibera PCM del 05.09.2019 assegnazione del sito di discarica denominato "Sgl Carbon" di Ascoli Piceno</i>	55
› <i>5. Decreto Legge n. 111 del 14.10.2019 "decreto clima"</i>	55
› <i>6. Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa 2019-2021</i>	55
› <i>7. Determina n. 97 del 31.01.2019 di approvazione del piano triennale 2019-21</i>	55
› <i>8. Rapporto annuale anno 2020 del PTPCT</i>	55

PARTE SECONDA

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO, LE LINEE D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE E LE RISORSE FINANZIARIE

1. Inquadramento della missione e contesto di partenza	59
2. Organizzazione e linee d'azione poste in atto dal commissario: il metodo operativo	63
2.1. <i>Organizzazione dell'Ufficio di supporto al Commissario</i>	63
2.2. <i>Il metodo operativo: due strade per la vittoria</i>	64
2.3. <i>Il metodo operativo: le schede di analisi e supporto alle attività</i>	65
2.4. <i>Il metodo operativo: la determina di conclusione del procedimento</i>	67
2.5. <i>Il metodo operativo: attività del commissario dagli operational meeting e accordi quadro, alle collaborazioni con organi governativi, statali, istituzioni, enti e associazioni</i>	68
2.6. <i>Il metodo operativo in pandemia covid-19: la remote control room</i>	71
3. Il metodo operativo: una strategia sinergia con i doversi soggetti – i protocolli d'azione	72
3.1. <i>I protocolli di maggior rilievo operativo e collaborativo siglati in ausilio alle attività della mission</i>	75
3.1.1. <i>Il protocollo di Legalità con il Ministero dell'Interno</i>	75
3.1.2. <i>Il protocollo di vigilanza collaborativa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)</i>	76
3.1.3. <i>Il protocollo con Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)</i>	77
3.1.4. <i>Il protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia (DNA)</i>	78
3.1.5. <i>Il protocollo con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)</i>	78
3.1.6. <i>Il protocollo con l'Arma dei Carabinieri</i>	79
3.1.7. <i>Il protocollo operativo con agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (invitalia)</i>	79
3.1.8. <i>Il protocollo operativo con Sogesid Spa</i>	79
3.1.9. <i>Il protocollo d'azione con la Procura della Repubblica presso il tribunale di Benevento</i>	80
3.1.10. <i>Il protocollo di sinergia d'azione con l'associazione medici sentinella per l'ambiente</i>	81
3.1.11. <i>Il protocollo con l'Istituto Superiore di Sanità</i>	81
3.1.12. <i>Il protocollo con Università degli studi del Sannio – Dipartimento di scienze e tecnologie</i>	82



SOMMARIO

3.1.13. Il protocollo operativo con l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri	82
3.1.14. Il protocollo operativo con Sogin-Nucleco	83
3.1.15. Il protocollo operativo con la Cabina di Regia Benessere Italia	84
3.1.16. Il protocollo con Remtech Expo	84
4. Il metodo operativo: attività di prevenzione, sopralluoghi e verifiche info-investigative dei contesti territoriali	85
4.1. Organizzazione dell'Ufficio al fine di esaminare gli aspetti di legalità nei singoli contesti territoriali	85
4.2. L'analisi dei contesti e le verifiche informative	86
4.3. Le risultanze iniziali delle operazioni di analisi e monitoraggio	86
4.4. L'approccio operativo della "squadra sopralluoghi"	87
4.5. Un importante punto di osservazione: il gruppo di lavoro presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (D.N.A.)	88
5. Il metodo operativo: le risorse finanziarie per la messa a norma dei siti	89
5.1. Le Risorse Finanziarie Suddivise per Regione Territoriale	91
ANNESI	
<i>Annexi alla parte I e II (1 volume) della VIII relazione</i>	
Sommario annessi DETERMINE	92
› Determine di conclusione del procedimento (QR code)	92
Sommario annessi PROTOCOLLI	98
› Annessi protocolli (Qr Code)	98

PARTE TERZA

LA MISSIONE: PUNTO DI SITUAZIONE, CRONOPROGRAMMA
E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1. Porre in sicurezza	101
1.1. Punto di Situazione nazionale	101
2. Punto di situazione regione per regione	103
2.1. Veneto	103
2.2. Toscana	104
2.3. Abruzzo	104
2.4. Lazio	106
2.5. Marche	107
2.6. Campania	107
2.7. Puglia	108
2.8. Calabria	109
2.9. Sicilia	111
3. Proposte di espunzione dalla procedura di infrazione: le richieste e i relativi esoneri economici	112
4. Cronoprogramma operativo e previsionale	115
5. Attività di Accountability della missione: dati, spese e missioni	120
5.1. Indice di andamento della missione stimato relativamente ai numeri dell'accountability	122
5.2. Indice di andamento delle bonifiche delle discariche affidate al Commissario suddiviso per semestre di infrazione e con proiezione a giugno 2021	129



6. Comunicazione Istituzionale e media	130
6.1. <i>L'importanza della comunicazione nella Missione</i>	131
6.1.1. <i>gli strumenti della comunicazione</i>	132
6.2. <i>sito web del Commissario</i>	138
6.2.1. <i>Struttura del sito</i>	138
6.2.2. <i>home page</i>	138
6.2.3. <i>sezione "Il Commissario – amministrazione trasparente"</i>	140
6.2.4. <i>sezione "Le Attività"</i>	141
6.2.5. <i>sezione "Il cruscotto Operativo"</i>	143
6.2.6. <i>sezione "Le Gare"</i>	144
6.2.7. <i>sezione "siti Commissariati"</i>	145
6.2.8. <i>sezione "Comunicazione"</i>	146
6.2.9. <i>sezione "Relazione Semestrale"</i>	148
6.2.10. <i>sezione "Formazione, didattica e supporto"</i>	148
6.3. <i>Il canale Youtube del commissario</i>	149
6.3.1. <i>Carrellata dei video redatti</i>	150
6.4. <i>Ufficio stampa</i>	153
6.4.1. <i>Informazione e finalità</i>	154
6.4.2. <i>Rassegna stampa</i>	154
6.4.3. <i>Comunicati stampa</i>	156
6.5. <i>Seminari e Laboratori didattici</i>	161
6.6. <i>Materiale Promozionale</i>	162
6.6.1. <i>La litografia</i>	163



II VOLUME
LA MISSIONE: LE SCHEDE OPERATIVE

PARTE QUARTA
LA MISSIONE:
LE SCHEDE OPERATIVE DEI SITI

1. La missione: 81 siti di discarica su tutto il territorio nazionale	9
2. Il metodo: le schede geografica, fossir ed operativa	15
<i>Veneto</i>	21
• Venezia – Chioggia	
• Venezia - Marghera Malcontenta C	
• Venezia - Marghera Area Miatello	
• Venezia – Mira	
• Venezia – Moranzani B	
• Venezia – Salzano	
• Treviso – Sernaglia della Battaglia	
<i>Toscana</i>	37
• Grosseto – Isola del Giglio	
<i>Abruzzo</i>	41
• Chieti – Casalbordino	
• Chieti – Celenza sul Trigno	
• Chieti – Lama dei Peligni	
• Chieti – Palena	
• Chieti – Taranta Peligna	
• Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo	
• Chieti – Vasto discarica di Lota	
• L'Aquila – Castel di Sangro	
• L'Aquila – Ortona dei Marsi	
• L'Aquila – Pizzoli	
• Pescara – Penne	
• Pescara – San Valentino in Abruzzo C.	
• Teramo – Bellante	
<i>Lazio</i>	75
• Frosinone – Monte S. Giovanni Campano	
• Frosinone – Patrica	
• Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto	
• Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace	
• Frosinone – Villa Latina Frosinone	
• Filettino – località Cerreta	
• Roma – Riano	
• Viterbo – Oriolo	
<i>Marche</i>	
• Ascoli – SGL Carbon	
<i>Campania</i>	99
• Avellino – Andretta	
• Avellino – Rotondi	
• Benevento	
• Benevento – Castelpagano	
• Benevento – Castelvetere di Valfortore	
• Benevento – Cusano Mutri	



SOMMARIO

• Benevento – Durazzano	
• Benevento – Pesco Sannita	
• Benevento – Puglianello	
• Benevento – Sant’Arcangelo Trimonte	
• Benevento – San Lupo	
• Benevento – Tocco Caudio	
• Salerno – Pagani	
• Salerno – S. Arsenio	
<i>Puglia</i>	131
• Bari – Binetto	
• Bari – Sannicandro di Bari	
• Bari – S. Eramo in colle	
• Brindisi – S. Pietro Vernotico	
• Foggia – Ascoli Satriano	
• Foggia – Lesina	
<i>Calabria</i>	151
• Cosenza – Amantea	
• Cosenza – Belmonte Calabro S. Caterina	
• Cosenza – Belmonte Calabro Manche	
• Cosenza – Colosimi	
• Cosenza – Longobardi	
• Cosenza – Mormanno	
• Cosenza – Sangineto	
• Cosenza – Tortora	
• Cosenza – Verbicaro	
• Catanzaro – Badolato	
• Catanzaro – Davoli	
• Catanzaro – Magisano	
• Catanzaro – Martirano	
• Catanzaro – Petronà	
• Catanzaro – Sellia	
• Catanzaro – Taverna	
• Reggio Calabria	
• Vibo Valentia – Acquaro	
• Vibo Valentia – Arena	
• Vibo Valentia – Joppolo	
• Vibo Valentia – Pizzo	
• Vibo Valentia – S. Calogero	
<i>Sicilia</i>	213
• Agrigento – Cammarata	
• Agrigento – Siculiana	
• Catania – Paternò	
• Enna – Leonforte	
• Messina – Mistretta	
• Messina – S. Filippo del Mela	
• Palermo – Cerda	
• Palermo – Monreale	
• Siracusa – Augusta	



III VOLUME
LA MISSIONE: I CASI RISOLTI

PARTE QUINTA
LA MISSIONE: I CASI RISOLTI
E RELATIVO GIUDIZIO DELLA UE

I. Casi risolti: le discariche fuori dalla procedura di Espunzione, semestre per semestre	3
1.1. <i>IV semestre dicembre 2016</i>	6
1.2. <i>V semestre giugno 2017</i>	7
1.3. <i>VI semestre dicembre 2017</i>	13
1.4. <i>VII semestre giugno 2018</i>	22
1.5. <i>VIII semestre dicembre 2018</i>	34
1.6. <i>IX semestre giugno 2019</i>	40
1.7. <i>X semestre dicembre 2019</i>	43
1.8. <i>XI semestre giugno 2020</i>	47
1.9. <i>XII semestre dicembre 2020</i>	54
2. <i>XIII semestre dicembre 2020</i>	57

Conclusioni

Sommario Allegati – Notifiche UE di espunzione (QR code):	61
<i>Sentenza della Corte di Giustizia Europea 2 dicembre 2014</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IV semestre 24.4.2017 – Doc SG-Greffe (2017) D/6030 del 18.4.2017</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – V semestre 5.6.2017 – Doc SG-Greffe (2017) D/13722 del 4.9.2017</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VI semestre 12.3.2018 – Doc SG-Greffe (2018) D/3576 del 9.3.2018</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VII semestre 26.10.2018 – Doc SG-Greffe (2018) D/19279 del 19.10.2018</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VIII semestre 19.04.2019 – Doc SG-Greffe (2019) D/5909 del 11.04.2019</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IX semestre 20.11.2019 – Doc SG-Greffe (2019) D/16790 del 19.11.2019</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – X semestre 11.6.2020 – Doc SG-Greffe (2020) D/5578 del 10.06.2020</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – XI semestre 16.02.2021 – ref. Ares (2021) 1292992 del 16.02.2021</i>	
<i>Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – XII semestre 12.10.2021 – SG-Greffe (2021) D / 15962</i>	

PAGINA BIANCA



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE
(GENNAIO-GIUGNO 2021)

**IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO:
LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA DI ORIENTAMENTO,
LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE**

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

PRIMA PARTE

PAGINA BIANCA



PRIMA PARTE

IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO: LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA DI ORIENTAMENTO, LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE

1. Le risorse ambientali del territorio ed il contesto di riferimento. – 2. I censimenti dei siti di discarica e le attività di monitoraggio. – 3. La Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 e relativa procedura di infrazione. – 4. Poteri e funzioni del commissario: normativa primaria. – 5. Attività del Commissario: principi e governo della missione – La Carta delle bonifiche di Napoli. – 6. Il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. – 7. Le white list delle bonifiche.
Annexi normativi: delibere P.C.M., Decreto Clima, Piano Triennale 2019-2021.

1. LE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO: IL CONTESTO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Fra i temi d'interesse a livello strategico, l'intelligence ha individuato con particolare attenzione negli ultimi trent'anni gli **assessment** relativi alle risorse naturali e alimentari del pianeta la cui errata gestione, l'eccessiva utilizzazione o volontaria distruzione sono all'origine di minacce, pericoli e rischi a livello globale. La sicurezza ambientale e agroalimentare è l'attività che gli Stati devono mettere in atto per analizzare e prevenire tale minaccia.

La caduta del muro di Berlino del novembre del 1989, l'ingresso della Cina nell'area di libero scambio del *WTO* del 1994 concretizzatasi poi nel 2001, lo sviluppo economico delle aree denominate come *CINDIA* (Cina e India) e *BRICS* (Brasile, Russia, India, Cina, Sud-Africa) hanno provocato l'affermazione di nuovi equilibri geopolitici che hanno dato origine al fenomeno della globalizzazione con lo sviluppo esponenziale di quattro tipi di flussi:

- informativi (tecnologici e internet)
- d'investimento (delocalizzazione delle imprese nei paesi terzi)
- di merci (export - import)
- di persone (migrazioni)



L'aumento dei flussi principalmente a carattere commerciale e produttivo ha causato da una parte l'aumento del benessere per larghe fasce della popolazione mondiale prima esclusa dai processi di produzione e accumulo della ricchezza ma dall'altra parte ha causato effetti negativi che provocano il sorgere di nuovi tipi di minacce per gli Stati. La diversificazione della minaccia pone le nuove dimensioni del problema della sicurezza all'interno e all'esterno degli Stati che non è solo di tipo bellico o simmetrico ma è anche minaccia asimmetrica.



PRIMA PARTE



Oggi sul *teatro operativo globale* non si confrontano solo gli eserciti delle maggiori potenze mondiali ma il **confronto-scontro avviene** attraverso lo svilupparsi di tensioni internazionali che riguardano il terrorismo internazionale, gli interessi economici, **gli interessi energetici, le risorse ambientali e alimentari, il rischio di pandemie, la progressiva carenza dell'oro bianco come è definita oggi l'acqua**, i mercati finanziari, i **flussi e la gestione dei rifiuti**, il traffico illecito di rifiuti, la gestione delle discariche e dei depositi dei rifiuti ancorché di tipo illegale e criminale, la gestione illecita delle gare di appalto dei lavori e in particolare modo di quelli di bonifica o messa in sicurezza ed i connessi fenomeni di corruzione. In questo senso l'**Intelligence strategica fra le BESTMAPS da considerare non può non prendere in considerazione gli indicatori ambientali** quali *assessment* fondamentali da *attenzione* per:

- conoscere i contesti e le aree d'indagine
- analizzare le risultanze e i dati rilevati
- prevenire contaminazioni e azioni lesive, pericolose e illegali.

Comprendere, gestire e evitare le minacce, a livello nazionale e globale che la carenza, l'errata gestione, la distruzione o l'illegale gestione delle risorse ambientali provocano sul pianeta con forti ripercussioni nei teatri operativi di responsabilità è quindi priorità di ciascun soggetto pubblico e quindi di ciascun Stato.

Una volta assunta la componente **risorse ambientali** quale **elemento d'interesse strategico** è necessario attivare il **processo di warning** ovvero l'allarme, l'osservazione e la soluzione dello stesso.

Per questo occorre una dedicata attività di **qualificazione informativa propedeutica all'attività di prevenzione e contrasto** per adeguare l'azione di sicurezza alle esigenze su diversi temi di salvaguardia ambientale e agroalimentare, quali:

1. cambiamento climatico globale e effetto serra;
2. deterioramento dello strato di ozono a causa dei clorofluorocarburi;
3. contaminazione dei terreni agricoli da metalli pesanti, pesticidi e interrimento di rifiuti;
4. processi di desertificazione;
5. sovra sfruttamento del suolo anche per fini *no-food* (biocarburanti, impianti solari e eolici);
6. deforestazione e furti di legna e di capi di bestiame (abigeato);
7. inquinamento transfrontaliero
8. criticità nella gestione delle acque connesse ai sistemi irrigui e al dissesto idrogeologico;
9. traffico illecito di rifiuti pericolosi e radioattivi;
10. smaltimento di rifiuti derivati da materiale hardware, da materie plastiche e biomasse e di rifiuti speciali (*"Terre dei fuochi"*);
11. movimenti terra e prelievo di inerti dai fiumi;
12. traffico illecito dei cibi di scarsa qualità (contraffazione agroalimentare) e con livelli sanitari critici;
13. traffico di legname con false certificazioni;
14. utilizzazione di manodopera illegale, caporalato, anche di origine extra-nazionale in agricoltura;
15. intermediazione illegale nei mercati ortofrutticoli e in quelli dei prodotti della pesca e nella
16. filiera dei trasporti degli alimenti;
17. traffico di sostanze ormonali per gli alimenti;
17. traffico di animali esotici e autoctoni;
18. infiltrazioni criminali nel ciclo del cemento e dei movimenti terra;
19. infiltrazioni criminali nei lavori di bonifica e/o messa in sicurezza delle discariche, cave e siti abusivamente realizzate e da regolarizzare;
20. infiltrazioni criminali nella gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU).

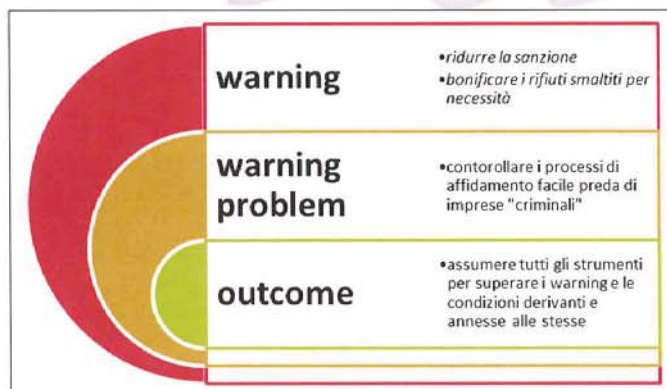


PRIMA PARTE

1.1. LE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO: “OPERATIVE CASE” LE DISCARICHE ABUSIVE IN INFRAZIONE UE

L'individuazione del *warning* e del *warning problem* è fondamentale, infatti, individuare la minaccia (*warning*) che l'errata o criminosa gestione della questione ambientale può avere nell'area di responsabilità operativa che stiamo esaminando, equivale poi a sviluppare (*warning problem*) ed attivare gli assetti di ricerca e di qualificazione informativa nell'area d'interesse, nonché le politiche d'azione per risolverla o prevenirla.

- *Warning*: Negli anni '70 e '80 con l'aumento della produzione dei rifiuti e in mancanza di idonei approntamenti tecnologici molti responsabili dei Comuni o di ditte produttrici di rifiuti hanno erroneamente e illegalmente smaltito masse di rifiuti “per necessità” in aree rurali e lontane dai centri abitati quali gli alvei torrentizi scaricandoli dall'alto della sommità delle colline o ammassandoli in cumuli lontani dalle zone di produzione degli stabilimenti. Tali smaltimenti illegali hanno prodotto inquinamenti a volte anche di falde e hanno generato il pagamento di una esosa sanzione semestrale dell'Italia all'Unione Europea a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia che ha condannato il nostro Paese per non essersi adeguato dall'anno 2003 al 2014 alla regolarizzazione dei siti di discarica abusivi illegalmente realizzati.
- *Warning problem*: L'esigenza di essere celeri nella chiusura dei siti potrebbe fare individuare dei percorsi emergenziali e semplificati nei quali è agevolata la discrezionalità di affidamento dei lavori pubblici e anche la semplificazione dei processi tecnici di certificazione del disinquinamento; tali fenomeni nelle Regioni a maggior controllo della criminalità organizzata ma anche in zone dove il controllo dei lavori è soggetto a società di copertura può essere preda di organizzazioni criminali che attraverso la corruzione e sfruttando le difficoltà economiche territoriali approfittano per accumulare *business* illegali e assoggettare le aree d'interesse sotto il proprio controllo.
- *Outcome*: L'obiettivo dell'azione dell'Ufficio del Commissario preposto con la *task-force* dell'Arma dei Carabinieri messa a disposizione dal Governo è quello di condurre l'esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza in:
 - tempi brevi così da ridurre la sanzione;
 - disinquinare i territori restituendo le aree un tempo manomesse alla cittadinanza;
 - assicurare tali risultati non utilizzando strumenti emergenziali ma adoperando i dispositivi normali della condivisione e del coordinamento continuo con gli Enti Territoriali e con quelli di Certificazione dell'avvenuto disinquinamento di cui la norma ha dotato il Commissario;
 - effettuare un controllo preventivo delle possibili infiltrazioni criminali attraverso la sottoscrizione e la collaborazione con gli Organismi istituzionali preposti (Ministero dell'Interno e Uffici Territoriali del Governo, Direzione Nazionale Antimafia, Autorità Nazionale Anti Corruzione) e con la diversificazione delle stazioni appaltanti;
 - Assumere un metodo operativo specifico di esecuzione delle opere assicurando il massimo della legalità nei processi decisionali della spesa.



In figura – Gli allarmi/pericoli (*warning/warning problem*) nelle fasi processuali dei lavori di bonifica.



PRIMA PARTE

2. I CENSIMENTI DEI SITI DI DISCARICA E LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Alla luce delle nuove esigenze ambientali e delle politiche Comunitarie, l'Italia per il tramite dei Carabinieri Forestali (già Corpo Forestale dello Stato) al fine di evidenziare le irregolarità commesse a danno del territorio con grave nocumento per la salute pubblica e la salubrità dell'ambiente, effettuarono negli anni 1986, 1996, 2002, 2008 e 2016 diversi monitoraggi delle discariche abusive o comunque incompatibili con l'ambiente.

I Censimenti avevano l'obiettivo di quantificare l'ampiezza del fenomeno in contrasto con le normative ambientali con particolare riferimento ai territori forestali e montani in quanto sottoposti al vincolo idrogeologico e quindi bisognosi di tutela ed equilibrio dei versanti.

Si richiedeva anche di evidenziare, le possibili interferenze con lo scarico incontrollato di rifiuti connesso alle problematiche di dissesto idrogeologico nonché la prevenzione dei fenomeni di instabilità dei terreni e dei possibili inquinamenti di falde e sorgenti anche in connessione con le cave esistenti.

Si riportano i dati di sintesi relativi ai primi tre censimenti (1986-1996-2002):

SINTESI DEI RISULTATI COMPLESSIVI 1986

n. comuni	DISCARICHE	
	n.	Sup mq
6.890	5.978	15.370.170

SINTESI DEI RISULTATI COMPLESSIVI 1996

n. comuni	DISCARICHE	
	n.	Sup mq
6.802	5.422	17.594.397

SINTESI DEI RISULTATI COMPLESSIVI 2002

n. comuni	DISCARICHE	
	n.	Sup mq
6.802	4.866	19.017.157

3. LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA DEL 2 DICEMBRE 2014 E RELATIVA PROCEDURA DI INFRAZIONE

Nel 2003 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sulla base dei principi europei stabiliti in materia ambientale, iniziò una procedura d'infrazione contro l'Italia che si concretizzò in una prima sentenza nell'aprile del 2007 (sez. III, sentenza 26.04.2007 n. C-135/05 – Inadempimento Stato membro – disciplina giuridica dei rifiuti – sussistenza – Direttiva 91/156/CEE – Direttiva 1999/31/CE) *“la Repubblica Italiana è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli artt. 4, 8 e 9 della direttiva 75/442, dell'art. 2 n. 1 della direttiva del Consiglio 12.12.1991 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi e dell'art. 14 lett. A-c della direttiva del Consiglio 26.04.1999 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) promosse quindi nel 2008 una revisione di tutti i siti dichiarati discariche con il terzo censimento (anno 2002), attraverso il rilevamento dei *“Siti di Smaltimento Illecito dei Rifiuti – SSIR”* finalizzato ad implementare un sistema operativo informatizzato e geo-referenziato che consentisse di aggiornare i rilievi effettuati sul territorio in ordine al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e della realizzazione di discariche abusive, costituendo una Banca dati contenente le informazioni relative ai predetti siti.

I risultati di tale indagine (SSIR) hanno posto all'attenzione quelle discariche, nel numero di 200, che effettivamente erano state attivate in contrasto con le normative esistenti europee e nazionali, non tenendo conto dei siti (sedimento abusivo) in cui si trattava di un mero *“abbandono di rifiuti”* o di un *“deposito abusivo incontrollato”* o di una *“discarica regolarmente autorizzata”*.

All'uopo fu elaborato e approntato un sistema di monitoraggio delle aree nel quale ricondurre tutte le situazioni di illegalità nel settore dell'abbandono rifiuti e delle discariche non a norma con tutte le tipologie previste dalla normativa vigente (vedasi tabella sottostante).



Descrizione	Numero globale	Siti Attivi	Siti dormienti
Abbandono e/o deposito incontrollato	3.082	420	2.662
Discarica (secondo normativa vigente)	1.383	89	1.294
Deposito incontrollato derivante da stoccaggio o discarica temporanea irregolare	221	23	200

Nel 2013 la Commissione ha ritenuto che l'Italia non avesse ancora adottato tutte le misure necessarie per dare esecuzione alla sentenza.

Nella sentenza del 2 dicembre 2014 la Corte UE asserisce, come noto, che l'Italia ha violato l'obbligo di recuperare i rifiuti e di smaltirli senza pericolo per l'uomo o per l'ambiente, che l'imposizione per il detentore delle scorie è di consegnarli ad un raccogliitore che effettui le operazioni di smaltimento o di recupero secondo le norme Ue.

L'Italia, constata la Corte:

- non ha garantito che il regime di autorizzazione istituito fosse effettivamente applicato e rispettato;
- non ha assicurato la cessazione effettiva delle operazioni realizzate in assenza di autorizzazione;
- non ha provveduto a una catalogazione e a un'identificazione esaustiva di ciascuno dei rifiuti pericolosi sversati nelle discariche;
- continua a violare l'obbligo di garantire che per determinate discariche sia adottato un piano di riassetto o un provvedimento definitivo di chiusura.

La Corte, fra l'altro, evidenzia in merito che:

- la mera chiusura di una discarica o la copertura dei rifiuti con terra e detriti non è sufficiente per adempiere agli obblighi derivanti dalla direttiva "rifiuti";
- gli Stati membri sono tenuti a verificare se sia necessario bonificare le vecchie discariche abusive e, all'occorrenza, sono tenuti a sanarle;
- si ricorda all'Italia, il sequestro della discarica da bonificare e l'avvio di un procedimento penale contro il suo gestore non costituiscono misure sufficienti.

Alla luce di tutto ciò oltre ad una somma forfettaria di 40 milioni di euro, la Corte Europea ha inflitto all'Italia una penalità, iniziale, di 42,8 milioni di euro per ogni semestre di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie a dare piena esecuzione alla sentenza del 2007.

Tale penale verrà liquidata dall'Italia sino alla permanenza in stato di infrazione di ciascuna discarica, ma dalla somma globale saranno detratti, per ogni sito che nel frattempo fosse posto a norma e su richiesta avvalorata dalla documentazione probante, i sotto indicati importi semestrali:

- € 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi;
- € 200.000 per ogni altra discarica.

La sentenza di condanna riguardava n. 200 discariche:

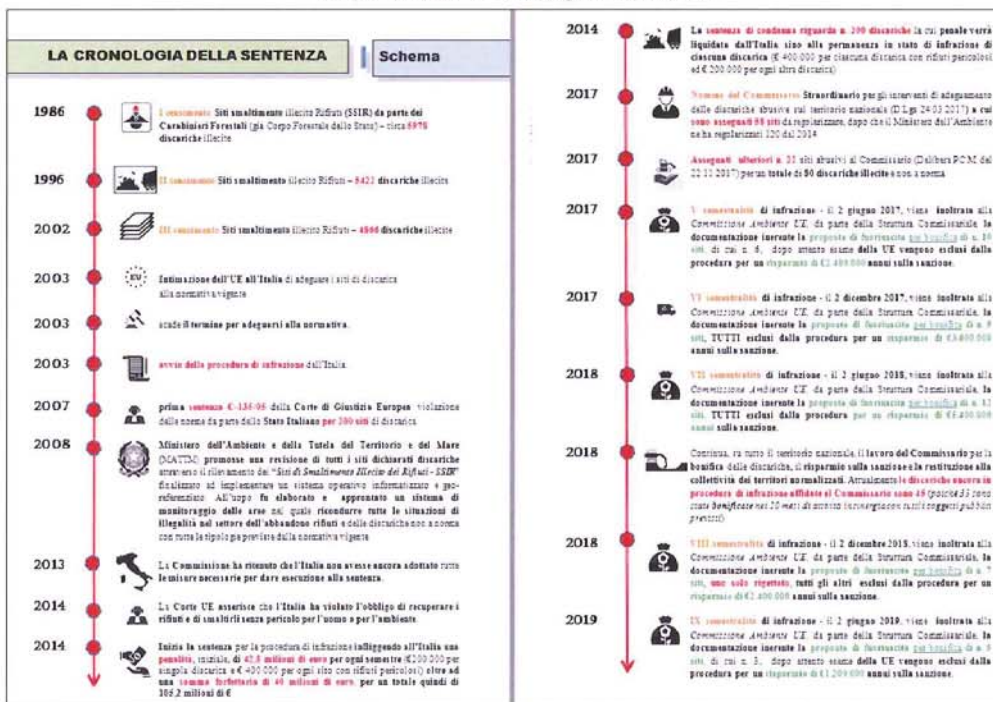
- n. 198 discariche dichiarate non conformi alla direttiva 75/442 e alla direttiva 91/689 per le quali sono necessarie operazioni di bonifica per dare completa esecuzione alla sentenza;
- n. 2 discariche dichiarate non conformi alla direttiva 1999/31, per le quali occorre dimostrare l'approvazione di piani di riassetto oppure l'adozione di decisioni definitive di chiusura.



PRIMA PARTE



Nel grafico sotto – La cronologia della sentenza.





PRIMA PARTE

Dopo 9 semestri trascorsi dal 2 dicembre 2014, data di inizio del pagamento delle sanzioni, dopo le diverse interlocuzioni ed esami documentali con la Commissione Europea, attraverso la **Struttura di Missione Nazionale** e dopo la nomina del Commissario, la situazione alla data odierna è la seguente:

numero discariche "abusive" di cui è stata richiesta la fuoriuscita	Data semestralità	numero discariche fuoriuscite dall'infrazione secondo le valutazioni della Commissione Ambiente UE	IMPORTO SEMESTRALE IN € DELLA SANZIONE
Sanzione iniziale "una tantum"			€ 40.000.000,00
200 (numero iniziale dei siti da mettere in regola)	2 dicembre 2014 (data della Sentenza delle Corte di Giustizia Europea)	/	€ 42.800.000,00
54	2 giugno 2015 I semestralità	15 (discariche in infrazione 185)	€ 39.800.000,00
38	2 dicembre 2015 II semestralità	30 (discariche in infrazione 155)	€ 33.400.000,00
24	2 giugno 2016 III semestralità	22 (discariche in infrazione 133)	€ 27.800.000,00
40	2 dicembre 2016 IV semestralità	31 (discariche in infrazione 102)	€ 21.400.000,00
33	2 giugno 2017 V semestralità	25 (discariche in infrazione 77)	€ 16.000.000,00
9	2 dicembre 2017 VI semestralità	9 (discariche in infrazione 68)	€ 14.200.000,00
13	2 giugno 2018 VII semestralità	13 (discariche in infrazione 55)	€ 11.600.000,00
8	2 dicembre 2018 VIII semestralità	7 (discariche in infrazione 48)	€ 10.200.000,00
9	2 giugno 2019 IX semestralità	3 (discariche in infrazione 45)	€ 9.600.000,00
5	2 dicembre 2019 X semestralità	5 (discariche in infrazione 40)	€ 8.600.000,00
7	2 giugno 2020 XI semestralità	7 (discariche in infrazione 33)	€ 7.200.000,00
3	2 dicembre 2020 XII semestralità	3* (discariche in infrazione 30)	€ 6.600.000,00
4	2 giugno 2021 XIII semestralità	4** (discariche in infrazione 26)	€ 5.600.000,00
Totale sanzione liquidata		175	295.000.000,00

* siti bonificati i cui relativi dossier sono stati inviati alla UE il 5 dicembre 2020 si è in attesa del vaglio della Commissione.

** siti bonificati i cui relativi dossier sono stati inviati alla UE il 2 giugno 2021 si è in attesa del vaglio della Commissione.

Dopo gli esiti della 13° semestralità del 2 giugno 2021, rimarranno quindi in procedura di infrazione n. 26 discariche abusive delle 81 complessive affidate al Commissario Governativo¹ ancora incarico al MITE, pari a una sanzione semestrale atualizzata di € 5.600.000,00.

¹ Vedasi allegato 2 "elenco dei 22 siti allegati al Decreto di nomina della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmesso con il f.n. DICA 0009911 P-8.1.4.1 del 11/01/2018".



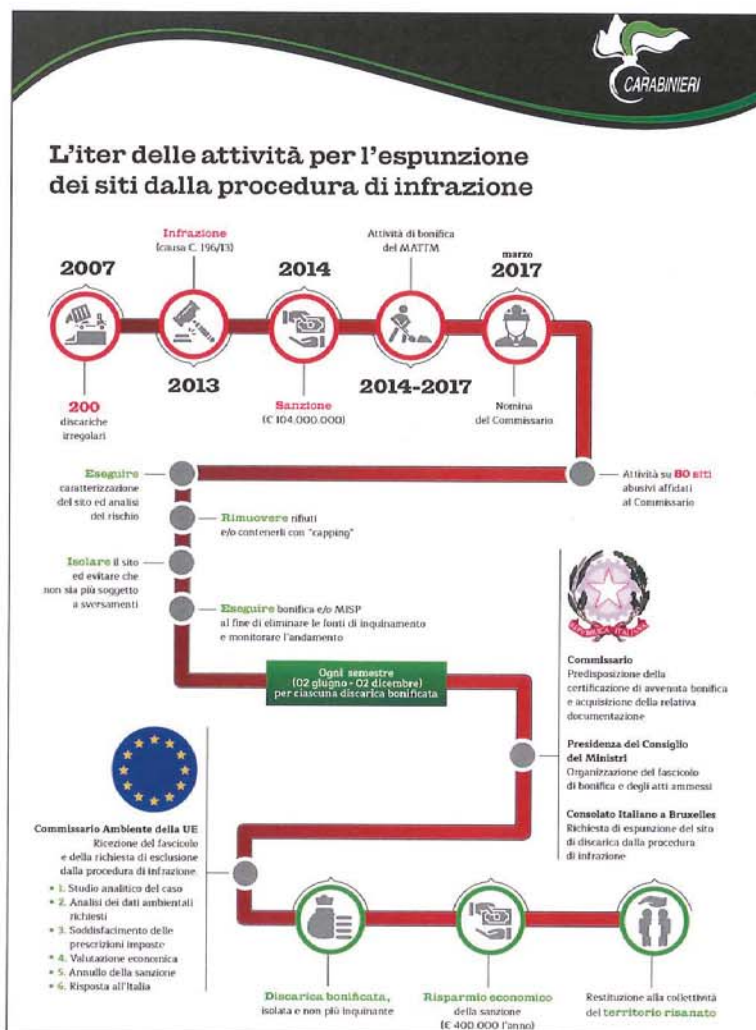
PRIMA PARTE

Dal 2 dicembre 2014 al 2 dicembre 2020, in 4 anni in cui sono state saldate le penalità all'UE, il Ministero dell'Ambiente prima, e dal 24 marzo insieme al Commissario di Governo, hanno messo a norma 170 siti.

Nello stesso periodo l'Italia ha corrisposto all'U.E. una sanzione complessiva per i siti ancora da espungere di € 242.200.000 a cui deve essere aggiunta la somma, data *una tantum*, di € 40.000.000 per una somma complessiva sin qui corrisposta alla UE di oltre € 295.000.000,00.

È doveroso quindi ribadire l'azione risolutiva del Governo *in primis*, di definire con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, diretta al risparmio finanziario di fondi pubblici.

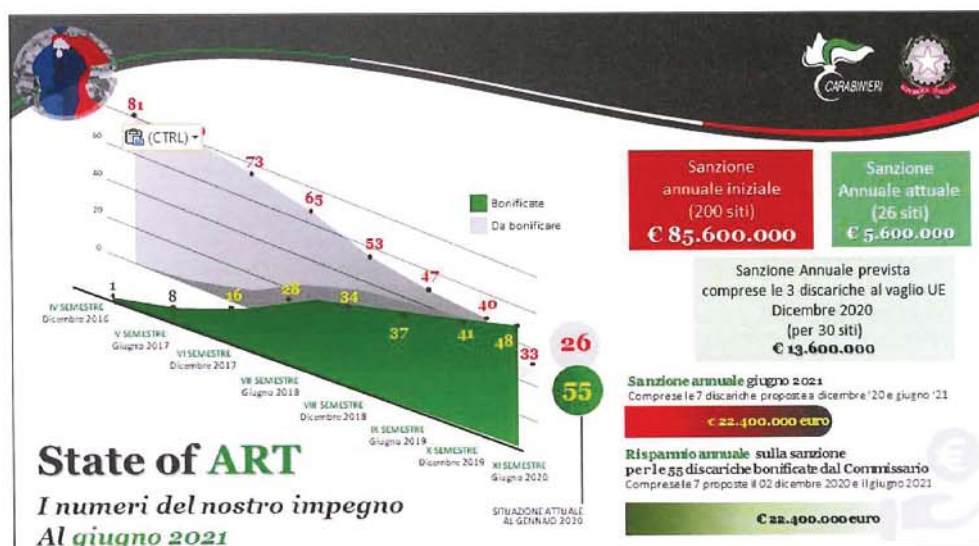
NELLO SCHEMA
L'ITER AMMINISTRATIVO DELLA SENTENZA E DEL PROCEDIMENTO DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA
E RELATIVA RICHIESTA DI ESPUNZIONE DALLA SANZIONE





PRIMA PARTE

Resta comunque, **linea guida di tutta l'azione posta in essere**, dapprima dal Ministero dell'Ambiente ed ora da questo Commissario, **la risoluzione**, sempre nel rispetto della legalità e del senso civico, **dei danneggiamenti prodotti all'ambiente e all'ecosistema** nei suoi costituenti fisico-chimico-biologiche, **infatti al risultato economico, non possono non essere considerate e aggiunte anche, le risultanze naturali** in un bilancio ambientale globale, **che preveda**, oltre ai tempi necessari per la regolare bonifica o messa in sicurezza dei territori, **anche una valutazione di legalità assicurando**, in conclusione, **procedure di gara svolte al netto di fenomeni illegittimi o peggio, corruttivi**. In particolare la **task force dell'Ufficio del Commissario** così strutturata, **ha consentito di intraprendere una incisiva azione indirizzata agli accertamenti delle illegalità** connesse per gli iter amministrativi delle gare e dei lavori nonché dei fattori di inquinamento ambiente o di omessa bonifica.





PRIMA PARTE

4. POTERI E FUNZIONI DEL COMMISSARIO: NORMATIVA PRIMARIA

È bene evidenziare il quadro normativo di rango primario sul quale trova fondamento l'azione del Commissario per l'esercizio delle funzioni proprie all'azione organizzativa di impulso, di proposizione e di coordinamento.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il Governo ha esercitato i poteri sostitutivi nei confronti delle Amministrazioni interessate dalla procedura di infrazione, stabilendo che *“Nel caso di violazione della normativa europea accertata con sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea di condanna al pagamento di sanzioni a carico della Repubblica italiana, ove per provvedere ai dovuti adempimenti si renda necessario procedere all'adozione di una molteplicità di atti anche collegati tra loro, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente per materia, sentiti gli enti inadempienti, assegna a questi ultimi, termini congrui per l'adozione di ciascuno dei provvedimenti e atti necessari. Decorso inutilmente anche uno solo di tali termini, il Consiglio dei ministri, sentito il soggetto interessato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro competente per materia, adotta i provvedimenti necessari, anche normativi, ovvero nomina un apposito Commissario. Alla riunione del Consiglio dei Ministri è invitato il Presidente della Giunta regionale della regione interessata al provvedimento. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli inadempimenti conseguenti alle diffide effettuate in data anteriore alla data di entrata in vigore della presente disposizione che si fondino sui presupposti e abbiano le caratteristiche di cui al primo periodo”*.

4.1. DETTAGLIO NORMATIVO, FONTI PRIMARIE E POTERI SOSTITUTIVI DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

➤ Articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234

1. In relazione a quanto disposto dagli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione, fermo restando quanto previsto dal Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **i provvedimenti di attuazione degli atti dell'Unione europea possono essere adottati dallo Stato nelle materie di competenza legislativa delle regioni e delle province autonome al fine di porre rimedio all'eventuale inerzia dei suddetti Enti nel dare attuazione ad atti dell'Unione Europea.** In tale caso, i provvedimenti statali adottati si applicano, per le Regioni e per le Province Autonome nelle quali non sia ancora in vigore la relativa normativa di attuazione, a decorrere dalla scadenza del termine stabilito per l'attuazione della rispettiva normativa dell'Unione Europea e perdono comunque efficacia dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti di attuazione di ciascuna Regione e Provincia Autonoma. **I provvedimenti statali recano l'esplicita indicazione della natura sostitutiva del potere esercitato e del carattere cedevole delle disposizioni in essi contenute.** I predetti atti normativi sono sottoposti al preventivo esame della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
2. Nei casi di cui all'articolo 37, qualora gli obblighi di adeguamento ai vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea riguardino materie di competenza legislativa o amministrativa delle regioni e delle province autonome, **il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei informa gli enti interessati assegnando un termine per provvedere e, ove necessario, chiede che la questione sia sottoposta all'esame della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. In caso di mancato tempestivo adeguamento da parte dei suddetti Enti, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Europei propone al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione, ai sensi del comma 1 del presente articolo e delle altre disposizioni vigenti in materia;**
3. **2-bis – Nel caso di violazione della normativa europea accertata con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di condanna al pagamento di sanzioni a carico della Repubblica Italiana, ove per provvedere ai dovuti adempimenti si renda necessario procedere all'adozione di una molteplicità di atti anche collegati tra loro, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente per materia, sentiti gli enti inadempienti, assegna a questi ultimi, termini congrui per l'adozione di ciascuno dei provvedimenti e atti necessari. Decorso inutilmente anche uno solo di tali termini, il Consiglio dei ministri, sentito il soggetto interessato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro competente per materia, adotta i provvedimenti necessari, anche normativi, ovvero nomina un apposito Commissario. Alla riunione del Consiglio dei ministri è invitato il Presidente della Giunta regionale della regione interessata al provvedimento. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli inadempimenti conseguenti alle diffide effettuate in data anteriore alla data di entrata in vigore della presente disposizione che si fondino sui presupposti e abbiano le caratteristiche di cui al primo periodo;**



PRIMA PARTE

4. *2-ter* – Il commissario di cui al comma 2-bis esercita le facoltà e i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
5. *2-quater* – Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche nei casi in cui sono in corso procedure europee di infrazione.

➤ **Articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91**

1. *Comma 4* – Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

2. *Comma 5* – Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione (oggi Commissario di Governo) è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

3. *Comma 6* – L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.

➤ **Articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195**

In considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della Protezione Civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni o delle Province Autonome interessate, possono essere nominati Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, con riferimento agli interventi da effettuare nelle aree settentrionale, centrale e meridionale del territorio nazionale, come individuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, le Regioni o Province Autonome interessate, si pronunciano entro quindici giorni dalla richiesta, decorsi i quali il decreto di nomina può comunque essere adottato. I Commissari attuano gli interventi, provvedono alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanano gli atti e i provvedimenti e curano tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui al citato articolo 20, comma 4, del citato decreto-legge n. 185 del 2008. Si applicano il medesimo articolo 20, comma 9, primo e secondo periodo, del decreto-legge n. 185 del 2008 e le disposizioni dei provvedimenti già emanati in attuazione del presente articolo per garantire l'efficace espletamento dell'incarico dei Commissari. Il Commissario, se alle dipendenze di un'Amministrazione Pubblica Statale, dalla data della nomina e per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico è collocato fuori ruolo ai sensi della normativa vigente e mantiene il trattamento economico in godimento. Il posto corrispondente nella



PRIMA PARTE

dotazione organica dell'Amministrazione di appartenenza viene reso indisponibile per tutta la durata del collocamento fuori ruolo. Possono essere nominati Commissari anche i Presidenti o gli Assessori all'Ambiente delle Regioni interessate; in tal caso non si applica l'articolo 20, comma 9, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. I soggetti di cui i commissari possono avvalersi per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, sono stabiliti dai decreti di nomina di cui al primo periodo del presente comma; al personale degli enti di cui i Commissari si avvalgono non sono dovuti compensi, salvo il rimborso delle spese. Ciascun commissario presenta al Parlamento, annualmente e al termine dell'incarico, una relazione sulla propria attività.

- **Articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2**

Comma 4 – Per l'espletamento dei compiti stabiliti al *comma 3*, il Commissario ha, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari. Il Commissario provvede in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i decreti di cui al comma 1 del presente articolo contengono l'indicazione delle principali norme cui si intende derogare.

- **Articolo 22 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113**

1. Al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del presente articolo, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al Commissario Straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al Commissario straordinario, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;
2. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasferisce sulla contabilità speciale di cui al comma 1 le risorse disponibili del Piano straordinario – sezione attuativa e sezione programmatica – di cui all'articolo 1, comma 113, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
3. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le Regioni destinatarie delle risorse CIPE di cui alla delibera n. 60/2012 nonché quelle destinatarie dei fondi ordinari MATTM (APQ 8 Lazio, Serravalle Scrivia e Campo sportivo Augusta), già trasferiti ai bilanci regionali, provvedono a trasferirle sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario;
4. Le somme trasferite sulla contabilità speciale sono destinate a finanziare la realizzazione degli interventi di adeguamento delle discariche abusive oggetto di commissariamento ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e, in ragione di tale finalità, decadono gli eventuali vincoli di destinazione esistenti su tali somme;
5. Entro il 30 settembre 2016, il Commissario straordinario fornisce al Comitato interministeriale per la programmazione economica e alle Commissioni parlamentari competenti informativa sulle risorse trasferite a seguito dell'attuazione della presente disposizione sulla contabilità speciale di cui al comma 1;
6. Il Commissario straordinario comunica semestralmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché alle Commissioni Parlamentari competenti l'importo delle risorse finanziarie impegnate per la messa a norma delle discariche abusive ai fini di cui all'articolo 43, comma 9-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e presenta un dettagliato rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori concernenti la messa a norma di tutte le discariche abusive oggetto della sentenza di condanna di cui al comma 1;
7. Le Amministrazioni locali e regionali possono contribuire alle attività di messa a norma delle discariche abusive con proprie risorse previa sottoscrizione di specifici accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il commissario straordinario. La sottoscrizione di tali accordi non preclude l'esercizio del potere di rivalsa da parte dell'Amministrazione statale.

**PRIMA PARTE**

Alla luce di tutto ciò appare evidente la volontà dell'Amministrazione centrale, Presidenza del Consiglio dei Ministri *in primis*, di voler operare con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, finalizzata da un lato al risparmio economico non indifferente per le casse statali dall'altro il superamento del danno arrecato all'ambiente nel suo complesso come valore di risorsa naturale nelle sue componenti fisico-chimico-biologiche. Quindi **sinergica è la valenza finanziaria** ma ancora più indispensabile è la **connotazione civica-ecologica** ovvero il senso civile per il rispetto dell'ecosistema al fine di restituire alle collettività, un ambiente sano in cui risiedere, operare e vivere, tale è, anche, la *mission* della struttura Commissariale.

4.2. DETTAGLIO NORMATIVO: IL DECRETO CLIMA (D.L. DEL 10.10.2019 ARTT. 5, 6)

Il Decreto Legge 14 ottobre, n. 111 "*Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ...*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2019, n. 229, cosiddetto "**Decreto Clima**", voluto dal Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, quale spinta concreta al cambiamento nel senso di una nuova Economia Circolare e per un nuovo Green New Deal della società e delle produzioni, dedica l'art. 5 alla funzione e alla Struttura del Commissario Unico per le bonifiche a seguito del contenzioso instaurato contro l'Italia dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea il 2 dicembre del 2014 ma instaurato già con la prima Sentenza nel 2007.

Con l'art. 5 della L. 15/2019 è stato previsto il potenziamento della Struttura del Commissario e l'organizzazione dell'Ufficio, dandone una definizione compiuta di indirizzi, obiettivi, strumenti, modalità d'intervento, principi unitari, che sarà utile anche per future analoghe missioni in differenti contesti nazionali.

Il comma 1 dell'art. 5 prevede l'utilizzazione degli Enti e Amministrazioni dello Stato ai fini della missione sia per gli aspetti tecnici che amministrativi quali Stazioni Appaltanti così da porre a fattore comune l'*expertise* di Strutture già esistenti. Il comma 2 del medesimo articolo riguarda la figura del Commissario Unico, che proprio in quanto Unico, potrà essere attivato e azionato in futuri possibili casi. In questo caso e in questa missione attraverso il supporto dell'Arma dei Carabinieri in futuri casi attraverso altri possibili apporti.

Il comma 3 prevede l'organizzazione della Struttura di supporto nel massimo di dodici persone nominati con Decreto del Ministro dell'ambiente. Il comma 4 è relativo alla sede della Struttura con la quale si rinforza la dipendenza della missione dal Ministero dell'ambiente. Il comma 5 riguarda le spese di funzionamento e complessive per operare compresi gli oneri per le Stazioni appaltanti che sono da ricavare nel massimo da una somma non superiore allo 0,5% dell'intero importo messo a disposizione del Commissario.

Il decreto stabilisce in sintesi per il Commissario Straordinario alle bonifiche:

- oneri (art. 5 comma 1 "*gli oneri di cui alle predette convenzioni sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare*"). Risulta certamente da sottolineare che le spese di funzionamento sono nel limite dello 0,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi, per cui "*senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*" (cit. art. 5 – comma 5 del D.L. 10.10.2019),
- termini operativi (art. 5 comma 3 "*la struttura termina al cessare dell'incarico del Commissario*"),
- collocazione e determinazione della struttura nonché i limiti finanziari per le attività operative al fine di ridurre e azzerare la sanzione Europea (art. 5 comma 3 "*struttura di supporto composta da non più di dodici unità di personale in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti appartenenti alle amministrazioni pubbliche*).

In questo modo dopo 33 mesi dall'inizio della missione e della nomina del Commissario Unico avvenuta il 2 dicembre 2014, grazie all'apporto del Governo e del Ministro Sergio Costa, è stata data una definizione normativa all'impegno dell'Arma dei Carabinieri che subito dall'inizio ha organizzato la Struttura e apportato i primi risultati, bonificando o mettendo in sicurezza i siti, quindi risanando i territori e diminuendo sin da subito l'esosa sanzione pecuniaria che semestralmente l'Italia deve riconoscere all'Unione Europea. Inoltre tale Struttura così potenziata potrà sviluppare al meglio la propria attività e potrà, in futuro, trovare applicazione, attraverso un eventuale nuovo passaggio normativo, quale supporto non solo nei casi di emergenza ma anche nei casi di ordinaria bonifica a servizio dello Stato e degli Enti Territoriali.



PRIMA PARTE

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 241 del 14 ottobre 2019) è stata formalizzata la proposta del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa e approvata dal Consiglio dei Ministri di sostenere il Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale al fine di *“fronteggiare le procedure di infrazione europee in materia ambientale”* (cit. art. 5 DL 10.10.2019).

«L'inserimento nel Decreto clima del Commissario alle bonifiche e della sua struttura, rappresenta un merito per il lavoro svolto e soprattutto uno sprone per continuare ad operare, per l'interesse del Paese e per il bene dell'ambiente, certamente la missione viene avvalorata e rafforzata dal decreto» commenta il Commissario *«Lavoreremo, a stretto contatto con il MATMM, per proseguire ad abbassare la sanzione Europea che in 6 semestri, si è ridotta, su base semestrale, dai € 42.800.000,00 ai € 9.600.000. Contiamo di diminuirla ulteriormente, con l'ausilio sinergico e prezioso del Ministero, nei prossimi 2 anni, infatti riteniamo che il pensiero “fare velocemente ma fare bene” sia l'impulso primario della nostra azione»*

«È il primo atto normativo del nuovo Governo» afferma il Ministro *«che rinnova il Green New Deal come primo pilastro di un edificio le cui fondamenta sono la legge di bilancio e il Collegato ambientale, insieme alla legge Salvamare, in discussione alla Camera, e a ‘Cantiere ambiente, all'esame del Senato. Tutto questo dimostra che il Governo sta realizzando una solida impalcatura ambientale, che guarda all'Europa e al miglioramento della qualità della nostra vita quotidiana, con misure come il potenziamento della graduale riduzione delle infrazioni per le discariche abusive e per la depurazione delle acque, il bonus mobilità, la riforestazione urbana»*



4.2.1. DETTAGLIO NORMATIVO: LA NOMINA A COMMISSARIO UNICO (DELIBERA P.C.M. DEL 31.03.2021)

Nel Consiglio dei Ministri, conclusosi alle 20.20 del 31.03.2021, si è deliberata la conferma del Generale dei Carabinieri Giuseppe Vadalà quale Commissario Unico per la realizzazione degli interventi per la bonifica delle discariche in infrazione UE.

Questo il testo del comunicato stampa n. 10 del 31.03.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

“Il Consiglio dei Ministri si è riunito mercoledì 31 marzo 2021, alle ore 17.40 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi, del Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli, ed ha deliberato quale potere sostitutivo, tenuto conto della proposta del Ministro della Transizione Ecologica Stefano Cingolani, la conferma del generale dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe VADALÀ quale Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 e l'estensione dei poteri commissariali già conferitigli, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234. All'esame della questione sono stati invitati i Presidenti delle Regioni interessate: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia e Veneto”.

Sulla base di tale delibera, il Commissario Vadalà, potrà continuare ad operare in ambito nazionale per la risoluzione della condanna della Corte di giustizia UE ponendo in sicurezza e a norma le discariche abusive di cui alla causa c-196/13 con l'estensione dei poteri Commissariali per altri siti.



PRIMA PARTE

Queste le parole del Ministro Cingolani:

“La nomina del Generale Vadalà è una buona notizia per il Paese, visti i risultati fino ad ora conseguiti e le sfide che abbiamo di fronte. Al commissario unico Vadalà, i miei migliori auguri di buon lavoro, certo che continuerà a fare bene e a contribuire alla bonifica del Paese”.



Questo il commento del Gen. Vadalà:

“Sono molto compiaciuto della conferma del Governo, che ci permetterà di continuare verso il completamento e risoluzione definitiva della problematica legata alla condanna europea del 02 dicembre 2014, secondo il nuovo quadro normativo del D.L. 14.10.19 n. 111 (Decreto Clima) convertito con Legge 12.12.19 n. 141. La delibera governativa sottolinea il buon lavoro svolto finora a dimostrazione dell’interesse del Ministro della Transizione Ecologica Prof. Stefano Cingolani, di lavorare per il risanamento del Paese, ponendo la bonifica dei territori quale punto importante nell’agenda del Ministero”.

Conclude: “orgogliosi di lavorare a stretto contatto con il Ministero della Transizione Ecologica al fine di eliminare la sanzione in capo al Paese, di bonificare le aree in infrazione e restituire le terre ai cittadini. Tale proposta del Signor Ministro sottolinea come sia rilevante, nella politica ambientale del nuovo Ministero, la volontà di salvaguardia dell’ambiente e la tutela del benessere finalizzata alla salute delle collettività”.

5. ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO E PRINCIPI DI GOVERNO DELLA MISSIONE

5.1. LA MISSION

Il trattato di Maastricht nei suoi fondamenti prevede che *“promuovere uno sviluppo armonioso ed equilibrato delle attività economiche nell’insieme della Comunità, una crescita sostenibile, non inflazionistica che rispetti l’ambiente”* appare chiaro quindi come **la tutela dell’ambiente prende una valenza trasversale e ponderante nell’ambito delle politiche comunitarie**. In tale logica, il **Governo Italiano nominando un Commissario ad hoc ha inteso sottolineare l’importanza che le politiche debbano tenere conto delle esigenze connesse alla salvaguardia dell’ecosistema** e porre tutte le azioni necessarie per la messa in sicurezza, la bonifica ed ritorno nell’alveo della normativa dei siti oggetto di infrazione.

È compito della struttura Commissariale fissare come principi esecutivi della propria azione tali suddette finalità Europee:



- salvaguardia e tutela dell’ambiente,
- protezione della salute,
- utilizzazione accorta e ponderata delle azioni di bonifica,
- impulso a condividere le decisioni e le obbligatorie misure necessarie al risolvimento delle problematiche rilevate,
- necessità di raggiungere in tempi brevi le determinazioni concordate e quindi stabilire, qualora necessario, le tempistiche e il cronoprogramma attuativo
- riduzione della sanzione economica in capo all’Italia.

Il Commissario, nell’applicazione delle leggi vigenti, **non può che ricercare e applicare le migliori condizioni di economicità, celerità, di sicurezza e regolarità dell’iter amministrativo per l’impiego di risorse pubbliche** e quindi di efficienza dei risultati che le singole Amministrazioni potranno assicurare per il raggiungimento degli obiettivi.

L’azione complessiva da condurre **individua nell’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo l’interprete e il coordinatore di tali attività** dotato anche, ove risultasse necessario, dei previsti poteri di supplenza degli Enti territoriali.



PRIMA PARTE

In questo senso, quindi, l'Ufficio del *Commissario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale*, è autorevole soggetto istituzionale, specializzato servente la collettività nazionale, che anche attraverso gli Enti territoriali, **minimizzi ed elimini il forzoso contenzioso in atto con la U.E. e produca l'indispensabile azione di sicurezza ambientale, territoriale e di salubrità per le collettività cittadine e rurali presenti nelle aree dei Comuni interessati ancora dalle discariche da mettere in sicurezza e oggi da adeguare in modo definitivo e virtuoso alla normativa europea e nazionale.**

Linee d'azione e condotta operativa sono indirizzate, alla scrupolosa e continua esecuzione della **normativa del Testo Unico Ambientale (TUA 152 del 2006)**, con particolare riferimento all'art. 242, nello specifico:

- *Para 8. "Qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), il soggetto responsabile sottopone alla regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione del documento di analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito. Per la selezione delle tecnologie di bonifica in situ più idonee, la regione può autorizzare l'applicazione a scala pilota, in campo, di tecnologie di bonifica innovative, anche finalizzata all'individuazione dei parametri di progetto necessari per l'applicazione a piena scala, a condizione che tale applicazione avvenga in condizioni di sicurezza con riguardo ai rischi sanitari e ambientali. Nel caso di interventi di bonifica o di messa in sicurezza di cui al primo periodo, che presentino particolari complessità a causa della natura della contaminazione, degli interventi, delle dotazioni impiantistiche necessarie o dell'estensione dell'area interessata dagli interventi medesimi, il progetto può essere articolato per fasi progettuali distinte al fine di rendere possibile la realizzazione degli interventi per singole aree o per fasi temporali successive. Nell'ambito dell'articolazione temporale potrà essere valutata l'adozione di tecnologie innovative, di dimostrata efficienza ed efficacia, a costi sopportabili, resesi disponibili a seguito dello sviluppo tecnico-scientifico del settore. La regione, acquisito il parere del comune e della provincia interessati mediante apposita conferenza di servizi e sentito il soggetto responsabile, approva il progetto, con eventuali prescrizioni ed integrazioni entro sessanta giorni dal suo ricevimento. Tale termine può essere sospeso una sola volta, qualora la regione ravvisi la necessità di richiedere, mediante atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al progetto, assegnando un congruo termine per l'adempimento. In questa ipotesi il termine per l'approvazione del progetto decorre dalla presentazione del progetto integrato. Ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'autorizzazione regionale di cui al presente comma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde. L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Con il provvedimento di approvazione del progetto sono stabiliti anche i tempi di esecuzione, indicando altresì le eventuali prescrizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori ed è fissata l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della regione per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi";*
- *para 9. "La messa in sicurezza operativa, riguardante i siti contaminati, garantisce una adeguata sicurezza sanitaria ed ambientale ed impedisce un'ulteriore propagazione dei contaminanti. I progetti di messa in sicurezza operativa sono accompagnati da accurati piani di monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate ed indicano se all'atto della cessazione dell'attività si renderà necessario un intervento di bonifica o un intervento di messa in sicurezza permanente. Possono essere altresì autorizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza degli impianti e delle reti tecnologiche, purché non compromettano la possibilità di effettuare o completare gli interventi di bonifica che siano condotti adottando appropriate misure di prevenzione dei rischi".*

Resta comunque ferma la **convincione che il lavoro di questa Struttura debba essere un lavoro di insieme, collegiale e di ampio spettro** ovvero una **"semplicazione"** delle condotte di ciascun ente pubblico, sia esso Arpa, Comune, Provincia o Regione, per il raggiungimento del bene collettivo.

In questa ottica, appaiono limpide e illuminanti le parole, che si prendono in prestito e qui si riportano, della Presidente della Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti Dott.ssa Piera Maggi: *"ritengo doveroso tentare di risvegliare l'interesse, la fiducia, il coraggio e la libertà di pensiero di tutti. [...] L'invito ad impegnarsi trae la*



PRIMA PARTE

ragione d'essere nell'imprescindibile necessità di poter mantenere il rispetto di se stessi assumendo la responsabilità non solo del proprio bene, ma soprattutto di quello collettivo. E allora, se è vero che economia vuol dire in greco "la regola della casa", è vero quindi che ogni azione debba essere orientata nelle direzioni che faccia crescere il Paese (inteso come casa e comunità in cui apparteniamo) nella allocazione di impegno, azioni e solidarietà sociale finalizzata al bene di tutti".²

5.1.1. LA MISSION: I TRE PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ

La mission e le relative linee d'azione della struttura Commissariale si muovono nel contesto ampio della sostenibilità ambientale, intesa come strategia operativa e parametro di riferimento di condotta che si fonda su tre pilastri fondamentali: sociale, ambientale ed economico.



- >Sotto il **profilo sociale**: sostenibilità vuol dire **garantire condizioni di benessere per le persone**, ovvero assicurare salute e sicurezza, valorizzazione le competenze, tutelare le pari opportunità, ascoltare anche i soggetti più esposti ed affermare il diritto ad un ambiente sano. **Questo impegno non si ferma all'interno dei confini della propria sfera di azione e condotta, ma abbraccia l'intera catena degli attori con cui si opera, innescando un circuito virtuoso che diventa impegno, abilità e garanzia per il benessere delle comunità locali.**
- >Sotto il **profilo ambientale**: il primo obiettivo della sostenibilità è **non intaccare il patrimonio di risorse naturali** a disposizione delle generazioni future. Le linee guida della sostenibilità ambientale sono molte: la **vigilanza dell'ambiente disinquinato**, la **soluzione degli inquinamenti**, la **lotta ai comportamenti illegali**, l'**utilizzo di partner aziendali di spiccata connotazione green** e l'**investimento in tecnologie pulite**. Anche in questo caso, l'impegno non si ferma all'interno della classica condotta ma si estende alla filiera, ai partner, alle ditte scelte per operare le bonifiche, ai media individuati per comunicare ciò che si è ottenuto.
- >Sotto il **profilo economico**, si tratta di generare business green, ovvero investire i fondi pubblici anche per valorizzare le imprese più virtuose, competenti e integre, al fine di creare un bacino di soggetti onesti, capaci e diretti al conseguimento degli scopi. Una delle sfide che l'idea della sostenibilità ci pone è dimostrare la **connessione tra le buone pratiche di sostenibilità e il miglioramento della performance ambientale**, in questo modo, l'**impresa che sceglie di investire in percorsi di sostenibilità genera benefici per le persone e per l'ambiente.**



La Sostenibilità è quindi l'area risultante dall'intersezione delle tre componenti, nessuna esclusa, e comunicare in questo modo il **proprio impegno alla sostenibilità a tutte le parti interessate – Regioni, Comuni, fornitori, clienti, consumatori, cittadini – genera trasparenza e fiducia e innesci circuiti virtuosi nell'intero sistema.**

² Ciu. Relazione Presidente Piera Maggi – Inaugurazione Anno Giudiziario 2018 – Corte dei Conti Sez. Regione Lazio – Roma 16 febbraio 2018.



PRIMA PARTE

5.1.2. MISSION: I VALORI DI INDIRIZZO INDIVIDUALI ED OPERATIVI

Il lavoro posto in essere fino ad ora e, da predisporre nel prossimo futuro, si muove su un indirizzo di qualità molteplice, robusto e concreto che assicura solidità alle fasi decisorie e capacità alle fasi esecutive. Trasferendo, i valori di mission, sia individuali che di indirizzo strategico, in tutti gli ambiti operativo e pratici del mandato da portare a compimento (vedasi schema 12 in allegato).

In primo luogo tutte le decisioni, operazioni, azioni prendono il via attraverso un team fortemente focalizzato verso un metodo di pensiero trasversale, eterogeneo e modulato il cui perno sono le qualità morali e pratiche individuali:



Nello schema riepilogati i valori individuali e d'ufficio della missione.

**PRIMA PARTE**

Integrità – Integrità significa avere un fondamento morale fisso che costituisce un metro di giudizio per le proprie azioni. Crediamo nei valori e li adottiamo, facendoli nostri, poi cerchiamo di sincronizzare costantemente questi nostri valori interiori con le nostre parole e le nostre azioni esteriori. L'integrità è essenziale per l'affidabilità o credibilità. Ci influenza in maniera personale, professionale, sociale e spirituale. Ha a che fare con l'essenza di ciò che siamo. Definisce il nostro carattere. Il famoso architetto e scrittore Buckminster Full (1895–1983) disse: *“L'integrità è l'essenza di tutto ciò che ha successo”*. Zig Ziglar espresse l'importanza dell'integrità in maniera simile: *“Onestà e integrità sono assolutamente necessarie per avere successo nella vita, in tutti i suoi campi”*. Il nostro comportamento è il risultato delle nostre scelte. Quando facciamo delle scelte basate sui nostri valori morali, invece che su ciò che ci conviene, dimostriamo integrità. Per averla dobbiamo disciplinarci a prendere decisioni basate su ciò che è giusto, non su ciò che è più conveniente o ci offre più vantaggi al momento. Vuol dire fissare la nostra bussola morale nella direzione giusta.

Impegno – L'integrità non è una cosa spontanea, la si sviluppa consapevolmente e progressivamente, si comincia con la decisione e l'impegno di svilupparla. Si decide il proprio sistema di valori, la propria posizione, e ci si ripromette di seguire quello standard. Una volta fatta quella promessa, ci si dà da fare per rinforzare la propria risoluzione. Nasce così dall'integrità, l'impegno ovvero l'obbligo, assunto nei riguardi di altre persone o di se stessi, a conseguire ciò che ci si è fissati di raggiungere. In altre parole, citando il semiologo Armin Von Braun *“la cura attenta e diligente, impiegando tutta la propria buona volontà e le proprie forze, nel fare qualche cosa o nel raggiungere una metà prefissata, rispettando i propri canoni morali ed etici”*.

Merito – ovvero la capacità di rispettare ciascun individuo ed idea all'interno del gruppo di lavoro o del team operativo, dando la giusta considerazione ai pensieri ed all'attività. Riconoscendone la competenza, la stima e la giusta ricompensa, valorizzando l'impegno, la prestazione e attribuendone il corretto valore.

Iniziativa – ovvero la capacità del singolo di intraprendere e promuovere un'azione volta a un fine determinato per esempio nell'affrontare difficoltà o contesti nuovi. L'attitudine di promuovere idee nuove e anche coraggiose forme di attività. Sviluppare, in termini di ufficio e team, la disposizione naturale a farsi promotore di attività, a ideare innovativi sistemi di lavoro, a prendere decisioni responsabili, lasciando il giusto spazio allo *spirito d'iniziativa*.

Attenzione – ovvero l'atto di rivolgere e applicare la mente a un oggetto/soggetto tramite un processo che permetta di concentrare o d'indirizzare l'attività psichica su un determinato obiettivo. Il concetto di attenzione sottende un'ampia classe di processi che modulano la capacità degli individui di eseguire compiti (implica dalla percezione all'esecuzione) nella vita di tutti i giorni, attraverso: il mantenimento di uno stato di attivazione (arousal), la selezione dell'input sensoriale (anche la selezione della risposta) o il controllo ed il monitoraggio di pensieri e azioni. Migliorare e stimolare l'attenzione del team e di ciascun soggetto per indirizzare l'attività nel migliore dei modi.

Passione – La passione è un elemento che fa incredibilmente la differenza nello svolgimento di un lavoro: di certo non annulla la fatica o lo stress, ma rende tutto questo più sopportabile perché ogni sacrificio è fatto in nome di un progetto più grande, è fatto per inseguire un obiettivo stimolante. Certo non è facile, ma se si ha passione, un qualche interesse, è sicuramente più semplice trovare la strada. Primo Levi sosteneva che *“trovare un lavoro che si ama corrisponde alla migliore approssimazione della felicità sulla terra”*, forse è proprio così, a patto che ci siano poche e semplici prerogative.

Ricercate, alimentate e sviluppate le qualità del team e dei singoli attori del processo, queste pongono le basi e rappresentano il terreno fertile per lo sviluppo delle specifiche del lavoro e delle peculiarità delle azioni poste in essere e da sviluppare, ovvero le **caratteristiche di indirizzo operativo**. Perché un ambiente lavorativo sano, inclusivo, idoneo ed equo aiuta, stimola e accelera quei valori alla base di un adeguato **TEAM WORKING** per raggiungere con capacità ed valore gli obiettivi prefissati. Ecco elencati i valori su cui si basa l'**indirizzo operativo della struttura commissariale**:

Imparzialità – Assenza di pregiudizi, obiettività, equanimità. L'imparzialità comporta il non permettere che fattori come posizione, eloquenza, ricchezza, regali, oppure, dall'altro lato, la compassione, influenzino il proprio giudizio o le proprie azioni nei confronti di qualcuno. L'imparzialità richiede che tutti siano trattati in modo leale e giusto, secondo i meriti e i bisogni di ciascuno. Con questo obiettivo ci si muove per ciascuna decisione ed azione da intraprendere.

Legalità – Il principio di Legalità rappresenta oggi come non mai la massima garanzia di libertà, tale principio impone infatti a tutti il pieno rispetto della legge, la cui fonte può stabilire o modificare, direttamente od indirettamente, i diritti fondamentali dei cittadini e le regole di convivenza e di comportamento. Beccaria diceva *“le leggi sono le condizioni, colle quali uomini indipendenti ed isolati si uniscono in società, stanchi di vivere in un continuo stato di guerra e di godere una libertà resa inutile dall'incertezza di conservarla”*. Si tratta di rilanciare la Legge



PRIMA PARTE

come motore del politico, dell'economico e del sociale ed è un rilancio sia teorico, che sbarri la strada a ogni legittimazione o giustificazione del non-legale, sia pratico-organizzativo, che dia corpo a politiche internazionali contro l'illegalità e i suoi poteri. Appare ancora oggi un rilevante bisogno sociale: è la stessa società civile che, a più riprese, se pure con molte ambiguità, rilancia questo bisogno, lo rende "palpabile", lo pone come urgente. Si tratta – in realtà – di una serie di bisogni: di sicurezza, di non-sopraffazione di non co-abitazione (forzata) con le varie forme di criminalità. E qui il nemico sono le mafie (macro o micro che siano) che attraversano la società con effetti disastrosi di scollamento e di deriva rispetto alla legalità, ma anche la stessa corruzione che continua ad attraversare le società avanzate e, dall'ombra in cui agisce (spesso), le contamina con i suoi veleni, sottili ma mortali, di illegalità. Alla luce del principio e dei valori sottintesi dal principio di legalità si sviluppa l'operato di questa struttura Commissariale in ogni singola direttiva attuativa: da quella investigativa/informativa a quella decisoria concludendosi in quella pratica esecutiva dei progetti di bonifica.

Responsabilità – Il tema della responsabilità sembra essere ora molto più sentito rispetto al passato così come il suo significato in azienda. Appare evidente che spesso la responsabilità sia stata sottovalutata in passato così come il senso di essere responsabili e sembra un valore che sia ritornato in auge. La responsabilità si manifesta in molti modi e in genere indica di una persona un carattere corretto e una buona capacità di saper assumere e valutare i rischi e prendere decisioni. Essere responsabili è un esercizio che, se associato con altre dimensioni, può rendere gli individui migliori, consapevoli e maggiormente orientati verso il prossimo. Nelle aziende si richiede responsabilità a tutti i livelli professionali, ma spesso per comodità o non viene assunta o non viene delegata, in particolare nella pmi dove il controllo spesso è da un lato la via della sopravvivenza, dall'altro anche il risultato dell'incapacità culturale di far crescere le proprie risorse e l'azienda in un'ottica di *empowerment*. La responsabilità va identificata, richiesta e integrata nel proprio modo di essere. Un esercizio semplice è quello dell'organigramma dove molti ruoli sono identificati con la parola Responsabile (Responsabile acquisti, Responsabile vendite, Responsabile amministrazione ecc.) che mette le persone nella condizione di sentire e di dover esercitare il proprio ruolo in una certa area/funzione aziendale. La responsabilità può essere anche vista come ponte tra le diversità e serve per gestire con maggiore consapevolezza le situazioni di incertezza, migliorare la fiducia reciproca in particolare nell'ambito dei legami che si creano nel gruppo. Il senso di responsabilità mette in evidenza anche il senso della condivisione. Con il senso di responsabilità che muta vi è l'esigenza di mettere in campo le migliori energie creative per ottenere il meglio per gli altri e per sé in un contesto in continuo mutamento.

Collaborazione – La capacità di dialogare e contribuire alle azioni operative in forma collegiale, assicurando l'ascolto delle plurime voci, dandone sfogo, ponendole anche come base della fase decisoria. Nei tavoli delle conferenze dei servizi o delle riunioni tecniche non ci si pone mai in posizione di superiorità, ma di assistenza diretta, di partnership e coinvolgimento, al fine di operare in completa sinergia con tutti gli astanti e i soggetti interessati nei procedimenti, siano essi organi amministrativi locali (comuni o dipartimenti Arpa provinciali), enti periferici centrali (regioni e distretti provinciali) o semplicemente gruppi o associazioni di cittadini del contesto in cui si va ad operare.

Indirizzo – La funzione di indirizzo è l'attività svolta da questa Struttura Commissariale nella formulazione delle scelte con le quali si individuano i fini che si intendono perseguire (p.e. MISP o Bonifica) attraverso l'attività amministrativa. Gli atti nei quali si estrinseca l'attività di indirizzo sono molteplici: riunioni direzionali, conferenze dei servizi, tavoli tecnici, formulazione di supporti ai progetti, ecc... La linea d'indirizzo che il Commissario pone alla base del proprio programma, è spesso discussa nelle riunioni formali e tecniche essa, unita all'ascolto e alla collaborazione, può comportare la nascita del rapporto fiduciario che impegna tanto lo staff del Commissario quanto i singoli soggetti coinvolti nei procedimenti (Arpa, Regione, Comune, Tecnici, RUP, DL). Le audizioni con i partner scientifici (CNR, Sogesid, Invitalia, ISPPRA, INGV) che si svolgono durante l'esame dei progetti servono anche ad acquisire elementi di valutazione e informazioni ai fini della istruttoria degli elaborati stessi.

Sviluppo – In un mercato sempre più competitivo, gli operatori economici stanno investendo un numero considerevole di risorse per incrementare la capacità d'innovazione e sviluppo tecnologico. In tutto questo emerge chiaramente anche una nuova priorità: il concetto di benessere e sviluppo professionale del singolo.

Già nel 2016 l'indagine Cegos aveva messo in evidenza una delle qualità che gli impiegati si aspettano dalle Human Resources: il saper ascoltare (65%), ciò rende imperativa non solo la relazione con gli impiegati ma anche l'integrazione di una componente più "emozionale" in tale relazione. L'obiettivo è quello di dar vita ad un'esperienza collaborativa genuina. Allo stesso modo in cui ci si cura della *'user experience'*, bisognerebbe occuparsi della *'employee experience'*, ossia di assicurarsi che i dipendenti possano vivere momenti speciali nell'azienda permettendo loro di sfruttare appieno il loro potenziale nel raggiungimento di un obiettivo comune. È di vitale importanza che le aziende prendano in considerazione i fattori che motivano i propri impiegati al fine di creare le condizioni necessarie



PRIMA PARTE

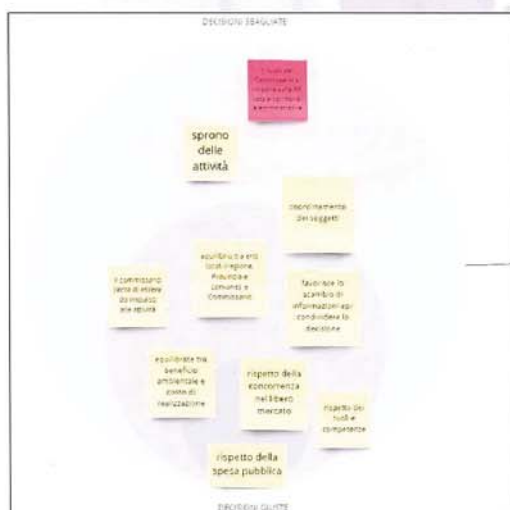
alla generazione di un tale coinvolgimento individuale, senza limitarsi a dettare un singolo approccio in maniera compulsiva, che sia l'innovazione, un sistema di conduzione manageriale aperto, l'implementazione volontaria dello *smart working*, o altro. Le esigenze di risorse umane e management devono essere inserite in quest'equazione, al fine di mantenere l'equilibrio tra gli interessi individuali e quelli collettivi, quindi una relazione favorevole ad uno sviluppo professionale individuale che contribuisca effettivamente alla prestazione collettiva.



In figura – I macrosettori dei valori della MISSION.

In definitiva tutti questi “valori” sono posti alla base dell'agire e soprattutto del pensare di ciascun elemento dello staff e dal Commissario ribaditi, sottolineati e sostenuti in ogni momento e ambiente. Perché il conseguimento degli obiettivi del mandato, in una serie di azioni e condotte efficienti ed efficaci, passa solo attraverso uno staff motivato, sereno e disponibile a “provvedere”

In questo contesto di riferimento relativo alla metodologia sviluppata per le bonifiche al fine di portare a conclusione il procedimento sanzionatorio in capo all'Italia, processo di lavoro che di volta in volta viene raffinato e attagliato al singolo caso, la struttura commissariale di missione ha posto come cardine della propria condotta la sinergia con più soggetti possibili:



- lo sviluppo sistemico di un organismo dinamico operativo congiunto verso il “fare”
- l'impulso all'azione diretto al “fare velocemente”
- il sostegno, anche con l'ausilio tecnico esterno alla macchina pubblica locale, dei responsabili comunali dei siti, dei Sindaci, dei Dipartimenti Regionali orientato al “fare bene”

Tutto ciò premesso riportandolo ininterrottamente nell'alveo della consapevolezza delle decisioni, convinti che: “le decisioni giuste sono un volano dell'agire e che le decisioni imposte siano unicamente la via finale verso l'obiettivo comune di bonifica, restituzione dei territori alle collettività e benessere dell'uomo”



PRIMA PARTE

5.1.3. MISSION: ETICA E CONDOTTA DEL CARABINIERE

Le dinamiche che caratterizzano l'Italia, il Paese, le Istituzioni, la società, i singoli cittadini sono in continuo mutamento e progresso, accanto al benessere materiale, lo sviluppo culturale ed economico, le piene opportunità si moltiplicano anche le disuguaglianze, le marginalizzazioni, il disagio e l'inquinamento per questo motivo fissare la coscienza ed i doveri su cui si fonda l'agire, l'impegno e il valore del carabiniere risulta basilare e necessario poiché, anche citando l'ex Comandante Generale G.C.A. Tullio Del Sette: "fare il Carabiniere o "essere" Carabiniere è al tempo stesso un impiego, una professione ma soprattutto una missione".



L'incarico assegnato al "corpo dei portatori di Carabina del Regno di Sardegna" fin dai primi anni (1814-15) era quello di "assicurare il buon ordine e la pubblica incolumità" nonché di "vegliare alla conservazione della pubblica e privata sicurezza nella salvaguardia dei contesti ambientali", appare chiaro quindi, come la missione già allora affidata ai Carabinieri Reali sia a tutt'oggi ancora valida e, tanto più anche nel contesto della missione affidata a questa struttura commissariale, primaria e d'indirizzo.

Quindi l'essere carabiniere (del commissario e di tutti i componenti dell'ufficio) rappresenta e sottende una serie di valori e caratteristiche peculiari ed uniche:

- la consapevolezza del proprio ruolo ovvero valorizzare le tante luci di cui è costituita l'Italia contro le ingiustizie, i reati, l'illegalità;
- rispetto delle regole come caratteristica imprescindibile di un'Istituzione che svolge compiti e funzioni delicate di tutela dei cittadini e delle collettività, ciò equivale a sapere "cosa si deve fare" e ugualmente al "perché va fatto". In sostanza l'uniforme è e deve rimanere, una riconoscibile garanzia del rispetto delle norme e di vigilanza della legalità;
- disciplina e gerarchia ovvero quale fattore di coesione ed efficienza la cui importanza è sottolineata proprio in vista delle funzioni svolte, rigore e disciplina ovviamente non fini a se stesse ma circostanziate nel perimetro dei compiti lavorativi e nel raggiungimento dell'efficienza ed efficacia dell'agire.
- la responsabilità ovvero rispondere con il massimo sforzo del proprio operato nella continua ricerca del raggiungimento dell'obiettivo fissato;
- la partecipazione ai bisogni dei cittadini ovvero migliorare la qualità delle relazioni quotidiane con le comunità perché "sicurezza e fare bene" si costruiscono attraverso un modello organizzativo collegiale e di prossimità, dove il carabiniere non è repressore ma "preventore" e solo successivamente risolutore.

Ancora una volta, in conclusione, non si può non sottolineare che il compito proprio del carabiniere, spiegato con chiarezza fin dal momento della fondazione del Corpo, è la difesa del bene della sicurezza quale garanzia dell'ordine sociale e premessa insostituibile del bene comune per il pieno svolgimento della vita quotidiana, quindi anche e soprattutto, la salvaguardia e la promozione dell'ambiente ovvero del contesto in cui si muovono le ordinarie fasi di vita rappresenta uno dei compiti primari del carabiniere.

Per finire l'etica che sottende l'essere carabiniere è certamente un punto di forza per la realizzazione della missione di bonifica e restituzione, alla comunità nazionale e alle singole collettività locali, di quei territori, per anni, sottratti ai normali cicli di vita.



PRIMA PARTE

5.1.3.a LE ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE ED EDUCAZIONE CIVICA “GREEN” DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Con l'incorporamento del Corpo Forestale dello Stato nel quadro permanente dell'Arma dei Carabinieri, avvenuto in una immediata transazione a partire dal 2017, i **Carabinieri** ne hanno acquisito, anche e soprattutto, le **funzioni e i principali obiettivi fondanti ovvero la salvaguardia ambientale, la tutela della salute dei cittadini e l'educazione civica della nazione.**

“Alveo prestigioso quello dell'Arma dei Carabinieri, quale già punta di diamante dello Stato nell'azione di contrasto della criminalità, consegue perciò le peculiarità del Corpo Forestale già in lotta contro l'eco-crimine organizzato, in un'organizzazione sinergica che sta arricchendo le due parti (divenute una sola) con una linfa nuova che le permette di servire in maniera più ampia le Comunità soprattutto in quell'essenziale ambito che è la tutela dell'ambiente”. (Roberto Pennisi – coordinatore Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo – polo Criminalità Ambientali.

Dello stesso tenore sono le parole del Gen. C.A. Teo LUZI (Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri dal Gennaio 2020 ed ex Direttore Editoriale della rivista dell'Arma #natura) espresse nel supplemento di Novembre/dicembre 2020 della rivista #natura – rivista di ambiente e territorio dell'Arma dei Carabinieri: *“il rispetto della natura e dell'ambiente non è solo un obbligo morale, sociale o giuridico ma contribuisce a farci vivere lo spazio e il tempo nell'equilibrio di cui ha bisogno la Terra che ci ospita. La svolta per la piena sostenibilità e per la nascita di una vera economia green deve partire dal basso, dalla maggiore consapevolezza di ognuno di noi, e solo successivamente come collettività. Inquinamento, cambiamenti climatici e pandemie hanno tra le proprie cause una matrice comune nel distacco e nel contrasto fra uomo e natura, una distanza che occorre ridurre”.*

5.1.4. MISSION: LA BASE IDEOLOGICA DELLA METODOLOGIA OPERATIVA

Alla base del nostro operato è la **consapevolezza** e la conseguente volontà di **non focalizzarsi su di un unico punto di osservazione forzatamente unificante**, ma piuttosto il tentativo di **unire fra loro diverse prospettive** (nazionali, regionali e locali) al fine di costruire previsioni, studi e quindi, **comprensione dei fatti per giungere alla risoluzione delle problematiche.** Una lettura pertanto su diversi blocchi, abbandonando la pretesa di possedere la verità perché organo centrale di vertice, ma studiando i fenomeni per *step*, facendoli compenetrare ed intrecciare con le spinte e gli spunti anche dal basso. **Nasce un lavoro di conoscenza e consapevolezza che si definisce progressivamente per giungere ad identificare gli strumenti più adatti agli obiettivi.**



L'ufficio del Commissario appare così come un **organo di raccordo tra le attività ed i destinatari sociali**, valutando l'impegno di tutti i soggetti, formulando adeguate sostegni, impartendo direttive, sollecitando e stimolando iniziative ed interventi per i superare i problemi più rilevanti. Una **mission**, come base ideologica, di un metodo operativo che deve **necessariamente trovare l'impegno e l'uso di ampie collaborazioni** basate su scambi di informazioni, documenti, analisi, studi, **poiché l'attività non può prescindere da accordi di partecipazione**, condivisione, comunicazione e progettazioni, **finalizzate ad affrontare in modo, sistemico e multidisciplinare, le questioni strategiche per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sociale.**

E per concludere non possiamo vedere la **Comunità Europea** come *“un severo insegnante che bacchetta i suoi studenti (stati membri)”* ma come **una rete di organismi permanenti capaci di sviluppare collaborazione culturale, scientifica ed economica al fine di migliorare i contesti e gli ambienti di vita di ciascun cittadino europeo.** In questa



PRIMA PARTE

luce, il lavoro scaturito dall'infrazione è necessario, sostanziale e positivo per raggiungere la crescita di ciascun stato membro. Agevolare il contatto diretto e la collaborazione con le Istituzioni Comunitarie diviene quindi uno degli step metodologici primari dell'operato che si sta cercando di compiere, poiché si è fermamente convinti che la caratteristica essenziale delle reti europee è quella di *rappresentare un ponte tra il mondo istituzionale e quello pubblico sociale*.

Tale collegamento, basato su convenzioni ed accordi siglati ben precisi, implica una gestione stabile, uno svolgimento anno dopo anno, di un programma concordato che miri ad una ampia collaborazione di settori strategici delle realtà continentali, poiché il processo evolutivo comunitario è preposto all'integrazione delle comunità nazionali ed al superamento dell'attuale stato di crisi del sistema economico-sociale, rilanciando su basi rinnovate, comuni e ferme l'azione di una comunità europea unita nei singoli stati e nei singoli cittadini.

5.1.4.a OBIETTIVO PRIMARIO DELLA MISSIONE: SALVARE IL SUOLO PERCHÈ LA TERRA NON CRESCE

Il suolo è una risorsa preziosa, non rinnovabile se rapportiamo i tempi della pedogenesi alla durata della vita umana, è dunque necessario salvaguardare il suolo e i relativi ecosistemi.



Tale tipo di intendimento è uno degli obiettivi primari della missione del Commissario alle bonifiche poiché il concetto di "consumo netto di suolo zero" deve rappresentare il cambio di paradigma richiesto per tutelare una risorsa così importante nel ripristino dei sistemi eco-ambientali della terra.

Diverse sono le tecniche suggerite e avviate dagli Stati più avanzati in termini di politiche green (nel contesto europeo per esempio i paesi scandinavi in primis) poste in essere già da alcuni lustri, per esempio mediante il desealing o la semplice implementazione nei progetti industriali, evolutivi e sociali della sistemazione e obbligo di inserimento di aree "a verde" e/o di aree impermeabilizzate dal tessuto inquinante. Tale sorveglianza e attuazione dei sistemi di conservazione del suolo è stato uno dei principali target prescritti dalle direttive della Comunità Europea negli ultimi decenni e rappresenta un traguardo categorico nel decennio a venire.

Sempre l'Europa prima nel 2011 e poi ancora nel biennio 2013-15, nel VII programma di azione ambientale, ha ribadito l'obiettivo di consumo di suolo zero al 2050, che cerca di contemperare le esigenze di crescita ed evoluzione delle città con la necessità di ricondurre tale fenomeno all'interno di un modello di sviluppo più sostenibile dal punto di vista eco-sistemico in linea di equilibrio con l'andamento finanziario e di incremento economico.

Il concetto di consumo netto pari a zero del suolo presuppone un bilanciamento, infatti, fra consumo di nuovo suolo e la *desigillazione (deasiling)* di un'area oggi impermeabilizzata che deve, a seconda del contesto in cui si trova, essere ri-naturalizzata, ripristinata a verde o ad uso agricolo.



Questo rappresenta il vero e principale paradigma richiesto ai decisori politici, tecnici e operatori e su questa linea si muove la metodologia di azione, laddove ve ne siano le possibilità, della missione di bonifica delle discariche della struttura commissariale, poiché si deve sviluppare, integrare e aiutare a crescere nella cittadinanza e opinione pubblica in generale la consapevolezza dell'importanza del suolo e dell'impatto che deriva dalla sua sigillazione dagli inquinanti e dal consumo, in un'inevitabile maggior conoscenza delle dinamiche di ciascuno e coscienza del ruolo sia della parte pubblica (Stato, Regioni, Comuni) sia di quella privata (aziende di settore) che dei singoli soggetti sul territorio ovvero le collettività.

Siamo a disposizione di questo nostro grande Paese, ricordando sempre che: "La Terra non cresce", essa non è replicabile, non è riproducibile ed è in quantità e utilità limitata.

Questo inestimabile "capitale" attaccabile, unico, fragile e vitale lo dobbiamo curare, conservare e preservare, quale tesoro per ciascuno di noi e quale terra per i nostri figli: "perché il passato è dei nostri avi, il presente è nostra responsabilità ma il futuro appartiene alle generazioni che verranno".

**PRIMA PARTE****5.1.5. MISSION: LA CARTA DI NAPOLI SULLE BONIFICHE**

La **Carta di Napoli** sulle bonifiche sostenibile è un **documento strategico** in cui cristallizzare i **principi di sostenibilità ambientale, economica, temporale, sanitaria ed etica** a cui ispirare gli interventi di bonifica e la revisione normativa in corso.

La **Carta per le bonifiche sostenibili** è una *Dichiarazione di principi* che, nel **riconoscere la centralità degli obiettivi sviluppo sostenibile 2030** nella attività di governo dei territori, intende favorire approcci orientati da tali criteri e finalizzati al trasferimento nelle pratiche ordinarie di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati, perseguendo, altresì, finalità di riqualificazione funzionale dello spazio urbano, periurbano, industriale ed agricolo, salvaguardando la biodiversità e tutelando le matrici ambientali aria, acqua e suolo e sottosuolo.

La Carta:

- **intende ispirare processi** di “*semplificazione amministrativa*” finalizzati alla riduzione dei tempi burocratici, garantendo al contempo, elevati standard di qualità dei servizi erogati.
- **riconosce la centralità della conoscenza scientifica** e dei momenti formativi ed informativi nelle tematiche ambientali al fine di educare tecnici specialisti e cittadini, giovani in particolare, alla consapevolezza e responsabilità nell’uso delle risorse naturali ed alla salvaguardia dell’ambiente.
- **riconoscere l’importanza dei temi ambientali** come fattori di eccellenza e competitività economica, intende stimolare iniziative che sviluppino in questo ambito nuove opportunità di lavoro.

La Carta per le bonifiche sostenibili comporta le seguenti priorità:

- **investire nella conservazione** del rimanente capitale naturale, ovvero nei suoli, acque di falda, habitat, etc., riconoscendo appieno l’importanza dei servizi eco-sistemici rispettivamente espressi;
- **favorire la crescita** del capitale naturale riducendo l’attuale livello di degrado;
- **promuovere l’economia circolare** anche nei processi di bonifica, alimentando le filiere verdi;
- **migliorare l’efficienza dell’azione di bonifica** in termini economici, temporali, sanitari.

I firmatari della Carta per le bonifiche sostenibili si **impegnano a:**

- **favorire il sostegno per la ricerca**, progettazione, lo sviluppo e l’applicazione di politiche orientate alla realizzazione di bonifiche sostenibili;
- **avviare strategie e azioni di cooperazione** per mantenere una forte interfaccia politico-scientifica anche attraverso linee di azione coordinate tra il mondo scientifico e quello della *governance* politica;
- **istituzione di una rete di scienziati** e responsabili politici specificamente dedicati alla discussione delle bonifiche sostenibili identificando percorsi di collaborazione e di comunicazione proattiva;
- **raccogliere e diffondere informazioni** sulle buone pratiche sviluppate nei territori e sensibilizzazione i responsabili politici e il pubblico in generale accrescendo la consapevolezza dell’opinione pubblica;
- **promuovere il principio** della sostenibilità presso le Istituzioni e le Imprese;
- **aumentare il numero di attori** istituzionali che sottoscrivono la Carta;
- **organizzare annualmente** un premio per le “*Bonifiche sostenibili*”;
- **favorire attività di formazione tecnico scientifica** per la promozione di tecnologie di bonifica sostenibili;
- **sostenere strumenti di presidio della legalità**, degli iter amministrativi contro le irregolarità per prevenire le infiltrazioni criminali nella filiera delle bonifiche;
- **promuovere la redazione di linee guida** e procedure di relazione per incentivare e regolamentare le attività di monitoraggio e realizzazione di bonifiche sostenibili.

Alla sottoscrizione della Carta hanno partecipato: in primis il Ministro dell’Ambiente Sergio Costa ed il Sottosegretario con delega alle bonifiche Roberto Morassut, ma anche il presidente di Ispra e del Sistema Nazionale Protezione ambientale (S.n.P.a.) Stefano Laporta, il Commissario per la bonifica delle discariche abusive Giuseppe Vadalà, il Commissario straordinario per la bonifica dell’Area vasta di Taranto Vera Corbelli, il segretario generale dell’Autorità di bacino idrografico dell’Italia Meridionale Filomena Maggino, il direttore di Benessere Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri Raffaele del Giudice, l’Assessore all’Ambiente del Comune di Napoli Stefano Sorvino, il Commissario straordinario dell’Arpa Campania, il Direttore generale dell’Arpa Puglia Vito Bruno, il Direttore del CNR di Bari, prof. Vito Felice Uricchio.



PRIMA PARTE

Nel suo intervento, il Ministro Costa ha annunciato:

“Desideriamo semplificare quanto più possibile – ha affermato – il perimetro di ingaggio della norma. Lavoreremo su due piani, sia sul di Semplificazioni sia sul Collegato ambientale che entro questo mese verrà presentato al Consiglio dei ministri. La Carta delle bonifiche sostenibili deve diventare presto una vera e propria norma nella quale ci sia al centro la bonifica sostenibile. La biodiversità e la tutela delle tre matrici aria, acqua e terra non possono non essere prese in considerazione” ha concluso “osservando che “danno ambientale e bonifiche devono essere affrontate insieme. Chi firma la Carta accetta la nostra sfida”.

Il sottosegretario Morassut ha sottolineato in un messaggio:

“La ferma adesione alla prima Carta sulle bonifiche sostenibili, un documento aperto attraverso il quale viene saldamente fissato il principio della sostenibilità su cui si deve fondare l'azione di recupero del territorio contaminato. Il percorso di risanamento deve avvenire nell'interesse della salvaguardia ambientale, della tutela della salute dei cittadini, nella difesa della legalità, del rilancio economico delle comunità e della promozione di un nuovo stile di vita ecosostenibile che scongiuri il reiterarsi dei comportamenti precedenti. Recuperare il territorio inquinato significa dargli nuova vita, realizzando servizi, infrastrutture verdi, insediamenti industriali sostenibili di nuova generazione, attività produttive, impianti per la produzione di energia pulita”.

Il Commissario Gen. Vadalà ha così commentato:

“Attraverso la firma congiunta dei diversi soggetti del settore della carta delle bonifiche, s'intende mirare a politiche di salvaguardia delle risorse dell'ambiente nella loro complessità indirizzando le attività alla rifunzionalizzazione dell'ambiente definito come un impianto complesso, composto da elementi eterogenei (acqua, aria, suolo, habitat, popolazione, attività economiche, ecc...), che coesistono. Riteniamo possa essere un punto di partenza per le strategie nazionali e locali riguardanti i necessari, fondamentali e cospicui interventi ambientali di cui il nostro Paese ha assoluto bisogno. Grazie ad essa come il Ministro all'Ambiente Sergio Costa ha sottolineato nei giorni scorsi, si può iniziare un percorso di arricchimento della normativa specifica. Per questo importante passaggio in avanti sulla materia delle bonifiche ringraziamo il Sig. Ministro Costa e il Direttore del CNR di Bari, prof. Vito Felice Uricchio il quale ha indirizzato e definito l'intero percorso della “Carta” messa a punto anche nel decorso Hub Tecnologico Campania”.

Per saperne di più:

- link Ministero Transizione ecologica: <https://www.minambiente.it/comunicati/costa-e-morassut-sottoscrive-la-prima-carta-sulle-bonifiche-sostenibili>
- link privato sito dedicato specialistico: <https://www.canaleenergia.com/rubriche/inquinamento/discariche-abusive-e-siti-contaminati-nuova-carta-sulle-bonifiche-sostenibili/>
- link commissario di Taranto: <http://www.commissariobonificataranto.it/la-bonifica-a-taranto-e-best-practice-modello-di-rigenerazione-nella-carta-delle-bonifiche/>



5.1.6. MISSION: LA CABINA DI REGIA BENESSERE ITALIA

Nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 Giugno 2019, la Cabina di Regia Benessere Italia è Struttura, riconosciuta quale organo di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio nell'ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini, con il compito di monitorare e coordinare le attività specifiche dei Ministri, assistere le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella promozione di buone pratiche sul territorio ed elaborare specifiche metodologie e linee guida per la rilevazione e la misurazione degli indicatori della qualità della vita. Quindi la Cabina di regia ha il compito di sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile (BES) e per l'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito degli impegni sottoscritti dall'Italia con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.



PRIMA PARTE

Tenuto conto di ciò gli impegni e gli obiettivi della Cabina di Regia rientrano anche tra quelli che il Commissario fin da subito ha fissato per la missione ovvero *“bonificare vuol dire risanare e risanare vuol dire rendere l’ambiente vivibile per i cittadini garantendo così il benessere degli stessi e la salvaguardia dello sviluppo della vita di ciascun individuo”*.

In altri termini per corrispondere a tale esigenza risulta strategico e imprescindibile instaurare, attraverso uno specifico atto convenzionale di intenti siglato a metà settembre 2020, una intensa cooperazione tra la Cabina di Regia Benessere Italia e il Commissario Straordinario finalizzato a mettere a punto un modello operativo e gli indicatori idonei alla valutazione del livello di benessere conseguito nei siti di bonifica e messa in sicurezza a seguito dei lavori a favore delle popolazioni nei diversi contesti territoriali.

Tale modello operativo diviene uno degli obiettivi primari di rotta della missione, insieme ai valori Arma e a quanto stabilito dalla Carta di Napoli per l’integrazione e la scelta preferenziale della metodologia di azione del Commissario.

6. LA MISSION: LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E IL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)

Il concetto di trasparenza risulta essere complesso nella sua eziologia e nella sua autentica interpretazione fermo restando la considerazione di fondo che la trasparenza è da intendersi in termini assoluti come un diritto fondamentale trasversale ed ampiamente diffuso nell’ordinamento giuridico italiano, in virtù di ciò, diviene fisiologico osservare che la disciplina, in materia di ordinamento giuridico, determinano in capo al cittadino il diritto di essere partecipi ai processi decisionali della Pubblica Amministrazione, dunque una trasparenza la cui applicazione è quanto più urgente quanto più ne è radicato il fenomeno della corruzione, divenuto quest’ultimo oramai un aspetto sistematico e sistemico della realtà sociale, economica e politica; precisamente, un ostacolo che lede non solo il principio di uguaglianza ma anche l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa nei più ampi e generali settori pubblici e privati.

In tale quadro di insieme, la sussistenza di un sistema di prevenzione *ex ante* può essere una concreta chiave di volta per approntare precise azioni di contrasto, azioni che hanno delineato una politica anticorruzione sintetizzata in modo chiaro nel Rapporto del GRECO (*Group of States Against Corruption* – organo anti-corruzione costituito in seno al Consiglio d’Europa), nel quale emerge – anche nella forma delle raccomandazioni – una strategia di pianificazione di lotta alla corruzione, per mezzo dell’istituzione di un’autorità nazionale anticorruzione che agisca in piena indipendenza con l’Autorità di Governo del Paese.

Dunque, la trasparenza diverrebbe un efficace strumento destinato a far emergere fenomeni corruttivi, permettendo al cittadino di “vigilare” sul corretto ed imparziale svolgimento dell’attività amministrativa. Una “vigilanza” che può adempiersi pienamente solo con un esatto “contemperamento” nella messa a disposizione di strumenti informativi a servizio del cittadino: la pubblicità documentale e dei siti web ed il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni della P.A., Ecco che la trasparenza (e la sua estensione) assume una precisa connotazione pubblicitaria e dialettica che contribuisce alla prevenzione degli abusi o ancor meglio disincentiva l’uso illecito e scorretto di risorse pubbliche.

Un’esigenza ricondotta in modo organico nel D.Lgs. 33/2013 rubricato “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, il c.d. “*Codice della Trasparenza*”.

In effetti, l’art. 1 comma 1 recita:

La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Precisando poi nel comma 2 del medesimo articolo:

➤ *La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.*



PRIMA PARTE

A ciò, si aggiunge che (**art. 10, comma 1**):

- *Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto*

Tale Piano necessita di un **Responsabile della trasparenza** (come da rubrica dell'art. 43, comma 1):

- *All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di **Responsabile per la trasparenza**, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Ministero dell'ambiente, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Autorità nazionale anticorruzione.*

Per concludere: il principio di trasparenza può essere recepito come un **servizio pubblico indirizzato al soddisfacimento di bisogni collettivi, garantendo e promuovendo un costante contraddittorio tra la P.A. ed il cittadino**, con tali supposti ed alla luce dell'inquadramento normativo, la verifica sociale assume sempre migliore vigore, nell'ottica del tema sostanziale, che la **trasparenza sia una presupposto necessario per il buon andamento della democrazia**, con il basilare obiettivo di bloccare la "mala amministrazione".

Tali attività e principi sono posti in essere tramite il **piano triennale di anticorruzione e trasparenza** redatto dal referente, unico, indipendente e nominato in seno alla struttura, che è il Magg. Nino Tarantino, **tale documento è reso pubblico attraverso il sito istituzionale "Piano triennale della prevenzione alla corruzione PTPC 2019-2021"**.



Il **Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 concretizza un percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo** e, più in generale, dei fenomeni cosiddetti di "malamministrazione". Il Piano si presenta, strutturalmente, come un **documento programmatico in cui sono evidenziate le finalità e le linee di indirizzo da perseguire sia nell'attività anti corruzione che in tema di trasparenza** intesa quale misura di "estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione" così come specificato dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016.

Il **documento adottato si colloca nell'ambito di un processo ciclico** in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti feedback e del **monitoraggio periodicamente attuato**.

L'attenzione è così focalizzata all'adozione di strategie anticorruzione che si presentino idonee per:

- ✓ ridurre il più possibile le opportunità che possano dar luogo a casi di corruzione;
- ✓ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- ✓ creare un contesto che sia comunque sfavorevole al verificarsi del fenomeno.

Tenuto conto del mandato e del contesto normativo di riferimento appare evidente la volontà dell'Amministrazione centrale, Presidenza del Consiglio dei Ministri in primis, di voler operare con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, finalizzata da un lato al risparmio economico non indifferente per le casse statali, dall'altro al superamento del danno arrecato all'ambiente nel suo complesso come valore di risorsa naturale nelle sue componenti fisico-chimico-biologiche. Quindi sinergica è la valenza finanziaria ma ancora più indispensabile è la connotazione civica-ecologica ovvero il senso civile per il rispetto dell'ecosistema al fine di restituire alle collettività, un ambiente sano in cui risiedere, operare e vivere tale è, anche, la mission della struttura Commissariale.

**PRIMA PARTE**

Sebbene la mission del Commissario Straordinario sia associata ad esigenze di celerità, efficacia ed efficienza, non è ovviamente prevista alcuna deroga agli strumenti di prevenzione alla corruzione e tutela della trasparenza, quali il PTPC descrive ed interpreta all'interno di ogni singolo contesto organizzativo di ciascun ufficio che organizza l'attuazione di quanto la norma prevede, a seconda delle proprie esigenze e caratteristiche interne di organizzazione e funzionamento. Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza è rivolto a tutto il personale che presta attività sotto la direzione del Commissario Straordinario. Esso, inoltre, riguarda tutti i consulenti e collaboratori del Commissario con qualsivoglia tipologia di contratto ovvero di incarico e a qualsiasi titolo conferito.

Finalità del Piano e specifiche nonché precipe competenze del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in capo al Commissario Straordinario stesso, discendono normativamente dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, tra le cui funzioni di maggiore rilevanza sono da ricomprendersi:

- l'elaborazione delle proposte di Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la successiva adozione da parte dell'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 8, legge n. 190/2012);
- la verifica dell'efficace attuazione del Piano medesimo e delle sue idoneità (art. 1, comma 10, lett. a) legge n. 190/2012);
- la redazione di una relazione annuale entro il 15 dicembre di ogni anno da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'amministrazione e da trasmettersi all'ANAC e all'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- la vigilanza sul rispetto delle norme in materia di incompatibilità ed incompatibilità;
- la cura della diffusione della conoscenza del codice di comportamento dei dipendenti della Struttura a supporto del Commissario e relativo monitoraggio;
- il controllo sul corretto adempimento da parte della citata Struttura, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa;
- la vigilanza sulla regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato ivi inclusa in quest'ultimo caso, la potestà di pronunciarsi, con provvedimento motivato, entro il termine di 20 giorni sulle richieste di riesame che il richiedente può presentare in caso di rifiuto, anche parziale, di una propria istanza ovvero di mancata risposta dell'Ufficio.

Il Piano quindi, costituisce lo strumento attraverso il quale sistematizzare e descrivere la strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo frutto di un processo di analisi dell'organizzazione e del contesto (*interno ed esterno all'organismo*), di determinazione del rischio (*risk management*), di identificazione e successiva attuazione delle misure di trasparenza adottate (*codice di comportamento, segregazione delle funzioni, attività di prevenzione, protocolli, insussistenza di cause di incompatibilità, obblighi di comunicazione e di astensione, istituzione di un registro d'accesso, il whistleblowing*) nonché monitoraggio delle specifiche valutazioni ed interventi organizzativi volti a prevenire il rischio e il "malaffare".

L'istituto del whistleblowing sta dimostrando in Italia grande vivacità con l'andamento esponenziale delle segnalazioni e delle istruttorie, il sistema informatico garantisce riservatezza e sicurezza e affidabilità e ciò è sinonimo di lotta ai comportamenti di "maladministration".

La prevenzione alla corruzione e i relativi impianti normativi vigenti sono oramai in fase di metabolizzazione fisiologica sotto il profilo culturale del paese, ciò significa che in primis le amministrazioni pubbliche hanno capito che devono utilizzare lo strumento legislativo per far fronte a questo cambiamento culturale, e nello specifico, questa struttura crede molto nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) avviato dall'ANAC e fatto proprio con il Piano Triennale (PTCP) che rappresenta il perno dell'attività di prevenzione strutturato in modo da essere attento alle specifiche della nostra realtà, ai rischi e alle possibili misure per sterilizzarli.

La trasparenza sull'impegno delle risorse economiche, sui dati della missione comprensivi di valutativi dell'accountability e sul metodo operativo comprensivo delle tecniche di attuazione esecutiva e contiguità/contacto con gli organi terzi è dovuto per 3 motivazioni principali:

- sia al rispetto del mandato del legislatore,
- sia alla rigorosa interpretazione del proprio ruolo di soggetto senza Istituzionale,
- sia per la corretta restituzione delle terre alle collettività, vertice ultimo e target dei lavori di bonifica e ripristino ambientale, poiché i territori sono un unicum che dobbiamo e che siamo tenuti a tutelare come organismo istituzionale e come cittadini.



PRIMA PARTE

6.1. LA MISSION: IL RAPPORTO ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

La relazione annuale di dettaglio del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 concretizza i percorsi e le misure adottate per prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni cosiddetti di “malamministrazione”, ovvero le situazioni ove, pur non ritrovandosi fatti penalmente rimarcanti, viene in ogni caso a presentarsi una alterazione dell'azione amministrativa imposta all'esercizio delle funzioni pubbliche per fini privati. Tali procedimenti non tipizzati contravvengono i principi del buon svolgimento e dell'imparzialità dell'azione della P.A.. Il **Rapporto annuale si prefigura come un atto schematico in cui sono rilevati gli scopi e le linee di indirizzo avviati e posti in essere sia nell'attività anti-corruzione che in tema di trasparenza.**

“Il documento adottato si colloca nell'ambito di un processo ciclico in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti feedback e del monitoraggio periodicamente attuato” (rif normativa di riferimento art. 1 comma 14 legge 190/2012).

La compilazione del relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza va intesa da compilarli come disposizioni impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con linee guida di cui alla determinazione n. 1134/2017 e successivi aggiornamenti.

Il mandato istituzionale del “Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale” viene esplicitato con la Delibera P.C.M. del 24.03.2017 in cui vengono affidate alla competenza commissariale 58 delle discariche in infrazione, a questa va poi aggiunta la Delibera P.C.M. del 11.11.2017 in cui viene effettuata l'assegnazione di ulteriori n. 22 ed infine dal Delibera PCM del 11.06.2019 con cui viene commissariata la discarica abusiva bel comune di Ascoli Piceno denominata SGL Carbon, discariche per un totale di 81 siti tutti ricadenti sotto la competenza commissariale. Alla luce di tutto ciò appare evidente la volontà dell'Amministrazione centrale, Presidenza del Consiglio dei Ministri *in primis*, di voler operare con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, finalizzata da un lato al risparmio economico non indifferente per le casse statali, dall'altro al superamento del danno arrecato all'ambiente nel suo complesso come valore di risorsa naturale nelle sue componenti fisico-chimico-biologiche. Quindi sinergica è la valenza finanziaria ma ancora più indispensabile è la connotazione civica-ecologica ovvero il senso civile per il rispetto dell'ecosistema al fine di restituire alle collettività, un ambiente sano in cui risiedere, operare e vivere tale è, anche, la *mission* della struttura Commissariale.

Sebbene la mission del Commissario Straordinario sia associata ad esigenze di celerità, efficacia ed efficienza, non è ovviamente prevista alcuna deroga agli strumenti di prevenzione alla corruzione e tutela della trasparenza, quali il PTPC descrive ed interpreta all'interno di ogni singolo contesto organizzativo di ciascun ufficio che organizza l'attuazione di quanto la norma prevede, a seconda delle proprie esigenze e caratteristiche interne di organizzazione e funzionamento.

6.2. LA MISSION: LA RELAZIONE ANNUALE E LE “SCHEDE DI RAPPORTO” DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Il Rapporto annuale si prefigura come un atto schematico in cui sono rilevati gli scopi e le linee di indirizzo avviati e posti in essere sia nell'attività anti-corruzione che in tema di trasparenza.

“Il documento adottato si colloca nell'ambito di un processo ciclico in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti feedback e del monitoraggio periodicamente attuato” (rif normativa di riferimento art. 1 comma 14 legge 190/2012).

La compilazione del relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza va intesa da compilarli come disposizioni impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con linee guida di cui alla determinazione n. 1134/2017 e successivi aggiornamenti.

La **relazione annuale prevede** (in allegato 6 a questa relazione), come da linee guida adottate da Anac, la **compilazione** (in formato *excell*) nonché la relativa **pubblicazione** sui siti istituzionali delle autorità di riferimento, di **apposite schede di rapporto** redatte dai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza come imposto all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei *Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza*.



PRIMA PARTE

Tali schede prevedono nello specifico:

1. **scheda anagrafica** – in cui si precisano tutte le informazioni relative al Responsabile della prevenzione: *codice fiscale, amministrazione di appartenenza, denominazione società, nome, cognome, qualifica, data inizio incarico, funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC, l'organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo), nome dell'Organo di indirizzo, cognome del Presidente dell'organo di indirizzo, motivazione dell'assenza anche temporanea, data assenza della figura.*
2. **Scheda considerazioni generali** – in cui si esplicitano le valutazioni generali del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in merito all'effettiva attuazione delle misure di prevenzione al proprio ruolo all'interno dell'amministrazione, quali ad esempio: *lo stato di concretizzazione e la valutazione sintetica del livello effettivo dell'attuazione del PTPC, gli aspetti critici e eventuali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste, la valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del Responsabile rispetto all'efficacia del piano individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione, gli aspetti critici del ruolo e i fattori di ostacolo dell'agire e del rispetto degli obiettivi del piano.*
3. **Scheda elementi di rapporto** – in cui si indicano le informazioni sull'adozione e attuazione delle misure di prevenzione formulando un giudizio sulla loro efficacia oppure laddove non del tutto attuate le cause della mancata concretizzazione, ad esempio:
 - a. **Gestione del rischio:** *indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC, Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni). Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto, Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno, Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni;*
 - b. **Misure specifiche:** *Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali, Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure,*
 - c. **Trasparenza:** *Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice", o "generalizzato", Indicare se è stato istituito il registro degli accessi, Indicare se è stato istituito il registro degli accessi, Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati, Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento.*
 - d. **Formazione del Personale** – *Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione, Se è (o non è) stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione, Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti.*
 - e. **Rotazione del personale** – *Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione, Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio, Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019).*
 - f. **Inconferibilità per incarichi dirigenziali** – *Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali.*
 - g. **Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali** – *Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità, Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali.*
 - h. **Conferimento e autorizzazione incarichi ai dipendenti** – *Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi, Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.*
 - i. **Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti** – *Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione, Se è stata attivata*



PRIMA PARTE

la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni, Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione, Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione.

- j. Codice di comportamento** – *Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013), Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni, Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione, se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari, Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento.*
- k. Procedimenti disciplinari e penali** – *Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi, indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni, se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati o eventi corruttivi, Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area). Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali.*
- l. Altre misure** – *Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.). Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati. Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato. Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione. Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione.*
- m. Rotazione straordinaria** – *Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria.*
- n. Pantouflage o revolving doors** – *(La legge n. 190/2012, ha inserito all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter Si tratta di un vincolo per tutti i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) – Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage. Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage.*
- 4. Tabella di valutazione del Rischio 2020 e relative misure anticorruzione** – in cui si individuano le indicazioni sull'attuazione e esecuzione delle operazioni e sviluppo delle stesse in merito alla prevenzione dei rischi.

6.2.1. LA SCHEDA RELATIVA ALLE CONSIDERAZIONI GENERALI PER L'ANNO 2020 PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE

- **Stato di attuazione del PTPC** – *Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate*

Il PTPC è stato strutturato in azioni e misure generali finalizzati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, responsabilità dei singoli individui della struttura, determinazione dei ruoli e dei compiti, cronoprogramma degli interventi, agenda on-line condivisa per le attività, archivio dati condiviso e accessibile alla modifica e visualizzazione di ciascun soggetto operativo nell'ufficio, sito web *opensource* aggiornato ogni settimana, registro degli ingressi e dell'accesso dei portatori di interesse e obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente per i dati sensibili.

**PRIMA PARTE**

Si è inteso facilitare la comprensione degli argomenti trattati e la loro attuazione per ciascun soggetto della struttura e per il tramite del sito per gli utenti esterni. L'attuazione è risultata buona nel complesso, con vari livelli di efficacia, sono state prese in considerazione quasi tutte le tematiche oggetto del PTPC.

Il principale fatto che ha determinato il buon risultato di diverse misure è riconducibile alla suddivisione della struttura per divisioni distinte, ma omogenee per tipologia e comunque fluide e aperte nelle dinamiche e nella gestione dei rapporti tra i componenti, seppur in taluni casi si sono riscontrate equivoci nella gestione delle pratiche e dei peculiari incarichi.

Di particolare importanza è la condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti che operano nella struttura anche tramite l'utilizzo del Server Centrale (*ARCHIVIO DATI open*), della tabella settimanale (*agenda on-line*) degli impegni programmati e delle periodiche riunioni dell'ufficio.

➤ **Aspetti critici dell'attuazione del PTPC – Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC**

Un aspetto sfavorevole può essere una poco chiara suddivisione dei compiti e dei processi che deve necessariamente essere inequivocabile, distinta così da non produrre sovrapposizioni. La chiara suddivisione dei compiti deve poter porre i singoli attori dell'ufficio nelle condizioni di meglio operare e comprendere oneri, tempistiche ed obiettivi da completare. Sebbene la struttura sia "sotto organico" (9 su 12) e quindi necessariamente i soggetti debbano essere multidisciplinari ovvero competenti in più settori, la suddivisione dei ruoli appare fondamentale sia per il buon andamento dell'ufficio e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza amministrativa sia al fine anche di poter valutare il lavoro e valorizzare le professionalità e l'impegno scongiurando così i processi di parzialità dei giudizi. Poiché risulta indispensabile, come previsto dalla normativa del PTPC, valutare in maniera imparziale i singoli soggetti al fine di prevenire i processi di favoritismo o garantire l'equilibrio del giudizio. Una criticità riscontrata non periodica e soprattutto verificatasi in fase iniziale e attualmente in regime di correzione è risultata dal mancato inserimento da parte di tutti degli impegni nella *agenda on line* (prodotta ad hoc dall'ufficio), infatti risulta doveroso che ogni interprete della struttura inserisca i propri incarichi nel calendario online in modo da condividere le informazioni e per monitorare/valutare/organizzare (con una formula "open") le attività e le operosità, nonché, in taluni casi, è risultato necessario insistere per spronare l'ufficio a specificare in maniera più argomentata la finalità degli incontri/meeting/riunioni/convegni/sopralluoghi.

➤ **Aspetti critici del ruolo del RPCT – Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC**

Sulle lievi criticità riscontrate (mancata compilazione periodica degli impegni sull'agenda elettronica dell'ufficio, suddivisione chiara dei compiti e ruoli) il RPCT ha riscontrato, in un primo momento, una lieve inerzia nell'adoperarsi per superare e risolvere i fattori ostacolanti, poi risolta via via, nel corso del secondo semestre del 2020.

7. LE WHITE LIST: IL DECRETO LIQUIDITÀ (DL N. 23/2020 E LEGGE N. 40/2020) L'OBBLIGO INSERIMENTO DELLE DITTE PER LE BONIFICHE E SETTORE RIFIUTI IN PARTICOLARI WHITE LIST PREVISTE DALLA LEGGE ANTICORRUZIONE

Il 4 giugno 2020 al Senato è stato approvato nell'ambito del "Decreto Liquidità" l'emendamento presentato dal Gruppo 5S nelle settimane precedenti presso la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, d'iniziativa dell'On. Salvatore Micillo, e poi confermato anche al Senato con il parere della Commissione Antimafia e della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sul ciclo dei rifiuti (Ecomafia), che riguarda il sistema delle "white list" cosiddette "ambientali" relative al settore delle bonifiche, dei rifiuti, della rigenerazione e del risanamento dei territori. È un dispositivo di legge che, a parere di chi scrive, migliora e innalza il livello di prevenzione della legalità in settori importanti per la vita economica del Paese e che colma una lacuna normativa in aree dove le infiltrazioni criminali e il consolidamento in quelle aree definite "grigie" inquinano la vita economica e sociale del nostro Paese. Da oggi tutte le società che si occupano di "servizi ambientali" per partecipare ai pubblici appalti dovranno obbligatoriamente essere inserite nelle "white list" previste dalla Legge anticorruzione, tale significativo strumento viene introdotto nel panorama del contrasto alle ecomafie grazie all'approvazione dell'emendamento al Decreto Liquidità avvenuto ieri in Parlamento. Fino ad ora infatti, nella tipologia di attività considerate "come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa" indicate all'Art. 1 comma 53 del Legge 190/2012 non erano annoverate le attività della gestione degli impianti e delle discariche nonché quelle che si occupano di bonifiche, se non, per quanto riguarda il settore rifiuti, soltanto per le società di trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi.

L'emendamento, come detto, rimarca e migliora l'impegno dell'Italia nella prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti e nei lavori delle bonifiche, nonché nel settore contiguo dei movimenti terra, eliminando quegli spazi che potevano essere "di facile accesso" o addirittura "terra di conquista" per le aziende disoneste, garantendo l'imprenditoria che predilige e sceglie quale bene nazionale il valore etico della legalità.

Sarà quindi obbligatoria l'iscrizione nelle "white list" che ora possiamo definire anche "verdi" per la partecipazione alle gare pubbliche, indipendentemente dalle soglie di valore dell'appalto stabilite dal Codice Antimafia, per tutte le



PRIMA PARTE

società le cui attività sono identificate dai codici "Ateco 38 e 39", ovvero, rispettivamente, le "Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti" e di "Recupero dei materiali e l'attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti" di cui alla procedura prevista al titolo V del D.Lgs. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati).

Così commenta il Gen. Vadalà:

"Riteniamo di fondamentale importanza l'emendamento approvato ieri in Parlamento che renderà più agevoli e più sicuri i lavori garantendo il rispetto della legalità. Nel corso di questi 36 mesi di impegno sulle discariche abusive ci siamo resi conto come sia necessario vigilare sulla legittimità in un settore, come quello dei rifiuti, particolarmente "interessante" per la criminalità organizzata. Abbiamo infatti, nel metodo di lavoro sviluppato in questi anni e applicato alle bonifiche, creato una "Banca dati della Legalità" proprio per la salvaguardia del settore da infiltrazioni di tipo criminale. Tale sistema operativo è rinforzato anche dalla sinergia con il Ministero dell'Interno con il quale, nel marzo 2018, abbiamo siglato un Protocollo di Legalità che prevede per l'appunto proprio il controllo sulle ditte del settore delle bonifiche, sui subcontraenti e sui subappaltanti quindi una vigilanza preventiva operata anche a valle delle "white list" e quello con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo firmato nel novembre del 2018 per l'analisi congiunta di fatti, persone e compagini societarie che riguardano il settore delle bonifiche ambientali".

In qualità di Commissario alle bonifiche nel corso di questi 39 mesi di impegno sulle discariche abusive ci si è resi conto come sia necessario vigilare sulla legittimità in un settore, come quello delle bonifiche e dei rifiuti, particolarmente "interessante" per la criminalità organizzata. Per questo abbiamo previsto già all'inizio della missione quattro strumenti di prevenzione che riteniamo essenziali e che alla luce dell'esperienza maturata abbiamo collaudato come validi e indispensabili strumenti per qualunque tipo di lavoro e in qualunque parte del territorio nazionale in questo settore:

- 1) **avvalimento** di diverse Stazioni appaltanti: nel luglio e agosto del 2017 proprio all'inizio della missione abbiamo deciso di pubblicare un Avviso pubblico per la selezione delle Stazioni appaltanti che assicurano e svolgono gli iter amministrativi dei lavori di bonifica per conto della Struttura commissariale, non avvalendosi di un'unica Stazione Appaltante per l'insieme dei fondi assegnati in Contabilità speciale di cui il Commissario dispone, proprio per instaurare una leale e fruttuosa concorrenza anche fra Stazioni appaltanti e potere forse "spuntare" per l'immediato qualche risparmio di spesa e nel futuro per missioni analoghe potere selezionare la migliore o le migliori Stazioni appaltanti;
- 2) il 21 marzo del 2018 abbiamo siglato con il Ministero dell'Interno dopo un lungo e metodico lavoro di stesura il **Protocollo di Legalità** che prevede due sistemi di barriera, l'uno quello proprio delle "white list", oggi "verdi" potenziato per il settore ambientale che valutasse all'atto del l'aggiudicazione la bontà di aderenza ai principi e alle norme di legalità a quelle anticorrottive (verifica di esistenza di reati di corruzione, concussione e truffa e altri) le compagini societarie, le persone fisiche e i legami con altre società; l'altro strumento di barriera è quello post-aggiudicazione per controllare le possibili infiltrazioni della criminalità fra le maglie delle assegnazioni ai sub-contraenti e ai sub-fornitori per forniture e servizi a partire dalla **soglia minima di € 9.000**; per automatizzare e velocizzare questo secondo processo è stata creata ad hoc una "Banca dati della Legalità". Per questo è riconosciuta una quota di costi *ad hoc* alla ditta vincitrice dell'appalto per gli adempimenti di inserimento dei dati delle maestranze e dei mezzi utilizzati giornalmente in cantiere e che sono sottoposti a successivo controllo. Quindi si tratta di un secondo livello di vigilanza preventiva operata a valle delle "white list verdi";
- 3) il terzo strumento di prevenzione è stato messo a punto grazie all'apporto della **Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo** attraverso il **Protocollo** firmato il 7 novembre del 2018 per l'analisi congiunta di fatti, persone e compagini societarie che riguardano il settore delle bonifiche ambientali. È stato creato uno strumento operativo unico, cioè un Gruppo di lavoro congiunto fra analisti della D.N.A. e della Struttura commissariale che analizza, incrocia e definisce connessioni e legami di soggetti fisici e giuridici rintracciati negli appalti delle bonifiche di competenza del Commissario e che in caso di riscontri positivi hanno dato origine a specifico atto d'impulso della D.N.A. nei confronti della Direzione Distrettuale Antimafia competente per territorio che approfondisce operativamente gli elementi individuati;
- 4) il quarto e ultimo caposaldo di prevenzione è il **Protocollo** messo a punto e siglato il 20 settembre del 2017 con la **Procura di Benevento** e che ha dato ottimi frutti in termini di efficacia del lavoro congiunto, per la collaborazione relativa ai nove siti della provincia da bonificare e che ha dato origine alla comunicazione dei dati che la Struttura del Commissario acquisisce nelle attività istruttorie e indirizza successivamente verso la Procura per arricchire il bagaglio informativo dell'Ufficio giudiziario sulle innumerevoli discariche da bonificare nella provincia e potere comprendere al contrario con maggiore dovizia di dati le emergenze presenti sul territorio.

Concludendo, questa rinnovata stagione di innovazione e di attenzione ai temi dell'*Ambiente* si arricchisce di questa norma per la messa in sicurezza degli **appalti verdi** e si contraddistingue e completa cinque anni dopo la legge sui delitti ambientali (68/2015) i presidi in un settore considerato a volte secondario e quindi meno attenzionato ma che proprio per questo ha "interessato" la criminalità perché a minor rischio.

È segno considerevole del nostro Paese e del Parlamento aver innalzato la barriera preventiva di contrasto nei confronti delle compagini criminali che lucrano sulle risorse ambientali eliminando quelle aree "di facile accesso" per le aziende disoneste, garantendo altresì lo sviluppo e la tutela della buona imprenditoria nazionale e delle buone pratiche, nonché la salvaguardia del libero mercato dai condizionamenti criminosi locali.



PRIMA PARTE

Questo emendamento, di cui ringrazio particolarmente l'impegno dell'On. Salvatore Micillo, è segno considerevole del nostro Paese di innalzare ulteriormente la barriera preventiva di contrasto nei confronti delle compagini criminali eliminando quelle aree che potevano essere "di facile accesso" per le aziende disoneste, garantendo altresì lo sviluppo e la tutela della buona imprenditoria nazionale e delle buone pratiche, nonché la salvaguardia del libero mercato dai condizionamenti criminosi locali.



8. LA MISSION E LA TRASPARENZA: LA PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI CONTABILI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI MISSIONE

Nell'ambito delle politiche contro la corruzione e a favore della trasparenza delle pubbliche amministrazioni si sono assunte, fin da subito, importanti e necessarie misure per la salvaguardia di quanto deciso dal Legislatore.

Il Codice della trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha riordinato e integrato le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dei soggetti pubblici, potenziando anche gli strumenti di accesso dei cittadini alle informazioni e ai dati detenuti dagli uffici pubblici con l'introduzione dell'accesso civico ai documenti per i quali esiste un obbligo di pubblicazione da parte delle p.a. e l'accesso libero, alla stregua del *Freedom of Information Act*.

L'attuazione delle disposizioni recate dal Codice ha posto diversi applicativi (come segnalato in più occasioni dall'Autorità nazionale anticorruzione). L'Autorità ha individuato i seguenti punti per una corretta "trasparenza dell'agire amministrativo pubblico":

- la sostenibilità amministrativa delle nuove disposizioni, collegata alla necessità di adattare una disciplina uniforme ad enti estremamente diversificati;
- la necessità di adeguarsi ai nuovi principi ed istituti;

La struttura del Commissario, pubblica ogni semestre su questa relazione e rende fruibili sul proprio sito, ai fini della trasparenza amministrativa dell'azione della PA, le entrate e le spese, di competenza e di cassa, dei propri bilanci con le somme (spese e competenze di cassa) nonché quelle impegnate e pagate, di cui al rendiconto consuntivo.

Nella "Relazione annuale di Contabilità Speciale – capitolo n. 6054" sono resi disponibili e divulgati i costi, così come rilevati nel proprio budget e nel bilancio d'esercizio, per una miglior definizione e dettaglio delle spese si rimanda al capitolo 5. Il metodo operativo: le risorse finanziarie per la messa a norma dei siti della parte Terza di questa relazione semestrale ed i relativi allegati in QR code.

I documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di cinque anni e comunque fino a che producono i loro effetti, per renderli accessibili, sono pubblicati in un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente» nella home page del sito istituzionale. Alla scadenza del termine di durata, i documenti restano comunque disponibili in sezioni di archivio.

Nella foto – La home page del sito del Commissario e la relativa parte inerente l'amministrazione trSasprate > sottosezione risorse finanziarie > relazione annuale contabilità speciale capitolo 6054.

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive				
Il Commissario - Amministrazione trasparente				
Le attività				
Cruscotto Operativo				
Gare				
SRI commissariati				
Comunicazione				
Relazione semestrale				
Il Commissario	Nomina	Struttura di supporto	La missione	Risorse Finanziarie
Il Commissario	Nomina	Staff	Procedura di infrazione	Risorse Finanziarie
Trasparenza fiscale	Funzioni e poteri del Commissario		Finanzià	protocollo di dettaglio (POD) Sogesid
Decreto: assegnazione	Delibera del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2017 per assegnazione ulteriori 22 discariche commissariate		Sentenza della Corte Europea	protocollo piano esecutivo delle Azioni PEA con INVITALIA
Decreto: Clima			Centri di Storia	
			Linee d'Azione	
			Il metodo operativo	RELAZIONE ANNUALE CONTABILITÀ SPECIALE capitolo n. 6054
			La Missione e i suoi valori	
			La missione e il Carabiniere	

PAGINA BIANCA

**PARTE I****della VIII Relazione Semestrale**

IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO: LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA SPECIFICA DI ORIENTAMENTO, LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE

Annessi

1. Delibera P.C.M. del 24.03.2017 nomina del Commissario ed elenco n. 58 discariche



2. Delibera P.C.M. del 11.11.2017 assegnazione ulteriori n. 22 discariche



3. Decreto P.C.M. del 16.03.2018 spese di funzionamento struttura



4. Delibera P.C.M. del 05.09.2019 assegnazione sito di discarica denominato "Sgl Carbon" di Ascoli Piceno



5. Decreto legge n. 111 del 14.10.2019 "Decreto Clima"



6. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (triennio 2019-2021)



7. Determina di approvazione del Piano triennale, atto n. 97 del 31.01.2019



8. Il Rapporto Annuale (anno 2020) del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (triennio 2019-2021)



PAGINA BIANCA



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE
(GENNAIO-GIUGNO 2021)

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO,
LE LINEE D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE
E LE RISORSE FINANZIARIE

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

SECONDA PARTE

PAGINA BIANCA



SECONDA PARTE

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO, LE LINEE D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE E LE RISORSE FINANZIARIE

1. Inquadramento della missione e contesto di partenza. – 2. Organizzazione e linee d'azione poste in atto dal commissario: il metodo operativo. – 3. Il metodo operativo: una strategia sinergia con i diversi soggetti – i protocolli d'azione. – 4. Il metodo operativo: attività di prevenzione, sopralluoghi e verifiche info-investigative dei contesti territoriali. – 5. Il metodo operativo: le risorse finanziarie per la messa a norma dei siti.

Annessioni: protocolli dispositivi d'azione.

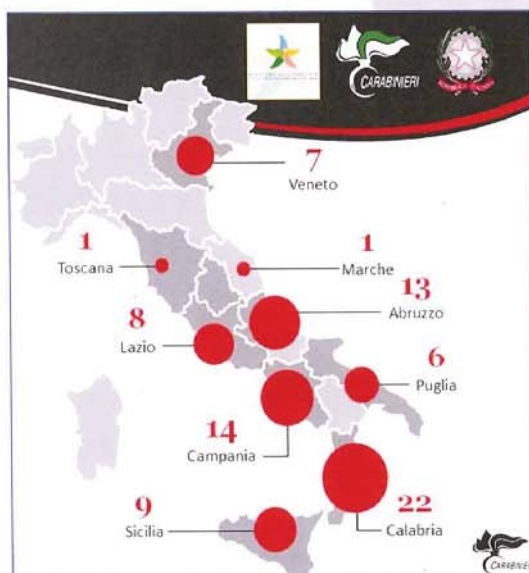
Allegati: schede operative, schede geografiche e schede territoriali.

Annessioni: determine di conclusione del procedimento.

Annessioni economici.

I. INQUADRAMENTO DELLA MISSIONE E CONTESTO DI PARTENZA

La missione stabilita dai provvedimenti/ mandati della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede la bonifica o messa in sicurezza di **81 siti sparsi in 9 regione amministrative** su tutto il territorio nazionale. Sin da subito si è provveduto a creare un quadro omogeneo di riferimento in modo da strutturare immediatamente una strategia nazionale e conseguentemente allo studio dei singoli casi, determinare la tattica operativa per la risoluzione delle peculiari problematiche dei singoli siti di discarica.



Nello schema – La suddivisione dei siti di discarica abusivi affidati al commissario.

Ovviamente è apparso immediatamente lampante procedere alla definizione dello studio generale dei siti nonché la loro catalogazione per tipologia, dimensione, fasi del procedimento di bonifica in modo da avere un quadro di riferimento stabilito su cui creare ed uniformare le politiche ed i metodi operativi.

Tappa fondamentale del processo di organizzazione per la creazione di una sistema operativo nonché la gestione delle andamenti attuativi, dei flussi operativi dell'ufficio e delle dinamiche con i soggetti esterni ed al fine di comprendere il contesto affidato alla struttura commissariale, è **indubbiamente stata la fase di analisi e l'esplicitazione delle svolgimenti attuative sui singoli siti di discarica** comprensivi dello studio delle operazioni realizzate pre-commissariamento nonché l'analisi dei contesti regionali e locali senza tralasciare l'esame info-investigativo.



SECONDA PARTE

ELENCO N. 81 DISCARICHE SUDDIVISE PER REGIONE CON RELATIVA SUPERFICIE IN METRI QUADRI

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m ²
81 SITI DI DISCARICA	1.366.896 m² (circa 137 ha)
<u>VENETO (7)</u>	<u>Sup. Tot. 584.790 m²</u>
1) Venezia - Comune di Chioggia – Loc. Borgo S.Giovanni (delibera PCM del 24.03.2017)	54.900 m ²
2) Venezia - Comune di Mira – Loc. Via Teramo (delibera PCM del 24.03.2017)	45.000 m ²
3) Venezia - Comune di Salzano – Loc. Sant'Elena di Robegano (delibera PCM del 24.03.2017)	12.440 m ²
4) Venezia - Comune di Venezia – Loc. Moranzani B (delibera PCM del 11.01.2018)	200.100 m ²
5) Venezia - Comune di Venezia – Loc. Malcontena C (delibera PCM del 24.03.2017)	84.850 m ²
6) Venezia - Comune di Venezia – Loc. Area Miatello (delibera PCM del 24.03.2017)	177.500 m ²
7) Treviso - località Sernaglia della Battaglia – Loc. Masarole (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
<u>TOSCANA (1)</u>	<u>Sup. Tot. 17.660 m²</u>
1) Grosseto - Comune di Isola del Giglio – Loc. le Porte (delibera PCM del 24.03.2017)	17.660 m ²
<u>ABRUZZO (13)</u>	<u>Sup. Tot. 123.857 m²</u>
1) Chieti - Comune di Casalbordino – Loc. San Gregorio (delibera PCM del 24.03.2017)	9.000 m ²
2) Chieti - Comune di Lama dei Peligni – Loc. Cieco (delibera PCM del 11.01.2018)	6.342 m ²
3) Chieti - Comune di Celenza sul Trigno – Loc. Difesa (delibera PCM del 11.01.2018)	9.000 m ²
4) Chieti - Comune di Palena – Loc. Carrera (delibera PCM del 11.01.2018)	5.700 m ²
5) Chieti - Comune di Taranta Peligna – Loc. Vale dei Dieci - Colle di M. (delibera PCM del 11.01.2018)	1.600 m ²
6) L'Aquila - Comune di Pizzoli – Loc. Caprareccia (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
7) L'Aquila - Comune di Ortona dei Marsi – Loc. Fosso San Giorgio (delibera PCM del 11.01.2018)	2.600 m ²
8) L'Aquila - Comune di Castel di Sangro – Loc. Pera Papere – la Pratara (delibera PCM del 11.01.2018)	2.000 m ²
9) Pescara - Comune di Penne – Loc. Colle freddo (delibera PCM del 11.01.2018)	33.700 m ²
10) Pescara - Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore – Loc. Il Fossato (delibera PCM del 11.01.2018)	11.200 m ²
11) Teramo - Comune di Bellante – Loc. S.Arcangelo (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
12) Vasto - Comune di Vasto – Loc. Vallone Maltempo - Cantalupo (delibera PCM del 11.01.2018)	21.615 m ²
13) Vasto - Comune di Vasto – Loc. Lota (delibera PCM del 11.01.2018)	9.500 m ²
<u>LAZIO (8)</u>	<u>Sup. Tot. 25.470 m²</u>
1) Roma - Comune di Riano – Loc. Piana Perina (delibera PCM del 24.03.2017)	1.690 m ²
2) Viterbo - Comune di Oriolo Romano – Loc. Ara San Baccano (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²
3) Frosinone - Comune Filettino – Loc. Cerreta (delibera PCM del 24.03.2017)	770 m ²
4) Frosinone - Comune Trevi nel Lazio – Loc. Carpineto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.250 m ²
5) Frosinone - Comune Trevi nel Lazio – Loc. Casette Caponi (delibera PCM del 24.03.2017)	1.100 m ²
6) Frosinone - Comune Monte S. Giovanni Campano – Loc. Monte castellone (delibera PCM del 24.03.2017)	4.460 m ²



SECONDA PARTE

Segue:

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m ²
7) Frosinone - Comune Patrica – Loc. Valesani (delibera PCM del 24.03.2017)	3.500 m ²
8) Frosinone - Comune Villa Latina – Loc. Camponi (delibera PCM del 11.01.2018)	2.400 m ²
CAMPANIA (14)	Sup. Tot. 79.760 m²
1) Avellino - Comune di Rotondi – Loc. Cavone Santo Stefano (delibera PCM del 24.03.2017)	3.940 m ²
2) Avellino - Comune di Andretta – Loc. Frascineto (delibera PCM del 11.01.2018)	4.000 m ²
3) Benevento - Comune di Benevento – Loc. Ponte Valentino (delibera PCM del 24.03.2017)	17.430 m ²
4) Benevento - Comune di Castel Vetere in Valfortore – Loc. Lama Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	2.200 m ²
5) Benevento - Comune di Sant'Arcangelo Trimonte – Loc. Nocecchia Pianella (delibera PCM del 24.03.2017)	6.000 m ²
6) Benevento - Comune di San Lupo – Loc. L. Defenzola (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
7) Benevento - Comune di Tocco Caudio – Loc. Paudane (delibera PCM del 24.03.2017)	7.400 m ²
8) Benevento - Comune di Pesco Sannita – Loc. Lame (delibera PCM del 24.03.2017)	1.900 m ²
9) Benevento - Comune di Cusano Mutri – Loc. Battitelle (delibera PCM del 24.03.2017)	11.200 m ²
10) Benevento - Comune di Puglianello – Loc. Marrucaro (delibera PCM del 24.03.2017)	3.800 m ²
11) Benevento - Comune di Durazzano – Loc. F. delle Nevi (delibera PCM del 24.03.2017)	4.100 m ²
12) Benevento - Comune di Castel Pagano – Loc. Capo della Corte (delibera PCM del 11.01.2018)	3.770 m ²
13) Salerno - Comune di Sant'Arserio – Loc. Difesa (delibera PCM del 24.03.2017)	5.750 m ²
14) Salerno - Comune di Pagani – Loc. Torretta (delibera PCM del 11.01.2018)	5.270 m ²
PUGLIA (6)	Sup. Tot. 114.099 m²
1) Bari - Comune di Binetto – Loc. Pezze di Campo (delibera PCM del 24.03.2017)	3.948 m ²
2) Bari - Comune di Sannicandro di Bari – Loc. Pezze Pescorosso (delibera PCM del 24.03.2017)	7.000 m ²
3) Bari - Comune di Santeramo in Colle – Loc. Montefreddo (delibera PCM del 24.03.2017)	7.800 m ²
4) Brindisi - Comune di San Pietro Vernotico – Loc. Marciaddare (delibera PCM del 24.03.2017)	13.135 m ²
5) Foggia - Comune di Ascoli Satriano – Loc. Mezzana la Terra (delibera PCM del 24.03.2017)	12.130 m ²
6) Foggia - Comune di Lesina – Loc. Pontone Pontonicchio (delibera PCM del 24.03.2017)	70.086 m ²
CALABRIA (22)	Sup. Tot. 96.760 m²
1) Catanzaro - Comune di Davoli – Loc. Vasi (delibera PCM del 24.03.2017)	6.500 m ²
2) Catanzaro - Comune di Badolato – Loc. San Marini (delibera PCM del 24.03.2017)	5.800 m ²
3) Catanzaro - Comune di Sellia – Loc. Torno-Bosco Malagrega (delibera PCM del 24.03.2017)	960 m ²
4) Catanzaro - Comune di Martirano – Loc. Ponte del Soldato (delibera PCM del 24.03.2017)	600 m ²
5) Catanzaro - Comune di Petronà – Loc. Pantano Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	4.620 m ²
6) Catanzaro - Comune di Taverna – Loc. Torrazzo (delibera PCM del 24.03.2017)	2.160 m ²
7) Catanzaro - Comune di Magisano – Loc. Finoieri (delibera PCM del 24.03.2017)	980 m ²
8) Cosenza - Comune di Tortora – Loc. Sicilione (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²



SECONDA PARTE

Segue:

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m ²
9) Cosenza - Comune di Colosimi/Bianchi – Loc. Colle Franteantonio (delibera PCM del 11.01.2018)	3.200 m ²
10) Cosenza - Comune di Verbicaro – Loc. Acqua dei bagni (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
11) Cosenza - Comune di Sangineto – Loc. Timpa di Civita (delibera PCM del 24.03.2017)	5.450 m ²
12) Cosenza - Comune di Longobardi – Loc. Tremoli-Tosto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
13) Cosenza - Comune di Mormanno – Loc. Ombrelle (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
14) Cosenza - Comune di Amantea – Loc. Grassullo (delibera PCM del 24.03.2017)	19.000 m ²
15) Cosenza - Comune di Belmonte Calabro – Loc. Santa Caterina (delibera PCM del 24.03.2017)	3.400 m ²
16) Cosenza - Comune di Belmonte Calabro – Loc. Manche (delibera PCM del 24.03.2017)	775 m ²
17) Vibo Valentia - Comune di Aquaro – Loc. Carrà (delibera PCM del 11.01.2018)	830 m ²
18) Vibo Valentia - Comune di Arena – Loc. Lapparni (delibera PCM del 24.03.2017)	835 m ²
19) Vibo Valentia - Comune di Joppolo / Nicotera – Loc. Colantoni (delibera PCM del 24.03.2017)	7.900 m ²
20) Vibo Valentia – Comune di San Calogero – Loc. Papaleo (delibera PCM del 24.03.2017)	2.450 m ²
21) Vibo Valentia - Comune di Pizzo – Loc. Marinella (delibera PCM del 24.03.2017)	9.000 m ²
22) Reggio Calabria - Comune di Reggio Calabria – Loc. Malderiti (delibera PCM del 11.01.2018)	5.000 m ²
SICILIA (9)	Sup. Tot. 169.500 m²
1) Agrigento - Comune di Cammarata – Loc. C.da San Martino (delibera PCM del 24.03.2017)	6.500 m ²
2) Agrigento - Comune di Siculiana – Loc. C.da Scallilli (delibera PCM del 11.01.2018)	7.600 m ²
3) Catania - Comune di Paternò – Loc. C.da Petulenti (delibera PCM del 24.03.2017)	55.000 m ²
4) Enne - Comune di Leonforte – Loc. Tumminella (delibera PCM del 24.03.2017)	4.000 m ²
5) Messina - Comune di San Filippo del Mela – Loc. C. da Sant'Agata (delibera PCM del 24.03.2017)	9.600 m ²
6) Messina - Comune di Mistretta – Loc. C. da Murrice (delibera PCM del 11.01.2018)	8.300 m ²
7) Palermo - Comune di Monreale – Loc. Zabbia (delibera PCM del 24.03.2017)	42.000 m ²
8) Palermo - Comune di Cerda Loc. C.da Caccione (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
9) Siracusa - Comune di Augusta – Loc. Campo Sportivo Fontana (delibera PCM del 24.03.2017)	26.500 m ²
MARCHE (1)	Sup. Tot. 155.000 m²
1) Ascoli Piceno - Comune di Cammarata Ascoli Piceno (delibera PCM del 25.07.2019)	155.000 m ²

Le tabelle riepilogative riportate rappresentano lo sforzo iniziale fatto dalla struttura per la comprensione e l'attuazione della determinazione dei siti di discarica commissariati in modo da approfondire i singoli casi e conoscere il contesto su cui agire. Si è ovviamente pensato di catalogare le discariche per esempio suddividendole per tipologia, dimensione, attuazione interventi oltre che per condizione globale, regionale, locale o requisiti a norma di legge o per tipologia di rifiuto o ancora per tipologia delle lavorazioni sul più ampio processo di bonifica.

Indubbiamente i sopralluoghi per delimitare le aree e prenderne i riferimenti metrico geografici, le riunioni presso le sedi dei comuni per acquisire le documentazioni, conoscere i soggetti di riferimento (sindaci, responsabili di settore, funzionari), gli incontri con i Dipartimenti di Regione al fine di capire le dinamiche attuative sui siti di discarica nonché i rapporti continui e proficui con le Agenzie Regionali di protezione ambientali (ARPA) per conoscere gli iter procedurali delle operazioni e delle finalità di bonifica sui isolati luoghi sono stati lavori proficui e innegabilmente difficoltosi, particolarmente nell'inizio



SECONDA PARTE

del periodo di impiego. **Ma i risultati dell'attività hanno permesso poi il dispiegarsi delle analisi da cui si è deciso, da subito e poi via via raffinata, la strategia da acquisire attagliandola ai singoli casi e magari accorpando le dinamicità similari, nonché ad ampio respiro determinare la tattica globale di intervento** compensa ovviamente dell'attività info-investigativa che nasce proprio dallo sviluppo dell'analisi dei documenti e la ricostruzione dei processi di azione.

DISCARICHE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO

SITI CONTENENTI RIFIUTI PERICOLOSI	SITI CONTENENTI RIFIUTI NON PERICOLOSI
N. 3	N. 78
SITUATA NEL COMUNE DI RIANO (RM) – LAZIO SITUATA NEL COMUNE DI PAGANI (SA) – CAMPANIA*	
SITUATA NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP) – MARCHE	
* Sito individuato a seguito di attività di indagine conoscitiva/esplorativa operata su ciascuna discarica nazionale da parte della squadra sopralluoghi di quest'Ufficio e confermato a seguito di colloqui informativi intercorsi con il Comune di Pagani e la Regione Campania.	

Alla luce delle **prima fase** di operazioni, sopralluoghi analisi documentale, sui siti e sul contesto nazionale e più particolareggiato regionale, si è venuto a **delineare un quadro, man mano sempre più completo ed caratteristico**, dei siti commissariati e delle andamenti soggiacenti alle operazioni di bonifica e agli iter procedurali avviati e ai relativi andamenti storici.

Rimane quindi indubbio, per un piano di condotta che voglia giungere agli obiettivi con efficacia, efficienza e soprattutto con rapidità (da cui il motto acquisito *“fare bene ma velocemente”*) **dapprima eseguire un accurato studio**, che si estende anche dall'apprendimento, delle casistiche, dei territori e delle dinamiche venutesi ad incontrare. **Scaturiscono così da questa fase dettagliata ed analitica, le tabelle che sono parte integrante della relazione e corpo di basamento della piramide di azione** che si è sviluppata nel corso dei mesi di operazione specialmente nella fase embrionale-inziale.

2. ORGANIZZAZIONE E LINEE D'AZIONE POSTE IN ATTO DAL COMMISSARIO: IL METODO OPERATIVO

Sulla base del quadro normativo anzidetto il **Commissario ha intrapreso, attivato e concretizzato gli adeguati atti organizzativi** al fine di procedere speditamente, efficacemente e validamente **al conseguimento della “mission”** attribuitagli, ponendo come linea di condotta sempre **l'eliminazione del danno ambientale inteso come “offesa dalla qualità della vita ed ai beni individuali collettivi”** (art. 18 legge 08.07.1986 n. 349) e quindi tutela **dell'ambiente inteso come habitat nel quale l'uomo** – sulla base di un rapporto “uomo-natura” – **svolge la sua attività culturale, economica e sociale**. In questa ottica il **Commissario si è dotato di una struttura Organizzativa di supporto** alle attività ed ha **proposto, avviato, ed orientato incontri, contributi, collaborazioni con i tutti i soggetti** insistenti sui territori oggetto di infrazione comunitaria.

2.1. ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO

Grazie al **sostegno del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri** è stato **strutturato un Ufficio operativo di supporto alle attività** ubicato in Roma e incardinato presso il **Comando Carabinieri Unità Forestali Ambientali Agroalimentari (C.U.F.A.)**. Suddetta Organizzazione Centrale dell'Arma **ha sostenuto per gli aspetti logistici, strumentali ed economico-finanziari**, soprattutto in termini di spesa per le missioni del personale poi rimborsate attraverso le dotazioni economiche del Commissario, **l'avvio delle attività dell'Ufficio di supporto del Commissario**, nonché **offre il costante ausilio logistico, infrastrutturale e formale** alle azioni dell'organismo Commissariale.

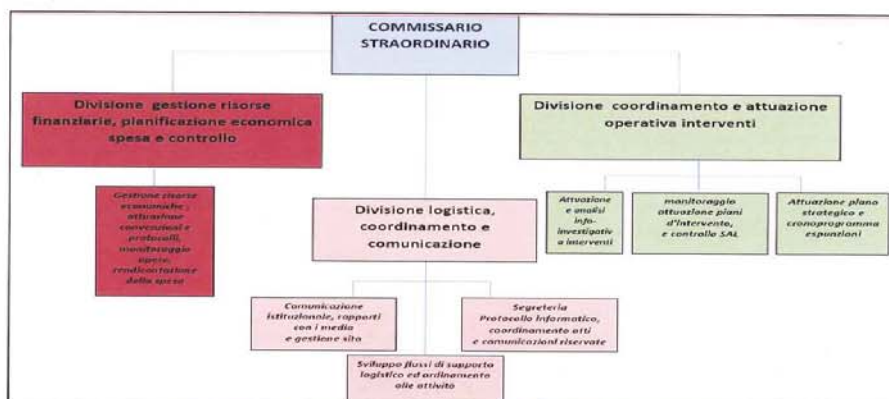
Tale **“Ufficio di supporto al Commissario Governativo”**, è **formato da 10 Carabinieri** di cui tre Ufficiali, ciascuno a capo di una Divisione:

- **Divisione Coordinamento, Attuazione Produttiva Interventi e cronoprogramma operativo** – indirizzata ad avviare le operazioni di bonifica sui siti, predisponendo le attività permanenti ispettive, effettuando la programmazione e coordinamento delle azioni di indagine, degli interventi specialistici, dei sopralluoghi tecnici, delle azioni di supporto agli enti locali, di sussidio alle articolazioni sul territorio e di orientamento dei soggetti operanti (*Ten. Col. Nino Tarantino*).



SECONDA PARTE

- **Divisione Gestione Risorse Finanziarie, Pianificazione spesa e controllo** – finalizzata alla programmazione economico finanziaria della struttura, tramite verifica e monitoraggio dei flussi di spesa, nonché tramite la direzione, l'indirizzo e la valorizzazione delle partecipazioni societarie e gli accordi quadro stipulati. Cura il governo degli affari giuridico/legislativi, del bilancio amministrativo contabile e della rendicontazione delle spesa. È organo direttivo dei rapporti con le Istituzioni Politico/economico/finanziarie (*Magg. Aldo Papotto*).
- **Divisione Logistica, coordinamento e comunicazione** – con i compiti di coordinamento e sviluppo dei flussi informativo/operativi. Amministrazione e gestione del personale e dei sistemi informatici. Supporto all'azione amministrativa della divisione risorse finanziarie. Ausilio e organizzazione amministrativa delle attività della divisione operativa. Controllo delle articolazioni logistiche della struttura, gestioni dei flussi comunicativi, dei rapporti con gli organi di informazione, dei contenuti web, delle connessioni e della corrispondenza con le Istituzioni (*Magg. Alessio Tommaso Fusco*).



2.2. IL METODO OPERATIVO: DUE STRADE PER LA VITTORIA

Nel corso dei lavori e dei mesi di operatività della struttura Commissariale è venuto a svilupparsi un “*approccio operativo nazionale*” ovvero un procedimento rigoroso e strutturato, con una divisione dei ruoli, dei compiti da eseguire, dei tempi da rispettare, indirizzato a coinvolgere tutti i soggetti pubblici (*Regioni, Comuni, Stazioni appaltanti, enti Scientifici, soggetti economici, media partner nonché associazioni di cittadini*) per l'unica finalità che debba essere quella di “*risolvere facendo veloce e bene*”.

È venuto così a svilupparsi un modello analitico, circostanziato ed operativo, incentrato su tre fasi:



- **INFORMATIVA** – raccolta dei dati (sopralluogo, rilievi fotografici e tecnici, analisi della documentazione amministrativa-contabile e ambientale).
- **PROGETTUALE** – elaborazione e analisi di un piano esecutivo (in un'ottica di efficienza ed economicità), da formalizzare ed esaminare con tutti i soggetti pubblici coinvolti.
- **OPERATIVA** – realizzazione sinergica di un piano di intervento (ottimizzato per la risoluzione delle problematiche ambientali e la bonifica dei siti di discarica) che preveda la suddivisione dei compiti, un costante monitoraggio e il rispetto delle tempistiche.



SECONDA PARTE

Tali procedure di azione, finalizzate a conseguire “*ottimi e veloci risultati*” e supportate da impulso, coordinamento, professionalità e costanza, sono la base del lavoro del gruppo Commissariale e rappresentano la “*strada per la vittoria*” che deve essere certamente **biunivoca e duplice**, infatti la soluzione a certi problemi ambientali diviene possibile solo grazie a due strategie contrapposte, che potremo etichettare in:

- **Bottom-up** (*dal basso verso l'alto*) – le società poco numerose, i piccoli borghi, le minute realtà rurali e territoriali di cui lo stivale è pieno possono adottare una strategia “*dal basso verso l'alto*” per gestire i loro problemi ambientali. In questi casi è necessario che tutti gli abitanti abbiano conoscenza delle problematiche della propria terra e sappiano che un qualsiasi cambiamento farà sentire le sue conseguenze su tutta l'area. La comunità è legata da interessi collettivi e ciascuno si sente o deve essere posto nelle condizioni di avvertirsi partecipe di una stessa identità. Ogni membro della comunità deve comprendere che adottare determinati comportamenti “*attenti, onesti e non inquinanti*” andrà a beneficio di se stesso e di tutta la popolazione sia in termini economico-sociali che culturali-ambientali. **Questo tipo di gestione su base cooperativa, e di analisi delle difficoltà nonché di risoluzione delle stesse, parte dal basso cioè dal singolo abitante e va verso l'altro, cioè il soggetto pubblico centralizzato, in una filosofia di bene comune.**
- **Top-down** (*dall'alto verso il basso*). La strategia dall'alto verso il basso è tipicamente adatta ad un'organizzazione centralizzata ed a un contesto ampio (nazionale) e variegato (regionale), infatti le istituzioni centrali hanno una visione d'insieme dell'intero territorio e mirano a curare interessi a lunga scadenza, quindi applicare metodo d'azione con una visione più ampia e lontana nel tempo. Compito quindi dell'**autorità centrale** è sentire tutte le piccole società **così da stabilire le azioni e le politiche nel rispetto delle singole comunità** determinando operazioni che mirino ad un beneficio globale, per tutti senza esclusione o prevaricazione di un soggetto su di un altro. Dunque **definire la gestione delle risorse economico-ambientali**, con una visione a lungo termine, che poi si rifletterà nel **governo delle piccole realtà locali e nel ripristino dei territori disinquinati.**

2.3. IL METODO OPERATIVO: LE SCHEDE DI ANALISI E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ

Nelle attività di **Messa in sicurezza Permanente (MISP)** o **bonifica avviate da questa Struttura** si cerca di utilizzare tecniche avanzate per i lavori e le opere di risanamento, ovvero si è convinti che l'impiego sistematizzato di pratiche evolute nell'ambito della bonifica dei siti contaminati possa produrre risultati più pregevoli e duraturi. Quindi utilizzare un insieme di strategie per la gestione dei siti contaminati/degradati finalizzate all'**ottimizzazione e all'innovazione** dei servizi resi ma che non prescindano dal tenere conto delle sinergie e delle necessità del territorio su cui si opera.

Si punta a lavorare ed operare secondo due criteri di:

- **Ottimizzazione** ovvero miglioramento dell'efficienza dei processi decisionali, gestionali ed operativi.
- **Rinnovamento** utilizzo di tecniche moderne (anche fitoredimi) che assicurino risultati più rilevanti apportando un progresso benefico all'ambiente.

La nostra filosofia e mission operativa si basa su principi chiari e concreti e su elementi di valutazione precisi e puntuali quali:

- a) Studio degli aspetti ambientali coinvolti (ogni azione di tutela ambientale generano un impatto).
- b) Valorizzazione delle risorse già disponibili (risorse umane, maestranze, disponibilità, sottoprodotti, materiali coinvolti, finanziamenti disponibili, ecc.).
- c) Sinergia con altri processi in atto o da attuare nel medesimo territorio (creazione di infrastrutture, di aree con specifica funzione, esigenze derivanti da altri obblighi cogenti).
- d) Valutazione e ponderazione della sostenibilità delle azioni (sociale, ambientale, economica).
- e) Valutazione tecnica e comparativa delle alternative.

Il metodo operativo ci ha permesso di sviluppare per ciascun sito di discarica (81) una serie di documenti (*schede geografiche, schede fossir o geolocalizzazione con perimetrazione del sito, le le schede operative*) in continuo aggiornamento, **che rappresentano la fotografia di ogni discarica e del lavoro svolto su di essa.**



SECONDA PARTE

Tali documenti elaborati *ad hoc* da questa struttura commissariale, sono pubblicati sul sito istituzionale (www.commissariobonificadiscariche.governo.it) e consultabili da tutti i cittadini per avere sempre aggiornato lo *stato dell'arte* della missione e delle relative operazioni di bonifica nonché di riduzione della sanzione europea (*ciascuna scheda è inserita ed è parte integrante in appendice a questa Relazione*).

LA SCHEDA GEOGRAFICA – La scheda geografica contiene i dati geografici e ambientali del territorio: storia generale del comune e dell'inquadramento storico/politico/geologico nonché gli aspetti ambientali che caratterizzano l'area in cui insiste il sito di discarica.

Sono inseriti anche appunti di carattere storico della zona o del comune in oggetto che possano essere rilevanti per le operazioni di bonifica o che meglio inquadrino l'ambito di riferimento al fine di uniformare le condotte e le scelte ponderandole alla situazione localizzata.

Vengono enunciati i dati salienti sulla provincia, le coordinate, l'altitudine, la tipologia di superficie, la densità abitativa, la classificazione sismica, le eventuali aree naturali di rilievo limitrofe (quali parchi, aree protette, di rimboscamento, ecc.) e soprattutto la tipologia ambientale del territorio in cui insiste la discarica: parco, mare, montagna, area carsica, franosa, argillosa, ecc..



LA SCHEDA FOSSIR DI GEOLOCALIZZAZIONE – Mutuando il "*fascicolo operativo siti smaltimento illeciti rifiuti (f.o.s.s.i.r.)*" redatto nel corso dei decenni dai Carabinieri Forestali (già dal Corpo Forestale dello Stato) si è sviluppata ed implementata, per ciascuna discarica, la scheda fossir che contiene dati salienti per l'identificazione del sito di riferimento oggetto di infrazione.

Viene indicata la georeferenziazione della discarica, la localizzazione precisa e numerica dello stesso, l'ubicazione nel contesto nazionale e nella particella provinciale, nonché il numero della particella catastale e il numero di sopralluoghi eseguiti con le relative date.

Per la precisione e la trasparenza dell'agire vengono enunciati anche la strada per raggiungere la discarica in modo da individuare il luogo e permettere, anche al singolo cittadino, di comprenderne il territorio e l'area di discarica e, nel caso, visionarla al fine anche di agevolare il controllo della stessa. Per completezza visiva è stata inserita anche la foto aerea dell'area con evidenziati i confini del sito abusivo o illecito e le relative aree limitrofe.





SECONDA PARTE

La coerenza logica e la sequenza cronologica, che caratterizzano la Determina Commissariale, **permette una ricostruzione razionale, ordinata e utile a comprendere l'intero percorso seguito**, in maniera da offrire un quadro completo alla Commissione Europea, per una corretta valutazione.

Frequentemente viene riportato in virgolettato una parte degli elaborati tecnici o amministrativi allegati alla Determina stessa, ad esempio: i verbali di conferenze di servizi, gli stralci di pareri tecnici, i dati derivanti da analisi laboratoriali, le analisi di laboratorio, i pareri dei soggetti indicati dalla norma per la vidimazione della avvenuta bonifica quali le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (Arpa), le Autorità di Bacino (AdB) le Aziende Sanitarie Locali (ASL), i Dipartimenti Ambiente e Bonifiche delle Regioni amministrative, ecc.

Tali richiami offrono un'immediata fotografia sia del modello concettuale adoperato per la risoluzione delle criticità del sito, sia dell'efficacia delle misure adottate. **Inoltre, nella parte finale della Determina vengono specificamente richiamate le 3 condizioni: (i) assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti; (ii) catalogare e identificare i rifiuti pericolosi; (iii) attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente. Pertanto svolgere analisi per verificare se i rifiuti abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare quanto prevede la pertinente normativa italiana (messa in sicurezza e/o bonifica e/o ripristino), cui la Commissione Europea fa riferimento per ritenere il sito idoneo a fuoriuscire dalla procedura di infrazione.** In corrispondenza delle tre condizioni viene sinteticamente associato quanto eseguito e/o riscontrato per soddisfare il rispetto delle condizioni stesse.



In figura – Esempio di Determina di messa in sicurezza della discarica.

È utile evidenziare che un tale atto riassuntivo, nonché di piena assunzione di responsabilità, **non era presente nelle precedenti azioni di bonifica e di richiesta di fuoriuscita dalla procedura di infrazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica**, tale è la valenza del documento che la **Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea ha evidenziato**, in occasione dell'invio della notifica di ingiunzione di pagamento della penalità a seguito del settimo semestre successivo alla sentenza della CGUE del 2.12.2014 – causa c-196/13: "...**la Commissione**, nel riconoscere che tutte le discariche per le quali le Autorità italiane hanno chiesto lo stralcio sono state effettivamente messe in regola, come illustrato dettagliatamente..., si rallegra per i risultati positivi conseguiti dal Commissario Straordinario e, segnatamente **per la qualità delle informazioni inviate e lo sforzo per sistematizzare il più possibile la documentazione prodotta**".

2.5. IL METODO OPERATIVO: ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DAGLI OPERATIONAL MEETING E ACCORDI QUADRO, ALLE COLLABORAZIONI CON ORGANI GOVERNATIVI, STATALI, ISTITUZIONI, ENTI E ASSOCIAZIONI

Per dare concorso, sostegno e ponderata capacità alle azioni da intraprendere, **il Commissario ha effettuato meeting tecnico-operativi, stipulato accordi, concluso collaborazioni, promosso incontri e predisposto contributi con diversi organi dell'Apparato statale centrale, intermedio e territoriale nonché con Istituzioni, Enti e Associazioni.**

Sotto sono elencate, in suddivisione per soggetto, tutte le attività.

Organi Centrali:

- Coordinatore della Struttura di missione per le procedure di infrazione del *Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri* sono stati avviati i necessari raccordi con la Commissione UE al fine di rendicontare tutta l'attività intrapresa;



SECONDA PARTE

- b) *Capo del Dipartimento dell'Agenzia di Coesione del Ministero della coesione sociale e del Mezzogiorno* per quanto attiene la fase di supporto all'organizzazione delle attività da svolgere nonché la regolamentazione degli accordi programmatici quadro (APQ);
- c) *Gabinetto e gli Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze* per la collaborazione nelle delicate fasi finanziarie;
- d) *Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Coordinamento Amministrativo (DICA) e degli Affari Giuridici e Legislativi (DAGL)* per tutti gli aspetti di competenza giuridico-amministrativa;
- e) *Direzione Rifiuti e Inquinamento (RIN) del Ministero dell'Ambiente* per quanto attiene le attività istruttorie competenti;
- f) *Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)* per stabilire i criteri e le funzioni dell'organismo di coordinamento nell'ambito dei fondi comunitari;
- g) *Direzione della Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del Ministero dell'Ambiente* per quanto riguarda la gestione di peculiari risorse finanziarie;
- h) *Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRSA-CNR)* si è stipulato un protocollo operativo al fine di avvalersi del peculiare apporto scientifico dell'istituto;
- i) *Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)* si è raggiunto un accordo biunivoco, al fine di razionalizzare l'attività svolta in passato e, assicurare, maggiore efficacia alla protezione dell'ambiente nelle azioni da porre in essere;
- j) *Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)* si è siglato un protocollo di intesa per i monitoraggi chimico-fisici dei terreni da bonificare;
- k) *Ragioneria Generale dello Stato* al fine di confrontarsi per la predisposizione dei bilanci economici di spesa e dei monitoraggi finanziari;
- l) *Ministero dell'Interno* al fine di stipulare un protocollo di legalità sulle attività;
- m) *Procuratore Nazionale Antimafia* per la collaborazione relativamente ai siti oggetto dell'attività del Commissario;
- n) *Commissioni Ambiente del Senato e della Camera* al fine di rendicontare le attività eseguite e per accogliere indicazioni sulla programmazione operativa;
- o) *Commissione Bicamerale sul traffico dei rifiuti* per la collaborazione di future azioni sinergiche e di confronto delle informazioni;
- p) *Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles, la Direzione Generale Ambiente della Commissione UE e Direzione Implementation and Support Member States* al fine di presentare l'attività dell'Ufficio e avviare i rapporti di collaborazione.
- q) *Infocamere* al fine di avere un ausilio nell'attività di analisi, selezione e controllo dei contraenti e delle aziende con cui operare.
- r) *Camera Forense Ambientale* per gli aspetti riguardanti la salvaguardia della legalità ed il libero mercato fuori dagli influssi delle ecomafie o della criminalità organizzata.

Istituzioni intermedie:

- a) *Procuratore Regionale Lazio della Corte dei Conti* per quanto attiene alla rendicontazione dei flussi finanziari posti in essere nelle azioni commissariali;
- b) *Regioni amministrative di riferimento Veneto, Toscana, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia*, con i rispettivi vertici (Presidenti, Direzioni Operative, territoriali, ambientali ed economiche) si è stretta una forte collaborazione operativa al fine di dirigere i flussi d'azione per il raggiungimento della bonifica delle discariche (modus operandi, modalità d'azione, indicazioni operative)¹;
- c) *Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)*, per coordinare l'iter amministrativo delle azioni poste in essere;
- d) *3 Provveditorati alle opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, del Lazio, Abruzzo e Sardegna* per l'attività di concorso operativo da porre in essere relativamente all'esecuzione delle procedure di appalto dei lavori e dei servizi;

¹ Vedasi appendice n. 2 "griglie sinottiche".



SECONDA PARTE

Enti territoriali periferici:

- a) rappresentanti dei 75 Comuni, sul cui territorio insistono i siti oggetto d'infrazione con cui è stata avviata un'intensa attività di confronto, ausilio, partecipazione e direzione per il raggiungimento degli obiettivi collettivi².
- b) *Procuratori Capo di Benevento, Catanzaro, Siracusa, Venezia, Paola (CS), Frosinone*, si è creato un rapporto di collaborazione relativamente alle attività info-investigative ed operative da porre in atto per i siti presenti sulle rispettive province amministrative o aree di competenza;
- c) *Commissario prefettizio del Comune di Petronà (CZ)* al fine di coadiuvare le attività e indirizzare gli sforzi per un comune fine.

Società private, associazioni, fondazioni e portatori di interessi:

- a) *Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica (ANBI)* è stato stipulato un protocollo d'intesa finalizzato alla tutela del territorio e allo sviluppo economico sostenibile;
- b) Società *Sogesid* (strumento *in house* del MATTM e del MIT) è stato firmato un protocollo di assistenza tecnica mirata a soddisfare la gestione degli appalti;
- c) Società *Invitalia* – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (strumento *in house* del MEF) è stato firmato un protocollo per la collaborazione di interventi strategici sul territorio;
- d) *Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)* si è siglato un protocollo cooperativo per vigilare sui requisiti di legalità delle imprese con cui si collabora, relativamente ai siti di maggior interesse e criticità (Pizzo Calabro – RC-, Augusta -SR-, Lesina -BA-);
- e) Società *Almaviva Sin* per un supporto informativo-digitale (ortofotografie) nell'analisi conoscitiva del territorio da bonificare grazie all'utilizzo del *Sistema informativo Agro Nazionale (SIAN)* ovvero "*l'integrazione della cartografia catastale con immagini aeree e satellitari ad altissima risoluzione e la mappatura del suolo con controlli sul campo e telerilevamenti*";
- f) *Presidenza Nazionale di Confindustria* al fine di avvalersi dei servizi offerti dalle imprese più virtuose si è siglato un protocollo di legalità;
- g) *Albo Gestori Ambientali* siglato un protocollo d'intesa al fine di avvalersi dell'"utilizzo della banca dati per analizzare, scegliere e selezionare i soggetti con cui operare;
- h) *Ordine degli Ingegneri di Roma* relativamente ad una collaborazione tecnico-ambientale sugli studi di lavorazione;
- i) *Legambiente* al fine di condividere gli impegni sul tema di salvaguardia ambientale;
- j) *Consorzio per il Riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene (Polieco)* al fine di concorrere per il raggiungimento dei medesimi obiettivi di protezione dell'ecosistemi locali;
- k) *Ecopneus* per collaborazioni su legalità, trasparenza nel settore ambientale;
- l) *Eurispes* per contributi su questioni ecologiche, tecniche ed economiche;
- m) *Osservatorio Criminalità Agroalimentare di Coldiretti* al fine di ottimizzare il continuo scambio di informazioni e di esperienze in materia ambientale;
- n) *Fondazione Caponnetto* è stato siglato un protocollo relativo allo sviluppo delle attività e delle azioni di sensibilizzazione e formazione della legalità;
- o) Con la testata giornalistica on line *Ricicla.tv* firmata una partnership al fine di veicolare in modo completo, esteso e obiettivo l'informazione ecosostenibile.
- p) *Fare Verde* nell'accogliere e attenzionare le proposte ed i pareri suggeriti al fine di addivenire alla soluzione più congeniale per la comunità ciociara.
- q) *Con L'Università di Tor Vergata* relativamente ad una collaborazione tecnico-ambientale sugli studi di lavorazione;
- r) *Con la società azionaria SOGIN* per la partnership nella progettazione e implementazione delle tecniche di bonifica e messa in sicurezza dei siti;

Gli incontri effettuati con gli Enti territoriali (Regioni e Comuni) sono propedeutici e utili al preventivo approfondimento delle conoscenze, alla definizione dei rapporti con gli Enti territoriali, alla preparazione del **Cronoprogramma** finalizzato, nell'immediatezza, alla prossima semestralità di dicembre e poi alle successive così da poter modulare le fasi di attuazione dei progetti.

² Vedasi para 4 sottopara 4.3 "attività di accountability".



SECONDA PARTE

Gli accordi stipulati sono finalizzati alla programmazione della spesa, alla definizione delle priorità dei siti da rimuovere dalla procedura di infrazione, al coordinamento dei lavori da effettuare, agli impulsi all'iter procedurale-amministrativo. Il conseguimento dei risultati è assicurato da uno sforzo collettivo, che passa attraverso la **collaborazione fattiva di tutti i soggetti** e per il tramite del **rapporto punto/punto con gli interlocutori** dell'excurus amministrativo. In questo senso **si intende continuare a sviluppare tali meeting operativi con gli Enti territoriali** periferici e di prossimità (Regioni, Province e Comuni), affrontando singolarmente le questioni in essere, con visite in loco e con la promozione di continue riunioni con i rappresentanti amministrativi e tecnici.

È stata realizzata una **poderosa azione per definire 9 singoli protocolli** (Sogin, Invitalia, Provveditorati Opere Pubbliche Regionali, Veneto Acque, ecc.), con altrettante **stazioni appaltanti**, che coadiuveranno il commissario nell'opera di sanificazione dei territori, nonché **20 protocolli con Istituti di Ricerca** (tra i quali CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, IRSA – Istituto Ricerca sulle Acque, INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA – Istituto Superiore Per la Ricerca Ambientale, Sogin) che **supporteranno l'azione globale negli approfondimenti tecnico-scientifici**, da effettuarsi sulle soluzioni da intraprendere. Si è stipulato con il Ministero degli Interni il **protocollo di legalità che consente, nei singoli territori, le indispensabili e necessarie misure a presidio della legittimità degli iter amministrativi e per prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata** negli appalti e con la **Procura di Benevento 1 protocollo di collaborazione** per le attività da porre in essere.

Inoltre il **Commissario**, quale figura istituzionale nel contesto ambientale/ecologico del più ampio ambito nazionale, ha partecipato quale ospite, interlocutore e oratore a numerosi convegni, conferenze ed eventi stampa.

2.6. IL METODO OPERATIVO IN PANDEMIA COVID-19: LA REMOTE CONTROL ROOM



Nell'ambito della **pandemia covid-19** il commissario per dare maggior avvio alle attività e continuare a seguire i soggetti sui territori nello svolgimento delle attività di bonifica delle aree, vista l'impossibilità degli spostamenti, i lockdown nazionali e regionali ma anche localmente territoriali, fin dalla metà dell'anno 2020 (maggio-giugno) si è dotato di **sala controllo** (control room remota) ovvero una strumentazione (*telecamere, videowall, monitor, collegamento business zoom, tablet, ecc*) tecnologica per continuare nell'azione di coordinamento, monitoraggio e sviluppo sistemico in linea con la sviluppata metodologia di lavoro.

Ciò ha permesso tra le altre cose di :

- proseguire sugli iter lavorativi già stabiliti per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento;



- Effettuare un'opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori (dei singoli siti di discarica) al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento, nonché di avviare le previste operazioni in forma più celere al fine di ridurre la sanzione amministrativa sui siti;
- continuare l'analisi dettagliata *step by step* delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare;
- implementare e migliorare le riunioni periodiche con i soggetti partner al fine di verificare lo stato degli percorsi procedurali dei siti affidati alle società con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.
- stabilire la tempestiva formulazione del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza, scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace)



SECONDA PARTE

- inerenti le componentistiche pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determinine di esecuzione del piano di bonifica;
- eseguire continue Riunioni di vertice plenarie tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e/o contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione per il riscontro tempestivo (punto/punto) delle decisioni di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza dei siti abusivi, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale;
- dare avvio e complementare le attività sui siti, per il tramite di tecnologie esterne (*drone, rete wifi, collegamento zoom*) sopralluoghi analitici in discarica al fine di rilevare anomalie progettuali o verificare puntualmente l'esecuzione delle attività nel rispetto dei capitolati d'appalto stabiliti.
- completare un'analisi programmatica dei fascicoli delle discariche di prossima espunzione (imminenti due semestri) in modo da allineare i documenti con le attività eseguite e da svolgere. Le riunioni hanno anche lo scopo di puntualizzare gli iter procedurali prodromici alle bonifiche delle aree e stabilire le priorità di lavoro al fine di perfezionare i flussi di funzione commisurandoli agli impegni anche alla luce delle condizioni di manovra dovute/richieste/stabilite dalla pandemia covid-19.

3. IL METODO OPERATIVO: UNA SINERGIA COLLETTIVA TRA I DIVERSI SOGGETTI PUBBLICI – I PROTOCOLLI D'AZIONE

L'Ufficio del Commissario, sia che ci si riferisca alle azioni di bonifica o alle operazioni di messa in sicurezza, ha sempre posto in primo piano la sinergia, con gli altri soggetti coinvolti (Comuni e Regioni), degli interventi. Dal 2018, quale fondamentale strumento metodologico, è la stipula di otto protocolli con differenti stazioni appaltanti, le quali supportano i Comuni, le C.U.C. (Centrali Uniche di Committenza), le S.U.A. (Stazione Unica Appaltante) o, in alcuni casi, si sostituiscono ad esse in caso di inadempienza, poiché tali organismi territoriali di esecuzione della spesa possono operare direttamente.



L'azione più efficace risulta quella comune e quindi a questo è improntato il lavoro della struttura commissariale "quale misura di ausilio alla pubblica amministrazione in processi di particolare criticità" anche attraverso il lavoro coordinato con le stazioni appaltanti. Per dare compimento alla norma a disposizione del Commissario (comma 4 dell'art. 10 del D.L. 24.06.2014 n. 91) e attuare il massimo della concorrenza e trasparenza a vantaggio delle procedure e della qualità dei progetti e dei lavori, il Commissario il 19.07.2017 ha bandito, attraverso Avviso Pubblico, la "Manifestazione di interesse per l'accreditamento delle società a totale capitale pubblico, o delle società dalle stesse controllate o di altri soggetti pubblici, per l'attività di progettazione degli interventi, procedure di affidamento lavori, attività di collaudo nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione affidamento ed esecuzione dei lavori ivi inclusi servizi e forniture".³

³ Vedasi allegato 4 "manifestazione d'interesse [...]" di cui al f.n. 11/5/7/4 di prot. 2017 del 19.07.2017 di questa Struttura Commissariale.



SECONDA PARTE



Al fine di ampliare ed aprire il mercato anche per le stazioni appaltanti, così da poter realizzare una positiva concorrenza fra soggetti per l'utilizzo dei fondi pubblici e per la qualità delle prestazioni, sono state selezionate:

- n. 3 Provveditorati alle Opere Pubbliche (Veneto /Friuli Venezia Giulia/ Trentino Alto Adige, Calabria/Sicilia e Lazio/Abruzzo/Sardegna) con cui si sono siglati 3 protocolli;
- n. 2 Società a capitale pubblico (Sogesid e Invitalia) con cui si sono siglati 2 protocolli;
- n. 1 con Enti di Bonifica Consorziati dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica (ANBI) con cui si è siglato 1 protocollo;
- n. 1 con l'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (Aspo) con cui si è siglato 1 protocollo;
- n. 1 con Veneto Acque con cui si è siglato 1 protocollo;
- n. 1 con l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti con sede in Calabria (ASMECOM),
- n. 4 Centrale Unica di Committenza (C.U.C. del Basso Tirreno Cosentino, C.U.C. di Lesina, C.U.C. di Longobardi, C.U.C. dei Monti Erei);
- n. 1 con l'Unità Tecnica Amministrativa (UTA) della Presidenza del consiglio dei Ministri con sede a Napoli.

A maggiore efficacia dell'azione svolta sono stati stipulati Atti convenzionali di collaborazione con Istituzioni ed Enti (vedi sezione 3.1 attività del commissario: i protocolli di maggior rilievo):

- n. 1 protocollo di legalità con il Ministero dell'Interno,
- n. 1 protocollo con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il quale è stato siglato un protocollo per la vigilanza collaborativa di Lesina (FG), Pizzo (VV) e Augusta (SR),
- n. 1 protocollo di legalità con la Procura di Benevento,
- n. 1 protocollo con la Fondazione Caponnetto di Firenze,
- n. 1 protocollo con Confindustria,
- n. 1 protocollo con il Sistema Nazionale di protezione dell'Ambiente (SNPA – ISPRA/ARPA),
- n. 1 protocollo con l'Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE e con Unioncamere,
- n. 1 protocollo con l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente,
- n. 1 protocollo con la Società MaidireMedia – Ricicla TV,
- n. 2 protocolli con Istituzioni scientifiche (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, Istituto di Ricerca sulle Acque – IRSA e il Consiglio Nazionale delle ricerche di Bari – CNR),
- n. 1 protocollo con l'Unità Tecnico Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede a Napoli;
- n. 1 protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo – DNA;
- n. 1 protocollo con Unioncamere e Albo Gestori del Veneto;
- n. 1 protocollo con ARPAE (Agenzia Regionale Protezione Ambientale dell'Emilia Romagna);
- n. 1 protocollo con ARPAV (Agenzia Regionale protezione Ambientale del Veneto);
- n. 1 protocollo con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per l'utilizzazione di una aliquota di fondi della



SECONDA PARTE

Contabilità Speciale del Commissario, previo trasferimento sui capitoli dell'Arma, unicamente per le spese di funzionamento della struttura commissariale;

- N. 1 protocollo con l'Associazione dei medici per l'ambiente (ISDE – Italia - *International Society of Doctors for the Environment*) per gli aspetti di monitoraggio della salute e salubrità nei siti di bonifica;
- Siglato l'addendum al protocollo di collaborazione con l'Arma dei Carabinieri stringendo un accordo più marcato con i Reparti speciali della “Divisione Unità Specializzate (DUS) Palidoro”.
- N. 1 protocollo con l'Università degli Studi del Sannio di Benevento (*Unisannio*) – Dipartimento di Scienze Tecnologiche relativo allo sviluppo delle tecniche di fitorimediazione in ambito bonifiche;
- N. 1 protocollo con la facoltà di Agraria dell'Università degli studi dell'Umbria per l'utilizzo di tecniche fitorimedianti e di ripristino ambientale;
- N. 1 protocollo con l'Istituto Superiore di Sanità per il controllo continuo sulle fasi operative di bonifica ai fini della prevenzione e tutela sanitaria umana e ambientale;
- N. 1 con la Camera Forense Ambientale (CFA) per la salvaguardia ed il rispetto della legalità, tutelando le giuste imprese e com battendo gli interessi delle ecomafie e della criminalità organizzata nel settore delle bonifiche;
- N. 1 con l'Università di Roma Tor Vergata per la sinergia nello studio delle operazioni ingegneristiche e nella analisi delle fasi progettuali delle bonifiche;
- N.1 con la società azionaria SOGIN per la partnership nella progettazione e implementazione delle tecniche di bonifica e messa in sicurezza dei siti;
- N. 1 con la Cabina di Regia Benessere Italia presso la PCM al fine di implementare la salvaguardia dell'uomo e la tutela del benessere del singolo nell'ambito delle bonifiche e risanamento ambientale.



Si ritiene in tal modo, che tale concorrenza di interessi, possa immettere sul mercato le migliori professionalità (progettuali, attuative e di accertamento) che il nostro Paese possiede.

Il 16.03.2018 il Consiglio dei Ministri ha deliberato con specifico provvedimento la disponibilità economica per spese di funzionamento da avvalersi sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale per le spese connesse allo svolgimento delle attività commissariali e all'art. 2 è stata prevista la possibilità “di stipulare accordi con Amministrazioni pubbliche” (ancorché l'Arma dei Carabinieri) per lo svolgimento dei compiti attribuiti a valere sempre sulle risorse della contabilità speciale, “senza nuovi o maggiori oneri sulla finanza pubblica”.⁴

⁴ Vedasi allegato 3 “spese di funzionamento Commissario Straordinario Bonifiche” di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16.03.2018.



SECONDA PARTE

3.1. I PROTOCOLLI DI MAGGIOR RILIEVO OPERATIVO E COLLABORATIVO SIGLATI IN AUSILIO ALLE ATTIVITÀ DELLA MISSION

La firma di più protocolli vuole sottolineare il pensiero che: *tutte le realtà dello Stato* (da quelle più prestigiose a quelle meno conosciute ma molto specializzate) *devono concorrere al funzionamento della Repubblica anche migliorando la qualità della vita dei cittadini* (31° rapporto Italia – ed. 2019) e in questo caso, **salvaguardare e sostenere il recupero ambientale**, poiché la “*dimenticanza*” dell’apparato pubblico su questi “*pezzi di terra*”, che oggi sono oggetto di bonifica, ha creato un grave danno alle casse dell’Erario ma anche e, soprattutto, si è tradotto in forti rischi per tutte le comunità.

La collaborazione quindi con Istituzioni ed Enti rappresenta un valido strumento per operare e presentarsi di fronte alle più complesse realtà in maniera più efficace, con modalità più efficienti e **rispondendo così immediatamente alle sfide gestionali, amministrative, contabili, investigative e di legalità che devono essere fronteggiate** con la *mission* ricevuta. Il complesso di risorse umane dello Stato, nei suoi organismi professionali, tecnici e specialistici, rappresenta un’arma eccellente per organizzare e semplificare le condizioni più articolate, al fine del raggiungimento degli obiettivi di bonifica e risanamento ambientale.

Si portano in evidenza, nei *sottoparagrafi* che seguono, i protocolli di maggior rilievo tra quelli siglati (vedasi “*sez. 6 annessi protocolli*” in conclusione alla presente relazione):

- Protocollo di Legalità con il Ministero dell’Interno.
- Protocollo di vigilanza collaborativa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).
- Protocollo con Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.).
- Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia (D.N.A.).
- Protocollo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.).
- Protocollo con l’Arma dei Carabinieri.
- Protocollo con l’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo sviluppo d’impresa (Invitalia).
- Protocollo con SOGESID spa.
- Protocollo di azione sinergica con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento (BN).
- Protocollo di sinergia con l’Associazione Medici sentinella per l’ambiente (ISDE).
- Protocollo con l’Istituto Superiore di Sanità (ISS).
- Protocollo con l’Università del Sannio – Dipartimento di Scienze Tecnologiche.
- Protocollo con la Società SOGIN.
- Protocollo con la cabina di regia benessere Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3.1.1. IL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ CON IL MINISTERO DELL’INTERNO

Attraverso la firma congiunta con il Ministro degli Interni (pro tempore) è stata sottolineata la “*volontà dei firmatari di assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione alla realizzazione delle opere sopra richiamate, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro*”;

per la garanzia e sicurezza dei “*più elevati livelli di prevenzione antimafia nella esecuzione delle opere, il regime delle informazioni antimafia di cui all’articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni è esteso a tutti i soggetti appartenenti alla “filiera delle imprese”, si è reso necessario “attivare un flusso di informazioni che possa garantire, tra l’altro, l’alimentazione di una banca dati web e, anche attraverso le informazioni in essa contenute, consentire il monitoraggio*”;

- a) *nella fase di esecuzione dei lavori, dei soggetti che realizzano le opere, compresi parasubordinati e titolari delle “Partite IVA senza dipendenti”;*
- b) *dei flussi finanziari connessi alla realizzazione delle opere;*
- c) *delle condizioni di sicurezza dei cantieri e del rispetto dei diritti contrattuali dei lavoratori impiegati.*

Per concludere le “*stazioni appaltanti Centrali di Committenza delegate si impegnano ad inserire nei propri contratti – e a far inserire in tutti gli altri subcontratti – apposita clausola con la quale l’appaltatore assume l’obbligo di fornire loro i dati relativi agli operatori economici interessati, a qualunque titolo, all’esecuzione delle opere. Nella*



SECONDA PARTE

stessa clausola si stabilisce che i soggetti appartenenti alla filiera delle imprese accettano esplicitamente tutto quanto convenuto con il Protocollo Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti”.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel protocollo, il Commissario, anche per il tramite di una Stazione appaltante/Centrale di Committenza, si impegna a costituire e rendere operativa, entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo, una “Banca dati” relativa alla filiera delle imprese che partecipano a qualunque titolo all'esecuzione delle opere. Tale “Banca dati” dovrà contenere anche i dati necessari ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 8 del Protocollo. *L'infrastruttura informatica è allocata presso il Commissario ovvero presso una Stazione appaltante/Centrale di Committenza di riferimento. Le comunicazioni dei dati saranno effettuate attraverso collegamento telematico, secondo le modalità che saranno successivamente indicate. Il flusso informativo dovrà alimentare due diversi sezioni, che sono interfacciate in un sistema costituito da:*

- a) “Anagrafe degli esecutori”;
- b) “Piano di controllo coordinato del cantiere e del subcantiere” che contiene il “Settimanale di cantiere o subcantiere”.

In tutti i contratti e i subcontratti verrà inserita apposita clausola che preveda l'esecuzione del protocollo siglato pena le sanzioni previste e stabilite dall'art. 6 del protocollo. Inoltre verrà eseguito costantemente un monitoraggio dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, tutti gli operatori economici della filiera delle imprese sono assoggettati alle disposizioni di cui all'art. 3, della legge n. 136/2010, nonché la verifica e degli accessi ai cantieri come da apposita redazione dei settimanali di cantiere. *Nell'ambito delle azioni volte a contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'opera, le parti concordano nel ritenere necessario sottoporre a particolare attenzione le modalità di assunzione della manodopera e i relativi adempimenti della legislazione sul lavoro e del CCNL del settore merceologico preminente nel cantiere sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, impegnandosi a definire procedure di reclutamento di massima trasparenza. Il Protocollo opera dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale.*

3.1.2. IL PROTOCOLLO DI VIGILANZA COLLABORATIVA CON L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.A.C.)

In ragione della complessità degli interventi da realizzare, *si è ritenuto imprescindibile il ricorso alla vigilanza collaborativa con l'Autorità Nazionale*, anche in ragione dell'elevato indice di rischio di infiltrazione criminale nelle aree geografiche in cui si trovano i siti su cui devono essere effettuati gli interventi. Per cui è stato fornito l'elenco completo delle discariche commissariate, individuandone tre di maggior rilievo e caratterizzate da importo economico rilevante nonché dislocazione in area con particolare rischio di penetrazione delinquenziale nel settore interessato:

- lavori per la bonifica della discarica sita nella Regione Sicilia, comune di Augusta (SR) località campo sportivo (€ 6.572.494,82);
- lavori per la bonifica della discarica sita nella Regione Calabria, comune di Pizzo Calabro (VV) località Marinella (€ 4.000.000,00);
- lavori per la bonifica della discarica sita nella Regione Puglia, Comune di Lesina (FG) località Pontone Pontonicchio (€ 3.740.993,00).

Il protocollo disciplina *lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale. Il procedimento di verifica preventiva si svolge secondo le modalità ed i termini indicati dal già Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici, con il fine di assicurare la tempestiva attivazione delle procedure e dei connessi adempimenti.*

Il procedimento di verifica passa attraverso fasi consequenziali e prodromiche alle attività:

- determina a contrarre o provvedimento equivalente;
- bando di gara o lettera di invito o inviti a presentare offerta nel caso di procedura negoziata;
- disciplinare di gara;
- capitolato;
- schema di contratto/convenzione;
- provvedimento di nomina dei commissari e di costituzione della commissione giudicatrice;
- elenco dei partecipanti alla gara;
- elenco dei nominativi dei subappaltatori;
- elenco dei nominativi degli eventuali ausiliari;



SECONDA PARTE

- provvedimenti di esclusione;
- provvedimenti di aggiudicazione, proposta di aggiudicazione e aggiudicazione;
- contratto o convenzione stipulata;
- ogni altro atto, determinazione o documento predisposto dalla stazione appaltante nell'ambito della fase di aggiudicazione.

Formano altresì oggetto di vigilanza i verbali di gara e del subprocedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, i quali sono trasmessi successivamente alla sottoscrizione, prima dell'adozione di provvedimenti con rilevanza esterna.

L'Autorità si riserva comunque la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini del corretto svolgimento dell'attività collaborativa, si noti bene che: *"Il Commissario Straordinario, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo di Azione, in presenza di ricorrenti indici di elevato rischio corruttivo può promuovere verifica preventiva di documentazione e atti di gara o eventuali fasi della procedura di gara o dell'esecuzione dell'appalto, richiedendo l'intervento diretto, anche ispettivo, dell'Autorità"*. Il protocollo prevede inoltre che *"dopo i primi sei mesi di collaborazione l'Autorità e il Commissario Straordinario procederanno ad una prima verifica dell'efficacia delle attività poste in essere anche al fine di provvedere all'aggiornamento o adeguamento dell'oggetto nonché il Commissario Straordinario invierà all'Autorità un report relativo ai procedimenti/contratti che sono stati oggetto di vigilanza collaborativa specificando: la data di pubblicazione degli atti oggetto di vigilanza collaborativa, lo stato del procedimento, la presenza di eventuali contestazioni/riserve/contenzioso"*.

Doveroso è anche ricordare lo sforzo che in questi anni sta svolgendo l'Autorità in merito alla corruzione e infiltrazione mafiosa nel settore dei rifiuti, *"più volte è stato rimarcato come il settore si caratterizzi da anni per problemi strutturali e violazioni sistematiche del codice"* quindi questa vigilanza collaborativa *"è uno degli strumenti di soluzione delle problematiche, in modo da intervenire sulla filiera e sulle diverse frazioni del settore rifiuti, così da favorire omogeneità e trasparenza in fase di pianificazione, affidamento e gestione"* (cit. intervento del Presidente – Relazione annuale anno 2018 – Camera dei Deputati 6 giugno 2019).

3.1.3. IL PROTOCOLLO CON ISTITUTO SUPERIORE PROTEZIONE E RICERCA AMBIENTALE (I.S.P.R.A.)

Diverse sono le premesse per cui si è assolutamente convinti dell'importanza di una stipula di un protocollo di intesa con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale appare doveroso citarne qualcuna:

- la necessità di implementare l'analisi conoscitiva dei singoli siti, la relativa caratterizzazione e le analisi di rischio attraverso un continuo monitoraggio da adottare per la bonifica dei siti.
- la necessità di promuovere, incentivare e diffondere le buone pratiche di collaborazione fra gli organi istituzionali finalizzate all'innovazione, alle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per migliorare il servizio alla collettività.

Quindi per corrispondere a tali esigenze è risultato strategico e imprescindibile instaurare, attraverso lo strumento specifico convenzionale, una formale collaborazione con l'ISPRA, migliorando, in considerazione della necessità della rapidità degli interventi da eseguire, il coordinamento con gli enti territoriali da attuare comunque con standard di legalità elevati per gli iter amministrativi avviati.

Nell'ambito della collaborazione prevista dal Protocollo le parti provvederanno (cit. art. 2 *"impegni delle parti"*):

- allo scambio di informazioni tra il SNPA e l'Ufficio del Commissario per ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale e migliorare la legalità complessiva nell'esecuzione dei lavori di bonifica da effettuare;
- alla condivisione delle conoscenze sulle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e di contaminazione dei siti interessati;
- al coordinamento delle rispettive attività, specie nei casi che richiedano particolare necessità e attenzione;
- alla messa a punto di reciproche buone pratiche, che potranno essere utili per futuri e analoghi interventi di bonifica;
- alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale nelle scuole e nelle Università;
- ad attività di formazione comune.

Tali Accordi nel rispetto delle diverse peculiarità territoriali e dei contesti da bonificare o mettere in sicurezza prevedranno, secondo i casi, specifiche azioni di supporto delle A.R.P.A. delle regioni interessate per le esigenze del commissario quali per esempio la messa a punto del piano di caratterizzazione e/o delle indagini integrative realizzate o da realizzare nei siti, la messa a punto dei progetti di bonifica o di messa in sicurezza ed i controlli straordinari richiesti dal



SECONDA PARTE

Commissario, da espletare in tutte le fasi delle opere da realizzare. Per tali attività, quando al di fuori dai compiti istituzionali e concordate con le ARPA interessate sulla base delle esigenze e attività da svolgere, l'ufficio del Commissario corrisponderà le spese sostenute sulla base dei tariffari in uso presso ogni singola Agenzia.

3.1.4. IL PROTOCOLLO CON LA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA (D.N.A.)

Al fine di creare forme stabili ed efficaci di cooperazione tra la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA) e il Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (Commissario), nonché nel rispetto del dettato costituzionale, la collaborazione fra gli i soggetti deve tendere a soddisfare precipuamente i bisogni di conoscenza e di indirizzo per le reciproche attività istituzionali e contestualmente semplificare, coordinare le procedure e gli adempimenti, adottando modalità di dialogo e di interscambio anche informatizzato di dati ed informazioni in possesso del Commissario e della DNA. Le finalità del protocollo sono: regolare la condivisione e lo scambio di informazioni, nel rispetto dei reciproci compiti istituzionali, utilizzare i dati di pertinenza del Commissario, oggetto di interscambio, per i fini istituzionali secondo la normativa vigente, rispettando i vincoli di sicurezza e riservatezza previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

Appare doveroso sottolineare gli obiettivi ben esplicitati nell'articolo 1 del protocollo:

1. Per la Direzione Nazionale Antimafia (DNA), avere immediata disponibilità delle informazioni raccolte e gestite dall'Ufficio del Commissario;
2. Per il Commissario di ottenere informazioni, non coperte da segreto istruttorio, idonee ad integrare quelle raccolte nell'esercizio delle proprie attività istituzionali per rendere maggiormente efficace il monitoraggio e la vigilanza sull'attività di bonifica delle discariche abusive e sull'adeguamento alla normativa vigente da parte degli Enti preposti.

Al fine di assicurare l'attuazione del presente protocollo d'intesa è costituito il "Gruppo tecnico di lavoro" composto da analisti del Gruppo Ricerche, per la DNA e da personale di Polizia Giudiziaria, per il Commissario, dotati di competenze di analisi, tecniche, investigative e/o giuridiche, coordinati dal Coordinatore operativo del Gruppo Ricerche D.N.A., per gli aspetti tecnici e per la redazione delle eventuali note informative.

La supervisione del Gruppo tecnico di lavoro è affidata al Magistrato responsabile del Polo "Criminalità ambientale" che avrà, altresì, il compito di coordinare le attività e le iniziative promosse sulla base del protocollo, in sinergia con il Servizio Risorse Tecnologiche e Sicurezza, anche con riferimento alla massima efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse tecniche ed umane disponibili. Il Gruppo tecnico si riunisce ogni volta che lo richieda il magistrato supervisore, ovvero, che una delle Parti ne faccia esplicita richiesta, previo nullaosta del magistrato supervisore.

3.1.5. IL PROTOCOLLO CON IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (C.N.R.)

"Lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei Soggetti Istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, al fine di salvaguardare l'ambiente e il territorio nonché promuovere la sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive sul territorio nazionale" rappresenta il target principale per cui si è deciso di siglare un accordo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.).

La collaborazione è volta ad ottenere la più alta sinergia nell'operato congiunto delle Istituzioni sottoscrittrici e, conseguentemente, la più ampia efficacia delle azioni intraprese per la bonifica dei siti di discarica.

La convenzione ha per oggetto, citando l'art. 2 "finalità ed oggetto della convenzione": "Il supporto tecnico scientifico per la verifica dei progetti e la predisposizione degli indirizzi progettuali con l'applicazione di tecniche innovative. L'effettuazione di caratterizzazioni, indagini geofisiche ed analisi chimiche sulle matrici potenzialmente contaminate. La promozione delle migliori pratiche d'intervento nel segno della sostenibilità economica ed ambientale per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio".

Nell'ambito della collaborazione prevista dal protocollo le parti provvederanno:

- al supporto tecnico-scientifico del CNR-IRSA per la valutazione di pratiche più complesse d'intesa con l'Ufficio del Commissario nei casi in cui ricorrono i temi di cui all'art. 2 nel rispetto delle reciproche competenze e organizzazioni al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesso e soggetto a bonifica dei siti assegnati al Commissario sul territorio nazionale e per migliorare l'azione di legalità complessiva nell'esecuzione dei lavori di bonifica da effettuare;
- alla condivisione delle rispettive attività finalizzate alla conoscenza degli assetti chimico fisici dei territori interessati, degli inquinamenti e dei substrati geologici e pedologici;



SECONDA PARTE

- al coordinamento delle attività soprattutto nei casi di particolare necessità e attenzione;
- alla messa a punto di buone pratiche reciproche che potranno essere utili all'intervento per futuri e analoghi casi di bonifica;
- alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale, nelle scuole e nelle Università;
- ad attività di formazione comune.

3.1.6. IL PROTOCOLLO CON L'ARMA DEI CARABINIERI

Tenuto conto che il Commissario usufruisce della struttura territoriale e specialistica dell'Arma per la verifica di eventuali illeciti nella gestione delle discariche e può condividere i dati di interesse dell'Arma per la propria attività info-investigativa, la stessa Arma può alimentare le proprie banche dati info-investigative funzionali alla prevenzione e repressione dei reati nel ciclo dei rifiuti, ed in relazione ai comuni interessi nelle attività rispettivamente svolte è apparso doveroso sviluppare sinergie tra l'Arma e la Struttura Commissariale.

Con la *convenzione nell'art. 3* si individuano le seguenti attività di collaborazione:

- *l'Arma: supporta, anche attraverso proprio personale, il Commissario nello svolgimento delle proprie attività, rendendo disponibili i locali ed i beni strumentali necessari nonché sostiene le indispensabili "spese di funzionamento" del Commissario, afferenti principalmente gli oneri di missione, le spese relative al compenso delle ore di straordinario del personale impiegato, l'esercizio dei mezzi di trasporto, l'acquisizione di materiali e servizi e le altre spese generali legate all'attività dell'Ufficio stesso. Curerà, per il tramite dei propri competenti uffici, i relativi procedimenti approvvigionativi, allorché non direttamente gestiti dal Commissario, sostenendo le predette spese, con riguardo anche al servizio di cassa relativo agli anticipi e liquidazioni dei certificati di viaggio;*
- *il Commissario: rende disponibili all'Arma, per la propria attività info-investigativa, i dati e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle proprie attività e rimborsa all'Arma le spese sostenute per la propria attività.*

3.1.7. IL PROTOCOLLO OPERATIVO CON AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA (INVITALIA)

Per rafforzare l'attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte in caso di inerzia o inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'articolo 55-bis il Commissario Straordinario ha deciso di avvalersi di INVITALIA per le attività di cui all'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012 e soprattutto al fine di accelerare ed "efficientare" la realizzazione degli interventi.

Il Commissario Straordinario si impegna ad attivare INVITALIA, con le modalità infra descritte (cit. art. 2 oggetto e attivazione):

- per il supporto tecnico-amministrativo, come Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3, co. 1, lett. i) e l), e all'articolo 37, co. 7, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici;
- per indire e gestire, per conto del Commissario Straordinario, le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture, finalizzati alla realizzazione dei singoli Interventi;
- per il supporto, ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, alle attività tecnico-operative strumentali alla realizzazione degli Interventi, ivi incluso il supporto nella definizione della documentazione tecnica da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e di altri incarichi connessi.

Per uno o più Interventi previsti dal Programma di Interventi per il quale il Commissario Straordinario intenda avvalersi di INVITALIA, il Commissario Straordinario medesimo dovrà attivare INVITALIA attraverso specifico atto (di seguito, *Atto di Attivazione*), da trasmettere ad INVITALIA con le modalità della Convenzione Quadro, avente ad oggetto le informazioni iniziali necessarie a INVITALIA per svolgere le attività che saranno ad essa richieste in conformità al PEA.

3.1.8. IL PROTOCOLLO OPERATIVO CON SOGESID SPA

Al fine di consolidare la realizzazione del sistema di adesione, per assicurare la tempestiva concretizzazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare svolgimento alle decisioni assunte in caso di inerzia o inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'articolo 55-bis, questo Commissario Straordinario intende avvalersi quale soggetto attuatore della società *in house* del Ministero dell'Ambiente Sogesid Spa.



SECONDA PARTE

La Sogesid S.p.A. si impegna a porre in essere, in ragione delle proprie specifiche competenze le attività di supporto tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento delle discariche oggetto del provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, in ordine all'applicazione della direttiva 75/442/CEE e 91/689/CEE. La società Sogesid S.p.A. (citando l'art. 2 "oggetto della convenzione") svolgerà le seguenti attività:

- assistenza tecnico-specialistica al Commissario straordinario per la verifica dello stato della documentazione programmatica e progettuale esistente e riguardante gli interventi di che trattasi;
- attività istruttoria sulla documentazione progettuale esistente, con eventuale adeguamento e integrazione;
- supporto al Commissario straordinario per le procedure di acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi;
- realizzazione di indagini preliminari ambientali;
- definizione e attuazione dei Piani di Caratterizzazione;
- elaborazione di analisi di rischio;
- definizione di studi di fattibilità tecnica ed economica, valutazioni economiche ed ambientali;
- predisposizione degli elaborati progettuali previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- supporto al Commissario straordinario nella funzione di Stazione Appaltante ovvero, su specifica richiesta e solo in casi ben motivati dal Commissario medesimo, svolgimento del ruolo di Stazione appaltante per la predisposizione degli atti propedeutici alle attività di progettazione degli interventi, alle procedure di affidamento di tutti i servizi, le forniture e i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, quali a titolo esemplificativo: determinazioni a contrarre, bandi di gara, disciplinari di gara, capitolati, schemi di contratti, verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., richieste alle Prefetture, acquisizione e verifica di documenti propedeutici alle attività di progettazione degli interventi ed alle procedure di affidamento di servizi;
- supporto al Commissario straordinario nella funzione di Stazione Appaltante ovvero, su specifica richiesta e solo in casi ben motivati dal Commissario medesimo, svolgimento del ruolo di Stazione appaltante per la predisposizione degli atti propedeutici alle procedure di affidamento di lavori, quali a titolo esemplificativo: determinazioni a contrarre, bandi di gara, disciplinari di gara, capitolati, schemi di contratti, sollevando sin d'ora la Sogesid da ogni responsabilità circa le scelte e le soluzioni progettuali da porre a base di gara e fermo restando la totale ed esclusiva responsabilità del progettista in merito.
- supporto al Responsabile del Procedimento ovvero, su specifica richiesta e solo in casi ben motivati dal Commissario straordinario, svolgimento delle funzioni di Responsabile del Procedimento;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Direzione Lavori e Collaudo;
- eventuale svolgimento, su specifica richiesta del Commissario straordinario, delle funzioni di seggio di gara, preposto all'esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti alle diverse procedure di affidamento per le quali la Sogesid S.p.A. svolge le funzioni di supporto al Commissario Straordinario nelle funzioni di Stazione Appaltante.
- Il seggio di gara, in caso di procedure da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, procederà altresì all'apertura delle offerte economiche e alla conseguente proposta di aggiudicazione;
- gestione, per il tramite di un gruppo di lavoro dedicato, della contabilità speciale e delle procedure di pagamento ai sensi della normativa vigente, dell'attività di monitoraggio fisico ed economico delle attività e per la rendicontazione amministrativa e contabile a qualsiasi titolo richiesta al Commissario straordinario per gli interventi previsti in Convenzione.

Il Programma Operativo di Dettaglio (POD) contiene in particolare: a) gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di interventi di cui all'articolo 2; b) l'organizzazione delle attività; c) il cronoprogramma delle attività; d) l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.

3.1.9. IL PROTOCOLLO D'AZIONE CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

Considerata l'urgente necessità di implementare l'esame conoscitivo dei singoli siti e dei fatti ad essi connessi, nonché la trasparenza e la regolarità delle procedure da adottare per la bonifica e tenuto conto della salvaguardia della legalità dei contesti in cui realizzare tali azioni, considerato che per corrispondere a tali esigenze è strategico e imprescindibile instaurare, anche attraverso lo strumento specifico convenzionale, una formale collaborazione con la Magistratura competente per territorio, per realizzare un consolidato scambio di informazioni indispensabile alla effettuazione delle bonifiche in modo rapido ma con standard di legalità elevati per gli iter amministrativi avviati.



SECONDA PARTE

Nell'art. 2 della convenzione stipulata con la Procura di Benevento si può leggere: *“l'accordo ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei Soggetti Istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica. La collaborazione è volta ad ottenere la più alta sinergia nell'operato congiunto delle Istituzioni sottoscrittrici del presente protocollo e, conseguentemente, la più ampia efficacia delle azioni intraprese in attuazione degli atti citati in premessa per la bonifica dei siti di discarica”*.

Nell'ambito della collaborazione prevista dal protocollo le parti provvederanno:

- allo scambio di informazioni tra la Procura e l'Ufficio del Commissario nei casi in cui ricorrono i temi di cui all'art. 2 e nel rispetto della riservatezza imposta dall'esercizio dell'attività giudiziaria, al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesso e soggetto a bonifica,
- alla condivisione delle rispettive attività finalizzate alla prevenzione e repressione dei casi istruiti, di comune interesse;
- alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale e nelle scuole e nelle Università;
- ad attività di formazione comune.

3.1.10. IL PROTOCOLLO DI SINERGIA D'AZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MEDICI SENTINELLA PER L'AMBIENTE

Il 13 marzo 2019 Durante il convegno nazionale dal titolo *“Medici Sentinella per l'Ambiente: una strategia di prevenzione dai cambiamenti climatici, il ruolo dei Medici per la Salute globale”* svoltosi a Milano e che ha visto la partecipazione di decine di specialisti sanitari e cittadini lombardi, è stato siglato il **protocollo di collaborazione tra l'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente e il Commissario Straordinario**. L'accordo ha lo scopo di realizzare **un'azione incisiva e continuativa di collaborazione, al fine di salvaguardare la salubrità dei territori e la salute dei cittadini** che vivono nelle aree dove insistono discariche fuori norma, in particolar modo, si intende **ottimizzare: le azioni comuni di difesa del patrimonio ambientale e sviluppare le sinergie di legalità nei territori da bonificare o porre in sicurezza**.

Il Commissario Straordinario si è così espresso alla stampa: *“l'incontro, l'accordo quadro e la volontà di associare le sinergie con il settore medico, rappresentano un momento necessario per la salvaguardia della salute di tutte le comunità nonché un passo fondamentale che sottolinea quanto l'ambiente sia rilevante per ciascuno di noi, poiché l'ecosistema è fortemente penetrante nella vita di ciascuno. Difendere quindi il territorio, nelle sue componenti naturali, è sinonimo di difesa della salute umana ed i medici rappresentano una garanzia di portare a compimento la nostra missione di bonifica delle aree inquinate”*. Stesso atteggiamento propositivo e soddisfatto è stato quello del Presidente dell'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente – Dott. Roberto Romizi: *“la collaborazione tra Istituzioni e associazionismo medico scientifico è di primaria importanza per salvaguardare l'ambiente e la salute di tutti i cittadini e le cittadine. Come associazione di medici per l'ambiente ci occupiamo da più di trenta anni della correlazione tra fattori ambientali e salute umana e lo facciamo nell'ottica di preservare l'ambiente in cui viviamo come condizione per garantire la salute di tutti. Con il Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive avviamo oggi un percorso che ci porta verso una maggior sinergia tra pubblico e privato sociale nell'interesse, appunto, dei cittadini e delle cittadine italiane”*.

La collaborazione (art. 2 comma 2) è *“volta ad ottenere elevata collaborazione nell'operato congiunto delle organizzazioni sottoscrittrici e, conseguentemente, la maggiore efficacia delle azioni intraprese in attuazione degli atti per la bonifica dei siti di discarica. L'accordo (art. 2 comma 3) ha “altresì la finalità di promuovere le migliori pratiche di collaborazione finalizzate al miglioramento delle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio nazionale manomesse per essere utilizzati in siti di discariche non conformi e oggi riqualificati e bonificati ai fini della salubrità ambientale e di salute dei cittadini”*.

Nell'ambito della collaborazione prevista dal protocollo le parti provvederanno (art. 3 comma 1): *“allo scambio di esperienze al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesso e soggetto a bonifica e per migliorare e sviluppare azioni di legalità per i territori da bonificare o mettere in sicurezza al fine della tutela della salubrità ambientale e della salute dei cittadini”, e (art. 3 comma 3) “alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale, nelle scuole e nelle università”*.

3.1.11. IL PROTOCOLLO CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Al fine di fornire risposte integrate e di qualità alle esigenze del sistema Italia in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre che monitorare l'andamento delle lavorazioni di bonifica e condividere cultura di legalità anche salvaguardando la salute di tutti i cittadini, siano essi lavoratori della discarica o semplici abitanti del luogo, il 01 aprile 2019 congiuntamente all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è stato siglato un accordo di collaborazione con lo scopo



SECONDA PARTE

di realizzare un'azione incisiva e continuativa di cooperazione delle attività dei soggetti istituzionali coinvolti al fine della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione dello stato di salute dei cittadini nelle aree con presenza di discariche abusive di cui alla sentenza della corte di giustizia dell'unione europea del 2 dicembre 2014.

L'accordo è volto ad ottenere elevata collaborazione nell'operato congiunto delle organizzazioni sottoscrittrici e, conseguentemente, la maggiore efficacia delle azioni intraprese per la bonifica dei siti di discarica, per quanto attiene lo studio dello stato di salute della popolazione residente e le conseguenti attività a carattere preventivo.

L'accordo ha altresì la finalità di promuovere le migliori pratiche di collaborazione finalizzate al miglioramento delle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio nazionale manomesse per essere utilizzati in siti di discariche non conformi e oggi riqualificati e bonificati ai fini della tutela della salute dei cittadini.

Nell'articolo 3 del protocollo siglato è chiara la collaborazione tra le parti per le finalità sopra enunciate, infatti le parti provvederanno:

- allo scambio di esperienze per i temi di cui all'art. 2, al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesse e soggetto a bonifica e per migliorare e sviluppare azioni di legalità per i territori da bonificare o mettere in sicurezza al fine della tutela della salute dei cittadini;
- alla condivisione delle rispettive attività finalizzate alla valorizzazione della sostenibilità ambientale e della legalità per quanto attiene la tutela della salute della popolazione;
- alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale, nelle scuole e nelle Università;
- ad attività di formazione comune.

3.1.12. IL PROTOCOLLO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Considerata la necessità di effettuare interventi ed operazioni fitorimedianti per la messa in sicurezza e bonifica dei siti di discarica abusivi affidati all'azione del Commissario di Governo dalle delibere della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tenuto conto delle azioni di sviluppo e di studio delle tecniche di biofitorisanamento, biofitorimedio o biofitorimediazione (in inglese biophytoremediation) ovvero delle tecnologie naturali di bonifica dei suoli che utilizzano alcune piante in grado di fitorestrarre metalli pesanti e/o indurre la degradazione di composti organici in terreni contaminati svolte e esercitate dal Dipartimento di scienze tecnologiche dell'Università del Sannio (BN). Valutato che è accertato l'utilità ed i risultati positivi delle tecniche di utilizzo di biofitorimediazione per il ripristino ambientale dei territori contaminati e delle discariche inquinate da rifiuti nonché rappresentano attività di supporto e propedeutiche ad una corretta bonifica dei siti e di esecuzione delle opere da realizzare. Considerato, quindi, che per il commissario risulta essenziale tale esigenza per cui risulta strategico e imprescindibile instaurare una collaborazione con il Dipartimento finalizzata alle specifiche attività di analisi e risanamento dei siti da bonificare, migliorando e implementando gli interventi da eseguire e soprattutto considerata la necessità di promuovere, incentivare e diffondere le buone pratiche di collaborazione fra gli Organi istituzionali finalizzate all'innovazione, alle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per migliorare il servizio alla collettività, attraverso la restituzione ai cittadini delle porzioni di territorio utilizzate un tempo come discariche non conformi alla normativa europea e nazionale.

L'accordo ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività delle parti, nel rispetto delle relative competenze, per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive sul territorio regionale, per migliorare le buone pratiche di bonifica con particolare riguardo alle azioni ed interventi di applicazione di biofitorimedi. L'accordo ha altresì la finalità di promuovere le migliori pratiche di collaborazione finalizzate al miglioramento delle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio nazionale manomesse per essere utilizzati in siti di discariche non conformi e oggi riqualificati e bonificati ai fini della tutela della salute dei cittadini.

3.1.13. IL PROTOCOLLO OPERATIVO CON L'UNITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gli accordi stipulati con l'Unità tecnica di Napoli nascono per avviare una stabile collaborazione funzionale, i cui contenuti generali ed i tratti operativi saranno tutti relativi a specifici interventi inerenti il mandato del Commissario.

La scelta di avvalersi della menzionata Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA), struttura contabilmente e funzionalmente autonoma della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che opera esclusivamente in regime di contabilità speciale, è legata altresì al fatto che l'UTA presenta caratteristiche organiche, strumentali, strutturali, funzionali e di sicurezza che si attagliano particolarmente anche alle precipe esigenze del



SECONDA PARTE

Commissario Straordinario, nonché alla luce che l'organico complessivamente in servizio presso l'UTA è costituito da risorse umane con particolari e specifiche professionalità, competenze ed esperienze in campo tecnico, amministrativo, contabile, fiscale e legale, in riferimento a contesti – anche critici – in campo ambientale e, in particolare, di superamento di stati emergenziali e straordinari, sia nel ciclo dei rifiuti che nel settore della depurazione delle acque conseguente ad interventi antropici nell'ambiente.

Tenuto conto, quindi, del fertile e rodato coacervo professionale ed esperienziale attualmente presente nell'ambito dell'UTA e della possibilità di ulteriore valorizzazione dello stesso, nel superiore e comune interesse statale, è avviata una stabile collaborazione operativa, opportunamente formalizzata, tra l'UTA e il Commissario Straordinario.

In relazione alle distinte necessità evidenziate dal Commissario Straordinario, l'UTA assicurerà il necessario supporto funzionale con adeguate risorse strumentali ed umane, individuate dal Capo dell'UTA e comunicate al Commissario Straordinario dal Referente dell'UTA inerenti specificatamente le seguenti attività:

- *assistenza tecnica, amministrativa e giuridica al Commissario Straordinario afferente allo studio e alla documentazione programmatica e progettuale relativa agli interventi di competenza;*
- *supporto amministrativo e gestione istruttoria di attività progettuali e di gara;*
- *supporto funzionale ai Responsabili del Procedimento (RUP) per gli interventi di competenza;*
- *funzioni di Responsabile del Procedimento (RUP) e di collaudatore, su specifica richiesta del Commissario Straordinario;*
- *assistenza e supporto amministrativo, contabile, tecnico e legale, su specifica richiesta del Commissario Straordinario, sulla complessiva attività gestionale di pertinenza;*

Per specifiche esigenze del Commissario Straordinario, l'UTA potrà svolgere anche la funzione di “Stazione Appaltante” per conto del Commissario Straordinario, previa richiesta al Capo dell'UTA e preventiva sottoscrizione di specifico Protocollo Attuativo della presente Convenzione.

3.1.14. IL PROTOCOLLO OPERATIVO CON LA SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI (SOGIN SPA)

L'accordo con la società SOGIN nasce dalla volontà reciproca di unire le forze per uno scopo collegiale di realizzare un ecosistema sano per le collettività d'Italia e nel massimo sforzo complessivo di orientare a sinergia d'intenti i soggetti pubblici dell'apparato Statale.

Tenuto conto della variazione della normativa in riferimento alla Società Per La Gestione Degli Impianti Nucleari (SOGIN), ovvero il riordino del settore energetico, nonché la delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, e alla luce che SOGIN SpA svolge le proprie attività istituzionali con l'impiego di tecnologie avanzate e nel rispetto dei più elevati standard internazionali per garantire, in ogni fase, la massima sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente, adottando altresì un approccio responsabile e sostenibile e curando una costante attività di *Stakeholder Engagement*, fondata su processi strutturati di coinvolgimento, nelle tematiche di maggiore rilievo dei propri interlocutori, locali, nazionali e internazionali e per conoscerne le esigenze e tradurle in iniziative responsabili dirette a soddisfarli, il Commissario alle bonifiche ha prospettato una valorizzazione di tali campi per l'applicazione nella missione (quindi in ambito bonifiche) di tali dinamismi.

Quindi preso atto della reciproca e convergente disponibilità dell'Amministratore Delegato di SOGIN SpA, Ing. Emanuele Fontani, e del Commissario Straordinario, Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, per una stabile collaborazione funzionale, i cui contenuti generali sono oggetto del presente strumento specifico convenzionale, si compone di comune accordo la stipula di un protocollo che definisca i reciproci rapporti tra il Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive (Commissario Straordinario) e la Società Gestione Impianti Nucleari S.p.A. (nel seguito “SO.G.I.N. S.p.A.”) le quali “concordano nel perseguire un'azione marcata e continuativa di collaborazione per la salvaguardia del patrimonio ambientale e territoriale compromesso e soggetto a bonifica dei siti assegnati al Commissario sul territorio nazionale, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive e per l'implementazione delle best practices di bonifica”.

La SOGIN SpA assicurerà le necessarie attività di supporto per la bonifica dei siti di discarica individuati dal Commissario Straordinario, corrispondendo, con adeguate risorse strumentali ed umane, alle specifiche esigenze e indicazioni provenienti dal Commissario medesimo, anche con la collaborazione della controllata Nucleco S.p.A.

Per specifiche esigenze del Commissario Straordinario, SOGIN SpA potrà svolgere anche la funzione di “Stazione Appaltante” per conto del medesimo Commissario, previa richiesta all'Amministratore Delegato della Società e preventiva sottoscrizione di specifico Protocollo Attuativo della Convenzione.



SECONDA PARTE

3.1.15. CABINA DI REGIA BENESSERE ITALIA

Notevole è l'attuazione del protocollo siglato con la *Cabina Di Regia Del Benessere Del Paese* poiché esplica le proprie attività in salvaguardia delle collettività ciò corrisponde all'assunto primario della missione commissariale.

Quindi tenuto conto che nell'ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini, con il compito di monitorare e coordinare le attività specifiche dei Ministeri, assistere le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella promozione di buone pratiche sul territorio ed elaborare specifiche metodologie e linee guida per la rilevazione e la misurazione degli indicatori della qualità della vita è stata istituita una *Cabina di regia con il compito di sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile (BES)* e per l'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito degli impegni sottoscritti dall'Italia con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Quindi considerata la necessità di implementare l'analisi conoscitiva dei singoli siti, la relativa caratterizzazione e le analisi di rischio attraverso un continuo monitoraggio da adottare per la bonifica dei siti, la legalità dei contesti in cui realizzare tali azioni, sul territorio nazionale relativi ai 81 siti di discarica abusivi affidati all'azione del Commissario di Governo, e che per corrispondere a tale esigenza risulta strategico e imprescindibile instaurare, attraverso lo strumento specifico convenzionale, un formale quadro di cooperazione tra la *Cabina di regia Benessere Italia* e il *Commissario straordinario* per la realizzazione di tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale, finalizzato a mettere a punto un modello operativo e gli indicatori idonei alla valutazione del livello di benessere conseguito nei siti di bonifica e messa in sicurezza a seguito dei lavori a favore delle popolazioni nei diversi contesti territoriali.

La Cabina di Regia Benessere Italia e il Commissario Straordinario per le Bonifiche concordano, sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, di stipulare un accordo di cooperazione che abbia come obiettivo la mutua collaborazione nelle aree che si determinano. lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei Soggetti Istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive sul territorio nazionale, per migliorare le buone pratiche di bonifica con particolare riguardo alla messa a punto di un modello operativo e degli indicatori utili alla valutazione del benessere a seguito dei lavori di bonifica e messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati per le popolazioni interessate per l'implementazione della legalità in tale settore d'intervento.

“La collaborazione è volta ad ottenere la più alta sinergia nell'operato congiunto delle Istituzioni sottoscrittrici del protocollo e, conseguentemente, la più ampia efficacia delle azioni intraprese in attuazione degli atti citati per la bonifica dei siti di discarica”.

La convenzione ha previsto la nascita di un gruppo di lavoro/commissione, che ha iniziato i suoi lavori il 16 settembre 2020 presso la Cabina di Regia *“Benessere Italia”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, costituito con esperti di differente estrazione professionale appartenenti al mondo delle istituzioni e della società civile:

- Prof.ssa Filomena Maggino, Presidente della Cabina di Regia benessere Italia
- Gen. Giuseppe Vadala, Commissario straordinario del governo sulle bonifiche ambientali
- Dott. Fabio Pascarella, Dirigente ISPRA
- Dott.ssa Maria Gabriella Andrisani, Funzionario ISPRA
- Dott.ssa Emanuela Somalvico, Struttura del Commissario Straordinario del Governo
- Dott. Carlo Percopo, segreteria Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Dott.ssa Silvia Paparella, Esperto di risanamento ambientale e General Manager RemTech Expo

A coordinare i lavori sarà il Dott. Leonardo Alaimo, Esperto della Cabina di Regia *“Benessere Italia”*.

Nel corso dei suoi lavori, il gruppo ha predisposto un sistema di indicatori e una metodologia utile alla misurazione del benessere che può scaturire dall'attività di bonifica, concentrandosi non solo su aspetti economici, ma considerando anche la dimensione ambientale e sociale. Il sistema di indicatori così definito costituisce un esercizio unico nel suo genere e uno strumento all'avanguardia per la valutazione d'impatto dell'attività di bonifica. A breve si darà avvio, sui siti commissariali, delle linee guida stabilite dal gruppo di lavori al fine di numerizzare gli indicatori così da trarre i primi esiti già alla conclusione del primo semestre del 2021.

3.1.16. PROTOCOLLO CON REMTECH EXPO

Nel maggio del 2021 è stata nuovamente confermata la sinergia tra il Commissario alle bonifiche e Remtech Expo, la firma dell'accordo quadro è atto di prosieguo sulla scia della convenzione attuativa già sottoscritta nell'agosto 2020.

L'accordo prevede che le parti (cit. art. 2 dell'accordo) “condividano e sviluppino attività di incontro, di confronto, di potenziamento delle interazioni pubblico-private per la crescita del sistema nel suo complesso, nonché attività informa-



SECONDA PARTE

tive, formative, divulgative, congressuali, specificamente indirizzate ai temi del, risanamento dei territori, applicazione delle migliori tecnologie, promozione dei modelli procedurali e delle eccellenze potenzialmente replicabili sui territori, applicazione dei principi di sostenibilità e del benessere dei cittadini, aggiornamento degli organi decisori (RUP), divulgazione mediante laboratori dedicati alle scuole”.

In una nota la **Dott.ssa Silvia Paparella, General manager RemTech Expo dichiara**: “Per la nostra community questo accordo significa davvero molto. RemTech Expo da sempre sostiene, con convinzione, l’idea di un cambiamento di paradigma e governance, che ha come obiettivo quello di ridurre il divario tra pubblico e privato. Un elemento trainante indispensabile in grado di: favorire sinergie, azioni, crescita collettiva, garantire un confronto permanente, sostenere e promuovere la ricerca delle eccellenze, individuare soluzioni tecnologiche, normative e procedurali e delle buone pratiche di metodo. Non solo, anche promuovere collaborazioni per migliorare il servizio alla collettività e al Paese, individuare e sviluppare il confronto per la crescita del sistema, assicurare i più alti standard di legalità. Il tema delle bonifiche e dell’ambiente integrale, con le loro complessità, è sicuramente una delle priorità che dobbiamo affrontare in modo sinergico con le istituzioni, le forze imprenditoriali, il mondo della ricerca, le associazioni, le intelligenze tutte e le sensibilità presenti nel settore”.



Così il **Generale di Brigata Giuseppe Vadala**, sulla firma dell’accordo quadro: “Siamo contenti di rinsaldare, ancora una volta, il nostro legame tecnico-scientifico con l’apprezzabile partner di Remtech Expo che rappresenta un’eccellenza del nostro settore, un vero e proprio ponte di collegamento tra i professionisti (pubblico-privati) più validi, esperti e fattivi”

Continua e conclude il Commissario: “La partnership con Remtech Expo è una delle chiavi principali della nostra missione e che stiamo utilizzando per aprire e risolvere il problema delle bonifiche delle discariche abusive. In questi quattro anni di intensissima collaborazione con l’hub tecnologico di RemTech di Ferrara sono stati avviati e sviluppati approfondimenti, analisi e possibilità nel settore, di comune interesse, del

risanamento ambientale e della sostenibilità, seguendo e coordinandoci lungo l’asse del raccordo pubblico - privato nella piena trasparenza delle azioni”.

4. IL METODO OPERATIVO: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SOPRALLUOGHI E VERIFICHE INFO-INVESTIGATIVE DEI CONTESTI TERRITORIALI

4.1 ORGANIZZAZIONE DELL’UFFICIO AL FINE DI ESAMINARE GLI ASPETTI DI LEGALITÀ NEI SINGOLI CONTESTI TERRITORIALI

Il **Commissario al fine di effettuare una “fotografia storica”** del contesto in cui operare e per potere conoscere, in modo approfondito e diretto, gli ambiti relativi ai singoli siti da bonificare nonché poter incrementare gli aspetti di legalità sulle procedure, **ha predisposto continue e capillari attività** di controllo, monitoraggio e sopralluoghi diretti da parte della **Divisione Coordinamento e Attuazione Operativa Interventi** in stretta sinergia con i Reparti Territoriali Carabinieri Forestali, con i Nuclei Carabinieri Operativi Ecologici (NOE) nonché con i Comandi di prossimità dell’Arma Territoriale (Stazioni, Compagnie e Provinciali).

Sono state predisposte e inviate tre **“circolari operative d’intervento e sussidio”**, l’una ai **Reparti Territoriali dell’Arma dei Carabinieri** che riguarda la necessità che i siti bonificati siano considerati quali obiettivi sensibili da controllare in modo che non siano oggetto di ulteriori sversamenti di rifiuti o danneggiamenti, l’altra **alle Regioni Amministrative territoriali** che evidenzia l’occorrenza che siano applicati, a tutti i cantieri, gli opportuni cartelli che indicano l’effettuazione dei lavori di bonifica, ed una volta terminate le operazioni, dovranno essere sostituiti da quelli di bonifica effettuata, allo scopo di evidenziare i siti bonificati quali aree **ambientalmente sostenibili** e l’altra circolare ai **Sigg. Prefetti** della Repubblica responsabili degli Uffici Territoriali di Governo.

Le attività ispettive e di controllo sono finalizzate ad avere un quadro sugli interventi più completo ed esaustivo rispetto alle situazioni venutesi a creare nel corso degli anni sui siti in oggetto.

Le azioni di:

- analisi visiva;
- verifica delle condizioni che danno luogo alle anomalie;
- esamina della documentazione amministrativa/contabile;
- controllo del rispetto della normativa pregressa;



SECONDA PARTE

- accertamento delle prescrizioni contenute nei provvedimenti o nei regolamenti;

rappresentano una fase necessaria, indispensabile e doverosa allo svolgimento del mandato affidato al Commissario.

I **sopralluoghi** che il Commissario ha sin da subito attivato e realizzato con i militari specializzati presso i siti, **con priorità per quelli con dinamiche emergenti o con scadenze prossime**, sono decisivi per l'intera questione in atto in quanto consentono di **dare immediata contezza dello stato dei luoghi** e delle situazioni e di dare voce e visibilità ai soggetti presenti nei territori. Tali prestazioni sono finalizzate quindi all'**opera complessiva del Commissario ovvero indirizzate:**

- all'approfondimento della comprensione;
- alla trasparenza nei fatti;
- alla regolarità delle procedure;
- alla legalità dei contesti in cui si opera.

In tale **dinamismo operativo è fondamentale e strategico il ruolo di corrispondenza e fattiva collaborazione con la Magistratura** in quanto permette, anche attraverso la possibilità di attivazione di specifici Protocolli riferiti ai singoli territori, lo **scambio di informazioni indispensabili alla effettuazione delle bonifiche in modo rapido ma con standard di legalità elevati** per gli iter amministrativi avviati. A questo proposito è stato firmato il 28 luglio 2017 un protocollo con la Procura di Benevento che sta producendo risultati rilevanti.

In considerazione del fatto che, è di evidenza, che **il settore dei rifiuti, dei lavori e dei movimenti terra, è uno di quelli maggiormente attenzionato, specialmente nelle Regioni del Sud Italia**, a causa delle infiltrazioni della criminalità anche di tipo associativo semplice e di tipo mafioso.

4.2. L'ANALISI DEI CONTESTI E VERIFICHE INFORMATIVE

I siti di discarica, **dislocati in differenti contesti territoriali**, stanno impegnando l'Ufficio del Commissario su vari fronti di intervento. Da un lato infatti la macchina della struttura Commissariale è impegnata a fornire soluzioni tecnico amministrative e stimolare le procedure per poter far fuoriuscire i siti dalla Procedura di Infrazione nel più breve tempo possibile; dall'altro, dopo le ricognizioni documentali ed i sopralluoghi nei siti, si è reso chiaro come talvolta, celata dietro ad una comprensibile difficoltà di affrontare la complessa procedura di bonifica prevista dalle normative, si sia insinuata **la volontà di gestire in maniera scorretta i fondi destinati a tali operazioni.**

Pertanto è risultato di sostanziale importanza prevedere un **serrato controllo degli elementi essenziali di trasparenza e legalità nelle procedure in itinere ed in quelle da avviare.**

Presupposto fondamentale, infatti, perché le bonifiche risultino realmente efficaci ed i territori possano avere certezza del risultato, è la **chiarezza e regolarità dell'esecuzione degli iter amministrativi** così come sono disciplinati nel titolo V del D.Lgs. 152/2006 all'art. 242 (procedure operative ed operative), che prevede il coinvolgimento di numerose professionalità, sia nella delicata parte di verifica dell'effettiva contaminazione delle matrici ambientali, sia nella fase progettuale dell'iter di bonifica. Accanto alla regolarità dell'esecuzione della procedura è altrettanto fondamentale che ogni aggiudicazione avvenga all'insegna della trasparenza, anche e soprattutto per evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata.

La **lotta della criminalità** è infatti il **vettore** sostanziale su cui passano i **principi di legalità, di civiltà e di progresso sociale** che devono unire e caratterizzare il nostro Paese. Accettare l'esistenza di aree dove la libertà è vincolata a "poteri" non istituzionali è l'antitesi di un corretto ambiente sociale, **quindi, svolgere l'analisi dettagliata dei contesti**, degli iter amministrativi, dei soggetti coinvolti nei procedimenti **appare indispensabile** per scardinare i sistemi illeciti che da anni si sono insinuati nel ciclo dei rifiuti, nonché in quello delle bonifiche. Analisi, verifica e studio del contesto sono **strumenti, armi e azioni di conoscenza il cui scopo è quello di costruire e valutare strategie di legalità** al fine di far emergere quanto di valido ed onesto è presente nei territori, permettendo il normale svilupparsi della cultura della legittima legalità e l'affermazione delle aziende sane del settore.

4.3. RISULTANZE INIZIALI DELLE OPERAZIONI DI ANALISI E MONITORAGGIO

Muovendosi in territori dai contesti difforni e variegati, si è **dovuto tenere conto delle criticità peculiari dei singoli territori geografici nonché delle caratteristiche distintive socio-culturali**, in particolare la **struttura Commissariale ha ritenuto opportuno**, vista anche la presenza numericamente significativa di siti in territori caratterizzati dal controllo della criminalità organizzata, **non trascurare i possibili interessi sulla procedura di bonifica, da parte di sodalizi criminali**. Proprio la consapevolezza del **controllo del territorio da parte della criminalità organizzata** e l'usuale spartizione degli **appalti**, anche di piccola entità, ha reso necessario dotarsi di una squadra che provvedesse al concreto controllo di quanto avviene, ed è avvenuto già in precedenza, prima dell'incarico dato al Commissario, in merito alle bonifiche.



SECONDA PARTE

Importante far presente che le discariche poste nella attuale procedura di infrazione sono solo una parte di un lungo elenco di siti che era stato individuato nel corso del tempo, la cui storia trova origine in un'epoca nella quale l'approccio con i rifiuti era del tutto diverso dalla fase temporale attuale. In particolare è necessario rilevare che la tipologia di rifiuto sversata in tali discariche, fatta eccezione per alcuni siti che contengono rifiuti di natura industriale, è quella definita R.S.U. (rifiuti solidi urbani) dagli stessi uffici comunali, ma è evidente che si tratti di un rifiuto del tutto diverso da quello oggi individuato con tale classificazione dal D.Lgs 156/2002, dal momento che all'epoca di nascita ed utilizzo di tali siti non esisteva il concetto di rifiuto solido urbano e nei siti di discarica venivano sversate tutte le tipologie di rifiuti prodotti dalle comunità, inclusi quelli oggi definiti rifiuti speciali.

In alcune circostanze si è comunque riscontrata la presenza di rifiuti di natura industriale anche in siti che non ne avrebbero previsto la presenza, a dimostrazione della opacità e scarsa trasparenza con la quale sono stati gestiti nei decenni i siti di sversamento dei rifiuti.

Assume così particolare rilevanza comprendere, capire e analizzare gli usi delle discariche da parte dei soggetti pubblici coinvolti, ad esempio in taluni casi si è riscontrato un utilizzo "abusivo", tollerato dalle comunità circostanti, con il deposito e stoccaggio dei più diversi materiali e anche di rifiuti di tipo industriale o proveniente da lavorazioni edili. Di fatto la fase di analisi e studio delle dinamiche e dei contesti operativi, da parte della squadra del Commissario, appare essere un lavoro di tipo trasversale: mentre si procede il più celermente possibile con la procedura che porta alla bonifica dei terreni, non si trascura di verificare in che modo i Comuni si siano interfacciati con le problematiche ambientali sui loro territori, anche al fine di ravvisare l'eventuale profilo del reato di omessa bonifica (Art. 452terdecies C.P.) e/o di inquinamento ambientale (Art. 452bis C.P.).

4.4. L'APPROCCIO OPERATIVO DELLA "SQUADRA SOPRALLUOGHI"

Nel corso dei sopralluoghi effettuati si è strutturato un approccio operativo ben determinato e analitico dei singoli contesti, che ha dunque visto un intervento concreto nei siti al fine di verificare l'effettivo stato dei luoghi, portando il personale ad interfacciarsi con i diversi soggetti pubblici locali (Uffici comunali, Direttori dei Lavori, ditte appaltatrici) al fine di ricostruire gli interventi già predisposti e/o già eseguiti.

Per meglio chiarire eventuali problematiche connesse alla realizzazione, o mancata effettuazione, dei lavori dei siti in bonifica o da bonificare, è stata predisposta, d'intesa con il Comando Carabinieri Tutela Ambiente, tramite le strutture periferiche (Nucleo Operativi Ecologici) ed i Nipaf (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale) nonché dai Gruppi Carabinieri Forestali e con i Comandi presenti sul territorio, un'attività di monitoraggio delle aree interessate, attraverso:

- Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Benevento (siglato il 20 settembre 2017) e/o i contatti diretti con i Procuratori della Repubblica competenti per territorio;
- sopralluogo sul sulle discariche oggetto di bonifica;
- acquisizioni degli atti di gara presso gli Enti Locali (regione, provincie e comuni) e verifica dell'iter amministrativo;
- accertamenti specifici sui soggetti interessati, attraverso le diverse Banche Dati in uso alle forze di Polizia;
- informative di reato alle competenti Procure, laddove siano stati riscontrati presunti illeciti/violazioni;

Le principali finalità delle azioni sopra descritte constano nella precipua necessità avvertita da questo Ufficio di percorrere un doppio binario, ovvero:

- a. Verificare la congruità delle attività tecnico-amministrative poste in essere nei siti fino alla nomina del Commissario Straordinario, anche in relazione alla correttezza dei fondi fino ad oggi elargiti.
- b. verificare l'eventuale ingerenza della criminalità organizzata nella gestione dell'"*affare bonifiche*", sia per quanto riguarda l'utilizzo delle maestranze nei cantieri, sia nella gestione delle fasi di gara.

La modalità operativa messa in atto è definita dai seguenti passaggi:

- Sopralluogo sulle discariche oggetto di bonifica.
- Acquisizioni degli atti di gara presso gli Enti Locali (regione, provincie e comuni) e verifica dell'iter amministrativo.
- Verifica documentale.
- Accertamenti specifici sui soggetti interessati, attraverso le diverse Banche Dati in uso alle forze di Polizia.
- Protocolli d'intesa con alcune Procure della Repubblica e/o contatti con i Procuratori della Repubblica competenti per territorio e con i Prefetti.



SECONDA PARTE



- Lavori eseguiti secondo il progetto.
- Scorrettezza nelle procedure di gara.
- Mancata rimozione del corpo rifiuti.
- Incertezza nella esatta identificazione del sito di discarica.

- Informative di reato alle competenti Procure, laddove sono stati riscontrati presunti illeciti/violazioni.
- In base ai passaggi sopra descritti, si procede quindi con una attenta analisi della documentazione relativa alle procedure già eseguite dai singoli enti competenti, seguita ai sopralluoghi e verifiche dei lavori da effettuarsi o già effettuati, ed è stato possibile, in alcuni casi, evidenziare una serie di criticità.
- Ritardi e disinteresse nell'approccio alla bonifica.
- Non regolare applicazione dell'iter relativo alla bonifica.

4.5. UN IMPORTANTE PUNTO DI OSSERVAZIONE: IL GRUPPO DI LAVORO PRESSO LA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO (D.N.A.)

Gli interessi economico-imprenditoriali della criminalità organizzata si realizzano infatti prevalentemente attraverso l'infiltrazione degli appalti e in particolare delle commesse relative alle opere pubbliche. Tale capacità, oltre a costituire uno degli strumenti di espressione del potere mafioso sul territorio fornisce alle organizzazioni un'importante opportunità per la diversificazione di impiego dei capitali illecitamente accumulati mentre i conseguenti profitti ne potenziano le complessive capacità di intervento alimentando ulteriori strategie di inserimento nell'economia legale, sia in funzione del riciclaggio, sia dell'occupazione del sistema produttivo.

Le modalità di condizionamento illecito del mercato degli appalti variano in relazione all'importo a base d'asta:

> **per i lavori di modesto importo**, l'assoggettamento delle imprese interessate avviene attraverso l'imposizione di tangenti, manodopera, guardiane e forniture edili. Lo stesso avviene anche quando le aggiudicatricie sono imprese riconducibili agli stessi sodalizi mafiosi che, dovendo rispondere agli interessi dell'intero sistema, pagano quanto dovuto alla famiglia/cosca del luogo in cui si effettuano i lavori, oltre a rifornirsi di mezzi e materiali presso le ditte da questa indicate. In molti casi non è neanche necessario contattare le famiglie mafiose presenti sul territorio poiché le potenziali vittime attraverso la preventiva acquisizioni di notizie sanno già a chi rivolgersi. Nei casi di appalti banditi dagli enti locali di importo solitamente non elevato l'illecito intervento si realizza attraverso la gestione pilotata delle gare, il cui esito viene alterato attraverso il sistema delle c.d. "cordate di imprese" e delle "buste d'appoggio", che consentono la predeterminazione del vincitore. Accanto a questa opzione "tecnica", restano sempre validi i metodi del "contatto collusivo" con amministratori locali, ovvero il ricorso alle "intimidazioni" tanto nei riguardi dei funzionari pubblici quanto nei confronti dei titolari delle imprese concorrenti;

> **più complessa è invece l'infiltrazione nelle opere pubbliche di importo elevato**, ove operano imprese di rilevanza nazionale e strutturalmente qualificate. La tecnica di intervento più ricorrente è quella dell'assunzione dei sub-contratti connessi all'esecuzione dell'appalto, che richiede competenze tecnico-imprenditoriali, oltre ad un patrimonio di relazioni in grado di interfacciarsi con il mondo istituzionale interessato alle procedure di finanziamento delle opere.

Un importante contributo per far luce sull'alto livello di pervasività della criminalità organizzata è lo spaccato che si sta delineando dall'attività di analisi del "Gruppo tecnico di lavoro" operativo nell'ambito del Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo sopra ricordato.

Le indicazioni raccolte dal personale del Commissario Straordinario vengono portate all'attenzione della DNA, analizzate e veicolate alle Direzioni Distrettuali Antimafia di competenza alla luce delle informazioni presenti nella banca dati SIDNA. Le verifiche e gli approfondimenti fino ad oggi effettuati hanno portato ad appurare un interesse diretto e diffuso nel controllo del settore delle bonifiche e della movimentazione dei rifiuti da parte di gruppi afferenti alla crimina-



SECONDA PARTE

lità **organizzata**, nonché l'esistenza di una "zona grigia" tra Pubblica Amministrazione e soggetti che, seppur non sempre di chiara e diretta estrazione mafiosa, ad una attenta lettura presentano molteplici legami con un mondo imprenditoriale coinvolto in operazioni e frequentazioni criminali, e che rappresentano quella cerniera tra un settore pubblico non sufficientemente accorto ed una evoluta criminalità organizzata.

Tale aspetto determina in alcuni casi la mancata trasparenza e gestione delle gare di appalto, al fine di favorire la gestione illecita delle attività di bonifica, **nell'ottica del controllo del territorio, ma, dato decisamente allarmante, per garantirsi una presenza essenziale nel settore della movimentazione dei rifiuti e delle operazioni di bonifica.**

5. IL METODO OPERATIVO: LE RISORSE FINANZIARIE PER LA MESSA A NORMA DEI SITI

La trasparenza sull'impegno delle risorse economiche e sui dati della missione comprensivi di valutativi dell'accountability è dovuto:

- sia al rispetto del mandato del legislatore,
- sia alla rigorosa interpretazione del proprio ruolo di soggetto senza Istituzionale
- sia per la corretta restituzione delle terre alle collettività, vertice ultimo e target dei lavori di bonifica e ripristino ambientale, poiché i territori sono un unicum che dobbiamo e che siamo tenuti a tutelare come organismo istituzionale e come cittadini.

I benefici derivanti dall'attività si concretizzano anche dal punto di vista economico, anzitutto come risparmio sulla sanzione ma anche sulla oculata e attenta gestione dei fondi economici stanziati. Il valore economico generato a netto dei costi sostenuti dall'operatività della struttura (*costo del personale, costo della missione, spese di comunicazione, canoni di logistica e somme per il funzionamento*) il tutto in linea con gli obblighi indicati dal Legislatore ha portato ad un significativo risparmio finanziario sui fondi nazionali di riferimento.

Le risorse ad oggi assegnate per gli 81 siti di discarica di competenza del Commissario, sulla base delle programmazioni territoriali effettuate per gli interventi di bonifica/messa in sicurezza delle discariche oggetto della Procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, sono pari a € 202.163.618,63, ripartite come da seguente schema in base alle fonti di finanziamento

- a. fondi Comunitari POR/FESR: € 21.810.575,17;
- b. fondi CIPE – Fondi FSC 2007/2017 – FSC 2014/2020 – Fondi PAC: € 62.841.382,62;
- c. fondi Regionali: € 33.086.195,79;
- d. fondi MTE: € 84.425.465,05;
- e. fondi recuperati dalla Regione Sicilia € 6.572.494,62;
- f. fondi CIPE – Delibera 60/2012 € 21.208.295,51;
- g. Fondi regione Veneto € 1.884.960,00.

Le risorse di cui ai punti a., b. e c. cofinanziano gli interventi di competenza del Commissario ma sono gestite direttamente dalle Regioni atteso che tali fondi, alla data di nomina del Commissario (24 marzo 2017), risultavano già impegnate dalle Regioni stesse e pertanto il relativo impiego viene di volta in volta autorizzato.

In particolare l'Ufficio del Commissario gestisce direttamente le risorse di cui ai punti d.g. stanziati dal Ministero della Transazione Ecologica per gli interventi oggetto della Procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 che sono pari a complessivi € 84.425.465,05 più un ulteriore stanziamento di risorse ordinarie del bilancio MTE per un importo di € 6.572.494,62, già trasferiti alla Regione Siciliana e a questa revocate e trasferiti alla contabilità speciale del Commissario, destinato all'intervento di messa in sicurezza/bonifica della discarica "Campo Sportivo (Quartiere fontana)", nel Comune di Augusta, ricadente nel perimetro del SIN di Priolo, oltre ad € 1.884.960,00 derivanti dalla Regione Veneto destinati al sito di Chioggia e trasferiti alla contabilità del Commissario, per un totale complessivo di € 92.882.919,67 (all. 2) assegnate con i seguenti provvedimenti normativi:

- a. L'art. 1, comma 113, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito nello stato di previsione del Ministero della Transazione Ecologica un Fondo "per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2007", avente una dotazione finanziaria di € 60.000.000,00 (€ 30.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2014, successivamente ridotto con variazione diminutiva del MEF a € 29.487.705,00, e € 30.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2015);



SECONDA PARTE

- b. Successivamente, l'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha disposto l'assegnazione di ulteriori € 30.000.000,00 (10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018) da destinare al rifinanziamento del già citato Piano. Tenuto conto, tuttavia, che all'entrata in vigore della citata norma era già stata attivato l'iter per l'esercizio dei poteri sostitutivi dello Stato nei confronti di Regioni ed Enti locali inadempienti, si è ritenuto opportuno non programmare il citato stanziamento di € 30.000.000,00, al fine di rendere le risorse disponibili per il Commissario Straordinario;
- c. Si evidenzia tuttavia che rispetto al citato stanziamento complessivo di € 89.487.705,00, sono destinati al Commissario Straordinario € 84.425.465,05 atteso che, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 01.12.2014 tra MTE e Regione Abruzzo, il finanziamento del valore complessivo di € 14.898.759,75 a valere sulle citate risorse ministeriali è stato ridotto ad € 9.836.520,44 atteso che € 5.062.239,95 sono già stati impegnati a favore della Regione Abruzzo;
- d. Tale importo definitivo (€ 84.425.465,05) è stato interamente impegnato a favore del medesimo Commissario e i relativi fondi trasferiti alla relativa contabilità speciale secondo le disponibilità di cassa, così ripartiti:
- € 54.425.465,05 a valere sulle annualità 2014 (€ 24.425.465,05) e 2015 (€ 30.000.000,00) delle risorse di cui all'art. 1, comma 113, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - € 20.000.000,00 consistenti nelle annualità 2016 e 2017 delle risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
 - € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che saranno disponibili nell'annualità 2018;
- e. La Regione Veneto con Decreto della Direzione Ambiente n. 243 del 25/07/2019 ha emesso mandato di pagamento a favore del Commissario per € 1.884.960,00 relativi al residuo fondi relativi al sito di Chioggia.
- f. € 6.572.494,62, come sopra accennato, risultano essere risorse relative all'intervento di messa in sicurezza/bonifica della discarica "Campo Sportivo (Quartiere fontana)", nel Comune di Augusta, disciplinate nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo", sottoscritto in data 25.06.2015, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana.





SECONDA PARTE

5.1. LE RISORSE FINANZIARIE SUDDIVISE PER REGIONE TERRITORIALE

In attuazione alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con il D.M. n. 303 del 9.12.2014, il **Ministero della Transazione Ecologica ha adottato un Piano straordinario di bonifica**, il cui valore come sopra evidenziato, ammonta pertanto ad **€ 59.487.705,00 di risorse ministeriali**. Detto Piano è stato attuato attraverso la stipula dei seguenti **Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)**:

- "Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077", sottoscritto il 21.11.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero Transazione Ecologica e dalla **Regione Puglia**, di **€ 6.382.781,90** a valere sulle citate risorse ministeriali;
- "Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077", sottoscritto in data 1.12.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero della Transazione Ecologica e dalla **Regione Abruzzo**, per un valore di **€ 14.898.759,75** a valere sulle citate risorse ministeriali diminuite di **€ 5.062.239,95** come sopra evidenziato, impegnati a favore della Regione Abruzzo e pertanto ridotto ad **€ 9.836.520,44**;
- "Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077", sottoscritto il 3.12.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero delle Transazione Ecologica e dalla **Regione Siciliana**, per un valore complessivo di **€ 2.376.162,71**, tutti a valere sulle citate risorse ministeriali;
- "Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077", sottoscritto il 3.12.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero e dalla **Regione Veneto**, per un valore di **€ 35.830.000,00** a valere sulle citate risorse ministeriali.
- Con riferimento alle discariche presenti nel territorio della **Regione Calabria**, al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi oggetto del suddetto contenzioso comunitario, la Delibera CIPE n. 60/2012 ha stanziato, tra gli altri, **€ 42.918.620,30**, a favore della Regione Calabria (tali risorse non transitano per il bilancio del MTE). Di detti fondi il finanziamento stanziato dalla delibera CIPE 60/2012 per i siti oggetto di commissariamento, ammonta ad **€ 21.208.295,51** ai quali si aggiungono **€ 2.643.612,13** relativi al finanziamento del Piano di Azione per la Coesione Calabria (fondi non gestiti dal Commissario) per un totale di **€ 23.851.907,62**. Si evidenzia che relativamente alle risorse di diretta competenza del Commissario (**€ 21.208.295,51**), è stato autorizzato il pagamento per **€ 1.612.790,50** relativi alle somme liquidate dalla Regione Calabria, alla quale mancano ancora da liquidare **€ 411.879,55** relativi alle somme impegnate da detta Regione, e pertanto sono state attivate le procedure di trasferimento delle risorse sul proprio capitolo di Contabilità Speciale, così come previsto dalla norma, relativo alle somme non impegnate e non spese che risulta pertanto di **€ 19.183.625,47** (cit. all. 9) che è la differenza fra la somma complessiva assegnata alla Regione Calabria per i siti del Commissario meno le risorse liquidate e impegnate dalla stessa Regione fino al mese di dicembre 2018 per i lavori di bonifica.

Per quanto sopra il MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota di prot. n. 124792 del 09/06/2017 ha comunicato l'istituzione e l'accensione del capitolo di Contabilità n. 6054/348 del Commissario. Il 27 settembre 2107 il MATTM, Direzione STA, ha trasmesso con nota di prot. n. 20563, il decreto del 7 agosto 2017 di prot. n. 372.07 con il quale sono state attribuite al Commissario le risorse ministeriali di competenza per la somma complessiva di **€ 90.997.959,67** già interamente trasferite sulla citata contabilità speciale n. 6054/348.











**SECONDA PARTE - Annessi****DETERMINE DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO
AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006**

(Atto ideato e redatto dalla task force commissariale che riepiloga il lavoro svolto per ciascun sito)

Nr. determina	Sito di discarica	QR CODE
VI Semestre di espunzione data 02.12.2017		
12	SAN FILIPPO DEL MELA	
13	ARENA	
14	BELMONTE CALABRO	
15	CASTELVETERE	
16	FILETTINO	













SECONDA PARTE - Annessi

Nr. determina	Sito di scarica	QR CODE
VII Semestre di espunzione data 02.06.2018		
38	CELENZA SUL TRIGNO	
39	VASTO (LOTA)	
40	CASALBORDINO	
41	TORTORA	
42	BELLANTE	
43	MIISTRETTA	
44	MONREALE	
45	SICULIANA	
46	VENEZIA (MALCONTENTA C)	










SECONDA PARTE - Annessi

Nr. determina	Sito di scarica	QR CODE
VII Semestre di espunzione data 02.06.2018		
47	BENEVENTO	
48	ANDRETTA	
49	LAMA DEI PELIGNI	
Nr. determina	Sito di scarica	QR CODE
VIII Semestre di espunzione data 02.12.2018		
77	PENNE	
78	PIZZOLI	
79	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CIT	
80	DAVOLI	
81	PESCO SANNITA	
82	PUGLIANELLO	
83	ORIOLO ROMANO	










SECONDA PARTE - Annessi

Nr. determina	Sito di discarica	QR CODE
IX Semestre di espunzione data 02.06.2019		
112	REGGIO CALABRIA	
115	SANT'ARSENIO	
119	ASCOLI SATRIANO	
Nr. determina	Sito di discarica	QR CODE
X Semestre di espunzione data 02.12.2019		
150	SALZANO	
151	CASTEL DI SANGRO	
152	ACQUARO	
153	SELLIA	



**SECONDA PARTE - Annessi**

Nr. determina	Sito di discarica	QR CODE
XI Semestre di espunzione data 02.06.2020		
223	BADOLATO	
224	JOPPOLO	
225	PUGLIANELLO	
226	PETRONA	
230	MARTIRANO	
231	LEONFORTE	
232	VILLA LATINA	

**SECONDA PARTE - Annessi**

Nr. determina	Sito di scarica	QR CODE
XI Semestre di espunzione data 02.12.2020		
320	BINETTO	
321	SAN CALOGERO	
322	CAMMARATA	

Nr. determina	Sito di scarica	QR CODE
XII Semestre di espunzione data 02.06.2021		
441	PATERNÒ	
442	TAVERNA	
443	SANTERAMO IN COLLE	
440	RIANO	

**SECONDA PARTE - Annessi****PRINCIPALI PROTOCOLLI OPERATIVI E COLLABORATIVI SIGLATI**

Protocollo Ministero dell'Interno

Autorità Nazionale Anticorruzione

Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale(ISPRA)

Direzione Nazionale Antimafia

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Arma dei Carabinieri

Invitalia spa

Sogesid

Protocollo ISDE – Associazione Italiana Medici per l'Ambiente

Protocollo con Istituto Superiore di Sanità

Protocollo Dipartimento Scientifico dell'Università del Sannio di Benevento

Protocollo con Unità Tecnica Amministrativa della P.C.M. di Napoli

Protocollo con la "Cabina di Regia Benessere Italia"

Protocollo SOGIN





COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE
(GENNAIO-GIUGNO 2021)

**LA MISSIONE:
I RISULTATI CONSEGUITI E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

TERZA PARTE

PAGINA BIANCA



TERZA PARTE

LA MISSIONE:

I RISULTATI CONSEGUITI E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1. Porre in Sicurezza – Punto di Situazione nazionale. – 2. Punto di situazione regione per regione. – 3. Espunzioni e proposte di espunzione. – 4. Cronoprogramma operativo e previsionale. – 5. Attività di Accountability: dati e spese di missione. – 6. Comunicazione istituzionale e media

I. PORRE IN SICUREZZA

I.1. PUNTO SITUAZIONE NAZIONALE E APPROCCIO OPERATIVO DISPOSITIVO

La situazione nazionale è indubbiamente variegata: per tipologia di discariche, ambienti in cui operare, soggetti con cui collaborare, azioni da intraprendere, fasi del processo, elementi da aggiornare, agenti pubblici coinvolti, tutto raggruppabile in un quadro di sintesi globale ove appaiono evidenti le dinamiche assolutamente peculiari da sito a sito. Tutto ciò ha prodotto in una prima analisi d'insieme un quadro complesso, vasto e difformemente disorganico. Appare forse un unico filo conduttore: la complessità degli iter amministrativi che in molti casi hanno "imbrigliato" i singoli soggetti individuati dalla norma nel loro agire. Nelle singole circostanze prevalgono interpretazioni normative restrittive e vincolistiche, che hanno imposto prescrizioni e indicazioni poco conformi alla regolarizzazione delle discariche, aggravando le attività operative di iter amministrativi lunghi e ripetitivi, condizioni che non hanno sviluppato sinergie amministrative. Punto cardine della condotta appare quindi l'opportunità di agevolare l'aggiornamento della pianificazione dei processi, migliorandoli, classificandoli e ponendo un equilibrio tra i soggetti coinvolti, facendo in modo di individuare una procedura "ad hoc" studiata "caso per caso" e collaborando con tutti gli attori dei procedimenti.

Da questa situazione composita e variegata si è sviluppato, in seno alla struttura commissariale, quello che potremo definire "l'approccio operativo nazionale" che si basa sulle ferma convinzione che solo una metodologia ben chiara, distinta e ordinata possa essere l'arma per la risoluzione delle molteplici situazioni locali. Un metodo rigoroso e strutturato, una divisione dei ruoli e dei compiti da eseguire, una volontà di coinvolgere tutti i soggetti pubblici (Regioni, Comuni, Stazioni appaltanti ed enti Scientifici) per l'unica finalità che debba essere quella di "risolvere facendo veloce e bene".

Si è maturato così, nel corso delle attività nei plurimi contesti, un modello analitico, circostanziato ed operativo, incentrato su tre fasi:



- **INFORMATIVA** – raccolta dei dati (sopralluogo, rilievi fotografici e tecnici, analisi della documentazione amministrativa-contabile e ambientale).
- **PROGETTUALE** – elaborazione e analisi di un piano esecutivo (in un'ottica di efficienza ed economicità), da formalizzare ed esaminare con tutti i soggetti pubblici coinvolti.
- **OPERATIVA** – realizzazione sinergica di un piano di intervento (ottimizzato per la risoluzione delle problematiche ambientali e la bonifica dei siti di discarica) che preveda la suddivisione dei compiti, un costante monitoraggio e il rispetto delle tempistiche.

Si riporta in maniera schematica, lo stato dell'arte dei siti regolarizzati e la relativa situazione nazionale suddivisa per regione con le percentuali di completamento delle bonifiche in relazione al numero dei siti "normalizzati" secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nella colonna 5 sono evidenziati le discariche, da cronoprogramma operativo, che si prevede saranno portate a completa bonifica nel prossimo semestre del giugno 2021. Nella colonna 6 sono espresse le percentuali delle discariche regolarizzate, a dicembre 2021, sul totale dei siti (81) in procedura di infrazione.



TERZA PARTE

SITUAZIONE PERCENTUALE BONIFICHE

Aggiornata al 30 giugno 2021

Colonna 1	2	3	4	5	6
REGIONE	SITI IRREGOLARI (81)	SITI REGOLARIZZATI (bonificati e/o messi in sicurezza)	PERCENTUALE SITI REGOLARIZZATI SUL TOTALE (81)	PREVISIONE Il semestre ANNO 2021 (dicembre XIV semestre)	PERCENTUALE SITI REGOLARIZZATI SUL TOTALE (81) A dicembre 2021
VENETO	7	3	42,8%	0	42,8%
TOSCANA	1	1	100%	0	100%
ABRUZZO	13	12	92%	0	92%
LAZIO	8	6	75%	1	85%
CAMPANIA	14	10	71,4%	0	71%
PUGLIA	6	3	50%	1	65%
CALABRIA	22	13	59%	4	77%
SICILIA	9	7	77%	0	70%
MARCHE	1	0	0	0	0
TOTALE	81	55	67,9%	6	75%

Nel grafico – La situazione percentuale bonifiche e proiezioni.



Nel grafico sopra – La situazione nazionale comprensiva della richiesta di espunzione GIUGNO 2021 con i siti espunti ed il numeri per le singole regioni delle discariche commissariate.



TERZA PARTE

2. PUNTO DI SITUAZIONE REGIONE PER REGIONE

Passiamo ad analizzare la situazione regione per regione dei siti affidati al commissario e la relativa spiegazione dello stato dell'arte sito per sito.



2.1. VENETO

La situazione delle discariche del Veneto, oggetto di infrazione, è variegata e multiforme soprattutto se si considerano le peculiarità di ciascun sito di discarica. La condizione iniziale rappresentata alla struttura commissariale sin dagli inizi è quella di porre in condizioni di sicurezza sette (7) siti suddivisi su due province: Treviso e Venezia.

Il quadro Veneto appare irripetibile e caratteristico se paragonato a quello declinato delle altre regioni su cui insistono i siti abusivi, per cui la singolarità delle azioni da compiere è discorde a seconda della tipologia dei siti di discarica, infatti nella Regione amministrativa e specificatamente nelle due province su cui soggiacciono i siti commissariati si passa dalla bonifica di una discarica (*Moranzeni B*) il più imponente per dimensioni, ad un altro (*Chioggia*) il più rilevante per importo finanziario e si finisce con la messa in sicurezza di una discarica (*Mira*) edificata su di una piccola proprietà privata in cui insiste un casolare abitato. Tale quadro ritrae quindi il sistema su cui la struttura del commissario ha iniziato ad operare sin dall'inizio del 2017, cercando immediatamente di ordinare gli strumenti operativi per condurre in espunzione "velocemente e bene" i siti infrazione.

La condizione, rispetto al territorio nazionale, è poi gravata e resa caratteristica dal fatto che ben 3 siti (*Chioggia*, *Moranzeni B* e *Malcontenta C*) hanno rifiuti principalmente di natura di derivazione industriale, si tenga anche conto dello speciale e straordinario contesto in cui operare, da un lato un patrimonio storico, artistico e culturale incomparabile quale Venezia e la sua Laguna, dall'altro un territorio naturale eccezionale quale quello del Fiume Brenta soggiacente a vincoli paesaggistici ed ambientali. In ben due situazioni inoltre, vi sono delle concessioni pubbliche (a soggetti privati e di compartecipazione pubblica) per cui le opere in cui impegnarsi devono imprescindibilmente essere concordate a sinergie articolate e a blocchi a cui adeguarsi. Tutto questo delinea come eterogeneo il raggruppamento delle azioni da intraprendere, le quali non possono estraniarsi da una condotta attenta, programmata e coesa con tutti Enti territoriali (Regione e Comuni) nonché con gli apparati e le istituzioni statali e parastatali (Consorzio di bonifica, Veneto Acque, ecc.) e con i privati (Società Syndial, Hera).

Da questo ampio quadro, si è giunti a delineare bene gli orizzonti attuativi futuri portando già nel giugno 2018 a regolarizzazione un sito apprezzabile economicamente, rilevante strategicamente e in cui insisteva una concessione privata (società *Syndial spa*) come la discarica di *Malcontenta C*. Oltre al sito di *Malcontenta* anche il sito nel trevigiano (*Sernaglia della Battaglia - località Masarole*) è stato sviluppato da subito in sinergia con l'abile e veloce lavoro del Comune e risulta, essere il primo degli 81 siti commissariati, ad uscire dalla procedura di infrazione. Nel primo trimestre del 2019, dopo il lavoro d'insieme con i partner istituzionali e la collaborazione sinergica con la Regione ed il Comune, si è proceduto alla



TERZA PARTE

compilazione del dossier di bonifica del sito di *Salzano* la cui richiesta di fuoriuscita (*X semestre di infrazione*) del giugno 2019 è stata accolta dalla Direzione Generale – ENVI. Pertanto per le tre discariche regolarizzate e fuoriuscite dalla procedura UE si è prodotto un risparmio sulla sanzione annuale di € 1.200.000 (€ 600.000 per ogni semestre).

Per quanto attiene alle 4 discariche ancora in infrazione (*Chioggia, Marghera Miatello, Mira e Venezia Moranzani B*) il quadro normativo, i soggetti coinvolti, le imponenti lavorazioni da eseguire e l'importanza ambientale, naturale ed artistica del panorama Veneto collocano i limiti della chiusura dei procedimenti, secondo cronoprogramma attuativo del commissario, per i siti di *Moranzani B e Mira* nei prossimi 12-16 mesi (entro la XV semestralità di giugno 2022), per il sito composito di *Marghera-Miatello* le operazioni di bonifica alla luce delle operazioni di caratterizzazione in corso stimano la conclusione del procedimento di messa in sicurezza entro il giugno 2023.

Più intricata e ampia appare invece la situazione del composito sito di *Chioggia (VE)* dove la caratterizzazione profonda ha riportato alla luce ingenti quantitativi di materiale amiantifero sparso nel corpo rifiuti, tale elemento deve essere prodromicamente rimosso prima della bonifica delle aree di banchina. Questo rilevamento ha portato un rallentamento delle operazioni in corso tuttora si sta procedendo eliminare tale forma di rifiuto a norma di legge senza tuttavia gravare in maniera preponderante sugli impegni finanziari. È in atto uno studio analitico sul ripristino delle azioni di eliminazione dell'amianto con conseguente setaccio dei liquame del corpo discarica. Vista la complessità delle azioni, la dimensione del sito e delle lavorazioni in essere e da includere per il prossimo futuro, entro i prossimi 3 anni da cronoprogramma si ipotizza la risoluzione piena di tutte le problematiche e il completamento delle opere di messa in sicurezza.

Per una visione più di dettaglio delle discariche commissariate vedasi la sezione "*siti di discarica*" del sito istituzionale al link <http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/discariche/>

Elenco siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui 3 espunti dalla procedura:

VENEZIA (6)

- Venezia – Chioggia
- Venezia – Marghera Malcontenta C: **ESPUNTA** – VII semestre giugno 2018
- Venezia – Marghera Aria Miatello
- Venezia – Moranzani B
- Venezia – Salzano: **ESPUNTA** – X semestre giugno 2019

TREVISO (1)

- Treviso – Sernaglia della Battaglia: **ESPUNTA** – IV semestre dicembre 2016.

2.2. TOSCANA

Il contesto Toscano che prevedeva unicamente la discarica (Isola del Giglio), pur trattandosi di una zona di particolare rilievo ambientale ed unica isola della lista di discariche affidate al lavoro del Commissario, è risultato da subito di semplice esplicazione. Già nell'aprile 2017 si sono ultimati i lavori di regolarizzazione della discarica e successivamente si è proposto per l'espunzione il sito nella V Semestralità di infrazione (02 giugno 2017). Quindi si è giunti subito, al completamento degli atti propedeutici alla richiesta di fuoriuscita dalla procedura europea, anche grazie ai contributi degli organi locali amministrativi (Regione e Comune) che hanno lavorato alacremente ed in maniera scrupolosa e attenta per giungere alla normalizzazione l'area. Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale *56 missioni in Toscana* tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Per una analisi più dettagliata vedasi la scheda operativa in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (1), divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui 1 bonificato e/o messo in sicurezza:

GROSSETO (1)

- Grosseto – Isola del Giglio **ESPUNTA** – V semestre – giugno 2017

2.3. ABRUZZO

Il contesto Abruzzese, diversificato e diffuso (ben 13 discariche in 4 province), insiste su aree geografiche di impatto ambientale (*Parco Regionale della Majella, Parco Nazionale del Gran Sasso e Parco Nazionale d'Abruzzo*) e per questo appare delicato il processo di azione e di condotta da porre in essere per le bonifiche, quindi le operazioni di messa in sicurezza devono essere valutate con un specifico e accorto impiego di idonei sistemi tecnico-operativi.

**TERZA PARTE**

Partendo dal dovere di proteggere questo “unicum” regionale montano e submontano e con l'intenzione di rimodulare l'ambiente risanato laddove vi era inquinamento, si sta “operando di gruppo” ovvero in continua sinergia con i soggetti locali (Agenzia Regionale di Protezione Ambientale – ARPA – in primis) per la puntuale definizione di ciascuna questione. La situazione è assolutamente “in conclusione” sono infatti definiti terminati, rispetto ad altre realtà italiane, gli iter procedurali e i lavori di messa in sicurezza del 95% delle discariche, ben 12 siti su 13 sono già espunti dalla procedura sanzionatoria Europea.

Questa regolarizzazione di 12 discariche ricondotte “a norma di legge” hanno portato un risparmio sulla sanzione annuale di € 4.800.000,00 (€ 2.400.000,00 per ogni semestre).

I continui incontri con gli organi amministrativi-esecutivi Regionali e Comunali sono diretti in un'ottica di sinergica operosità e rappresentano le basi, a ben vedere, che hanno portato a condurre a conclusione tutti i siti già nel corso dei precedenti 18/24 mesi. Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 92 missioni in Abruzzo tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Si ha il convincimento che è possibile, qui come altrove, ricreare terreni sani, fruibili e vivibili quindi non più luoghi chiusi, sigillati e stagni per sempre. Più che in altri ambiti regionali si è dell'opinione che, la particolare morfologia dell'ambiente abruzzese su cui si sta operando, si possa prestare alla realizzazione, dopo un'attenta opera di bonifica, di verde pubblico fruibile: *birdgarden, bike park, kids play center*. Nella situazione globale di risanamento e ricondotta a norma dei siti abruzzesi fa eccezione la discarica di Vasto – Vallone Maltempo la cui complessità procedurale e attuativa comporterà tempistiche più rilevanti ma da cronoprogramma operativo, stabilito da questo ufficio, la bonifica si definirà non oltre i prossimi 24 mesi.

Il sito infatti costituito sull'avvallo di un percorso acquifero è di particolare complessità e ha portato la struttura commissariale, fin dall'inizio, a porre specifica attenzione sulle plurime condizioni del procedimento di messa in sicurezza e sulla definizione degli iter avviati prima del commissariamento. Lo scrupoloso controllo, con un'attenta fase di esame “punto punto” richiesta da parte del commissario al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha condotto a tempistiche più dilatate rispetto a quelle previste in un primo momento di studio analitico.

L'accorta scomposizione delle fasi procedurali con l'idonea analisi dei documenti, nonché l'ausilio giuridico e tecnico-scientifico anche dell'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha portato ad una più attagliata definizione analitica di tutto il processo di caratterizzazione (ad esempio la definizione dell'intubamento del vallone al fine di scongiurare un evento di collasso del corpo rifiuti) che è prodromico ad un idoneo e completo programma di bonifica.

Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede di dettaglio pubblicate sul sito del commissario ([link http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/discariche/](http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/discariche/))

Elenco siti di discarica (13), divisi per provincia, affidati al Commissario di cui 12 bonificati e/o messi in sicurezza:

CHIETI (7)

- Chieti – Casalbordino: ESPUNTA – VII semestre giugno 2018
- Chieti – Celenza sul Trigno: ESPUNTA – VII semestre giugno 2018
- Chieti – Lama dei Peligni: ESPUNTA – VII semestre giugno 2018
- Chieti – Palena: ESPUNTA – VI semestre dicembre 2017
- Chieti – Taranta Peligna: ESPUNTA – V semestre giugno 2017
- Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo
- Chieti – Vasto discarica di Lota: ESPUNTA – VII semestre giugno 2018

L'AQUILA (3)

- L'Aquila – Castel di Sangro ESPUNTA – X semestre – dicembre 2019
- L'Aquila – Ortona dei Marsi: ESPUNTA – VI semestre dicembre 2017
- L'Aquila – Pizzoli: ESPUNTA – VIII semestre 2018 – dicembre 2018

PESCARA (2)

- Pescara – Penne: ESPUNTA – VIII semestre 2018 – dicembre 2018
- Pescara – San Valentino in Abruzzo C.: ESPUNTA – VIII semestre 2018 – dicembre 2018

TERAMO (1)

- Teramo – Bellante: ESPUNTA – VII semestre giugno 2018



TERZA PARTE

2.4. LAZIO

La situazione delle discariche del Lazio, oggetto di infrazione, appare semplice ad una prima analisi d'insieme anche alla luce dei pochi siti (8) rispetto all'intero territorio italiano (81) ma si sviluppa in itinere, come complessa, multiforme e avente carattere discorde nello studio sito per sito. Le azioni da intraprendere appaiono così specifiche e ben delineate per singola discarica, seppur in taluni casi si sono rivelate molto utili le indagini anche dal punto di visto "info-investigativo" per la più attenta definizione dei dossier di bonifica dei siti e la collocazione temporale-spaziale delle dinamiche attuative e dei soggetti intervenuti sui procedimenti di messa in sicurezza sui siti stessi.

La condizione cristallizzata nel tempo si è, grazie alle sinergie di ciascun soggetto coinvolto sin da subito dalla struttura commissariale (Sogesid, Invitalia, Arpa, Dipartimenti Regionali nonché i singoli responsabili tecnici comunali) avviata a definizione e scardinata da una certa fase di rallentamento dinamico burocratico.

Sotto l'impulso attento e costante di questa struttura, indirizzata sempre verso la risoluzione di ciascun caso, sono stati espunti dalla procedura di infrazione europea n. 5 siti:

- tre dei quali (*Patrica – Monte S. Giovanni e Filettino*) professati ed espunti subito nel corso dei semestri del 2017, per cui commissario ha raccolto i dossier, ha elaborato e posto in essere le previste operazioni normative di dettaglio ed ha quindi formulato idonea attività inerente la determina di conclusione dei procedimenti ai sensi del art. 242 del D.Lgs. 152/2006.
- I restanti due (*Oriolo e Villa Latina*) sono stati oggetto di più dettagliata e complessa fase procedimentale, conclusasi nel biennio 2018-20, che ha portato comunque il termine del processo di messa in sicurezza con la conseguente espunzione dalla procedura di sanzione europea.

Per i 5 siti espunti dalla DG ENVI, si è prodotto, per le casse dell'erario, un risparmio sulla sanzione annuale di € 2.000.000,00 (€ 1.000.000,00 ogni sei mesi). Per attuare detta attività sono state svolte, complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario, un totale di 97 missioni nel Lazio tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Per quanto attiene alle 3 discariche ancora in procedura sanzionatoria (*Riano, Trevi Camponi e Trevi Carpineto*), il flusso d'azione è ben proiettato verso una completa definizione delle opere da intraprendere per il compimento dei positivi esiti finalizzati alla regolarizzazione:

- La discarica di *Riano* (Roma – località cava Piana Perina) è tra le uniche tre, nel contesto nazionale di quelle commissariate, a trattare rifiuti pericolosi, si auspica, da cronoprogramma operativo redatto da questo ufficio, che insistendo con il costante monitoraggio e impulso d'azione avviato sin dall'inizio dal commissario, nei prossimi 12 mesi potrà essere portata in espunzione. L'ausilio stretto di Arpa Lazio (sez. di Roma), la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bari e la regolare azione con i "partner" dell'Ufficio del Commissario (Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sogesid e Sogin/Nucleo) hanno portato alla definizione di idoneo e dettagliato progetto di caratterizzazione del sito (complessivo dell'esame dell'acquifero insistente nella area) prodromico alla bonifica e messa in sicurezza dell'area di discarica. È altresì prefigurabile che negli imminenti 12 mesi si possano concludere le lavorazioni in essere.
- In relazione alle 2 discariche di *Trevi* (Frosinone – località Camponi e Carpineto) la particolare complessità e posizione dei siti (limitrofi alle falde dell'acquifero dell'acquedotto pubblico ACEA), hanno diretto fin da subito l'attenzione della struttura commissariale alla definizione dei piani di caratterizzazione, ponendo specifico impegno allo studio delle plurime condizioni del procedimento di messa in sicurezza nonché l'analisi dettagliata degli iter avviati prima del commissariamento. Lo scrupoloso controllo, con un attenta fase di esame di dettaglio (anche con il sostegno della stazione appaltante INVITALIA) ha propenso ad un'accorta scomposizione delle fasi procedurali con idoneo studio analitico dei documenti. La collaborazione giuridico e tecnico-scientifico fornita dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha generato una migliore determinazione del processo di caratterizzazione, rielaborato anche sulle puntuali indicazioni Arpa Frosinone. Tale dossier è risultato più attento al mutarsi delle condizioni ambientali, alle operazioni delicate da eseguire in loco e all'appaltabilità delle manovre di cantiere. Si sta selezionando l'operatore tecnico-economico la cantierizzazione dei progetti definitivi di caratterizzazione (per la determinazione di eventuali livelli di inquinamento) che sarà prodromico al potenziale elaborazione dei progetti definitivi di messa in sicurezza.

In conclusione, il lavoro sinergico comune della struttura e dei soggetti partner (con cui si sono siglati nel corso degli ultimi 36 mesi diversi protocolli attuativi) condurrà entro i prossimi 12 mesi alla risoluzione piena di tutte le discariche laziali in infrazione della procedura Europea.



TERZA PARTE

Per una visione più di dettaglio delle discariche commissariate vedasi la sezione "*siti di discarica*" del sito istituzionale al link <http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/discariche/>

Elenco siti di discarica (8) divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui **5 bonificati o messi in sicurezza**:

FROSINONE (6)

- Frosinone – Monte S. Giovanni Campano: **ESPUNTA** – V semestre giugno 2017
- Frosinone – Patrica: **ESPUNTA** – V semestre giugno 2017
- Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto
- Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace
- Frosinone – Villa Latina Frosinone: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020
- Filettino – località Cerreta: **ESPUNTA** – VI semestre dicembre 2017

ROMA (1)

- Roma – Riano: **PROPOSTA IN ESPUNZIONE** – XII semestre giugno 2021

VITERBO (1)

- Viterbo – Oriolo: **ESPUNTA** VIII semestre dicembre 2018

2.5. MARCHE

La situazione della Regione Marche è peculiare nel contesto nazionale trattandosi infatti di procedere unicamente alla bonifica di un unico sito, infatti risulta in questa regione solamente la discarica insistente nel comune anzi proprio nella città di Ascoli Piceno (ex sito industriale denominato SGL Carbon) la cui estensione non è minimale ma di cui la parte interessata all'infrazione è unicamente la discarica a margine del fiume e dell'alveo dei torrenti contigui.

Il flusso d'azione è ben proiettato verso una completa esplicitazione delle opere da intraprendere per il compimento dei positivi esiti e della regolarizzazione delle aree interdette. I processi di bonifica sono complessi e fanno capo a precedenti Commissari e aziende pubblico-private, attualmente al fine di arrivare a soluzione delle problematiche e conseguentemente avviare il cantiere nell'immediato, in modo da raggiungere la conclusione dei processi inquinanti, si è proceduto alla revisione della progettazione acquisita e si auspica entro 36 mesi la conclusione delle fasi operative, risanando, così la porzione di territorio a margine del corso d'acqua.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di **17 missioni tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali**. Per un'analisi più dettagliata del singolo caso vedasi la scheda operativa in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (1) divisi per provincia, affidati al Commissario:

ASCOLI PICENO (1)

- Ascoli – SGL Carbon

2.6. CAMPANIA

Appare articolata la valutazione complessiva del contesto Campano così come sono certamente eterogenee le azioni da intraprendere per la regolarizzazione delle discariche illecite nelle province di Benevento, Salerno e Caserta. Esaminando nel particolare si è registrato, in taluni casi, l'incertezza degli iter amministrativi delle Pubbliche Amministrazioni locali che purtuttavia però hanno evidenziato un buon lavoro d'insieme. Questo Commissario da subito impostando il metodo di lavoro in sinergia attiva e collaborativa con i soggetti coinvolti nei procedimenti (pubblici e privati) si è riusciti a conseguire apprezzabili risultati infatti si portati fuori dalla procedura di infrazione ben 10 siti su 14 giungendo così ad una percentuale di bonifica o messa in sicurezza di oltre il 71%.

Tali 10 dossier inerenti altrettanti fascicoli di discariche regolarizzate secondo quanto richiesto dalla Commissione UE, ha prodotto un risparmio sulla sanzione annuale di € 4.000.000,00 (€ 2.000.000,00 semestrale).

Appare evidente quindi, qui più che in altri ambiti nazionali, che la funzione di questa struttura è quella di cercare di equilibrare la disciplina operativa, definire i comportamenti, individuare i target e i metadati valutativi dei risultati conseguiti. L'impulso del Commissario è certamente l'immissione, nelle questioni evidenziate, di strumenti di pianificazione e checkup che acconsentano l'eliminazione dell'inquinante ed il ripristino delle condizioni ambientali



TERZA PARTE

stabilite dalla normativa. È comunque opportuno rimarcare la specificità della condizione Campana, poliedrica, variegata e composita per cui, la messa in sicurezza delle 4 discariche rimaste ovvero dei "pezzi di terra" da strappare all'inquinamento è priorità ragguardevole.

Si auspica che la normalizzazione dei siti, la riconsegna ai cittadini e alle comunità, lo smaltimento delle materie tossiche e la riqualificazione delle aree trasformate in terreni godibili da tutti (*pascoli, ippovie, microboschi, bikepark, sentieri trek*) in linea con il principio del "benessere dell'uomo" possa concludersi entro il 2023.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di **185 missioni in Campania** tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative nel sito istituzionale al link:

<http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discardica-commissariati/discariche/regione-campania/>

Elenco siti di discarica (14), divisi per provincia, affidati al Commissario di cui **10 bonificate o messe in sicurezza**:

AVELLINO (2)

- Avellino – Andretta: **ESPUNTA** – VII semestre giugno 2018.
- Avellino – Rotondi: **ESPUNTA** – VII semestre dicembre 2017.

BENEVENTO (10)

- Benevento: **ESPUNTA** – VII semestralità giugno 2018
- Benevento – Castelpagano: **ESPUNTA** – VI semestralità dicembre 2017
- Benevento – Castelvetero di Valfortore: **ESPUNTA** – VI semestralità dicembre 2017
- Benevento – Cusano Mutri: **ESPUNTA** – V semestralità giugno 2017
- Benevento – Durazzano: **ESPUNTA** – V semestralità giugno 2017
- Benevento – Pesco Sannita: **ESPUNTA** VIII semestralità dicembre 2018
- Benevento – Puglianello: proposta in **ESPUNZIONE** nel XI semestre giugno 2020
- Benevento – Sant'Arcangelo Trimonte
- Benevento – San Lupo
- Benevento – Tocco Caudio

SALERNO (2)

- Salerno – Pagani
- Salerno – S. Arsenio: **ESPUNTA** IX semestre giugno 2019

2.7. PUGLIA

Nel contesto Pugliese è rilevabile, pur nelle plurime circostanze, un unico filo conduttore che può essere di riferimento per ciascuna discarica ovvero la complessità degli iter amministrativi posti in essere dalla struttura pubblica locale.

Da questa situazione di complessità amministrative dei singoli soggetti si è iniziato con il sottolineare l'intento comune alla regolarizzazione delle discariche, ciascuna decisione si è sviluppata attraverso tavoli di confronto o meeting operativi, in modo da promuovere gli enti locali in organi proattivi. Tale tipo di approccio metodologico, utilizzato sull'intero territorio nazionale, appare corretto poiché è intendimento di questa Struttura Commissariale agire in sinergia con tutti gli attori pubblici coinvolti (Regioni, Comuni, Agenzie di Territorio e portatori di interessi pubblici), al fine di trovare la soluzione alle problematiche ricorrenti con un procedere snello e flessibile, dotato di funzioni che possono essere di prossimità ai Comuni e di collegamento tra essi, le Regioni e gli Organismi Centrali. In questo senso il Commissario è figura statutale "normale" di direzione ed indirizzo per gli ordinari iter amministrativi previsti, utilizzando a pieno i poteri straordinari di coordinamento e impulso operativo di cui la norma ha dotato la specifica funzione Commissariale, ma cercando comunque un dialogo collaborativo, fattivo e propositivo con tutti gli attori sociali.

La peculiarità della Regione Puglia ha indirizzato l'azione comune poiché ogni tipo di impegno non può prescindere dall'unicità del paesaggio ambientale di grande rilevanza ecologica (Parco Nazionale del Gargano), culturale ed enogastronomica (pianura del *Negro amaro*). Le singole operazioni da intraprendere e concretizzare devono conse-

**TERZA PARTE**

guentemente, essere connaturate, ponderate e condotte solo pensando pienamente alla salvaguardia di questa tipica ed esclusiva condizione locale.

L'obbligo di questa struttura è rendicontare ogni attività e acquisire la dovuta conoscenza sulle singole situazioni al fine di monitorare l'andamento delle lavorazioni ed assumere le misure necessarie per lo sviluppo dell'operosità dei soggetti coinvolti. Ciò vuol dire, creare e sostenere, una rete specializzata di soggetti privati e attori pubblici in una sinergia e comune laboriosità finalizzata al target di bonifica delle aree irregolari.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 76 missioni in Puglia tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Si è messo in moto, per ciascuno degli 81 siti assegnati (di cui 6 in Puglia), il processo di messa in sicurezza ha posto come priorità metodologica il "fare veloce ma correttamente", superando così ogni rallentamento caratteristico del settore.

Con le condotte poste in essere e le attività sinergiche avviate è intendimento dare un contributo articolato al sistema Paese, inteso non solo come attività di controllo e ripristino della legalità ma anche salvaguardia dei beni patrimoniali ed erariali, e difesa dell'ambiente inteso soprattutto come territorio salubre in cui si possano sviluppare i "normali" cicli di vita delle piccole comunità o delle grandi collettività, rendendo il benessere il segno distintivo delle bonifiche delle aree.

In questa luce le operazioni di spunto, coordinamento e coinvolgimento dei soggetti locali e nazionali hanno portato nel corso del 2019 (I semestre) alla chiusura e conseguente espunzione dalla procedura di infrazione del primo sito della Regione (nel comune di Ascoli Satriano in provincia di Foggia) dove è stata portata a compimento la messa in sicurezza delle aree. Anche nel 2020 si è riusciti con considerevole accelerazione degli impegni nonostante la pandemia covid, a proporre in espunzione a dicembre (II semestre dell'anno e XII della causa) il sito nel comune di Binetto in provincia di Bari.

Per quanto attiene ai restanti 5 siti: Sannicandro di Bari: è incorso l'aggiudicazione da parte di INVITALIA dei lavori di MISP (progetto approvato) – S. Eramo in colle: approvato il progetto definitivo di bonifica alla luce delle nuove indicazioni Arpa e AdB – Brindisi – S. Pietro Vernotico: si sta procedendo alla valutazione dei progetti alla luce delle analisi integrative Lesina: sono in attuazione le analisi e si ipotizza la richiesta di espunzione per il primo semestre 2021.

Alla luce delle difficoltà iniziali, la regolarizzazione dei siti pugliesi e la soluzione delle problematiche, appare di medio periodo in termini di tempistiche, per cui si ipotizza la conclusione dei procedimenti con la relativa espunzione totale di tutte le cinque discariche della regione nei prossimi 20 mesi.

Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative sul sito istituzionale al link:

<http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discardica-commissariati/>

Elenco siti di discarica (6), divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui 2 siti regolarizzati:

BARI (3)

- Bari – Binetto: proposta in ESPUNZIONE nel XII semestre dicembre 2020
- Bari – Sannicandro di Bari
- Bari – S. Eramo in colle: **PROPOSTA IN ESPUNZIONE – XII semestre giugno 2021**

BRINDISI (1)

- Brindisi – S. Pietro Vernotico

FOGGIA (2)

- Foggia – Ascoli Satriano: ESPUNTA IX semestre giugno 2019
- Foggia – Lesina: **PROPOSTA IN ESPUNZIONE – XII semestre giugno 2021**

2.8. CALABRIA

Anche la Regione Calabria, come molte altre, appare un caso ben delineato ed unico in ambito nazionale, infatti è il pezzo di territorio che ha più bisogno di sostegno visti anche i rilevanti numeri 22 siti inseriti in procedura. Le introduttive complicazioni riscontrate e la situazione amministrativa globale pone la Calabria in una condizione peculiare nel contesto nazionale. Le condotte di azione messe in opera dalle realtà comunali non hanno avuto l'energia e la "robustezza" amministrativa per oltrepassare gli ostacoli che, nel corso degli anni, sono sorti congiuntamente alle difficoltà metodologiche dei singoli attori. Dovere e azione di questa struttura è stato quindi quello di promuovere l'iniziativa sopportando gli enti locali su tutto il processo di bonifica a partire dall'organizzazione della essenziale



TERZA PARTE

fase iniziale di analisi del contesto e delle aree di ciascun sito. Tale attività di supporto, impulso e sostegno impostata da subito, nasce dalla convinzione che dotarsi di un quadro globale d'inizio, è strumento fondamentale su cui operare poi, sinergicamente, con tutti gli attori sociali ed istituzionali dei procedimenti.

Questo metodo operativo introdotto, avviato e alla fine condiviso ha prodotto risultati rilevanti nei primi 18 mesi di insediamento del Commissario vedasi i 5 casi risolti con bonifica dei siti, posti in sicurezza permanente e quindi poi espunti dalla procedura di infrazione. I risultati economici attualizzati (dicembre 2020) in relazione ai 12 siti regolarizzati e portati al di fuori della procedura di infrazione hanno portato un risparmio sulla sanzione annuale € 4.800.000,00 di (€ 2.400.000,00 semestrali).

Si prosegue a lavorare stabilendo target specifici, step intermedi e assegnando lavorazioni e compiti previsti per ciascun ruolo. Si continua a vigilare e separare le modalità esecutive al fine di portare in espunzione tutti i siti calabri entro i prossimi 24 mesi.

Rimane cardine del procedimento di bonifica attuato dalla struttura commissariale: **vigilare e porre in sicurezza territori abbandonati** o comunque isolati e tutelare la bellezza naturale e culturale di una Regione unica, per far sì che laddove c'era un problema di inquinamento in futuro ci sarà un'opportunità di rilancio economico, sociale e soprattutto ambientale.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 193 missioni in Calabria tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative sul link del sito istituzionale: <http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discalca-commissariati/>

Elenco siti di discarica (22) divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui **12 bonificate** o messe in sicurezza:

COSENZA (9)

- Cosenza – Amantea
- Cosenza – Belmonte Calabro S. Caterina: **ESPUNTA in VI semestralità – 02 dicembre 2017**
- Cosenza – Belmonte Calabro Manche
- Cosenza – Colosimi
- Cosenza – Longobardi
- Cosenza – Mormanno
- Cosenza – Sangineto
- Cosenza – Tortora: **ESPUNTA in VII semestralità – 02 giugno 2018**
- Cosenza – Verbarico: **PROPOSTA IN ESPUNZIONE – XII semestre giugno 2021**

CATANZARO (7)

- Catanzaro – Badolato: proposta in ESPUNZIONE nel XI semestre giugno 2020
- Catanzaro – Davoli: **ESPUNTA – VIII semestre – 02 dicembre 2018**
- Catanzaro – Magisano
- Catanzaro – Martirano: proposta in ESPUNZIONE nel XI semestre giugno 2020
- Catanzaro – Petronà: proposta in ESPUNZIONE nel XI semestre giugno 2020
- Catanzaro – Sellia: **ESPUNTA X semestre – 02 dicembre 2019**
- Catanzaro – Taverna: **PROPOSTA IN ESPUNZIONE – XII semestre giugno 2021**

REGGIO CALABRIA (1)

- Reggio Calabria: **ESPUNTA** nel IX semestre 02 giugno 2019

VIBO VALENTIA (5)

- Vibo Valentia – Acquaro: **ESPUNTA X semestre – dicembre 2019**
- Vibo Valentia – Arena: **ESPUNTA in VI semestralità – 02 dicembre 2017**
- Vibo Valentia – Joppolo: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020
- Vibo Valentia – Pizzo
- Vibo Valentia – S. Calogero – *proposta in ESPUNZIONE XII semestre – dicembre 2020*



2.9. SICILIA

CONTESTO GEOGRAFICO E AMBIENTALE La realtà dei siti di discarica abusivi della Sicilia nasce da tematiche applicative, prescrizioni riduttive e vincoli burocratici che hanno circoscritto e moderato l'azione dei soggetti coinvolti nella bonifica delle discariche. Queste pratiche e iter procedurali sono una delle cause delle 9 discariche in procedura di infrazione. La condotta della struttura commissariale è stata in questi mesi quindi propedeutica alla rimozione di tali impedimenti burocratici e relazionali. Si sono ben stabiliti: gli strumenti economici, i regimi di responsabilità, stimolando i soggetti locali (comuni) e agendo in sinergia con quelli Regionali (*Provveditorato alle Opere Pubbliche*).

I Risultati delle sinergie raggiunte ha ridotto le tempistiche, ha ripartito le operazioni da eseguire ed ha stabilito tempi più certi di raggiungimento degli obiettivi di bonifica. Nella linearità del quadro regionale venutosi a delineare si sta agendo per tutelare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di bonifica ambientale (ARPA, Comune, Regione, Tecnici, analisti) anche per il tramite di un opportuno coordinamento. Queste condotte di azione stanno generando risultati significativi si è riusciti a conseguire apprezzabili risultati infatti si è portato fuori dalla procedura di infrazione ben 6 siti su 9 giungendo così ad una percentuale di bonifica o messa in sicurezza di oltre il 66%.

Infatti si è regolarizzato e prodotto fuori dalla procedura di infrazione ben 6 siti, con un risparmio sulla sanzione annuale di € 2.400.000,00 (€ 1.200.000,00 semestrali).

Per attuare detta attività fino ad ora sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 71 missioni in Sicilia tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Fa eccezione per la peculiarità delle lavorazioni il sito di Augusta, il più rilevante e ponderante a livello ambientale (inserito nel SIN di Priolo) al quale i meeting operativi con le autorità nonché la gestione e l'indirizzo delle attività hanno portato finalmente alla definizione del progetto di bonifica da preliminare a definitivo. Si è deciso altresì di operare in sinergia con il Provveditorato alle Opere Pubbliche (P.OO.PP.) della Regione Sicilia, che sta approntando gli iter amministrativi propedeutici alla gara di aggiudicazione (il cui importo a base d'asta è di oltre € 6.000.000,00). Si vuole accentuare che, le lunghe lavorazioni per la bonifica del campo augusteo, sono state definite per terminare entro il primo trimestre 2023 in modo da espungere il sito nella semestralità di infrazione (giugno 2023). Si auspica che tale sistema di lavoro possa portare alla bonifica e completo risanamento di tutti i restanti 3 siti nei prossimi 24 mesi.

Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative nel sito istituzionale al link:

<http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/discariche/regione-sicilia/>

Elenco siti (9) di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario di cui 6 bonificate e/o messe in sicurezza:

AGRIGENTO (2)

- Agrigento – Cammarata- proposta in **ESPUNZIONE XI semestre – dicembre 2020**
- Agrigento – Siculiana – **ESPUNTA – VII semestre giugno 2018**

CATANIA (1)

- Catania – Paternò

ENNA (1)

- Enna – Leonforte: **ESPUNTA X semestre – dicembre 2019**

MESSINA (2)

- Messina – Mistretta: **ESPUNTA – VII semestre giugno 2018**
- Messina – S. Filippo del Mela: **ESPUNTA – V semestre dicembre 2017**

PALERMO (2)

- Palermo – Cerda
- Palermo – Monreale: **ESPUNTA – VII semestre giugno 2018**

SIRACUSA (1)

- Siracusa – Augusta



TERZA PARTE

3. PROPOSTE DI ESPUNZIONE DALLA PROCEDURA DI INFRAZIONE: LE RICHIESTE ED I RELATIVI ESONERI ECONOMICI

Attraverso le attività effettuate con il la Divisione Rifiuti della Direzione del Ministero dell'Ambiente e l'esame congiunto effettuato con la Struttura di Missione per le Infrazioni UE della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- **nella 5^a semestralità** – il 2 giugno 2017, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (ndr da ora espunzione) dalla procedura di infrazione di n. 11 siti** (dei 33 complessivamente richiesti anche con il Ministero della Transazione Ecologica):
 - **n. 6** per la Regione Lazio – Riano (RM), Monte S. Giovanni Campano (FR), Oriolo Romano (VT), Patrica (FR), Trevi nel Lazio località Carpineto (FR) e Trevi nel Lazio Loc. Casette Caponi (FR);
 - **n. 3** per la Regione Campania – Cusano Mutri (BN), Durazzano (BN) e Rotondi (AV);
 - **n. 1** per la Regione Toscana – Isola del Giglio (GR);
 - **n. 1** per la Regione Abruzzo – Taranta Peligna (CH);

Il 4 settembre 2017 la *Commissione Europea* – DG Ambiente ha comunicato alla Struttura di Missione Nazionale l'esito dell'esame, da cui **n. 7 siti** (dei 11 siti complessivi proposti) **sono risultati espunti dalla Procedura** (Cusano Mutri, Durazzano, Rotondi, Isola del Giglio, Patrica, Monte S. Giovanni Campano, Taranta Peligna) i restanti n. 4 (Località Piana Perina nel Comune di Riano (RM), Località Ara San Baccano nel Comune di Oriolo Romano (VT), Loc. Carpineto nel Comune di Trevi nel Lazio (FR), Loc. Casette Caponi nel Comune di Trevi nel Lazio (FR) sono stati oggetto di richiesta di revisione ed integrazione della documentazione al fine di una futura espunzione, pertanto sono stati reinseriti nel computo totale dei siti commissariati. Tale decisione ha portato alla fuoriuscita dall'infrazione delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, **riducendo così la penalità globale prevista, di una somma pari ad € 2.4** (annuale).

- **Nella 6^a semestralità** – il 2 dicembre 2017, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (ndr da ora espunzione) dalla procedura di infrazione di n. 9 siti** (di cui 1 del Ministero):
 - **n. 2** per la Regione Campania – Castelvetere in Val Fortore (BN) e Castelpagano (BN);
 - **n. 2** per la Regione Calabria – Belmonte Calabro (CS) e Arena (VV);
 - **n. 1** per la Regione Lazio – Filettino (FR);
 - **n. 2** per la Regione Sicilia – S. Filippo del Mela (ME) e Racalmuto (AG) **proposta dal Ministero**.
 - **n. 2** per la Regione Abruzzo – Palena (CH), Ortona dei Marsi (AQ).

Il 12 marzo 2018 la *Commissione Europea* – DG Ambiente ha comunicato alla struttura di Missione Nazionale l'approvazione dell'istanza che ha prodotto l'espunzione di tutte le discariche proposte, attualmente quindi poste in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, **riducendo così la penalità globale prevista, di una somma pari ad € 3.6** (annuale)².

- **Nella 7^a semestralità** – il 2 giugno 2018, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di n. 12 siti**:
 - **n. 1** per la Regione Veneto – Venezia Malcontenta C (VE);
 - **n. 5** per la Regione Abruzzo – Bellante (TE), Casalbordino (CH), Celenza sul Trigno (CH) Vasto – Lota (CH) e Lama dei Peligni (CH);
 - **n. 2** per la Regione Campania – Andretta (AV) e Benevento (BN);
 - **n. 1** per la Regione Calabria – Tortora (CS);
 - **n. 3** per la Regione Sicilia – Monreale (PA), Siculiana (AG) e Mistretta (ME).

¹ F.n. DPE – 0009311-p-05/09/2017 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

² F.n. DPE – 0002396-p-12/03/2018 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.



TERZA PARTE

Il 26 ottobre 2018 la Commissione Europea – DG Ambiente ha comunicato alla struttura di Missione Nazionale l'approvazione dell'istanza che ha prodotto l'espunzione di tutte le discariche proposte, attualmente quindi poste in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, **riducendo così la penalità globale prevista, di una somma pari ad M€ 4,8 (annuale)**³.

➤ Nella 8^a semestralità – Il 29 novembre 2018, sono stati inoltrati alla Commissione Europea DG Ambiente i **8 dossier relativi la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di cui n. 8 siti** (n. 1 sito al Ministero):

- n. 4 - Regione Abruzzo – Penne (PE), Pizzoli (AQ) e San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE Balsorano (AQ) proposta dal Ministero della Transazione Ecologica;
- n. 2 - Regione Campania – Pesco Sannita (BN) e Puglianello (BN);
- n. 1 - Regione Lazio – Oriolo Romano (VT);
- n. 1 - Regione Calabria – Davoli (CZ)

Il 19 aprile è stata comunicata la regolarizzazione di 7 su 8 siti di discarica (unico sito respinto Puglianello – BN, per ulteriori approfondimenti effettuati con la Procura di Benevento), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 2,8 ML annuale** ovvero un risparmio semestrale di € 1,4 ML⁴.

➤ Nella 9^a semestralità – Il 2 giugno 2019, è stata inoltrata alla Commissione Ambiente UE la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di n. 9 siti di cui n. 8 dossier proposti dal Commissario ed n. 1 proposto dal Ministero:

- n. 1 per la Regione Lazio – Villa Latina (FR);
- n. 2 per la Regione Abruzzo – Castel di Sangro (AQ) e Cepagatti (PE - MTE);
- n. 1 per la Regione Campania – Sant'Arsenio (SA)
- n. 1 per la Regione Puglia – Ascoli Satriano (FG);
- n. 3 per la Regione Calabria – Reggio Calabria (RC), Sellia (CZ), Petronà (CZ);
- n. 1 per la Regione Sicilia – Leonforte (EN).

Il 19 novembre è stata comunicata la regolarizzazione di 3 su 9 siti di discarica (accettati: Reggio Calabria, Ascoli Satriano e Sant'Arsenio – respinti: Villa Latina, Castel di Sangro, Cepagatti, Sellia, Petronà e Leonforte), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 1,2 ML annuale** ovvero un risparmio semestrale di € 600.000,00⁵.

➤ Nella 10^a semestralità – Il 2 dicembre 2019, è stata inoltrata alla Commissione Ambiente UE la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di n. 5 siti di cui n. 1 sito proposto dal Ministero):

- n. 2 per la Regione Abruzzo – Castel di Sangro (AQ) e Cepagatti (PE – MTE);
- n. 1 per la Regione Calabria – Sellia (CZ) e Acquaro (VV);
- n. 1 per la Regione Veneto – Salzano (VE).

Il 18 giugno è stata comunicata la regolarizzazione di tutti e 5 siti proposti per l'espunzione (4 proposti dal Commissario e 1 proposto dal Ministero Ambiente) **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 2 milioni (annuale)** ovvero un risparmio semestrale di € 1.000.000,00 ogni semestre.

➤ Nella 11^a semestralità – Il 2 giugno 2020, è stata inoltrata alla Commissione Ambiente UE la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di n. 7 siti di:

- n. 1 per la Regione Lazio – Villa Latina (FR);
- n. 1 per la Regione Campania – Puglianello (BN);

³ F.n. DPE – 0000361-p-26/10/2018 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

⁴ F.n. Sm – infrazioni 0000740 P-19/04/2018 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

⁵ F.n. Sm – infrazioni 0001931 P-20/11/2019 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.



TERZA PARTE

- n. 4 per la **Regione Calabria** – Petronà (CZ), Joppolo (VV), Badolato (CZ), Martirano (CZ);
- n. 1 per la **Regione Sicilia** – Leonforte (EN).

Il 18 dicembre è stata comunicata la regolarizzazione di tutti e 7 i siti. Le discariche poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 portano alla riduzione della **penalità globale** prevista di una somma pari ad € 2,8 milioni (annuale) ovvero un risparmio semestrale di € 1.400.000,00 ogni semestre.

➤ Nella 12^a semestralità – Il 30 dicembre 2020, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di n. 3 siti di:

- n. 1 per la **Regione Puglia** – Binetto (BA);
- n. 1 per la **Regione Calabria** – San Calogero (VV);
- n. 1 per la **Regione Sicilia** – Cammarata (AG).

Si attende la comunicazione della regolarizzazione di tutti i siti di discarica proposti a giugno. Tale istanza potrà portare all'espunzione delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 riducendo così la **penalità globale** prevista di una somma pari ad € 1,2 milioni (annuale) ovvero un risparmio semestrale di € 600.000,00 ogni semestre.

➤ Nella 13^a semestralità – Il 02 giugno 2021, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di n. 4 siti di:

- n. 1 per la **Regione Puglia** – Santeramo in colle (BA);
- n. 2 per la **Regione Calabria** – Taverna (CZ) e Verbicaro (CS);
- n. 1 per la **Regione Lazio** – Riano (RM).

Tale istanza potrà portare all'espunzione delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 riducendo così la **penalità globale** prevista di una somma pari ad € 2 milioni (annuale) ovvero un risparmio semestrale di € 1.000.000,00 ogni semestre.



Nel grafico – La percentuale dei siti bonificati/sanati sul totale degli 81.



TERZA PARTE

4. CRONOPROGRAMMA OPERATIVO E PREVISIONALE

Il cronoprogramma “è un documento analitico che evidenzia le informazioni basilari del progetto: situazione attuale, lavorazioni da eseguire, tempistiche, progetti, impegni, obiettivi. Il cronoprogramma è uno strumento che rappresenta la collocazione temporale delle fasi di realizzazione di un progetto verificandone la congruenza logica, il dettaglio delle fasi, la tipologia dei lavori e le modalità gestionali adottate caso per caso. Può comprendere le attività di emissione dei documenti tecnici (Fase di progettazione), l'attività di fabbricazione dei componenti (fase di approvvigionamento), l'attività di cantiere (fase di realizzazione), l'attività finanziaria e di rendicontazione della spesa (fase economica)”. articoli del D.P.R. n. 554/99 num. 35, 44, 45, 102 e 110.

Il Cronoprogramma dei siti di discarica abusivi da bonificare rappresenta lo strumento fra i più importanti della funzione del Commissario, quale dispositivo operativo di *timing* con il quale realizzare gli obiettivi dati dal decisore, di “fare presto ma anche di fare bene”.

Sulla base del Cronoprogramma ruotano l'organizzazione delle riunioni, degli incontri, dei sopralluoghi, della priorità dei lavori da realizzare il tutto finalizzato al raggiungimento dei risultati. Il crono-programma è anche lo strumento di misurazione dell'efficienza e dell'efficacia del lavoro svolto, al netto degli impedimenti, inconvenienti e delle risorse disponibili. Rappresenta il dispositivo principale per attuare i processi di trasparenza delle procedure, degli obiettivi e anche delle realtà territoriali dove insistono i siti e per questo è pubblicato e consultabile sul sito *web* del Commissario, per metter in collegamento Istituzioni e cittadini. In appendice è riportato il documento del Cronoprogramma sempre in aggiornamento, verificato e alimentato anche con il contributo delle Regioni e dei Comuni e presentato alla Commissione Europea, corredato da una scheda riassuntiva dei principali indicatori dei lavori da effettuare e della situazione presente. Il cronoprogramma con i relativi dati e situazioni è inserito in appendice.

Per una visione più chiara si riportano in elenco lo stralcio del cronoprogramma con le discariche bonificate ed i relativi semestri di espunzione (aggiornato al DICEMBRE 2020):

DATA e SEMESTRALITÀ DI INFRAZIONE (n. siti regolarizzati)	REGIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	DISCARICA (Comune e Località) (soggetto promotore attività)
Dicembre 2016 Regolarizzati 1/81		
IV Semestralità 02/12/2016 (01 siti)	VENETO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV) MASAROLE (Comune)
Giugno 2017 Regolarizzati 8/81		
V Semestralità 02/06/2017 (07 siti)	LAZIO	MONTE S. GIOVANNI CAMPANO (FR) MONTECASTELLONE (Comune)
		PATRICA (FR) VALESANI - LE CESE (Comune)
	ABRUZZO	TARANTA PELIGNA (CH) VALLE DEI DIECI (Comune)
	CAMPANIA	CUSANO MUTRI (BN) BATTITELLE (Comune)
		DURAZZANO (BN) F. DELLE NEVI (Comune)
	TOSCANA	ROTONDI (AV) CAVONE S. STEFANO (Comune)
	ISOLA DEL GIGLIO (GR) LE PORTE (Comune)	



TERZA PARTE

DATA e SEMESTRALITÀ DI INFRAZIONE (n. siti regolarizzati)	REGIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	DISCARICA (Comune e Località) (soggetto promotore attività)
Dicembre 2017 <i>Regolarizzati 16/81</i>		
VI Semestralità 02/12/2017 (08 siti)	CAMPANIA	CASTELVETERE (BN) LAMA GRANDE (Comune)
		CASTELPAGANO (BN) CAPO DELLA CORTE (Comune)
	CALABRIA	BELMONTE CALABRO (CS) SANTA CATERINA (Comune)
		ARENA (VV) LAPPARNI (Comune)
	LAZIO	FILETTINO (FR) CERRETA (Comune)
	SICILIA	S.FILIPPO DEL MELA (ME) CONTRADA SANT'AGATA (Comune)
	ABRUZZO	ORTONA DEI MARSII (AQ) FOSSO SAN GIORGIO (Comune)
		PALENA (CH) CARRERA (Comune)
Giugno 2018 <i>Regolarizzati 28/81</i>		
VII Semestralità 02/06/2018 (12 siti)	ABRUZZO	BELLANTE (TE) SANT'ARCANGELO BELLANTE (Comune)
		CELENZA SUL TRIGNO (CH) DIFESA (Comune)
		LAMA DEI PELIGNI (CH) CIECO (Comune)
		VASTO (CH) LOTA (Comune)
		CASALBORDINO (CH) SAN GREGORIO (Comune)
	CAMPANIA	ANDRETTA (AV) FRASCINETO (Comune)
		BENEVENTO (BN) PONTE VALENTINO (Comune)
	CALABRIA	TORTORA (CS) SICILIONE (Comune)
	SICILIA	MONREALE (PA) ZABBIA (Comune)
		SICULIANA (AG) CONTRADA SCALILLI (Comune)
		MISTRETTA (ME) CONTRADA MAURICELLO (Comune)
	VENETO	VENEZIA (VE) MARGHERA MALCONTENTA C (Syndial)



TERZA PARTE

DATA e SEMSTRALITÀ DI INFRAZIONE (n. siti regolarizzati)	REGIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	DISCARICA (Comune e Località) (soggetto promotore attività)
Dicembre 2018 <i>Regolarizzati 34/81</i>		
VIII Semestralità 02/12/2018 (06 siti)	LAZIO	ORIOLO ROMANO (VT) ARA SAN BACCANO (Comune)
	CAMPANIA	PESCO SANNITA (BN) LAME (Comune)
	ABRUZZO	S. VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) ORTA (IL FOSSATO) (Comune)
		PENNE (PE) COLLE FREDDO (Comune)
	CALABRIA	PIZZOLI (AQ) CAPRARECCIA (Comune)
XI Semestralità 02/06/2020 (07 siti)	CALABRIA	DAVOLI (CZ) VASI' (Comune)
		BADOLATO (CZ) SAN MARINI (Comune)
		MARTIRANO (CZ) PONTE DEL SOLDATO (ASMECOM)
		PETRONÀ (CZ) PANTANO GRANDE (Unità Tecnica Amministrativa - U.T.A. di Napoli della Presidenza Consiglio Ministri)
	LAZIO	JOPPOLO (VV) CALAFATONI (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	CAMPANIA	VILLA LATINA (FR) CAMPONI (Commissario)
	SICILIA	PUGLIANELLO (BN) MARRUCARO (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
Dicembre 2020 <i>Regolarizzati 51/81</i>		
XII Semestralità 02/12/2020 (3 siti)	SICILIA	LEONFORTE (EN) TUMINELLA (Centrale Unica di Committenza dei Monti Erei)
	CALABRIA	CAMMARATA (AG) C/DA SAN MARTINO (U.T.A.)
	PUGLIA	SAN CALOGERO (VV) PAPALEO (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
		BINETTO (BA) PEZZE DI CAMPO (Invitalia)



TERZA PARTE

DATA e SEMSTRALITÀ DI INFRAZIONE (n. siti regolarizzati)	REGIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	DISCARICA (Comune e Località) (soggetto promotore attività)	
PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022			
Giugno 2021 Regolarizzati 59/81			
XIII Semestralità 02/06/2021 (8 siti)	LAZIO	RIANO (RM) PIANA PERINA (Sogesid)	
	SICILIA	PATERNO* (CT) CONTRADA PETULENTI (Invitalia)	
	CALABRIA	BELMONTE CALABRO (CS) MANCHE (Sogesid)	
		SANGINETO (CS) TIMPA DI CIVITA (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)	
		LONGOBARDI (CS) TREMOLI TOSTO (Centrale Unica di Committenza di Morano Calabro)	
		VERBICARO (CS) ACQUA DEI BAGNI (Invitalia)	
	PUGLIA	TAVERNA (CZ) TORRAZZO (Comune)	
SANTERAMO IN COLLE (BA) MONTE FREDDO (Invitalia)			
Dicembre 2021 Regolarizzati 69/81			
XIV Semestralità 02/12/2021 (10 siti)	CALABRIA	MAGISANO (CZ) FINOIERI (U.T.A. di Napoli)	
		MORMANNO (CS) OMBRELE (Centrale unica di Committenza di Morano Calabro)	
	CAMPANIA	SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) PIANELLA NOCECCHIA (Sogesid)	
		TOCCO CAUDIO (BN) PAUDONE - DISC.COMUNALE (Centrale Unica di Committenza Valle Vitulanese)	
	LAZIO	TREVI (FR) CARPINETO (Invitalia)	
		TREVI (FR) FORNACE (Invitalia)	
	SICILIA	CERDA (PA) TERRITORIO DI SCIARA C.DA CACCIONE (Invitalia)	
	PUGLIA	LESINA (FG) PONTONE PONTONICCHIO (Stazione Unica Appaltante dei Laghi)	
SAN PIETRO VERNOTICO (BR) MARCANDARE (Invitalia)			
SANNICANDRO DI BARI (BA) PESCO ROSSO (Invitalia)			



TERZA PARTE

DATA e SEMESTRALITÀ DI INFRAZIONE (n. siti regolarizzati)	REGIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	DISCARICA (Comune e Località) (soggetto promotore attività)
Giugno 2022 Regolarizzati 74/81		
XV Semestralità 02/06/2022 (5 siti)	ABRUZZO	VASTO (CH) VALLONE MALTEMPO (Sogesid)
	CAMPANIA	SAN LUPO (BN) DEFENZOLA (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	CALABRIA	AMANTEA (CS) GRASSULLO (Invitalia)
	VENETO	MIRA (VE) OLMO DI BORBIAGO (Prov. Interreg. OO. PP. Veneto)
Dedicato a Venezia VENEZIA MORANZANI B (Sistema Integrale Fusina Ambientale - S.I.F.A.)		
Dicembre 2022 Regolarizzati 77/81		
XVI Semestralità 02/12/2022 (3 siti)	CALABRIA	PIZZO (VV) MARINELLA (Invitalia)
	CAMPANIA	BIANCHI - COLOSIMI (CS) COLLE FRATANTONIO (Invitalia)
Giugno 2023 Regolarizzati 79/81		
XVII Semestralità 02/06/2023 (2 siti)	SICILIA	AUGUSTA (SR) CAMPO SPORTIVO (Prov. Interreg. OO. PP. Sicilia e Calabria)
	VENETO	VENEZIA MARGHERA AREA MIATELLO (Prov. Interreg. OO. PP. del Veneto)
Dicembre 2023 Regolarizzati 81/81		
XVIII Semestralità 02/12/2023 (2 siti)	VENETO	CHIOGGIA (VE) BORGO SAN GIOVANNI VAL DA RIO (Autorità di Sistema Portuale di Venezia)
	MARCHE	ASCOLI PICENO SGL CARBON (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)

A tutt'oggi dopo l'esecuzione di 13 semestralità di contenzioso e alla luce delle richieste di espunzione di cui sopra e dei relativi accoglimenti, la **penalità semestrale risulta pari ad € 5.400.000** al Commissario permangono pertanto ancora 26 siti sul territorio nazionale le cui attività di messa in sicurezza sono in corso.





TERZA PARTE

A tutt'oggi dopo l'esecuzione di 12 semestralità di contenzioso e alla luce delle richieste di espunzione di cui sopra e dei relativi accoglimenti, la **penalità semestrale risulta pari ad € 7.600.000 al Commissario permangono** pertanto ancora 26 siti sul territorio nazionale le cui attività di messa in sicurezza sono in corso.

5. ATTIVITÀ DI ACCOUNTABILITY DELLA MISSIONE: DATI, SPESE E MISSIONI

L'*accountability* è la "capacità di un sistema di identificare, calcolare, numerizzare e determinarne le azioni e il comportamento della struttura operativa, per realizzare ciò viene conseguito un audit che registra le operazioni, gli atti eseguiti e ne traccia le linee guida della condotta operativa. Può essere identificato come un processo di verifica dell'azione di un'organizzazione (privata o pubblica)".

L'*accountability* rappresenta quindi la responsabilità incondizionata, formale o non, in capo a un soggetto (*accountor*) del risultato conseguito dall'organizzazione, sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica.

Insieme al concetto di responsabilità, l'*accountability* presuppone quindi, il concetto di *trasparenza degli atti* e di *compliance*. La prima è intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme ed è intesa sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Sotto questi aspetti, l'*accountability* può anche essere definita come l'obbligo di spiegare e giustificare il proprio comportamento.

La trasparenza sull'impegno delle risorse economiche e sui dati della missione comprensivi di valutativi dell'*accountability* è dovuto:

- sia al rispetto del mandato del legislatore,
- sia alla rigorosa interpretazione del proprio ruolo di soggetto senza Istituzionale
- sia per la corretta restituzione delle terre alle collettività, vertice ultimo e target dei lavori di bonifica e ripristino ambientale, poiché i territori sono un unicum che dobbiamo e che siamo tenuti a tutelare come organismo istituzionale e come cittadini.

In questi anni di attività l'Ufficio del Commissario ha svolto la propria azione secondo due direttrici principali (dati aggiornati al 31 dicembre 2020):

- **promozione e coordinamento degli iter amministrativi da svolgere con le Regioni e i Comuni e prevenzione** – per questa direttrice sono state svolte 805 riunioni con le Regioni, con i Comuni e le altre Istituzioni (360 in sede e 445 fuori sede), inoltre il Commissario ha effettuato n. 273 incontri istituzionali e n. 180 incontri relativi a convegni, conferenze ed eventi stampa.
- **analisi dei contesti illeciti della missione** – sono stati predisposti e inviati 26 differenti Rapporti alla Magistratura per 19 differenti Procure della Repubblica territorialmente competenti, individuando 130 fattispecie di reato contro la P.A., 16 per inquinamento ambientale, 15 per omessa bonifica e 4 per traffico illecito di rifiuti, effettuando a tale scopo 182 sopralluoghi nei siti di discarica abusivi di cui ne sono stati attenzionati in particolare 43.

Per attuare queste attività sono state svolte dai militari dell'Ufficio del Commissario complessivamente, nel periodo 24 marzo 2017 – 30 giugno 2021, un totale 988 missioni (196 in Calabria, 185 in Campania, 108 in Veneto, 57 in Toscana, 72 in Sicilia, 70 in Puglia, 91 in Abruzzo, 93 nel Lazio, 2 Sardegna, 2 Piemonte, 65 Emilia Romagna, 13 Lombardia, 2 Umbria, 19 Marche, 4 Friuli Venezia Giulia e 9 a Bruxelles – missioni ad personam) per un numero complessivo di giorni n. 1287 di missione e con una spesa complessiva impegnata di € 130.800,00 di cui liquidate € 114.997,57 per vitto, alloggio e indennità del personale, con una spesa di € 47.572,66 per carburante e di € 23.471,00 per spese di manutenzione degli automezzi di servizio utilizzati. Per ciò che concernono le spese impegnate relative al funzionamento dell'Ufficio ammontano a € 296.725,06.

L'Ufficio del Commissario sulla base della Convenzione siglata il 21 Gennaio 2019 con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per regolamentare le spese di funzionamento della struttura del Commissario attraverso l'apporto logistico e amministrativo dell'Arma, ha versato sui capitoli di entrata dell'Arma la somma di € 460.000,00 per le differenti esigenze di funzionamento dell'anno in corso.

È da rilevare ovviamente che la **pandemia covid-19 ha fortemente compresso e diminuiti i nostri sopralluoghi sui siti e le riunioni propedeutiche agli iter amministrativi, purtuttavia si è proceduto ad attivare nuove tecniche di agevolazione delle procedure, soprattutto di sprono e direzione degli interventi tramite l'utilizzo della**



TERZA PARTE

tecnologia di *videocall*, *riunioni a distanza*, infatti nel settembre 2020 la struttura si è dotata di una sala multimediale di regia.



In questa luce appare necessario evidenziare in una tabella analitica e riassuntiva i dati di accountability della struttura commissariale:

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI (al 31 dicembre 2020)	
SOPRALLUOGHI	N. 183
MISSIONI	N. 1073
RIUNIONI IN SEDE	N. 429
RIUNIONI FUORI SEDE	N. 484
INCONTRI ISTITUZIONALI	N. 314
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	N. 193
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	N. 26
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 137.080
SPESE CARBURANTE	€ 52.309
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	€ 23.471
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	€ 359.450



TERZA PARTE

5.1. INDICE DI ANDAMENTO DELLA MISSIONE STIMATO RELATIVAMENTE AI NUMERI DELL'ACCONTOBILITÀ

Come accade per tutte le altre attività e azioni d'ufficio, stabilire e fissare i numeri può dare un'idea più chiara e d'impatto del flusso del lavoro svolto e dell'andamento futuro. I dati (suddivisi per semestri) parlano chiaro in termini di operazioni eseguite e di risultati raggiunti, ma ovviamente tutto dipende spesso da una grande quantità di variabili che riguardano la struttura, il contesto settoriale in cui opera, lo stile con i partner coinvolti e le azioni delle Istituzioni con cui si agisce.

Obiettivo dell'esame rimane comunque quello di stimare il valore dell'operazione attraverso lo studio dei dati: per esempio stimare/bilanciare le spese di funzionamento con ciò che si è risparmiato in termini di sanzione, oppure valutare l'importanza dell'analisi dei contesti operativi al fine di scongiurare e sanzionare gli illeciti.

Ad un'analisi più tecnicamente numerica si può individuare i caratteri costanti e i relativi trend ad esempio quello delle riunioni fuori sede (*trend mensile di +20*) al fine per esempio di agevolare gli enti territoriali e indirizzare le piccole comunità locali stimolandole all'azione.

Rimane comunque chiaro che il dato può essere in grado di descrivere l'azione svolta ma non spiega concretamente la condizione, il contesto e le difficoltà in cui si opera, al fine di rendere più efficiente la missione e raggiungere una maggior efficacia degli obiettivi prefissati. Altrettanto in generale, la valutazione dei numeri sottosposti tende a essere relativa, più che assoluta: si valuta il lavoro non solo sui numeri ma anche su ciò che in questi tre anni si è creato e sviluppato in termini di "coesione" fra le Istituzioni e rapporto con i territori e le collettività.



Ovviamente è da rilevare che la **pandemia di covid-19** ha portato alla crisi e forte diminuzione delle riunioni in loco e dei sopralluoghi operativi, ridotti all'essenziale, **pur tuttavia si è proceduto alla coesione del sistema e alla direzione degli iter procedurali** per il tramite della tecnologia (*videocall a distanza, mail e strette misure procedurali con tempistiche imposte a scadenza a breve termine*).





TERZA PARTE

I SEMESTRE ANNO 2018

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI						
<i>(da gennaio a giugno 2018)</i>						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI ATTIVITÀ DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE						
TIPOLOGIA SERVIZIO	GEN*	FEB*	MAR	APR	MAG	GIU
MISSIONI	-	-	216	256 (+40)	291 (+35)	322 (+31)
RIUNIONI IN SEDE	-	-	38	42 (+4)	53 (+11)	59 (+6)
RIUNIONI FUORI SEDE	-	-	67	83 (+16)	105 (+22)	113 (+8)
INCONTRI ISTITUZIONALI	-	-	35	41 (+6)	54 (+13)	77 (+23)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	-	-	12	22 (+10)	28 (+6)	35 (+6)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI ATTIVITÀ INFORMATIVA						
SOPRALLUOGHI	-	-	88	97 (+9)	98 (+1)	98 (-)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	-	-	13	13	15 (+2)	15 (-)
ATTIVITÀ ECONOMICA DI SOSTEGNO SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	-	-	24.300	29.100 (+4.800)	33.100 (+4.000)	35.600 (+2.500)
SPESE CARBURANTE	-	-	12.780	14.508 (+1.728)	16.403 (+1.895)	16.970 (+567)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	-	-	4.750	4.750 (-)	4.750 (-)	4.750 (-)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	-	-	0	0	0	0

* Dato non censito nei primi mesi dell'anno 2018.

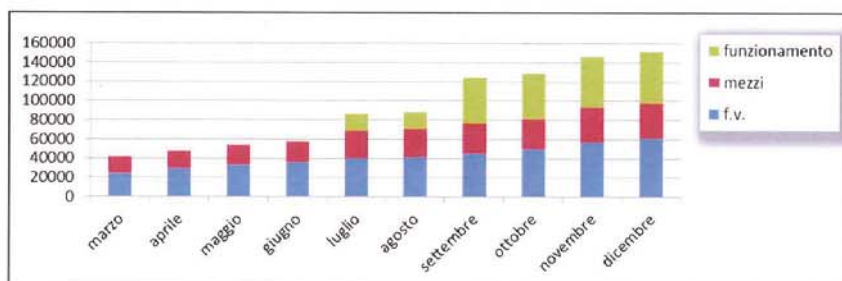
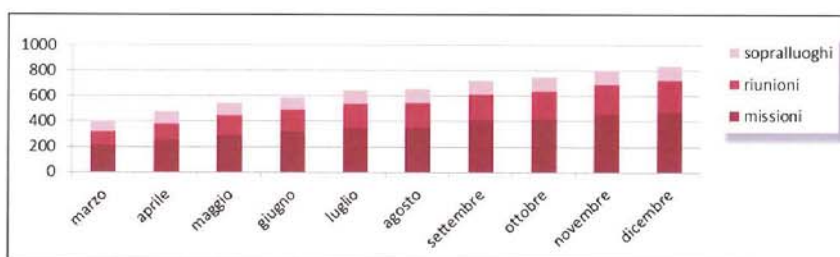
II SEMESTRE ANNO 2018

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI						
<i>(da giugno a dicembre 2018)</i>						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI ATTIVITÀ DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE						
TIPOLOGIA SERVIZIO	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
MISSIONI	350 (+28)	355 (+5)	414 (+59)	421 (+7)	459 (+38)	476 (+17)
RIUNIONI IN SEDE	66 (+7)	67 (+1)	69 (+2)	76 (+7)	81 (+5)	91 (+10)
RIUNIONI FUORI SEDE	125 (+12)	126 (+1)	131 (+5)	143 (+12)	152 (+9)	155 (+3)
INCONTRI ISTITUZIONALI	87 (+10)	91 (+4)	103 (+12)	107 (+4)	110 (+3)	116 (+6)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	40 (+5)	44 (+4)	53 (+9)	64 (+11)	80 (+16)	95 (+15)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI ATTIVITÀ INFORMATIVA						
SOPRALLUOGHI	107 (+9)	108 (+1)	109 (+1)	111 (+2)	114 (+3)	116 (+2)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	10	10	11 (+1)	11 (-)	11	11



TERZA PARTE

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI (da giugno a dicembre 2018)						
ATTIVITÀ ECONOMICA DI SOSTEGNO SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 40.000 (+4.400)	€ 41.000 (+1.000)	€ 45.600 (+4.600)	€ 50.100 (+4.500)	€ 56.900 (+6.800)	€ 61.000 (+4.100)
SPESE CARBURANTE	19.032 (2.062)	19.400 (+368)	21.361 (+1.961)	23.111 (+1.750)	26.640 (+3.529)	27.280 (+640)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	10.050 (+5.300)	10.050 (-)	10.050 (-)	10.050 (-)	10.050 (-)	10.050 (-)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	17.700	17.700 (-)	47.219 (+29.519,00)	47.219 (-)	53.300 (+6.081)	53.300 (-)



In figura – L'andamento grafico delle missioni/Riunioni e sopralluoghi effettuati nei due semestri 2018, in confronto all'andamento con le spese sostenute dalla missione.

I SEMESTRE ANNO 2019

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI (da gennaio a maggio 2019)						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI ATTIVITÀ DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE						
TIPOLOGIA SERVIZIO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
MISSIONI	503	540 (+37)	586 (+46)	603 (+17)	620 (+17)	665 (+45)
RIUNIONI IN SEDE	115	126 (+11)	135 (+9)	151 (+16)	163 (+12)	178 (+15)



TERZA PARTE

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI						
<i>(da gennaio a maggio 2019)</i>						
RIUNIONI FUORI SEDE	181	201 (+20)	229 (+28)	249 (+20)	270 (+21)	303 (+33)
INCONTRI ISTITUZIONALI	123	130 (+7)	131 (+1)	140 (+9)	142 (+2)	149 (+7)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	101	108 (+7)	114 (+7)	119 (+5)	123 (+8)	133 (+10)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI						
ATTIVITÀ INFORMATIVA						
SOPRALLUOGHI	116	121 (+5)	125 (+4)	125 (-)	125 (-)	125 (-)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	19	19	19	19	20 (+1)	21 (+1)
ATTIVITÀ ECONOMICA DI SOSTEGNO SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 63.270	€ 66.400 (+3.130)	€ 70.500 (+4.100)	€ 72.800 (+2.300)	€ 74.600 (+1.900)	€ 78.800 (+4.200)
SPESE CARBURANTE	26.900	27.400 (+500)	29.200 (+1800)	30.320 (+1.120)	32.520 (+2.200)	33.160 (+640)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	10.050	10.050 (-)	14.250 (+4.200)	14.250 (-)	15.000 (+750)	15.580 (+580)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)

II SEMESTRE ANNO 2019

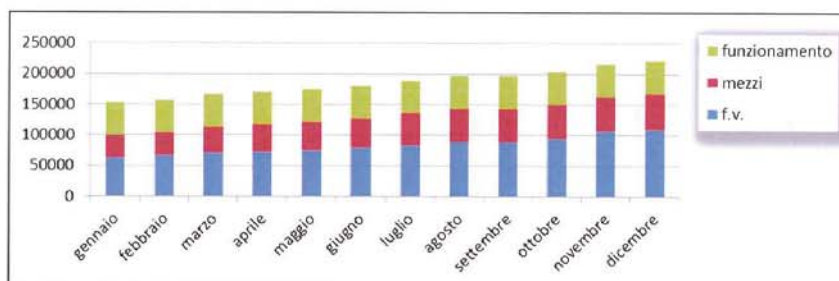
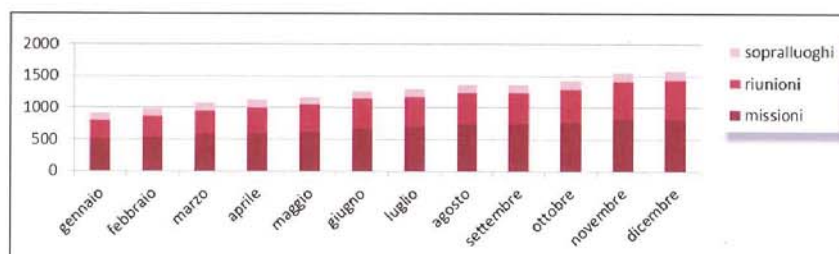
RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI					
<i>(da giugno a dicembre 2019)</i>					
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI					
ATTIVITÀ DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE					
TIPOLOGIA SERVIZIO	LUG	AGO SET	OTT	NOV	DIC
MISSIONI	705 (+40)	748 (+143)	773 (+25)	811 (+389)	826 (+15)
RIUNIONI IN SEDE	191 (+13)	202 (+11)	218 (+16)	229 (+11)	236 (+7)
RIUNIONI FUORI SEDE	317 (+14)	328 (+11)	359 (+21)	373 (+14)	379 (+6)
INCONTRI ISTITUZIONALI	151 (+2)	156 (+5)	158 (+2)	158	170 (+12)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI	138 (+5)	141 (+3)	146 (+5)	152 (+6)	158 (+6)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI					
ATTIVITÀ INFORMATIVA					
SOPRALLUOGHI	133 (+8)	143 (+10)	143	143	145 (+2)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	21	21	21	22 (+1)	23 (+1)
ATTIVITÀ ECONOMICA DI SOSTEGNO SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO					
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 83.200 (+4.400)	€ 89.200 (+6.000)	€ 94.910 (+5.710)	€ 105.910 (+11.000)	€ 109.911 (+4.001)
SPESE CARBURANTE	35.400 (2.240)	37.500 (+2.100)	38.471 (+2.100)	39.331 (+860)	39.331 (-)



TERZA PARTE

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI (da giugno a dicembre 2019)					
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	17.580 (+2.000)	17.580	17.580	17.580	19.710 (+2.230)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	53.300	53.300	53.300	53.300	53.300

In figura sotto – L'andamento grafico delle missioni/Riunioni e sopralluoghi effettuati nei due semestri 2019 in confronto all'andamento con le spese sostenute dalla missione.



I SEMESTRE ANNO 2020

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI (da gennaio a maggio 2020)						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI ATTIVITÀ DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE						
TIPOLOGIA SERVIZIO	GEN	FEB	MAR*	APR*	MAG*	GIU*
MISSIONI	848	875 (+27)	879 (+4)	879 (-)	891 (+12)	916 (+25)
RIUNIONI IN SEDE	236	246 (+10)	246 (-)	256 (+10)	273 (+17)	286 (+13)
RIUNIONI FUORI SEDE	379	393 (+14)	396 (+3)	396 (-)	396 (-)	405 (+9)
INCONTRI ISTITUZIONALI	170	188 (+18)	192 (+4)	193 (+)	194 (+1)	216 (+22)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	158	159 (+1)	159 (-)	159 (-)	162 (+3)	166 (+4)



TERZA PARTE

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI						
<i>(da gennaio a maggio 2020)</i>						
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI						
<i>ATTIVITÀ INFORMATIVA</i>						
SOPRALLUOGHI	145	155 (+5)	155 (-)	155 (-)	159 (+4)	165 (+6)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	22	24 (+2)	24 (-)	24 (-)	25 (+1)	25 (+1)
ATTIVITÀ ECONOMICA DI SOSTEGNO						
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO</i>						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	113.060,00	116.000,00 (+2.940)	116.360,00 (+360)	116.360,00 (+360)	116.800,00 (+440)	119.800,00
SPESE CARBURANTE	40.957,00	43.515,00 (+2.558)	43.815,00 (+300)	43.815,00 (-)	44.586,00 (+771)	45.343,00
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	19.710,00	19.710,00 (-)	19.710,00 (-)	19.710,00 (-)	19.710,00 (-)	19.710,00
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	53.300,00 (-)	53.300,00 (-)	135.725,68 (+82.425,68)	135.725,68 (-)	141.100,39 (+53.74,71)	151.506,61 (+10.400)

* Emergenza covid-19

II SEMESTRE ANNO 2020

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI					
<i>(da giugno a dicembre 2020)</i>					
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI					
<i>ATTIVITÀ DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE</i>					
TIPOLOGIA SERVIZIO	LUG*	AGO* SET	OTT*	NOV**	DIC*
MISSIONI	934 (+18)	972 (+38)	981 (+9)	981	988 (+7)
RIUNIONI IN SEDE	297 (+11)	316 (+19)	333 (+14)	335 (+2)	360 (+25)
RIUNIONI FUORI SEDE	412 (+7)	426 (+14)	434 (+8)	445 (+11)	445
INCONTRI ISTITUZIONALI	220 (+4)	229 (+9)	254 (+25)	261 (+7)	273 (+12)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI	169 (+3)	173 (+4)	178 (+5)	178	180 (+2)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI					
<i>ATTIVITÀ INFORMATIVA</i>					
SOPRALLUOGHI	171 (+6)	178 (+7)	180 (+2)	180	182 (+2)
(Comunicazioni NOE / Magistratura)	26 (+1)	26	26	26	26
ATTIVITÀ ECONOMICA DI SOSTEGNO					
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO</i>					
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 124.200 (+4.400)	€ 129.200 (+5.000)	€ 130.000 (+800)	€ 130.000	€ 130.800 (+800)
SPESE CARBURANTE	45.886 (+500)	46.997,66 (+1.100)	47.122,66 (+2.100)	47.122,66	47.572,66 (+450)
MANUTENZIONE AUTO DI SER- VIZIO	19.710	19.710	23.471,00	23.471,00	23.471,00
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	153.156,6 (+1.650)	281.235,27 (+128.078)	284.404,08 (+3.168)	286.497,07 (+2.053)	296.725,06 (+10.227)

* Emergenza covid-19.

** Quarantena, a norma di legge (15gg), cautelativa dei membri dell'ufficio della struttura causa tre casi di covid accertato nella task force.



TERZA PARTE

I SEMESTRE ANNO 2021

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI						
<i>(da gennaio a maggio 2021)</i>						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI ATTIVITÀ DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE						
TIPOLOGIA SERVIZIO	GEN	FEB	MAR*	APR*	MAG*	GIU*
MISSIONI	1007 (+19)	1028 (+21)	1051 (+23)	1073 (+22)	1091 (18)	1120 (+29)
RIUNIONI IN SEDE	381 (+21)	411 (+30)	420 (+9)	429 (+29)	447 (+18)	466 (+19)
RIUNIONI FUORI SEDE	450 (+5)	456 (+6)	469 (+13)	484 (+15)	490 (+6)	495 (+5)
INCONTRI ISTITUZIONALI	285 (+12)	285 (-)	297 (+12)	314 (+17)	335 (21)	347 (+12)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	182 (+5)	182 (+1)	185 (+3)	193 (+8)	194 (+1)	198 (+4)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI ATTIVITÀ INFORMATIVA						
SOPRALLUOGHI	183 (+1)	183 (-)	183 (-)	183 (-)	1091 (18)	1120 (+29)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	26 (-)	26 (-)	26 (-)	26 (-)	477 (+18)	466 (+19)
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	131.850,00 (+1.050)	133.850,00	135.150,00 (+1.300)	137.080,00 (+1.930)	139.820,00 (+2.740)	142.120,00 (+1.600)
SPESE CARBURANTE	48.402,66 (+830)	49.731,16	51.359,16 (+1.628)	52.309,16 (+950)	53.009,16 (+700)	54.609,16 (+1.600)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	23.471,00 (-)	23.471,00	23.471,00	23.471,00	23.471,00 (-)	23.471,00 (-)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	306.016,93 (+9.291,87)	307.021,84	336.255,91 (+29.234,07)	348.365,02 (+12.109,11)	359.450,92 (+11.085,9)	367.687,14 (+8.236,22)

* Emergenza covid-19.



TERZA PARTE

5.2. INDICE ANDAMENTO DELLE BONIFICHE DELLE DISCARICHE AFFIDATE AL COMMISSARIO (81) SUDDIVISO PER SEMESTRE DI INFRAZIONE E CON PROIEZIONE GIUGNO 2021

Il grafico e i dati riportati nelle figure sottostanti, a grandi linee evidenziano l'azione della struttura del Commissario nei semestri trascorsi con la proiezione del 13° semestre (XIII semestre di infrazione - giugno 2021). In relazione alle procedure di infrazione dapprima si è proceduto:

- analisi fisica dei siti e verifica della documentazione agli atti degli enti,
- studio della situazione e cristallizzazione della stessa,
- valutazione condivisa delle operazioni da eseguire,
- caratterizzazione dei siti e relativa progettazione degli interventi.

Si noti come ci sia stata una prima fase di **bassa fuoriuscita** (dicembre 2016 > giugno 2017) dovuta proprio allo *startup iniziale delle attività*, con la suddivisione dei ruoli e l'applicazione di un metodo di lavoro, **successivamente** si è avuto (dicembre 2017 > giugno 2018) un **incremento dei siti bonificati**, alla luce della fase iniziale di studio infatti **si optato di indirizzare le forze "efficientando"** i risultati verso la riduzione della sanzione, **privilegiando i siti in fase terminale di lavorazione**, non tralasciando però la visione del globale della missione, ovvero impostando le attività anche per le discariche a lungo "trattamento".

L'impegno prosegue su questa strada di breve (prossimo giugno 2021), medio (secondo semestre 2021) e lungo termine (oltre il 2022) per continuare a ridurre l'inquinamento dei siti e la sanzione europea. La fase di analisi e correzione dei progetti, di gestione delle gare e di avvio dei cantieri è una fase fondamentale che passa per tipicizzanti elementi di studio, verifica ed approvazione al fine di giungere agli obiettivi prefissati nel modo più chiaro, consono ed efficiente possibile, alla luce di ciò **il rallentamento degli iter amministrativi e potenziali è propedeutico all'efficienza dei processi di bonifica.**

ANDAMENTO DELLA MISSIONE E ANALISI PREVISIONALE

Semestre di infrazione	Data	Nr. Discariche in procedura	Nr. Discariche bonificate ed uscite dalla procedura
III	02 giu 2016*	81*	0*
IV	02 dic 2016*	79*	1*
V	02 giu 2017	73	7
VI	02 dic 2017	65	15
VII	02 giu 2018	52	28
VIII	02 dic 2018	46	34
IX	02 giu 2019	44	37
X	02 dic 2019	40	41
XI	02 giu 2020	33	48
XII	02 dic 2020**	30**	51**
XIII	02 giu 2021***	26***	55***

Legenda:

* Semestre pre-nomina del Commissario (marzo 2017) – anno 2016 procedura di infrazione non ancora Commissariata.

** di cui 3 ancora al vaglio della UE.

*** Proposte nel XIII semestre – giugno 2021.

Come si può notare dai dati della tabella la fase procedurale sta procedendo a ritmi elevati, **essendo già arrivati a oltre la metà dei siti espunti dalla procedura di infrazione**, infatti si è già ridotta, **dopo 4 anni, la sanzione a un quarto di quella iniziale (€ 42.100.000,00).**

Nei prossimi semestri opereremo per migliorare la conoscenza dei processi e degli iter sito per sito, infatti si noti che le fasi di caratterizzazione sono quelle più delicate per una buona cantierizzazione. Sono altresì quelle che risultano più importanti nel processo di bonifica, infatti per operare una buona messa in sicurezza è necessaria un'eccellente caratterizzazione ovvero conoscenza dei luoghi e delle situazioni ambientali in relazione alle soglie di contaminazione.



TERZA PARTE

6. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA

La comunicazione si rivela come portatore del cambiamento in quanto accelera la conoscenza e l'accesso ad essa, riduce le distanze fra le parti sociali ed assume un ruolo di gradazione dei cambiamenti, aumentando la disponibilità ad accoglierli, favorendo così una maggiore partecipazione sociale. Tale è una delle finalità cardine di questa struttura commissariale poiché comunicare vuol dire: *“facilitare l'adesione dei problemi collettivi e sviluppare interesse, spirito civico e cultura ambientale”*.

La comunicazione diviene strumento per attivare legami riparatori a fronte di debolezze della classica, ma superata, cultura ereditata dalla poderosa e pachidermica macchina istituzionale/statale.

“La comunicazione pubblica, in particolare è cambiamento valorizzato se rende visibile, sostiene e rafforza i processi di trasformazione produttiva della società, soprattutto nel delicato contesto ecosostenibile” (cit. S. Speranza – Comunicazione Pubblica – cultura, ricerca, professioni).

La comunicazione pubblica in questo contesto è il complesso delle attività comunicazionali rivolte a ben distinti e determinati pubblici (istituzioni, opinione pubblica, media, cittadini) al fine di raggiungere precisi obiettivi:

- promuovere la conoscenza dell'organizzazione pubblica e della struttura Commissariale,
- sviluppare la cognizione dell'operato svolto e la comprensione delle dinamiche e delle tempistiche operative,
- comunicare e condividere la mission della struttura commissariale,
- rendere riconoscibile i risultati ottenuti,
- creare benevolenza verso le istituzioni *“unendo lo Stato, inteso in questo caso come Comuni, Province, Regioni, Ministero Ambiente e Governo con i fruitori ultimi: i cittadini e la collettività”* (cit. S. Speranza – Comunicazione Pubblica – cultura, ricerca, professioni).

La comunicazione pubblica si realizza solo come processo di *“collettivazione”* dei problemi di un sistema e come processo di mobilitazione delle risorse esistenti nella società atte a risolverli. Visibilità vuol significare quindi, trasmissione dei risultati, condivisione degli sforzi e raggiungimento della salvaguardia del bene pubblico. Scaturisce la necessità sociale del diritto all'informazione ovvero il diritto ad essere informati sugli atti amministrativi e decisionali nonché la trasparenza e la semplificazione della comunicazione pubblica. Da qui i dettami della Legge n. 150/2000 che prevede: *“il dovere delle istituzioni della P.A. di informare i cittadini ma anche, come servizio obbligatorio, realizzare i canali di ascolto e di dialogo con le collettività sociali”*.

In questa ottica è nata l'esigenza di questa struttura commissariale di instaurare un rapporto istituzioni/cittadini neutrale ed efficiente, di applicare una metodologia dell'informazione sistematica, regolare, puntuale al fine di tutelare la collettività nello svolgimento dell'esercizio delle funzioni per cui si è stati nominati. Si sviluppa così, al fine di soddisfare e colmare tale esigenza, l'ideazione, la realizzazione, la gestione e soprattutto l'impegno continuo del sito istituzionale: www.commissariobonificadiscariche.governo.it/.

Un'istituzione che voglia dialogare con una parte sempre più consistente di cittadini non può prescindere da un uso vivace questi nuovi media, stando comunque ben attenta alle continue evoluzioni dei singoli mezzi e alle nuove opportunità avendo però, sempre ben presente, le regole di limpidezza, onestà intellettuale e legalità. Il sito rappresenta un veicolo con il quale si vuole comunicare la mission del Commissario, che non è unicamente ridotta alla mera esecuzione degli interventi richiesti dal mandato, infatti, è rilevante considerare la responsabilità sociale delle Istituzioni quale tematica strategica all'interno delle politiche della collettività e della governance del Paese e, nell'affrontare la missione assegnata dal Governo, l'*“assunzione di comportamenti responsabili nei riguardi della società e della comunità circostante”*, è uno strumento necessario per incidere sulla buona riuscita di un obiettivo di ampio respiro come il recupero del territorio.

In aderenza alla circolare n. 2349/91-1 *“rapporti con gli organi di informazione”* del 24 settembre 2017 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – SM – Ufficio Stampa, si è proceduto ad una corretta gestione dell'informazione e della comunicazione istituzionale rispettando sempre i dettami delle norme e delle direttive impartite, infatti *“è dovere delle P.A. effettuare una corretta, coerente e continua informazione e comunicazione finalizzata ad illustrare le attività ed il loro funzionamento dell'Istituzione, promuovendo la buona immagine delle amministrazioni pubbliche”*, (cit. *vademecum linee per l'informazione e la comunicazione* edito dal C.G.CC – SM – V Reparto – Ufficio Stampa).

Ciò che muove il nostro intento nel comunicare le azioni per la salvaguardia ambientale può essere sintetizzato in un vecchio detto che appartiene alla saggezza popolare: *“La Terra non cresce”*. Viene riassunta così una realtà che appartiene a tutti e ci ricorda in tre semplici parole che: la nostra casa, quella vera, quella su cui poggiano e si fondano le nostre mura domestiche, non si moltiplica, non si rinnova e se vogliamo che continui ad ospitare benevolmente i nostri figli ed il nostro futuro, come ha fatto finora, dobbiamo averne cura e difenderla da ogni minaccia, ed una delle maggiori sfide, oggi, è costituita dallo scorretto stoccaggio dei rifiuti anche per questo sono intervenute le diverse



TERZA PARTE

normative, via via sempre più stringenti. Questo dettato regolamentare, oltre a creare le basi per un futuro all'insegna della sostenibilità ambientale, ha fatto sì che le discariche create negli anni risultino oggi fuori legge, originando un contenzioso con l'Unione Europea che in qualche modo, oltre a penalizzarci in termini economici, ci **“costringe” ad una rapida risoluzione del problema che al contempo sia anche radicale, poiché’ la produzione dei rifiuti è inarrestabile e l’unica soluzione risiede nella rivoluzione della raccolta.**

Tutto ciò poggia però sullo sviluppo di una cultura **“ecosostenibile”** che parte dal comportamento del singolo nel processo di smaltimento dei rifiuti: con una corretta raccolta differenziata si possono ottenere risultati rilevanti ma tutto origina da una presa di coscienza collettiva. La difficoltà maggiore quindi è nell'aiutare i cittadini a conoscere e comprendere lo stato attuale in cui ci troviamo e come superare gli ostacoli che abbiamo dinnanzi, in questa logica nasce quindi il sito, perché veicolando informazioni, stimolando comportamenti corretti, dialogando con le realtà locali ed agendo in sinergia con tutta la collettività si può porre la base della buona amministrazione pubblica e quindi la base per un mutamento della questione ambientale riportando l'ambiente al centro dei propri territori di vita.

La creazione ed il continuo aggiornamento del sito dell'Ufficio del Commissario tende a questo ambizioso obiettivo: fornendo dati, immagini e proiezioni sul lavoro svolto, si evidenzia il grande risparmio che si può ottenere a partire da semplici gesti di educazione al rispetto dell'ambiente, che tradotto in termini più individuali significa **“salute per tutti”**.

Il sito non è unicamente strumento comunicativo per eccellenza ma anche pieno soddisfacimento dell'esigenza di trasparenza. La trasparenza è infatti uno dei pilastri per un'efficace azione di prevenzione della corruzione ma anche un principio entrato oramai a pieno titolo nella costituzione materiale del Paese.

La normativa ha stabilito e configurato un vero e proprio diritto dei cittadini ad accedere ai dati in possesso delle amministrazioni, diritto che va bilanciato, secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza, con l'altro, pur ugualmente tutelato a livello costituzionale, delle riservatezza dei dati personali, la soluzione adottata è quindi lo sviluppo del sito, nelle sue dinamiche, sezioni, informazioni, nel suo essere leggibile a tutti (open source) costantemente aggiornato e soprattutto un effettivo specchio dell'azione che si sta eseguendo.



6.1. L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NELLA MISSIONE

Per la nostra missione la comunicazione, nel corso di questo primo periodo di operosità, sta divenendo un'attività centrale, poiché oltre a mettere in evidenza risultati, conoscenza ed esperienza, ci ha permesso anche di attivare confronto, ascolto ed agire comune con tutti gli interlocutori, siano essi Istituzioni, Regioni, Comuni o semplici cittadini del territorio.

Gli obiettivi di una buona comunicazione devono essere:

- mettere a disposizione di tutti (Istituzioni, imprese, associazioni e cittadini) informazioni, situazioni e dati ambientali derivanti dalle nostre attività;
- rendere i dati sui lavori svolti facilmente fruibili e comprensibili
- creare e diffondere riferimenti per poter permettere ai cittadini di contattare le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) in modo di avere con gli stessi un confronto diretto e partecipato.



TERZA PARTE

6.1.1. GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE

Per raggiungere efficacemente tali obiettivi ci si è sforzato molto e si continua a farlo, ponendo l'enfasi dell'azione su diversi strumenti di comunicazione integrata:

LA RELAZIONE SEMESTRALE – Già nel giugno 2017, con cadenza semestrale si è proceduto alla pubblicazione e diffusione della “*Relazione Semestrale sulla bonifica dei siti di discarica abusivi oggetto della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 02.12.2014*” che viene presentata alle Istituzioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissioni Parlamentari di Senato e Camere, Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Economia delle Finanze, Corte dei Conti e Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri). Nella quale è evidenziato e sintetizzato il lavoro svolto nell'arco temporale di sei mesi ed i risultati raggiunti, tale importante documento è reso pubblico e divulgato per la libera consultazione anche tramite apposita sezione del sito istituzionale.



In figura – Copertina della IV Relazione semestrale – I semestre 2019 (gennaio - giugno 2019).

IL SITO ISTITUZIONALE – Nel novembre 2017, si è avviata l'apertura del SITO ISTITUZIONALE (www.commissariobonificadiscariche.governo.it), che costituisce punto unico di presentazione di tutte le notizie e informazioni della Struttura e del lavoro svolto. Rappresenta in modo efficace ed immediato le azioni e le fasi operative poste in essere per la realizzazione della missione (vedasi capitolo 9.2 sito web).



In figura – Home page del sito www.commissariobonificadiscariche.governo.it



TERZA PARTE

GLI EVENTI DI SETTORE – La partecipazione, sin dagli inizi nell'aprile 2017, agli **EVENTI DEL SETTORE** organizzati da Istituzioni Pubbliche e/o organizzazioni, enti e associazioni private al fine di creare legami pratici, relazioni lavorative, nonché conoscenze scientifiche in modo da “sviluppare rete” per la miglior definizione degli obiettivi della missione. Al fine di migliorare l'attuazione della politica comunicativa pretesa anche dalla normativa della trasparenza amministrativa della P.A. si è deciso di **intervenire ad alcuni importanti eventi di carattere nazionale**, cercando di veicolare il messaggio nelle diverse tipologie, mezzi e ambienti a cui rivolgersi: verso *gli stake holder* (quali ad esempio ditte specializzate nel settore e professionisti), verso un pubblico più ampio e meno specializzato in ambito bonifiche ma comunque interessato alle tematiche ambientali ed infine gli appartenenti alle istituzioni ai massimi vertici nazionali.



In figura – Alcune locandine degli eventi a cui si partecipato in qualità di relatori.

REMTECH – Tra questi eventi importanza è stata data a **Remtech** che, nel corso degli anni è divenuto tappa fissa ma anche evento in cui si è Parte promotrice – La adesione del Commissario, del suo staff di ufficiali e della task force dei Carabinieri è stata piena durante la remtech week (21-25 settembre), infatti oltre a partecipare ai convegni quali relatori, lo staff del commissario sarà impegnato costantemente in tutte le giornate, **aprendo e presidiando lo stand virtuale (stanza dedicata), permettendo così lo scambio ed il dialogo con il pubblico e gli stake holders del settore**. Particolare attenzione sarà data alla comunicazione istituzionale al fine di divulgare il messaggio della missione, con il rilascio di video dedicati esplicativi del lavoro svolto e un incontro quotidiano con gli studenti delle scuole di secondo grado a cui verrà dedicata una comunicazione, studiata *ad hoc*, su temi specificamente istruttivi.

Queste le parole del Commissario: “È un piacevole e doveroso apprendimento, oramai consueto, partecipare anche nel 2020 a remtech expo: edizione quest'anno, tutta il digitale che permetterà un raggiungimento di un pubblico più vasto non solo nazionale ma anche europeo ed extra europeo. Per noi che tre anni fa, ci avvicinammo da neofiti del campo a questa esposizione tecnica di settore, partecipare a remtech è diventata un'occasione fondamentale per la nostra missione. Nei giorni dell'evento e anche nel corso dell'anno ad evento finito, possiamo: interagire, scambiare opinioni, formulare pareri, accogliere consigli tecnici, donare e ricevere supporto tecnologico, fare formazione, promuovere confronti amministrativo-scientifici da tutti i soggetti del settore, che in questo speciale avvenimento, sono selezionati tra i più qualificati e apprezzati in ambito nazionale ed internazionale. Crediamo che remtech sia una tappa fondamentale per la crescita del nostro Paese al fine di promuovere il dialogo, lo scambio scientifico e l'etica del lavoro verso un futuro più marcatamente green e su binari argomentativi che sono di rilevanza assoluta nell'agenda internazionale: lo sviluppo sostenibile, la politica del green new deal, la salvaguardia dell'ambiente.” [...]“Convinti che anche quest'anno si sarebbe fatto un lavoro egregio da parte degli organizzatori, ci siamo impegnati a fondo e abbiamo garantito anche la moderazione di molti eventi, il risultato è stato vincente per tutti: 70.000 contatti, più di 70 paesi coinvolti e raggiunti dalla piattaforma. Per noi è stato un successo pieno e condiviso: dagli eventi tecnici, ai laboratori con le scuole, dai congressi online in lingua inglese a quelli più esplicativi della nostra missione, abbiamo raggiunto molti contatti nella nostra room/stand (più di 500 visitatori), abbiamo divulgato il messaggio “del fare bene e velocemente” spiegandone i contenuti, siamo riusciti a raggiungere anche i ragazzi delle scuole di tutta la penisola (ben 25 classi) comunicando a loro l'importanza della gestione del rifiuto, la valorizzazione del riciclo e la volontà dell'impegno per cambiare il sistema verso un green new deal”. Conclude: Anche quest'anno esprimo il mio compiacimento agli organizzatori e a Silvia Paparella - General Manger Remtech- e confermo la nostra partecipazione anche per la prossima edizione, che spero possa essere un misto digitale-de visu perché vorrà dire che siamo tornati alla quotidianità superando il periodo covid”



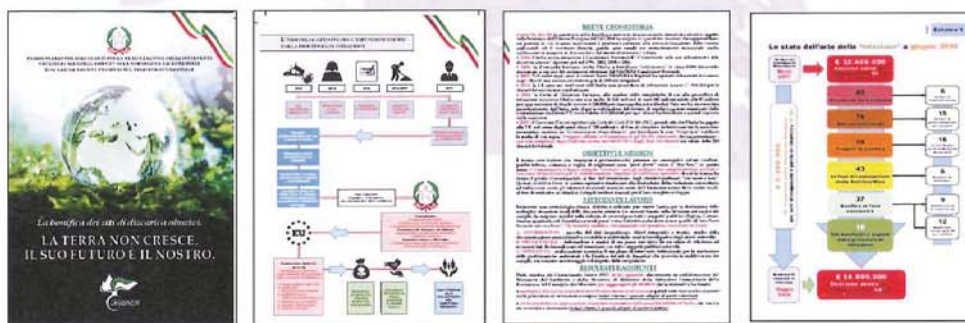
TERZA PARTE



In figura – La home page dello stand virtuale di remtech 2020 digital edition.



IL MATERIALE INFORMATIVO – Nel settembre 2018, per comunicare in maniera esemplificativa, rapida, coesa e analitica: la missione, gli iter procedurali e i risultati raggiunti si è pensato alla **realizzazione delle brochure informative**



In figura – Le pagine della brochure.

Nel dicembre 2020 nell’ambito delle attività di comunicazione e divulgazione, legate alla massima trasparenza e al coinvolgimento del pubblico nella missione governativa, si è anche proceduto alla **realizzazione della stampa litografata a tiratura limitata (240 copie esclusive e singolarmente firmate)** ai fini diffondere gli estremi della mandato e come elemento di unione con la terra e con le tradizioni del Corpo Forestale oggi Carabinieri Forestali. **La pregiata riproduzione grafica è stata realizzata e pensata per celebrare - in maniera particolare- i tre anni di attività del Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà e, con lui,**



TERZA PARTE

della task-force messa a disposizione dall'Arma dei Carabinieri al fine di perseguire gli obiettivi propri della missione commissariale in stretta sinergia con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFAA), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'UE, le Regioni e i Comuni.

RESTORE SITE VISIT – L'organizzazione, su iniziativa congiunta con il Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente, dal luglio 2019, dei **"RESTORE SITE VISIT"** una serie di eventi/conferenze stampa per porre una luce in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei scorsi mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno *"contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività"*. Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale.

Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale <vuole essere un modo di sottolineare> specifica il Commissario <il risultato di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfutabilmente oneroso per la nostra Nazione, infatti i siti di discarica sono stati in procedura di infrazione per oltre 2 o 3 anni (V o VI semestri) generando un pagamento sanzionatorio elevato per l'Italia. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, ed i valori di contaminazione sotto soglia e monitorati, come prevede la normativa. L'obiettivo è riconsegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annullare una sanzione onerosa per tutti i cittadini, soprattutto in un luogo così considerevole di pregio naturalistico> conclude il Commissario <questi risultati sono stati conseguiti soprattutto per lo sforzo dei tecnici del comune, del sindaco e degli specialisti dell'Arpa e degli amministratori Regionali>. Le parole del **Ministro Costa**: *"Oggi si lancia un messaggio importante all'Italia: le bonifiche si possono realizzare in breve tempo, basta sedersi attorno ad uno stesso tavolo, mettendo da parte le logiche delle diverse appartenenze politiche"*. Conclude: *"Ho a cuore il meridione – ha ribadito più volte il titolare del dicastero dell'ambiente – perché sono convinto che se vinciamo in questi luoghi vinciamo in tutta Italia"*.

I restore site visit nell'anno 2019, sono stati selezionati in relazione alla scelta di "seguire" e toccare tutto il territorio nazionale, non privilegiando nessuna regione in particolare, infatti sono stati eseguiti nei siti di discarica abusivi di: Campania – comune di Andretta (AV), Abruzzo – comune di Lama dei Peligni (CH), Lazio – comune di Filettino (FR) e Sicilia – comune di San Filippo del Mela (ME).



In figura – La locandina dell'evento "site restore visit Filettino" e la foto del sopralluogo sul sito di discarica.



In figura – Le foto del "site restore visit di San Filippo del Mela (ME) con il Ministro dell'Ambiente Costa.



TERZA PARTE

L'insieme di tutte queste iniziative ha permesso di iniziare a costruire un tessuto comune di conoscenza e di esperienze fra tutti i soggetti coinvolti, una rete di relazioni e collaborazioni indispensabili per raggiungere gli obiettivi della missione.

LA PRESENTAZIONE ALLA STAMPA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE – Sin dal luglio 2018, su iniziativa congiunta con il Ministero dell'Ambiente, si è pensato di creare un evento per promuovere e inviare alla stampa specializzata la prevista Relazione Semestrale sulla Missione, in modo da sottolineare ancora una volta lo spirito collaborativo e sinergico come base del metodo di lavoro impresso alla missione. Si è quindi pensato di organizzare un evento specifico ogni semestre in collaborazione con gli illustri partner, in ordine cronologico: il *Sottosegretario all'Ambiente con delega alle bonifiche e il Comune di Filettino* (luglio 2019 – III Relazione), i *Carabinieri del Comando Unità Forestali* (ottobre 2019 – IV Relazione), il *Ministero dell'Ambiente* (maggio 2020 – V Relazione), l'*Università di Tor Vergata* (ottobre 2020 – VI Relazione).

Si riportano per completezza di informazione alcuni "flash" delle notizie pubblicate sul sito istituzionale: www.commissariobonifichediscariche.governo.it

Estratto dal comunicato stampa n. 10 del 17.09.2019 – "Le sinergie sono importanti per avere risultati efficaci" ha affermato il **Ministro dell'Ambiente Sergio Costa** "Il lavoro congiunto del mio Dicastero con la task-force guidata dal generale **Giuseppe Vadalà** ha dato buoni frutti, che consentono all'Italia di rimettersi in pari con l'Unione Europea per quanto riguarda le procedure d'infrazione, con un notevole risparmio economico e indiscutibili vantaggi per l'ambiente e la salute dei cittadini. Proseguiamo su questa strada virtuosa".

Estratto dal comunicato stampa n. 45 del 08.05.2020 – il **Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente On.le Roberto Morassut**: "Oggi abbiamo presentato un grande risultato, per il quale ringrazio il Generale Vadalà e la sua Struttura di Missione. Un modello che funziona anche grazie all'azione col Ministro Costa e alla sinergia con tutti gli attori coinvolti e da replicare se possibile al di fuori della straordinarietà della procedura di infrazione. L'obiettivo è quello di restituire il territorio alle comunità e farlo in tempi rapidi. Sulle bonifiche al Ministero dell'Ambiente stiamo accelerando, con nuovi accordi di programma per Venezia – Trieste. Lavoriamo per semplificare le procedure di approvazione dei progetti di bonifica e utilizzare tutte le risorse disponibili nei fondi FSC, fondi ordinari per oltre 2 miliardi di euro. Nel Collegato Ambientale vi sarà una norma di delega al Governo con la modifica del Titolo V del Testo Unico Ambientale per superare lentezze burocratiche e snellire le procedure".

Estratto dal comunicato stampa n. 69 del 05.10.2020 «Esporre, come è oramai consuetudine, questo documento al grande pubblico – dichiara il **Generale Vadalà** – rileva la nostra volontà di trasparenza alla quale abbiamo ispirato l'operato della missione. Effettuare la presentazione dei dati numerici della missione insieme al **Sottosegretario Morassut** e ospitati in una sede istituzionale quale l'Università di Roma "Tor Vergata" è riprova del peso della sinergia di azione comune come base della strategia che guida questa struttura. Abbiamo voluto fin da subito provare a presentare la nostra missione nelle Università perché crediamo che sensibilizzare i giovani su queste tematiche sia di primaria importanza. Speriamo di far capire ai nuovi "dottori", siano essi geologi, chimici o ingegneri, che l'ambiente è prezioso e il loro contributo tecnico-scientifico-pratico è essenziale». Queste le parole del **Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente Dott. Roberto Morassut**: "I risultati raggiunti in tre anni dalla Struttura di Missione del Generale Vadalà ci dicono che la bonifica del territorio non può prescindere dalla collaborazione e dalla sinergia dei soggetti a vario titolo coinvolti. Abbiamo un obiettivo comune che è quello di proteggere l'ambiente e la salute dei cittadini e per farlo dobbiamo mettere in campo le migliori risorse del nostro Paese. Per questo presentare la VI relazione semestrale sulle attività svolte nella sede dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dà un valore aggiunto a questo evento. La ricerca e l'innovazione tecnologica, con l'implementazione dei risultati scientifici in applicazioni ambientali concrete, sono elementi fondamentali per il risanamento ambientale e lo sviluppo economico del Paese. Il settore delle bonifiche è particolarmente vocato per diventare il laboratorio per la sperimentazione delle nuove tecnologie e dobbiamo favorire e incrementare la capacità di fare rete, agevolando il meccanismo che consente lo scambio di problemi e soluzioni tecnologiche e scientifiche tra mondo della ricerca, dell'impresa e della Pubblica Amministrazione che può recepirle in anche in qualità di stazione appaltante. L'impegno del Ministero dell'Ambiente, oggi più che mai, ha necessità di conoscenza, particolarmente utile per poter pianificare attività, strumenti normativi e di governo dei territori.





TERZA PARTE



In figura – Le foto degli eventi di presentazione delle Relazioni Semestrali sull'andamento della missione.

CORSI DI APPROFONDIMENTO E SEMINARI – L'organizzazione dal Settembre e Ottobre 2020, su iniziativa congiunta con il Ministero dell'Ambiente, Roma Capitale, Città di Napoli, ANCI e ISPRA – SNPA con il supporto organizzativo e di progettualità di quattro diverse piattaforme impegnate da tempo in campo ambientale con diverse competenze, quali: la Camera Forense Ambientale, RemTechExpo, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per la bonifica delle discariche abusive dell'Arma dei Carabinieri ha organizzato progetto di formazione e aggiornamento digitale per i R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) impegnati nelle bonifiche di siti contaminati dal titolo "Ripartire dai territori, innovare della Pubblica Amministrazione, Investire nelle risorse umane della PA attraverso l'aggiornamento e la formazione". UN CORSO FORMATIVO (via web) articolato in 3 moduli per un totale di 12 ore che mira a questi obiettivi:

1. **Ripartire dai territori**, curare le aree rurali e montane, innovare le aree metropolitane sono azioni e indirizzi necessari e ineludibili per il risanamento e recupero dei suoli del nostro Paese e per la successiva restituzione ai cittadini e alle comunità locali.
2. **L'ineludibile esigenza di innovazione della Pubblica Amministrazione**, non solo e non sempre da intendersi con il termine di "burocrazia" nel senso di non efficienza che tale termine ha assunto ma invece per essere considerato quale patrimonio da utilizzare al meglio per rilanciare il nostro Paese.
3. **Investire sulla Pubblica Amministrazione in risorse umane e economiche** conviene in quanto nel lungo periodo si ottimizzano le risorse già impiegate e disponibili perché la PA è anche sede di competenze e professionalità oggi a volte poco utilizzate.
4. **L'aggiornamento e la formazione delle forze umani presenti** consente di migliorare, perfezionare, motivare processi e il capitale umano esistente.

digital training
CORSO di AGGIORNAMENTO

Comando Unità Forestali Ambientali
e Agroalimentari Carabinieri
Via Carducci, 5
ROMA

20 ORE 10.00

Il ruolo del RUP nella Bonifica dei siti Contaminati

- 1. GIUSEPPE MORABITO
DIRETTORE SCUOLA DI FORMAZIONE CAPITOLONA
- 2. STEFANO LAPORTA
PRESIDENTE ISMAA
- 3. GIUSEPPE VADALÀ
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE BONIFICHE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
- 4. VITO FELICE URICCHIO
CONSIGLIERO NAZIONALE DELLE RICERCHE
- 5. LAURA D'APRILE
ESPERTA IN UTILE DI MANAGEMENT E INQUADRAMENTO



TERZA PARTE

6.2. SITO WEB DEL COMMISSARIO

6.2.1. STRUTTURA DEL SITO

Volontà precipua di questo Commissario, nella realizzazione del sito web dedicato (www.commissariobonificadiscariche.governo.it) è garantire la massima informazione, trasparenza e partecipazione alle attività della struttura Commissariale e alla mission ricevuta. Per la attuazione operativa delle pagine web, apporto fondamentale e concreto è stato offerto dallo staff della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha consentito l'utilizzo di un *template*, già rodato e in grado di ottenere una *layout* "user-friendly", già in uso per altre Istituzioni Governative.

6.2.2. HOME PAGE

La prima pagina (Home Page) del sito (figura 1) è un'ampia finestra globale che pone luce sull'intero lavoro della struttura del Commissario: in primo piano vi è una finestra a scorrimento (6 log) per le notizie di maggior rilievo e le novità salienti (conferenze stampa, riunioni istituzionali, firma di protocolli d'intesa, ecc.) è in continuo aggiornamento al fine di rendere sempre disponibile, all'utenza pubblica, le informazioni sulle attività svolte.



Fig. 1.

Sull'Header della Home page (intitolazione in alto a destra del simbolo della Repubblica) l'intestazione dell'Ufficio del Commissario, ovvero il nome del sito che è usato come nome della struttura Commissariale e come prefisso in tutti i titoli delle pagine. Nel sottotitolo (seconda riga più in basso) c'è l'intitolazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, poiché il sito fa parte della rete globale della P.C.M. e utilizza il format e le regole della stessa. Con cadenza settimanale viene portata in primo piano, le novità di apertura della Home, ovvero quelle 6 argomenti che si ritiene siano la più rilevante sull'attività svolta dal gruppo di lavoro (firma di protocolli, informazioni sui cantieri, pubblicazioni bandi di gara, partecipazioni ad eventi di carattere istituzionale, conferenze ecc.).

A seguire, scorrendo verso il basso si trova il Focus (figura 2) ovvero sei aree tematiche in evidenza composte da link diretti che descrivono in sequenza:

- **CASI RISOLTI** – una vetrina virtuale delle discariche per le quali il percorso di bonifica è già stato portato a compimento e si è ottenuta la conformità all'attuale normativa (*Casi risolti*);
- **RESTORE SITE VISIT** – ovvero quegli eventi, che si svolgono in aree oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei scorsi mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale, che su iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno "contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività".
- **RELAZIONE SEMESTRALE** – la pubblicazione integrale della Relazione sulla bonifica dei siti di discarica abusivi, che documenta semestralmente lo stato di avanzamento della missione del Commissario come previsto dall'attuale normativa ai fini della trasparenza e consegnata in cartaceo nonché in formato elettronico ai Ministeri Economia e Finanze (M.E.F.), Ministero Ambiente (M.A.T.T.M.) ed alle Commissioni Ambiente del Senato e della Camera;



TERZA PARTE

- **AUDIO, VIDEO e INTERVISTE** – ovvero la sezione che accorpa tutta la comunicazione istituzionale interna ed esterna prodotta dal Commissario, con ampi rimandi all’incarico svolto e ai compiti da svolgere con i relativi rimandi agli obiettivi. Al fine di aprire una finestra sul passato della missione senza dimenticare quindi ciò che si è fatto ma anche verso ciò che si deve fare. Per la diretta visione e informazione del pubblico.
- **ACCOUNTABILITY MISSIONE/DATI OGGETTIVI** – ovvero una sintesi numerica, in aggiornamento trimestrale, delle azioni della struttura del Commissario ad esempio sono elencati i dati economici, le spese, il numero delle riunioni istituzionali (*Accountability della missione del Commissario*).
- **GARE** – in questa sezione ai fini della trasparenza amministrativa e per agevolare il libero mercato vengono pubblicate le pre-informazioni per tutte le procedure di affidamento dei servizi e lavori inerenti la missione commissariale.



Fig. 2.



Fig. 3.

Scendendo ancora, sempre nella Home page, è collocata la sezione “COMUNICAZIONI DI RILIEVO”, composta da 4 link diretti con le comunicazioni più recenti (figura 4), ad esempio “*Bruxelles – Il Commissario presenta altri 3 dossier per la fuoriuscita dall’infrazione*”, “*ASPO ed HERA Ambiente di Bologna firmano contratto di affidamento lavori*”, ecc.. (figura 4).



Fig. 4.

Sotto la sezione dei comunicati stampa, si può navigare nella sezione “GALLERIE” suddivisa in 7 link diretti che rimandano a: fotografie eventi, cronoprogramma delle attività suddivise per regione, galleria locandine eventi, notizie di rilievo, relazione semestrale, cruscotto operativo (figura 5).



Fig. 5.



TERZA PARTE

La penultima sezione della home page ospita i **“LINK UTILI”**, diretti ai sei partner più stretti della struttura Commissariale: Arma dei Carabinieri, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Osservatorio Agromafie Coldiretti, Legambiente, Confindustria e Libera (figura 6).



Fig. 6.

Il footer (la parte più in basso della home page) ospita il **box contatti** con i quali l’utente può rivolgersi alla struttura del Commissario per inoltrare domande, suggerimenti, segnalazioni di anomalie territoriali o notizie.

L’home page (figura 7) è la pagina **“vetrina delle attività”** della struttura Commissariale certamente la pagina più **“attuale”** in termini di notizie ma è anche, **“porta d’ingresso”** per il sito e le sue 8 **“sezioni tematiche”** di cui è composto:

1. Il Commissario – Amministrazione trasparente;
2. Le attività;
3. Cruscotto Operativo;
4. Gare;
5. Siti commissariati;
6. Comunicazione;
7. Relazione semestrale;
8. Formazione, didattica, supporto e FAQ.



Fig. 7.

6.2.3. SEZIONE “IL COMMISSARIO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Il Commissario	Nomina	Struttura di supporto	La missione	L.190/2012 art.1, comma 32 - Amministrazione trasparente
Il Commissario Trasparenza fiscale Dei fondi assegnazione	Nomina Funzioni e poteri del Commissario Dall'idea del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2017 per assegnazione ulteriori 22 discariche commissariate	Staff Organizzazione dell'Ufficio di supporto del Commissario	Procedura di infrazione Finalità Società della Carta Europea Cenni di Storia Linee d'Azione	
Accountability della Missione dell'Ufficio del Commissario - gennaio 2019	Risorse Finanziarie Risorse Finanziarie	Il Relazione sulla bonifica dei siti di discarica abusivi 25 giugno 2018	Dettaglio delle proposte alla commissione UE per la fuoriuscita dei siti dalla procedura di infrazione e relativi esoneri economici	

Fig. 8.



TERZA PARTE

La prima sezione principale o macroarea di dettaglio “*Il Commissario – Amministrazione trasparente*” (figura 8) è il contenitore di tutte le informazioni relative alla trasparenza amministrativa, è suddivisa a sua volta in 7 sottosezioni:

- **Il Commissario** – ovvero le informazioni che riguardano il curriculum vitae del Commissario, i dati personali e i link interni che aprono gli atti ufficiali con i quali ha ricevuto gli incarichi, e i documenti sulla trasparenza fiscale (CUD).
- **Nomina** – ovvero la sottosezione che raccoglie i dati sulle funzioni e poteri del commissario, le delibere di affidamento dell’incarico e il commissariamento delle 81 discariche.
- **Struttura di Supporto** – ovvero viene specificato i componenti della struttura di supporto con i loro compiti e l’inserimento nella tabella organica nonché la composizione dell’ufficio nelle 3 divisioni: Divisione Coordinamento, Attuazione Produttiva Interventi e cronoprogramma operativo, Divisione Gestione Risorse Finanziarie, Pianificazione spesa e controllo e Divisione Logistica, coordinamento e comunicazione.
- **La missione** – in cui è spiegata la procedura di infrazione, le finalità della missione, la sentenza delle Corti di Giustizia Europea, le linee d’azione del commissario, il metodo operativo, la missione ed i valori della stessa nonché i valori dell’etica del Carabiniere in relazione ai target della missione europea assegnata.
- **Le risorse Finanziarie** – vengono spiegate, in maniera tecnica ma rapida, dove sono allocati i fondi (203 milioni di euro) assegnati al Commissario, sono inoltre pubblicati i due maggiori protocolli di attuazione e intesa con i soggetti aggregatori e stazioni appaltanti che coadiuvano il commissario nello svolgimento delle procedure di gara per la realizzazione dei procedimenti di bonifica e o messa in sicurezza degli 81 siti, nello specifico i protocolli d’intesa con Invitalia e Sogesid.
- **L. 190/2012 art. 1, comma 32 – Amministrazione trasparente** ovvero la normativa di riferimento che obbliga le amministrazioni Pubbliche a comunicare in forma estesa e consultabile nonché all’Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici tutte le informazioni utili per i bandi di gara.
- **Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza** – la normativa obbliga le amministrazioni pubbliche a redigere un piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell’agire amministrativo, in questa sezione sono pubblicati i documenti relativi alla politica di gestione degli iter burocratici-legali e economici, nonché la relazione/rapporto annuale sulla realizzazione degli obiettivi per la prevenzione dell’illegalità.

6.2.4. SEZIONE “LE ATTIVITÀ”

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive			
Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Il Commissario - Amministrazione trasparente	Le attività	Cruscotto Operativo	Gare
	<p>DISCARICA NEL BADOLATO (CZ) FASE DI PROGE RIPRISTINO AN TECNICHE DI FI</p> <p>Cronoprogrammi</p> <ul style="list-style-type: none"> Cronoprogramma al 30 maggio 2019 cronoprogramma al 30 settembre 2019 cronoprogramma al 20 gennaio 2020 cronoprogramma al 31 marzo 2020 	<p>Protocolli d'intesa e partnership</p> <ul style="list-style-type: none"> Partnership Protocolli d'intesa protocollo di dettaglio (POD) Sogesid protocollo (piano esecutivo delle Azioni) PEA con INVITALIA 	<p>Restore site visit</p> <ul style="list-style-type: none"> Andretta (BN) - 05.07.2019 Filetino (PR) - 15.07.2019 Lama dei Pelicci (CH) - 05.08.2019 San Filippo del Mela (ME) - 10.11.2019

Fig. 9.

La seconda sezione o macroarea di interesse “*Le attività*” (fig. 9) è il recipiente di tutte le informazioni relative alla parte attiva della missione, è suddivisa a sua volta in 3 sottosezioni, nello specifico cliccando sui singoli link:

- **Cronoprogrammi** – si apre un menù a tendina con una pagina dedicata al “Cronoprogramma” generale di tutto il territorio nazionale dei lavori siti di discarica abusivi da mettere in sicurezza/bonificare: rappresenta uno tra i



TERZA PARTE

più importanti strumenti di cui si avvale il Commissario e tutti gli attori coinvolti nel processo, quale dispositivo operativo con il quale monitorare il rispetto dei tempi individuati per realizzare gli obiettivi di “fare presto ma anche di fare bene”. Sulla base del Cronoprogramma viene pianificata l’organizzazione delle riunioni, degli incontri e dei sopralluoghi ed è anche lo strumento di misurazione dell’efficienza e dell’efficacia del lavoro svolto;

➤ **Protocolli d’intesa e partnership** – che racchiude in un menù a tendina i 30 “protocolli di intesa” firmati dall’inizio della missione di bonifica ad oggi dal Commissario con i vari Enti ed Istituzioni, una proficua rete di sinergie attivate allo scopo di raggiungere l’efficacia e l’efficienza richieste, anche tramite un pertinente collegamento di professionalità ed esperienza qualificata. Di seguito l’elenco che la pagina “Protocolli d’intesa” presenta con i rispettivi link interni:

- Protocollo con la Procura di Benevento.
- Protocollo con la stazione appaltante Sogesid.
- Protocollo con la Fondazione Caponnetto.
- Protocollo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRSA).
- Protocollo con il Provveditorato OOPP Sicilia e Calabria.
- Protocollo con il Provveditorato OOPP Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia-Giulia.
- Protocollo con il Provveditorato OOPP Lazio, Abruzzo, Sardegna.
- protocollo con la stazione appaltante INVITALIA.
- Protocollo di Monitoraggio Geofisico dei Terreni delle Discariche Abusive oggetto di regolarizzazione con l’Istituto Nazionale di Geo-Vulcanologia (I.N.G.V.).
- Protocollo di Legalità con il Ministero degli Interni.
- Protocollo con Confindustria.
- Protocollo con l’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
- Protocollo mediatico con Maidiremedia-RiciclaTV.
- Protocollo con l’ANBI.
- Protocollo con ISPRA – SNPA.
- Protocollo con Unità Tecnica Amministrativa di Napoli (U.T.A.).
- Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia (D.N.A.).
- Protocollo con la sezione Regionale dell’Emilia Romagna di Arpa (ARPAE).
- Protocollo con Unioncamere Veneto – Albo Gestori Ambientali Veneto.
- La pagina **“Partnership”** invece contiene tutti i link esterni che rimandano direttamente ai siti dei partner con cui collabora l’Ufficio del Commissario, a vario titolo nell’azione di risanamento, bonifica, legalità e controllo:
 - Comando Carabinieri Tutela per l’Ambiente.
 - Osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare.
 - Legambiente.
 - Fondazione Antonio Caponnetto.
 - Sogesid, interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo.
 - Po.li.Eco. Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene.
 - INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.
 - IRSA-CNR Istituto di Ricerca sulle Acque – Consiglio Nazionale delle Ricerche.
 - AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.
 - Corte dei Conti della Regione Lazio.
 - Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).
 - Università degli Studi di Padova.
 - Agenzia per la Coesione Territoriale.
 - Eco.pneu.s. società senza scopo di lucro per il rintracciamento, la raccolta, il trattamento e il recupero dei Pneumatici Fuori Uso (P.F.U.).



TERZA PARTE

- Associazione Libera.
- **Restore Site Visit** – Gli eventi di “restore site visit” si svolgono in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei decorsi mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. **L’iniziativa, concordata con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno “contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività”. Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale, vuole essere un modo di sottolineare la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, indubbiamente oneroso per il nostro Paese.**

6.2.5. SEZIONE “CRUSCOTTO OPERATIVO”



Fig. 10.

La sezione “Cruscotto Operativo” (fig. 10) riporta in forma essenziale, rapida e grafica, i dati di riferimento della missione in modo da veicolare la comunicazione primaria in maniera leggibile ed immediata, è una sezione **suddivisa a sua volta in 3 macro aree**:

- “Accountability della Missione dell’Ufficio del Commissario aggiornata al gennaio 2019” si apre un menù a tendina con:
 - una pagina dedicata all’**accountability**, ovvero la capacità di un sistema di identificare, calcolare, numerizzare e determinare le azioni e il comportamento della struttura operativa, per realizzare ciò viene conseguito un audit che registra le operazioni, gli atti eseguiti e ne traccia le linee guida della condotta operativa. Può essere identificato come un processo di verifica dell’azione di un’organizzazione (privata o pubblica). **Insieme al concetto di responsabilità, l’accountability presuppone quindi, il concetto di trasparenza degli atti e di compliance, un’occasione per spiegare e giustificare l’attività svolta.** Nella scheda sono riportati l’elenco degli interventi svolti secondo due direttrici principali:
 - **promozione e coordinamento degli iter amministrativi da svolgere con le Regioni e i Comuni e prevenzione** – per questa prima direttrice sono state svolte riunioni con le Regioni, con i Comuni e altre Istituzioni e incontri istituzionali del Commissario.
 - **analisi dei contesti illeciti della missione** – per la seconda direttrice sono stati inviati e predisposti differenti rapporti alla Magistratura per nove differenti Procure della Repubblica effettuando a tale scopo sopralluoghi nei siti di discarica abusivi.

L’**accountability** è suddivisa per anno a partire dal 2018 e all’interno di ciascun anno vi sono i dati calcolati per ciascun mese e nel 2020 per trimestre.



TERZA PARTE

- **Grafici e tabelle operative** – in questa sezione vengono inserite le tabelle ed i grafici per riepilogare in termini visivi la missione e l'andamento della stessa al fine di rendere immediatamente comprensibile un fenomeno, un risultato o una politica d'intervento. Questa sottosezione ha a sua volta 5 sottoinsiemi:
 - **Banner e roll up missione** – i banner e i roll up rappresentano il messaggio grafico per veicolare i contenuti della missione, in questa sezione è possibile visionare (in formato scaricabile) i banner comunicativi proposti e realizzati dalla Struttura Commissariale quali strumenti “comunicazionali” per veicolare i messaggi della MISSION.
 - **Situazione missione a livello regionale** – nei grafici proposti è riportata la situazione nazionale, suddivisa per Regione Territoriale, dell'andamento della missione. In rosso sono evidenziati i numeri dei siti di discarica ancora da bonificare e/o porre in sicurezza e quindi da espungere dall'infrazione europea. In verde i siti di discarica bonificati e/o posti in condizioni di sicurezza ambientale e quindi stralciati dalla procedura di infrazione.
 - **Andamento della sanzione** – nei grafici della sezione troverete l'andamento della sanzione economica in relazione ai semestri a partire dalla data del 24.03.2017 ovvero il commissariamento degli 81 siti in infrazione. -. i grafici danno l'idea del lavoro svolto in relazione alle discariche bonificate o poste in condizioni di salvaguardia ambientale (poste sicurezza) e come la relativa sanzione europea decresca a seconda dei siti stralciati dalla procedura sanzionatoria -. è utile ricordare che ciascun sito ha una sanzione di € 200.000,00 per semestre se trattasi di rifiuti non pericolosi, altrimenti di € 400.000,00 per ciascun sito contenete rifiuti pericolosi.
 - **Iter della procedura** – viene riepilogato in forma grafica l'iter della procedura di infrazione, dalla prima fase con l'apertura del contenzioso alla terza quella attuale di bonifica dei siti e rimodulazione della sanzione economica.
 - **Tabelle riepilogative dei siti di discarica con dimensioni in m²**- Nella fase iniziale di analisi dei siti e verifica dei territori, è stato necessario mappare e geolocalizzare le singole discariche, negli specchi in allegato troverete i siti suddivisi per Regione con la relativa metratura e dimensione in metri quadrati. In questa sezione è possibile scaricare la dimensione di ciascun sito suddiviso in tabelle regionali.

6.2.6. SEZIONE “GARE”

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive						
Amministrazione	Le attività	Cruscotto Operativo	Gare	Siti commissariati	Comunicazione	Relazione semestrale
			Preinformazioni	Gare in corso	Gare scadute	Liquidazioni
LE ATTIVITA' DEL CC CON GLI ENTI LOCALI AMMINISTRATIVI (F COMUNI E ARPA) N FERMANO: RIUNIONI VIDEOCALL E TELECOMPONENTI DELLA STRUTTURA, PERCH OPERAZIONI NON S MA L'EMERGENZA S ATTUALMENTE UNP PRIORITA'		Preinformazioni Bando di Gara sito Loc. "Mezzana la Terra" Comune di Nicosia Siracusa Preinformazione AMANTEA Preinformazioni per il RINGIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLA DISCARICA Di Binetto (BA) Mannoara nel comune di Poggioreale (BA) Preinformazioni gara bianchi (colosimi)	Avviso di Gara affidamento servizi tecnici. Procedura aperta - Comune di SELVA Avviso di Manifestazione di interesse. Procedura aperta. Comune di SELVA Preinformazioni Bando di Gara sito Loc. Acque di Biagni - Comune di Verdiciano Avviso bando di Gara sito Loc. Torrazzo - Comune di Taverna Avviso Bando di Gara sito Loc. Carrà - Comune di Rosarno bando di gara pubblicato per affidamento lavori per la ricerca di Verdiciano PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO BONIFICA DISCARICA MARI (BANDI ICD) RSU SITA IN LOCALITA' MONTE DEL SOLDATO. CUP: I27U180003-0001 - CIG: 78049136L6	Avviso di Gara per appalto di lavori. Procedura aperta - Comune di SALIZADA Servizio indagini - Località "Majdani" nel comune di Reggio Calabria Servizio di rilievo planimetrico - Località "Rocchetta Planella" comune di Santo Spirangelo (BA) e località "Timpa di Civita" comune di Sangineto (CS) Preinformazione affidamento servizi tecnico sito Pontone Pontonischio in Comune di Lesina Preinformazioni Bando di Gara sito loc. Torrazzo Comune di Taverna (CZ) Preinformazioni Bando di Gara sito loc. Carrà - Comune di Rosarno		

Fig. 11.

La quarta sezione o macro-area (figura 11) racchiude alcune direttive e dati che riguardano gli obblighi di trasparenza delle amministrazioni, una sezione per la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei lavori nella massima trasparenza, e gli estremi delle liquidazioni ai lavori che hanno trovato conclusione per le ditte che li hanno effettuati. Vengono resi anche più agili le trattative, i processi e gli step dei procedimenti di gara infatti vengono pubblicati sul sito sempre le pre-informazioni sulle gare avviate. Nello specifico cliccando sui singoli link:



TERZA PARTE

- **“Preinformazioni”** in questa sezione sono pubblicate le pre-informazioni e i rimandi ai siti delle stazioni appaltanti per le gare svolte per conto di queste ultime come previsto dai protocolli siglati al fine di aumentare la possibilità e la visibilità delle procedure di affidamento.
- **“Gare in corso”** in questa sezione si possono consultare direttamente tutti gli avvisi di gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e bonifica delle ex discariche in procedura di infrazione. Ai fini della massima trasparenza, infatti, sono pubblicate le procedure aperte con le informazioni di primaria importanza e, sempre per completezza di informazione, con l'inserimento dei link esterni che condurranno direttamente ai siti dei soggetti principali attori per il pieno accesso a tutte le informazioni disponibili.
- **“Gare scadute”** in questa sezione sono pubblicate le gare assegnate e scadute.
- **“Liquidazioni”** si apre una sezione in cui vengono pubblicate, in continuo aggiornamento, le determinazioni dei pagamenti effettuati alle ditte aggiudicatrici dei contratti di appalto.

6.2.7. SEZIONE “SITI COMMISSARIATI”

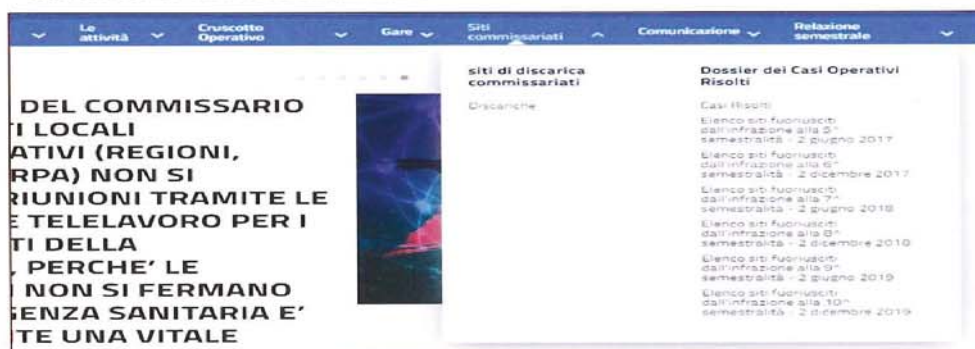


Fig. 12.

La quinta sezione/macroarea “Siti Commissariati” (figura 12) è il contenitore in cui sono elencate tutte le 81 discariche oggetto di infrazione e per ciascuna vi è la scheda geolocalizzata e geografica. Inoltre vi sono i casi risolti ovvero i siti fuori usciti dalla procedura, suddivisi per semestre di espunzione e per suddivisione regionale, ciascuno con la motivazione ufficiale della Commissione Ambiente UE per l'accettazione di richiesta di espunzione dalla procedura.

Nello specifico cliccando sui singoli link:

- **“Discariche”** si apre un menù a tendina con:
 - una pagina dedicata agli **“Elenchi discariche abusive oggetto della sentenza di condanna”** contenente tutti gli elenchi delle discariche stilati in ordine di tempo e via via assegnati al Commissario, nonché dei siti poi fuoriusciti dall'infrazione per un aggiornamento costante;
 - Elenco 200 discariche abusive oggetto della sentenza di condanna del 2 dicembre 2014,
 - Elenco 58 discariche assegnate con delibera 24 marzo 2017,
 - Elenco 22 discariche commissariate il 22 novembre 2017,
 - Elenco 6 discariche fuoriuscite dall'infrazione il 2 giugno 2017,
 - Elenco 9 discariche fuoriuscite dall'infrazione il 2 dicembre 2017,
 - Elenco 12 discariche fuoriuscite dall'infrazione il 2 giugno 2018,
 - una pagina con la **“Georeferenziazione”** contenente l'Analisi di contesto delle attività di monitoraggio delle discariche abusive e rilevamento dei siti di smaltimento illecito di rifiuti (SSIR) con i Censimenti del 1986, 1996 e 2002 e l'indagine sui Siti di Smaltimento Illecito dei Rifiuti del 2008 con un menù a tendina che contiene le immagini, divise per ogni Regione, associate a coordinate geografiche visualizzate sulla mappa della località entro la quale è individuato il sito della discarica abusiva oggetto di sentenza;



TERZA PARTE

- “**Dossier dei casi operativi risolti**” si apre un menù a tendina con:
 - una pagina dedicata ai “**Casi risolti**”, una vetrina virtuale dei casi risolti di bonifica da valorizzare attraverso iniziative e comunicazioni, con gli Operative Cases di buona amministrazione del sistema complessivo di cooperazione e collaborazione delle Istituzioni nazionali, centrali e territoriali, che hanno consentito di raggiungere il risultato avendo messo fine a una manomissione di territori non dovuta, interrompendo quindi il pagamento della sanzione e avendo così restituito il territorio ai cittadini. I link interni aprono la scheda corrispondente ad ogni sito bonificato o messo in sicurezza e già uscito dall’infrazione, scheda completa di ortofoto e immagine dell’avvenuto risanamento.
 - Altre due pagine sono dedicate rispettivamente a:
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 5^ semestralità – 2 giugno 2017**”.
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 6^ semestralità – 2 dicembre 2017**”.
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 7^ semestralità – 2 giugno 2018**”.
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 8^ semestralità – 2 dicembre 2018**”.
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 9^ semestralità – 2 giugno 2019**”.
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 10^ semestralità – 2 dicembre 2019**”.
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 11^ semestralità – 2 giugno 2020**”.
 - “**Elenco siti fuoriusciti dall’infrazione alla 11^ semestralità – 2 dicembre 2020**”.

6.2.8. SEZIONE “COMUNICAZIONE”

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive						
Presidenza del Consiglio dei Ministri						
Amministrazione	La attività	Cruscotto Operativo	Gare	Siti commissariati	Comunicazione	Relazione semestrale
	fotografie	locandine eventi	notizie e comunicati	audio, video e interviste	rassegna stampa e cartelline stampa	
Intervent ambiental degli r.s.u. comune di pubblicazi		galleria locandine eventi	2017 2019 2020 2018	Audiotv - discarica dell'Infrazi LA Terra non esiste intervista sulle attività e Banca dati della regione - febbraio 2020 Inizio la bonifica sulla spiaggia intervista May 2019 Forum infatu di Torino L'ELIABIENTE Audizione Commissione Parlamentare Ambiente	Rassegna dell'arma del Parlamento in estate 2019 il Semestrale (22 dicembre 2019) esclusiva Bonifiche con unità delle infrazioni della L15 Ambiente del UE	

Fig. 13.

La sesta macro-area o sezione principale “**Comunicazione**” (figura 13) è il contenitore più colorato e in continuo aggiornamento, una sorta di “*diario di bordo*”, poiché qui vengono pubblicate tutte le notizie che settimanalmente si susseguono e i comunicati stampa che riportano le risultanze degli incontri volti a tessere la fitta rete di sinergie e collaborazioni con i vari Enti, Istituzioni, Organi che sono parte attiva dell’azione del Commissario. Una folta rassegna di fotografie illustra e cristallizza gli eventi più salienti e i luoghi più significativi.

Nello specifico cliccando sui singoli link si apriranno **5 differenti sotto-sezioni**:

- “**fotografie**” elenco delle foto di partecipazione ad eventi, firma di protocolli, sopralluoghi, ecc. ovvero tutte le foto riguardanti la missione e quanto di interesse per la stampa;
- “**locandine ed eventi**”- per la nostra missione la comunicazione sta divenendo un’attività centrale, poiché oltre a mettere in evidenza risultati, conoscenza ed esperienza, ci ha permesso anche di attivare confronto, ascolto ed agire comune con tutti gli interlocutori, siano essi Istituzioni, Regioni, Comuni o semplici cittadini del territorio. Gli obiettivi di una buona comunicazione devono essere: ù mettere a disposizione di tutti (Istituzioni, imprese, associazioni e cittadini) informazioni, situazioni e dati ambientali derivanti dalle nostre attività; rendere i dati sui lavori svolti facilmente fruibili e comprensibili creare e diffondere riferimenti per poter permettere ai cittadini di contattare le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) in modo di avere con gli stessi un confronto diretto e partecipato. Per raggiungere efficacemente tali obiettivi ci si è sforzato molto e si continua a farlo, ponendo l’enfasi dell’azione su diversi strumenti di comunicazione integrata: Ø La partecipazione,



TERZA PARTE

sin dagli inizi nell'aprile 2017, agli eventi del settore organizzati da Istituzioni Pubbliche e/o organizzazioni, enti e associazioni private al fine di creare legami pratici, relazioni lavorative, nonché conoscenze scientifiche in modo da "sviluppare rete" per la miglior definizione degli obiettivi della missione.

- "notizie e Comunicati stampa" si apre un menù contenente tutti i comunicati stampa divulgati dall'Ufficio Stampa del Commissario che segnano i momenti più importanti e gli eventi di rilievo intervenuti dalla costituzione dell'Ufficio suddivisi per anno a partire dal 2017;
- "audio, video e interviste" parte fondamentale della comunicazione istituzionale della missione Commissariale è la componente audio, video e le relative interviste al fine di veicolare il messaggio della missione: regole, dati, risparmi economici, problematica relativa alle bonifiche, rilevanza del settore. La comunicazione è veicolata per il tramite di diversi mezzi e canali, non solo per mezzo della carta stampata (quotidiani nazionali, locali o riviste specializzate) o la partecipazione ad eventi (istituzionali o di specialità), ma anche i per il tramite dei video istituzionali (veicolati soprattutto dal canale youtube dedicato), nonché le interviste e gli approfondimenti della Televisione e degli innumerevoli organismi specialistici sulla rete (TG, siti dedicati, testate di approfondimento) – ovviamente suddivisa per anno 2018-19-20-21 (figura 13b).



Fig. 13b.

- "Rassegna stampa e cartelline stampa" in questa sezione potrete trovare la rassegna stampa inerente le attività del commissario nonché le cartelle/dossier stampa utilizzate durante gli eventi di rilievo.



Fig. 13c.



TERZA PARTE

6.2.9. SEZIONE “RELAZIONE SEMESTRALE”



Fig. 14.

La settima macro-area della home page o sezione introduttiva principale (figura 14) “Relazione Semestrale” è quella riguardante e contenente La relazione semestrale ovvero il documento previsto dalla norma di nomina del Commissario per esporre alle Autorità Istituzionali (Presidenza del Consiglio, Senato e Camera) i risultati raggiunti e il **dettaglio di tutte le attività della struttura commissariale** dall’inizio dell’incarico: *dai lavori per la bonifica delle singole discariche alle espunzioni delle stesse dalla procedura sanzionatoria della UE*. Sono elencate e scaricabili, tutte le relazioni semestrali proposte e per ciascuna vi è anche una scheda riepilogativa che sostanzia in modo rapido i risultati raggiunti dal 2017.

6.2.10. SEZIONE “FORMAZIONE, SUPPORTO, FAQ E DIDATTICA”



Fig. 15.

L’ottava macro-area della home page o sezione introduttiva principale (figura 15) “Formazione, didattica, supporto e faq” è quella riguardante e contenente la parte “divulgativa-formativa” del sito. Riteniamo infatti che il sito non debba solo essere informativo ma anche avente un carattere didattico (per le scuole ad esempio o per il singolo cittadino), per i professionisti del settore (responsabili del procedimento) e anche di supporto alle attività dei singoli attori intervenuti nel delicato ambito delle bonifiche.



TERZA PARTE

In questa sezione del sito sono inseriti differenti **contenuti**, che nel corso della missione ci siamo resi conto **possano avere rilevanza per diversi pubblici di riferimento** (responsabili dei procedimenti, tecnici di settore, studenti, cittadini, portatori di interessi, ecc).

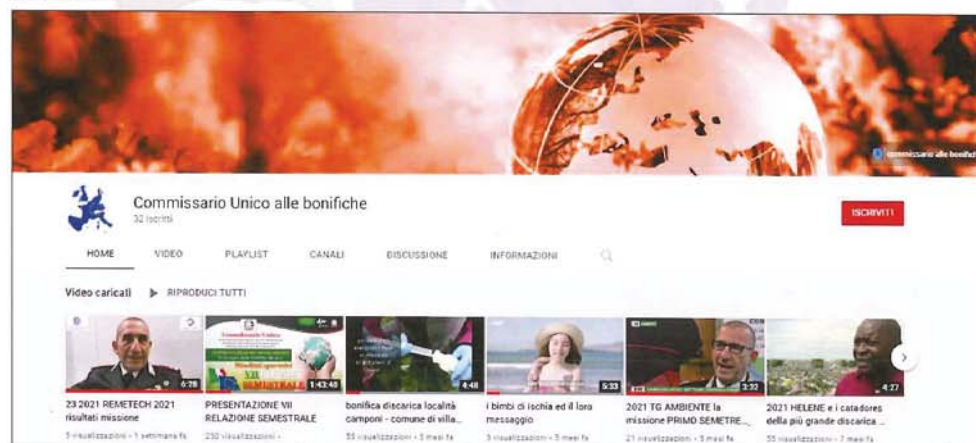
La sezione è suddivisa in 3 precisi blocchi: **FORMAZIONE – DIDATTICA E SUPPORTO (faq)**. Ogni blocco è rivolto a utenti diversi e contiene differenti contenuti ad esempio: *documenti tecnici, file di settore, atti di legge, regolamenti, powerpoint esplicativi dei processi, video informativi, video didattici*, insomma contenuti che possono essere di supporto ai soggetti che sono attivi nei processi di bonifica, ma anche materiale divulgativo di formazione per gli stake holders e per i pubblici in generale.

I tre blocchi/insiemi sono così **distinti per contenuti**:

- **Formazione e normativa** – in questa sottosezione sono riportate le normative di rilievo, i regolamenti più stringenti nonché elementi e materiale formativo inerente gli ampi processi che concernono i procedimenti di bonifica. La sezione è suddivisa a sua volta in due sottosezioni: normativa nazionale di riferimento e normativa riferita ai contratti e appalti.
- **Didattica** – in questa sotto sezione sono riportati elementi di didattica o di approfondimento inerenti le bonifiche: slide dei processi di bonifica, schemi semplificativi dei procedimenti, filmati didattici, powerpoint divulgativi.
- **Supporto e Faq** – in questa sotto sezione sono riportati materiali utili al supporto dei compiti o dell'iter operativo dei soggetti che operano nell'ambito dei procedimenti di bonifica nonché le FAQ ricorrenti dell'argomento. È suddivisa a sua volta in due macro-aree: *documentazione per appalti e Frequent Answer Qeustion* ovvero dove sono riportate le le risposte alle domande più frequenti inerenti tutte le fasi dei procedimenti di regolarizzazione dei siti in infrazione europea di cui alla causa 196-13. Le risposte alle domande saranno coordinate, costantemente, in collaborazione con la *Camera Forense Ambientale (CFA)* partner istituzionale del Commissario. Al fine di visionare le domande o porre quesiti si può operare in due modi: A - *visionare o porre quesiti direttamente al link del sito della Camera Forense Ambientale* B - *visionare/scaricare il documento PDF su questa sezione.*

6.3. IL CANALE "YOUTUBE" DEL COMMISSARIO

Ai piedi della **home page** troviamo il link diretto al **canale di youtube del commissario** (https://www.youtube.com/channel/UCZvM8AHt6F_bN4yYNoaPNow/featured) dedicato alla sezione video e interviste inerenti la missione, utilizzato anche per incontri o seminari in diretta su internet al fine di aprire una maggior finestra sul mondo degli interlocutori.



Il canale youtube riteniamo possa essere una **finestra di informazione ampia e dettagliata sulle attività** anche ai fini promozionali del messaggio della missione *"di fare bene e velocemente"*. Evoluto nel tempo oggi rappresenta il concreto impegno per la trasparenza e nonché la rendicontazione delle nostre azioni e dei risultati. Un impegno costante per la trasparenza a beneficio degli operatori, delle aziende e soprattutto delle comunità locali insistenti sui territori.



TERZA PARTE

Siamo convinti che tale **social network rappresenti un canale di dialogo con le collettività** soprattutto con le giovani comunità, studenti *in primis* a cui rivolgiamo il nostro messaggio di educazione ambientale e cerchiamo di avviarli ad una formazione di sapere civico in ambito green. Per tali ragioni abbiamo cercato di evidenziare **le tematiche di maggior interesse** in alcuni video esplicativi, in primo luogo spiegando la nostra missione ma poi allargando il discorso anche sul delicato tema dei rifiuti, delle discariche e del ciclo di vita dei prodotti nonché l'impatto dell'economia di sistema e della produzione di rifiuti sulle "nostre" vite.

6.3.1. I VIDEO REDATTI



Nelle pagine che seguono vi è l'elenco di alcuni video prodotti dalla struttura commissariale al fine di agevolare la comunicazione istituzionale.

Sono suddivisi per tipologia di soggetto e destinatario con indicata: titolo, oggetto, link e screenshot di un'immagine.

I VIDEO ISTITUZIONALI PER SPIEGARE LA DELLA MISSIONE: NUMERI, CASI ED EVENTI



TITOLO: LA MISSIONE DEL COMMISSARIO

Oggetto: Video istituzionale che spiega la MISSIONE GOVERNATIVA del Commissario Gen. Vadalà e della task force dei Carabinieri

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=8eVexkCBwI8>



TITOLO: SITI IN INFRAZIONE – REPORTAGE FOTOGRAFICO DELLE DISCARICHE IN INFRAZIONE

Oggetto: Carrellata fotografica di alcuni siti di discarica "abusiva" o illegale di cui alla causa europea c-196 e alla relativa sanzione semestrale (€ 200.000 per ciascun sito contenente rifiuti non pericolosi ed € 400.000 per ogni sito contenente rifiuti PERICOLOSI).

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=CK2xxZ59BSs>



TERZA PARTE

**TITOLO:** ILLEGAL LANDFIELDS – SOME PHOTOS

Oggetto: Un veloce reportage fotografico con didascalie in lingua inglese al fine di allargare la platea e l'informazione

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=IQZEIMzIZTQ>

**TITOLO:** LA BANCA DATI DELLA LEGALITÀ

Oggetto: La BANCA DATI DELLA LEGALITÀ: uno strumento creato ad hoc dalla task force dei Carabinieri al fine di controllare le ditte ed il processo lavorativo sui siti di discarica abusivi affidati al Commissario Governativo. Per smascherare e colpire l'infiltrazione mafiosa del settore bonifiche e far emergere unicamente le "buone pratiche" e le white list.

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=xGEtHwzeBIE>

**TITOLO:** LA MISSIONE DOPO IL COVID-19

Oggetto: Dopo l'emergenza Covid il "sistema Italia" e tutto il mondo occidentale ha dovuto riorganizzare il proprio lavoro salvaguardando la salute ed evitando l'epidemia, ma non fermando il lavoro, anche la task force del Commissario ha sviluppato nuove metodologie operative

Link – https://www.youtube.com/watch?v=7cm-iF1b_bg

**TITOLO:** LA MISSIONE E LA FIRMA DEI PROTOCOLLI

Oggetto: La firma dei primi protocolli di intesa al fine di unire le forze verso un obiettivo comune: risanare 81 "pezzi" di Italia, a fine del 2020 i protocolli siglati sono 41, di strada ne è stata percorsa ancora altra dovrà ancora essere fatta.

Link – https://www.youtube.com/watch?v=6M3O7_n6ehw

**TITOLO:** IL BOSCO E LA MISSIONE DEI CARABINIERI

Oggetto: Intervista al commissario straordinario in merito alla necessaria difesa dei boschi secolari e al rapporto e compiti dei Carabinieri ora e del Corpo forestale nel corso del secolo precedente.

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=-4oD55IqxE4>



TERZA PARTE

I VIDEO ISTITUZIONALI DEI SITI



TITOLO: AMANTEA (CS) SITO DI DISCARICA ABUSIVA IN LOCALITÀ GRASSULLO – VIDEO DELLE INDAGINI DI DETTAGLIO

Oggetto: Video delle indagini di dettaglio per migliorare la caratterizzazione dell'area di deposito dei rifiuti solidi urbani. utilizzo di tecniche innovative: droni, geoelettriche, geomagnetiche, elettrostatiche, ad infrarossi.

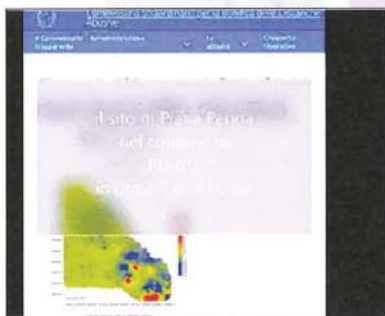
Link – <https://www.youtube.com/watch?v=Hj31FXp2RUI>



TITOLO: SALZANO (VE) UN CASO RISOLTO

Oggetto: La discarica di Salzano (VE): una discarica di oltre 13.000 m2 posta in condizioni di sicurezza nel decorso 2019 e espunta dalla procedura di infrazione Europea di cui alla causa c-196. Un caso di ottima sinergia operativa, tecnica e d'intenti fra istituzioni e privati, Enti locali e Organismi centrali, al fine di condurre al traguardo, in meno di 36 mesi, una delle 81 discariche soggette alla sanzione europea.

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=Hj31FXp2RUI>



TITOLO: RIANO (RM) UN CASO COMPLESSO

Oggetto: La discarica di Piana Perina alle porte della città Metropolitana di Roma nel comune di Riano – un sito piccolo (900 m²) ma contenente rifiuti pericolosi che, correttamente e con le cautele della legge, vanno smaltiti e superata la sanzione che è in capo all'Italia ovvero € 400.000,00 per ogni semestre per questo sito di discarica abusiva.

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=kwgWs3-1hKA>



TITOLO: PIZZO (VV) LA DISCARICA SULLA SPIAGGIA

Oggetto: Un esempio poco "coscienzioso" di come si sia pensato nel corso degli anni 70 e 80 di creare una discarica di rifiuti proprio sulla spiaggia. Questo rappresenta un esempio al limite ma ben identificai ciò che nel corso degli anni è stato fatto, su gran parte del territorio Italiano per smaltire i rifiuti anche perché la legislazione correva al passo con le conoscenze scientifiche e la cultura ambientale che in quegli anni non era certo così stringente e indirizzata alla salvaguardia ambientale.

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=1mnc1Mi29Pc>



TERZA PARTE



TITOLO: VASTO (PE) IL VLLONE SUL TRONTO – SOPRAL-
LUOGO SUL SITO CON RICILA TV

Oggetto: *Vasto (PE) un caso complesso di una discarica ai limiti di un vallone, sopra il fiume Tronto, indubbiamente un caso spinoso e delicato da risolvere. Sopralluogo effettuato con RiciclaTv ai fini istituzionali-comunicativi della missione commissariale.*

Link – https://www.youtube.com/watch?v=5z-Cp3W_eP0

I VIDEO PROMOZIONALI DIVULGATIVI PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI SULLE TEMATICHE AMBIENTALI



TITOLO: E TU COSA VUOI FARE DA GIOVANE?

Oggetto: *Breve docu-film realizzato dai CARABINIERI della LEGIONE ALLIEVI di ROMA in collaborazione con l'Istituto Rossellini e l'Associazione Nazionale Giovani (ANG), il cui soggetto è la TERRA ed I RIFIUTI e le prospettive di una generazione, chiedendo ai giovani delle medie e superiori cosa vogliono fare LORO per la Terra.*

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=Fh4pl6pedlo>



TITOLO: LA CONVIVENZA DELL'UOMO CON I RIFIUTI

Oggetto: *Stratto da SUPERQUARK e frutto della geniale matita di Bruno Bozzetto il Commissario propone un documentario/cartone di 3 minuti sulla breve storia del rapporto tra l'uomo e i rifiuti, il documento vuole essere indirizzato ad un pubblico giovane per sensibilizzarlo sulle tematiche ambientali, in particolar modo sul ciclo del rifiuto e su ciò che i ragazzi possono fare e la società sta cercando di fare.*

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=0CYTTUbZEoE>



TITOLO: I LABORATORI DI REMTECH DIGITAL EDITION 2020

Oggetto: *Video realizzato per i laboratori tenuto con i ragazzi delle scuole superiori grazie alla piattaforma dell'evento remtech 2020. Ai ragazzi è stato spiegato con un breve filmato la tipologia dei rifiuti e la normativa nazionale sulla classificazione degli stessi e del ciclo dello smaltimento.*

Link – <https://www.youtube.com/watch?v=YK06RfqD7nY>

6.4. UFFICIO STAMPA

Istituzioni, organizzazioni ed imprese si informano sull'evoluzione globale dei contesti ed informano sul proprio andamento attraverso l'ufficio stampa. La sua duplice funzione (ricevente ed emittente) fa capo al compito più articolato e complesso di individuare le informazioni indispensabili in entrata ed in uscita e di costituire uno passaggio fondamentali attraverso i quali, questa struttura Commissariale, cura i propri messaggi (cosa dire, come e quando dirlo) sempre nel rispetto dei fini istituzionali e seguendo la prioritaria *mission*, ovvero "fare veloce e bene ma in sinergia con tutti i soggetti insistenti negli ambienti da ripristinare a nuova vita".



TERZA PARTE

6.4.1. INFORMAZIONE E FINALITÀ

L'attuale società postmoderna, chiamata anche società dell'informazione, si caratterizza per il bisogno costante di far circolare le informazioni. Ai media tradizionali si sono progressivamente affiancati i media digitali: non si può ignorare il fatto che Internet (attraverso i social network e i blog) abbia cambiato profondamente il mondo della comunicazione. Tuttavia, i media tradizionali continuano ad avere grande importanza: lo dimostra il fatto che i giornali continuano ad essere letti da milioni di persone ogni giorno.

Molte notizie si diffondono nei social network e si commentano direttamente online, altre volte invece le notizie che provengono dai blog finiscono sulla stampa tradizionale. L'ufficio stampa rappresenta quindi un utile strumento d'informazione ed ha diversi scopi in relazione al soggetto che la esegue. L'attività di comunicazione e stampa deve essere mirata poiché deve comprendere gli argomenti d'interesse per l'organizzazione e la missione, rappresenta lo: *“strumento essenziale, primario e vitale d'informazione che consente di conoscere la reputazione online di un'entità, prevenendo potenziali crisi e cavalcando momenti di successo”*.

L'attività comunicativa viene usualmente *“personalizzata”* e viene calibrata:

- per settore (bonifiche, ambiente, cultura sostenibile o fatti di cronaca ambientale nei territori oggetto di infrazione);
- per attività svolta dall'Ufficio (bando di gara, progettualità, Messa in Sicurezza, bonifica)
- per area geografica (suddivisa per Regione territoriale).

L'addetto alla comunicazione si occupa anche di verificare la correttezza delle informazioni e di inoltrare alle testate giornalistiche eventuali richieste di rettifica.

Tale attività è finalizzata ad obiettivi ben specifici e somma gli scopi tradizionali a nuovi utilizzi:

- monitorare la reputazione dell'organizzazione,
- prevedere possibili dinamiche di crisi,
- dirigere l'informazione in modo positivo ed efficace,
- misurare l'impatto della comunicazione eseguita,
- apprendere le finalità dei contesti in cui si agisce comprendendo la conoscenza in merito alle attività eseguite,
- quantificare e valutare economicamente il rendimento del lavoro.

6.4.2. RASSEGNA STAMPA E CLIPPING

Per rassegna stampa si intende la lettura comparata dei mezzi d'informazione, inizialmente limitata alle notizie pubblicate su giornali e periodici, oggi si è estesa a tutti gli altri media (tv, radio, giornali online) e alle reti sociali. La rassegna stampa è un lavoro di comunicazione che consiste in raccogliere tutte le notizie della stampa e di tutti gli altri media (*web, social media, tv e radio*) di una determinata azienda o brand. La parola *clipping* significa in inglese *“ritaglio di giornale”*. Questo lavoro è nato inizialmente raccogliendo notizie dalla stampa, ma con il passo del tempo si è esteso a tutti gli altri media (Tv, radio, social media e web).

La rassegna stampa mira a conoscere tutte le notizie dei media di diffusione massiva, in questa maniera possiamo conoscere la reputazione online, prevenire dalle potenziali crisi di comunicazione ma soprattutto comprendere e capire se il “nostro” messaggio e viene diffuso anche e principalmente ai fini della trasparenza amministrativa delle Pubbliche amministrazioni. Il lavoro di clipping è imprescindibile per tutti i dipartimenti di comunicazione e marketing che vogliono conoscere la percezione che esiste nella società del proprio brand. Tantissime volte questo servizio non si occupa soltanto del monitoraggio della propria azienda, ma anche del mercato e dei bacini di utenza a cui rivolgersi per conoscere meglio quali strategie utilizzare per veicolare meglio i messaggi.

“Viviamo nella società dell'informazione” come dice Manuel Castells (noto sociologo e massmediologo internazionale) *“e tutti abbiamo il bisogno d'informazioni”*.

Non possiamo ignorare che sono nati tanti nuovi media che hanno cambiato completamente il mondo della comunicazione, come i social media, i blogs, i canali video e le app, ma tutti i media tradizionali continuano ad avere una gran importanza e le testate continuano ad essere lette da milioni di persone ogni giorno. Molte delle notizie si diffondono sui social media e si commentano sui blogs, a volte invece le notizie partono dai blogs e finiscono sulla carta stampata. In questo nuovo ecosistema i diversi media si retro alimentano, ma la rassegna stampa si deve continuare a fare per diversi motivi:

- Indica la reputazione del nostro “nome”.
- Aiuta a prevedere dalle possibili crisi di comunicazione.



TERZA PARTE

- Aiuta a misurare l'impatto della nostra strategia di comunicazione.
- Aiuta a conoscere meglio l'audience ed i pubblici di riferimento.

Le notizie della rassegna stampa vanno a costituire un archivio da cui ricostruire l'andamento del proprio brand e la conoscenza in merito ai messaggi diffusi. Per ultimo, la rassegna dei media ci aiuta a quantificare e valutare economicamente la redditività dei nostri impegni nella comunicazione. L'apparizione della nostra organizzazione nei media attraverso lo sviluppo di un'azione di comunicazione ha un valore difficile da calcolare.

Ecco alcuni esempi "fotografici" (tratti dai vari media) della nostra Rassegna stampa curata in questa missione, suddivisi per anno.

ANNO 2018



ANNO 2019



ANNO 2020





TERZA PARTE

ANNO 2021



6.4.3. COMUNICATI STAMPA

Un comunicato stampa è un testo redatto dall'ufficio stampa di un'azienda o di un ente pubblico per informare su un fatto oppure su un avvenimento in maniera ufficiale, viene diffuso presso gli organi d'informazione e le reti sociali sul web, normalmente è firmato da un addetto stampa o dal capo della divisione comunicazione e riporta tutti i dati utili per comporre articoli giornalistici inerenti alle novità in esso contenute.

Diceva Indro Montanelli: "Non è fondamentale che un addetto stampa sia un giornalista, purché si comporti come tale".

Il comunicato stampa, anche noto come *press release*, è quindi il testo attraverso il quale la nostra istituzione comunica in maniera ufficiale un determinato avvenimento, il contenuto del comunicato stampa, di varia tipologia a seconda dei pubblici prescelti, è principalmente (nel nostro caso) indirizzato e composto per i giornalisti che lo trasformeranno in notizia da pubblicare sulla stampa tradizionale, ma viene sempre comunque riportato sul nostro sito nella sezione principale della home page (viene numerato progressivamente e raccolto suddiviso per anno nell'archivio del sito istituzionale). Link del sito istituzionale in cui vi è l'archivio dei comunicati suddiviso per anno – <http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/comunicazione/comunicati-stampa-e-notizie/>

Gli elementi salienti che devono essere integrati in un comunicato sono: titolo, sottotitolo o sommario, corpo, informazioni di approfondimento (testi, grafici o foto), chiusura (comprensiva dei dati dell'ufficio comunicazione o dell'addetto stampa a cui i giornalisti possono rivolgersi per avere ulteriori approfondimenti).

Ma vi sono anche elementi *para-testuali* che hanno la medesima importanza di quelli salienti:

- **Accuratezza.** Controllare le informazioni dalla fonte ufficiale, controllare le cifre, i dati, evitare errori di grammatica e di sintassi.
- **Brevità.** Concentrare il comunicato nel minor numero di parole, abolendo aggettivi e avverbi superflui e ogni altro tipo di involuzione della forma.
- **Chiarezza.** Parlare lo stesso linguaggio del lettore, ossia del giornalista, che a propria volta dovrà parlare quello dei suoi lettori: facilitarli il compito vorrà dire migliorare il risultato. Un'idea in ogni periodo; un concetto compiuto in ogni frase; sequenze lineari e ben ritmate di soggetti, verbi e complementi.
- **Forma del comunicato.** Strutturare per paragrafi e brevi blocchi di testo. Scrivere in apertura, grande, molto evidente: "Comunicato stampa" o "Nota stampa" o "Informazioni per la stampa".
- **Tempestività.** Ci sono alcuni casi in cui buona parte delle regole fin qui descritte può saltare. La forma, la musicalità, la grafica, possono essere trascurate a vantaggio della tempestività.



TERZA PARTE

Ecco alcuni esempi della nostra produzione di comunicati
suddivisi per anno
(*ndr si sono evidenziati i primi di ciascun anno*)

ANNO 2017

COMUNICATO STAMPA

1/2017

**UN ALTRO POSITIVO RISULTATO NELL'ESPUNZIONE DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
DALLA PROCEDURA DI SENTENZA DI CONDANNA DELL'UNIONE EUROPEA**

Diminuiscono a 77, dai precedenti 102, i siti in infrazione Europea

Roma, 8 set. 2017 – Continua con risultati positivi la missione di bonifica delle discariche abusive dichiarate non conformi alle Direttive 77/442 e 91/696 dell'Unione Europea attraverso la collaborazione sinergica tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il nuovo Commissario nominato dal Governo che opera con l'apporto dell'Arma dei Carabinieri, le Regioni e i Comuni.

I dati evidenziano il trend positivo: dai 200 siti di discariche abusive in elenco nel 2014 con una multa semestrale di 39,8 milioni di euro, nel 2016 si è raggiunto il decremento progressivo a 102 siti con 21 milioni di euro, e nel 5° semestre concluso il 2 giugno scorso si è conseguito l'ulteriore decremento a 77 siti, un risultato eccellente che riduce a 16 milioni di euro la multa comminata semestralmente al nostro Paese, una diminuzione di 5 milioni di euro dal precedente.

<L'azione complessiva di Governo, del MATTM, del nuovo Ufficio del Commissario in stretto raccordo con le Regioni e i Comuni – ha sottolineato il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, Commissario Straordinario nominato dal Consiglio dei Ministri il 24 marzo scorso per questa importante missione – ha permesso di cadenzare il lavoro nel rispetto della tempistica del cronoprogramma predisposto>

La Commissione UE si è complimentata in particolar modo con la Regione Campania per l'impegno e lo sforzo di risanamento e per la bonifica dei siti, che conta ben 14 discariche che fuoriescono dalla sentenza di condanna. L'apporto specifico del Commissario di Governo previsto *ad hoc* per questa importante materia, è espressione anche dell'impegno dell'Arma dei Carabinieri, e sta producendo in questa importante questione a supporto del MATTM risultati che incoraggiano ancora di più a perseguire un prezioso e importante lavoro di squadra per restituire alla collettività i territori nel tempo vilipesi.

Questi siti che si stanno bonificando rappresentano l'esigenza del nostro Paese di non consentire più l'apertura di discariche per "necessità" senza i criteri indispensabili al funzionamento come purtroppo avvenuto in questi casi nel passato, ma di procedere invece in modo sistematico e virtuoso a bonificare per realizzare le condizioni territoriali necessarie alla salubrità e bellezza del nostro territorio.

Ufficio Comunicazione: m.bergamo@forestale.carabinieri.it
segreteria.bonifiche@governo.it

Tel. 06/46657975
Tel. 06/46657076-77

ANNO 2018

COMUNICATO STAMPA

1/2018

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE È NUOVO PARTNER DELLA MISSIONE
DEL COMMISSARIO DI GOVERNO**

*Firmato il Protocollo di Collaborazione tecnico scientifica con il CNR-IRSA.
La professionalità dell'Istituto implementerà le indagini ambientali sui siti di maggior interesse*

Roma, 18 gennaio 2018 – Oggi alle ore 16.00, nell'ufficio del Commissario presso il Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare Carabinieri in via Carducci, 5, il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà ed il Dott. Vito Felice Uricchio Direttore del CNR-IRSA Consiglio Nazionale Delle Ricerche – Istituto di Ricerca Sulle Acque, hanno sottoscritto il Protocollo di collaborazione tecnico scientifica.

Il CNR è il più grande ente pubblico di ricerca italiano che ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca scientifica e tecnologica nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni, e fornisce attività di consulenza al Governo e ad altre istituzioni su temi strategici per il Paese e la



TERZA PARTE

collettività. Con l'avvio di questa collaborazione, quindi, il Commissario si potrà avvalere di un partner d'eccezione per conoscere a fondo la situazione ambientale presente dei siti oggetto di indagine a supporto della progettualità di risanamento. La presente convenzione ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei Soggetti Istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive sul territorio nazionale, per migliorare le buone pratiche di bonifica con particolare riguardo ai protocolli di analisi da seguire e da adottare e all'uniformità sul territorio nazionale, di cui alla Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014 e per l'implementazione della legalità in tale settore d'intervento.

La convenzione ha per oggetto:

1. Il supporto tecnico scientifico per la verifica dei progetti e la predisposizione degli indirizzi progettuali con l'applicazione di tecniche innovative;
2. L'effettuazione di caratterizzazioni, indagini geofisiche ed analisi chimiche sulle matrici potenzialmente contaminate;
3. La promozione delle migliori pratiche d'intervento nel segno della sostenibilità economica ed ambientale per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio.

<Con il Dott. Uricchio abbiamo individuato un partner d'eccezione> asserisce il Commissario, e prosegue <in quanto l'Istituto da lui diretto è spinto verso l'innovazione allargata anche alle tematiche ambientali: sarà infatti una risorsa preziosa che coadiuverà la missione del nostro Ufficio di bonifica e messa in sicurezza>><L'intesa con il Commissario Gen. Vadalà ci onora particolarmente> afferma il Dott. Uricchio <poiché, favorisce la costituzione di filiere organizzative/cognitive, capaci di migliorare, in termini di sinergia e d'innovazione, gli approcci orientati alla caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ambientale, consolidando ulteriormente le eccellenti relazioni con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con l'Arma dei Carabinieri>

Prosegue così il lavoro finalizzato a valorizzare la sinergia tra il sistema pubblico della ricerca, lo Stato e le imprese messo in campo dal Commissario per raggiungere rapidamente e nella massima trasparenza ed efficacia l'obiettivo di bonifica e risanamento dei siti a lui assegnati.

Ufficio Comunicazione – Struttura di supporto al Commissario
M.lo Manuela Bergamo – Responsabile Stampa e Comunicazione
Manuela.Bergamo@carabinieri.it
segreteria.bonifiche@governo.it
www.commissariobonificadiscariche.governo.it

Tel. 06/4665 7975
Tel. 06/4665 7076-77

ANNO 2019

COMUNICATO STAMPA

1/2019

A MILANO LA FIRMA DELL'ACCORDO TRA IL COMMISSARIO ALLE BONIFICHE E
L'ASSOCIAZIONE MEDICI SENTINELLA PER L'AMBIENTE

*Una collaborazione per tutelare la salute dei cittadini nelle aree dove sono presenti discariche abusive
di cui si sta realizzando la bonifica*

Milano – 12 febbraio 2019 Durante il convegno nazionale dal titolo *“Medici Sentinella per l'Ambiente: una strategia di prevenzione dai cambiamenti climatici, il ruolo dei Medici per la Salute globale”* in corso di svolgimento a Milano e che ha visto la partecipazione di decine di specialisti sanitari e cittadini lombardi, è stato siglato il protocollo di collaborazione tra *L'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente e il Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale.*

L'accordo ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione, al fine di salvaguardare la salubrità dei territori e la salute dei cittadini che vivono nelle aree dove insistono discariche fuori norma. In particolare modo, si intende ottimizzare: le azioni comuni di difesa del patrimonio ambientale e sviluppare le sinergie di legalità nei territori da bonificare o porre in sicurezza.



TERZA PARTE

Per il Commissario Straordinario alle bonifiche – Generale Giuseppe Vadalà: *“l’incontro, l’accordo quadro e la volontà di associare le sinergie con il settore medico, rappresentano un momento necessario per la salvaguardia della salute di tutte le comunità nonché un passo fondamentale che sottolinea quanto l’ambiente sia rilevante per ciascuno di noi, poiché l’ecosistema è fortemente compenetrante nella vita di ciascuno. Difendere quindi il territorio, nelle sue componenti naturali, è sinonimo di difesa della salute umana ed i medici rappresentano una garanzia di portare a compimento la nostra missione di bonifica delle aree inquinate”*. Per il Presidente dell’Associazione Italiana Medici per l’Ambiente – Dott. Roberto Romizi: *“la collaborazione tra Istituzioni e associazionismo medico scientifico è di primaria importanza per salvaguardare l’ambiente e la salute di tutti i cittadini e le cittadine. Come associazione di medici per l’ambiente ci occupiamo da più di trenta anni della correlazione tra fattori ambientali e salute umana e lo facciamo nell’ottica di preservare l’ambiente in cui viviamo come condizione per garantire la salute di tutti. Con il Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive avviamo oggi un percorso che ci porta verso una maggior sinergia tra pubblico e privato sociale nell’interesse, appunto, dei cittadini e delle cittadine italiane”*.

Ufficio Comunicazione – Struttura di supporto al Commissario
Cap. CC Alessio Tommaso Fusco – Capo Divisione Comunicazione
segreteria.bonifiche@governo.it

Tel. 06/4665 7076-77

ANNO 2020

****COMUNICATO STAMPA****

1/2020

Il Commissario Straordinario in collaborazione con il Ministro dell’Ambiente e con il sostegno del Comandante dei Carabinieri Fforestali, organizza il convegno: territori da risanare, l’impegno ed il ruolo delle stazioni appaltanti, della banca dati di legalità per le bonifiche dei siti inquinati

“Trasparenza, legalità e partner istituzionali per giungere all’obiettivo di risanare facendo bene e velocemente”

Roma, 14 gennaio – Il Gen. Giuseppe Vadalà specifica l’oggetto del convegno che avrà luogo il prossimo 23 gennaio dalle ore 10.00 alle ore 14.00 presso il Parlamentino del Comando Carabinieri Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari di Roma: *“La normativa a disposizione del Commissario Straordinario di Governo ha previsto, per l’esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza, l’utilizzazione di più stazioni appaltanti fra quelle a carattere pubblico, selezionate – nel luglio 2017 – dalla struttura del Commissario per il tramite di uno specifico avviso pubblico sul sito dedicato”*.

Continua il Commissario: *“Numero e qualificazione delle stazioni appaltanti nonché concorrenza e performance rappresentano i capisaldi di un’efficace azione realizzativa delle opere di risanamento ambientale. Questo principio si compendia con l’imprescindibile bisogno di preservare i fondi pubblici e tutelare gli appalti dalle infiltrazioni criminali presenti nel settore, e più in generale, aggrediti da una serie di differenti tipologie di reati contro la Pubblica Amministrazione, più volte accertati nei trentaquattro mesi di svolgimento della missione”* conclude: *“Gli incarichi e l’onere delle stazioni appaltanti devono essere garantiti e vigilati dallo strumento, creato ad hoc, della “Banca dati di legalità” quale indispensabile presidio di prevenzione”*.

Al meeting istituzionale interverranno quali illustri relatori tra gli altri: il Ministro dell’Ambiente Gen. Sergio Costa, il Presidente della XIII commissione permanente Territorio e Ambiente della Camera e Senato Sen. Wilma Moronese, il Sostituto procuratore della direzione Antimafia e Antiterrorismo Dott. Eugenia Pontassuglia e il Comandante delle Unità Carabinieri Forestali Gen. Ciro D’Angelo. Numerosi gli ospiti invitati che hanno confermato la loro presenza: l’On. Salvatore Micillo, il Dott. Federico Cafiero De Raho Procuratore Nazionale Antimafia, Ing. Laura D’Aprile Direttore Generale Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ed il Dott. Marco De Paolis Procuratore Generale Militare.

Ufficio Comunicazione – Struttura di supporto al Commissario
Magg. CC amm. RT Alessio Tommaso Fusco
segreteria.bonifiche@governo.it

Tel. 06/4665 7076-77



TERZA PARTE

ANNO 2021

COMUNICATO STAMPA

1/2021

**XII SEMESTRE DI INFRAZIONE: IL COMMISSARIO DEFINISCE LA BONIFICA
PER ULTERIORI 3 DISCARICHE ABUSIVE.**

Presentati al Ministero dell'Ambiente per il tramite della Struttura di missione per le infrazioni europee della PCM, i dossier per l'espunzione di 3 siti "sanati", ciò porterà un risparmio sulla penalità annuale di € 1.200.000,00



Roma, 07 Gennaio 2021 – Il Commissario, con la collaborazione della Struttura di missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il concorso del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha **presentato il 30 dicembre 2020**, alla Direzione Generale E.N.V.I. Ambiente della UE **3 dossier per certificare l'iter delle operazioni amministrative ed esecutive realizzate per adeguare alla normativa vigente, siti dislocati in 3 regioni**, così come sotto elencato:

Per la regione **Puglia**:

1. **BINETTO** in provincia di Bari (BA)

Per la regione **Sicilia**:

2. **CAMMARATA** in provincia di Agrigento (AG)

Per la regione **Calabria**:

3. **SAN CALOGERO** in provincia di Vibo Valentia (VV)

Tre sono i principali requisiti richiesti dalla Commissione UE, **che occorre soddisfare** per comprovare l'avvenuta messa a norma delle discariche interessate dalla sentenza ed in particolare:

- assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti;
- catalogare e identificare i rifiuti pericolosi;
- attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente.

In base ai dettami Europei e nonostante le difficoltà operative derivanti dalla pandemia in atto, **l'Ufficio del Commissario sta procedendo alle operazioni di bonifica e messa in sicurezza dei siti in infrazione, le attività**, in stretta sinergia con gli organismi Istituzionali e gli enti locali sono **processate sulla base** di un continuo e costantemente **aggiornato cronoprogramma attuativo che ha portato, dopo 3 anni e mezzo dalla nomina, all'espunzione dalla procedura europea di 41 siti** (altri 7 sono ancora al vaglio Ue e ulteriori 3 sono proposti proprio questo 30 dicembre, per un totale di 51 siti sanati su 81 commissariati).

Queste le parole del Commissario: *<La nostra missione di sanificare i siti in infrazione, portarli fuori dalla procedura sanzionatoria e restituirli bonificati alle collettività prosegue incessante nonostante le complicazioni derivanti dalla pandemia. In questa semestralità il numero dei siti bonificati, appare limitato (3 siti) rispetto ad altre semestralità ma comunque rilevante per il risparmio economico (€ 1.200.000 per un anno di infrazione) e indubbiamente indicativo per aver portato a conclusione, in un periodo complesso, un problema di inquinamento che si dilungava da anni in tre regioni differenti>*.

Continua il Commissario *<In questa semestralità un plauso va soprattutto all'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede a Napoli che ci ha regolarmente assistito e sostenuto in tutte le fasi di bonifica di questi siti (in particolare per la discarica di Cammarata): dalla verifica dei requisiti delle aziende operanti, al controllo in cantiere, fino alla redazione dei documenti che compongono il dossier che proponiamo alla Commissione UE>*.

Così specifica il Commissario *<rimane sempre fondamentale, la celerità degli iter amministrativi e la regolare esecuzione degli appalti e delle lavorazioni da eseguire ma va sempre tenuto come faro d'azione il controllo sulla vigilanza della legalità di tutto il procedimento>*. Conclude il Commissario *<proseguiamo nel rendere i territori "puliti" e "sanificati" al fine di restituirli, per nuovi utilizzi, ai cittadini e alle istituzioni locali. Cerchiamo di rispettare il nostro cronoprogramma operativo e stiamo agendo in modo da proporre, nelle prossime semestralità, ulteriori 10/14 discariche entro la fine del 2021>*.

Si resta ora in attesa dell'esame a cui i dossier saranno sottoposti dall'Organo della DG-Ambiente della Commissione UE di Bruxelles, i cui esiti saranno comunicati tra circa tre mesi e che se accettati dagli organi tecnici Europei consentiranno all'Italia di **risparmiare sulla sanzione annuale altri € 1.200.000**.

Ufficio Comunicazione – Struttura di supporto al Commissario

Magg. CC amm. RT Alessio Tommaso Fusco

segreteria.bonifiche@governo.it

Tel. 06/4665 7076-77



TERZA PARTE

6.5. SEMINARI E LABORATORI DIDATTICI

“*Conoscere per prevenire*” riteniamo che sia un dettame culturale che deve crescere dagli asili di tutta la nazione fino agli esecutori della macchina amministrativa pubblica che hanno la responsabilità di operare le migliori scelte a tutela dei cittadini e dell’economia, con l’anello di congiunzione operato dal mondo della ricerca e dei professionisti che applicano le tecniche più moderne ed efficaci. Per queste ragioni è apparso opportuno continuare la campagna informativa di sensibilizzazione allargandola dopo gli eventi di settore, alle scuole e ai ragazzi ovvero alla popolazione più giovane: rendere i territori i territori sicuri, perché i rischi dell’inquinamento fanno perdere la libertà e le proprie radici storiche e culturali distruggendo l’ecosistema e quindi anche il tessuto sociale. **Diventa necessario spingere per uno scatto culturale: si deve iniziare ad insegnare ai bambini e agli studenti tutti che il ciclo dei rifiuti è incidente nella nostra vita quotidiana. Si deve perseguire una precisa azione di conoscenza e prevenzione, cominciando dagli istituti di formazione poiché gli studenti, futuri cittadini,** devono essere stimolati all’educazione al tema poiché a tutti noi è assegnato un compito importante cercare una cultura di rispetto dell’ambiente per un futuro più ecosostenibile. Per queste motivazioni abbiamo attivato dal 2019 e poi proseguito on-line tramite la piattaforma digitale dell’edizione 2020 di Remtech, i progetti di formazione per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, presentando una serie di video sui rifiuti: *L’uomo ed il rifiuto: una lunga storia puzzolente, Cosa vuoi fare da giovani, Trash: come possiamo cambiare, E-waste in ghana.*



Al fine di sensibilizzare ed aiutare i ragazzi a conoscere e comprendere i benefici derivanti dalla corretta gestione degli scarti casalinghi che ciascun cittadino può e deve alimentare, scegliendo i propri comportamenti nella vita quotidiana. Incontrando i ragazzi in aula (ottobre e novembre 2019) o on-line (ottobre 2020 remtech digital edition), fornendo materiale informativo, raccontando il ciclo dei rifiuti nel mondo e l’importanza della sostenibilità. **Finalità:** Si sono create delle proposte didattiche (laboratori) per la scuola secondaria dedicati all’approfondimento esperienziale delle discipline, un’occasione di confronto diretto e reale per porre domande, scoprire segreti del mestiere e toccare con *mano* gli strumenti di lavoro di chi opera per la salvaguardia ambientale. Abbiamo cercato di impostare il dialogo e i laboratori con un **metodo “Learn by doing”** ovvero strutturato i nostri materiali in modo che i ragazzi possano apprendere al loro ritmo in maniera autonoma scoprendo passo per passo quello che proviamo a spiegargli.

Si riportano per completezza di informazione alcuni “*flash*” delle notizie pubblicate sul sito istituzionale: www.commissariobonifichedisarciche.governo.it

Notizia 25 SETTEMBRE – SI CONCLUDE CON L’INTERVENTO DEL MINISTRO COSTA L’EVENTO DIGITALE DI “REMTECH EXPO- DIGITAL EDITION 2020: “UN PIENO SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE

[...] Queste le parole del **Commissario Gen. B. Giuseppe Vadalà:** “*Convinti che anche quest’anno si sarebbe fatto un lavoro egregio da parte degli organizzatori, ci siamo impegnati a fondo e abbiamo garantito anche la moderazione di molti eventi, il risultato è stato vincente per tutti: 70.000 contatti, più di 70 paesi coinvolti e raggiunti dalla piattaforma. Per noi è stato un successo pieno e condiviso: dagli eventi tecnici, ai laboratori con le scuole, dai congressi online in lingua inglese a quelli più esplicativi della nostra missione, abbiamo raggiunto molti contatti nella nostra room/stand (più di 500 visitatori), abbiamo divulgato il messaggio “del fare bene e velocemente” spiegandone i contenuti, siamo riusciti a raggiungere anche i ragazzi delle scuole di tutta la penisola (ben 25 classi) comunicando a loro l’importanza della gestione del rifiuto, la valorizzazione del riciclo e la volontà dell’impegno per cambiare il sistema verso un green new deal”.* Conclude: *Anche quest’anno esprimo il mio compiacimento agli organizzatori e a Silvia Paparella -General Manger Remtech- e confermo la nostra partecipazione anche per la prossima edizione, che spero possa essere un misto digitale-de visu perché vorrà dire che siamo tornati alla quotidianità superando il periodo covid”*



TERZA PARTE

L'attività didattica con i ragazzi non si è fermata nel 2021 ovviamente ha subito un rallentamento naturale dovuto alla pandemia, ma si è comunque "oparato" per la realizzazione di contenuti scaricabili e visionabili dai ragazzi, insistendo con i video "educativi" per esempio il video dal titolo: *Milioni di tonnellate di plastica...e la colpa è TUA: i bambini di Ischia ci danno un messaggio a modo loro* visionabile al link del canale youtube ma anche nella sezione didattica del sito istituzionale – <https://www.youtube.com/watch?v=zXz75jF6Rz8>

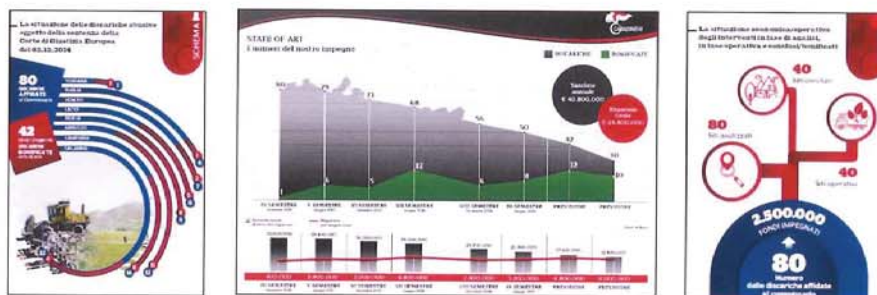
MESSAGGIO – il Video pedagogico e estroverso vuole cercare di diffondere un messaggio importante: il mare è nostro ma non dobbiamo perdere tempo per salvare il pianeta. Si è scelto dei bambini (sotto i dieci) anni in modo che il messaggio attraverso la simpatia dei bimbi sia più genuino, semplice e immediato, ma ugualmente efficace. La tematica di riferimento è la plastica ed il mare e come possiamo modificare le nostre condotte al fine di fare di questo mondo, un posto migliore per i bambini e per tutti noi. Uno degli slogan è: *Usiamo la borraccia anziché la bottiglia di plastica.* Greta Thunberg "dite di amare i vostri figli più di ogni altra cosa, eppure gli state rubando il futuro"

6.6. MATERIALE PROMOZIONALE

I gadget e l'insieme del materiale promozionale (banner, brochure ecc) rappresentano un fondamentale sostegno delle azioni di comunicazione istituzionale, ed appaiono necessari per la promozione dell'opera commissariale, nonché sono congrui "allo svolgimento dell'attività commissariale" nel rispetto della normativa di riferimento (delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16.03.2018). Tali elementi sono un modo "semplice e diretto" per raccontare il complesso delle attività, operazioni ed iter della missione, soprattutto rappresentano "adeguate notizie" rivolte ai non addetti ai lavori, al fine di raccontare con *data visualization*, *schede infografiche*, *banner*, *video istituzionali*, *locandine* e *brochure* i risultati conseguiti e gli scenari futuri. Certamente sono strumenti di lettura volti a valorizzare il messaggio in modo semplice, d'impatto e idoneo per i singoli pubblici al fine di avviare anche il cambio di paradigma della green economy.

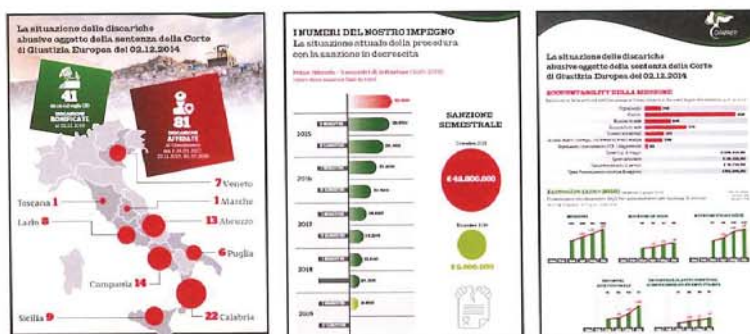


In figura – Sopra alcuni esempi di banner/roll up realizzati.





TERZA PARTE



6.6.1. LA LITOGRAFIA SPECIFICA

La composizione riprodotta su questo biglietto è opera dell'artista Joyce Chiarella (joyce.jm@tiscali.it) che nel 2020 ha realizzato anche il disegno del prestigioso foglietto filatelico emesso dalle Poste Vaticane in occasione del 50° Anniversario della Giornata Mondiale della Terra, istituita nel 1970 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per sottolineare la necessità della Conservazione delle risorse naturali della Terra. In effetti, è proprio la terra la chiave di lettura principale della figurazione, non a caso realizzata completamente in tonalità di bruno, tipico colore della tradizione pittorica italiana, nella quale non si parla quasi mai di marrone, bensì di "terre".

Il disegno, ricco ed equilibrato, recupera e rappresenta in maniera simbolica i diversi aspetti e attori che, in sinergia con il Commissario e per effetto delle 41 bonifiche realizzate, hanno prodotto nel triennio 2017-2020 un triplice importante risultato:

- far uscire l'Italia dalla procedura d'infrazione europea, con un risparmio di 34 milioni di euro;
- restituire territori pregevoli alla collettività;
- garantire sicurezza ambientale e tutela della salute nell'interesse del Paese e delle future generazioni: "La terra non cresce e proprio per questo, il suo futuro, sarà sempre più frutto del nostro impegno".

Nello specifico: i molteplici dettagli che formano la composizione si strutturano in maniera armoniosa e significativa attorno all'allegoria femminile dell'Italia turrata, personificazione nazionale tipica dell'araldica civica che, nella corona muraria, è anche simbolo dei diversi territori comunali/regionali interessati dai siti commissariati; la donna, dall'espressione fiera ma al contempo composta e sobria, tiene fra le braccia un grande salvadanaio nel quale sono idealmente confluiti i risparmi (Euro) derivanti dalle azioni condotte dal Commissario di concerto con gli altri partner Istituzionali coinvolti e simbolicamente citati nei vari settori della fiamma uscente dalla granata dell'Arma che, benché opportunamente decostruita, resta riconoscibile tra le fronde di un albero fruttato per metà quercia (emblemata di forza, fermezza e valore) e metà melograno (simbolo di unità, collaborazione e lavoro fecondo). Il disegno si apre poi verso destra con il forte scatto prospettico di uno stormo di uccelli che quasi sorvegliano dall'alto una vasta porzione di paesaggio, vero protagonista di questo mandato che attraverso la messa in sicurezza dei siti, porta a intravedere un nuovo orizzonte di legalità, figurato graficamente dall'orizzonte del mare. Nell'insieme, dunque, una poesia d'immagini pervasa da un senso di laboriosità (di cui l'ape, in angolo, è personificazione) quanto di previdenza fruttuosa (non solo monetaria, bensì di suolo); un ritratto evocativo di tanti significati custoditi da una cornice graduata d'ispirazione floreale che, richiamando alla memoria il pregio artistico degli antichi buoni fruttiferi, bene si lega al cartiglio recante il motto "Pan Metron Ariston", ovvero: ...Tutte le cose, nella giusta misura, sono le migliori!

Queste le parole del Commissario: "sono certamente compiaciuto del lavoro raffinato realizzato da Joyce, di cui già da tempo conosco le doti e la bravura artistica, ma sono ancora più orgoglioso perché è riuscita, in pochi ed eleganti tratti, a delineare gran parte degli aspetti di questa missione: la volontà di lavorare sodo, l'operosità di tutti i soggetti coinvolti, l'assistenza essenziale dell'Arma dei Carabinieri, gli sforzi condivisi verso un unico obiettivo".

Continua "Nell'opera si può leggere l'impegno sinergico per il superamento di un gravoso problema nazionale ma soprattutto la salvaguardia del nostro ambiente e la tutela della natura. L'esecuzione della litografia (a tiratura limitata) è un modo per definire la nostra missione nel suo scorrere inesorabile del tempo nonché della sanzione, sono infatti già passati 3 anni dalla nomina, ed è certamente anche un modo per guardarsi indietro e vedere ciò che è stato fatto poiché siamo oltre la metà (41 su 81) dei siti bonificati ed espunti dalla procedura sanzionatoria europea; così, al medesimo tem-



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE
(GENNAIO-GIUGNO 2021)

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)

ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1

Supervisione: *Gen. B. Giuseppe Vadalà*
Redazione: *Magg. Alessio Tommaso Fusco*
Contributi: *Ten. Col. Nino Tarantino, Magg. Aldo Papotto,*
Brig. C. Marino Cardellini, Brig. Claudia Pandolfi, App. Simone Zanier,
App. Lory Di Gaetano, App. Manuela Somalvico, Cr.s. Ulisse Pietrosanti

PAGINA BIANCA



SOMMARIO

II VOLUME

PARTE QUARTA

LA MISSIONE: PUNTO DI SITUAZIONE, LE SCHEDE OPERATIVE DEI SITI

1. La missione: 81 siti di discarica su tutto il territorio nazionale	9
2. Il metodo: le schede geografica, fossir ed operativa	15
<i>Veneto</i>	21
• Venezia – Chioggia	
• Venezia - Marghera Malcontenta C	
• Venezia - Marghera Area Miatello	
• Venezia – Mira	
• Venezia – Moranzani B	
• Venezia – Salzano	
• Treviso – Sernaglia della Battaglia	
<i>Toscana</i>	37
• Grosseto – Isola del Giglio	
<i>Abruzzo</i>	41
• Chieti – Casalbordino	
• Chieti – Celenza sul Trigno	
• Chieti – Lama dei Peligni	
• Chieti – Palena	
• Chieti – Taranta Peligna	
• Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo	
• Chieti – Vasto discarica di Lota	
• L'Aquila – Castel di Sangro	
• L'Aquila – Ortona dei Marsi	
• L'Aquila – Pizzoli	
• Pescara – Penne	
• Pescara – San Valentino in Abruzzo C.	
• Teramo – Bellante	
<i>Lazio</i>	75
• Frosinone – Monte S. Giovanni Campano	
• Frosinone – Patrica	
• Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto	
• Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace	
• Frosinone – Villa Latina Frosinone	
• Filettino – località Cerreta	
• Roma – Riano	
• Viterbo – Oriolo	
<i>Marche</i>	
• Ascoli – SGL Carbon	
<i>Campania</i>	99
• Avellino – Andretta	
• Avellino – Rotondi	

PAGINA BIANCA

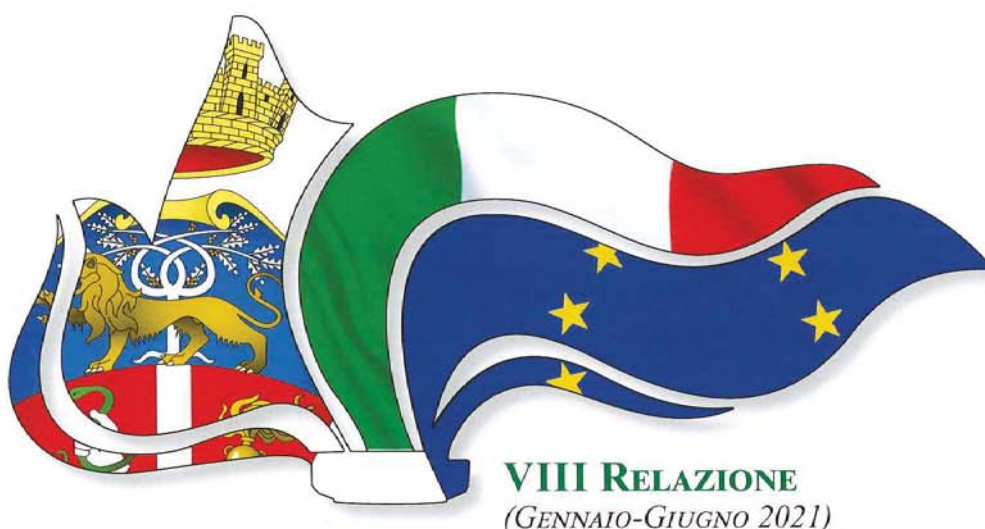


• Benevento	
• Benevento – Castelpagano	
• Benevento – Castelvetere di Valfortore	
• Benevento – Cusano Mutri	
• Benevento – Durazzano	
• Benevento – Pesco Sannita	
• Benevento – Puglianello	
• Benevento – Sant’Arcangelo Trimonte	
• Benevento – San Lupo	
• Benevento – Tocco Caudio	
• Salerno – Pagani	
• Salerno – S. Arsenio	
<i>Puglia</i>	131
• Bari – Binetto	
• Bari – Sannicandro di Bari	
• Bari – S. Eramo in colle	
• Brindisi – S. Pietro Vernotico	
• Foggia – Ascoli Satriano	
• Foggia – Lesina	
<i>Calabria</i>	151
• Cosenza – Amantea	
• Cosenza – Belmonte Calabro S. Caterina	
• Cosenza – Belmonte Calabro Manche	
• Cosenza – Colosimi	
• Cosenza – Longobardi	
• Cosenza – Mormanno	
• Cosenza – Sangineto	
• Cosenza – Tortora	
• Cosenza – Verbicaro	
• Catanzaro – Badolato	
• Catanzaro – Davoli	
• Catanzaro – Magisano	
• Catanzaro – Martirano	
• Catanzaro – Petronà	
• Catanzaro – Sellia	
• Catanzaro – Taverna	
• Reggio Calabria	
• Vibo Valentia – Acquaro	
• Vibo Valentia – Arena	
• Vibo Valentia – Joppolo	
• Vibo Valentia – Pizzo	
• Vibo Valentia – S. Calogero	
<i>Sicilia</i>	213
• Agrigento – Cammarata	
• Agrigento – Siculiana	
• Catania – Paternò	
• Enna – Leonforte	
• Messina – Mistretta	
• Messina – S. Filippo del Mela	
• Palermo – Cerda	
• Palermo – Monreale	
• Siracusa – Augusta	

PAGINA BIANCA



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE (GENNAIO-GIUGNO 2021)

IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO:
LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA DI ORIENTAMENTO,
LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

QUARTA PARTE

PAGINA BIANCA



QUARTA PARTE

LA MISSIONE: LA SITUAZIONE ATTUALIZZATA, REGIONE PER REGIONE, SITO PER SITO – LE SCHEDE OPERATIVE

1. La missione: 81 siti di discarica su tutto il territorio nazionale – 2. Il metodo: le schede geografiche, fossir ed operative.

Annexi normativi: Le schede per ciascun sito di discarica.

I. LA MISSIONE: 81 SITI DI DISCARICA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Abbiamo agito fin dagli inizi a strutturare un quadro conforme da cui poi partire con le politiche di risanamento. Il riferimento nazionale, le tipicità territoriali e poi, via via, le caratteristiche delle singole discariche ci hanno aiutato ad impostare una strategia nazionale, una conoscenza dei macro-processi regionali e, logicamente, a determinare la specifica “tattica operativa” per la risoluzione delle peculiari problematiche dei singoli siti di discarica.



Nello schema – La suddivisione dei siti di discarica abusivi affidati al commissario.

Il **procedimento** per la definizione della strategia e l'individuazione della corretta tattica è **partito dalla catalogazione dei siti per territorialità, tipologia, dimensione, fasi del procedimento di bonifica, classe di spesa** in modo da avere un quadro di riferimento ordinato su cui plasmare ed standardizzare le politiche ed i metodi operativi.

Nel **processo di organizzazione** per l'esecuzione di una impianto valido nonché l'amministrazione delle evoluzioni attuative, dei flussi operativi dell'ufficio e degli sviluppi sociali con i soggetti interni ed esterni ai procedimenti, la fase di analisi è risultata decisiva poiché ci ha dato ausilio e ci sta sostenendo nell'esplicitazione degli iter operativi delle bonifiche.



QUARTA PARTE

ELENCO N. 81 DISCARICHE SUDDIVISE PER SUPERFICIE IN METRI QUADRI / ETTARI

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m ²
81 SITI DI DISCARICA	1.366.896 m² (circa 137 ha)
Siti sotto i 20.000 m² (2 ettari)	69
Venezia – Comune di Salzano – Loc. Sant'Elena di Robegano (delibera PCM del 24.03.2017)	12.440 m ²
Treviso – Località Sernaglia della Battaglia – Loc. Masarole (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
Grosseto – Comune di Isola del Giglio – Loc. le Porte (delibera PCM del 24.03.2017)	17.660 m ²
Chieti – Comune di Casalbordino – Loc. San Gregorio (delibera PCM del 24.03.2017)	9.000 m ²
Chieti – Comune di Lama dei Peligni – Loc. Cieco (delibera PCM del 11.01.2018)	6.342 m ²
Chieti – Comune di Celenza sul Trigno – Loc. Difesa (delibera PCM del 11.01.2018)	9.000 m ²
Chieti – Comune di Palena – Loc. Carrera (delibera PCM del 11.01.2018)	5.700 m ²
Chieti – Comune di Taranta Peligna – Loc. Vale dei Dieci – Colle di M. (delibera PCM del 11.01.2018)	1.600 m ²
L'Aquila – Comune di Pizzoli – Loc. Caprareccia (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
L'Aquila – Comune di Ortona dei Marsi – Loc. Fosso San Giorgio (delibera PCM del 11.01.2018)	2.600 m ²
L'Aquila – Comune di Castel di Sangro – Loc. Pera Papere – la Pratarà (delibera PCM del 11.01.2018)	2.000 m ²
Pescara – Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore – Loc. Il Fossato (delibera PCM del 11.01.2018)	11.200 m ²
Teramo – Comune di Bellante – Loc. S. Arcangelo (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
Vasto – Comune di Vasto – Loc. Lota (delibera PCM del 11.01.2018)	9.500 m ²
Roma – Comune di Riano – Loc. Piana Perina (delibera PCM del 24.03.2017)	1.690 m ²
Viterbo – Comune di Oriolo Romano – Loc. Ara San Baccano (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²
Frosinone – Comune Filetino – Loc. Cerreta (delibera PCM del 24.03.2017)	770 m ²
Frosinone – Comune Trevi nel Lazio – Loc. Carpineto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.250 m ²
Frosinone – Comune Trevi nel Lazio – Loc. Casette Caponi (delibera PCM del 24.03.2017)	1.100 m ²
Frosinone – Comune Monte S. Giovanni Campano – Loc. Monte castellone (delibera PCM del 24.03.2017)	4.460 m ²
Frosinone – Comune Patrica – Loc. Valesani (delibera PCM del 24.03.2017)	3.500 m ²
Frosinone – Comune Villa Latina – Loc. Camponi (delibera PCM del 11.01.2018)	2.400 m ²
Avellino – Comune di Rotondi – Loc. Cavone Santo Stefano (delibera PCM del 24.03.2017)	3.940 m ²
Avellino – Comune di Andretta – Loc. Frascineto (delibera PCM del 11.01.2018)	4.000 m ²
Benevento – Comune di Benevento – Loc. Ponte Valentino (delibera PCM del 24.03.2017)	17.430 m ²
Benevento – Comune di Castel Vetere in Valfortore – Loc. Lama Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	2.200 m ²
Benevento – Comune di Sant'Arcangelo Trimonte – Loc. Noceccia Pianella (delibera PCM del 24.03.2017)	6.000 m ²
Benevento – Comune di San Lupo – Loc. L. Defenzola (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
Benevento – Comune di Tocco Caudio – Loc. Paudane (delibera PCM del 24.03.2017)	7.400 m ²
Benevento – Comune di Pesco Sannita – Loc. Lame (delibera PCM del 24.03.2017)	1.900 m ²
Benevento – Comune di Cusano Mutri – Loc. Battielle (delibera PCM del 24.03.2017)	11.200 m ²



QUARTA PARTE

Segue:

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m ²
81 SITI DI DISCARICA	1.366.896 m² (circa 137 ha)
Benevento – Comune di Puglianello – Loc. Marrucaro (delibera PCM del 24.03.2017)	3.800 m ²
Benevento – Comune di Durazzano – Loc. F. delle Nevi (delibera PCM del 24.03.2017)	4.100 m ²
Benevento – Comune di Castel Pagano – Loc. Capo della Corte (delibera PCM del 11.01.2018)	3.770 m ²
Salerno – Comune di Sant'Arzenio – Loc. Difesa (delibera PCM del 24.03.2017)	5.750 m ²
Salerno – Comune di Pagani – Loc. Torretta (delibera PCM del 11.01.2018)	5.270 m ²
Bari – Comune di Binetto – Loc. Pezze di Campo (delibera PCM del 24.03.2017)	3.948 m ²
Bari – Comune di Sannicandro di Bari – Loc. Pezze Pescorosso (delibera PCM del 24.03.2017)	7.000 m ²
Bari – Comune di Santeramo in Colle – Loc. Montefreddo (delibera PCM del 24.03.2017)	7.800 m ²
Brindisi – Comune di San Pietro Vernotico – Loc. Marciaddare (delibera PCM del 24.03.2017)	13.135 m ²
Foggia – Comune di Ascoli Satriano – Loc. Mezzana la Terra (delibera PCM del 24.03.2017)	12.130 m ²
Catanzaro – Comune di Davoli – Loc. Vasi (delibera PCM del 24.03.2017)	6.500 m ²
Catanzaro – Comune di Badolato – Loc. San Marini (delibera PCM del 24.03.2017)	5.800 m ²
Catanzaro – Comune di Sellia – Loc. Torno-Bosco Malagrecia (delibera PCM del 24.03.2017)	960 m ²
Catanzaro – Comune di Martirano – Loc. Ponte del Soldato (delibera PCM del 24.03.2017)	600 m ²
Catanzaro – Comune di Petronà – Loc. Pantano Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	4.620 m ²
Catanzaro – Comune di Taverna – Loc. Torrazzo (delibera PCM del 24.03.2017)	2.160 m ²
Catanzaro – Comune di Magisano – Loc. Finolieri (delibera PCM del 24.03.2017)	980 m ²
Cosenza – Comune di Tortora – Loc. Sicilione (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²
Cosenza – Comune di Colosimi/Bianchi – Loc. Colle Franteantonio (delibera PCM del 11.01.2018)	3.200 m ²
Cosenza – Comune di Verbicaro – Loc. Acqua dei bagni (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
Cosenza – Comune di Sangineto – Loc. Timpa di Civita (delibera PCM del 24.03.2017)	5.450 m ²
Cosenza – Comune di Longobardi – Loc. Tremoli-Tosto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
Cosenza – Comune di Mormanno – Loc. Ombrelle (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
Cosenza – Comune di Amantea – Loc. Grassullo (delibera PCM del 24.03.2017)	19.000 m ²
Cosenza – Comune di Belmonte Calabro – Loc. Santa Caterina (delibera PCM del 24.03.2017)	3.400 m ²
Cosenza – Comune di Belmonte Calabro – Loc. Manche (delibera PCM del 24.03.2017)	775 m ²
Vibo Valentia – Comune di Aquaro – Loc. Carrà (delibera PCM del 11.01.2018)	830 m ²
Vibo Valentia – Comune di Arena – Loc. Lapparni (delibera PCM del 24.03.2017)	835 m ²
Vibo Valentia – Comune di Joppolo / Nicotera – Loc. Colantoni (delibera PCM del 24.03.2017)	7900 m ²
Vibo Valentia – Comune di San Calogero – Loc. Papaleo (delibera PCM del 24.03.2017)	2450 m ²
Vibo Valentia – Comune di Pizzo – Loc. Marinella (delibera PCM del 24.03.2017)	9000 m ²
Reggio Calabria – Comune di Reggio Calabria – Loc. Malderiti (delibera PCM del 11.01.2018)	5000 m ²



QUARTA PARTE

Segue:

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m ²
81 SITI DI DISCARICA	1.366.896 m² (circa 137 ha)
1) Agrigento – Comune di Cammarata – Loc. C.da San Martino (delibera PCM del 24.03.2017)	6500 m ²
2) Agrigento – Comune di Siculiana – Loc. C.da Scalilli (delibera PCM del 11.01.2018)	7600 m ²
4) Enne – Comune di Leonforte – Loc. Turminella (delibera PCM del 24.03.2017)	4000 m ²
5) Messina – Comune di San Filippo del Mela – Loc. C .da Sant'Agata (delibera PCM del 24.03.2017)	9600 m ²
6) Messina – Comune di Mistretta – Loc. C. da Murriceolo (delibera PCM del 11.01.2018)	8300 m ²
8) Palermo – Comune di Cerda – Loc. C.da Caccione (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
Siti tra i 20.000 m² e i 50.000 m² (siti tra 2 e 5 ettari)	5
Venezia – Comune di Mira – Loc. Via Teramo (delibera PCM del 24.03.2017)	45.000 m ²
Pescara – Comune di Penne – Loc. Colle freddo (delibera PCM del 11.01.2018)	33.700 m ²
Vasto – Comune di Vasto – Loc. Vallone Maltempo – Cantalupo (delibera PCM del 11.01.2018)	21.615 m ²
7) Palermo – Comune di Monreale – Loc. Zabbia (delibera PCM del 24.03.2017)	42.000 m ²
9) Siracusa – Comune di Augusta – Loc. Campo Sportivo Fontana (delibera PCM del 24.03.2017)	26.500 m ²
Siti tra 100.001 m² e 150.000 m² (tra 50 e 150 ettari)	4
Venezia – Comune di Venezia – Loc. Malcontena C (delibera PCM del 24.03.2017)	84.850 m ²
Venezia – Comune di Chioggia – Loc. Borgo S.Giovanni (delibera PCM del 24.03.2017)	54.900 m ²
Foggia – Comune di Lesina – Loc. Pontone Pontonicchio (delibera PCM del 24.03.2017)	70.086 m ²
Catania – Comune di Paternò – Loc. C.da Petulenti (delibera PCM del 24.03.2017)	55.000 m ²
Siti sopra i 150.000 m² (sopra 150 ettari)	3
Venezia – Comune di Venezia – Loc. Moranzani B (delibera PCM del 11.01.2018)	200.100 m ²
Venezia – Comune di Venezia – Loc. Area Miatello (delibera PCM del 24.03.2017)	177.500 m ²
1) Ascoli Piceno – Comune di Cammarata Ascoli Piceno (delibera PCM del 25.07.2019)	155.000 m ²

Come si può vedere dallo schema di suddivisione dei siti per dimensione, la missione è incentrata a risolvere il danno ambientale ed economico incentrato principalmente su siti di discarica molto piccoli (69 su 81 sotto i 20 ettari), tale agglomerazione dei siti ci permette per esempio di comprendere come in passato (nel corso dei decenni 70-80 del secolo scorso) i rifiuti solidi urbani venissero smaltiti, ma ci fornisce anche altri elementi valutativi: la tipologia di rifiuto su cui si incentra la missione (per la maggior parte dei casi RSU), i soggetti con cui interagire nel corso dei lavori (piccole realtà comunali), gli ambiti territoriali di lavoro (declivi, colline, zone vicine ai piccoli centri dove si smaltiva lo scarto della cittadinanza), insomma partendo anche solo da questa prima analisi è facile comprendere come vi siano già i **primi elementi per una strategia operativa finalizzata alla bonifica o messa in sicurezza dei territori**. Appare quindi chiaro che lo sforzo eseguito all'inizio per la determinazione del quadro complessivo, ci ha permesso di raffigurare lo **stato iniziale della missione ma anche gli obiettivi da raggiungere e la dimensione del "nemico" da battere**.

Non vi è stata solo una raccolta dei dati ma anche un'analisi specifica degli stessi, per esempio si è ovviamente pensato di catalogare le discariche suddividendole per tipologia di rifiuto, per dimensione del corpo rifiuto, per attuazione degli interventi, per condizione globale del procedimento, per soggetto e caratteristiche regionali, per caratteristiche naturali, per requisiti richiesti a norma di legge in relazione al trattamento del rifiuto, per dimensione di spesa dell'intervento e per finire per tipologia delle lavorazioni sul più ampio processo di bonifica.



QUARTA PARTE

SITI DI DISCARICA SUDDIVISI PER CLASSI DI SPESA PROGRAMMATA

OLTRE € 5.000.000	DA € 3.000.000 A € 5.000.000	DA € 1.000.000 A € 3.000.000	FINO A € 1.000.000
5 SITI	4 SITI	34 SITI	38 SITI
/	CALABRIA Pizzo (VV)	CALABRIA Verbicaro (CS) Tortora (CS) Petronà (CZ) Mormanno (CS) Magisano (CZ) Longobardi (CS) Joppolo (VV) Davoli (CZ) Badolato (CZ) Amantea (CS) Sanginetto (CS)	CALABRIA Arena (VV) Belmonte calabro località manche (CS) Belmonte calabro (CS) Martirano (CZ) San Calogero (VV) Sellia (CZ) Reggio C. Acquaro Colosimi Taverna (CZ)
ABRUZZO Vasto Vallone (CH)	/	ABRUZZO Casalbordino (CH)	ABRUZZO Taranta Peligna Ortona dei Marsi Palena Vasto Lota Vasto Vallone San Valentino Celenza Bellante Penne Lama P. Castel di Sangro Pizzoli
/	CAMPANIA	CAMPANIA Castelvetro di Valfortore (BN) Pesco Sannita (BN) Sant'Arsenio (SA) Pagani Castel Pagano Benevento Puglianello (BN) Sant'Arcangelo Trimonte (BN) Tocco Caudio (BN) San Lupo (BN) Andretta	CAMPANIA Cusano Mutri (BN) Durazzano (BN) Rotondi (AV)
/	/	LAZIO Monte San Giovanni Campano (FR) Filettino (FR) Villa Latina Trevi nel Lazio (FR)	LAZIO Oriolo Romano (VT) Riano (RM) Trevi nel Lazio – carpineto (FR) Patrica (FR)
/	PUGLIA Lesina (FG) San Pietro Vernotico (BR)	PUGLIA Ascoli Satriano (FG) Santeramo in Colle (BA) Binetto (BA) Sannicandro di Bari (BA)	PUGLIA /
SICILIA Augusta (SR)	SICILIA /	SICILIA Cammarata (AG) Paternò (CT) Siciliana Mistretta	SICILIA Cerde (PA) Leonforte (EN) Monreale (PA) San Filippo del Mela (ME)



QUARTA PARTE

Segue:

OLTRE € 5.000.000	DA € 3.000.000 A € 5.000.000	DA € 1.000.000 A € 3.000.000	FINO A € 1.000.000
5 SITI	4 SITI	34 SITI	38 SITI
VENETO Chioggia (VE) Salzano (VE) Moranzani B. (VE)	VENETO Marghera (area Miatello)	VENETO	VENETO Sernaglia della Battaglia (TV) Mira (VE)
		TOSCANA Isola del Giglio (GR)	
MARCHE SGL Carbon (AP)			



Nell'analisi dei contesti non si è tralasciato di delineare il "fattore umano", infatti i sopralluoghi per delimitare le aree e prenderne i riferimenti metrico geografici, ci hanno portato fin da subito presso le sedi dei comuni per acquisire le documentazioni, conoscere i soggetti di riferimento (sindaci, responsabili di settore, funzionari), stabilire contatti con i Dipartimenti di Regione al fine di capire le dinamiche attuative sui siti di discarica nonché i rapporti continui e proficui con le Agenzie Regionali di protezione ambientali (ARPA). Da ricordare che fin dal 2017, nella conoscenza degli iter procedurali delle operazioni e delle finalità di bonifica, si è insistito anche sulla dimensione "info-investigativa" sui fascicoli e sulle dinamiche della macchina pubblica.

I risultati dell'attività hanno consentito di tratteggiare la strategia da conseguire **attagliandola ai singoli casi** nonché, ad ampio respiro, **determinare la tattica globale di intervento** compensa ovviamente dell'attività info-investigativa che nasce proprio dallo sviluppo dell'analisi dei documenti e la ricostruzione dei processi di azione.

Alla luce delle **prima fase** di operazioni, sopralluoghi analisi documentale, sui siti e sul contesto nazionale e più particolareggiato regionale, si è venuto a **delineare un quadro, man mano sempre più completo ed caratteristico**, dei siti commissariati e delle andamenti soggiacenti alle operazioni di bonifica e agli iter procedurali avviati e ai relativi andamenti storici.



QUARTA PARTE

2. IL METODO: LE SCHEDE GEOGRAFICHE, FOSSIR ED OPERATIVE

Scaturiscono così da questa fase dettagliata ed analitica, le tabelle che sono corpo di basamento della *piramide di azione* che si è sviluppata nel corso dei mesi di operazione specialmente nella fase embrionale-iniziale, da tali dati abbiamo cercato di creare un metodo operativo “schematico” univoco per tutta la missione ma che fosse anche malleabile al singolo caso da “sistemare”.

Tale metodo che si basa su principi concreti e su elementi di valutazione precisi:

- Studio degli aspetti ambientali coinvolti (ogni azione di tutela ambientale generano un impatto).
- Valorizzazione delle risorse già disponibili (risorse umane, maestranze, disponibilità, sottoprodotti, materiali coinvolti, finanziamenti disponibili, ecc.).
- Sinergia con altri processi in atto o da attuare nel medesimo territorio (creazione di infrastrutture, di aree con specifica funzione, esigenze derivanti da altri obblighi cogenti).
- Valutazione e ponderazione della sostenibilità delle azioni (sociale, ambientale, economica).
- Valutazione tecnica e comparativa delle alternative.

Il metodo operativo ci ha permesso di sviluppare per ciascun sito di discarica (81) una serie di documenti (*schede geografiche, schede fossir o geolocalizzazione con perimetrazione del sito, le schede operative*) in continuo aggiornamento, che rappresentano la fotografia di ogni discarica e del lavoro svolto su di essa.

Tali documenti elaborati *ad hoc* da questa struttura commissariale, sono pubblicati sul sito istituzionale (www.commissariobonificadiscariche.governo.it) e consultabili da tutti i cittadini per avere sempre aggiornato lo stato dell'arte della missione e delle relative operazioni di bonifica nonché di riduzione della sanzione europea (ciascuna scheda è inserita ed è parte integrante in appendice a questa Relazione).

LA SCHEDA GEOGRAFICA – La scheda geografica contiene i dati geografici e ambientali del territorio: storia generale del comune e dell'inquadramento storico/politico/geologico nonché gli aspetti ambientali che caratterizzano l'area in cui insiste il sito di discarica. Sono inseriti anche appunti di carattere storico della zona o del comune in oggetto che possano essere rilevanti per le operazioni di bonifica o che meglio inquadrino l'ambito di riferimento al fine di uniformare le condotte e le scelte ponderandole alla situazione localizzata. Vengono enunciati i dati salienti sulla provincia, le coordinate, l'altitudine, la tipologia di superficie, la densità abitativa, la classificazione sismica, le eventuali aree naturali di rilievo limitrofe (quali parchi, aree protette, di rimboscamento, ecc.) e soprattutto la tipologia ambientale del territorio in cui insiste la discarica: parco, mare, montagna, area carsica, franosa, argillosa, ecc..



LA SCHEDA FOSSIR DI GEOLOCALIZZAZIONE – Mutuando il “fascicolo operativo siti smaltimento illecito rifiuti (f.o.s.s.i.r.)” redatto nel corso dei decenni dai Carabinieri Forestali (già dal Corpo Forestale dello Stato) si è sviluppata ed implementata, per ciascuna discarica, la scheda fossir che contiene dati salienti per l'identificazione del sito di riferimento oggetto di infrazione. Viene indicata la georeferenziazione della discarica, la localizzazione precisa e numerica dello stesso, l'ubicazione nel contesto nazionale e nella particella provinciale, nonché il numero della particella catastale e il numero di sopralluoghi eseguiti con le relative date. Per la precisione e la trasparenza dell'agire vengono enunciati anche la strada per raggiungere la discarica in modo da individuare il luogo e permettere, anche al singolo cittadino, di comprenderne il territorio e l'area di discarica e, nel caso, visionarla al fine anche di agevolare il controllo della stessa. Per completezza visiva è stata inserita anche la foto aerea dell'area con evidenziati i confini del sito abusivo o illecito e le relative aree limitrofe.





QUARTA PARTE

LA SCHEDA OPERATIVA – La scheda operativa è il vero *state of art* dell'intervento, rappresenta la cartina tornasole per identificare ciò che viene coordinato, deciso, svolto ed eseguito, in merito agli interventi e alle operazioni di bonifica sul singolo sito. Contiene il titolo dell'intervento, la tipologia discarica e rifiuti, i risultati attesi, le modalità previste per l'attivazione del cantiere, la fase di progettazione, i riferimenti dei responsabili del procedimento (RUP), il soggetto attuatore, gli eventuali supporti di figure esterne o tecniche da affiancare o in ausilio alla direzione di cantiere o agli attori pubblici coinvolti, il semestre di previsione di espunzione dalla procedura sanzionatoria o, nel caso il sito sia fuoriuscito dalla stessa, vengono citati gli estremi della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento infrazioni europee nonché vengono espone in virgolettato e riportate integralmente le parole della la decisione utilizzata dalla Comunità Europea – Commissione Ambiente per l'accettazione della richiesta di espunzione.

La scheda operativa contiene anche puntualmente, e viene aggiornata bisettimanalmente per ciascun sito, la cronistoria di tutte le attività eseguite per la discarica, quali: le decisioni intraprese o condivise, le riunioni, la redazione degli atti, gli incontri propedeutici, i sopralluoghi, le attività informative o tecnico-specialistiche, le eventuali comunicazioni di rilievo, gli iter burocratici in atto, le risoluzioni avviate, le proposte per l'espunzione, le completa dicitura delle risposta alla richiesta di fuoriuscita dall'infrazione europea redatta e rilasciata dalla Commissione Ambiente UE.

In annesso a questa **sesta parte della relazione semestrale** proponiamo, alla data del **02 giugno 2021**, le schede di valutazione degli interventi.

SCHEDA OPERATIVA	
Scheda operativa - Stato di avanzamento lavori (SAL) - 02/06/2021	
1. Denominazione intervento	Intervento di bonifica del sito
2. Tipologia discarica	Discarica di rifiuti edibili (RAE)
3. Risultati attesi	Realizzazione di opere di bonifica e ripristino ambientale del sito
4. Soggetti coinvolti	Ente di gestione del sito, Comune di Roma, Regione Lazio, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
5. Fase di progettazione	Progetto di bonifica
6. Soggetti incaricati	Ente di gestione del sito, Comune di Roma, Regione Lazio, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
7. Semestre di previsione di espunzione dalla procedura sanzionatoria o, nel caso il sito sia fuoriuscito dalla stessa, vengono citati gli estremi della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento infrazioni europee	Secondo semestre 2021
8. Supporti di figure esterne o tecniche da affiancare o in ausilio alla direzione di cantiere o agli attori pubblici coinvolti	Consulenza tecnica, Studio di architettura, Studio di ingegneria
9. Note	Il sito è stato dichiarato fuoriuscito dalla procedura sanzionatoria il 15/06/2020. La Commissione Ambiente UE ha accettato la richiesta di espunzione il 15/06/2020. La Commissione Ambiente UE ha accettato la richiesta di espunzione il 15/06/2020.
CRONISTORIA ATTIVITÀ	
Cronistoria delle attività svolte per la bonifica del sito. Le attività sono state svolte in modo puntuale e regolare, con il rispetto delle scadenze previste. Le attività svolte sono state: sopralluoghi, riunioni, redazione degli atti, incontri propedeutici, attività informative e tecnico-specialistiche, comunicazioni di rilievo, iter burocratici in atto, risoluzioni avviate, proposte per l'espunzione, completa dicitura delle risposte alla richiesta di fuoriuscita dall'infrazione europea.	



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE
(GENNAIO-GIUGNO 2021)

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

**SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:
TERRITORIALI - FOSSIR - OPERATIVE**

PAGINA BIANCA



APPENDICE

SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:

• TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE

SCHEDE SINGOLE DIVISE PER REGIONE

ELENCO 81 SITI

suddivisi per Regione:

➤ Veneto	n. 7
➤ Toscana	n. 1
➤ Abruzzo	n. 13
➤ Lazio	n. 8
➤ Campania	n. 14
➤ Calabria	n. 22
➤ Puglia	n. 6
➤ Sicilia	n. 9
➤ Marche	n. 1



PAGINA BIANCA



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE: • TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE



VENETO



REGIONE VENETO

Elenco 7 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- Venezia – Chioggia
- Venezia – Marghera Malcontenta C **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018**
- Venezia – Marghera Area Miatello
- Venezia – Mira
- Venezia – Moranzani B
- Venezia – Salzano **ESPUNTA – IX sem. 02 giugno 2019**
- Treviso – Sernaglia della Battaglia **ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017**



SCHEDA TERRITORIALE

CHIOGGIA (VE) Località Borgo San Giovanni Val da Rio



Chioggia
Comune, Italia



Chioggia (Civàsa /foza/ in veneto chioggento) è un comune italiano di 49.525 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Conosciuta anche come la Venezia in piccolo, è il settimo comune della regione Veneto per popolazione e il primo fra i comuni non capoluogo di provincia. Si trova ai margini meridionali della città metropolitana e della laguna veneta, con il mare Adriatico a est, il delta del Po a sud e le foci dell'Adige a nord. Dista 52 km da Venezia, 51 km da Rovigo, 42 km da Padova, 130 km da Verona, 85 km da Vicenza, 70 km da Treviso e 140 km da Belluno. La leggenda sulle origini di Chioggia si collega a quella di Enea, mitico eroe troiano, fuggito alla distruzione di Troia che navigò per il Mediterraneo per poi stanziarsi nel Latium. Con Enea partirono anche Amatore, Aquilio e Clodio che, a metà del viaggio, si separarono dal loro concittadino per dirigersi verso la laguna veneta fondando rispettivamente Padova, Aquilia e Clodia. A prova di questa mitica fondazione vi è il simbolo della città, un leone rampante rosso su argento, scelto da Clodio stesso in ricordo della sua città natale, ed il nome della città stessa.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°13'N 12°16'E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 187,03 km² **Area:** lagunare
Densità ab.: 263,49 ab./km² **Frazioni:** Cà Bianca, Cà Lino, La Pasqua, Cavana, Sottomarina, Valli, ardene **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso)
Aree Naturali limitrofe: Fiume Brenta, riserva naturale di Bosco Nordio.

Territorio: Il centro storico della città sorge all'estremità meridionale della laguna, su di un gruppo di isole divise da canali e collegate fra loro da ponti. Differentemente da Venezia, la gran parte dell'area è percorribile da automobili e mezzi pubblici. Con la vicina Sottomarina, situata nel tratto di terra che divide la laguna dal mare, e con le località di Borgo San Giovanni e Brondolo, forma un unico centro urbano grazie alla creazione dell'isola dell'Unione e del suo omonimo ponte che taglia la laguna del Lusenzò. Il resto del comune è localizzato nell'entroterra e va a comprendere le foci del Brenta e Adige, con numerosi altri fiumi minori e canali a Sud e il litorale interno lagunare fino alla Valle di Millecampio a Nord-Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Arma e Cavanella d'Adige, che fornisce un raro esempio di quella che era la macchia del litorale alto adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4426
Regione: Veneto **Provincia:** Venezia
Comune: Chioggia **Località:** Borgo San Giovanni Val da Rio
Coordinate UTM Est: 285646 **Coordinate UTM Nord:** 5009641,75 **T:** 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 08.09.2017 -

Come raggiungere CITTÀ DI CHIOGGIA - LOCALITÀ PORTO

SCHEDA OPERATIVA

Regione: **VENETO**
 Titolo intervento: **Comune di Chioggia (VE) località Borgo San Giovanni Esposizione prevista per giugno 2024**

1	TITOLO e tipologia discarica	Comune di Chioggia Discariche rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007/2013
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Borgo San Giovanni
5	Stato dell'intervento	-Approvazione progetto definitivo di Bonifica ->Esiguita Caratterizzazione ->Effettuata indagini ambientali
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso Gara per affidamento lavori di Bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica e realizzazione banchine del porto
8	Indicatori di realizzazione e risultato	bonifica
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione e progetto di bonifica approvati
11	Soggetto attuatore	AS_PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) Ditta e HERACOM
12	Responsabile del procedimento (RUP)	AS_PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) RUP Ing. Andrea Menin, DL Ing. Claudio Belforti.
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPRUNZIONE PREVISTA	XV semestrale - 02 giugno 2023
15	Importo di spesa programmato	€ 35.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 28.277.649,69
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	In sede di esecuzione della attività di bonifica iniziata nel mese di dicembre 2019 è stata riscontrata una percentuale cospicua di amianto nel sito che, necessariamente portato, nel mese di marzo 2020, a dare corso ad ulteriori attività di caratterizzazione del sito e di bonifica, ha comportato la localizzazione dei residui di amianto. Ciò è il rende necessario procedere alla sanificazione del sito in oggetto.
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità, annotazioni rilevanti, appunti info-investigativi, fattispecie di reato.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 07.06.2017 Venezia - Riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto, presenti Assessore Ambiente - Direttore Ambiente - rappresentanti regionali e Sindaco tra cui un rappresentante nella quale si è evidenziato che la gara è stata effettuata (paragrafo 6.1.1 del D.L. n. 103/2016).
- ✓ 18.07.2017 - squadrato sopralluoghi foto presso il sito e condotti da personale del NOE di Mestre (VE), (Tm. Col. Rapino e Mar.Mag. Pignoni).
- ✓ 08.09.2017: Squadra sopralluoghi: campagne fotografiche del sito e delle superfici confinanti; nonché effettuati rilievi della discarica al fine di definire il dossier informativo, analizzazioe ed approntato anche le tre cartografie alla zona di discarica oggetto di ingrandimento.
- ✓ 23.03.2018 Venezia - incontro Commissione con Direttore ASPO (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni inerenti** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminarie e l'analisi della fase di caratterizzazione in area e con il staff tecnico di Aspo Veneto.
- ✓ Aprile 2018 - confermo ASPO come soggetto attuatore; dopo introduzione con Ministero Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Sistema Nazionale di Chioggia - Direzione provinciale di Venezia, Direzione provinciale di Padova e Direzione provinciale di Treviso.
- ✓ Maggio 2018 - elaborati busto per aggiudicazione della realizzazione esecutiva del progetto di MISF. In corso la fase di 35 giorni per eventuale presentazione di ricorsi.
- ✓ 08.09.2018 - In occasione della preparazione della GmS STS ship to shore camp, realizzati nel porto di Chioggia della società Balducci spa, è avvenuto un incontro tra l'Ufficio del Commissario e il presidente ASPO con il presidente del Sistema portuale. In tale occasione è stata sollecitata ancora una volta la riproposta di gara per la realizzazione del porto di Chioggia, che è stata accolta dal presidente imperpetratore della Commissione di Chioggia. In seguito l'Ufficio del Commissario ha inviato una lettera con cui ha sollecitato il presidente imperpetratore del Sistema portuale di Chioggia a convocare la Commissione di Chioggia per la realizzazione del porto di Chioggia.
- ✓ 03.10.2018 Venezia - tavolo tecnico per approvazione, variati non conformati commesse ad aggiudicazione sito di Chioggia.
- ✓ 12.11.2018 comunicazione da parte di ASPO della efficacia dell'aggiudicazione del progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine A e B del terminal di Val da Rio.
- ✓ 07.12.2018 Venezia - Conferenza stampa relativa a stipula contratto con ATI aggiudicatario.
- ✓ 15.02.2019 Venezia - Pratiche di autorizzazione, compatibilità e coordinamento finalizzato alla consegna cantiere alla ditta aggiudicatario di esecuzione delle opere di bonifica.
- ✓ 17.01.2019 consegna cantiere all'ATI aggiudicatario.
- ✓ 21.01.2019 - Roma - Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in seguito con consegne visive; periodica, nelle aree capitate dalla procedura europea e ove già concluse i processi di bonifica, di quanto il cantiere di Chioggia.
- ✓ 04.09.2019 Venezia - inquadramento del cantiere di Chioggia con Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (ASPO) nonché Comune di Chioggia per la caratterizzazione del cantiere di Chioggia.
- ✓ 08.09.2019 Venezia - incontro con ASPO (azienda speciale) per il porto di Chioggia, in merito al cane delle, ipotetiche sopralluoghi variati di sistema. Vengono vagliate, discussi e nel caso sanzionati o approvati in parti autorizzate il variato oggetto di caratterizzazione delle opere di cantiere di Chioggia.
- ✓ 17.03.2019 Chioggia - Esame tecnico e verifica della Direzione Lavori (DL) e Determinazione delle singole e proporzionali fasi Di Collaudo del sito.
- ✓ 17.10.2019 Chioggia - Analisi in sito sul territorio per verifica oggettiva della topografia e delle case; di banchine contenenti il contenimento delle acque.
- ✓ 29.10.2019 Chioggia - Riunione di vertice (Commissione) e affari per convalidare la strategia operativa, al fine di verificare le attività di bonifica di Chioggia.
- ✓ 30.10.2019 Chioggia - attivazione del cantiere di Chioggia.
- ✓ 15.01.2020 Chioggia - sulle banchine A-B del terminal fluvio marittimo in Val da Rio di Chioggia, avvio verifica assenza origini fessile e informazioni documentali su eventuale zona di bombardamento.
- ✓ 11.01.2020 Roma - Videokonferenza con Hera Ambiente per definire le procedure di smaltimento dell'amianto al fine di avviare per le fasi della bonifica del progetto (importo lavori totali, pari ad 8 milioni) la zona del lavoro tecnico del cantiere di Chioggia.
- ✓ 15.01.2020 Chioggia - in sede di incontro tecnico, si è discusso dell'iter procedimentale del cantiere di Chioggia, in merito alla prosecuzione sulla base di indici tecnici di caratterizzazione, è suddiviso in due fasi:
 - o 1 fase: 280 trincee per strati di 2 metri / 20 trincee al GG/30 GG di lavoro per caratterizzare i lotti di amianto.
 - o 2 fase: 1900 Ton / GG - 46 Operatori in 2 turni da 8 h. - Topografia dedicata 90 x 50 m - 167 GG di cantiere.
- ✓ Si ripropone all'ipotesi di effettuare carteggi da 10 metri anche anticamera trincee per avere una visione più dettagliata e puntuale del sito (nel rispetto delle norme di sicurezza) e per consentire l'individuazione delle aree da sanificare.
- ✓ 05.02.2020 - Roma - Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Lazio, Veneto, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla 97.02.2020 Chioggia - si è discusso della possibilità di procedere alla caratterizzazione del cantiere di Chioggia, in merito alla sicurezza degli operatori di mitigare i presidi assicurati, in sede collegiale, in merito alle integrazioni al progetto al fine di aumentare la sicurezza degli operatori di mitigare i presidi assicurati di appalto.
- ✓ 19.02.2020 Aspo Invia e valida la trasmissione diagramma del flusso e linee guida per la gestione del materiale contenente amianto in rispetto alle note e osservazioni di ARPAV del 31.01.2020.
- ✓ 17.02.2020 - Chioggia, sospensione lavori del terminal fluvio marittimo in Val Duro di Chioggia, poiché non sostengono le condizioni di cantiere di Chioggia.
- ✓ 17.02.2020 - Chioggia, sospensione lavori del terminal fluvio marittimo in Val Duro di Chioggia, poiché non sostengono le condizioni di cantiere di Chioggia.
- ✓ 20.03.2020 L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (ASPS) visita la richiesta della società Ircambicche srl del cantiere di Chioggia.
- ✓ 17.02.2020 di sospendere le attività di scavi dell'emergenza covid-19 chiuse al DL la sospensione per motivi sanitari.
- ✓ 21.02.2020 Il DL e Coordinatore della sicurezza (Dot. Claudio Belforti) ed in relazione ai Decreti Governativi di contenimento dell'epidemia covid-19 dichiara, con effetti dal 23.02, la sospensione dei lavori di cantiere di Chioggia, in merito alla sicurezza degli operatori di mitigare i presidi assicurati.
- ✓ 24.02.2020 - Il Cantieri di Chioggia ha presentato al Comune di Chioggia i documenti necessari per la partecipazione al cantiere di Chioggia, ma rinvia la necessità di cominciare gli iter previsti di tutte le operazioni che possono essere svolte come previsto dalla normativa Governativa di riferimento.
- ✓ 02.04.2020 - Chioggia, avvio attività da parte della ditta STANTEC, in merito alla verifica d'isolate d'ambiente a seguito ritrovamento amianto.
- ✓ 04.04.2020 - Chioggia, avvio attività da parte della ditta STANTEC, in merito alla verifica d'isolate d'ambiente a seguito ritrovamento amianto.
- ✓ 07.04.2020 - Chioggia, avvio attività da parte della ditta STANTEC, in merito alla verifica d'isolate d'ambiente a seguito ritrovamento amianto.
- ✓ 21.04.2020 - Chioggia, avvio attività da parte della ditta STANTEC, in merito alla verifica d'isolate d'ambiente a seguito ritrovamento amianto.
- ✓ 21.04.2020 - Chioggia, avvio attività da parte della ditta STANTEC, in merito alla verifica d'isolate d'ambiente a seguito ritrovamento amianto.
- ✓ 15.04.2020 - Chioggia, in base alla valutazione dei rischi e in riferimento a PROTOCOLLO DI CHIoggia, con particolare attenzione alle procedure per il contenimento COVID-19 (in quanto caso del piano di sicurezza (PSC) di esecuzione dell'opera di bonifica del cantiere di Chioggia) si è discusso della possibilità di procedere alla caratterizzazione del cantiere di Chioggia, in merito alla sicurezza degli operatori di mitigare i presidi assicurati di chi sono avviate le procedure di aggiudicazione degli interventi di bonifica.
- ✓ 11.05.2020 - Chioggia. Si avvieranno per circa 1 mese (fine all'11 giugno) il mini-merglio anti-operare delle polveri (DITTA STANTEC srl).



SCHEDA TERRITORIALE

MIRA (VE)
Località Olmo



Mira

Comune italiano

Mira (Mira in veneto) è un comune italiano di 38.515 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Si tratta di un comune sperso in quanto sede comunale è la frazione Mira Taglio. Undicesimo comune veneto per numero di abitanti, sorge a ovest di Venezia con cui condivide la frazione Malcontenta. In base alla Legge Regionale n. 36 del 12/8/1993 il suo territorio rientra nell'area metropolitana di Venezia.

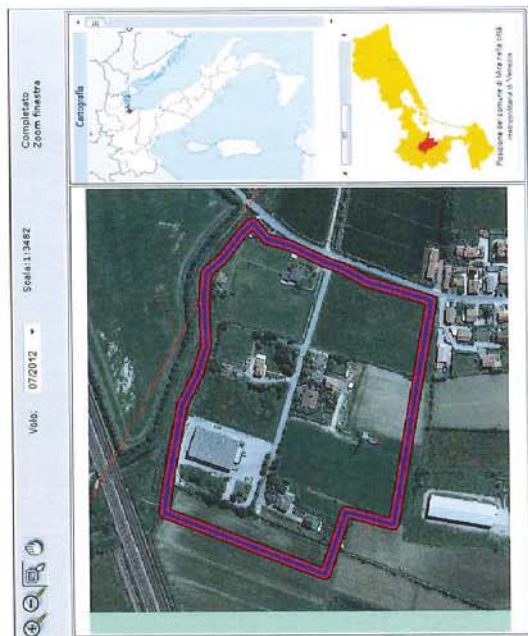
Provincia: Venezia
Coordinate: 45°26'15" N 12°07'E **Altitudine:** 5 m s.l.m. **Superficie:** 99,1 km2 **Area:** lagunare
Densità ab.: 388,9 ab./km2. **Frazioni:** Borbiago, Gambiarre, Marano, malcontenta, Mira ponte, Onago **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso)
Area Naturali limitrofe: Naviglio del Brenta e Laguna Venezia.

Territorio: L'area urbana, posta a metà strada tra Padova e Venezia, appartiene alla Riviera del Brenta che si estende lungo il Naviglio del Brenta, costeggiato dalla SR 11, sul quale si affacciano le Ville che i veneziani edificarono tra il Cinquecento e il Settecento. Famoso in particolare la villa palladiana "la Malcontenta" nell'omonima frazione e Villa Widmann Fossari e le Barchesse di villa Valmarana a Mira Porte. A sud-est, si estendono le barene, affacciate alla laguna di Venezia, un ambiente costituito da un insieme di isolotti collegati da canali, le quali costituiscono un terzo della superficie del comune. Il territorio comunale è solcato da numerosi corsi d'acqua, oltre al Naviglio, sia naturali che artificiali.

alla Valle di Millicampoli a Nord-Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Anna e Cavadella d'Alto, che fornisce un raro esempio di quella che era la macchia del litorale allo adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4710
Regione: VENETO
Comune: MIRA
Coordinate UTM Est: 277419
Provincia: VENEZIA
Località: VIA TERAMO
Coordinate UTM Nord: 5038913
T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: 07.09.2017

Come raggiungere il sito: VIA SPINEA OLMO, VIA TERAMO

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di MIRA (VE) – localita OLMO

Esposizione: prevista nel dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di MIRA (VE) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU) CIPE FSC 2007-2013 CUP: C63E930000100002
2	Copertura finanziaria	1.596.750,82 da: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 1.136.205,18 da: Fondi Regione Veneto
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica, e smaltimento dei rifiuti ed eventuale capping fisico
4	Localizzazione intervento	Coordinate UTM Est: 277419 Nord: 5038913 Località: OLMO; via spine angolo via olmo
5	Stato dell'intervento	* Approvazione progetto definitivo di MISF * Esiguita Caratterizzazione per MISF (è in corso integrazione della cartografia per la bonifica del sito al posto del capping fisico) * Esiguita verifica esplorativa per l'installazione del lapso della MISF/A
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Da effettuare Gara per affidamento lavori di bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Rimozione rifiuti e consolidamento dei valori sotto soglia
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento in atto
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune e Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPOSIZIONE PREVISTA	XIV Semestralità (dicembre 2021)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.596.750,82 da Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 € 1.136.205,18 da Fonte: Regione Veneto
15 bis	Importo di spesa rimmoluto	€ 2.732.956,00 da QTE preliminare
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, ANALISI o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni rilevanti sul sito (irregolarità amministrative riscontrate, anomalie significative, ipotesi di recupero rilevanti, ammissioni di carattere informale di rilievo)	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 07.06.2017 Venezia - riunione presso Assessment Ambiente Regione Veneto – incarico Assessore Ambiente - Direttore Ambiente - rappresentativo regionali e progetto definitivo approvato (2.900.000,00 € (fondi regionali) in attesa di gara di aggiudicazione)
- ✓ 07.09.2017 - Squadra sopralluoghi, eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi di discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate le apparenze anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità, intrinseci con il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Provinciale Carabinieri di Venezia.
- ✓ 20.02.2018 Venezia – attività di censimento con Regione e Comune al fine di individuare da una soluzione attuata e integrata per la regolarizzazione del sito, avvalendo le concrete iniziative denunciate (nauli e temporanee).
- ✓ 23.03.2018 Venezia – incontro Commissario con Direttore Arpa (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, ai e ipertizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della cartografia/azione in sinergia con Arpa Veneto.
- ✓ 25.04.2018 Venezia - Riunione Arpa e Commissario al fine di uniformare le attività e nel caso sigilare un protocollo d'intesa
- ✓ 18.07.2018 Venezia - Riunione Arpa e Commissario al fine di uniformare le attività e nel caso sigilare un protocollo d'intesa
- ✓ 09.10.2018 Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpa (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, ai e ipertizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della cartografia/azione in sinergia con Arpa Veneto.
- ✓ 09.10.2018 Venezia - incontro (maggi, Pagneto e Gen. Vedaldi) con Funzionari Regione Veneto, Arpa, e Provveditore COOP Veneto (Rao) in merito al sito di discarica per la bonifica del sito OLMO.
- ✓ 09.10.2019 Venezia - Riunione (Maggi, Pagneto) cadenzata operativa successiva con provvedimento per pubblicare del intervento al fine di verificare le fasi progettuali, verifica analitica e stesura delle fasi sequenziali ed operative di bonifica
- ✓ 19.11.2019 Venezia - Alleanza importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le prelieve operazioni di bonifica delle aree interessate e colpite dalla tarazione europea.
- ✓ 13.01.2020 Roma - Attualità ITR procedimentale dei documenti e progetti di MISF/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e regolarizzazione del sito.
- ✓ 07.02.2020 - Roma - Riunione operativa tecnica finalizzata per i siti Padigosi, Laviali, Voceci, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturali per i procedimenti attuati (da farsi) procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ 10.12.2020 - Videocall per definire termini (di azione) per lo smaltimento degli inquinanti.
- ✓ 18.12.2020 Videocall con RUP (ing. Sorrentino) per definire cosa eseguire in relazione ai fatti di bucaite. La tipologia di azione è eseguita con il sistema di trattamento delle acque reflue (TRAR) per la bonifica del sito.
- ✓ 18.12.2020 Venezia studio di fattibilità del sito, ai due imbarco, fino ad 8 metri di colpo del sito, al fine di comprendere se l'inquinamento si è dilatato oltre al terreno e è rimasto canalizzato in loco, nel frattempo e in corso l'attività infila delle zone e smaltire (nelle discariche previste da legge) il materiale inquinante anche alla luce della cubatura economica e della gestione delle nuove finalizzate stabilite da programmazione economica.
- ✓ 12.01.2021 Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le istituzioni appaltanti e contrattanti dei lavori di bonifica del sito in questione (presso la sala operativa di commissario insediato) - V punto di in - videocall con le sedi di discarica per il ricorso al sistema di trattamento delle acque reflue (TRAR) per la bonifica del sito OLMO.
- ✓ 21.01.2021 - Roma, Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITR procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviate e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salubrità ambientale.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività in essere la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la regolarizzazione del sito, ai due imbarco, fino ad 8 metri di colpo del sito, al fine di comprendere se l'inquinamento si è dilatato oltre al terreno e è rimasto canalizzato in loco, nel frattempo e in corso l'attività infila delle zone e smaltire (nelle discariche previste da legge) il materiale inquinante anche alla luce della cubatura economica e della gestione delle nuove finalizzate stabilite da programmazione economica.
- ✓ 18.03.2021 VENEZIA - stipula disciplinare per il contenimento rischio professionale per l'esecuzione di indagini concettive e ambientali in sito e successivo analisi dei campioni in laboratorio attività prodromiche alla bonifica delle aree di discarica. Affidatario "Sea-Service" € 30.753,00 gara affidata dal PPOO del intervento.
- ✓ 23.03.2021 MIRA – in sito sopralluogo preliminare per la verifica delle aree e l'analisi dei punti di carteggio ed ispezione dei luoghi da parte della SOG COOP SELC.
- ✓ 10.04.2021 si è verificato sopralluogo grazie ad un attento studio analitico e smontaggio dei terreni di bonifica lo svuotamento dei fatti fino a meno 9 metri sotto il livello del terreno (i fatti sono a livello di meno due metri), tale svuotamento è da studiare per comprendere quando sia avvertito e se sia diffuso o addirittura coinvolto nell'acquifero di zona.
- ✓ 10.04.2021 riunione di vertice (tecnica copertiva) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e attesi da disciplinare le imprese gli apparati burocratici amministrativi.
- ✓ 10.05.2021 riunione di vertice nella riunione con il commissario del commissario. I capi divisioni del commissario alle bonifiche, al fine di verificare lo stato delle attività in corso e le tempistiche di completamento degli interventi e dei lavori di bonifica, nonché l'esplicitazione materiale dei soggetti sul territorio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 156 del 2001, per la disciplina delle attività di discarica nonché dedicate le tracce uniformatrici allo scopo di avere cartari idonei e consistenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'inefficienza dei procedimenti. *Direttore di Istituto, suo direttore, magliano, Achille, colombo, Verlicchio, Imparato (NTP senatore – pm chierigi, Santandrea, Mira.*



SCHEDA TERRITORIALE

SALZANO (VE)
Località Sant'Elena



Salzano
Comune italiano



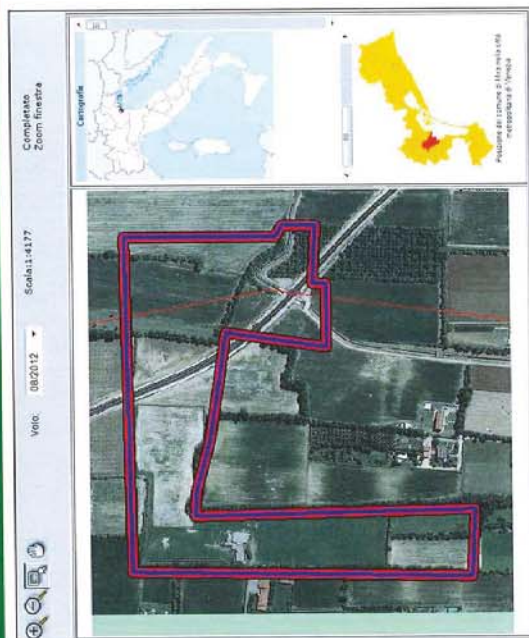
Mira (Mira in veneto) è un comune italiano di 38.515 abitanti della Salzano (Salzan/sal'san/ in veneto) è un comune italiano di 12.824 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Fa parte del comprensorio dei sette comuni del Miranese.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°32' N 12°07' E **Altitudine:** 10 m s.l.m. **Superficie:** 17,03 km² **Area:** lagunare
Densità ab.: 746,49 ab./km² **Frazioni:** Robegano **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso)
Aree Naturali limitrofe: Oasi naturale di Lycæna

Territorio: Il territorio era già abitato in epoca romana, come testimoniano i reperti, tuttavia le prime citazioni scritte di Robegano e Salzano sono del 1154 e del 1283 rispettivamente. Salzano è riconosciuto quale Comune termale grazie alla Fonte Primavera, dalla quale sgorga un'acqua oligominerale a 18,6 gradi. Oasi Naturale Lycæna x cave situate presso la località Villetta, negli ultimi decenni, non subendo interventi da parte dell'uomo, l'area ha potuto svilupparsi seguendo i dettami della natura stessa. Prende il nome da una particolare varietà di farfalla che vi risiede, è riconosciuta Zona a Protezione Speciale e Sito di Interesse Comunitario.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4713
Regione: VENETO **Provincia:** VENEZIA
Comune: SALZANO **Località:** S. ELENA DI ROBEGANO
Coordinate UTM Est: 276373,35 **Coordinate UTM Nord:** 5047747,54 **T:**33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: VIA DELLE RIMEMBRANZE, VIA S. ELENA VERSO MARTELLAGO, PRIMA STRADA A DX VICINO AL CIVICO 54



SCHEDA TERRITORIALE

SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV)
Località Masarole



Sernaglia della Battaglia
Comune: Abano



Sernaglia della Battaglia (Sernaja in veneto) è un comune italiano di 6202 abitanti della provincia di Treviso in Veneto.

Provincia: Treviso
Coordinate: 45°53' N 12°08' E **Altitudine:** 117 m s.l.m. **Popolazione:** 6.202 **Area:** collinare
Densità ab.: 307 **Frazioni:** Falze di Piave, Fontigo, Villanova sismica: zona 2 (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Piave e pianoro di Piave.

Territorio: L'appellativo "della Battaglia" fu aggiunta all'originale denominazione "Sernaglia" nel 1924, in riferimento agli eventi della Grande Guerra – cittadina medaglia d'oro al merito civile, con questa motivazione: "Ciudadina strategicamente importante lungo la linea del Piave, durante il primo conflitto mondiale, subì l'occupazione militare austro-ungarica e la totale distruzione dell'abitato. La popolazione, duramente colpita da fame e violenza, costretta allo sfollamento e all'abbandono di tutti i beni personali, seppe dimostrare una grande fama d'animo nel susseguire coloro che si trovavano in stato di bisogno. I sopravvissuti diedero prova di incrollabile volontà, ricorrendo agli aratri della guerra, con il ritorno nelle proprie terre e con l'inciso della difficile fase della ricostruzione. Ammirabile esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio". Il Quartier del Piave e il pianoro delimitato a sud dal fiume Piave e a nord dai rilievi collinari che caratterizzano l'alta Marca Trevigiana. Corrisponde all'antico Quartier di là del Piave, una delle otto suddivisioni che, sotto la Stenissima, componevano il territorio della podesteria di Treviso. I comuni compresi nel Quartier del Piave sono Pieve di Soligo, Refrontolo, Fara di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Vidor e Morago della Battaglia. Oltre al Piave si annoverano fra i fiumi principali il Soligo e il Lierza, alcune aree acquitrinose, che hanno in parte conservato l'antico assetto naturale, sono denominate palù e hanno rilevanza ambientale. La zona è nota per la produzione di vini rinomati a livello internazionale, come il Prosecco, il Raboso e il Refrontolo Passito.



SCHEDA FOSSIR

Voce: 072012 Scale: 1:6635 Completato Zoom finestra

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4742 **Provincia:** Treviso
Regione: VENETO **Località:** Masarole
Comune: Sernaglia **Coordinate:** 279479,19E 5083761,5 N 33T

Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito: SS 309 VIA CAL. MORTA NORD

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) – località Masirole

ESPUNTA: IV SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0003642 – p. 24/04/2017 del PCM – Dip.-Pol. Europee

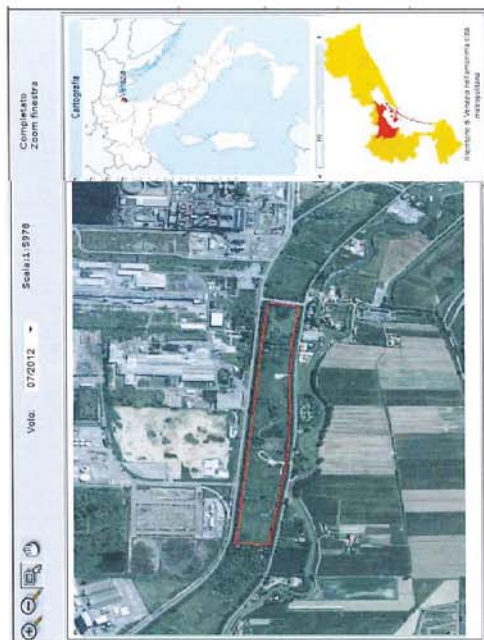
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2014-2020 € 1.400.000,00 Delibera Comunale n. 158 del 30.11.2016 bonifica
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Masirole
5	Stato dell'intervento	Messa in sicurezza permanente con copertura dei 21.000 m ²
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto ha definito nei suoi caratteri esecutivi la struttura e la morfologia della nuova copertura e ricostruito le caratteristiche di dettaglio e la morfologia del corpo rifiuti. I lavori mirano principalmente ad isolare i rifiuti ed evitare la infiltrazione delle acque nonché un monitoraggio periodico dei pozzi.
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Misp con capping
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
11	Supporto tecnico richiesto	Ditta ENA, PRICE di Bolzano
12	ESPUNZIONE	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
15	Importo di spesa programmato inizialmente	IV SEMESTRE 2017 – 02 dicembre 2016 € 1.400.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 998.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 871.189,00
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di qualificazione ambientale (caratterizzazione, affidamento, messa in sicurezza) e in fase dell'espansione della procedura del sito in assetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedure, anomalie significative, aspetti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **02.02.2017** Sernaglia (TV) - cominciano i lavori per l'esecuzione della ricostruzione definitiva (capping) per la messa in sicurezza permanente dell'ex discarica per rifiuti solidi urbani (denominata esse zero in comune di Sernaglia della Battaglia) la cui superficie è di 21.000 mq e consistente nell'estirpazione della vegetazione superficiale esistente, rimodellazione del fondo con nuove pendenze, canale ed ispezioni per la raccolta delle acque meteoriche, nuova recinzione dell'area, impermeabilizzazione definitiva e ricara di terreno vegetale con sistemazione a verde. Dalle analisi non risulta contaminazione. L'opera esecutiva è la ENA PRICE di Bolzano aggiudicandosi il progetto con un ribasso del 21% (costo totale di € 871.189,00 finanziato dalla Regione Veneto).
- ✓ **07.04.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente e Comune.
- ✓ **24.04.2017** con foglio numero DPE 0003642 -P-24-04-2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee comunica l'Espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto/Per quanto riguarda la discarica di Sernaglia della Battaglia-Masirole (Veneto), la documentazione d'appoggio (Delibera della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n. 158 del 30/11/2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricompattazione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rinvenuta alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonifica/ messa in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che la discarica italiana è stata messa in sicurezza.
- ✓ **24.03.2018** Sernaglia (TV) - su iniziativa congiunta del comune di Sernaglia e di Legambiente si è svolta la Fesca degli Alberi proprio nel sito "disinquinato e posto in condizioni di sicurezza" di Masirole. La giornata ha visto la piantumazione di circa 450 bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Masirole e la piantumazione di 300 alberi e arbusti tra carpini, cornioli e biancospini. Collaborazione, cura, salubrità del paesaggio sono i temi che hanno valorizzato la mattina. Il progetto di piantumazione che prevedeva la riqualificazione ambientale e paesaggistica per l'adeguamento dell'area di discarica al contesto circostante è stato studiato e realizzato dai ragazzi di IV classe dell'Istituto Superiore di Casagrande di Pieve di Soligo mentre gli studenti di II classe del Ceretti di Conegliano si sono occupati della collaborazione nella piantumazione effettiva, aiutando gli alunni delle scuole primarie.
- ✓ **30.09.2019** Sernaglia (TV) - Sopralluogo tecnico operativo al fine di visionare l'andamento del iter del processo di disinquinamento completato a febbraio 2018 - conitati e riunione con il sindaco protempore (Sen Sonia Fregolenti), con il sindaco attuale (Mirco Villanova) nonché con il RUP dell'intervento al fine di effettuare un sopralluogo in discarica e visionare gli atti del processo di bonifica
- ✓ **28.10.2019** - programmato, prodotto e avviato, su input del comune, il fascicolo amministrativo (per il tramite MATMM e MEP) per la richiesta di svincolo della somma accantonata dal Comune per l'estinzione della sanzione Europea. Avviato l'iter burocratico amministrativo/finanziario.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4723
Regione: VENETO **Provincia:** VENEZIA
Comune: VENEZIA **Località:** MORANZANI B
Coordinate UTM Est: 2838718 **Coordinate UTM Nord:** 5034399.35 **T:** 33

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito: DA MESTRE DIR. MALCONTENTA IN VIA FRATELLI BANDIERA QUINDI A
 DX VIA DELL'ELETTRONICA VIA DELLA GEOLOGIA



SCHEDA TERRITORIALE

VENEZIA (VE)
Località Moranzani B



Venezia
 Città in Italia

Venezia: abitanti, circa 400.000, in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico, in gran parte proveniente da fuori Italia. Il toponimo "Venezia" (e le sue antiche varianti: Venedia, Venesia, Venesia, Venesia, Vinetia) era utilizzato inizialmente per indicare tutta la terra delle popolazioni venete preromane.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°26' N 12°19' E. **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 415,9 km² **Area:** lagunare
Densità ab.: 628,59 ab./km² **Frazioni:** Mirano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpeneo, Marghera, Zelarino **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori), circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianure di marcia fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna è un ecosistema compreso dell'Unesco (Turstio) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allavamento ittico. Tipiche abitazioni della laguna sono tuttora i casoni, costruzioni in legno e canne di palude, utilizzati come rifugio per i pescatori che un tempo vivevano in queste zone. Alcune delle isole più piccole sono interamente artificiali, mentre gran parte delle aree attorno al porto di Marghera sono esito di massicce attività di bonifica. Sabbiose sono invece le grandi isole della striscia costiera (Lido, Pellestrina e Treport). Le isole rimanenti sono in pratica degli affioramenti più o meno consistenti e più o meno stabili denominate barene, motte o velme.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO
 Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MORANZANI B
 Espansione: prevista nel giugno 2022

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (ve) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località MORANZANI B
5	Stato dell'intervento	>Effettuare caratterizzazione >In fase di studio del progetto per regolarizzare le acque meteoriche
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	• Affidamento della Progettazione dell'intervento • Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.)
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.) DL -
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE PREVISTA inizialmente	XV Semestralità - giugno 2022
15	Importo di spesa programmato	(for Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq)
15 bis	Importo di spesa rimosulato	NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo
16	Importo di spesa finale	NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, anomalie significative, appunti info-investigativi di rilievo, fotografie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 24.04.2017 proposta in esportazione della procedura di infrazione da parte del MATTM, ma la Commissione LE ha rigettato la richiesta di infrazione. Per chiarire la situazione, il 12 settembre 2017, il Comitato di Venezia (Comitato di Venezia) ha emesso un documento giustificativo (discarta) della Giunta Regionale della Regione Veneto n. 5 del 16/11/2016 (verifica di messa in discarica - Morananzi B -), utilizzando come documento per i rifiuti speciali, è stato adottato un progetto di messa in sicurezza permanente che rappresenta lo studio di un progetto, più ampio denominato "Valdane Morananzi", "per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e stabilizzativa dell'area di Venezia - Malsomena-Morghera". La ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori (Moranzani B) ha completato i lavori nel giugno 2016, trascorrendo un "Certificato parziale di regolare esecuzione dei lavori" che attesta che l'area è completamente circondata dal diaphragma perimetrale. Tuttavia il verbale della Conferenza di Servizi del 16 novembre 2016 attesta che l'intervento di messa in sicurezza permanente non può essere completato con l'esecuzione di un capping a senso della presenza di linee elettriche nella discarica, di cui si prevede la rimozione senza però individuare una tempistica definita in proposito. Nell'area sono vigenti in corso attività di messa in sicurezza di emergenza con emungimento delle acque di falda contaminate che vengono avviate o smaltimento, in attesa dell'attivazione di una barriera idraulica interna al diaphragma.
- ✓ La certificazione presentata appare parzialmente in quanto il capping è un elemento essenziale per l'isolamento definitivo della fonte inquinante, cioè della messa in sicurezza permanente del sito. Inoltre, nella documentazione inviata dalle Autorità italiane viene menzionato il fatto che moranzani dati aggiornati sul completamento dei pozzi di emungimento che costituiscono la barriera idraulica interna al diaphragma, alla luce di quanto precede, l'intervento di messa in sicurezza è incompiuto, poiché mancano dati aggiornati sulla realizzazione della barriera idraulica e il piano di monitoraggio non è stato approvato. In merito a quanto sopra, la Commissione conclude che, poiché gli interventi di messa in sicurezza permanente sono stati completati, la discarica è in regola con la normativa in vigore.
- ✓ 22.11.2017 Roma - inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale
- ✓ 14.03.2018 Venezia - incontro con Sifa, Consorzio Acque Risorgive, Commissario Str. Acque per individuazione critica della regolamentazione temporanea delle acque, necessaria e propedeutica all'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza
- ✓ 23.03.2018 Venezia - incontro Commissario con Direttore ArpaV (Venezia) al fine di uniformare le condizioni e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto
- ✓ 07.06.2018 Venezia - indicazione tecniche date dal Consorzio Acque Risorgive per la risoluzione del problema tecnico della regolamentazione temporanea delle acque
- ✓ 19.09.2018 nota da parte di SIFA sistema integrato falda ambientale in cui viene comunicato quanto già realizzato (sanificazione perimetrale area con diaframma plastico in cemento e bentonite e messa in sicurezza d'emergenza delle acque di riporto) e viene proposto il completamento dell'intervento alla luce della difficoltà ad effettuare un capping, vista la presenza dei tralicci Terna
- ✓ 03.09.2018 incontro con responsabili SIFA per ricevere rassicurazioni finali e tempistica sulla bonifica
- ✓ 21.09.2018 mandato a cura di SIFA progetto definitivo esteso proposto da SIFA per bonifica
- ✓ 24.02.2019 Venezia - incontro per il progetto di messa in sicurezza e tempistiche operative
- ✓ 05.03.2019 Venezia - incontro presso Regione Veneto al fine di definire le strategie operative per la bonifica delle aree oggetto di infrazione
- ✓ 08.10.2019 Venezia - riunione per l'esame procedimentale degli interventi di risanamento
- ✓ 12.12.2019 Venezia - approvazione in conferenza dei servizi del progetto di MISF
- ✓ 13.12.2019 Venezia, conclusa proposta di variante redatta per campionamento e gestione operativa del primo lotto (interamento fossato trasversale) in avvio da parte del collegio dei responsabili SIFA
- ✓ 20.12.2019 - Venezia, Conferenza dei servizi per l'approvazione del nuovo progetto proposto da SIFA e la verifica procedurale della Morananzi B
- ✓ 18.05.2020 - Roma, Video call per discutere il progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica



SCHEDA TERRITORIALE

VENEZIA (VE) Località Malcontenta C



Venezia
Città in Italia



Venezia (AFI: /veˈnɛtʃja/; [veˈnɛ:ʃja]) è una città italiana di 261.401 abitanti, circa 400.000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. È il primo comune della regione per popolazione e undicesimo in Italia e primo in Veneto per superficie. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°26' N 12°19'E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 415,9 km². **Area:** lagunare
Densità ab.: 628,59 ab./km² **Frazioni:** Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpeneo, Marghera, Zelarino **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia o Laguna veneta (in dialetto veneziano Laguna de Venesia o Laguna veneta) è una laguna del Mar Adriatico settentrionale, lungo le coste centro-settentrionali e meridionali del Veneto. Occupa una superficie di circa 550 km² di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente coperto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianure di marcen fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO. La laguna è un ecosistema complesso definito (Tussoaps) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico, e più o meno stabili denominate barone, mette o veline.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 8051
Regione: Veneto **Provincia:** Venezia
Comune: Venezia **Località:** Malcontenta C
Coordinate UTM Est: 281490,91 **Coordinate UTM Nord:** 5035662,17
T. 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Abbandono e/o deposito incontrollato

Come raggiungere: dall'abitato posto in località malcontenta proseguire per 350 m in direzione nord da Via Malcontenta verso Via Lago di Garda, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: **VENETO**
 Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) - località MALCONTENTA C.
 ESPINTA : VII, SEMESTRE 2018 - con r.n. DPE 000501-P-26.10.2018 del PCM - Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (Ve) Discarica: rifiuti non pericolosi
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
4	Localizzazione intervento	Località MALCONTENTA C Coordinate UTM: E: 282887,18 N: 5034399,55
5	Stato dell'intervento	- Effettuato intervento di MISP - Approvazione del progetto definitivo di MISP - Eseguita Caratterizzazione e analisi di rischio
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	- disframmi plastici perimetrali, trincee drenanti e una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati MISP con capping
7	Risultati attesi	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	COLLAUDO LAVORI (EFFETTUATO) MONITORAGGIO
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento (MISP con capping)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	-
11	Soggetto attuatore	Syndial ENI
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	-----
14	Importo di spesa programmato inizialmente	Esputia VII semestralità - 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa rimodulato	(vedi Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq) progetto esecutivo)
15 bis		NDR: Impetto effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle variazioni in corso di spesa
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito. Irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fotografie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 07.06.2017 **Riunione presso Aulco Ambiente Venezia** presenti Assessore Ambiente - Direttore Ambiente - rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante della quale Syndial (EN) ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017.
- ✓ 18.07.2017 - squadra sopralluoghi - eseguiti rilievi tecnico-geografici del sito e ritraccio attività informativa con Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE)
- ✓ 23.02.2018 Venezia - incontro Comissario con Direttore ArpaV (Venezia) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni strategiche di monitoraggio e caratterizzazione del sito e ipotizzato di operare le indagini preliminari e i rilievi della fase di caratterizzazione in sinergia con il servizio sporcizia di Arpa Veneto.
- ✓ 27.02.2018 - squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ed esso al fine di redigere il relatório fascicolo informativo e Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Venezia) per le opportune attività di approvazione del progetto di MISP, e del Documento di Caratterizzazione.
- ✓ 12.04.2018 Venezia - sopralluoghi effettuati dall'ufficio del Comissario sul sito di cui discartata l'istituzione a personale ArpaV, e impresa di manutenzione del sito, di cui discartata la progettazione e l'affidamento.
- ✓ 17.06.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 21.06.2018 Roma - riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'instauramento da produrre.
- ✓ 29.06.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Direzione del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di registrazione del sito.
- ✓ 31.06.2018 Roma - Determina Commissariale n. 46 del 31.06.2018
- ✓ 31.06.2018 Roma - avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (Giugno 2018) Dipartimento per le Politiche Europee L'Espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "occorre in via prioritaria il completamento della procedura di infrazione del sito in oggetto, la cui individuazione è stata decisa in sede di Consiglio dei Ministri il 12.12.2013, in applicazione dell'articolo 258 del Trattato di Roma (Cromatura Marcegaglia come zona di accumulo di materiale) e risulta da lavorazione successiva alla documentazione d'appoggio (Determina del Comissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento della normativa vigente delle discariche abusive presente sul territorio nazionale in 46 del 31.05.2017 e 1 relativo allegato) stesso che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive indagini, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella matrice acqua e nella matrice terreno. In seguito ad interventi di pulizia in sicurezza di emergenza della discarica, è stato adoptato la messa in sicurezza permanente del sito. I lavori effettuati sono stati successivamente approvati dalla Commissione di infrazione (Decreto del 21/06/2018) e, a seguito di una istruttoria, la Commissione di infrazione ha autorizzato la prosecuzione dei lavori di infrazione del sito, con la supervisione delle attività di infrazione da parte del Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Nel momento che gli interventi esecutivi per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base della informazione fornita dalla Azienda italiana, concludono che questa è stata regolarizzata". Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalla Azienda italiana, l'iter della Commissione conclusivo che questa è stata regolarizzata. Tr. 000501-P-26.10.2018



SCHEDA TERRITORIALE

MARGHERA (VE)
Località Area Miatello



Marghera
Comune italiano

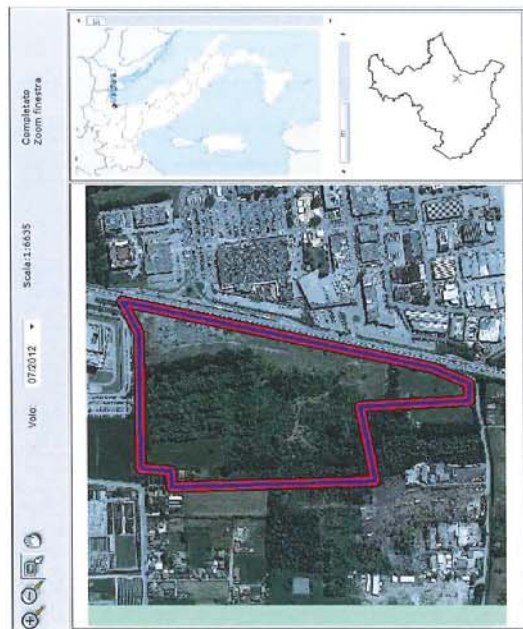
Marghera è una località del comune di Venezia. Situata in terraferma e in continuità con Mestre (dalla quale è separata dalla ferrovia Milano-Venezia), si articola in un quartiere residenziale e in un porto commerciale con annessa zona industriale, uno dei più importanti del genere in Italia. Con altri sobborghi vicini costituisce la municipalità di Marghera, istituita nel 2005 dall'ex quartiere 13 Marghera-Catene (a sua volta formato, fino al 1997, dai quartieri 17 Marghera-Catene e 18 Malcontenta). In tutti i documenti e cronache medioevali e anche nelle storie dei primi secoli dell'età moderna in cui si accennò all'antica Marghera si può notare che il nome originario era *Mergorzi*.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°28' N 12°13' E. **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Popolazione:** 28.622. **Area:** lagunare
Densità ab. / Frazioni: Catene, Villabona, Ca' Sabbioni, Ca' emiliani, Malcontenta sismica, zona 4 (rischio molto basso). **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: Prima della costruzione del Porto e del quartiere residenziale, la località era una zona periferia paludosa conosciuta come i Bottenghi. Le uniche sue strade erano via Chiene che proseguiva da via del Paroco a Chirignago, e via Bottengo che da via Catene si perdeva nella bacina. Dove oggi si trova via Fratelli Bandiera era invece un piccolo canale di scolo (di cui rimane traccia tra l'argine) che collegava il quartiere Bottenghi al mare. Nel 1850, in seguito al canale di scolo del fiume Brenta, la località di Marghera si unì a Venezia e degli altri centri sfociò a sud del Canal Grande. Subito dopo si era trasformando, sia nella zona industriale che nel quartiere urbano. La zona industriale sta guardando al futuro in un'ottica di uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e che al tempo stesso salvaguardi l'occupazione; in questa ottica è stato creato il VEIGA Science Technology Park, un parco scientifico-tecnologico che ospiterà molte nuove aziende. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo ponte stralato di Porto Marghera, che per l'insolita estetica curvilinea è stato definito come un simbolo della riqualificazione dell'area industriale. Il quartiere urbano si sta anch'esso evolvendo da periferia dormitorio di Venezia e Mestre in una realtà con una fisionomia propria, cercando di rispettare l'idea originaria che voleva fare di Marghera una "città giardino". A partire dal 1998, con il finanziamento della regione Veneto è nato il progetto SIMAGE per il monitoraggio della qualità dell'aria dell'area industriale di Marghera e la gestione delle emergenze di contaminazione chimica a seguito di incidenti industriali.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 77
Regione: VENETO **Provincia:** VENEZIA
Comune: VENEZIA **Località:** AREA MIATELLO
Coordinate UTM Est: 282025-07 **Coordinate UTM Nord:** 5038643.69 **T:** 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito: SS 309 VIA GIUSEPPE MARTI VIA BOTTENIGO

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di Venezia (VE) – località Marghera (Area Miatello)
Esposizione: PREVEISA nel giugno 2023

1	Titolo e tipologia di scarica	Comune di Venezia (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	piano operativo Ambiente - FSC 2014-20 € 17.350.000,00
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Marghera (Area Miatello)
5	Stato dell'intervento	Da Effettuare caratterizzazione ed indagine ambientale
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	di in corso la caratterizzazione al fine di procedere con la Messa in sicurezza per l'individuazione del sito A. separati e della gara per la progettazione e successivamente gara per l'esecuzione dei lavori
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Mise con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	- Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Rup DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	Importo di spesa programmato	XV SEMESTRALITÀ (Giugno 2022) € 17.350.000,00 > fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
15	Importo di spesa rimodulato	€ 17.350.000,00
16	Importo di spesa finale	Principali attività riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della Area Miatello, in merito il: - Accordo di programma con il Comune di Venezia, in merito al: - Procedimento amministrativo significativo, - Opposizioni, - Atti investigativi di rilievo, - Fonti per la ricerca e recupero delle informazioni.
17	Principali attività riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della Area Miatello, in merito il:	
18	Procedimento amministrativo significativo, Opposizioni, Atti investigativi di rilievo, Fonti per la ricerca e recupero delle informazioni.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 07.06.2017 Venezia - riunione presso Associazione Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente - Direttore Ambiente - rappresentanti regionali e Sindaco e suo rappresentante nella quale la società privata Syndel/ISS) ha comunicato il possibile termine di fine lavori per la bonifica.
- ✓ 18.07.2017 Venezia - incontro con il Sindaco e il Direttore Ambiente per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Incontro con il Sindaco e il Direttore Ambiente per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Incontro con il Sindaco e il Direttore Ambiente per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 23.03.2018 Venezia - incontro con Direttore Arpa (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la caratterizzazione tecnica del sito di Venezia (VE) e il potenziamento di opere di indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione tecnica del sito di Venezia (VE).
- ✓ 27.03.2018 e 28.03.2018 - squadra sopralluoghi, attività di documentazione amministrativa o contabile presso gli uffici del Dipartimento ArpaV (Veneto) al fine di redigere un'analisi informativa in esecutio sulle attività eseguite.
- ✓ 09.05.2018 Venezia - incontro con Provveditorato alle opere pubbliche per caratterizzare i lavori di Miatello. All'incontro erano presenti il Sindaco di Venezia, la provincia di Venezia e il Provveditorato alle opere pubbliche. In quell'occasione è stato concordato di avviare il procedimento di caratterizzazione del sito di Miatello. Incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 17.07.2018 lettera operativa di ArpaV - in richiesta all'Agenda di voler fornire ogni supporto utile ad eseguire tutti gli accertamenti necessari al tipo chimico fisico, in merito alle opere di bonifica, e se del caso di caratterizzazione del sito in oggetto. Nonché sviluppare un protocollo di lavoro da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti, la messa in sicurezza del sito di Venezia (VE).
- ✓ 27.09.2018 Venezia - incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 10.10.2018 Venezia - incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 14/11/2018 interpellato Comando delle Forze Operative e Sud del Circolo militare per elenco di attività abilitate a bonifica bellica.
- ✓ 03/12/2018 consegnate analisi temporali con venere sanificare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (VE)
- ✓ 04/12/2018 Venezia - incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 05.05.2019 Venezia - colloquio con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 07.10.2019 Venezia - incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 29.10.2019 Venezia - Riunione (Magg. Papotto) deliberata operativa - esecutio con provvedimento opera pubblica del territorio al fine di verificare le fasi progettuali, verifica e autorizzazione dell'iter procedimentale tecnico scientifico ed operativo.
- ✓ 09.11.2019 Venezia - incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 07.02.2020 - Roma - Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturali i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ 13.02.2020 Liquidazione incarico professionale concernente il servizio di predisposizione indagini preliminari sulla tipologia di inquinamento per la riqualificazione ed accettazione del superamento delle CSC non che predisposizione del piano di caratterizzazione alla luce delle operazioni di caratterizzazione in corso stimate la conclusione del procedimento di messa in sicurezza entro il giugno 2023.
- ✓ 15.12.2020 Miatello - Riunione operativa (Vedo call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MSP (Messa in sicurezza) del sito di Venezia (VE).
- ✓ 02.02.2021 riunione tecnica di vertice per partire con un'analisi dei siti veneti e delle peculiarità discariche della regione, analisi punto per punto. Per quanto attiene alle discariche ancora in infrazione (Rinigo, Mergogliero Miatello, Mira e Venezia Miravento II) il quadro normativo, i soggetti coinvolti, le impunture lavorative da eseguire e l'imparatura ambientale, naturale ed artificiale del panorama Veneto è stato concordato di avviare il procedimento di caratterizzazione del sito di Venezia (VE) e il potenziamento di opere di indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione tecnica del sito di Venezia (VE).
- ✓ 10.04.2021 aggiudicazione delle gare di caratterizzazione delle aree di bonifica da parte del provveditorato alle opere del territorio.
- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e ardui da distinguere le imprese gli apparati burocratici amministrativi.
- ✓ 16.06.2021 in vista la gara per l'affidamento del servizio di caratterizzazione delle aree da parte del POO del Veneto.
- ✓ 20.06.2021 Venezia - incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.
- ✓ 20.06.2021 Venezia - incontro con il Provveditorato alle opere pubbliche per discutere le attività di bonifica e la possibilità di realizzare il dossier informativo, analizzarlo ed espone anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità.



**SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:
• TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE**



TOSCANA



REGIONE TOSCANA

**Elenco 1 sito di discarica affidato al Commissario
(regolarizzato):**

➤ Grosseto - Isola del Giglio

ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017



SCHEDA TERRITORIALE

ISOLA DEL GIGLIO (GR) *Località Le Porte*



Isola del Giglio

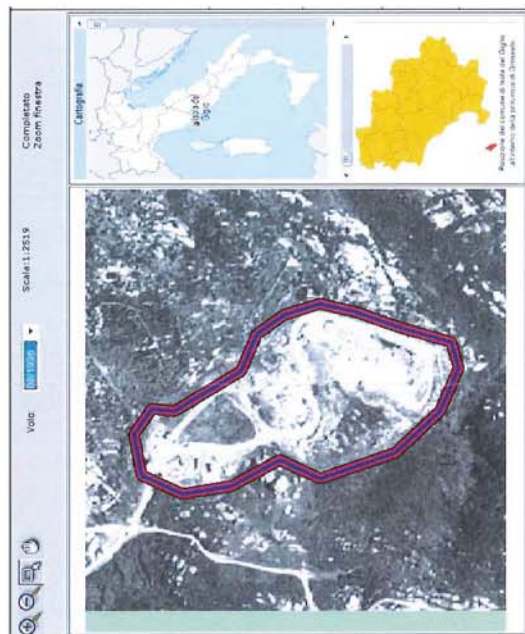
L'Isola del Giglio è un comune italiano a carattere sparso di 1.426 abitanti della provincia di Grosseto in Toscana. Prende il nome dall'omonima isola dell'Arcipelago Toscano e comprende anche l'Isola di Giannutri, situata alcuni chilometri a sudest. L'isola deve il suo nome, sin dall'Antichità classica, alla presenza di capre (aghias): Agylion (in greco Αγιάων) con la successiva trasformazione latina Iglitium che nel Medioevo diventò Gligio. Al Comune sono state attribuite le 4 Vele di Legambiente nella Guida Blu 2012.

Provincia: Grosseto
Coordinate: 42°21' N 10°54' E **Altitudine:** 405 m s.l.m. **Superficie:** 24,03 km²
Densità ab.: 59,49 ab./km² **Area:** costiera marina **Frazioni:** Giglio Campese, Giglio Castello, Giglio porto, Giannutri. **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto - basso)
Area Naturali limitrofe: Parco nazionale Arcipelago Toscano, alcuni isolotti di rilievo Le Scole, Isola della Cappa, Scoglio del Corvo, Faraglione, Secca di Mezzo Franco, nonché l'Isola di Giannutri.

Territorio: Il territorio comunale, che interessa l'Isola del Giglio propriamente detta, è quasi completamente collinare e la cima più alta, il Poggio della Paganà, raggiunge i 496 metri s.l.m. nella parte interna centrale dell'isola. La composizione geologica è prevalentemente granodiorica. Il perimetro costiero è di 27 km ed è in larga parte roccioso, tranne che in alcuni punti, dove si aprono le spiagge del Campese e altre spiagge minori situate sul versante orientale dell'isola (Arenella, Camelle e Caldane). L'Isola del Giglio è caratterizzata dal tipico clima mediterraneo, con una lunga stagione estiva moderatamente calda ma molto soleggiata, e da una breve stagione invernale caratterizzata da clima più umido e con alcune precipitazioni. Dal punto di vista termometrico, sono molto rari gli eccessi, sia nelle massime estive che nelle minime invernali, grazie all'azione mitigante del mare. Tuttavia, nelle aree collinari dell'entroterra insulare, l'altitudine può localmente attenuare anche sensibilmente alcune caratteristiche del clima mediterraneo. L'isola riveste un grande interesse per la pratica della subacquea, ed è ritenuta spesso come una delle più amate dai sub in Italia. È nota per via delle immersioni poco impegnative, ma soprattutto per le bellissime gorgonie rosse visibili oltre i 35 metri di profondità, accompagnate da una ricca fauna marina caratterizzata anche da marini, come le stelle marine della specie *Astrospartus mediterraneus*, dette stelle gorgone.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3712
Regione: TOSCANA **Provincia:** GROSSETO
Comune: ISOLA DEL GIGLIO **Località:** Le Porte - Isola del Giglio
Coordinate UTM Est: 10.905834 **Coordinate UTM Nord:** 42.352519
 Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento: /

Come raggiungere il sito: dalla piazza di Giglio casello (Piazza Giordano) prendere per il faro di Capel Rosso per circa 1 km e svoltare a sinistra seguendo la strada fino al cancello

NOTE: L'ex discarica comunale, ubicata in Località "Le Porte" a Giglio Castello, si sviluppa ad una quota di circa 400m s.m. e risulta inserita in una porzione di vallata visibile esclusivamente dalla viabilità secondaria. L'ex discarica è parzialmente visibile dai Poggi della Paganà e dal Poggio della Chiassa rispetto ai quali insiste in una zona pianimetricamente baricentrica. Tale situazione morfologica risulta vantaggiosa ai fini della visibilità della ex discarica che solo in pochi punti risulta percepibile e comunque mitigata dalla presenza della vegetazione.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: TOSCANA
 Titolo intervento: Isola del Giglio (Gr)
 ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con l.n. dpe 0009311 – P- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia di scarica	Isola del Giglio (GR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Toscana > Decreto n. 12019 del ottobre 2016 per € 470.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	località Le Porte coordinate UMTS EST: 40.909534 Nord: 42.52549
5	Stato dell'intervento	Lavori di MSP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (simboli della relazione tecnica)	isolamento con membrana geoadeguata (capping) del corpo rifiuti con copertura vegetale l'intera area della collina di discarica
7	Risultati attesi	Messa in sicurezza dell'area e assenza di indicatori critici di inquinamento - isolamento delle fonti inquinanti Gli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza consistono nell'isolamento del corpo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva, nella creazione di un sistema di drenaggio delle acque piovane di un versante di raccolta e di un sistema di controllo delle acque superficiali, nonché nella recinzione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque superficiali potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturali, come è stato dimostrato dalla analisi dei dati di monitoraggio che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione.
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Gara aperta per l'affidamento dei lavori di MSP (aprile 2016)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di misp > approvato e verificato Caratterizzazione ed analisi di rischio > approvato
11	Soggetto attuatore	Comune di Isola del Giglio Ditta Bondini srl (PG) http://www.bondini.it/lavori/lavori-di-messa-in-sicurezza-demerita-della-discarica-sita-in-localita-de-porte-le-porte-del-giglio
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico comunale
14	Esposizione	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 470.000,00 da fondi regionali
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.800.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 2.800.000,00
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 24.04.2017 – Proposta in espunzione dalla procedura di infrazione da parte del MATM ma rigettata dalla Commissione Le con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica dell'Isola del Giglio- Lisc. le parre l' Tuscana, dalla documentazione d'appoggio (determinazione del comune di ISOLA DEL GIGLIO n. 232 del 30/11/2016) risulta che il progetto di messa in sicurezza è stato approvato solo il 30 novembre 2016. Al momento dell'inizio della documentazione, gli interventi opportuni dunque essere in fase di progettazione e non di esecuzione. Inoltre, la relazione ARP47 allegata alla determinazione soprannominata riferisce degli esiti di un sopralluogo e delle attività analitiche svoltesi sul sito. Tale relazione menziona "una situazione di evidente abbandono dopo anche dalla presenza di lavori d'abbandono che hanno comportato una inadempienza dei rischi di inquinamento e di contaminazione degli stessi". Inoltre non sono stati rimosse le acque piovane dal sito, in quanto il corpo dei rifiuti è ancora in fase di copertura con la messa in sicurezza delle discarica, in una vasca chiusa che, se troppo ripiena, potrebbe causare il rischio di fuoriuscita delle acque piovane dal sito stesso. Infine, compunti analizzati dalla matrice acqua e del percolato, mostrano per le acque sotterranee in almeno un caso significativi superamenti dei limiti previsti dalla normativa italiana per manganese. In questo quadro, non è possibile ritenere che la discarica dell'Isola del Giglio sia stata messa in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque dovuta per sito.
- ✓ 06.05.2017 – Crocetto, riunione per programmare l'attività alla luce della probabile espunzione nella V semestralità del Consiglio dei Ministri con struttura di missione del Dipartimento politico Europeo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare ampieggiamento per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ 14.05.2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 05.09.2017 – l.n. DPE 0009311-05.09.2017 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'approvazione per le Politiche Europee l'espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione d'appoggio (DPE n. 12019 del 10.05.2017) completa la documentazione già inviata in precedenza con gli atti relativi al nuovo semestrale, a seguito della quale tale discarica era stata considerata non conforme in quanto gli interventi attuati risultavano essere allo stadio di progetto e non di esecuzione. Inoltre, ma un caso nelle acque sotterranee vi erano significativi superamenti dei limiti fissati dalla normativa italiana per i parametri di ferro e manganese e, in un altro, superamenti altrettanto significativi del parametro manganese. I documenti aggiornati trasmessi contengono un elenco degli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consistenti nell'isolamento del corpo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva, nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato munito di un versante di raccolta e di un sistema di controllo delle acque superficiali, nonché nella recinzione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturali, come confermato dal fatto che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione. Tale ipotesi è in attesa di essere verificata alla luce di analisi specifiche. Pertanto, la Commissione conclude che questa discarica è stata regolarizzata."

PAGINA BIANCA



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE: • TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE



ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Elenco 14 siti di discarica (di cui n. 13 regolarizzati)
divisi per provincia, affidati al Commissario:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| ➤ Chieti – Casalbordino | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Celenza sul Trigno | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Lama dei Peligni | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Palena | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Chieti – Taranta Peligna | ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Vasto discarica di Lota | ESPUNTA - X sem. 02 dic 2019 |
| ➤ L'Aquila – Castel di Sangro | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ L'Aquila – Ortona dei Marsi | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ L'Aquila – Pizzoli | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Pescara – Penne | |
| ➤ Pescara – San Valentino
in Abruzzo Citeriore | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Teramo – Bellante | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |



SCHEDA TERRITORIALE

CASALBORDINO (CH) *Località San Gregorio*



Villafonsina

Casalbordino

Casalbordino

Comune italiano

Casalbordino (*La Casale* o *La Casale in abruzzese*) è un comune italiano di 6.111 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°09' N 14°35' E **Altitudine:** 203 m s.l.m. **Superficie:** 46,03 km²

Densità ab.: 132,79 ab./km² **Frazioni:** Boragna, Casalbordino lido, corretto, cavvaluceio, iannace, fontanelle, Iconi, piane sabelli, piantonella, ripsi, santini, santo stefano, usco, verduga, vidorni, villa lanza, villa vecchia

Classificazione sismica: zona 3 (rischio basso)

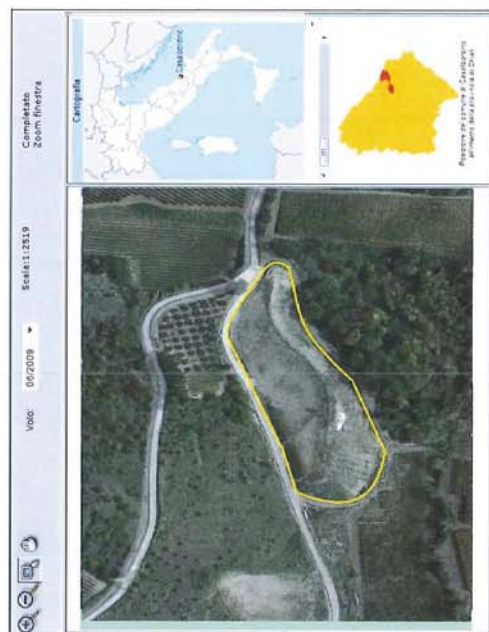
Aree Naturali limitrofe: Riserva Naturale Mairina di Punta d'Eree (o Punta Aderci)

Territorio: Si trova a circa 6 km dalla costa adriatica, su un colle delimitato dai fiumi Osento e Sincello.

Il lido di Casalbordino, attrezzata e frequentata località balneare con ampia spiaggia sabbiosa, dista 7,5 km dal capoluogo comunale e si estende lungo la suggestiva Costa dei Trabocchi, a brevissima distanza dalla spettacolare costa rocciosa della Riserva Naturale Marina di Punta d'Eree (o Punta Aderci), chiamata in zona "la piccola Normandia".



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4505
Regione: ABRUZZO
Comune: CASALBORDINO
Coordinate UTM Est: 464458.82
Coordinate UTM Nord: 4666153.27

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 16/08/2017

Come raggiungere il sito: dal campo sportivo in via San Sebastiano dirigersi in via Rossini, al bivio prendere la strada sterrata a sx, dopo una serie di curve al bivio girare a dx. Il sito è lungo la scarpata a sx.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
TITOLO intervento: Casalbardino (CH) – località San Gregorio
ESPUNTA: VII SEMESTRE 2018 - con l.n. DPE 000361 - P-26.10.2018 del PCM – Dip-Pol. Europee

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Casalbardino (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: € 996.116,00 (fondi da Legge 147/2013) MISP
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località San Gregorio
5	Stato dell'intervento	• Effettuata MISIP • Effettuata Analisi di rischio • Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>in via di sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regolarizzazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficienza degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo, eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfiti, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglie di contaminazione. Poiché alcuni parametri in eccedenza quali il magnesio e i solfiti, sono di potenziale origine minerale e trattano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica. Inoltre, il tipo di parametri monitorati in genere non sono collegati alla discarica. Inoltre, il tipo di parametri in via di sicurezza rispetto alle soglie fissate dalla legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza, non sia immediatamente ricollegibile alla presenza della discarica.</i>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Arch. Gianluca MAZZONI
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Esputa 1/II semestrale 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmata	
16	Importo di spesa finale	
17	Criticità riscontrate	
18	Altre informazioni informative: (trasparenza, antipolluzione di reato, annualizzati rilevanti)	

CRONISTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **27.07.2017** – Pescaia riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per verifica stato di avanzamento dei lavori, quasi conclusi, del sito.
- ✓ **17.11.2017** – Pescaia riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per acquisizione documentazione per la prossima emanazione del piano di gestione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmazione attività del sito.
- ✓ **16.08.2017** – Pescaia - sito di discarica - squadra appaltatori per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativa consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vico
- ✓ **18.12.2017** – Pescaia riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE).
- ✓ **22.02.2018** – Pescaia, incontro con D. De Santis, ingegnere per l'operazione dei siti abusivi dalla Regione Abruzzo.
- ✓ **04.04.2018** – Pescaia, incontro con Regione Abruzzo (dot. Orlando), Comune (Sfedco Marmuci e Responsabile Ufficio Tecnico Mazoni), ARTA (direttore Giovanni Marcinelli e Tecnico Tiziano Marcellini), Direttore dei Lavori Toso Giuseppe. Si è specificato come ogni componente del tavolo ritenga che l'intervento di MISIP, i cui lavori sono conclusi dall'agosto 2017, abbia avuto effetti molto positivi, infatti tutti i contaminanti ritenuti più a rischio per i cittadini sono stati portati al di sotto dei limiti consentiti, con un conseguente controllo sempre attuale e regolare più esaltativa è completa che descriva alcuni dettagli tecnici in modo da permettere ad Arta la validazione dei campionamenti effettuati.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incarico da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente per la validazione del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma – determina commissariale n. 40 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter burocratico al fine di poter in espansione il sito nella VII semestralità (luglio 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Itinerasi Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **03.07.2018** incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contratto di eviti infortunati, inquinazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei comesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accettazione ed iperazione delle dette opere.
- ✓ **29.10.2018** - In DPE 000361 - P-26 (12/2018), con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di attuazione del Piano di Gestione del sito, con l'incarico di redigere la documentazione per la valutazione della Commissione Europea. La documentazione deve essere presentata entro il 30/11/2018. La Commissione Europea, a sua volta, ha emanato una determina commissariale n. 40 del 21.10.2017 e i relativi allegati) atteso che, le analisi preliminari svolte sulle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40 del 21.10.2017 e i relativi allegati) atteso che, le analisi preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato la presenza di pericolosi sostanze inquinanti in concentrazioni al di sopra dei valori di riferimento, e in particolare di nichel, manganese e solfiti, con conseguente attivazione del sito di monitoraggio a lungo termine dell'efficienza del sistema di trattamento e di disinquinamento. Inoltre, il tipo di parametri monitorati in via di sicurezza rispetto alle soglie fissate dalla legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza, non sia immediatamente ricollegibile alla presenza della discarica.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE)

Località Fossato



San Valentino in Abruzzo Citeriore
Comune italiano

San Valentino in Abruzzo Citeriore è un comune italiano di 1.918 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Dopo la scomparsa del comune di Pino sulla Sponda del Lago Maggiore per fusione nel nuovo comune di Mascagno con Pino e Veduggia con il quale deteneva il primato, è il comune italiano dal nome più lungo, essendo composto da 30 caratteri esclusi i nomi ufficiali dei comuni bilingui e triflingui.

Provincia: Pescara

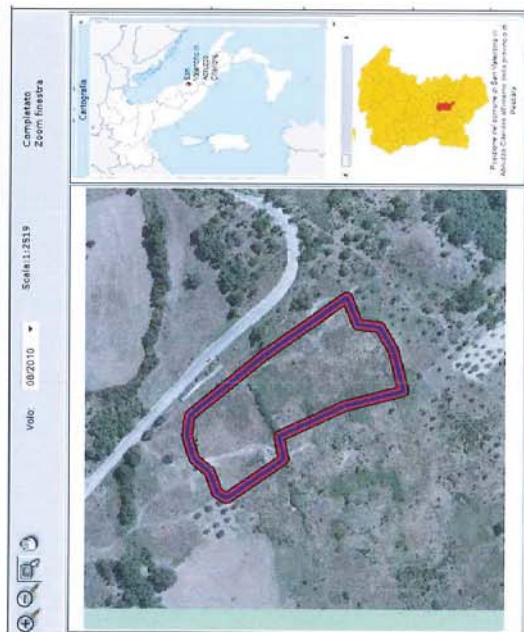
Coordinate: 42°14' N 13°59' E **Altitudine:** 450 m s.l.m. **Superficie:** 16,32 km²

Densità ab.: 116,50 ab./km² **Frazioni:** Olivuccia, San Giovanni, Solcimo, Trovigliano, Area: pedemontana. **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alto) **Aree Naturali limitrofe:** Monte Majella e comunità montana della Majella, Riserva Regionale Valle dell'Orta.

Territorio: Ubicato fra il fiume Aterno-Pescara ed il fiume Orta, si trova nel comprensorio pedemontano della Majella e del Morrone, che oscilla fra i 200 e i 650 m s.l.m., di cui fa parte l'omonima Comunità montana. La Città di San Valentino in A.C. si trova a 450 m s.l.m. in un punto particolarmente panoramico dove è possibile scorgere tutta la valle del fiume Pescara in direzione dell'Adriatico. Una parte del territorio comunale è compresa all'interno della Riserva regionale Valle dell'Orta.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4265

Regione: Abruzzo

Provincia: Pescara

Comune: San Valentino in Abruzzo Citeriore

Località: C.da Orta

Coordinate UTM Est: 41.464505

Coordinate UTM Nord: 4678029.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 02.03.2018

Come raggiungere il sito: Dalla loc. Piano D'orta di Bologniano si prende la strada a destra subito dopo il ponte sul Fiume Orta, si prosegue per S. Valentino per circa 1.5.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 19.04.2019 - (n. DPE: 000740 - P.- del 10.04.2019, con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'Esposizione della procedura di infrazione del Consiglio di Stato alla motivazione: "La documentazione di appoggio, determinata dal Commissione, venaudata per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 79 del 28.11.2018 e i relativi allegati) unica che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/06), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nichel e manganese e per gli idrocarburi. Poiché l'area risulta interessata da fenomeni frainosi, il rischio di fuoriuscita di percolato ha reso necessaria la progettazione di interventi di bonifica messa in sicurezza del sito. In particolare è stata evidenziata la necessità di controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di monitoraggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche. In risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata dai servizi della Commissione il 7 marzo 2019, le Autorità Italiane hanno spiegato in dettaglio lo stato di avanzamento delle attività di bonifica e di monitoraggio, e come viene assicurata la sicurezza del sito per quanto riguarda la presenza di contaminanti. I sopralluoghi riguardano i versanti e il margine superiore della discarica, dove sono stati individuati alcuni punti di fuoriuscita di percolato. Le attività di monitoraggio che nel maggio dello scorso anno risultano inferiori ai limiti consentiti è il tracciamento delle acque sotterranee. Le misure di sicurezza sono state messe in opera a livello superiore a quello consentito e il tracciamento delle acque sotterranee è stato effettuato a livello di legge. Poiché le autorità italiane hanno verificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e i parametri monitorati sono in regola o mostrano un trend in generale diminuzione, questi servizi ritengono che la discarica di cui trattasi non costituisca più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna sanatoria.
- ✓ 01.10.2019 invio mandato di pagamento per i servizi di bonifica della discarica
- ✓ 25.01.2020 Conclusione dei pagamenti della fase di bonifica: Euro 848 mila importo complessivo del progetto di cui pagati 85 mila.
- ✓ 27.04.2020 - San Valentino in Abruzzo Citeriore: Approvazione esecuzione dei lavori di fornitura e posa i opera di terreno vegetale, piantumazione alberi e redazione nuove analisi conte di monitoraggio prestabiliti.
- ✓



SCHEDA TERRITORIALE

VASTO (CH)
Località Vallone Maltempo



Vasto
Comune italiano



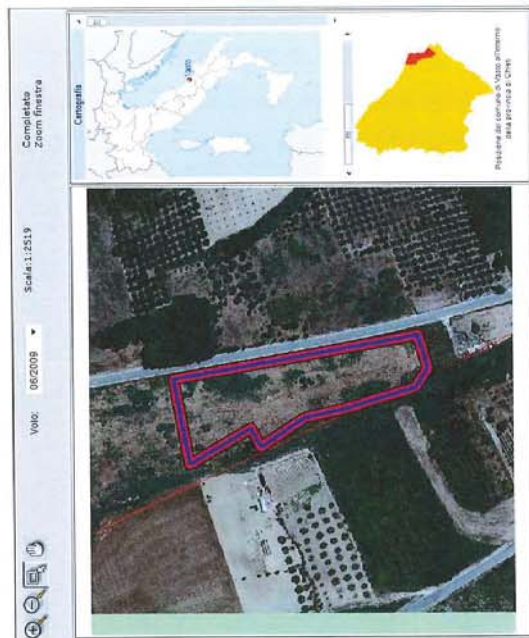
Vasto o il Vasto (Lù Uàste in dialetto abruzzese; Histonium in latino e Iorovtov, Histotion in greco antico) è un comune italiano di 41.409 abitanti[1] della provincia di Chieti in Abruzzo. È il 7° comune più popolato della regione ed il 2° della provincia, oltre che comune capofila della Costa dei Trabocchi e del comprensorio del Vastese. Ha origini molto antiche, risalenti al popolo dei Frentani, che nel XII secolo a.C. fondarono Histonium, importante borgo marinaro e porto dell'Adriatico che mantenne inalterato tra alti e bassi nei secoli il potere marittimo.

Provincia: Chieti
Coordinate: 42°06' 41" N 14°42' 29" E **Altitudine:** 144 m s.l.m. **Superficie:** 71,03 km2
Densità ab.: 581,79 ab./km2 **Frazioni:** Difenza, incoronata, Lebbia, Vasto Marina, Zimarmò, Punta Penna, Pozziello, area collinare **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso) **Arce Naturali**
limittro: Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderci.

Territorio: Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbardino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Pollini e Montedorsario ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,35 km² è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m s.l.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere di un belvedere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha ottenuto nel 2017 la 19ª Bandiera Blu d'Europa, di cui quindici consecutive), con la presenza di 320.000 visitatori circa ogni estate. Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente statua de "La Bagnante" (chiamata anche "Sironetta" dai vastesi), composto da dune di sabbia soffici e cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campeggi e locali.
Riserva naturale Punta Aderci - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccoglie (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderci e Mottagrossa.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4503
Regione: ABRUZZO **Provincia:** CHIETI
Comune: VASTO **Località:** Vallone Maltempo
Coordinate UTM Est: 473801.1 **Coordinate UTM Nord:** 4660994.23 **T:** 33

Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: 01.03.2018 -

Come raggiungere dall'incrocio con semaforo in località Casello dirigendosi verso Montedorsario
percorrendo un tratto di circa 450 m. Il sito è a bordo strada sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**
 Titolo intervento: **Vasto (CH) – località Vallone Maltempo**
 Espunzione: **Giugno 2022**

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Vasto (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superfice in m2: XXXXX
2	Copertura finanziaria	€ 3.266.880,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località VALLONE MALTEMPO
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione ma lavori sospesi
6	Descrizione dell'intervento (fonti della relazione tecnica)	Dopo l'approvazione del progetto iniziale i lavori sono stati in parte effettuati ma poi sospesi in quanto ritenuti inadeguati
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento)	☐ Affidamento della progettazione dell'intervento
10	Procedura di affidamento	☐ Affidamento dell'esecuzione intervento
11	Responsabile per l'avvio dell'affidamento	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUZIONE PRESUNTA	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
15	Importo di spesa programmato inizialmente	semestralità – Giugno 2022
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) al fine dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti amministrativi o di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inasima nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche all'area del Monte dei Paschi di Siena (MPS) le risorse finanziarie per la gestione del sito.
- ✓ 06.12.2017 – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'AREA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce della assegnazione degli indicatori.
- ✓ 18.12.2017 – riunione operativa presso la sede della Regione dell'AREA (PI) per acquisizione documentazione per effettuazione del sopralluogo.
- ✓ 01.03.2018 – squadre sopralluogo per rilievi fotografici del sito e delle zone limitrofe al fine di addegnare un fascicolo informativo. Prati comuni con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto. Recupero documentazione amministrativa presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
- ✓ 22.03.2018 – Pecora, incontro con Direttore Area (Abruzzo) al fine di avviare azioni urgenti per l'espunzione dei siti ibridati dalla discarica.
- ✓ 10.05.2018 – informazione e fare un punto di situazione chiaro e concreto sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 10.05.2018 – verifica della stabilità statica delle strutture realizzate sul sito. Presenti: Rag. Inca, Gravelli, Resp. Tecnico di Vasto (Manciantini). Si sono raccolti elementi di valutazione per capire se procedere con Atze con mutamento del Vallone oppure attendere definitivamente per realizzare la MISF. Dal sopralluogo sembra consigliabile effettuare l'imbottimento della parte mancante del vallone atzeco il possibile danno ambientale e che attesi questa opera è utile anche per la successiva MISF. Attendiamo valutazione dallo studio di fattibilità.
- ✓ 12.06.2018 – Pecora in sede Regione Abruzzo, riunione con Comune, CNR e Regione per risoluzione pratica alle attività, inasima durante il sopralluogo, alla luce delle proposte progettuali redatte in collaborazione con i tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si è concordato con i tecnici CNR di ottenere uno studio di fattibilità, entro il 10 luglio, sulla possibilità di imbottimento del corpo liquido.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prof. Roberto Chiari al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi maltoni, inasima della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché attività di monitoraggio.
- ✓ 26.10.2018 Pecora in sede Regione, incontro con tecnici comunali di Vasto per sito Vallone Maltempo, congiuntamente con funzionari Regione Abruzzo e ricercatori CNR-IRISA. Sono stati illustrati gli studi condotti dal CNR sul stato sito e presi accordi con comunali per il proseguo amministrativo del sito.
- ✓ 26.11.2018 riunione a Vasto per analisi riserve espresse dalla ditta e approfondimenti in merito alla prosecuzione dell'iter amministrativo e del RUP.
- ✓ 10.04.2019 – Pecora, incontro con il Prof. Roberto Chiari al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi maltoni, inasima della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché attività di monitoraggio.
- ✓ 16.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica amministrativa.
- ✓ 26.07.2019 Sede riunione verifica attività amministrativa con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 02.09.2019 – Roma. Riunione programmata con società SOGESID al fine di effettuare il piano di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società.
- ✓ 16.09.19 – Roma. Riunione SOGESID, Riunione periodica (BIBETTI, MANALI) con la riunione appaltatore di SOGESID - Roma, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività di bonifica e messa in sicurezza del sito di discarica, in particolare INVITI E SOPRALLOGGHI DITTE PER GARANTIRE PROGETTAZIONE.
- ✓ 30.09.2019 – Roma, riunione programmata per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, sopralluoghi obbligatori da parte ditte per verifica "in situ" al fine di effettuare proposte di progettazione entro il 10 ottobre.
- ✓ 14.10.2019 – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio attività di assegnazione delle integrazioni alla MISF.
- ✓ 15.11.2019 – Roma, riunione con SOGESID per verificare l'attività operativa pratica e iter amministrativi delle pratiche di messa in sicurezza del sito di discarica. Approvato in sede sollecitare il capitale di costituzione del corpo rifilare.
- ✓ 03.12.2019 – Vasto, riunione maltempo, invito tecnico per verifica attività progettuali alla luce dell'invio di rilievi (strumenti onestegonali).
- ✓ 11.12.2019 – Roma. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ 17.12.2019 – Sopralluogo Area Abruzzo e Carabinieri Forestali del luogo per verifica liquami (fonticcioli dal corpo discarica).
- ✓ 19.12.2019 – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ 16.01.2020 – I risultati e gli esiti dei prelievi eseguiti da Area Abruzzo "hanno escluso che tralci di pericoloso proveniente dalla discarica. Si riconferma ad acque meteoriche unicamente a decomposizione di materiale vegetale".
- ✓ 21.01.2020 – Roma. Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltatrice. Sollecitazione contatto per attività di caratterizzazione del sito da parte della ditta aggiudicatrice (INGE e ANALYSIS). Alzate autorizzazioni per l'accesso al sito con da aprire la fase di caratterizzazione. Successivamente si avvia la fase di progetto di bonifica.
- ✓ 26.03.2020 – Vasto, riunione operativa con SOGESID per verificare l'attività operativa pratica e iter amministrativi delle pratiche di messa in sicurezza del sito di discarica. Approvato in sede sollecitare il capitale di costituzione del corpo rifilare.
- ✓ 16.04.2020 – Roma, riunione operativa con SOGESID per verificare l'attività operativa pratica e iter amministrativi delle pratiche di messa in sicurezza del sito di discarica. Approvato in sede sollecitare il capitale di costituzione del corpo rifilare.
- ✓ 30.03.2020 – Vasto. L'impreca è ferma a causa dell'emergenza sanitaria in corso, pertanto il RUP potrà vedere a comunicare l'avvio delle indagini e riferisce che è già in corso la produzione dei documenti per la gara inerente la progettazione della MISF.
- ✓ 03.04.2020 – Vasto. Stop alle attività di cantiere da parte della ditta INGE SRL a causa delle misure di contenimento dell'epidemia COVID-19.
- ✓ 08.04.2020 – Roma, da parte del Commissario, Pecora e Manali, in merito al versamento, fermo delle attività che dovrà essere rispettato l'ultimazione ai fini del rispetto dei decreti governativi di contenimento dell'epidemia COVID-19.
- ✓ 10.04.2020 – Vasto, nel rispetto delle procedure previste per il contenimento delle epidemie COVID-19, si sollecitano gli enti nel proseguo delle attività consentite dai decreti governativi.
- ✓ 06.05.2020 – Vasto, il geologo Scialano ha un insieme alla ditta INGE ad avviare le attività di indagini e apertura del cantiere.
- ✓ 22.05.2020 – Roma, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espunzione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Disimpegno) per i siti già espunti, verifica delle attività assegnate e se è necessaria di "chiusure", miglioramento o monitoraggio.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 25.05.2020 - Visto, verifica geomorfologica al fine di analizzare la sede dei rifiuti e la possibilità di ampliare il muro tombolico e la delle opere di bonifica.
- ✓ 11.06.2020 - Ricominciato il lavoro di "valorizzare" le attività e gli atti burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ 07.07.2020 Vasto - al fine di evitare previsto parere di merito da parte di LTA sulle riserve della ditta appaltante, sono state inviate all'ing. Pasquarillo i documenti di contabilità sullo stato finale delle lavorazioni.
- ✓ 05.08.2020 - Roma, incontro in sede con L.A.N.B.I. (Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica) al fine di verificare la possibilità di unire le attività per la bonifica dei siti.
- ✓ 20.09.2020 studio di fattibilità del progetto e verifica dei pareri commerciali. Nazioni appaltanti di carattere nazionale e compagnie soggette a svolgere in maniera comprensiva l'intero progetto al fine di accelerare le tempistiche e portare a compimento la bonifica dei siti.
- ✓ 22.11.2020 - studio preliminare del progetto e revisione a cura dei tecnici specializzati dell'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Napoli.
- ✓ 18.12.2020 incontro con tecnici locali in videoconferenza con soggetti al fine di distribuire lo sforzo congiunto verso un progetto di bonifica da avviare nel 2021.
- ✓ 19.03.2021 parere favorevole espresso Dall' autorità Di Bacino Dell' Appennino centrale in merito all'indirizzo di progettazione avviato dalla struttura commissariale.
- ✓ 30.03.2021 multa omnia al ripristino della viabilità e del piano viabile e relative pertinenze da parte della Provincia di Chieti, parere chiesto per l'attuazione delle fasi di cantiere sul sito.
- ✓ 19.04.2021 riunione di verifica tecnica con i siti al fine di verificare la scelta in essere e verificare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti.
- ✓ 23.04.2021 in sito, sopralluogo tecnico del gen. Vadda e della troupe RA24 per la verifica e analisi geomorfologica del sito.
- ✓ 12.07.2021 Roma - Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholders e dai time limit alla luce dei cronogrammi attuativi redatti dal commissario.



SCHEDA TERRITORIALE

VASTO (CH)
Località Lota



Vasto

Comune italiano



Vasto o il Vasto (Lù Liàste in dialetto abruzzese, Histonium in latino e Itrórov, Histonion in greco antico) è un comune italiano di 41.409 abitanti[1] della provincia di Chieti in Abruzzo. È il 7° comune più popolato della regione ed il 2° della provincia, oltre che comune capofila della Costa dei Trabocchi e del comprensorio del Vastese. Ha origini molto antiche, risalenti al popolo dei Frentani, che nel XII secolo a.C. fondarono Histonium, importante borgo marinaro e porto dell'Adriatico che mantenne inalterato tra alti e bassi nei secoli il potere marittimo.

Provincia: Chieti

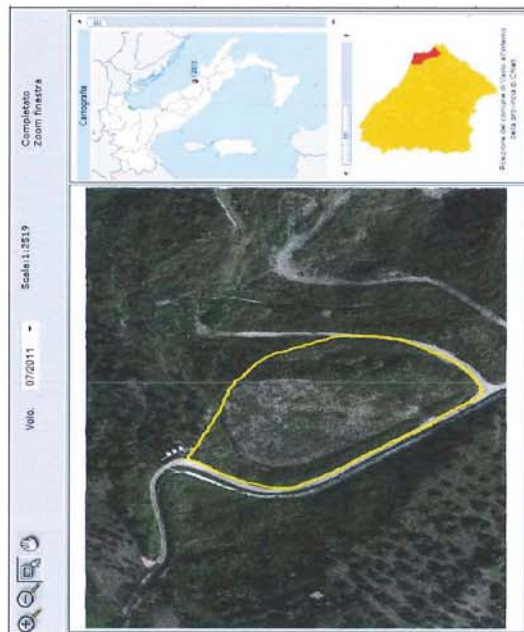
Coordinate: 42°06' 41" N 14°42'29"E **Altitudine:** 144 m s.l.m. **Superficie:** 71,03 km2

Densità ab.: 581,79 ab./km2 **Frazioni:** Drièntza, incoronata, Lebbi, Vasto Marina, Zimmarino, Punta Penna, Pozziello. **area:** collinare **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderci.

Territorio: Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Pollutri e Montecosaro ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,33 km² è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m s.l.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere di un belvedere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha ottenuto nel 2017 la 19ª Bandiera Blu d'Europa, di cui quindici consecutive), con la presenza di 320.000 visitatori circa ogni estate. Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente sialua de "La Bagnante" (chiamata anche "Streneta" dai vastesi), composto da dune di sabbia soffici e cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campeggi e locali naturali. Riserva naturale Punta Aderci - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccoglie (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderci e Mottagrossa.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4614
Regione: Abruzzo
Comune: Vasto
Coordinate UTM Est: 14,704842
Coordinate UTM Nord: 42,096761
Provincia: Chieti
Località: Lota

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 01.03.2018 -

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Vasto Procedi in direzione sud da Via S. Michele verso Vicolo dei Pisciari per circa 280 m, Costantina ss. Via Luigi Cadone per circa 1,0 km e svolta a sinistra, prendere SP18 (indicazioni per Palmoli/Bari/S. Salvo) per circa 100 m, poi svolta a sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
 Titolo intervento: Vasto (CH) – località Lota
 ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia d'intervento	Vasto (CH) Discharge: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 597.600,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Lota
5	Stato dell'intervento	>Caratterizzazione ultimata >Lavori di MISF ultimati <small>avvio in sicurezza del sito, completato in una serie di interventi descritti in dettaglio e in allegato alla relazione tecnica. Il sito è stato bonificato e la gestione delle acque sotterranee è stata assicurata. Gli interventi di merito in oggetto hanno prodotto risultati positivi, confermando il fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, metalloidi e pesticidi, non sono in grado di interferire con i processi di depurazione delle acque sotterranee. Per quanto riguarda il corpo del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza, gli indicatori di inquinamento sono rimasti inferiori ai valori ammessi nelle campagne di monitoraggio. Peraltro, l'andamento abbassato dei valori misurati nelle campagne di monitoraggio fa pensare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. Il tutto porta a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio e a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio. Peraltro, l'andamento abbassato dei valori misurati nelle campagne di monitoraggio fa pensare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. Il tutto porta a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio e a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio.</small>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	Bonifica ed isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – Ing. Francesca GIZARELLI
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Esputa VII semestrale 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (correzione, bonifica o messa in sicurezza) al fine dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARPA, Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione delle discariche da bonificare.
- ✓ 16.12.2017 Pescara – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARPA (PE) per acquisizione documentazione.
- ✓ 01.03.2018 – invio dossier sopralluoghi per redigere fascicolo fotografico, esecutorio documentazione amministrativo-contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché, con atto Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto.
- ✓ 22.03.2018 – Pescaia, incontro con Direttore Atza (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 04.04.2018 – Pescaia, incontro con Regione Abruzzo (dot. Orlando), Comune (RUP Gizzarelli Francesca), ARPA distretto di San Salvo (dirigente Giovanna Mancinelli e Tecnico Tiziano Marcelli) il Comune sta sistemando l'accesso in alcuni specifici punti della ex discarica, per renderlo nuovamente carrabile, ed effettuare ulteriori campionamenti (standardizzato per il 19 aprile) volti a verificare che non vi sia alcun superamento di concentrazione soglia di contaminazione o di rischio.
- ✓ 05.04.2018 sopralluogo visivo del sito – realizzata buona recinzione e robusto cancello. Vasta l'igiene presente e pronta ad essere collegata alla vasca 2 (progetto da rendere operativo a breve termine).
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di infrazione.
- ✓ 18.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma - determina commissariale n.39 del 31.05.2018.
- ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 29.10.2018 – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Espunzione per le Politiche Europee l'Espunzione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione del sito del 31.05.2018 e relativi allegati) indica che, in merito alle attività di bonifica, il sito è stato bonificato e la gestione delle acque sotterranee per i parametri manganese, nitriti, nichel, solfati, boro, idrocarburi e ione ammonio. Di conseguenza, le Attività compatenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e compresi, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermando il fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, metalloidi e pesticidi, non sono in grado di interferire con i processi di depurazione delle acque sotterranee. Per quanto riguarda il corpo del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza, gli indicatori di inquinamento sono rimasti inferiori ai valori ammessi nelle campagne di monitoraggio. Peraltro, l'andamento abbassato dei valori misurati nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. Il tutto porta a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio e a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio. Peraltro, l'andamento abbassato dei valori misurati nelle campagne di monitoraggio fa pensare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. Il tutto porta a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio e a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio. Peraltro, l'andamento abbassato dei valori misurati nelle campagne di monitoraggio fa pensare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. Il tutto porta a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio e a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio." Peraltro, l'andamento abbassato dei valori misurati nelle campagne di monitoraggio fa pensare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. Il tutto porta a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio e a rimpianimenti delle concentrazioni di nichel nei pozzi di monitoraggio.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN VALENTINO IN PENNE (PE)
Località Colle Freddo



Penne

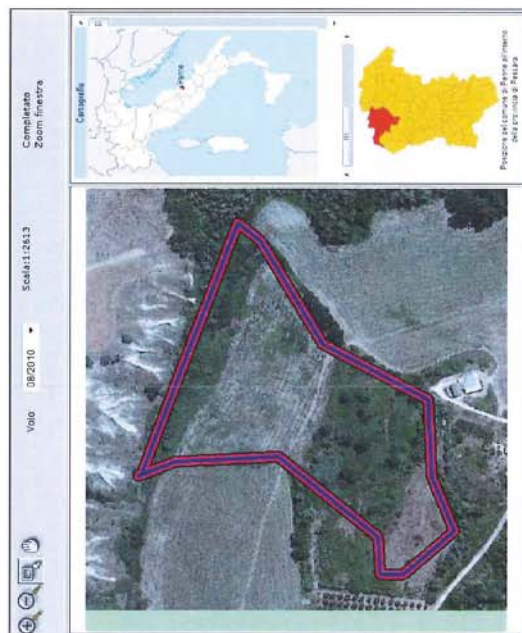
Penne (Penne in dialetto locale) è un comune italiano di 14.166 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Dal 2012 la città di Penne è stata ammessa nei club dei Borghi più belli d'Italia. Città pre-romana, Penne sorge in una zona la cui frequentazione da parte dell'uomo risale almeno al Neolitico Medio; fu antica capitale della popolazione italica dei Vestini, e nota ai romani come Pinna Vestinorum.

Provincia: Pescara **Coordinate:** 42°27'N 13°55'E **Altitudine:** 438 m s.l.m. **Superficie:** 91,20 km² **Densità ab.:** 155,16 ab./km² **Frazioni:** Barricelle, Casale, Collanto, Colle Scilla, Colle Maggio, Colle Formica, Colletrotta, Paggiari, Roccalimadamò, Teto, Villa Degna. **Area:** submontana **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** Valli del Fiume Tivo e Fino, Monti della Laga, Comunità montana Vestina.

Territorio: Penne è uno dei centri più importanti dell'Area Vestina situato ad uguale distanza tra il mare Adriatico ed il Gran Sasso d'Italia; si presenta come la naturale porta di accesso al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga attraverso la Riserva Naturale "Lago di Penne". La cittadina è inoltre il centro principale della Comunità montana Vestina di cui ha ospitato la sede per molti anni. Cittadina dell'Abruzzo adriatico, Penne sorge in posizione collinare fra le valli dei fiumi Tivo e Fino. Il suo territorio si estende su una superficie di 91,20 km, che lo rendono il tredicesimo comune abruzzese per estensione territoriale[6]. Essa dista da Pescara 31 km, da Chieti 35 km e da Teramo 67 km. Per quanto riguarda i comuni limitrofi dista da Loreto Aprutino 7 km, Collecervino 9 km, Picciano 12 km, Montestivao 23 km, Cappelle sul Tivo 17 km, Elice 16 km, Farnòia 14 km, Montebello di Bertona 12 km, Pianella 18 km, Cepagatti 24 km, Città Sant'Angelo 25 km, Atri 30 km. Il clima di Penne beneficia degli influssi di origine marina (distanza dal mare Adriatico di circa 20 km), ma al contempo risente dell'influenza del Gran Sasso d'Italia.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione del sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4289 **Provincia:** PESCARA
Regione: ABRUZZO **Località:** Colle Freddo
Comune: PENNE **Coordinate UTM Nord:** 4702914,41
Coordinate UTM Est: 413096,96

Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito
Come raggiungere il Da Penne: si prende la strada per Teramo, dopo Km 4 si gira a destra, si prosegue per m.1001, infine a sinistra per Km 2,5



SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
TITOLO INTERVENTO: Penne (PE) – località Colle Freddo
Intervento: nell'ottava semestralità di infrazione del dicembre 2018 con l.n. DPE 0000740 - P. del 19.04.2019

1	Titolo e tipologia discarica	Penne (PE) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.701.000,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Colle Freddo
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Contraddittorio con Arta (effettuato in data 30/11/2017) Effettuata MISP Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	(In interventi di nuova insediatura hanno prevalso i rischi sanitari, conformati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che le maggiori percentuali dei contaminanti sono attribuibili al sito dalla parte di comunicazione / inquinamento del sito di valle rispetto alla Regione Abruzzo, sono attribuibili a cause naturali, che sono riconducibili alla remediazione chimica di sostanze prodotte dal sito. I bassi parametri presenti in corrispondenza rispetto alle soglie di comunicazione di rischio, di cui risulta risulta discarica nel periodo tra il 2017 e il 2018, hanno comportato l'effettuazione nel luglio 2018 dei dati relativi rispetto al lavoro di legge.
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Monitoraggio con verifica trend in decrescita per i contaminanti
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento Inver/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – Ing. Piero Antonacci
13	Suppono tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PRESUNTA inizialmente	VIII semestralità - Dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato	
15	Importo di spesa rimodulato	bis
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: (procedimenti amministrativi o di programmazione, autorizzazioni, significativi, dipendenze, altri, ecc.); (risultati di attività, dinamiche di reato accertate).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- 22.11.2017 Roma – iscrizione nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state determinate le modalità di attuazione del Piano di bonifica per il sito discarica sul territorio nazionale.
- 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direzione dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività del 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ultimi siti.
- 22.03.2018 Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare. È emerso che il tubo della vasca di porcellino ha subito una frattura, per cui il porcellino stesso pare essere fuoriuscito.
- 12.04.2018 sito – sopralluogo, unitamente a personale ARTA, tecnico-operativo per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fini della bonifica.
- 06.04.2018 Squadra sopralluoghi, per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativo-contabile presso l'Ufficio tecnico Comunale nonché, contatti e Sopralluogo in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri competenti per territorio.
- 06.04.2018 sopralluogo, per verificare l'attuazione dell'incarico di caratterizzazione da parte del RUP per effettuare sposamento piazzamenti, così come richiesto da Arta e requisiti di sopralluogo.
- 16.04.2018: Autorizzazione concessa da parte dell'ufficio del Commissario, avvalendosi delle somme ricomprese nel quadro economico di pertinenza alla voce "economiche".
- 19.04.2018 Sopralluogo sul sito della discarica unitamente ad ARTA (Abruzzo), riunione esplorativa/informativa con i referenti del Comune (RUP e DL), nonché ditte, al fine di realizzare le condizioni in cui dare l'avvio alle fasi operative/esecutive. Si è stabilito di effettuare ulteriori a.2 piazzamenti esplorativi sulla falda entro il 20 maggio.
- 16.05.2018 Pescara – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- 18.05.2018 affidati alla ditta DECO spa i lavori di caratterizzazione ulteriori 2 piazzamenti.
- 31.05.2018 sopralluogo, per verificare l'attuazione dell'incarico di caratterizzazione da parte del RUP per effettuare sposamento piazzamenti, così come richiesto da Arta e requisiti di sopralluogo.
- 10.07.2018 Roma – riunione esplorativa in Arta e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità VIII semestralità - dicembre 2018)
- 18.07.2018 Pescara – riunione presso sede ARTA in cui si prende atto dei lavori di MISP ultimi e collaudati da parte del Comune. Fissata nella data del 24.07.2018 il prossimo campionamento sui 2 piazzamenti, recentemente installati al fuori del perimetro di ex discarica e a valle della stessa, volti a verificare gli effetti dell'intervento di MISP. Chiesti i tempi e le modalità delle previste liquidazioni finanziarie da parte della Regione nei confronti del Comune.
- 12.09.2018 contatti con il RUP del Comune affinché invii all'Ufficio del Commissario i risultati analitici degli ultimi campionamenti effettuati sui piazzamenti e con Arta affinché assuri celerità nell'eseguire la validazione dei dati analitici citati (fascio un sito sopralluogo di Mangano, comunque trend in decrescita rispetto ai precedenti prelievi e forse entro i fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- 02.10.2018 Roma – riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- 08.10.2018 – contatti con il RUP per predisposizione documentazione utile alla richiesta di Espunzione dalla procedura di infrazione.
- 17.10.2018 – incontro presso sede Arta Chieti tra personale Arta, Comune di Penne e geologo (tecnico) incaricato dal Comune per effettuare valutazioni tecniche in merito alle risultanze dei campionamenti effettuati sugli ultimi due piazzamenti.
- 22.10.2018 Roma – riunione presso la sede del Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la scurea del fascicolo di espunzione del sito.
- 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incarico da fornire alla Commissione UE.
- 29.10.2018 – sopralluogo presso sito di ex discarica di Penne con personale Arta, Comune, ditte, Ufficio del Commissario Sturadimano.
- 20.11.2018 Roma – riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti da produrre per la scurea del dossier di regolarizzazione del sito.
- 28.11.2018 Roma sede del Commissario al fine di visionare il dossier di regolarizzazione del sito.
- 03.12.2018 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invia documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. Invia diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **19.04.2019** - In DPE 0000740 - P. del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 77 del 28.11.2018 e i relativi allegati) atteso che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rivelato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione per i parametri manganese, ferro, nichel, sodio, idrocarburi totali e nite ammonio. Di conseguenza, le acque sotterranee sono considerate contaminate e, in quanto tali, sottoposte a monitoraggio. Il sistema di monitoraggio è delimitato e comprendente: tra gli altri, la copertura del corpo rifiuti con tappeto impermeabile, opere di drenaggio e di confinalizzazione delle acque meteoriche, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla redazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attorniti al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e bari, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuiti a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazione superiore alle soglie di contaminazione è il Nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. I titoloni superano gli effetti di inquinamento al limite di legge. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite, il Consiglio Italiano, in merito alla Contaminazione del sito, ritiene che il sito è idoneo a essere gestito e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. [L'ez.arsenaio.sisa.mil.it/stragie/davara/glossa/penalita](http://ez.arsenaio.sisa.mil.it/stragie/davara/glossa/penalita).
- ✓ **25.06.2019** visita in discarica per verificare e analizzare gli esiti delle lavorazioni eseguite.



SCHEDA TERRITORIALE

BELLANTE (TE)
Località Sant'Arcangelo



Bellante

Comune italiano



Bellante (Bellinda in abruzzese) è un comune italiano di 7.076 abitanti della provincia di Teramo in Abruzzo.

Provincia: Teramo

Coordinate: 42°45' N 13°48' E Altitudine: 354 m s.l.m. Superficie: 50,03 km²

Densità ab.: 141,49 ab./km² Frazioni: Bellante, stazione, chianeto, colerenti, penna alta, penna bassa, ripattoni, villa ardente

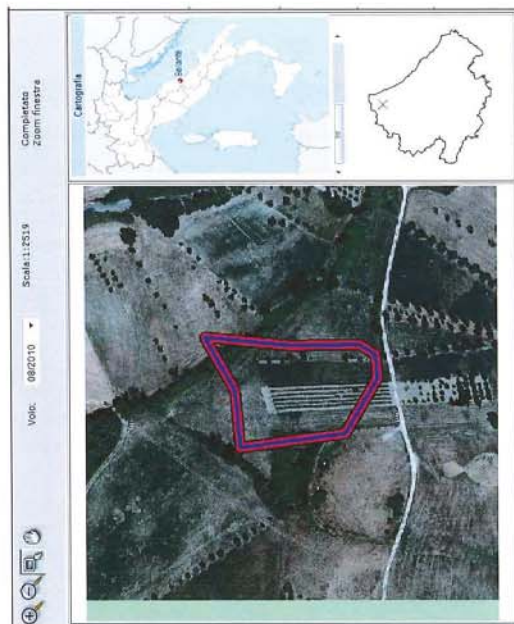
Classificazione sismica: zona 3 (rischio bassa)

Aree Naturali limitrofe: Monti della Laga e Parco Nazionale del Gran Sasso.

Territorio: territorio comunale situato nella valle del Tordino, essa confina nella parte più interna (a ovest) con i Monti della Laga ricadenti nel vasto territorio del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti. Nella parte più a valle (a est) con il Mare Adriatico. La valle inoltre confina a nord (il versante sinistro) con la Valle del Salinello e a Sud (il versante destro) con la Valle del Vomano.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4052

Regione: ABRUZZO Provincia: TERAMO

Comune: BELLANTE Località: S. Arcangelo

Coordinate UTM Est: 42.75 Coordinate UTM Nord: 13.8 T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Abbandono c/o deposito incontrollato

Come raggiungere Da Bellante prendere SP 13 dir. S. Omero e dopo 1 km circa svolt. a sv. dir. S. Arcangelo e dopo 350 mt svolt. a sx su strada imbocc. e percor. 500 mt.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
TITOLO INTERVENTO: Bellante (TE) – località Sant’Arcangelo Bellante
ESPIUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con l.n. DPE 000361 -P- 26-10-2018 del PCM – Dip. Pol. Europee

1	Tiolo e tipologia discarica	Bellante (TE) Discariche: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 822.900,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Sant'Arcangelo Bellante
5	Stato dell'intervento	>Lavori di MISF ultimati >Eseguita caratterizzazione >Monitoraggio analitico in contraddittorio con ARTA >vari superamenti in corso di risoluzione
6	Descrizione dell'intervento (vinesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente con capping
7	Risultati attesi	Bonifica In natura predefinita vuole nel sito, confermato dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento delle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni (di inquinanti) sono state attribuite alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Attività di bonifica consistono nella copertura definitiva dello scavo per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una estrazione impietabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo, e in opere di regolazione delle acque meteoriche. Infatti, il sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona, in tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a bonificare consistono nella copertura definitiva della massa di percolato mediante l'uso di materiali impermeabili, l'installazione di componenti prefabbricati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione.
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attuazione del progetto (art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 116/2008)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Massimo Di Gregorio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPIUNZIONE	Espiunta VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di verifica, ambientale (caratterizzazione, Bonifica a messa in sicurezza) in fine dell'esecuzione della procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, ammissioni significative, appalti n.r.p.-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale
- ✓ 06.12.2017 – Roma presso il Commissario (Direttore dell'ARTA, Abruzzo e rappresentanti Regione) la richiesta di avviare il cantiere di bonifica della discarica di Bellante (TE)
- ✓ 22.03.2018 – Pescara, incontro con Direttore Aes (Abruzzo) al fine di avviare i lavori per l'esecuzione dei siti abbinati dalla procedura e fare un punto di situazione chiaro e concreto sulle problematiche da affrontare
- ✓ Da analisi partecipate è emerso un rilevante superamento di CSC (solfiti) entro il mese di maggio p.v. si avranno ulteriori risultati sui campionamenti in corso
- ✓ 04.04.2018 – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (RUP Di Gregorio Massimo e professionisti incaricati dal Comune), ARTA (funzionari Bruno Cozza e Luigi Guarni). Si è specificato come ogni componente del tavolo ritenga che l'intervento di MISF, i cui lavori sono conclusi dall'aprile 2017, abbia avuto effetti molto positivi, infatti nel corso del monitoraggio effettuato a maggio 2017, ottobre 2017, gennaio 2018 si sono registrati meno contaminanti e trend decrescente. Nella settimana dal 9 al 15 aprile 2018 Aes (che aveva problemi strumentali) effettuerà un monitoraggio per verificare il trend decrescente dei contaminanti.
- ✓ 23.04.2018 – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (Dott. Orlando) per possibile ipotesi alla riproposizione del macchinario Aes precedentemente inusabile per mal funzionamento. In base ai dati e alla sicurezza attuale
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma – determina commissariale n.37 del 31/05/2018
- ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione Nazionali Europee, al fine di avviare il cantiere di bonifica.
- ✓ 29.10.2018 – Con DPE 000361 -P-26-10-2018 europeo è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri motivazione: "In documentazione di appoggio, (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.22 del 31.05.2017 e i relativi allegati) atteso che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Attività italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una circostanza impietabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regolazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l'aumento di una folla freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a bonificare consistono nella copertura definitiva della massa di percolato mediante l'uso di materiali impermeabili, l'installazione di componenti prefabbricati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, (tranne i solfiti per cui, in ogni caso, il trend risulta essere discendente).

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penale.



SCHEDA TERRITORIALE

LAMA DEI PELIGNI (CH) *Località Colle Cieco*



Lama dei Peligni

Comune italiano



Lama dei Peligni è un comune italiano di 1.206 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il toponimo è di derivazione pre-latina, provenendo dalla parola "lama" che letteralmente significava "lamatura", cioè "terreno dove l'acqua ristagna", successiva e da ritenersi l'aggiunta riferita al popolo italico, i Peligni appunto, che si sarebbe spinto sino al territorio del fiume Aventino.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°03' N 14°11' E; **Altitudine:** 669 m s.l.m. **Superficie:** 31,37 km2

Densità ab.: 38,50 ab./km2 **Frazioni:** Corpi Santi, Fonti rossi, Vaccarda, Piani Marini

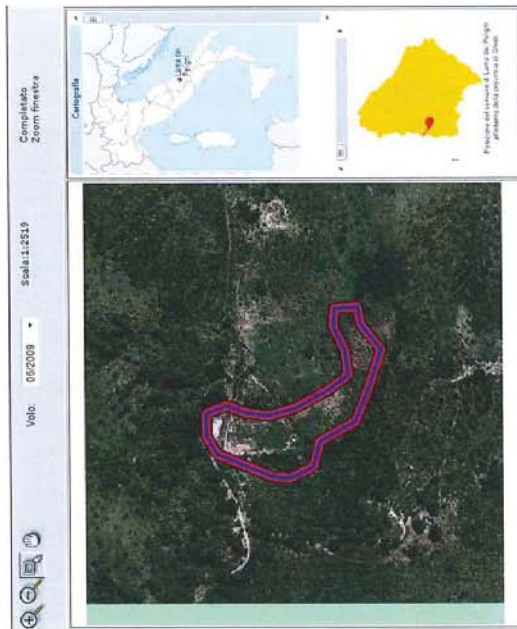
Area: pedimontana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alta)

Area Naturali limitrofe: Parco Nazionale della Majella. Grotte famose (Cavallone e Sant'angelo)

Territorio: Fa anche parte della Comunità montana Aventino-Medio Sangro e il territorio comunale è compreso nel Parco Nazionale della Majella. Il paese, noto ai naturalisti come il paese dei camosci, si trova in un'area florofaunistica di particolare interesse. Situato a 669 metri di altitudine, il paese è situato tra il fiume Aventino e le falde meridionali del massiccio della Majella. Per collegare le due sponde del fiume si sono costruiti vari ponti, che sono crollati tranne uno, che viene chiamato Ponte di ferro, costruito con i pezzi di legno che venivano usati nella costruzione delle rovine. Vario si presenta l'ambiente di Lama dei Peligni: si va dalla zona a minor altitudine in cui prevalgono vasti querzeti passando per le ripide balze rocciose abitate tra l'altro da scoiattoli, caprioli e cinghiali, sino ai territori pianeggianti posti in alta quota in cui vegetano ad esempio le Stille alpine appenniniche. Il paese ospita la prima area faunistica del camoscio d'Abruzzo della Majella e non è raro l'avvistamento di esemplari di questa particolare specie appenninica. Inoltre, il Museo Naturalistico Archeologico "M. Locati", costituito da una sezione naturalistica con diorami, supporti multimediali, pannelli didattici e bacheche espositive, presenta in dettaglio questa specie animale cui è dedicato. Nel museo vi è inoltre una sezione archeologica che raccoglie reperti provenienti dalla valle Aventino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria.



SCHEDA FOSSIL



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4690

Regione: ABRUZZO

Comune: LAMA DEI PELIGNI

Coordinate UTM Est: 433417,09

Coordinate UTM Nord: 4654726,5

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito:

dalla sede comunale di Piazza Umberto I^a proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada

CHIETI

Colle

SCHEDA OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**
Titolo intervento: **Lama dei Pelicci (CH) – località Colle Ciccio**
ESPUSTA : VII SEMESTRE 2018 – con l'n. DPE 000361 - P-26.10.2018 del PCM - Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Lama dei Pelicci (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.800.000,00 (fondi da Legge 147/2013 cofinanziato con PAC Abruzzo)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Ciccio
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione <i>(Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regolazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i sopralluoghi già in precedenza effettuati sulla concentrazione sogliola di nitrati) sono risultati in eccesso e stato rilevato un'elevata presenza di ammoniaca. Le analisi allegare documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria infiltrazione, ma piccole isole puntiformi e ricentri, risultando al maggio del 2018, le Autorità italiane superamenti sono rilevanti e recenti, risultando al maggio del 2018, le Autorità italiane monitorano il sito in merito a inquinamento e inquinamento del biogas, dovendo impegnarsi nel futuro con monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attenti e degli impegni assunti dalle Autorità italiane e estere la fornitura del consumatore e monitoraggio l'andamento dei valori risultanti più non.</i>
6	Descrizione dell'intervento (in sintesi della relazione tecnica)	Bonifica <i>Indicazioni di realizzazione e risultato</i> <i>Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento (bando/borse))</i> <input checked="" type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento In corso approvazione della variante al progetto di bonifica/MISP Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria <i>Esposuii VII semestralità 02 Giugno 2018</i> <i>(nel Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da app))</i> (NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo) (NDR importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti) in corso d'opera
7	Risultati attesi	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento (bando/borse))	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	
11	Soggetto attuatore	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPUZIONE	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'occupazione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito; irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma - inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale
- ✓ 06.12.2017 - riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per la stesura della relazione tecnica di caratterizzazione del sito.
- ✓ 22.03.2018 - Presenza del Prefetto di Chieti, del Prefetto di Pescara e del Prefetto di Teramo per le verifiche per l'espansione del sito abruzzese dalla procedura di infrazione e fare un piano di attuazione chiaro e concreto sulle problematiche da affrontare da parte del sito di discarica ed acquisite informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione
- ✓ 17.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma - riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre
- ✓ 29.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la bonifica e dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 30.05.2018 Roma - invio del dossier di regolarizzazione del sito al Ministero dell'Ambiente del 31.05.2018
- ✓ 31.05.2018 Roma - invio dell'incartamento al fine di poter avviare la espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018)
- ✓ Invio documentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02.10.2018 incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 29.10.2018 - f.n. DPE 000361 - P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "In data 29.10.2018, l'Espunzione della procedura di infrazione del sito in oggetto, per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 49 del 31.05.2017 e i relativi allegati, tenuto conto che, le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione fissate nella legislazione italiana (l. n. 155/2006), indicando una qualità probabilemente inferiore della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nitrato, nitrati, boro e sulfati, bonifica messa in sicurezza permanente del sito. Gli interventi di bonifica, in attuazione del decreto attuativo in materia di inquinamento del biogas, sono stati realizzati in modo da garantire la sicurezza e la manutenzione del sito. Dopo il completamento del lavoro relativo ai rifiuti e al biogas, gli interventi di bonifica (interventi di bonifica, nitrati) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ammoniaca. Le analisi allegare documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria infiltrazione, ma piccole isole puntiformi e ricentri, risultando al maggio del 2018, le Autorità italiane intendano procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito, superamenti sono rilevanti e recenti, risultando al maggio del 2018, le Autorità italiane intendano procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito, tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attenti e degli impegni assunti dalle Autorità italiane e estere, la fornitura del consumatore e monitoraggio l'andamento dei valori risultanti più non.
- ✓ Avuliano, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo il sito non è dunque discarica alcuna.
- ✓ 20.06.2019 in sito - sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio delle acque e delle terre per determinare la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.
- ✓ 20.07.2019 prima dei pelicci - incontro con il sindaco e assessore al fine di uniformare le procedure per il prossimo restire site visit con il sottosegretario all'ambiente On. Micullo. Si è stabilito la fattispecie delle terre e il rimodellamento della careggiata diverso la discarica, nonché il perfezionamento delle cancellate minon

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **05.08.2019** *Luna dei peligri - restore site visit* Il Commissario su iniziativa congiunta con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On. Salvatore Triclini, e seguiti dal sindaco di Lido di Ostia Lido Peligri Dott. Andrea di Fabrizio nonché dallo staff di vertice dell'ATP, si è recato al "Bosco di Colle Cielo" per consolidare i "restore site visit" in programma per il 2019. In questa occasione il Commissario ha incontrato il Capitano Adalberto e Filippini. L'evento si svolge in quella area protetta dal "Piano di gestione e di bonifica" in corso di attuazione da parte della Guardia Costiera e del Comune di Lido di Ostia Lido, in attuazione della norma di legge e disciplinate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un diverso servizio alla collettività". Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di distanza e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale «vuole essere un modo di esdiziarne» specifica il Commissario «la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfutabilmente gravoso per la nostra Nazione, infatti il sito di discarica di Lido di Ostia Lido è stato in procedura di infrazione per 3 anni (VI semestri) generando un pagamento sanzionatorio di 1.200.000,00 euro. In Italia, dal punto di vista ambientale i rifiuti sono i nostri maggiori problemi e per questo il nostro impegno è quello di monitorare, come prevede la normativa, le attività di gestione e di recupero delle discariche e dei siti di contaminazione sono immediatamente intervenuti per tutti i cittadini» conclude il Commissario «questi risultati sono stati conseguiti anche grazie all'utilizzo di un dispositivo importantissimo nella nostra missione: l'Arma dei Carabinieri».



SCHEDA TERRITORIALE

LAMA DEI PIZZOLI (AQ)
Località Caprareccia



Pizzoli (Pizzoli in dialetto aquilano) è un comune italiano di 4.233 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Fa parte della comunità montana Amiterrina e parte del territorio rientra nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga costituzione di fatto una delle porte di accesso nella sua parte occidentale.

Provincia: L'Aquila

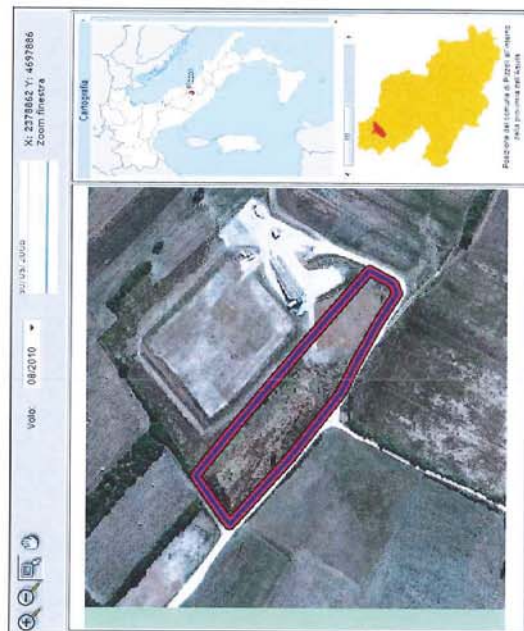
Coordinate: 42°26' N 13°17' E **Altitudine:** 740 m s.l.m. **Superficie:** 56,03 km² **Densità ab.:** 79,79 ab./km² **Frazioni:** Cavallari, Cermone **area pedimontana** **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alto) **Aree Naturali limitrofe:** valle dell'Atierno e le pendici del Monte Marone (1463 m).

Territorio: Il comune di Pizzoli è situato nell'entroterra abruzzese a poca distanza dal confine con il Lazio ad ovest. Si estende nella conca aquilana, all'imbocco dell'alta Valle dell'Atierno e alle pendici del monte Marone (1463 m) (Monti dell'Alto Atierno), tra il fiume Atierno ed il Gran Sasso d'Italia. L'altitudine del territorio comunale varia tra i 682 di Cermone e i 2.132 m s.l.m. di Monte San Franco. L'abitato si sviluppa lungo la direttrice che va da sud-est a nord-ovest, parallelamente al corso del fiume. È circondato per tre quarti dal territorio comunale dell'Aquila, città a cui è congiunto da legami di natura sociale e storica, mentre ad ovest confina con il comune di Barate ed a nord tocca i territori comunali di Capitignano e Monteraale. Il suo territorio fa parte, per metà, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

provenienti dalla valle Aventino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3740
Regione: ABRUZZO
Provincia: L'AQUILA
Comune: PIZZOLI
Località: Caprareccia
Coordinate UTM Est: 358710.52 **Coordinate UTM Nord:** 4697968.06 **T:** 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla superstrada L'Aquila-Monteraale uscire a Pizzoli, prendere direzione Teora per 600m; girare a sx su strada bianca e proseguire per 1700m

SCHEDA OPERATIVA

Titolo intervento: Pizzoli (AQ) – località Caprareccia
Espansione: espunta nella VIII semestralità dicembre 2018 e approvata dalla Ue con f.n. DPE: 0000740 -P- del 19.04.2019

1	Titolo e tipologia discarica	Pizzoli (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 250.000,00 (con delibera CIPE 55/2016 FSC 2014/2020)
3	Oggetto dell'intervento	MISE
4	Localizzazione intervento	località Caprareccia
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione Esclusione di inquinati e isolamento vegetale del corpo rifiuti
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Intento: il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'intervento di sostegno dell'area. Il sito invece rilevava una presenza di contaminazione da piombo, dovuta all'intervento agrario dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di fosforo e potassio, in presenza di un terreno argilloso, favorisca l'assorbimento del fosforo da parte delle piante. Ciò è confermato dai dati già menzionati che la contaminazione di arsenica, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica, e non direttamente correlati al sito. Inoltre, la discarica è stata experta con un terreno argilloso che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, inoltre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito.</i>
7	Risultati attesi	Messa in sicurezza con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	I
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	□ Affidamento della Progettazione dell'intervento □ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	I
11	Soggetto amatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	I
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPINZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato	I
15 bis	Importo di spesa rimodulato	I
16	Importo di spesa finale	I
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (certificazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (certificazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, anomalie significative, appalti irregolari o di rilievo, fattispecie di reato accertati.	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, anomalie significative, appalti irregolari o di rilievo, fattispecie di reato accertati.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche (dirigente) 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA, Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli interventi ai siti.
- ✓ **18.12.2017** – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (RE) per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.
- ✓ **22.01.2018** – sopralluoghi effettuati rilevati fotografici del sito e delle aree limitrofe al fine di redigere un dossier tecnico e un sondaggio presso i contadini ed effettuato il sopralluogo in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri competente per territorio, e presso l'Ufficio Tecnico per ritiro documenti.
- ✓ **22.03.2018** Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un piano di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **18.04.2018** – L'Aquila presso la sede dell'Arta Abruzzo - All'incontro erano presenti il Direttore Arta Abruzzo (det. Orlando e geologo regione), L'Arta ha illustrato le indicazioni fornite per costruire il modello concettuale idrogeologico al fine di avere un modello definitivo degli interventi da eseguire. I gli indicazioni sono state concordate contraddittorio con geologo del comune e dallo stesso ricevuto per integrare la relazione idrogeologica. Sono state assegnate settimane al Comune per la preparazione del progetto.
- ✓ **23.05.2018** L'Aquila – incontro con il Presidente dell'Arta Abruzzo per l'aggiornamento del progetto di intervento e una visione strategica sulle operative del sito, rendendolo un necessario appoggio alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espansione.
- ✓ **11.10.2018** Pizzoli riunione al comune di con sindaco, tecnici comunali, geologo incaricato dal Comune e ARTA Abruzzo. E' stata illustrata la relazione idrogeologica con cui è stata ricostruita la circolazione sotterranea delle acque e dei contaminanti che ARTA convalida e valida.
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incaricamento del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **30.11.2018** Roma – riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma – determina commissariale n. 78 del 28.11.2018.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di porre in espansione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018), invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – fr. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Politiche Europee l'Espansione della procedura di infrazione del sito. Questa è la motivazione: "La discriminazione, il supporto idrogeologico, l'isolamento vegetale del corpo rifiuti, per la realizzazione degli interventi, non sono stati rispettati. In particolare, la relazione di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'intervento di sostegno dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di fosforo e potassio, in presenza di un terreno argilloso, favorisca l'assorbimento del fosforo da parte delle piante. Ciò è confermato dai dati già menzionati che la contaminazione di arsenica, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque di falda, riguarda sia a monte che a valle della discarica. In conclusione, la discarica è stata experta con un terreno argilloso che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, inoltre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito. Inoltre, la discarica è stata experta con un terreno argilloso che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



SCHEDA TERRITORIALE

ORTONA DEI MARSII (AQ)
Località Fosso San Giorgio



Ortona dei Marsi

Comune italiano

Ortona dei Marsi è un comune italiano di 495 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Il toponimo deriva con ogni probabilità dal latino *Ortus solis*, orto del sole, data la sua posizione verso oriente, oppure dal termine osco *Iurz* (orto sacro). Secondo un'altra ipotesi il nome Ortona torna come attributo di terre affacciate ai fiumi o semplicemente elevate. Il toponimo richiamerebbe i termini accadici *arritum* (ovvero declivio, tragitto in giù, discesa, pendio, perpendicolare, dritto) ed *enu* (fiume, sorgente). Il comune è servito dalla stazione ferroviaria situata nel territorio della frazione di Carrito e ubicata lungo la ferrovia Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara.

Provincia: L'Aquila

Coordinate: 41°59' N 13°43' E **Altitudine:** 1.003 m s.l.m. **Superficie:** 58,3 km²

Densità ab.: 8,30 ab./km² **Frazioni:** Aschi, Carrito, Castiglione, Cesoli, Rivoli, Sulla Villa.

Area montana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alta)

Area Naturali limitrofe: Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Valle del Giovenco e Altopiano del Fucino, sorgenti della valle di Carrito, Gole del Sagittario.

Territorio: Il paese sorge alle pendici del monte Parasano nella valle del Giovenco a quota 1003 m s.l.m. nell'area protetta del parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Le vette delle montagne che lo circondano superano i 1700 metri di altitudine mentre a sud i monti Avgalone e Terrata superano i 2000 m s.l.m. A valle il territorio ortonese è attraversato dal fiume Giovenco che ha origine alle pendici del monte Pietra Gemita a 1985 m s.l.m. nel territorio montano del limitrofo comune di Bisegna. Parte della portata del corso d'acqua sfocia nel canale collettore dell'altopiano del Fucino. Confina ad est con il territorio montano della valle del Sagittario, a sud con San Sebastiano dei Marsi, ad ovest con l'altopiano del Fucino, a nord con Pescara e il territorio del Parco Regionale naturale del Sirente-Vulturno. Dista circa 135 chilometri da Roma, 83 dall'Aquila e 35 da Avezzano. Uno dei centri visita del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è ospitato nei locali dell'ex edificio scolastico, posto alle porte del paese. La struttura recuperata d'intesa con l'ente parco, ospita il centro visita, dedicato alla flora e alla fauna, ed il museo naturalistico



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3693

Regione : ABRUZZO

Provincia : L'AQUILA

F.850 S.

Coordinate

Località :

ORTONA DEI MARSII

395275.23

4653329.9

Coordinate UTM Est :

UTM Nord :

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Da Ortona dei Marsi prendere la S. P. n. 60 Marsico Sannitica al Km 2+100

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
 Titolo intervento: Ortona dei Marsi (AQ) – località Fosso San Giorgio
 ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 - con l.n. dpe 023/96 - P-12/03/2018 del PCM - Dip. Pol. Europeo

1	Titolo e tipologia discarica	Ortona dei Marsi (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 960.778,22 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP - Messa in sicurezza Permanente con isolamento con capping dei rifiuti
4	Localizzazione intervento	località Fosso San Giorgio
5	Stato dell'intervento	Lavori di MISIP ultimati - in espansione MATTM
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti in valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e gli spazi vuoti sono stati ricostituiti con terreno pulito. La assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito
7	Risultati attesi	MISP ed isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attuazione del lavoro (procedura di affidamento)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI semestrale Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali attività riscontrate nella attività di sorveglianza ambientale (attività di sorveglianza Bonifica a massa in sicurezza) ai fini dell'occupazione della discarica del sito in oggetto	Principali attività riscontrate nella attività di sorveglianza ambientale (attività di sorveglianza Bonifica a massa in sicurezza) ai fini dell'occupazione della discarica del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fotografie di reato esecutati.	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fotografie di reato esecutati.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 31.04.2017 proposta in espansione da parte del MATMAM ma richiesta della Commissione Lc con questa motivazione "La richiesta di espansione della discarica di località "Villone San Giorgio - Ortona dei Marsi (Abruzzo), la documentazione di progetto (documentazione della Regione Abruzzo DPR 036/230 del/11/10/2016) dimostra che le autorità italiane - sulla base di un piano di caratterizzazione hanno effettuato una serie di analisi delle matrici ambientali che hanno dimostrato che la contaminazione rilevata nel sito non supera i livelli consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). Tuttavia, poiché la nota prot. N.7769 del 4/10/2016 dell'Arta Abruzzo, riportata all'allegato 3, contiene una serie di raccomandazioni volte ad evitare l'infiltrazione meteoriche nel corpo della discarica, con conseguente deflusso di acque, anche in relazione delle caratteristiche ecologiche del sito, su cui si appoggia la discarica che viene definito "di minivale permeabilità", la Commissione ritiene che per poter escludere ogni futura contaminazione sarebbe opportuno che nell'raccomandazioni fossero attuate. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che la Autorità Italiana non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito (i). La penultima è dunque da ritenere per quanto riguarda il punto 1) del paragrafo 1.1.1. della relazione tecnica allegata al DPE 023/96 del 22/03/2018 del PCM.
- ✓ 06.12.2017 riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 20.11.2017 predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante, la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espansione.
- ✓ 08.12.2017 proposta in espansione, inviata alla V Semestralità da parte del MATMAM.
- ✓ 12.03.2018 - l.n. DPE 00023/96 - P-12/03/2018 - con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Politiche Europee l'Espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione di progetto (determina della Regione Abruzzo DPR 026/232 del 10/10/2016) e le allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito, con presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti in valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e gli spazi vuoti sono stati ricostituiti con terreno pulito. La assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito



SCHEDA TERRITORIALE

PALENA (CH)
Località CERRERA



Palena
Comune italiano



Palena è un comune italiano di 1.400 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il nome del centro abitato pure derivare da "pala" ossia prato in forte (erto) pendio.

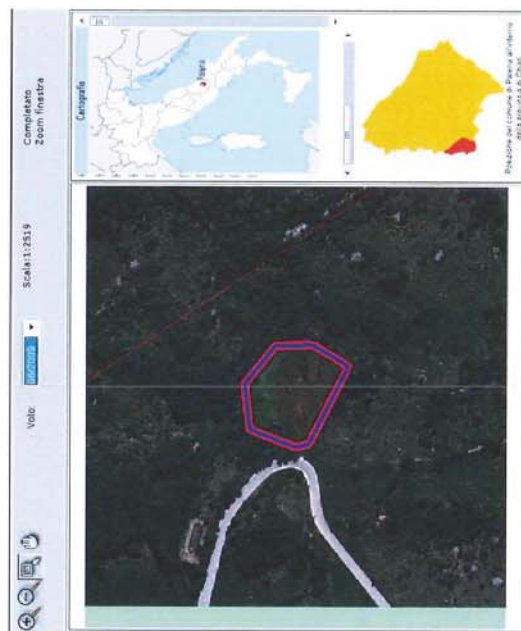
Provincia: Chieti

Coordinate: 41°58' N 14°08' E. Alitudine: 767 m s.l.m. Superficie: 93,36 km2 Densità ab.: 14,50 ab./km2 Frazioni: Aia, palena suazione, Quarto Santa Chiara Area: montana Classificazione sismica: zona I (rischio alta) Aree Naturali limitrofe: Comunità montana Aventino-medio Sangro

Territorio: La Comunità montana Aventino - Medio Sangro (zona Q) era stata istituita con la Legge regionale 14 Settembre 1993, n. 53 della Regione Abruzzo, che ne ha anche approvato lo statuto. La sede si trovava nel comune di Palena, in località Quadrelli. La Regione Abruzzo ha abolito la Comunità montana insieme a tutte le altre comunità montane nel 2013.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4689
 Regione: ABRUZZO Provincia: CHIETI
 Comune: PALENA Località: Carrera
 Coordinate UTM Est: 430601.53 Coordinate UTM Nord: 4648343.27

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Palena proseguire per la S.P. 107 in direzione di Torricella Poligna, a 50 m prima del km 3 sulla sx

SCHEDA OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**
 Titolo intervento: **Palena (CH) - località Carrara**
 ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 - con fn. dpe 023/96 - p-12/03/2018 del PCM - Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia descrittiva	Palena (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 621.230,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Carrara
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione - lavori MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Il titolo di ricerca amministrativa che ha caratterizzato l'effettuato sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i dati parametri in questione sono indicativi della presenza di inquinamento di percolato è stato disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati il 19 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni dei parametri manganese risultano stabili e vengono definite un valore di guardia inferiore al limite di allarme. Le prove secondo appalti componenti al controllo e che tali concentrazioni sono equiparabili ai valori di fondo naturali presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori del corpo della discarica, svistimati da lamiera e metallici e presentati a ricevere in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.</i>
7	Risultati attesi	Isolamento delle fonti inquinanti e messa in sicurezza permanente del sito escludendo anche lo sversamento illecito di rifiuti nel futuro
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input checked="" type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI semestralità - Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimosso	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (controlli, campionamenti, in corrispondenza ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (regolarità amministrativa o di procedimenti amministrativi significative, appalti info-investigativi di rilievo, trasparenza di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma - inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per la bonifica dei terreni 22 opere di cui sono in corso le attività di progettazione e di affidamento. Tra le opere in corso di progettazione (Regione) per il programma dell'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 20.11.2017 predisposizione del fascicolo amministrativo (fascicolo documentazione probata la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espansione.
- ✓ 08.12.2017 proposta in espansione, inviata alla V Seneistrata da parte del MATM.
- ✓ 12.03.2018 - In. DPE 002/3/96 - 7/12/01/2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'approvazione per l'iter di legge del progetto di legge di bilancio per il 2018. Questa è la prima volta che il progetto di legge di bilancio della Regione Abruzzo (DPR 026/206 del 28/11/2017 e relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i dati parametri in questione sono indicativi della possibile pericolosità di percolato è stato disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni dei parametri manganese risultano stabili e vengono definite un valore di guardia inferiore al limite di allarme. Le prove secondo appalti componenti al controllo e che tali concentrazioni sono equiparabili ai valori di fondo naturali presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori del corpo della discarica, svistimati da lamiera e metallici e presentati fuori sito, sono stati rimossi e portati a ricevere in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione conclusero che questa discarica è stata regolarizzata. **Puntato per questo sito non è prevista la messa in sicurezza del sito.**
- ✓ 02.02.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.



SCHEDA TERRITORIALE

CELENZA SUL TRIGNO (CH)
Località Difesa



Celenza sul Trigno

Comune italiano

Celenza sul Trigno (Celenze in abruzzese) è un comune italiano di 899 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Fa anche parte della Comunità montana Alto Vastese. Il territorio fu occupato sin dall'epoca romana come testimoniano un cippo militare ed alcune monete ritrovate nella zona. La fondazione del paese, tuttavia, viene fatta risalire tra il IX ed il X secolo. In epoca feudale fu feudo di Odoroso di Simbaldo dal 1272 mentre fu della giurisdizione della diocesi di Trivento.

Provincia: Chieti

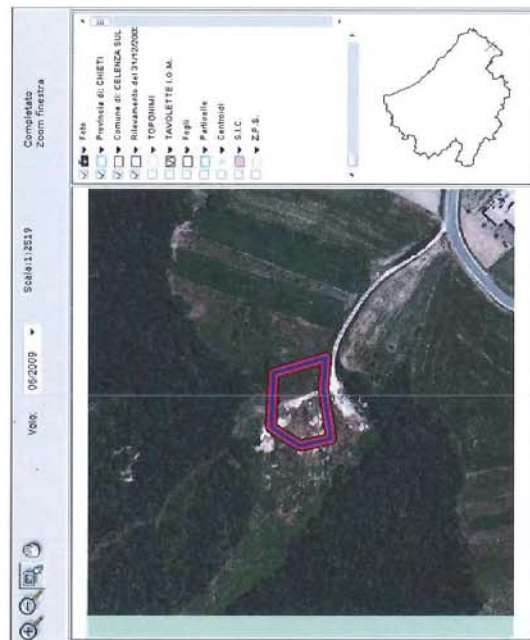
Coordinate: 41°52' N 14°34' E **Altitudine:** 646 m s.l.m. **Superficie:** 23,03 km²

Densità ab.: 39,49 ab./km² **Area:** pedimontana **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Frazioni:** Martincello, Siretto. **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.

Territorio: Il Sannio era una regione storico-geografica dell'Italia meridionale abitata dal popolo dei Sanniti (in senso stretto) tra il VII-VI secolo a.C. e i primi secoli del I millennio d.C. Corrisponde grosso modo all'attuale Molise, al settore sud-occidentale dell'Abruzzo nonché alla parte nord-orientale della Campania. Il territorio dei Sanniti era compreso in massima parte nella zona appenninica. Confinava a nord con le terre dei Marsi (Abruzzo centrale) e dei Peligni (Abruzzo centrale-Maiella); ad est con i territori dei Frentani (zone costiere dell'Abruzzo, del Molise e della Puglia) e degli Apuli (Puglia settentrionale), a sud con i territori dei Messapi (Lucania e Puglia) e delle colonie greche: ad ovest con le terre dei Latini (Lazio centro-meridionale), dei Volsci (Lazio meridionale) e di Aurunci, Sticini e Campani.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4638
Regione: ABRUZZO
Comune: CELENZA SUL TRIGNO
Coordinate UTM Est: 464082,09
Coordinate UTM Nord: 4635926,81
Provincia: CHIETI
Località: Difesa

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: lungo la S.P. Celenza-Torrebruna a circa 200 m dal campo sportivo in direzione Torrebruna, prendendo sterrata sulla dx

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
TITOLO INTERVENTO: Celenza sul Tirigno (CL) – località Difesa
ESPUENTA: VII SEMESTRE 2018 – con Fin. DPE 000361 - P. 26.10.2018 del PCM – Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Celenza (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 622.500,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
2	Copertura finanziaria	MSP
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Difesa
5	Stato dell'intervento	>Approvato progetto esecutivo di MSP >analisi di rischio e verifica dei dati di salvaguardia ambientale/sanitaria
6	Descrizione dell'intervento (tema della relazione tecnica)	<i>In indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs. 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito e l'adozione delle misure di protezione dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine degli studi legati alla previsione della discarica non vi sono superamenti delle norme del decreto legislativo n. 152/2006. In merito al risultato positivo degli interventi di bonifica messi in sicurezza permanente realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento, inoltre, la documentazione allegata evidenzia che la migrazione di inquinanti non è avvenuta. Inoltre, la documentazione allegata evidenzia che la migrazione di inquinanti non è avvenuta. Inoltre, la documentazione allegata evidenzia che la migrazione di inquinanti non è avvenuta. Inoltre, la documentazione allegata evidenzia che la migrazione di inquinanti non è avvenuta.</i>
7	Risultati analisi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione dell'opera (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE:	Esputa I/II semestralità – 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmata inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimoscolato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto)	
18	Allegati (informazioni inerenti il sito oggetto dell'intervento o di procedimenti amministrativi o di appalti info-investigativi di rilievo, Relazione di reato riscontrato).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche interregionali 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA, Abruzzo e Appresmontani Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e concreto sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 29.03.2018 Sollicito dall'Arta Abruzzo in merito alla necessità di eridurre un sopralluogo preventivo per visitare lo stato della discarica in sito.
- ✓ 02.04.2018 Pescara, incontro con il Prefetto di Chieti Arta e contestuale sopralluogo tecnico operativo per verificare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fatturetta del sito dalla procedura di infrazione. Sopralluogo al sito: lavorazioni ultimate e operative. Recensione e cancellate eseguite a regola d'arte. I rilievi di parte risultano regolari si ha unicamente un superamento sul manganese ma trattasi un valore di fondo.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma – determina commissariale n.38 del 31.05.2018.
- ✓ 31.05.2018 Roma – incontro alla sede dell'inter-burocratico al fine di parare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ 02.07.2018 Roma – incontro con il Prefetto di Chieti del Comune di Celenza sul Tirigno.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accerciamento ed espunzione delle ditte operanti.
- ✓ 29.10.2018 – fin. DPE 000361 - P.26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'approvazione del progetto esecutivo di bonifica.
- ✓ Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione, d'appoggio, determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.38 del 31.05.2017 e i relativi allegati attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs. 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di espunzione (cappotto) nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine della discarica messa in sicurezza del sito, hanno confermato che la migrazione di inquinanti non è avvenuta. Inoltre, la documentazione allegata evidenzia che la migrazione di inquinanti non è avvenuta. Inoltre, la documentazione allegata evidenzia che la migrazione di inquinanti non è avvenuta. Inoltre, la documentazione allegata evidenzia che la migrazione di inquinanti non è avvenuta.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accerciamento ed espunzione delle ditte operanti.



SCHEDA TERRITORIALE

TARANTA PELIGNA (CH)
Località Colle dei Dieci



Taranta Peligna

Comune italiano



Taranta Peligna (i.a. Taranta in dialetto locale - Tarantola sino al 1881) è un comune italiano di 361 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il comune si estende dai 378 (fiume Aventino) ai 2646 metri (Monte Macellaro) sul livello del mare. Fa parte dell'Unione Comuni Majella Orientale Verde-Aventino e del Parco Nazionale della Majella. Adrisce all'Associazione Nazionale Città delle Grotte ed è sede legale dell'Associazione "... e questo è il campanile di S. Biagio, questo è il fiume e questo è la mia casa..." (G. D'Annunzio - *La figlia di Iorio*)

Provincia: Chieti **Coordinate:** 42°01' N 14°10' E **Altitudine:** 460 m s.l.m. **Superficie:** 22,02 km2 **Densità ab.:** 16,50 ab./km2 **Frazioni:** Ortole **Area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alto) **Area Naturale limitrofe:** Monte Majella e fiume Aventino, Valle Taranta, Grotta Canosa, Grotta del Cavallone.

Territorio: Taranta Peligna sorge nella valle dell'alto corso del fiume Aventino, alle pendici della Majella orientale. Il centro urbano sorse inizialmente sulle rive del fiume, per poi espandersi in posizione più aperta sulla conca destra della valle. Nel territorio si trovano Toasi fluviale delle Acque vive. La Tagliata, l'antico nome della Valle di Taranta, è una grandiosa fenditura che incide profondamente per oltre sette chilometri il versante orientale della Majella. Ha origine alla Sella del Macellaro (2646 m), piccola depressione situata tra il monte Macellaro e la grotta Canosa. La valle offre un ambiente naturale che annovera fenomeni carsici, rarità botaniche e fauna particolare. Vi si aprono numerose cavità come la grotta dell'Asino, del Bove e la grotta turistica del Cavallone, raggiungibile con un impianto funiviario. Molto frequentata nel periodo estivo è luogo ideale per l'escursionismo, il rifugio Macchia di Taranta (1703 m) facilita le escursioni per il Colle d'Acquaviva (2200 m), il monte Macellaro (2646 m), l'Allare dello Stincone (2426 m) e il più lontano monte Amaro (2793 m), la seconda cima più elevata dell'Appennino. La Majella è un massiccio di chiara origine calcarea che "poggia", però, su terreno argilloso. La roccia calcarea insieme alla presenza di argilla, permette la nascita, in diversi paesi del parco nazionale della Majella, di numerose sorgenti naturali, tra le quali le più caratteristiche sono sicuramente quelle del parco fluviale "Le Acque vive" posto ai piedi del paese di Taranta Peligna.



SCHEDA FOSSIR

Completato
Zoom Iniziale

Volo: 08/2000 Soklet1:2519

Geografia

Provincia del territorio di Taranta Peligna
Municipalità della provincia di Chieti

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4693

Regione: ABRUZZO **Provincia:** CHIETI

Comune: TARANTIA PELIGNA **Località:** Valle dei Dieci

Coordinate UTM Est: 432496,34 **Coordinate UTM Nord:** 4651609,93

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla sede comunale proseguire per la S.P. 125 in direzione Lettopalena, appare dopo il ponte sull'Aventino loc. Acquaviva, girare a sx poi la prima a dx. Proseguire per circa 1,4 km e prendere la prima a sx.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**
 Titolo intervento: **Tarantina Peligna (CH) – località Valle dei Dieci**
 ESPUNZIONE: **V SEMESTRE 2017** – con f.n. dpe 0009311 – p. 05/09/2017 del PCM – Dip-Pol: Europee

1	Titolo e tipologia d'intervento	Tarantina Peligna (CH) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	RISPOSTA (con capping isolante il corpo rifiuti, canali di raccolta acque meteoriche e sistema di drenaggio acque percolate, monitoraggio per verificare le soglie di contaminazione)
4	Localizzazione intervento	località Valle dei Dieci
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MSP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (punti della relazione tecnica)	<i>Le indagini preliminari effettuate sul sito hanno evidenziato il inquinamento delle CN: "In successo caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione delle matrici acque sotterranee per soluti dei parametri ricercati: manganese, solfati, boro, nichel, cloruri di sodio e cloruri di sodio. In conseguenza di quanto accertato, si è provveduto alla realizzazione di un sistema di copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterraneo e trincee per evitare il contatto del tuo corpo rifiuti e acque di falda con le acque sotterranee. Inoltre, sono stati realizzati i lavori di disinquinamento delle acque sotterranee. Per quanto riguarda l'analisi di rischio, si è constatato che tutti i parametri all'esecuzione dei solfati dimostrano comunque una elevata conformità decisa con i valori ammessi per l'ambiente e la vita collettiva. In discarica ne vengono per l'ambiente e la vita collettiva.</i>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input checked="" type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RLP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimborsato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità emerse nella attività di monitoraggio ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: procedure amministrative o di monitoraggio ambientale, dati analitici, rapporti investigativi di rischio, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **06.05.2017** Roma - riunione con struttura del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.05.2017** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di predisporre gli atti per la stesura del fascicolo di DPE 0009311.
- ✓ **05.09.2017** Roma - DPE 0009311-P-05/09/2017 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri l'organizzazione per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione di appoggio inquadra nel responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/03/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate sul sito hanno evidenziato il inquinamento delle CN". La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione delle matrici acque sotterranee per soluti dei parametri ricercati: manganese, solfati, boro, nichel, cloruri di sodio e cloruri di sodio. Di conseguenza è stata avviata la MSP i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. I lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema di copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterraneo e trincee per evitare il contatto del tuo corpo rifiuti e acque di falda con le acque sotterranee. I componenti esposti hanno dimostrato che tutti i parametri all'esecuzione dei solfati dimostrano comunque una elevata conformità decisa con i valori ammessi per l'ambiente e la vita collettiva. In discarica ne vengono per l'ambiente e la vita collettiva.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Area (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi nonché l'analisi/monitoraggio ambientale dei siti regolarizzati.
- ✓ **02.07.2018** incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al comando di eventi mafiosi, infrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.



SCHEDA TERRITORIALE

BALSORANO (AQ)
Località Ricoppo



Balsorano

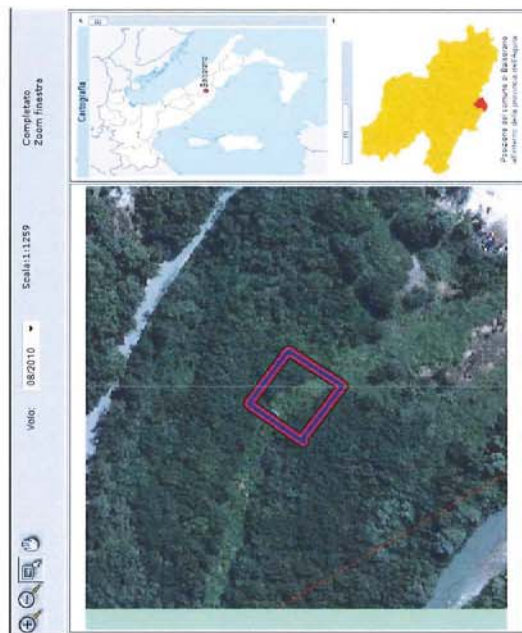
Balsorano (Bal/zrana in dialetto locale) è un comune italiano di 3.484 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo.

Provincia: L'Aquila
Coordinate: 41°48' N 13°13' E **Altitudine:** 340 m s.l.m. **Superficie:** 58,02 km2 **Densità ab.:** 59,50 ab./km2 **Frazioni:** Collecstagno, Collepiano, Rodotti. **Area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Erci.

Territorio: Il paese segna il confine della regione abruzzese con quella laziale. Si sviluppa ai piedi dei monti Erci sul versante rocciano. Balsorano confina a sud con Sora, a nord con San Vincenzo Valle Roveto, ad est con il parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e ad ovest con Veroli. Il suo castello rappresenta da sempre l'ultimo baluardo della valle Roveto e della Marsica verso sud. Il territorio comunale è attraversato dal corso del fiume Liri. Dista da Sora circa 12 chilometri, da Avezzano 35 e da Roma circa 135 chilometri. Situada a circa 4 chilometri dal centro della cittadina la grotta di Sant'Angelo è posta a circa 900 metri s.l.m. Presenta anche un piccolo santuario e fa parte del circuito degli eremi della Valle Roveto. La grotta sarebbe stata utilizzata dagli eremiti come luogo di culto già in epoca imperiale, mentre il santuario benedettino originario risulterebbe all'XI secolo. Sono visibili pochi resti della struttura originaria, mentre quella moderna è posta in prossimità della grotta. Non distante si trova la piccola grotta naturale dell'eremita, detta anche eremo di Sant'Onofrio dal nome della località in cui è situata.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3804
Regione: ABRUZZO
Comune: BALSORANO
Coordinate UTM Est: 379855 11
Provincia: L'AQUILA
Località: Ricoppo
Coordinate UTM Nord: 4630621 27

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: da Balsorano prendere statale 82 direzione Avezzano; superato ingresso della superstrada proseguire per circa 400 metri, il sito si trova sulla destra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**
 Titolo intervento: **Balsorano – località Riccopi (AO)**
 Espansione: espunta nel dicembre 2018 con l'n. 0000740 P del 19-04-2019

1	Titolo e tipologia discarica	Balsorano (AO) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Riccopi
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISP ultimi
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Discarica esclusa dalla commissione UE
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	I rifiuti sono isolati ed il fondo argilloso garantisce l'emarginazione del percolato
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPIUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato	/
15 bis	Importo di spesa rimosso	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto	Altre informazioni inerenti il sito: Irregolarità amministrative a di procedimenti, omissioni significative, appalti irregolari, ecc.
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative a di procedimenti, omissioni significative, appalti irregolari, ecc.	Irregolarità amministrative a di procedimenti, omissioni significative, appalti irregolari, ecc.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **31.05.2017** – proposta in espansione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla V semestrale di infrazione.
- ✓ **05.09.2017** – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espansione proposte dal MATM con questa spiegazione: "La documentazione d'appoggio attesa che nelle indagini preliminari effettuate hanno evidenziato il superamento delle C*G con riferimento al parametro piombo nel sottosuolo. I risultati della successiva caratterizzazione hanno indicato che i parametri ferro e manganese nelle acque sotterranee superavano i limiti consentiti dalla normativa italiana. Nel corso del collaudo del modello concettuale del sito, necessario per effettuare l'impiego di risorse idriche, è stato accertato che l'area di interesse della discarica è contaminata da piombo e manganese, in modo tale che, anche se il sito non fosse contaminato dal cromo, non fossero necessari ulteriori interventi di bonifica o messa in sicurezza. Tuttavia le Autorità Italiane non forniscono alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che i rifiuti presenti nel sito non causino un degrado dell'area ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti, infatti, sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza del corpo inquinante non costituisca un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto la commissione conclude che le Autorità Italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento dei requisiti ivi). La penalità è dunque dovuta per questo sito."
- ✓ **23.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività del anno 2018 anche alla luce dell'espansione del sito.
- ✓ **14.12.2017** – approvazione della delibera n. 144/18 del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con cui sono state approvate le azioni strutturali per l'espansione del sito.
- ✓ **19.04.2019** – Esposta dalla procedura di infrazione e fase su punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare questa motivazione: "per quanto riguarda la discarica di Riccopi - Balsorano (Abruzzo) le Autorità italiane avevano già presentato ai fini del calcolo della quinta penalità semestrale relativa al primo semestre del 2017 una documentazione volta a affermare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostravano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica messa in sicurezza. Tuttavia, le Autorità italiane non fornivano alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti), infatti, come illustrato in precedenza, sebbene non vi sia un obbligo di rimozione, gli rifiuti, indipendentemente dal fatto che siano o non siano pericolosi, possono essere fonte di inquinamento. La Commissione conclude che la modalità era dovuta per la discarica in questione. In quanto non venivano specificate le misure adottate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area. Il quadro descritto nella documentazione presentata ai fini della presente nota (Nota del Ministro dell'Ambiente prot. n. 23616/DPCM del 23.11.2018) appare alquanto diverso da quello descritto in passato. Iniziamo le indagini preliminari svolte sul sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione, seppure per un unico analita, cioè il manganese. Tale superamento sarebbe, a detta delle autorità italiane, da attribuirsi a fattori geochimici. Inoltre, viene fornita una descrizione dettagliata della struttura geologica dell'area della discarica, costituita da terreni limo-argillosi, fondamentalmente impermeabili. Sia il fondo su cui poggiano i rifiuti, sia lo strato di copertura del manto, sarebbero costituiti da terreni impermeabili di natura argillosa idonei a isolare i rifiuti dagli agenti atmosferici e ad impedire l'infiltrazione di acque meteoriche. I rifiuti sarebbero parzialmente isolati da un manto impermeabile per l'ambiente e su cui sono stati realizzati i lavori di bonifica. Le informazioni presentate dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione, e la modalità di messa in sicurezza, discarica è stata regolarizzata.



SCHEDA TERRITORIALE

CASTEL DI SANGRO (AQ)

Località Le Pretare – Pera Papera



Castel di Sangro

Comune italiano



Castel di Sangro (Castelle in dialetto casciellano) è un comune italiano di 6.653 abitanti della Provincia dell'Aquila in Abruzzo. Costituisce il principale centro dell'Alto Sangro. È un attivo centro turistico data la vicinanza agli impianti sciistici di Roccaraso, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Provincia: L'Aquila

Coordinate: 41°47'03"N 14°06'E **Altitudine:** 793 m s.l.m. **Superficie:** 84,03 km²

Densità ab.: 78,79 ab./km² **Frazioni:** Rocca cinquemiglia, torre feudozzo **area:** montana appenninica

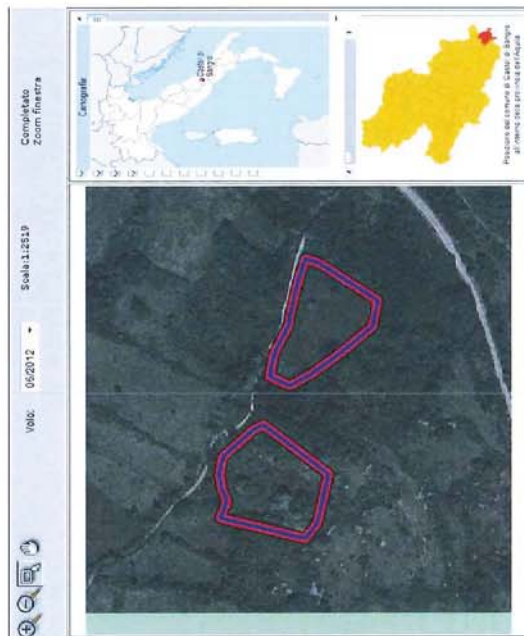
Classificazione sismica: zona I (rischio alto)

Aree Naturali limitrofe: Sulle rive del Sangro e nel Parco Nazionale d'Abbruzzo.

Territorio: La città sorge sul limitare di una valle molto ampia, sulla riva destra del Sangro. Le sorgenti di questo corso d'acqua si trovano nei pressi della cittadina di Pescasseroli, nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Prima di raggiungere il territorio comunale di Castel di Sangro, il Sangro si immette nel Lago di Barrea, un bacino artificiale creato nel 1951. Dopo aver attraversato l'abitato di Castel di Sangro, il Sangro riceve l'acqua di altri affluenti e può essere considerato non più torrente ma fiume. Presso Villa Santa Maria, in provincia di Chieti, il Sangro si immette nel Lago di Bomba, un altro bacino artificiale. Il Sangro termina il proprio percorso sfociando nel Mar Adriatico.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3675

Regione: ABRUZZO

Provincia: L'AQUILA

Comune: CASTEL DI SANGRO

Località: Pera papera - Le Pretare

Coordinate UTM Est: 428165.4

Coordinate UTM Nord: 4628496.52

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Da Castel di Sangro al Km 4+900 della S.P. 558 percorrere la S.C. sterrata a sx per circa Km 0+700 e, dopo aver oltrepassato la ferrovia sangritana, il sito si trova sulla sx

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **25.11.2019** Relazione tecnica del DL (direttore dei lavori) che descrive l'avanzamento dei lavori di ripulitura e rimodellamento i quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il minor impatto ambientale nonché la maggior efficienza degli obiettivi di bonifica, proseguendo il corso rifiuti, assesti di contaminazione soglie di rischio, da agenti atmosferici e sbalzi di temperatura dovuti a cicli stagionali.
- ✓ **28.11.2019** Roma – resoconto e esame analitico degli iter procedurali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art. 242 del DLgs 152/2006.
- ✓ **30.11.2019** Roma – riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espansione della procedura sanzionatoria.
- ✓ **02.12.2019** Roma – relazione compilazione della determina commissariale n. 151/48/12/2/2019.
- ✓ **02.12.2019** Roma – relazione di Missione Infrarizoni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di rinvio della decisione dalla procedura sanzionatoria.
- ✓ **18.02.2020** Roma. Richiesta urgente di informazioni in merito al termine delle attività tecniche, si procede alla redazione della relazione di conclusione delle operazioni previste di MSP nonché dell'allegato dossier fotografico.
- ✓ **25.02.2020** – Censis di Savigliano, continuano i lavori di bonifica della discarica e prosegue in parallelo lo stato di avanzamento lavori (SAI) e gli aspetti reddituali.
e. Liquidazione I.Sai. Euro 139/000/00.



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:

• TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE



LAZIO



REGIONE LAZIO

Elenco 8 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- | | |
|---|---|
| ➤ Frosinone – Monte S. Giovanni Campano | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Frosinone – Patrica | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto | |
| ➤ Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace | |
| ➤ Frosinone – Villa Latina | ESPUNTA - nel XI semestre giugno 2020 |
| ➤ Frosinone – Filettino | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Roma – Riano | <i>Richiesta espunzione nel XIII semestre giugno 2021</i> |
| ➤ Viterbo – Oriolo | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |



SCHEDA TERRITORIALE

FILETTINO (FR)
Località Cerrate le ombre



Filettino
Comune: Filettino



Filettino è un comune italiano di 543 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome della città viene dal latino *filicium*, derivato collettivo da *filix* 'felce'. Potrebbe anche derivare da "φιλῶκτηπιον" termine con cui i bizantini definivano le postazioni fortificate poste a controllo di posizioni strategiche, che spesso viene reso con il toponimo Filetto (come anche Filattiera, in Lunigiana).

Superficie: 78,08 km² **densità abitativa:** 6,95 ab/km² **coordinate:** 41°53' N 13°20' E

Alture: 1.075 m **Area:** montagna **classe sismica:** zona 2B (sismicità media)

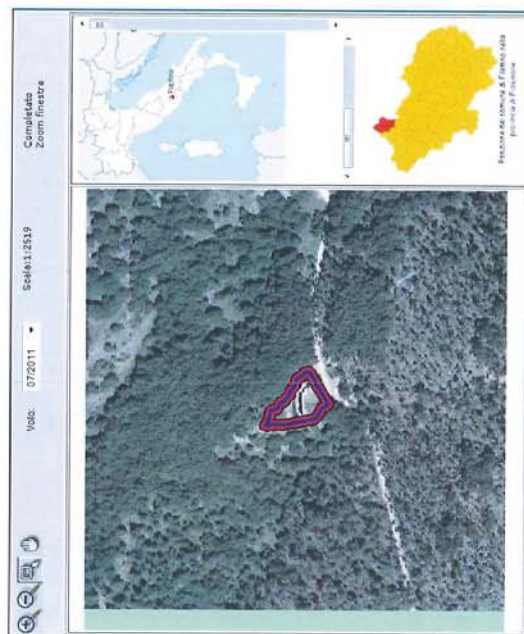
Are naturali di rilievo: parco naturale regionale dell'Appennino - monti Simbruini, Campo Staffi **Provincia:** Provincia di Frosinone **Frazioni:** /

Territorio: Filettino sorge a 1.075 m s.l.m. ed è pertanto il comune laziale con l'altitudine più elevata. Il territorio comunale si trova nel punto di incontro della catena montuosa dei monti Simbruini e dei monti Cantari, mentre più a sud sono posti i Monti Emici. Fu parte del Parco naturale regionale dell'Appennino - Monti Simbruini. Nel territorio comunale, al confine con Trevi nel Lazio, nasce il fiume Aniene. A nord-est a quota 1602 m s.l.m. è posto il passo Serra Sant'Antonio, che collega il territorio con quello del limitrofo comune abruzzese/aquilano di Capistrello. Lungo la stessa strada, prima del passo, da un bivio, si accede all'area montana di Campo Staffi, località turistica invernale ed estiva dotata di impianti di risalita e piste da sci.

Il clima del territorio è quello tipico delle zone di bassa e media montagna dell'Appennino centrale. D'inverno il clima è rigido con la neve che compare a bassa quota con ondate di freddo e perturbazioni da ovest. La piovosità è abbastanza alta per via dell'esposizione diretta alle correnti umide occidentali. La stagione più piovosa è l'autunno seguita da primavera e inverno, l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9152
Regione: LAZIO **Provincia:** FROSINONE
Comune: FILETTINO **Località:** Cerrate-Le ombre
Coordinate UTM Est: 359816 **Coordinate UTM Nord:** 4637287

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: pista forestale per località Cerrata, lungo la strada Trevi-Filettino al km 14 la discarica si trova a circa 100m dopo la sbarra divisoria, lato destro mentre si sale.





SCHEDA TERRITORIALE

MONTE SAN GIOVANNI CAPANO (FR)
Località monte castellone



Monte San Giovanni Campano
Comune italiano



Monte San Giovanni Campano è un comune italiano di 12.785 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio, nella cosiddetta Valle Latina.

Provincia: Provincia di Frosinone

Coordinate: 41°38'N 13°31'E **Area** submontana appenninica **Altitudine:** 438 m s.l.m. **Superficie:** 48,31 km²

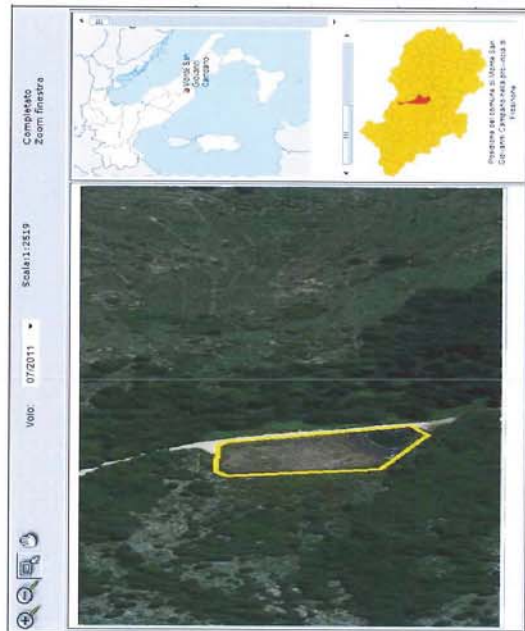
Densità ab.: 262 ab./km² **Frazioni:** Anitrella, Chiausari, Colli, La Lucca, Piorrino

Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio) **Area Naturali limitrofe:** Monti Ernici, Monte Passeggio

Territorio: Monte San Giovanni Campano è situato nel territorio dei Monti Ernici a 438 metri sul livello del mare. Il territorio comunale si estende da nord a sud, presentando grandi differenze altimetriche. Da nord a sud, il territorio comunale interessa i monti Ernici, la che da Frosinone conduce a Sora, e le successive propaggini collinari, che digradano verso la valle del Sacco. Tra le cime, quella della Punta dell'Ortica 1.731 m, del Monte Piccinetto 1.776 m, entrambi al confine con Veroli, monte Castellone/725 m, al confine con Castelliri. Il territorio comunale è costeggiato dal fiume Liri, nell'interno scorre il torrente Amaseno che ne diventa affluente presso Campolatio, nella campagna di Arce.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Regione : LAZIO

Comune : Monte Sa. Giovanni Campano

Castellone

Coordinate UTM Est : 13.506819

Coordinate UTM Nord : 41.715247

Provincia : FROSINONE

Località : Monte

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : dal comune di Cisamari passare per contrada Scifelli SP 263. Prendere per Siero Ferola svoltare a destra e prendere Siero Mancini, superare Contrada Siero Mancini e dopo i arrivare a Fontana fredda e percorrere la strada per circa 1,5 KM, poi girare a destra e percorrere una strada sterrata per circa 20 m, la discarica si trova sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Monte s. Giovanni Campiano (FR) – località Monte Castello
ESPL.NTA.: V. SEMESTRE 2017 – con f.n. d.p.e. 0009311 – P. 05/09/2017 del PCM – Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Monte s. Giovanni Campiano (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 Impegno di spesa Regionale n. 11860/2018 > € 125.417,90
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Monte Castello Coordinate UTM Est: 13.506819 Coordinate UTM Nord: 41.715247
5	Stato dell'intervento	Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPAC effettuati Lavori di svuotamento conchili Apposizione tegole isolate Abitazione in corso Elettrodotto in corso
6	Deviazione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi al MSP, smantellamento del corpo della discarica, sopralluoni definitivi sistema di drenaggio dell'acqua piovana e sistema di riciclo del percolato, già stato completato nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di alcuni inquinanti, in casi distribuiti appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle aree rurali.
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA I rifiuti sono isolati e le falde in sicurezza
8	Indicazioni di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico del Comune RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPIAZIONE	<i>Esputa in V semestralità giugno 2017</i>
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 125.417,90
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (regolarità amministrativa o difformità; presenza di attività in corso; stato di attuazione dell'investimento; dati, dati, dati; stato di attuazione; fattibilità di reato; ricorrenza).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 18.09.2017 squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, in tutti i contatti info-investigativi con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali Competenti per territorio
 - ✓ 05.12.2017 squadra sopralluoghi: eseguite foto del sito e delle lavorazioni. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso il Comune di Monte S Giovanni.
 - ✓ 04.02.2017 predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione
 - ✓ 15.06.2017 riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee per la regolarizzazione ed esame del fascicolo relativo alla richiesta di espunzione della discarica di monte castello.
 - ✓ 19.06.2017 Roma – PCM e MATMM - riunione tecnica congiunta di esame e perfezionamento del fascicolo relativo alla richiesta di espunzione.
 - ✓ 20.06.2017 Espunzione
 - ✓ 20.06.2017 Espunzione
 - ✓ 20.06.2017 Espunzione
 - ✓ 20.06.2017 Espunzione
- espunta in V semestralità da parte di questa Struttura Commissariale
 (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 376 del 29.05.2017)
 motivazione: «La determinazione d'appoggio (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 376 del 29.05.2017) descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimulamento del corpo della discarica, la copertura definitiva, un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di alcuni inquinanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle aree rurali». Putando sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, il servizio della Commissione conclusero che questa discarica è stata regolarizzata e la relativa sanzione non è più dovuta.



SCHEDA TERRITORIALE

OROLO ROMANO (VT)
Località Area San Baccano



Oriolo Romano

Comune italiano



Oriolo Romano è un comune italiano di 3.805 abitanti della provincia di Viterbo, dista dal capoluogo di provincia circa 37 km e dalla capitale circa 56 km. Il comune fa parte della "Associazione dei comuni virtuosi" e dei "Borghi autentici d'Italia". Per i risultati conseguiti nella gestione e raccolta dei rifiuti il comune dal 2010 è stato riconosciuto da Legambiente come "Comune Riciclone".

Provincia: Provincia di Viterbo

Coordinate: 42°09'N 12°08'E. **Altitudine:** 420 m s.l.m. **Superficie:** 20,31 km² **Densità ab.:** 197 ab./km² **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **area, submontana appenninica Aree**

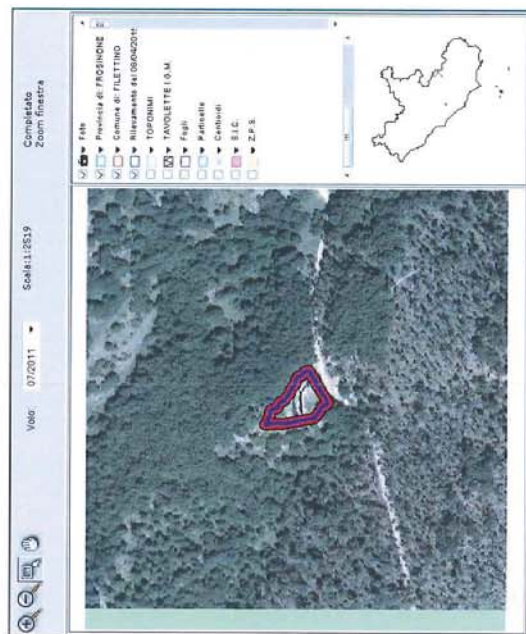
Naturali limitrofe: Faggeta di monte raschio, Le Ollimate, Mola di Oriolo.

Territorio: Il territorio comunale fa parte del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano e si estende su una zona collinare ricca di boschi ceduo e d'alto fusto, in particolare castagno, cerro e faggio.

In età romana il territorio era attraversato dalla via Clodia, antica strada che congiungeva il nord dell'Agro romano con la Tuscia, oggi in parte parallela alla Strada statale 493 Via Claudia Braccianese e alla via Cassia.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9153

Regione: LAZIO

Provincia: VITERBO

Comune: ORIOLO ROMANO

Località: VITERBO

Comune: ARASAN BACCANO

Coordinate UTM Est: 42.168063

Coordinate UTM Nord: 12.1118636

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di orioolo romano prendere strada delle Chiuse poi Svolgere a destra e prendere strada Mola e dopo circa 2 Km la discarica si trova sulla destra.



SCHEDA TERRITORIALE

PRATICA (FR)
Località Valesani



Patrica
Comune italiano



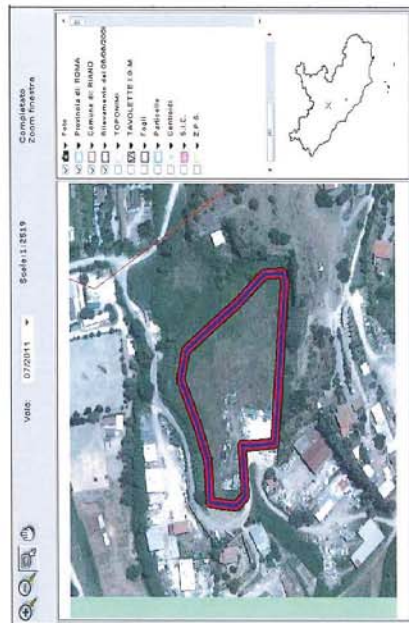
Patrica è un comune italiano di 3.176 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Già feudo dei Conti di Ceccano, passò ai Conti e dopo un breve periodo in cui venne tenuta dai Santacrocepassò nel 1625 ai Colonna con titolo di marchesato che la tennero fino all'eversione della feudalità.

Provincia: Frosinone
Coordinate: 41°55'N 13°15'E. **Altitudine:** 450 m s.l.m. **Superficie:** 27,31 km² **area:** subappennica
Densità ab.: 116,30 ab./km² **Classificazione sismica:** zona 2B (rischio medio) **Frazioni:** /
Area Naturali limitrofe: cascate del fiume Sacco.

Territorio: Patrica è un paesino della valle del Sacco, situato a pochi chilometri da Frosinone. Sorge a ridosso dei Monti Lepini, a 450 m s.l.m. su un colle che sorge vicino a monte Caciame, posto in posizione dominante sulla Valle del Sacco. Il territorio comunale si presenta pianeggiante nella sua parte settentrionale ed orientale, elevandosi in quella occidentale e meridionale, in corrispondenza delle propaggini dei monti Lepini. Oltre al monte Caciame, i maggiori rilievi sono quelli della Punta di Mastro Marco, 909 m s.l.m., del Colle 'lo Zompo', 768 m s.l.m., del Colle Calciano, 793 m s.l.m. e della Punta di Ciulluzzo, 808 m s.l.m. Nel territorio comunale, dove scorre il Sacco che ha la sua seconda cascata in località Tomascella, nasce il fiume Montecatone.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4612
Regione: LAZIO
Comune: PATRICA
Coordinate UTM Est: 13.26242
Coordinate UTM Nord: 41.619587

Provincia: FROSINONE
Località: VALESANI

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla zona industriale di Patrica percorrere la strada SP 11 MOROLLENSE, svoltare a sinistra e seguire indicazioni per l'Isola ecologica, percorrere la strada per circa 500 metri e svoltare a sinistra la discarica si trova a sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
 Titolo intervento: Patrica (FR), località Valesani
 ESPUNTA : V. SEMESTRE: 2017 – con F.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regionali della Reg. Lazio € 1.979.496,27
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Valesani
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Esecuzione della messa in sicurezza affidamento MSP (messa in sicurezza permanente che garantisce il risolvimento delle sorgenti inquinanti e la sicurezza della falda acquifera profonda) L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è completa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e dei contaminanti presenti nel sito e inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.
6	Descrizione dell'intervento (visti della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	I
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	I
10	Progettazione responsabile per l'avvio dell'affidamento	I
11	Spiegato situazione	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria V semestralità GIUGNO 2017
15	Importo di spesa programmata inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (correzione, messa in sicurezza, messa in sicurezza) dell'operazione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, Attestato di stato riscontrato.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12.05.2017 riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee per la regolarizzazione ed controllo del incartamento relativo alla richiesta di espunzione della discarica
- ✓ 15.05.2017 Roma - Riunione operativa al fine di verificare il carteggio del sito e lo stato operativo ed esecutivo dei progetti
- ✓ 19.05.2017 Roma – PCM e MATMM – riunione tecnica congiunta di esame e perfezionamento del fascicolo relativo alla richiesta di espunzione.
- ✓ 23.05.2017 Roma – riunione operativa con comune, ministero e Regione al fine di analizzare le azioni da eseguire. I soggetti che debbono operare e fissare le tempistiche esecutive.
- ✓ 24.05.2017 – predisposizione del incartamento burocratico (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione
- ✓ 27.05.2017 organizzazione del fascicolo amministrativo per la istanza di espunzione
- ✓ 28.05.2017 proposta in espunzione inviata per il tramite dello staff della PCM e dei vertici della amministrazione italiana a Bruxelles presso la UE – dossier esposto in valutazione commissione alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ 17.06.2017 Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competenti per territorio.
- ✓ 10.09.2017 Espunzione accettata con F.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 della Commissione Europea con momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato. **Per tanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata**



SCHEDA TERRITORIALE

RIANO (RM)
Località Cava Piana Perina



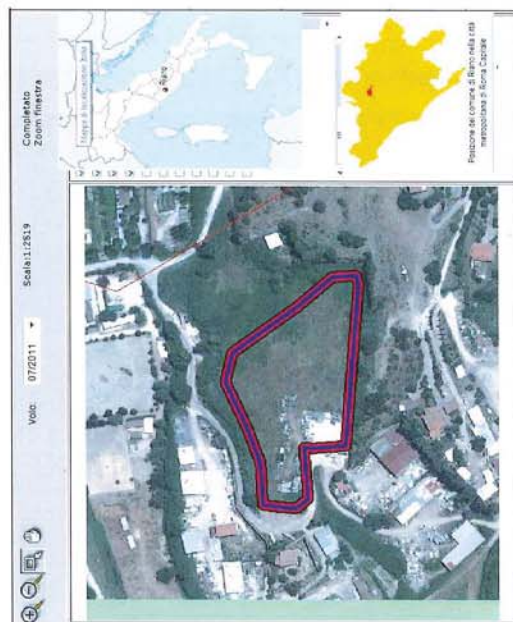
Riano è un comune italiano di 10.587 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio. Gli storici non sono tutti d'accordo sull'origine del nome Riano: alcuni ritengono che derivi dal latino "rivus" per via dei numerosi ruscelli che scorrevano nel suo territorio, ma il Ricci nella *Storia di Castelnuovo e Paesi Vicini* scrive che nelle bolle imperiali e cassinesi, Riano è chiamata Raiuanum e Ragiuanum, in quelle portuensi Rascianum. Infatti Ruscia era l'antico nome della Serbia, e la regione di Rasciano (una parte anche nel territorio di Riano) era stata una colonia delle regioni illiriche o dalmate. Il nome rasciano può anche essere la corruzione del nome Raiuanum.

Provincia: Roma
Coordinate: 42°05'28" N 12°31'22" E. **Area:** collinare urbana. **Altitudine:** 125 m s.l.m. **Superficie:** 25,43 km²
Densità ab.: 416,32 ab./km² **Frazioni:** Belvedere, Colle delle Rose, Colle Romano, La Rosta
Classificazione sismica: zona 3° (rischio basso) **Area Naturali limitrofe:** Parco Regionale di Veio.

Territorio: Riano è situato su un rialzo tufaceo, a 125 m s.l.m. di altezza. Il territorio, con i suoi 25,35 km² comprende anche una parte del Parco Regionale di Veio. Il comune ha una buona visuale del fiume Tevere, che per un breve tratto ne segna il confine. Confina con Castelnuovo di Porto a Nord, con Monterotondo ad Est, a Sud con Roma, e con Sacrofano ad ovest. I colli di Riano si sono formati per le eruzioni della era vulcanica durata trentamila anni ed iniziata alla fine del quaternario inferiore; il cratere del vulcano estinto forma il Prato di Santa Pace. Nel territorio di Riano sono presenti alcuni minerali di poco pregio; il più abbondante è il talco, ci sono due miniere di pomice e una di caolino.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4622
Regione: LAZIO
Comune: RIANO
Coordinate UTM Est: 297502
Coordinate UTM Nord: 46.62840

Provincia: ROMA
Località: PIANA PERINA

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito: Dalla S.P. 6/C al Km 7,350 si svolta su via di Piana Perina, percorsi 200 m si svolta a sinistra, dopo 100 m si va a destra ed infine dopo 300 m ci si trova di fronte al sito recintato.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

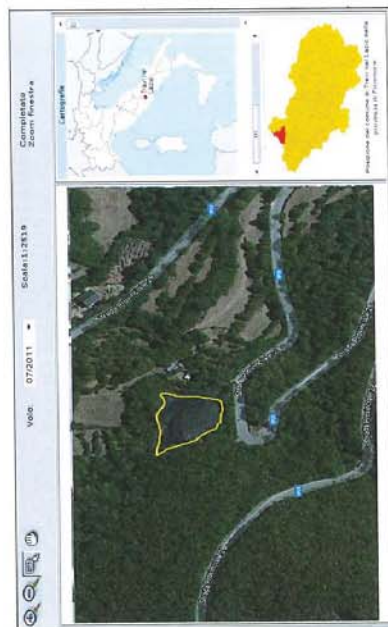
- ✓ 19.07.2018 Roma - effettuata riunione per discutere le risultanze da parte di Arpa Rem (sulle analisi dei campioni e sui livelli dei metalli delle acque di falda). I dati ottenuti evidenziano che l'unico superamento delle terre sia localizzato presso la buca 5, in cui "Annyop" potrà essere rimosso per evitare ulteriori inquinamenti. Per quanto attiene invece alle acque di falda vi sono dei superamenti per il superamento del parametro n° 2 (fosforo) che deve essere approfondito. Sono stati quindi definiti i punti di campionamento per il campionamento delle acque di falda. La ditta Setini ha inviato un'istanza di autorizzazione per il campionamento delle acque di falda, il tutto entro il 27/07, programma aggiornata alloggiorando ricevuta i documenti di cui sopra della ditta Setini, sarà programmato un nuovo incontro al fine di discutere le risultanze e la necessità di affidarsi a "Aids".
- ✓ Comunità Europea (e associazione che non sono più depositari rifiuti). Si conferma attesa, per autorizzare i lavori finali l'analisi di rischio sito specifico, di procedere alla rimozione del Annyop n. 5 e nel contempo attendere, per autorizzare i lavori in itinere. Richiesta all'Agvora Arpa, come da accordi sottoscritti nella riunione del 19 luglio u.s., di fornire un parere di merito rispetto all'autorizzazione dei pozzi proposti dal comune al fine di poter dare l'avvio sicuro al campionamento in contraddittorio da effettuarsi da parte dell'Agvora Arpa.
- ✓ 09.08.2018 - sito in Veneti: campionamenti bonifiche effettuati dal piano di Arpa dove si evince il leggero superamento dei metalli unicamente nella buca 4 come già enunciate nella riunione del 19/07.
- ✓ 13.09.2018 invito analisi a campione e relazione sulla rimozione del bioposto e ritiro delle tracce.
- ✓ 11.10.2018 riunione operativa sullo stato delle verifiche, si sono stabilite le modalità, si è ragionato sulla determinazione dei fondi al di sotto del livello del mare.
- ✓ 18.10.2018 Sede di Roma - riunione di lavoro con il professionista incaricato, ricevute le documentazioni richieste al comune, si è discussa in sede di riunione la verifica delle integrità di progetto di caratterizzazione ovvero il posizionamento di 2 pozzi promontori significativi (monte e valle) della discarica in fase di rilevare le eventuali contaminazioni di falda. Si è stabilito di rinnovare ed effettuare l'inspezione e verificare i dati del sito scavo. Nord e di dare l'avvio alla delimitazione con cancelli del sito di discarica, per ottemperare al punto in cui la discarica è intralciata. La ditta setini ha inviato il cronoprogramma delle attività, verificato e validato in contesto alla discarica.
- ✓ 30.10.2018 Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio - Il presidente della Commissione ha chiesto il cronoprogramma delle lavorazioni per i siti di bonifica regionali.
- ✓ 14.11.2018 Roma - riunione operativa al fine di discutere gli esiti dell'analisi documentale effettuata dalla Regione Lazio, è emersa la necessità di verificare la correttezza dei dati amministrativi trasmessi dal Comune per la gestione delle pratiche e delle comunicazioni di affidamento dei servizi/obiettivi.
- ✓ 23.11.2018 Roma - analisi documentale (per amministrativa congiuntamente alla Regione Lazio) - Ditta. Ambiente.
- ✓ 12.12.2018 Roma - incontro propedeutico alle attività da finalizzare ed eseguire nel primo semestre 2019 (la chiusura del sito e la redattiva esponezione "bonificare" area (IOTSPOT), complete la ricezione in maniera stabile, smaltire i rifiuti non tossici oggetto di scavo, avviare le lavorazioni di pulizia e disinquinamento delle acque di falda, installazione dei cancelli, installazione delle barriere, smaltimento in appositi siti destinati allo smaltimento e lavorazione, della necessità di installare sulle cancelli i relativi cartelli, "obscure" oggetto di infrazione, in fase procedurale di bonifica - rifiuti pericolosi" nonché di analizzare gli iter procedurali amministrativi e operativi per il prossimo semestre d'azione.
- ✓ 21.01.2019 Roma - riunione per determinare dettagliatamente gli step operativi e amministrativi, da seguire.
- ✓ 08.02.2019 Roma - riunione per discutere gli esiti dei rilievi condotti CER 15011 (rimbalzaggi con sonde perforiche da 7200 codice per 16203) (materiali vari asessimi - tracce 1kg/400).
- ✓ 13.02.2019 Roma - in sito conferimento/venimento/smaltimento, in discarica autorizzata (VT) e normalmente prevista, del rifiuto estraneo. Separazione manuale dello scarto dalla terra di scavo al fine di smaltire il rifiuto previsto nonché le terre in bag differenti come previsto dalla normativa di riferimento.
- ✓ 14.02.2019 Roma - riunione per discutere gli esiti del sopralluogo effettuato dalla Regione Lazio, in merito alle attività di smaltimento, indicazione del cardello da apporre sul sito e disposizioni operative sul numero delle tracce esplorative.
- ✓ 18.02.2019 Roma - ripresa TAI in sito per verifica discarica e operazioni di bonifica.
- ✓ 12.03.2019 Roma - riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per lo scavo discariche. Commensurate, al fine di poter avere una situazione definita dei processi finalizzati propedeutica alla redazione di una sistemazione politica di programmazione, coordinata con il piano di monitoraggio per i siti di discarica regionali.
- ✓ 04.03.2019 Roma assegnazione a società SOGESID attività con svuotamento per analisi tecnica e sviluppo attività di gara e bonifica.
- ✓ 04.04.2019 Roma - riunione operativa e per analizzare la documentazione del fascicolo e dell'iter procedurale relativo al fine di uniformare le condizioni investigative e operative.
- ✓ 10.06.2019 sede - incontro celebrativo e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica del sito e delle attività di riferimento.
- ✓ 30.05.2019 Sede - incontro celebrativo e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica del sito affidata alla società Sigaid.
- ✓ 17.06.2019 Roma sede - incontro Tecnico con Stazione appaltante SOGESID, analisi, quadri operativi, "Face to Face" con i R.L.P., determinazione dell'importo per i singoli siti di discarica.
- ✓ 05.07.2019 Roma - riunione per discutere gli esiti dei rilievi promontori sulle falde acquifere del sito nonché delimitazione del PDC (progetto di caratterizzazione e dei relativi interventi) propedeutico sulle tracce (bonificare) e ricoprire.
- ✓ 01.07.2019 incontro con SOGESID per definire gli sviluppi operativi del piano di caratterizzazione del sito.
- ✓ 01.07.2019 Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Lac. Mariche (CS), Cammarata (AG), Marderi (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Accol. Sistrano (PO), Perena (CZ), Salingueto (CS), Riano (RM).
- ✓ 02.07.2019 richiesta di conferma alla Regione Lazio della destinazione d'uso (zona produttiva) del sito di Roma.
- ✓ 16.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività bonifica amministrativa.
- ✓ 26.07.2019 Sede: riunione verifica attività amministrativa e tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 02.09.2019 Roma. Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROMA SIA" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 16.09.2019 Roma - Riunione SOGESID, Meeting periodico (bimestrale) con la stazione appaltante, al fine di seguire condizione partecipativa in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare nuova manifestazione interesse per verifica fondo scavo poiché prima spesa zero.
- ✓ 30.09.2019 Roma. meeting programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, in fase finale l'aggiudicazione per la verifica fondo scavo/rimozione delle tracce e rimozione Annyop con relativa analisi del fondo scavo.
- ✓ 14.10.2019 Roma. riunione periodica SOGESID per verificare le condizioni produttive, chiusa attività economica per conclusione attività di cantiere e attivazione di nuovo cantiere.
- ✓ 31.10.2019 sede - incontro scavo e rimozione Annyop.
- ✓ 17.11.2019 Roma. Riunione con Regione Lazio - settore ambiente per i siti locali per la cabatura economica dei processi di bonifica da parte della scelerata regionale.
- ✓ 19.11.2019 Roma. analisi bucovaca e sinergica con responsabile del progetto al fine di avviare le operazioni di verifica fondo scavo e piani per avere un quadro più chiaro e caratteristico delle terre di rifiuto. Alla fine di tali interventi si procederà al ritiro della buca (in base ai dati tecnici e alla sicurezza) e l'individuazione delle tracce di rifiuti. Sono stati inoltre definiti i punti di campionamento delle acque di falda (come da indicazioni stabilite e concordate con Arpa Lazio in sede di riunione del giugno 2019) per la verifica delle acque e la caratterizzazione della stessa. Si seguirà inoltre un dettagliato dossier di commento e chiarimento delle caratteristiche delle terre e dei livelli di contaminazione invernali le acque prodotte.
- ✓ 21.01.2020 - Roma. Riunione periodica allineo a SpA per la verifica delle attività di rimozione delle terrifici. Per i procedimenti di ulteriori indagini (post-chiusura) sono state definite le modalità di intervento.
- ✓ 31.01.2020 - Roma - incontro operativo tenuto per la verifica delle attività erano programmatiche operative al fine di analizzare gli iter e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto puntuale.
- ✓ 07.02.2020 - Roma - Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Puglia, Lavallo, Vercelli. Al fine di verificare le possibilità tecniche e amministrative per i provvedimenti attuativi di flussi procedimentali previsti dal regolamento SOGESID al fine di implementare l'adempimento alla messa in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ 09.03.2020 Roma, incontro con Ditta SETINI e impresa AVR spa nonché tecnico e tecnico comunale al fine di verificare le attività eseguite e predisporre l'analisi degli atti inerenti lo smaltimento delle terre di Riano.
- ✓ 09.03.2020 Roma. Avvio con ditta HYDROCON SRL del contiguo economico per la rimozione delle terre dalla buca 5 accensione ANNYOP.
- ✓ 23.03.2020 - Roma. Formulate offerte della ditta HYDROCON al fine di perfezionare l'intervento propedeutico all'Usame del Iteopon NK. 5. la società SOGESID ha predisposto gli atti per la rimodulazione dei prezzi al fine di equipararli in ribasso con la stessa per i lavori di analisi fondo scavo e ispezione di IOTSPOT. In sostanza prima di dare avvio all'analisi e smaltimento terre esauste si concorderanno gli atti e quanto richiesto dal regolamento.
- ✓ 24.03.2020 Roma - incontro con Regione Lazio e SOGESID in merito alla situazione amministrativa e operativa delle attività di bonifica. Scienziato della SOGESID, l'impresa ha provveduto a transmettere le integrazioni al POS e il piano delle Attività e prevederà nei prossimi giorni all'eventuale approvazione del POS.
- ✓ 30.03.2020 Roma. Il Direttore Regionale del Cantiere riferisce che prima di poter avviare il cantiere mediante Ordine di Servizio l'attività di campionamento e caratterizzazione del materiale rinvenuto presso la buca 05, mediante l'omologazione di un unico campione di materiali, dovrà essere autorizzata dall'ARPA. Il DUEC rappresenta, infine, che prima della rimozione del suddetto materiale non è possibile dare avvio all'esecuzione del contratto in quanto la presenza dei cumuli di materiale interferisce con le attività di rimozione del sito che viene presentata nella riunione n.5 seguito dal contratto.
- ✓ 08.04.2020 sollecito alla Regione Lazio dall'avvocato Marano in merito ai mandati giudiziari per le operazioni eseguite nel 2016 e 2017 con riferimento al sito di discarica di Roma. Chiusa l'attività di bonifica in merito ai mandati giudiziari di verifica degli atti e delle lavorazioni, nonché consegna della stessa. Commissionato ha chiesto al D.L. di redigere appalti documenti di verifica degli atti e delle lavorazioni, nonché 24.04.2020 Roma. interferenze con Regione Lazio in merito ai pagamenti previsti per i lavori portati a compimento dalla ditta AVR spa, il dipartimento bonifica erogante i fondi chiede al comune la seguente documentazione (progetto definitivo e quadro economico definitivo nonché atti che attestino la presenza di scorie di riutilizzo e recupero da parte del Comune nei confronti di eventuali scoperti deliberazioni GI 0411 del 28/11/2017) AVR oggetto di lavori di indagini preliminari svolte dalla ditta SETINI e AVR da cui è scaturito la documentazione progettiva definitiva (materiale da smaltire e composizione on-line della delibera G.LAMS 14/2.2016).
- ✓ 15.04.2020 Roma - in videconferenza con Sigaid valia a verificare lo stato dell'arte delle lavorazioni sul sito, da cui emerge la possibilità della ditta HYDROCON di svolgere le azioni di rimozione e selezione delle terre della buca 5 ai fini dell'avvio delle operazioni smaltimento dei residui di bonifica.
- ✓ 16.04.2020 Roma. Faccio seguito alla nota ufficiale della Regione Lazio n. L/0320013 del 14/04/2021, si segnala a codesto Comune di G L 14065, la documentazione amministrativa propedeutica per la conclusione degli iter procedurali e produttivi per i pagamenti ai fornitori.
- ✓ 23.04.2020 - Roma - incontro con Regione Lazio - settore ambiente per il sito di discarica di Roma (RM) e suo definitivo "zona rossa alta intensità" con decreto regionale pertanto è richiesta da parte del Comune di Campagnano di Roma (RM) e suo definitivo "zona rossa alta intensità" con decreto regionale.
- ✓ 24.04.2020 - Roma, per riunione programmatica tecnica struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione. Successo con riunione operativa per la XII settimana.
- ✓ 25.04.2020 Roma. riunione operativa per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consorzio di SOGESID spa.
- ✓ 11.05.2020 - Riano. Avvenuto campionamento delle terre di riporto della buca n. 5 al fine di verificare la tipologia per lo smaltimento previsto con il direttore esecuzione del contratto (DPEC) Ing. Boris Giovanni.
- ✓ 12.05.2020 - Riano, Operations (in sito) di caratterizzazione dei cumuli di terreno della buca 5 espresi superficialmente da bruciati di



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1457
Regione: LAZIO **Provincia:** ROMA
Comune: Trevi **Località:** Carpineto
Coordinate UTM Est: 13.224200
Coordinate UTM Nord: 41.839555

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa 3.5 KM il sito si trova sulla destra.



SCHEDA TERRITORIALE

TREVI NEL LAZIO (FR)
Località Carpineto



Trevi nel Lazio

Comune italiano



Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciociara" laziale.

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°51'50"N 13°15'E **Altitudine:** 821 m s.l.m. **Superficie:** 54,13 km²

Densità ab.: 32,59 ab./km² **Frazioni:** altipiani di Arcinazzo **Classificazione sismica:** zona 2 B (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.

Territorio: Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarano. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
 Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) — località Carpineto
 Espansione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regione Lazio > € 316.960,18 Determina Ao/592 del 24.07.12 Carpineto Determina Ao/593 del 24.07.12 Forno Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambe le discariche Fonte: delibera cipe n°5/2016 PO "Ambiente" FSC 2014-2020 > € 1.843.416,00 (cup /19/17000020001)
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località Carpineto
4	Localizzazione intervento	Effluvia avari di rischio
5	Stato dell'intervento	Effluvia Caratterizzazione Effluvia MISE con Capping
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazione MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedere di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma)
10	Modalità previste per l'avvio dell'attività	Progetto di caratterizzazione e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
13	Suppono tecnico richiesto	Caratterizzazione tecnica, giuridica e finanziaria - INVITALIA 3G Contatti Trevi UTA di Napoli per rapporto di RUP
14	ESPUZIONE PREVISITA	XI trimestralità - Dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: delibere regionali € 1.843.416,00 fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 € 170.614,77 Esecuzione della linea di Spesa in Emergenza (MISE) Data Emersione 04/03/2021 Carpineto e F. 784.73 Progetto in amministrazione straordinaria Modello concorsuale e piano finanziario Sog. Chiudo Spese € 3.980,00 Sog. Chiudo Spese per Caratterizzazione € 13.576,80 (per Carpineto) € 18.259,77 (per Forno)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali attività ricomprese nelle attività di realizzazione (attività finanziarie e di gestione)	Principali attività ricomprese nelle attività di realizzazione, modificazione procedimenti amministrativi, attività di gestione della procedura del sito in oggetto.
18	Altre informazioni inerenti il sito (regolamento amministrativo in vigore, procedimenti amministrativi significativi, appalti appalti/prestazioni di rilievo, progetti di restauro/conservazione)	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 05.09.2017 proposta in espansione del MATTM ma respinta dalla Commissione UE con questa motivazione: "La documentazione presentata non è completa e non è in grado di dimostrare la conformità del sito con i requisiti di cui all'articolo 17 della direttiva 2006/12/CE".
- ✓ 11.01.2018 Efficacia riunione (conferenza dei servizi) per Approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
- ✓ 20.01.2018 in attesa delle note di correzione da parte di ARPA LAZIO al piano di caratterizzazione proposto.
- ✓ 22.01.2018 riunione intercomunale presso Reg. Lazio Capo di Galindeo del. Baldassar per coordinare le attività dei siti Laziali (Forno, Vico di Apsa Cimoli, Assessoro Reg. Lazio, Capo di Gal. Reg. Lazio, Comune di Stroncone, Cap. Forno, Fanoletano)
- ✓ 22.01.2018 inasprimento "note tecniche di perfezionamento" presentate da Arpa, al fine di poter formalizzare da parte del COMUNE la relativa istanza finalizzata agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione del sito (in. 47-21 del 22.01.2018).
- ✓ 09.02.2018 acquisita documentazione per analisi infor-mazionale del contesto operativo.
- ✓ 13.03.2018 Revisione del progetto di caratterizzazione del PDC - al senso, valide le tempistiche operative e visione il progetto da parte a base di gara (procedura accollata) (coppia) superiore a € 75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e invezioni)
- ✓ 19.03.2018 sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte
- ✓ 21.03.2018 Roma - riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione il quadro tecnico e economico alla luce degli indirizzi del Piano di Caratterizzazione del PDC - al senso, valide le tempistiche operative e visione il progetto da parte a base di gara (procedura accollata) (coppia) superiore a € 75.000 per singola discarica al Dipartimento Regionale.
- ✓ 22.03.2018 sollecita al Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTL, di cui alla riunione del 27.03.2018
- ✓ 29.05.2018 Roma - Su proposta richiesta del Comune viene approvato ufficialmente il QTE, proposto in accordo con il dipartimento ambiente e bonifiche della Regione Lazio.
- ✓ 04.08.2018 Roma - Riunione per la verifica del progetto Caratterizzazione (PDC) alla luce delle richieste di Arpa. Approvato in conferenza di servizi.
- ✓ 14.08.2018 Roma - richiesta accettazione di avvio supporto inviata per la realizzazione del progetto esecutivo di caratterizzazione delle discariche.
- ✓ 05.09.2018 autorizzazione inviata per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 09.09.2018 Roma - incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici INVITALIA al fine di avviare il supporto alle attività per la gara.
- ✓ 20.10.2018 studio analitico documentale dei fabbisogni amministrativi da parte di INVITALIA, propedeutico alla fase procedurale di gara.
- ✓ 30.10.2018 Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio
- ✓ 11.11.2018 Commissione affari memoriali.
- ✓ 18.12.2018 convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'insediamento nei siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio.
- ✓ 11.02.2019 Roma - riunione con tecnici e le ditte interessate all'offerta di servizi di caratterizzazione delle discariche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica
- ✓ 27.02.2019 Trevi - sopralluogo sui siti di discarica con personale del comune e dita individuata dal comune stesso a seguito di segnalazione del 25.02 per intervento urgente causa vento forte che ha danneggiato la copertura dei d'emergenza dei rifiuti -
- ✓ 11.03.2019 richiesta di autorizzazione per l'attività di caratterizzazione e stato dell'arte dei siti di discariche operative al fine di definire una situazione definita dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemazione politica di fine di poter avere una situazione definita dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemazione politica di fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 03.04.2019 Roma - riunione inviata replicativa attività e condotte operative per i siti in convezione con situazione partecipata al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale tecnica di Commissione per la X sensibilità del 21.2.2019
- ✓ 22.05.2019 avvio documentazione amministrativa alla Regione Lazio per pagamento lavori di urgenza effettuati sui siti di bonifica dei rifiuti.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione dell'attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma - analisi della "road operation map" inerente il progetto di caratterizzazione e la successiva realizzazione esecutiva dello stesso con Invitalia.



SCHEDA TERRITORIALE

TREVI NEL LAZIO (FR)
Località Casette Caponi



Trevi nel Lazio
Comune italiano



Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciocciara" laziale.

Provincia: Frosinone
Coordinate: 41°51' 50"N 13°15'E **Altitudine:** 821 m s.l.m. **Superficie:** 54,13 km²
Densità ab.: 32,59 ab./km² **Frazioni:** altipiani di Arcinazzo **Classificazione sismica:** zona 2 B (rischio medio)
Aree Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.

Territorio: Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarcino. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1456
Regione: LAZIO
Comune: Trevi
Coordinate UTM Est: 13.224004
Coordinate UTM Nord: 41.859524

Provincia: ROMA
Località: Fomase (Casette Caponi)

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito: Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa 5,6 KM, poi svoltare a sinistra e prendere la SP 195 percorrerla per circa 500 metri e il sito si trova sulla destra.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 18.09.2017 Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-estragisti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente al personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Frosinone (FR).
- ✓ 11.01.2018 Effettuata riunione (contenuta nel verbale) per approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE dello studio Geom).
- ✓ 22.02.2018 Incontro di lavoro con il Comune di Latina per la redazione del Piano di Caratterizzazione proposto.
- ✓ 22.02.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio, Cap. di Chianello diot. Baldassarri per coordinare le attività dei siti Lazzari (gruani) - VicED Atysa Cimoli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Cas. Reg. Lazio, Comm. no. Suardiniano, Cap. Fuceo, Funzionario Reg. Lazio Monza).
- ✓ 22.02.2018 trasmissione "note tecniche di perfezionamento" presentate da Atysa, al fine di essere formalizzate da parte del COMUNE (la cui copia è stata inviata ai vari uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione dei siti (CA_4721_001_22.01.2018)).
- ✓ 09.02.2018 acquisita documentazione per analisi info-investigativa del contesto operativo.
- ✓ 21.02.2018 sollecito al Comune di Trevi di quanto richiesto (n. 4721_001_22.01.2018).
- ✓ 13.03.2018 Roma - riunione operativa al fine di accelerare la tempistica dell'esecuzione del POC - «il senso stabilite le tempistiche operative e i termini di consegna» (in allegato alla procedura accettata in data superiore a € 731.000 per singola discarica).
- ✓ 19.03.2018 sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.
- ✓ 27.03.2018 Roma - riunione tecnica per verificare in collaudiata con la Regione il quadro tecnico e economico alla luce degli ulteriori campionamenti da effettuare, sarà cura per del Comune (entro 15gg) preparato per l'approvazione finale di Commissario e POC.
- ✓ 22.05.2018 Roma - incontro con il Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTE, di cui alla riunione del 27.03 su. 22.05.2018 Roma - Su proposta richiesta del Comune viene approvato ufficialmente il QTE, proposto in accordo con il dipartimento ambiente e bonifiche della Regione Lazio.
- ✓ 01.08.2018 Roma - Riunione per la verifica dei progetti Caratterizzazione (PNC) e consegnate bonifica dei siti alla luce delle richieste di Atysa. Approvato in conferenza dei sindaci il progetto di caratterizzazione dei siti Lazzari.
- ✓ 01.08.2018 Roma - Accettazione di avvio supporto iniziale per la realizzazione del progetto esecutivo di caratterizzazione delle discariche.
- ✓ 03.09.2018 attività operativa amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 03.09.2018 Roma - incontro inviabile, prepeduzione esecutivo, con tecnici invitati al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/campung dei siti.
- ✓ 11.10.2018 Roma - riunione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio (11.10.2018 Roma - Commissione affari intercomunali).
- ✓ 28.12.2018 convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con invitata al fine di verificare l'inserimento nei Piani progettuali esecutivi (PEA) dell'avvio e aggiudicazione dei lavori di caratterizzazione dei siti ricadenti comunali di Tivoli (CA_4721_001_22.01.2018).
- ✓ 11.02.2019 Roma - riunione con venti e la direzione sezione ambiente di Tivoli per la redazione delle tempistiche operative al fine di avviare il progetto di caratterizzazione dei siti di discarica con personale del comune e dita individuali dal comune stesso a seguito ai sopralluoghi ai siti di discarica con personale del comune e dita individuali dal comune stesso a seguito ai sopralluoghi del 23.02 per intervento urgente causa vento forte che ha danneggiato la copertura dei d'emergenza dei rifiuti - intervento è costantemente ripristinato dei siti è stato autorizzato il 28.02 dall'Ufficio del Commissario.
- ✓ 10.03.2019 Conclusione affidamento operazioni di ripristino dei siti di emergenza al fine di isolare il corpo rifiuti in vista delle procedure di caratterizzazione dei siti di emergenza.
- ✓ 10.03.2019 Roma - al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissarie, al fine di poter avere una situazione edimata sui processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemata politica di programmazione.
- ✓ 03.03.2019 Roma - riunione inviabile replicativa attività e condotta operativa per i siti in concorso con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di avviare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Comitato Unica di Commissione per la X. serietà della procedura.
- ✓ 21.12.2019 invio documentazione amministrativa alla Regione Lazio per pagamento lavori d'urgova effettuati sui teloni di copertura dei rifiuti.
- ✓ 03.06.2019 Roma - riunione invitata per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP).
- ✓ 17.06.2019 Roma - analisi della "road operative map" inerente il progetto di caratterizzazione e la successiva realizzazione esecutiva dello stesso con Invitalia.
- ✓ 17.06.2019 Roma - Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica.
- ✓ 18.06.2019 Roma - check list documentale progetto di caratterizzazione al fine di verificare l'operatività dello stesso propedeutica alla definizione delle procedure di affidamento.
- ✓ 18.06.2019 Roma - check list documentale progetto di caratterizzazione al fine di verificare l'operatività dello stesso propedeutica alla definizione delle procedure di affidamento.
- ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica "salvavita per stop "Road Map" sui siti di Palermo (CA), Binetto (CA), Creta (PA), Trevi nel Lazio (RM), Formosa (FR), Trevi nel Lazio Capinoro (FR), Ammeo (CS).
- ✓ 02.09.2019 Roma - Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP".
- ✓ 14.09.2019 - Roma - riunione bi-settimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare AFFIDAMENTO AL NOVO RUP.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza dei siti.
- ✓ Convocazione riunione "Generali" ottobre RUP e sindaco.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: LAZIO
 Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) - località Formace (Casette-campuni)
 Espunzione: dicembre 2021

1	Tirolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU) Punti Regionali n° 316.960.18 Codice identificativo 407592 del 24.07.12 Campineto Determina 407593 del 24.07.12 Formace Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambi le discariche Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 > € 1.800.000,00 Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Casette Caponi
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata MISE con Capping Da Effettuare MISP
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazione MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	l
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma) Progetto di caratterizzazione
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Comune di Trevi
11	Soggetto attuatore	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
12	Responsabile del procedimento (RUP)	INVITALIA
13	Supporto tecnico richiesto	3G consulting di Trevi UTA di Napoli per supporto ai Rup XIV amministrazione - Dicembre 2021
14	ESPUNZIONE PREVISTA	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: delibera cipe n. 55 PO "Ambiente" FSC 2014-2020
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 170.614,77 Esecuzione della Misura in Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Esplosive spa - Campineto (€ 6.284,77) Progetto di caratterizzazione MISP (€ 100.000,00) Messa in sicurezza e altri interventi di caratterizzazione (€ 13.578,82 (per Capinoro) e € 8.299,17 (per Formace))
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura di affidamento	
18	Principali criticità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA OPERATIVA

- ✓ **04.11.2019** - Roma - Invitare INVITALIA per la verifica dell'andamento dei procedimenti Amministrativi in centri di detenzione abusive affidate alle società appaltatrici. Avviare procedure con tutti tecnici amministrativa della prefettura del consiglio dei ministri di Napoli.
 - ✓ **04.11.2019** - Formidazione marcia alla scuola 3 G consulting di Aceto (PR) al fine di verificare la situazione del progetto di costruzione della nuova sede operativa della Campania.
 - ✓ **13.11.2019** - Roma - Rimandare tecnica istruttoria INVITALIA al fine di verificare le attività preordinate alle operazioni di bonifica.
 - ✓ **17.11.2019** - Roma - Rimandare con Regione Lazio - nuove ambizioni per i siti Laziali e la cabina economica dei processi di verifica di parte della centrale regionale.
 - ✓ **21.11.2019** - Roma - Con Documento regionale si è provveduto all'avvio delle liquidazioni economiche previste per le attività sul sito di S. Maria.
 - ✓ **29.11.2019** - Roma - Avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima caparazione: calcolo del cronoprogramma operativo.
 - ✓ **30.11.2019** - Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MSP/ROM/FECA, predisposta alla fase di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
 - ✓ **13.01.2020** Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MSP/ROM/FECA, predisposta alla fase di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
 - ✓ **13.01.2020** Roma - Invitare INVITALIA al fine di verificare la **REGOLA/LEGGE** delle azioni di bonifica. Avviare di verificare gli iter amministrativi con i consorzi INVITALIA.
 - ✓ **13.01.2020** Roma - Invitare INVITALIA al fine di verificare la **REGOLA/LEGGE** delle azioni di bonifica. Avviare di verificare gli iter amministrativi con i consorzi INVITALIA.
 - ✓ **24.01.2020** - Roma - Rimandare di verificare attività e ITER procedimenti relativi alle discariche in siti sulla società INVITALIA, specie come attività di espansione.
 - ✓ **07.02.2020** - Roma - Rimandare operativa tecnico finanziario per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare la possibilità di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedimentali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
 - ✓ **07.02.2020** - Roma - Rimandare provvedimenti attuativi dei ITER procedimenti e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
 - ✓ **10.02.2020** - Roma - Rimandare di verificare attività e ITER procedimenti relativi alle discariche in siti sulla società INVITALIA. Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (responsabilità) delle discariche in infrazione.
 - ✓ **19.02.2020** Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del seminario di espansione del giugno 2020 per implementare la fase di espansione delle opere di bonifica e degli iter procedimenti burocratico-amministrativi.
 - ✓ **21.02.2020** Roma - Rimandare di verificare attività e ITER procedimenti relativi alle discariche in siti sulla società INVITALIA, specie come attività di espansione.
 - ✓ **24.02.2020** - Roma - Rimandare di verificare attività e ITER procedimenti relativi alle discariche in siti sulla società INVITALIA, specie come attività di espansione.
 - ✓ **02.03.2020** Roma - Offerta della ditta 3G Consulting, incarico la revisione prognostica del piano di caratterizzazione alla luce delle informazioni tecniche e fotografiche approntate al 20.02.2020 per consentire lo stato dei luoghi.
 - ✓ **02.03.2020** Roma - Offerta della ditta 3G Consulting, incarico la revisione prognostica del piano di caratterizzazione alla luce delle informazioni tecniche e fotografiche approntate al 20.02.2020 per consentire lo stato dei luoghi.
 - ✓ **24.03.2020** - Trevi nel Lazio - Piano di Caratterizzazione RMG per 2 siti con il proposito di revisione del nuovo progetto COVSI/ITNG), previa condizione con Area Lazio delle impostazioni progettuali. In attesa di completare l'iter di approvazione del RMG.
 - ✓ **24.03.2020** - Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il piano della liquidazione agli ITER Procedimenti amministrativi con i consorzi INVITALIA.
 - ✓ **29.03.2020** - Roma, piano di riattivazione sui siti basati con la fase operativa dell'agente promozionale (ARPA, VZD) al fine di uniformare le condotte.
 - ✓ **29.03.2020** - Roma - Rimandare di verificare per 100 di prossima espansione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della messa in sicurezza di Agnesi.
 - ✓ **05.11.2020** Roma - video call operativa con Invitalia al fine di determinare le prossime operazioni sui siti di prossima uscita.
 - ✓ **06.11.2020** Roma ore 09:00 piano di riattivazione INVITALIA per i siti di prossima espansione. VII e X. III semestre).
 - ✓ **07.12.2020** Roma riunione (video call) verifica delle tempistiche attuative e delle fasi di redazione del piano di caratterizzazione.
 - ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è prechiesto al respingimento e imposizione dei "reguard" (fatti da verificare) e si è prevista la prima espansione del sito della procedura di infrazione Europea. Trevi nel Lazio - Piano di Caratterizzazione stato di "Yes/No".
- o Procedura di gara a cura di INVITALIA.
- A seguito della riunione per approvazione tecnica del RMG per il sito "Capriano", di cui al Verbale del Comitato in data 10.07.2020, i due Piani sono stati oggetto di progressiva revisione a cura del progettista incaricato per la redazione del piano di caratterizzazione.
 - INVITALIA ha predisposto i progetti formali di Area Laziale e dalle richieste di integrazione di INVITALIA, sono stati trasmessi al progettista da verificare la necessità di sequenziare le autorizzazioni di fine iter Regionale. Monti Simbruini e della procedura VINCA per la ZPS - Monti Simbruini ed Emici - IT16/51008 e per la ZSC - Alta Valle del Fiume Aniene - IT16/51005.
 - o Altri siti a cui si è provveduto a verificare la possibilità di avviare le attività operative:
 - Occorre procedere all'incarico di alla nomina del DIC dell'intervento Comunitario.
 - Per l'iter di lavoro di INVITALIA è necessaria l'installazione delle disponibilità delle aree.
 - Si procederà a due dicitami basati.
- ✓ **20.12.2020** richiesta la VAS alla provincia (come la fine di gennaio verrà rilasciata la previsione autorizzativa dell'ufficio competente del Tirato) al fine di avviare per il piano trimestre 2021 la fase operativa della caratterizzazione dei siti di discarica.

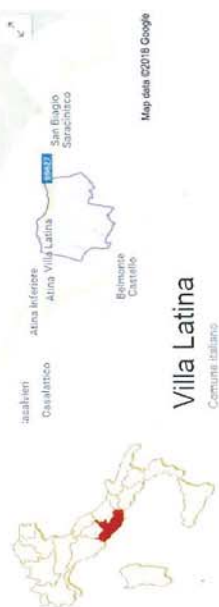
CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **23.01.2021** riunione di vertice per determinare le azioni sui siti del comune di Trevi. In relazione alle 2 discariche di Trevi (Frasinone - località Campone e Capriano) la particolare complessità e posizione dei siti (limitrofi alle falde dell'acquedotto pubblico ACEA), hanno indotto fin da subito l'autorevole struttura commissariale alla definizione dei piani di caratterizzazione. Il primo impegno allo studio delle prime condizioni del procedimento di messa in sicurezza nonché l'analisi dettagliata degli iter amministrativi, è stato attuato con il coinvolgimento di tutti i tecnici amministrativi del consorzio della stazione appaltante (INVITALIA) ha proposto ad un'eccezionale competenza di dettaglio tecnico, lo studio analitico dei documenti. La collaborazione tecnico-scientifico fornita dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha generato una migliore determinazione del processo di caratterizzazione, rielaborato anche sulle principali indicazioni Arpa Frasinone. Tale dossier è risultato più allegro di mutuari delle condizioni ambientali, alle operazioni dedicate da eseguire in loco e all'attribuzione delle manovre di cantiere. E' in corso d'opera la gara di aggiudicazione del cantiere per la caratterizzazione (per la determinazione di eventuali livelli di inquinamento che sarà prodromo al preventivo elaborazione dei piani di caratterizzazione) e l'incarico di studio del piano di caratterizzazione.
- ✓ **15.04.2021** riunione di vertice in materia al fine di verificare le attività in corso, la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la fruibilità degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli uffici hanno discusso gli obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle prassi e il conseguimento degli iter interregionali di validazione. Si è valutata anche l'opportunità di ricostituire lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e mantenere gli iter dei siti di rischio sito-specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ **22.04.2021** - Roma - Invitare INVITALIA al fine di verificare la **REGOLA/LEGGE** delle azioni di bonifica. Avviare di verificare gli iter amministrativi con i consorzi INVITALIA.
- ✓ **14.04.2021** L'UTA di Napoli determina la compatibilità del prezzo fatto da Nicolo (gruppo sogget) e ne stabilisce l'obbligo visto le valutazioni espresse, si ritiene l'ammmissibilità con l'applicazione di uno sconto del 10% sull'importo totale (€ 4.871.43).
- ✓ **30.06.2021** - Roma riunione di vertice (uffici) per coprire le dinamiche esecutive in merito ai siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali slittamenti dall'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche interregionali e siti di discarica con la creazione a medio termine di un nuovo sistema di gestione delle discariche in infrazione.
- ✓ **12.07.2021** Roma - Riunione tecnica di vertice per la verifica degli insabbiamenti e dei fine linea alla luce del cronoprogramma attuativi redatti dal commissario.
- ✓ **16.07.2021** - Trevi nel Lazio avvio attività di cantiere che, da cronoprogramma, si concluderanno entro 6 gg.
- ✓ **28.07.2021** Il geom. Mallo invia lo stato dei luoghi relativo ai sondaggi da effettuare nelle particelle catastali pubbliche e in quelle private (sondaggi 11, 12 e 13 del sig. passeri).



SCHEDA TERRITORIALE

VILLA LATINA (FR) *Località Camponi*



Villa Latina è un comune italiano di 1.215 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome ufficiale fino al 1862 era 'Agnone'. Il nome attuale, Villa latina, lo si deve alla presenza di un'antica villa termale meta di villeggiatura per i Romani.

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°37'N 13°50'E. **Altitudine:** 415 m s.l.m. **Superficie:** 17,03 km² **area:** submontana

Densità ab.: 71,39 ab./km² **Frazioni:** Vallegrande, Colozzi, Pelino, Panetta, Pacitti, Trosti, Valenti

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto) **Aree Naturali limitrofe:** parco del Monte Bianco

Territorio: Nel territorio comunale si trova il monte Bianco che raggiunge i 1.167 metri sul livello del mare. Fa parte della comunità montana Valle di Comino. Il territorio comunale è luogo di produzione di alcuni vini regolamentati dal disciplinare Atina DOC. L'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4600

Regione: LAZIO **Provincia:** Frosinone

Comune: Villa Latina **Località:** Camponi

Coordinate UTM Est: 13.853615

Coordinate UTM Nord: 41.613087

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: girare a sinistra alla prima SP, poi svoltare a dx al bivio con la SS.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
 Titolo intervento: Comune di Villa Latina (FR), località Camponi
 ESPUNZIONE_richiesta nel giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Villa Latina (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superfice in m2: 2.400
2	Copertura finanziaria	Determine Regionali n. 11866/2018 e 19895/2018 > € 184.266,78 Fonte nazionale: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 € 1.879.059,49
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	località Camponi
5	Stato dell'intervento	Analisi dei hotspot e verifica livelli idrocarburi >12 Sito non inquinato
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	si ritiene utile la riprofilatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale già insiemesse sull'attuale capping fisico, tale miglioramento naturale dovrà essere implementato con essenziospecie di natura fitoalpica in modo da riportare il sito alla destinazione naturale.
7	Risultati attesi	Restituzione naturale - fitocapping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'avanzamento del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione filiointermedia eseguita da Unisanno - Dipartimento Scientifico
11	Soggetto attuatore	Comune e Commissario Straordinario Bonifacio Ditta Servizi per l'ambiente srl di Frosinone
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP geom. Marcello Cristini (Ufficio tecnico comunale) DL Ing. Andrea Melfi
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica DIPARTIMENTO SCIENTIFICO UNISANNO
14	ESPUZIONE PREVISTA	X semestre - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.879.059,49
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 70.000,00 € 44.000,00 da Q.T.E. approvato per lavori di ripristino € 17.500,00 rilievi e progettazione intervento filiointermedia (con elementi microrilievi) Dip. Scientifico dell'Unisanno di Benevento
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: (prevalenza amministrativa o di procedimento, anomalie significative, appunti info-investigativa di rilievo, fattispecie di reato riscontranti).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 11.10.2017 Squadra vertice: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo delle discariche insediamenti emiliani info-investigativi e in seguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Avila (FR)
- ✓ 22.11.2017 Roma - Incontro nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DFCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale
- ✓ 19.01.2018 Squadra sopralluoghi: sopralluogo documentario amministrativo e censuale del Comune sul sito di discarica, analisi degli stessi
- ✓ 22.01.2018 riunione istruttoria presso Reg. Lazio, Capo di Gabinetto per coordinare le attività del sito Landoli (reg. Lazio), Viced. Arpa Cnidi, Assessore Reg. Lazio, Capo di Cab. Reg. Lazio, Commissario Straordinario, Cap. Fisco, Funzionario Reg. Lazio (Montecitorio)
- ✓ 08.02.2018 Compilazione di Comune che il sito è stato commissariato con decisione in data 22.11.2017
- ✓ 14.02.2018 recupero ulteriore documentazione amministrativa dal Comune
- ✓ 19.03.2018 trasmissione di Arpa della relazione tecnica del campionamento effettuato in data 24-25/10/2016 da cui emergono superamenti CSC (idrocarburi C-12 nei campioni denominati S1C1 e S1Iposol ma per destinazione urbanistica "sito ad uso verde pubblico; privato e residenziale")
- ✓ 20.03.2018 Roma riunione esecutiva sulle opere da eseguire. Presenti: comune Villa Latina (ult. tecnico) e Regione Lazio - Ambiente
- ✓ 17.04.2018 Roma - riunione (Arpa- Regione-Comune) per confermare ed analizzare il report dei risultati della caratterizzazione e organizzare le attività al fine di avviare ulteriori indagini integrative per l'unico superamento di CSC rilevato Si è dato mandato al comune di avviare di un professionista per affluire il piano delle indagini e esplorazioni che saranno per le v.b. e in un'ottica di finta collaborazione, validate e verificate da Arpa, inoltre si è stabilito che i campionamenti (cronoprogramma attività) dovranno essere posti in
- ✓ 17.05.2018 Roma riunione da cui emerge la necessità di affiancare dei nuovi campionamenti affinché si possa far posto conferire l'incarico per l'affettuazione degli stessi ad un altro tecnico. Si conferma al Comune la necessità di effettuare dei nuovi campionamenti sul sito, con modalità che verranno indicate dal nuovo tecnico incaricato, che provvolderà a ripetere in pianura i nuovi punti di indagine, individuati nell'area interessata dal superamento, altri ARPA, verificherà il nuovo cronoprogramma delle attività in modo che possa
- ✓ 11.06.2018 Arpa stabilizza quindi la tempistica dei prelievi
- ✓ 11.06.2018 Roma riunione di coordinamento da perfezionare l'incarico al comune al fine di effettuare ulteriori campionamenti. Invio ad Arpa tale progetto per ricevere un parere di merito in modo da poter dare ritorno ai soggetti pubblici coinvolti al fine di portare in espunzione, dalla procedura di infrazione Europea, il sito in oggetto nella prossima VIII semestralità.
- ✓ 04.07.2018 Roma Viene discusso il progetto presentato ad i relativi suggerimenti di Arpa, si suggerisce, da parte del commissario e sopralluogo della Regione, al comune di implementare in maniera più dettagliata il nuovo progetto sulla base delle indicazioni di Arpa. In seguito il nuovo progetto viene approvato dal comune di Villa Latina.
- ✓ 10.07.2018 Roma - riunione esplorativa inhouse: propedeutica al compendio delle lavorazioni e alla validazione della situazione operativa verificata e già più volte avverte positivo in termini di disinquinamento. La riunione termina con la volontà di in vedere per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente. Il tutto entro 10 gg solari.
- ✓ 10.07.2018 Roma - riunione esplorativa inhouse: propedeutica al compendio delle lavorazioni e alla validazione della situazione operativa verificata e già più volte avverte positivo in termini di disinquinamento. La riunione termina con la volontà di in vedere per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente. Il tutto entro 10 gg solari.
- ✓ 20.08.2018 interventi di bonifica e MSP al fine di portare in espunzione le discariche alla prossima semestralità (VIII semestralità - dicembre 2018)
- ✓ 19.07.2018 Roma - si sollecita il Comune ad eseguire una studio analitico per l'analisi del terreno e del superamento sul hotspot, in base alle indicazioni Arpa
- ✓ 17.08.2018 Roma - Si ribadisce il sollecito al Comune di inviare il progetto di cui sopra.
- ✓ 08.09.2018 Roma - viene ricevuto cronoprogramma operativo con relativi allegati per la definizione delle attività di Analisi di rischio, operativo e relativi alla definizione delle attività da svolgere.
- ✓ 08.09.2018 Roma - viene ricevuto cronoprogramma operativo con relativi allegati per la definizione delle attività da svolgere.
- ✓ 11.09.2018 Roma - riunione tecnica per discutere del programma proposto dal comune
- ✓ 13.09.2018 autorizzazione all'avvio delle attività di campionamento come da indicazioni di Arpa (FR) che si concludono entro il mese di novembre
- ✓ 13.09.2018 Roma - riunione per definire le procedure e le attività probate alla luce della contrattoria delle tempistiche tecniche operative, si sono concordati le modalità e i tempi per le indagini investigative da completarsi entro la seconda decade del mese di ottobre
- ✓ 16.10.2018 Villa Latina - esecuzione dei prelievi nei 4 campioni per stabilire le matrici in particolare i superamenti dei parametri di idrocarburi >12. Si resta in attesa delle analisi da definire entro 20gg dai prelievi
- ✓ 20.10.2018 Roma - riunione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio - II semestralità
- ✓ 13.11.2018 Roma incontro tecnico con il Comune di Villa Latina al fine di verificare gli esiti delle analisi sui campionamenti eseguiti il 16.10.2018 e messo un sopralluogo su due punti (n.1 e n.3) per quanti concernono, rispettivamente, i valori C-12 nel massimo (n.1) e nei valori minimi (n.3). Si è deciso di fissare un incontro per il 21.11 al fine di verificare le risultanze del laboratorio Arpa
- ✓ 21.11.2018 Roma - meeting analitico per la verifica congiunta e collegiale (Arpa-Regione e Comune) dei risultati sui campionamenti eseguiti il 16.11

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 31/04/2020 Roma, approvati i Q.E. inerenti gli interventi di fitoremediation per il ripristino ambientale con micro rizomi. Euro (18.000.000) per la progettazione e monitoraggio.
- ✓ 10/05/2020 Villa Latina, il direttore dei lavori (Ing. Maffei) rivela che all'interno delle aree decontaminate si sono rilevati due rifiuti anomali, si è inoltre constatata la base decontaminata del capping e la presenza del metallo pesante. Il D.L. rivela che risulta necessario, al fine di procedere alla bonifica, di effettuare un sopralluogo di controllo per verificare la presenza di rifiuti e la data incaricata dei lavori di ripristino ambientali (Euro 12.000.2020) Villa Latina. (RUP) Cristian Marcello il D.L. Ing. Andrea Maffei e la data incaricata dei lavori di ripristino ambientali (Euro 12.000.2020) Villa Latina, si è avvinco le attività di rimozione rifiuti significativi emersi dopo decontaminazione del sito. Si è avvinco altresì le azioni di sicurezza del terreno necessario per il livellamento al fine di procedere poi all'insediamento dei nuovi fluorocarburi.
- ✓ 13/05/2020 Villa Latina, si è avvinco le attività di rimozione rifiuti significativi emersi dopo decontaminazione del sito. Si è avvinco altresì le azioni di sicurezza del terreno necessario per il livellamento al fine di procedere poi all'insediamento dei nuovi fluorocarburi.
- ✓ 15/05/2020 Villa Latina, sopralluogo con tecnici comunali, Direttore del Lavoro, Sindaco e Responsabile del procedimento al fine di verificare la presenza di rifiuti e la data incaricata dei lavori di ripristino ambientale con micro rizomi.
- ✓ 18/05/2020 - Roma riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espansione di giugno 2020.
- ✓ 22/05/2020 - Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espansione.
- ✓ 25/05/2020 - Invio prima documentazione di espansione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri-missione.
- ✓ 30/05/2020 - Roma, riunione in sede con società "servizi per l'ambiente srl" per il sito di Villa Latina (FR), al fine di concordare gli ITER e finalizzare per la prossima espansione.
- ✓ 29/05/2020 - Roma, Riunione con Dirigenti ARPA Lazio per verificare ITER di espansione.
- ✓ 29/05/2020 - Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ 29/05/2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espansione.
- ✓ 01/06/2020 - Villa Latina, accertamento di ARPA sulle terre di recupero per le lavorazioni di *fitting* sul sito.
- ✓ 07/06/2020 - Villa Latina, Ripresa delle attività di riprofilatura del sito con terre provenienti dalla cava pietrisco minotti di Alatri (FR).
- ✓ 12/06/2020 - Villa Latina, il D.L. Ing. Andrea Maffei trasmette il certificato della Fine Lavori ex discarica di Villa Latina.
- ✓ 15/06/2020 - Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, correlato dai relativi Atti dispositivi/determina di bonifica.
- ✓ 15/06/2020 Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, inviato la richiesta di parere per l'iter di espansione per l'eccezione vincente, volti da realizzare l'iter di espansione del procedimento di bonifica.
- ✓ 18/06/2020 - Roma, Commissione Europea ha comunicato la messa in regola del sito di discarica abusiva nel Comune di Villa Latina in (Lcs, Campitoli). Accertando così la determina di espansione riaperta dei lavori di messa in sicurezza del sito proposta da questo commissario. La discarica è fuoriuscita dalla procedura di infrazione nella XI Semestralità del 2 giugno 2020 relativa alla sentenza in oggetto.
- ✓ 08/03/2021 - si segnala al Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone nonché ai comandi più stretti territoriali (compagnie e Stazioni CC) l'esigenza di operare un controllo del territorio per il sito segnalato, secondo le disponibilità operative che possono essere attivate, affinché lo stesso non sia più oggetto di discarica abusiva o di ogni altro illecito utilizzo. Sarà cura dell'Ufficio del Commissario nutrire di quanto sopra con distinta nota la Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo di Frosinone per le relative iniziative di controllo dei siti bonificati.
- ✓ 07/02/2021 sopralluogo in sito per verificare l'andamento del processo di fitodevellopp sul corpo rifiuti e la nascita e sviluppo dei nuovi vegetali.
- ✓ 15/03/2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica del sito e stabilire gli iter procedurali per la chiusura degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step intermedi di gradualità. Si è valutata anche l'opportunità di risarcire lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:

• TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE



CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA

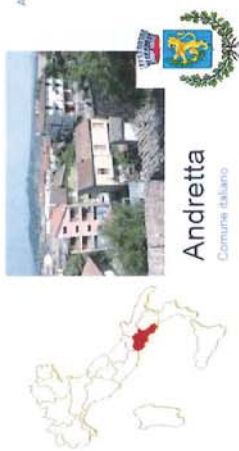
Elenco 14 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- | | |
|--|--------------------------------------|
| ➤ Avellino – Andretta | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Avellino – Rotondi | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Benevento – Castelpagano | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Castelvetere di Valfortore | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Cusano Mutri | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Durazzano | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Pescosannita | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Puglianello | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Benevento – Sant’Arcangelo Trimonte | ESPUNTA – XI sem. 02 giugno 2020 |
| ➤ Benevento – San Lupo | |
| ➤ Benevento – Tocco Caudio | |
| ➤ Salerno – Pagani | |
| ➤ Salerno – S. Arsenio | ESPUNTA – IX sem. 02 giugno 2019 |



SCHEDA TERRITORIALE

ANDRETTA (AV)
Località Frascineto



Andretta è un comune italiano di 1.884 abitanti della provincia di Avellino in Campania. L'etimologia si collega con i cognomi Andretta, Andrietta o Andrieti che derivano a loro volta dal nome greco Andra. Secondo altri invece il nome deriverebbe dal greco andrea, ανδρεια, ossia fermezza, forza.

Provincia: Avellino

Superficie: 43 km² **densità abitativa:** 43 ab/km² **coordinate:** 40°56' 18" N 15°19' 33" E

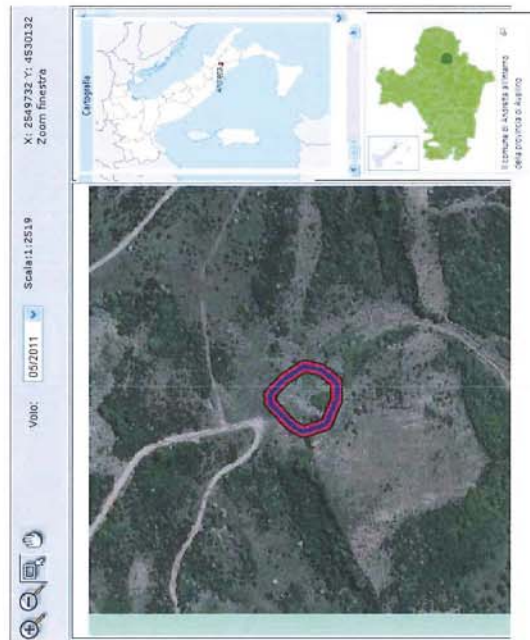
Altitudine: 850 m **Area:** montagna **classe sismica:** zona I (sismicità alta)

Arece naturali di rilievo: appennino campano ed Irpino, fiume Ofanto **Frazioni:** Mattinella

Territorio: Si estende su una superficie di 43,61 km². Il paese ha subito notevoli danni materiali a causa del terremoto dell'Irpinia del 1980. La piccola città, sorge su un'alta collina che domina l'Appennino. Nelle vicinanze scorre il fiume Ofanto.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4773

Regione: CAMPANIA **Provincia:** AVELLINO
Comune: ANDRETTA **Località:** Frascineto

Coordinate UTM Est: 529633.09 **Coordinate UTM Nord:** 4530183.4

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere Dalla SS 91 deviare in c/da Frascineto di Andretta e giunti in prossimità di una il sito :sbarrare attraverso una strada comunale proseguire per circa 400 mt

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: Comune di ANDRETTA – località Frascineto
ESPIUNTA - VII SEMESTRE 2018 – con l'n. DPE 000361 -p- 26.10.2018 del PCM - Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di ANDRETTA (AV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi nazionali €.
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente MISP
4	Localizzazione intervento	Località Frascineto
5	Stato dell'intervento	concluso
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvazione del progetto definitivo di MISP • Ultimata Misp con Ripristino e rivalutazione Ambientale • Campionamenti in contraddittorio con ARPAC e Monitoraggio
7	Risultati attesi	Controllo dell'andamento dei flussi e delle soglie di contaminazione con relativi monitoraggio cadenzati
8	Indicatori di realizzazione e risultato	•
9	Modalità previste per l'attuazione del lavoro (procedure di affidamento lavoro dell'AV)	<i>Le tipologie di interventi sono descritte in dettaglio e compendiate: il posizionamento di diffrangenti drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione delle acque superficiali della discarica, la riduzione di inquinamento e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e il successivo monitoraggio riscontro con i dati, peraltro descritto come estremamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti.</i>
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RLPT)	RUP - Geom. Scanzano Luigi DL - Ing. Corvino Angelo
13	Supporto tecnico richiesto	-
14	ESPIUNZIONE	Esputa VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.703.654,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.272.991,94
16	Importo di spesa finale	€ 2.272.991,94
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: (<i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>)	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **04.02.2018** Finito intervento di MISP, pagato ultimo SAL, il DL sostiene che i lavori finiranno (marcato solo rifiniture) a fine febbraio.
- ✓ **12.04.2018** Squadra sopralluoghi effettua foto e rilievi per fascicolo informativo e fotografico del sito e delle aree circostanti presso l'ufficio tecnico Comunale per rinviare la documentazione amministrativa al fine di iscriverla alla "carta" della discarica.
- ✓ **15.05.2018** Avellino – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle opere dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incaricamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la messa in sicurezza permanente della discarica.
- ✓ **31.05.2018** Roma – decreto commissariale n.39 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma – invio documentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **22.08.2018** richiesta di rassicurazioni da parte dei Arpac al Comune di Andretta in merito alla realizzazione dei piezometri necessari per il monitoraggio e controllo.
- ✓ **07.09.2018** Contatti per le vie brevi con direttore dei Lavori e Comune: opere suddette installate e completate. Risposta alla nota dell'Arpac in corso di redazione da parte dell'ufficio tecnico del Comune.
- ✓ **10.10.2018** – Fr. DPE 000361 -P26- 10/2018, con cui è stata comunicata dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Europee e Rapporto Italia - Commissione europea* la nota n. 10.10.2018. Questa è la risposta del Comune al Dipartimento per le Politiche Europee del *Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adempimento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 48 del 31.03.2017 e relativi allegati*, circa che a seguito di indagini di caratterizzazione è stata accertata la presenza di contaminazioni di alcuni contaminanti superiori alle soglie di rischio. Pertanto, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. Le tipologie di interventi sono descritte in dettaglio e compendiate: il posizionamento di diffrangenti drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione delle acque superficiali e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti. Pertanto, peraltro sulla base delle informazioni fornite dalla discarica, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito.
- ✓ **12.06.2019** visita in discarica per verificare e analizzare gli esiti delle lavorazioni eseguite ed effettuare i previsti monitoraggi ambientali.
- ✓ **12.10.2019** sopralluogo in sito al fine di prelevare i campioni per i previsti e evidenziati monitoraggi.



SCHEDA TERRITORIALE

BENEVENTO (BN)
Località Ponte Valentino



Benevento

Comune italiano



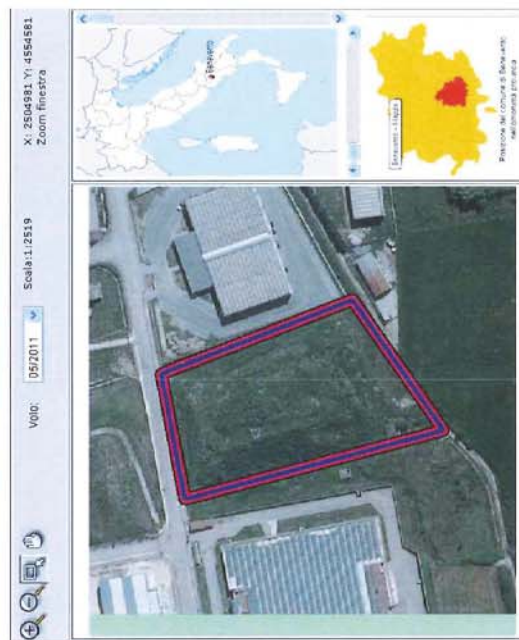
Benevento (Benevènte in dialetto beneventano, Beneventum in latino), è un comune italiano di 60.027 abitanti, capoluogo della provincia omonima in Campania. Secondo le stime dell'OCSE, attorno a Benevento gravita un'area urbana con 109.815 abitanti.

Provincia: Benevento
Superficie: 129 km² **densità abitativa:** 465,95 ab/km² **coordinate:** 41°08'N 14°47'E
Altitudine: 135 m **Area:** submontana **class. sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** /
Arece naturali di rilievo: Appennino Campano, regione del Sannio, Valle Vitulanesse e massiccio del Taburno Camposauro.

Territorio: La città si trova nell'entroterra appenninico della Campania, nella parte meridionale della regione storica del Sannio, in una posizione quasi equidistante dai mari Tirreno e Adriatico. È posta in una conca circondata da colline; ad ovest in particolare, oltre la Valle Vitulanesse, si trova il massiccio del Taburno Camposauro. Le sue cime, viste dalla città, disegnano la sagoma di una donna distesa, detta la "Dormente del Sannio". Dalla parte più alta della città si possono scorgere le cime del Monte Matrino del Matese a nord-ovest, l'alta cortina del Partenio con il monte Avella a sud, il brullo Triminio monicalvese a sud-est e le appendici dei monti Dauni a est. La città è attraversata da due fiumi: il Calore, affluente del Volturno, e il Sabato, che confluisce nel Calore in contrada Pianano, poco ad ovest del centro cittadino. Il territorio su cui si estende la città è piuttosto ondulato. Il suo centro infirri si eleva su una collina nel mezzo della vallata, ed alcune contrade sorgono su altre colline circostanti. L'altezza media sul livello del mare è pari a 135 m, con una minima di 80 m ed una massima di 495 m, pari ad un'escursione di 415 m.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9143
Regione: CAMPANIA **Provincia:** BENEVENTO
Comune: BENEVENTO **Località:** PONTE VALENTINO
Coordinate UTM Est: 485005 **Coordinate UTM Nord:** 4554561

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Strada Statale 90 bis e accesso alla zona industriale di Ponte Valentino

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Benevento (BN), località Ponte Valentino

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con l.n. DPE 000361 -P- 26/10/2018 del PCM – Dip.- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia disaccusa	Benevento (BN) - località Ponte Valentino Disaccusa: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 4.000.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Ponte Valentino
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvato Progetto di MISP e Divisione in 2 Lotti • Ultimata MISP del Lotto n. 1 • Ultimati lavori di MISP con Capping su Lotto n. 2 • Piano di Monitoraggio e controllo per i lotti 1 e 2
6	Descrizione dell'intervento (intesi della relazione tecnica)	<i>Gli interventi hanno comportato la eliminazione impietabile del corpo di discarica, messa in sicurezza permanente del percolato e un'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contaminati ammassati nei corsi dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine, il monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.</i>
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Stagione attuativa	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: Ing. Antonio Soreca Direttore Lavori (DL) : Ing. Roberto La Peccerella
13	Supercorso tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 4.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.917.632,30
16	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale	
17	Caratteristiche, benefici o messa in sicurezza ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: risparmiato, amministrate o di procedimenti, amministrazioni o di appalti info-messaggio di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 05.10.2017 squadra sopralluoghi effettuate fotografie delle condizioni della discarica sito e delle aree circostanti. Preso contatto con il Comando Carabinieri del luogo e sopralluogo svolto congiuntamente al personale del N.I.P.A.F. (Nucleo Investigativo Polizia Ambientale e Forestale).
- ✓ 25.01.2018 squadra sopralluoghi effettuato rilievo fotografico per fascicolo documentale del sito e prelievo documentazione amministrativa, ambientale e contabile presso il Comune.
- ✓ 21.01.2018 **Conseguenza Relazione Procura di Benevento**. "La discarica di Via Ponte Valentino è divisa in due lotti separati da una strada. Con finanziamento POR 2000-2006 è stato realizzato MISP del 1° lotto. Nel 2° lotto sono in corso i lavori di messa in sicurezza permanente. Il cronoprogramma prevede la fine lavori dopo 180 dal momento della consegna avvenuta il 31/08/2017. Quindi la conclusione dell'intervento è prevista per il 30/01/2018. Il lotto di via Ponte Valentino è diviso in due lotti da una strada, tutto opera L.O.D. Bescuento con Comune, Arpaec, Provincia. L'intero intervento di MISP è stato diviso in due lotti, il primo lotto è stato già ultimato con collaudato tecnico, mentre il secondo lotto è in via di ultimazione ma la fine lavori non è più prevista al 20 aprile ma al 2 maggio, a causa delle condizioni meteo avverse. Il Comune ha rappresentato, con specificità cronistica, come la procedura amministrativa della bonifica del sito è iniziata prima che il d.lg. 15/2/2006 fosse in vigore. La Provincia e l'Arpaec sono stati coinvolti nella fase del monitoraggio sia del primo che del secondo lotto al fine di verificare che si siano raggiunti gli obiettivi di bonifica".
- ✓ 17.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma - riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incastamento del fascicolo.
- ✓ 24.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma - determina commissariale n.47 del 31.05.2018.
- ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29.10.2018 - Fr. DPE 000361 -P-26/10/2018 con cui è stata comunicata dalla *Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto*. Questa è la motivazione: *la documentazione, d'appoggio, idonea del "Comitato straordinario per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza permanente del percolato e un'azione di monitoraggio ambientale" presentato dal Comune di Benevento, non ha ricevuto elevate quantità di rifiuti nel corso dei venti anni in cui è ufficialmente rimasta in attività (dal 1977 al 1999) senza essere dotata di alcun presalto ambientale" ad esempio un sistema di impermeabilizzazione del fondo e sistemi di drenaggio del percolato e del biogas). Sempre dalla documentazione allegata risulta che il percolato fuoriuscito dalla discarica ha avuto un'azione deperilizzante sui terreni circostanti e che nella discarica nel corso degli anni sono stati depositati anche rifiuti speciali pericolosi e non fittizi: sono documentate infiltrazioni di percolato nella falda idrica, con presenza di valori molto elevati di metalli pesanti (arsenico, nichel, piombo e cromo). A seguito del piano di caratterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale di tale discarica. Tali interventi hanno comportato la eliminazione impietabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, i rifiuti speciali contaminati ammassati nei corsi dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.*
- ✓ 31.05.2019 eseguita in loco l'attività di prelievo al fine di effettuare le previste operazioni di campionamento e monitoraggio per seguire l'andamento del sito e dell'abbattimento delle voglie di contaminazione.



SCHEDA TERRITORIALE

CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)
Località Lama Grande



Castelvetere in Val Fortore è un comune italiano di 1.183 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

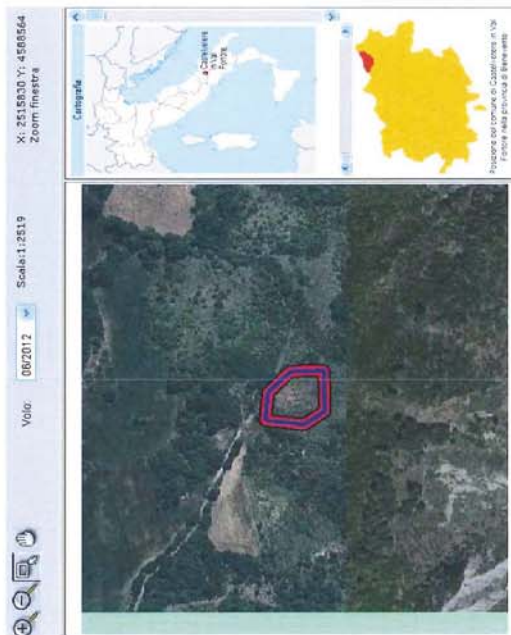
Provincia: Benevento

Superficie: 34,58 km2 **densità abitativa:** 35 ab/km2 **coordinate:** 41°27'N 14°56' E **Altitudine:** 706 m
Area montana classe sismica: zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** / **Aree naturali di rilievo:** alla valle del Fiume Fortore (Sannio)

Territorio: Castelvetere in Val Fortore è situato nell'alta valle del Fortore (Sannio orientale) sulla cima di un'altura (a 706 m s.l.m.) dell'Appennino campano, ai confini col Molise e la Daunia, pressoché equidistante da Benevento e Campobasso. Il Fortore è un fiume lungo 110 km che scorre nelle province di Benevento, Campobasso e Foggia. Nasce dal monte Altieri sul versante adriatico dell'Appennino campano, dall'unione di quattro ruscelli, ed è il 2° fiume pugliese per lunghezza e portata dopo l'Ofanto.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti:

Progressivo oggetto: 3678

Regione: CAMPANIA

Comune: CASTELVETERE IN VAL FORTORE

Coordinate UTM Est: 495870

Coordinate UTM Nord: 4588538

Provincia: BENEVENTO

Località: Lama Grande

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Prendere la S.P. per Tufara (CB) dopo circa 2 Km imboccare la stradina brecciata a DX che conduce al sito



SCHEDA TERRITORIALE

CASTELPAGANO (BN)
Località Campo della Corte



Castelpagano

C Comune italiano

Castelpagano (Castello Palano in campano) è un comune italiano di 1 474 abitanti della provincia di Benevento in Campania. L'appellativo di pagano potrebbe essere derivato da un qualche avamposto pagano superstiti in zona, ma nulla di certo se ne sa prima della conquista normanna.

Provincia: Benevento

Superficie: 38,08 km2 **densità abitativa:** 38,5 ab/km2 **coordinate:** 41°24'N 14°48'E

Altitudine: 630 m **Area:** submontana appenninica **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta)

Frazioni: Monticelli, Nardillo al Bosco, Peoloni, Ripa Piana, Tufarelli.

Arece naturali di rilievo: alto Sannio, Monte Freddo.

Territorio: Castelpagano fa parte della Regione Agraria n.2 della provincia di Benevento e della Comunità Montana Zona Alto Tammaro. Castelpagano si trova nella parte settentrionale della provincia di Benevento, nell'alto Sannio, al confine con il Molise. Situato in una depressione a nord di Monte Freddo (787 m) e a sud della Croce del Cupone (879 m), fra i torrenti Tori e l'ammarecchia, il suo territorio presenta caratteristiche paesaggistiche proprie sia dei rilievi della Puglia che dell'Appennino meridionale: estesi boschi di cerri e farnie, residui della selva che si estendeva dal Tammaro al Fortore in epoca preromana e romana. I terreni sono di varia natura: argillosa (in località Pagliarello), andritica (località Baraccione), siliceo-elastica (località Scarcioni e Nardillo), carbonatica (località Termine Ferrone e Monaci).



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: BENEVENTO
Regione: CAMPANIA **Provincia:** BENEVENTO
Comune: CASTELPAGANO **Località:** CAMPO DELLA CORTE
Coordinate UTM Est: 14 797866
Coordinate UTM Nord: 41 402108

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dista dal suo capoluogo di provincia circa 45 km e si raggiunge facilmente dalla Statale 212 della Val Fortore, che collega Benevento con Campobasso.



SCHEDA TERRITORIALE

CUSANO MUTRI (BN)
Località Battitelle



Cusano Mutri

Comune italiano

Cusano Mutri è un comune italiano di 4.040 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Fa parte del Parco regionale del Matese e della comunità montana del Tiferno. Il nome, che significherebbe "coppa", ne indicherebbe anche la configurazione di un'altura da cui si scende da un versante con un abitato. Notezze certe affiorano solo nel 1491 d.C., quando papa Felice III inviò un prebendario per officiare nella cappella del castro (casafelice).

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°20'N 14°30'E **Superficie:** 58,08 km2 **densità abitativa:** 69 ab/km2

Altitudine: 475 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** Bocca della Selva, Civitella Licinio **Area naturali di rilievo:** Monte Mutria, Monte Calvario.

Territorio: Ubicato sul versante sud del Matese, inglobato nell'antico Sannio Piccolo, oggi al confine tra Campania e Molise. Dista 20 km dall'antica città romana di Telesia sul versante sud-ovest, in Campania, e a 30 km dall'altra città romana Sappinum, in Molise, sul versante nord-est. Il suo territorio si estende per circa 60 km² con altimetria minima di 257 m alla gola di Lavelle - e massima di 1823 m al Monte Mutria al confine con il Molise. Il Monte Calvario ricade nell'ambito del Parco Regionale del Matese in una delle zone più importanti dal punto di vista paesaggistico dell'intero territorio comunale; dal punto più alto, a quota 560 mt., si può godere di un panorama unico, che spazia dalla Civita di Pietraroja, al Monte Mutria, al Monte Cipino, a tutta la vallata del Tiferno. Il Monte Calvario è raggiungibile dal centro abitato tramite via Calvario per confluire in un sentiero naturalistico. Dopo un tratto più o meno pianeggiante, si attraversa il ponticello sul torrente Conca-Torta detto Ponte Cappella. Qui inizia la salita che conduce alla vetta del colle costeggiando in un primo tratto il versante sud affacciato sul torrente Revoliola e successivamente inarcandosi in maniera sinuosa con continui tornanti sul versante est. Lungo l'intero percorso ritroviamo numerose cappelle votive e le edicole della Via Crucis con pannelli ceramici raffiguranti le quattordici stazioni. Alla sommità del colle si trova la Chiesa di Santa Croce al Monte Calvario meta di processioni. Nel territorio di Cusano Mutri, lungo il corso del fiume Tiferno, si trovano sentieri, grotte, torri e gole visitabili.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3605
Regione: CAMPANIA **Provincia:** BENEVENTO
Comune: CUSANO MUTRI **Località:** Battitelle
Coordinate UTM Est: 460432 **Coordinate UTM Nord:** 4574028

Informazioni utili del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SP Certo-Cusano M. loc. Battitelle altezza deposito legname "Lisolegno" sponda sx. torrente Tiferno.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Cusano Mutri (BN) – località Battelle

ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. d.p.e 00093111 – P- 05/09/2017 del PCM – Dip. Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Titolo e tipologia disaccata	Comune di Cusano Mutri (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Battelle
5	Sito dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISP <i>Indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 153/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30/03/2017.</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Messa in Sicurezza Permanente (MISP)
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimosso	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (variazioni, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: (requisiti amministrativi o di significative attività di monitoraggio di serie, disponibilità di dati riscontrati).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 02.04.2017 Roma - preparazione documentazione fascicolare promeumatica per l'espunzione in V semestralità
- ✓ 04.04.2017 Roma - predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ 20.05.2017 proposta in espunzione inviata alla V Semestralità.
- ✓ 27.07.2017 Cusano Mutri (BN) - squadra sopralluoghi effettua rilievi fotografici sul sito e sulle aree limitrofe ad esso, e preso contatto con il locale Comando Carabinieri ed il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale.
- ✓ 05.09.2018 Espunzione accettata con Ca. n. d.p.e 00093111 – P- 05/09/2017 della **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee** - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione. La seguente motivazione: "In accompagnamento al rapporto decisionale del comune di Cusano Mutri (BN) è stata inviata una nota in cui si indica che indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 153/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30/03/2017. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.



SCHEDA TERRITORIALE

DURAZZANO (BN)
Località Fosso delle nevi



Durazzano è un comune italiano di 2.205 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Con il vicino comune di Imitola, può essere considerato l'unico centro sannita di fatto appartenente all'area geografica casertana. L'origine del nome potrebbe derivare dal primitivo Oraczanum, che insieme al termine Durazzano per la sua flessione aggettivale, sembra che siano nati da un antico possesso prediale.

Provincia: Benevento

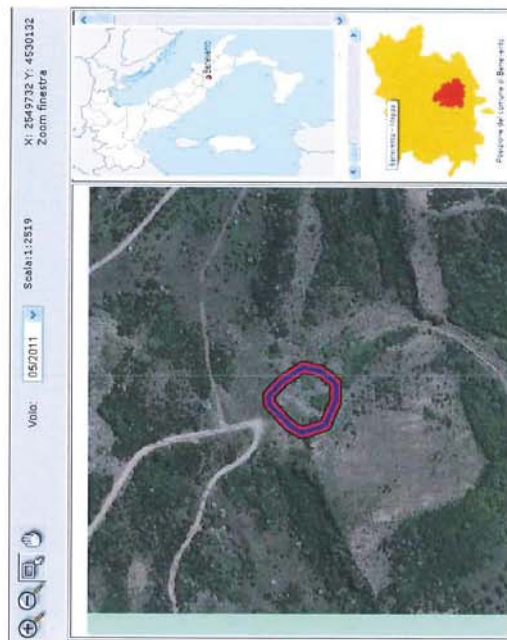
Superficie: 12,08 km² **densità abitativa:** 170 ab/km² **coordinate:** 41°04'N 14°27'E

Altitudine: 286 m **Area collinare classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** Casanova, San Giorgio, Cingiliano, **Aree naturali di rilievo:** Monte Barrano e Monte Longano.

Territorio: Situato sull'estremo confine occidentale della provincia di Benevento, Durazzano sorge in una valle circondata dal Monte Barrano (mt. 776 slm) a sud, dal Monte Longano (mt. 585 slm) a nord, dal Monte Aglio (mt. 458 slm) ad ovest e dalla gola di Tagliola ad est che apre la valle verso il vicino comune di Sant'Agata de' Goti. Godo di un impianto eolico di 7 aerogeneratori pari a 14 MW installato nell'ottobre del 2005.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1255

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: DURAZZANO

Località: FOSSO DELLE NEVI

Coordinate UTM Est: 14.474563

Coordinate UTM Nord: 41.049465

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal Comune di Durazzano prendere la SP33, poi direzione sud est prendere Via Corpo di Cristo per circa 700m, poi svoltare a sinistra e percorrere circa 500m, e svoltare nuovamente a sinistra e percorrere la strada sterrata per circa 2,3 Km il sito si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
 Titolo intervento: DURAZZANO (BN) – località Fosso DELLE NEVI
 ESPUNTA; V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol.
 Europee - Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Durazzano (BN) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località FOSSO DELLE NEVI
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Concluso – discarica in sicurezza (MISP)
6	Descrizione dell'intervento (sinisi della relazione tecnica)	Le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. lgs. 152/2006. La successivo caratterizzazione e analisi di rischio sito specifico hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da ricercare in presenza di acque sotterranee. La messa in sicurezza permanente del sito è stata considerata molto ridotta. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016.
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Esposizione	ESPUNTA in V. semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di monitoraggio ambientale (contaminazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 03.04.2017 Roma - preparazione documentazione fiscale/procedura per l'espunzione in V semestralità
- ✓ 04.04.2017 Roma - predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ 20.05.2017 proposta in espunzione inviata alla V Semestralità
- ✓ 27.07.2017 Durazzano (BN) - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito per verificare le condizioni alla luce della Messa in Sicurezza, intrapreso contatti informativi con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Sant'angela dei Colli.
- ✓ 05.09.2017 Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione in materia di inquinamento ambientale. Motivazione: «La dismissione/abbandono dell'attività di discarica di Durazzano nel sito del 30.05.2017, verificata che le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifico hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da ricercare in presenza di acque sotterranee. La messa in sicurezza permanente del sito è stata considerata molto ridotta. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione, concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente».
- ✓ 28.02.2018. Squadra sopralluoghi presso l'ufficio tecnico per ritiro documentazione inerente la discarica al fine di eseguire ulteriori controlli amministrativi.



SCHEDA TERRITORIALE

PAGANI (SA)
Località Torretta



Pagani
Comune italiano



Pagani (*Panari in napoletano*) è un comune italiano di 35.835 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Sul toponimo Pagani sono state avanzate diverse ipotesi. Potrebbe derivare dal latino pagus (villaggio), per la presenza di un villaggio dell'antica Nucera. Altra ipotesi è l'utilizzo dell'aggettivo pagano in opposizione a cristiano, poiché in questo territorio potrebbero essersi stabiliti gruppi di saraceni. L'ipotesi più attendibile sembra essere quella che fa derivare il toponimo dalla nobile famiglia Pagano, di origine franco-normanna, venuta in zona ai tempi della conquista normanna del meridione d'Italia (da cui sarebbe nato Ugo dei Pagani, fondatore dei Templari) e poi legata ai sovrani aragonesi ed aragonesi.

Provincia: Salerno

Superficie: 12 km² **densità abitativa:** 2911 ab/km² **coordinate:** 40°05' N 15°34' E

Altitudine: 35 m **Area:** pianura vallosa **classe sismica:** zona 2 (sismicità medio-bassa) **Frazioni:** /

Arece naturali di rilievo: Monti Lattari, Valle del Fiume Sarno.

Territorio: La città sorge lungo le pendici settentrionali dei Monti Lattari, nel territorio della Valle del Sarno che prende il nome di Agro nocerino-sarnese. Collocata nella zona più a nord della provincia di Salerno ai confini con le province di Napoli ed Avellino, dista 15 km da Salerno e 32 km da Napoli ed è la seconda città più densamente popolata della sua provincia. Il suo territorio è attraversato dal torrente Cavaioia, affluente del fiume Sarno e ha una superficie prevalentemente pianeggiante con altitudine massima di 855 m ed altitudine minima di 15 m. In passato ha subito notevoli danni causati dai terremoti, inoltre ha risentito dell'attività vulcanica del Vesuvio, distante circa 20 km, con l'arrivo di detriti e lapilli trasportati dai venti.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827
Regione: CAMPANIA
Comune: PAGANI
Coordinate UTM Est: 467376
Coordinate UTM Nord: 4508767
Provincia: SALERNO
Località: Torretta

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrerla per circa 1,2 km, il sito si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: Comune di PAGANI – località TORRETTA
Esputa: prevista per dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di PAGANI Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Analisi di rischio (cava) capping concluso su discarica e predisposizione modello concettuale definitivo
4	Localizzazione intervento	Località Torretta
5	Stato dell'intervento	Analisi di rischio approvata con prescrizioni ArpaC Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	Misp con capping
7	Risultati attesi	Scorticamento suolo superficiale e contenimento suolo profondo per i superamenti CSR
8	Indicatori di realizzazione e risultato	MISP con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servezz)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune Ing. Bonaventura Tramontano
12	Responsabile del procedimento (RUP)	
13	Sarpezzo tecnico richiesto	
14	ESPUZIONE PRESUNTA	XV semestralità - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (contaminazioni, inquinamento, ecc.) e modalità di superamento della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati)	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 23.11.2017 Roma – Inesita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assentite al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 07.02.2018 Pagani (SA) – squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici delle condizioni della discarica e delle aree esterne al fine di alimentare il fascicolo informativo. Sopralluogo eseguito congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Pagani e del Comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di SALERVO.
- ✓ 01.02.2018 Pagani (SA)- sopralluogo al fine di ispezionare le aree limitrofe al sito ed effettuare un'analisi operativa-investigativa del contesto urbano.
- ✓ 12.02.2018 Salerno- Riunione operativa di indirizzo per agevolare le azioni da intraprendere a favore comune al fine di indirizzare il progetto di regolarizzazione del sito.
- ✓ 20.02.2018 Salerno – riunione per approvazione analisi di rischio (ADR), e sorta l'esigenza di effettuare ulteriori campionamenti intorno all'area di discarica al fine di dimostrare che alcuni superamenti di fondo sono da considerarsi come "picchi di fondo" e non da considerarsi come "progettazione di fondo" in sicurezza permanente con la Campagna.
- ✓ 11.04.2018 il RUP di Pagani invierà entro martedì 17/04/2018 una relazione relativa agli ulteriori campionamenti.
- ✓ 23.05.2018 Pagani - incontro con il RUP al fine di stabilire gli iter amministrativi procedurali per bonificare la zona della cava (effettuato una completa analisi di rischio e caratterizzazione) e concludere, sulla zona 1 e 2 della discarica, redigendo il modello concettuale definitivo sulla base dei campionamenti effettuati. Si è concordato di coinvolgere la Regione in merito alla presenza di rifiuti speciali nell'area della cava. Si effettuerà a breve incontro tecnico con Arpa per la redazione dello studio del progetto definitivo e del modello concettuale. Con l'occasione i rappresentanti del commissario (il Capo Divisione Finanziaria e il Capo Divisione Comunicazione e Coordinamento) hanno evidenziato le iniziative che sono state intraprese per il sito di Pagani. In particolare è stata sottolineata la necessità di programmare i fondi con cui viene finanziata la regione Campania, nonché di individuare il sito di discarica di rifiuti speciali come "sito di discarica di rifiuti speciali".
- ✓ 28/12/2018 nella nota in cui viene comunicata la decisione della ARPA Campania di autorizzare l'iter di bonifica individuata in tema attigua alla discarica di competenza commissariale di Pagani.
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 16.09.2019 - Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare DECISIONE SU TRATTAMENTI SEPARATI.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, formalizzazione attività Regione Campania.
- ✓ 03.10.2019 interruzione con la Regione Campania al fine di avviare le liquidazioni e nomine dovute, e l'avvio delle operazioni di bonifica.
- ✓ 12.11.2019 - Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 03.12.2019 Pagani - in sede comunale riunione al fine di esaminare sul merito delle fasi di caratterizzazione del sito e di identificazione delle aree di scavo e analitico-operative.
- ✓ 17.01.2020 - Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (luglio 2020).
- ✓ 21.01.2020 - Pagani, Consegnata dal RUP Ing. Tramontano della documentazione tecnica per avviare studio atti e iter propedeutico per affidamento progettazione o esecuzione della caratterizzazione, dei siti.
- ✓ 31.01.2020 - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di avviare la bonifica. Incontro con il RUP Ing. Tramontano e il RUP Ing. Nardo, in merito alla caratterizzazione e relativi flussi di bonifica. Incontro con il RUP Ing. Nardo, in merito alla caratterizzazione e relativi flussi di bonifica.
- ✓ 23.03.2020 - Pagani, è stata condivisa la ricostruzione tecnico amministrativa del sito, si rende necessario procedere ad uno specifico PdC che potrà essere sviluppato dal tecnico di riferimento del Comune.
- ✓ 15.04.2020 - Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ 20.05.2020 - Pagani, Avvio gara per piano di caratterizzazione del sito:
 - o Rilevati euro 5.700,00. Estrazione campioni euro 14.700,00./Analisi auro 9.100,00.
 - o Importo totale euro 29.875,00.
- ✓ 27.07.2020 - Pagani, Conferenza dei servizi per il piano di caratterizzazione (analisi di rischio e progetto operativo di bonifica).
- ✓ 11.08.2020 - Pagani, (Percorso Regionale dei Monti Lattari), in ambito del piano di caratterizzazione dell'area si riceve la "V.N.C.A." ovvero la Valutazione di Incidenza Ambientale a Tutela della Fauna e Flora. Da parte dell'Autorità Regionale del Parco dei Monti Lattari, con la presentazione di opere in coerenza con gli obiettivi di conservazione e integrità del Sito.
- ✓ 18.12.2020 Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riplotto attività e impostazione dei "tagliandi" (atturi da raggiungere per la bonifica e prossima espansione del sito dalla procedura di infrazione Europea, Pagani – sito rifiuti speciali, indagini integrative ex discarica. Attività a seguire di competenza del Commissario - trasmissione del Piano a INVITALIA per istruttoria (check list), consegue l'approvazione in linea amministrativa del Piano di Indagine, verifica presenza di incarico di DEC.
- ✓ 29.12.2020 Napoli, Regione Campania, si trasmette, provvedimento di verifica preliminare di Valutazione di Incidenza relativo al Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in Loc. Torretta nel Comune di Pagani.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la fuoriuscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una *roadmap* ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli *steps* intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente
- ✓



SCHEDA TERRITORIALE

PESCO SANNITA (BN)
Località Lama



Pesco Sannita

Comune italiano



Pesco Sannita (U. Plesché in dialetto locale) è un comune italiano di 1.976 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

Provincia: Benevento

Superficie: 24 km² **densità abitativa:** 81 ab/km² **coordinate:** 41°14' N 14°49' E

Altitudine: 393 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** Monteleone, Maitine, Rapinella. **Aree naturali di rilievo:** Fiume Tammaro.

Territorio: Il territorio comunale è sito in collina, sulla sinistra del fiume Tammaro. La sua escursione altimetrica è pari a 331 metri, con un'altezza minima di 259 m s.l.m. ed una massima di 500 m s.l.m. Ha una superficie agricola utilizzata pari a ettari (ha) 1574,94, dato riferito al 2000 (fonte Camera di Commercio di Benevento, dati e cifre, maggio 2007). Dista dal suo capoluogo di provincia 16 chilometri



SCHEDA FOSSIR

Voce: 05/2011 Scale: 1:2519 X: 2488168 Y: 4509331 Zoom finestra

Cartografia

Repubblica del Comune di Pesco Sannita
dal nome di Benevento

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: PESCO SANNITA

Località: Lama

Coordinate UTM Est: 483833.41

Coordinate UTM Nord: 4565662.18

Zona: 33T

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione nord-est per 22 m, Svolta tutto a sinistra verso Via Prima San 'Angelo, Continua su Via Prima San' Angelo per 350 m, Svolta a sinistra e prendi 'SS212 per 450 m, Svolta a destra e percorri la strada per 400 m, la destinazione si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: Pesco Sannita (BN) — località Lamae
Espunzione: esclusa dalla procedura di infrazione nel dicembre 2018 VII semestre di sanzione con
 Decisione D/19279 del 19/10/2018

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Pesco Sannita (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 1.692.106,70 Per 2014-2020 per Bonifica; (DGR di programmazione 343/2016) Por 2007/73 – finanziaria caratterizzazione Bonifica attraverso svuotamento del corpo rifiuti
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Lamae Concluse operazioni del Piano operativo di Bonifica (POB) e in corso lavori di rifinitura per utilizzo dell'area a scopo didattico paesaggistico
5	Stato dell'intervento	• Eseguita Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	• Approvato POB • lavori in via di ultimazione • verificati pareti e fondo scavo in contraddittorio con Apnac senza contaminanti
7	Risultati attesi	misip <i>è stato disposto la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in allegato come ad esempio lavori di regolazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalla ditta italiana, che hanno consentito la caratterizzazione del sito, è stata effettuata la caratterizzazione del corpo rifiuti sottostante la discarica con conclusioni più che soddisfacenti per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali.</i>
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Lavori Conclusi – monitoraggio andamento in corso
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune RUP Ing. Corbo Giuseppe
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità (02 dicembre 2018)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (contaminazione, inaffidabilità o messa in sicurezza) al fine dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (procedimenti amministrativi significativi, opportuni info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 04.10.2017 squadra sopralluoghi effettuati rilievo fotografico delle condizioni della discarica e delle aree circostanti al fine di alimentare il fascicolo informativo del sito. Il sopralluogo è stato eseguito congiuntamente al personale del Comune Stazione Carabinieri Forestali di San Marco dei Cavoti (BN).
- ✓ 19.07.2017 Approvazione progetto esecutivo anche a seguito del parere idraulico del Genio Civile.
- ✓ 20.07.2017 Affidamento lavori. Fine lavori previsto per settembre 2018.
- ✓ 07.05.2018 Benevento - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle rianalizzazioni ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 15.05.2018 Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Fluriana Maturò della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti.
- ✓ 11.06.2018 Aggiornamento sulla situazione del sito. Documentazione inviata, con ritardo, da cui si evince lo stato avanzamento lavori di Bonifica e Misip. Da cronoprogramma la fine dei lavori è prevista a fine ottobre 2018. In corso le analisi in contraddittorio con Apnac per la corretta caratterizzazione dei rifiuti e conseguente idoneo smaltimento.
- ✓ 07.09.2018 aggiornamento situazione sito di ex discarica con il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pesco Sannita. In procinto di liquidare il 1 SAL (stato avanzamento lavori). Lavori procedono come da cronoprogramma finalizzato.
- ✓ 19.09.2018 Invasione rifiuti parzialmente ultimati. In corso di calendarizzazione le fasi di verifica pareti e fondo scavo in contraddittorio con Apnac.
- ✓ 01.10.2018 invasa richiesta di documentazione, il Kup del Comune di Pesco Sannita, finalizzata alla redazione del dossier per fuoriuscire dalla procedura di infrazione comunitaria.
- ✓ 02.10.2018 Rema riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ 18.10.2018 completamento dati di parte (ditta per conto del Comune di Pesco Sannita) relativi al campionamento pareti e fondo scavo. In attesa di nota formale da parte del Comune per invio ad Apnac ai fini della validazione.
- ✓ **In attesa di nota dal Direttore Lavori su stato avanzamento lavori e cronoprogramma aggiornato**
- ✓ 22.10.2018 Roma - riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 25.10.2018 Roma - riunione presso la PCM - struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ 20.11.2018 Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti da produrre per la regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2018 Roma - decisione commissaria n. 81 del 28/11/2018.
- ✓ 03.12.2018 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ 19.04.2019 *In DPE 00007-10-19, del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'adempimento per le politiche Europee l'Espunzione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Per quanto riguarda la discarica di Lamae-Pesco Sannita (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 81 del 28/11/2018 e i relativi allegati) riferisce di attività di indagini conoscitiva effettuate nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, separate dall'analisi di rischio sito-specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito-specifica. Di conseguenza, il sito è stato classificato in categoria "alto rischio".*
In dettaglio, come ad esempio lavori di regolazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalla ditta italiana che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali.
Peraltro, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



SCHEDA TERRITORIALE

PUGLIANELLO (BN)
Località Marruccaro



Puglianello
Comune italiano



Puglianello è un comune italiano di 1.370 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Puglianello venne creato per la prima volta nel IX secolo. Il suo nome originario era quello di Pullianellu. L'attuale nome del paese deriverebbe da monte Pugliano, il colle che si trova alle spalle di Telesse Terme. Forse alcuni abitanti di Pugliano si trasferirono nell'attuale Puglianello dove fondarono una "piccola Pugliano", quindi "Puglianello".

Provincia: Benevento

Superficie: 9 km2. **densità abitativa:** 154 ab/km2. **coordinate:** 41°13'18" N 14°27'E. **Altitudine:** 61 m

Area: collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:**

Area naturali di rilievo: fiume Volturno

Territorio: Il paese è situato in una pianura poco distante dal corso del fiume Volturno che dista dal capoluogo di provincia 36 km.



SCHEDA FOSSIR

Voce: 05/2011 Scale: 1:2519 X: 2004901 Y: 4554501
200m finestra

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9157

Regione : Campania

Provincia : Benevento

Comune : Puglianello

Località : Marruccaro

Coordinate UTM Est : 453262.40

Coordinate UTM Nord : 4562986.65

zona: 33t

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nord/est su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturno e percorrerla per circa 110 metri, proseguire su via fiume per 350 metri circa e svolta a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
 Titolo intervento: Puglianello (BN) — località Marrucaro
 Espansione: giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Puglianello (BN) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superfice in m2: XXXXXXXX
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 > € 3.457.087,80
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica e messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Marrucaro
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Lavori di Bonifica e MISP ultimati (con relativo svuotamento corpo rifiuti)
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	Eliminazione dei depositi dei rifiuti superficiali depositati dopo esecuzione della MISP
7	Risultati attesi	Bonifica e eliminazione rifiuti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	pareti e fondo scavo senza contaminazione
9	Modalità pre see per l'attivazione del lavoro (procedura di affidamento)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto operativo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune di Puglianello
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: Geom. Battaglini Giacomo
13	Supporto tecnico richiesto	Coordinatore tecnico, servizio finanziaria
14	ESPUSSIONE PRESUNTA	Unità tecnica Amministrativa (UTA) di Napoli
15	Importo di spesa programmato inizialmente	XI semestralità - 02 giugno 2020 € 260.000,00
15 bis	Importo di spesa rimborsato	Disimpegno da parte della Regione campana della economie rispetto alla somma stanziata € 32.176,40 con DD 354 del 10.09.2017 e 32.176,40 con DD 746 del 07.12.2017 e 75.079,26
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (contaminazioni, Anfratica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in	
18	Altre informazioni inerenti il sito (previdibilità amministrativa o di procedimenti, ammissioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reati riscontrati).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12/05/2006 Indagini preliminari effettuate (del. 55 del 12.05.06)
- ✓ 14/06/2007 Approvato Piano di Caratterizzazione (con decreto dirigenziale 62 del 14.06.2007)
- ✓ 21/11/2008 Effettuata caratterizzazione (con determinazione comunale)
- ✓ 18.06.2016 Benevento - Approvato il Progetto definitivo di Bonifica oncosta in sicurezza in conferenza di servizi
- ✓ 25.07.2017 Squadra sopralluoghi, effettuate fotografie per fascicolo fotografico della discarica non che presi contatti ed effettuato il sopralluogo congiuntamente a Comando Carabinieri Forestali e Nucleo Investigazioni di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF)
- ✓ 25.01.2018 Squadra sopralluoghi. Effettuato il sopralluogo in discarica al fine di acquisire fotografie delle aree limitrofe al sito per alimentare il fascicolo informativo. Preso l'Ufficio Tecnico Comunale per ritirare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica
- ✓ 20.02.2018 Consegnata Relazione alla Procura di Benevento (PM Dott. ss PALLUMBO) sulla condizione del sito di discarica e dopo l'analisi della documentazione contabile-amministrativa.
- ✓ 08.04.2018 Incontro presso Ufficio Regione Campania a Benevento con Comuni: Aversa, Provicina. Nella serata del 9 il 15 aprile sarà effettuato il campionamento di pareti e fondo scavo a seguito della totale espansione del corpo rifiuti
- ✓ 23.04.2018 Napoli - incontro tecnico con Comune, Regione e Provincia per aggiornamento stato dell'art ed accordi necessari per smaltire le acque meteoriche che hanno riempito l'invaso dove prima era presente l'abbaco rifiuti e successivo verifica di pareti e fondo scavo in contraddittorio con Aversa
- ✓ 07.05.2018 Benevento - incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere
- ✓ 15.05.2018 Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Flavia Maiuri della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti
- ✓ 17.05.2018 Sede Comune - incontro con i tecnici da cui è emerso la mancanza di alcune analisi fondamentali per l'espansione del sito: analisi parete fondo scavo che attendo che non vi siano ancora contaminazioni. Per il resto il sito è pronto per essere eseguito e sono in corso le verifiche procedurali al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espansione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità - dicembre 2018)
- ✓ 02.10.2018 Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espansione
- ✓ 22.10.2018 Roma - riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espansione del sito
- ✓ 25.10.2018 Roma - riunione presso la PCM - struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE
- ✓ 20.11.2018 Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi dei dossier di regolarizzazione del sito
- ✓ 28.11.2018 Roma - determina commissariata n. 82 del 28.11.2018
- ✓ 03.12.2018 Roma avvio dell'iter procedurale al fine di portare in espansione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Incontro con il capo della Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea, invio diretto alla Commissione UE per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles
- ✓ 02.03.2019 Roma - riunione Segesid respingitiva attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/fuoco al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ 19.04.2019 - Gn. DPE 0000740 - P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Per quanto riguarda la discarica di Marrucaro-Puglianello (Campania), la documentazione d'appoggio, determinata dal Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 82 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini ambientali preliminari svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione delle acque sotterranee, dovuta alla presenza di manganese, ferro e piombo in concentrazioni superiori a quelle consentite. In conseguenza, è stata disposta la bonifica di tale discarica. Una serie di interventi sono stati attuati per quanto riguarda i sistemi di controllo del percolato e delle acque di falda contaminate dal contatto con i rifiuti. Tuttavia, nella nota inviata il 26 marzo 2019, le Autorità italiane hanno comunicato che le operazioni di rimozione della falda primaria di contaminazione, ossia i rifiuti depositati nel sito, non sono ancora state completate in ragione di problemi riscontrati nell'attribuzione dei codici di rifiuti. Poiché la falda primaria della contaminazione è tuttora presente nel sito e le operazioni necessarie a rimuoverla, connesso a mutare i rifiuti, sono ancora in corso, è necessario che le autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito (ii) L'art. 10, paragrafo 2, lettera c) del regolamento (UE) n. 1259/2013.
- ✓ 02.09.2019 - Roma. Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'assetto della società. Attribuzione codice per emulazione rifiuti.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1825
Regione: CAMPANIA **Provincia:** AVELLINO
Comune: ROTONDI **Località:** CAVONE-S. STEFANO
Coordinate UTM Est: 465238 **Coordinate UTM Nord:** 4541895
zona: 33i

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Centro di Rotondi portarsi verso la località S. Stefano - Cavone nei pressi del cimitero comunale. All'atto del sopralluogo è stata acquisita la documentazione relativa all'affidamento del progetto per la redazione del piano di caratterizzazione della discarica allo stato non ancora presentato. La situazione è immutata rispetto all'ultimo rilievo effettuato.



SCHEDA TERRITORIALE

ROTONDI (AV)
Località Cavone Santo Stefano



Rotondi

Comune italiano

Rotondi è un comune italiano di 3.591 abitanti della provincia di Avellino in Campania.

Provincia: Avellino.

Superficie: 7,08 km2 **densità abitativa:** 459,5 ab/km2 **coordinate:** 41°01' N 14°35' E

Altitudine: 272 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona 2B (sismicità media) **Frazioni:** Campizze.

Are naturali di rilievo: Valle Caudina, Monte del Partenio.

Territorio: La Valle Caudina si trova circa nel centro geografico della Campania. Dista circa 20 km da Benevento, 23 km da Avellino, 22 km da Caserta, 38 km da Napoli e 57 km da Salerno. La Valle è delimitata a sud dalla catena montuosa del Partenio, e a nord dal massiccio del Taburno e da alture minori, si estende per circa 13 km in direzione W-E e 6 km in direzione N-S. Il suo principale ingresso da ovest è la Stretta di Arpaia, identificata in genere con le Forelle Caudine, situata tra i monti Taurano e Castello, ma vi è anche la gola di Moiano. L'ingresso orientale è invece il passo di Sferacavallo nel comune di Montesarchio.

Il territorio della Valle nel complesso è pianeggiante o lievemente ondulato; l'altitudine media si aggira attorno ai 290-310 m s.l.m. È attraversata dal fiume Isclero, che nasce sulle propaggini del Taburno e passa attraverso la gola di Moiano, riversandosi poi nel Volturno. La Comunità montana Partenio - Vallo di Lauro è una comunità montana che comprende alcuni comuni delle province di Avellino, Benevento e Napoli. La sua sede è a Pietrastornina. L'ente si forma nel 2009 a seguito dell'entrata in vigore del piano di riorganizzazione delle comunità montane approvato dalla Regione Campania, in particolare dall'accorpamento della Comunità montana del Partenio con quella del Baianese - Vallo di Lauro, nonché dalla soppressione della Comunità montana Montedonico-Tribucco, attualmente ne fanno parte 24 comuni.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: ROTONDI (AV), località Cavone Santo Stefano
ESPUNTA: V SEMESTRE 2017 – con En. dpe 0009311 – p. 05/09/2017 del PCM – Dip. Pol. Europee -
 Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Titolo e tipologia discarica	Rotondi (AV), località Cavone Santo Stefano Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza con capping
4	Localizzazione intervento	località Cavone Santo Stefano
5	Stato dell'intervento	Concluso – discarica in sicurezza la discarica è stata visitata tramite il posizionamento di una georeferenziana ed è stata circoscritta da una recinzione chiusa da un cancello. Il procedimento risulta essere concluso in data 10/11/2017, peraltro con il recepimento del verbale di indagine ambientali del 10/11/2017. Il recepimento del verbale di indagine ambientali del 10/11/2017, concernente i limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Nessun superamento dei limiti CSC – nessun inquinamento
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp comune
11	Soggetto attuatore	RUP: ing. lavellatubili@agie.comunebo.it giuseppecaccioppo@comune.boravivita.it
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
13	Supporto tecnico richiesto	
14	Espunzione	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (contaminazioni, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, ammissioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato accertati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **02.12.2016** proposta in espunzione dalla procedura di infrazione da parte del MATMAM ma rifiutata dalla Commissione Le con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di **Rotondi-Cavone Santo Stefano (Campania)**, la documentazione d'appoggio (Inchiesta della Giunta Comunale n.67 del 28/10/2016), né per quanto riguarda la morce acqua. Tuttavia, a giudizio delle Autorità italiane, la discarica in esame non appare quindi costituire un pericolo per l'ambiente e per la salute umana. Con la medesima deliberazione è stato disposto, un ulteriore monitoraggio nell'ambito della gestione post-operativa della discarica. Tuttavia, non viene fornita alcuna informazione circa la presenza di rifiuti nel sito. A tale proposito, questi servizi ricordano alle Autorità italiane la necessità di assicurare la regolarità di riferimento emanata nella lettera di diffida della procedura di infrazione. In particolare, si ritiene che la decisione di rinviare i rifiuti, ad un successivo stato del rifiuto, non sia, in questo ultimo caso, di natura informativa sulle misure di prevenzione, ma consista in un rifiuto del rifiuto".
- ✓ **La possibilità è dunque dovuta per questo sito.**
- ✓ **02.04.2017** Roma - preparazione documentazione fascicolare propedeutica per l'espunzione in V semestralità.
- ✓ **04.04.2017** Roma - predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **20.05.2017** proposta in espunzione inviata alla **V Semestralità**.
- ✓ **05.09.2017** Dipartimento per le Politiche Europee - Struttura di Missione per la Procedura di Infrazione con la seguente motivazione: "In attuazione dell'approvato del Consiglio dei Ministri del 20/05/2017, concernente la regolarizzazione di discariche abusive, la Commissione europea ha comunicato che la discarica "Rotondi" è stata visitata ed è stata circoscritta da una recinzione chiusa da un cancello. Il verbale risulta essere redatto in una sistema, periodicamente rinnovato e trattato. Le indagini ambientali svolte dal MIPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Pertanto non è più prevista alcuna penalità".
- ✓ **05.10.2017** Rotondi (AV) - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito per verificare le condizioni alla luce della Messa in Sicurezza Permanente (MISP), in presenza di personale operativo ed eseguito sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri di Rotondi (AV) e del Comando Stazione Carabinieri di Boravivita (AV) presso il Comune di Boravivita (AV) per verificare la regolarità delle procedure svolte e lo stato di conclusione delle opere di MISP.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN LUPO (BN)
Località Defensola



San Lupo

Comune italiano

San Lupo è un comune italiano di 820 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Deve l'origine del suo nome al vescovo francese San Lupo di Troyes, molto probabilmente per essere stato in possesso dell'antica abbazia dei Santi Lupo e Zosimo, già esistente a Benevento nell'837.

Provincia: Benevento

Superficie: 15 km² **densità abitativa:** 54 ab/km² **coordinate:** 41°16' N 14°38' E

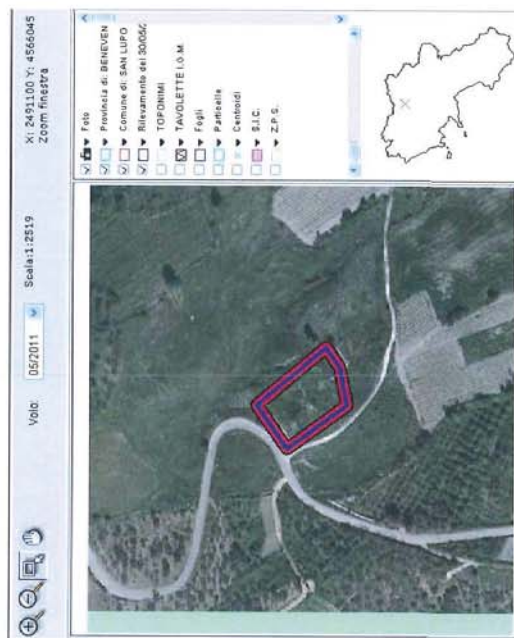
Altitudine: 820 m **Area:** sub-montana **classe sismica:** zona I (sismicità alta) **Frazioni:** /

Arece naturali di rilievo: Torre delle Janare.

Territorio: Dista dal capoluogo di provincia circa 30 km. La sua escursione altimetrica è pari a 774 m s.l.m. con un'altitudine minima di 121 ed una massima di 895 m s.l.m. A San Lupo si trova il torrente delle Janare, attraversato da un ponte in pietra, detto "Ponte delle Streghe". Vi si raccontano ancora leggende del medioevo. Secondo una leggenda nel torrente, dopo una notte di sformati riti sabbatici, fu rinvenuta una neonata che recuperata fu adottata da una coppia che non aveva figli. Divenuta signorina, nel pascolare il suo gregge, fu oggetto di attenzione da un maturo signore, proveniente dal vicino casertano di Limata. Questi però, rifiutato dalla fanciulla, sparse la voce di averla veduta compiere pratiche demoniache, provocando in tal modo la reazione del popolo che fu congiurato, gettandola dal Ponte delle Streghe. Il corpo non fu mai ritrovato, trascinato da un vortice nelle profondità. Qualche tempo dopo l'accaduto, molti giurarono di aver visto una ragazza nuda diminarsi sulle rocce del torrente e tuffarsi nel momento in cui qualcuno avesse tentato di avvicinarla. Tanti anni dopo, un giovanotto discendente dalla famiglia dell'anziano signore di Limata fu attratto da quella apparizione e, una notte vedendo la ragazza tuffarsi, la seguì ed il suo corpo non fu mai ritrovato.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3596

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: SAN LUPO

Località: DEFENSOLA

Coordinate UTM Est: 471097.34

Coordinate UTM Nord: 4566074.5

Zona T: 33

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: percorrendo la strada comunale detta "Cantone" a valle della stessa e posta la discarica.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 27.07.2017 Squadra sopralluoghi effettuata fono e rilievo per fascicolo informativo e fotografico del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Poggiorello.
- ✓ 24.01.2018 sopralluogo sopralluogo – Incontro tecnico con il Comune di San Lupo (BN) per acquisizione documentazione della discarica.
- ✓ 05.04.2018 Riunione presso LOD Intervento con Comune, Assoc. Provincia. Conseguenza da parte del Comune la Relazione sintetica delle modifiche progettuali e appondate al progetto esecutivo dalla ditta appaltatrice dell'appalto. Valutata la necessità di richiedere l'approvazione tecnica al Genio Civile per l'installazione di una macchina lavatrice all'interno di messa in sicurezza. Prevista conferenza di servizi il 10.04.2018 per approvazione progetto esecutivo.
- ✓ 06.04.2018 Riunione con il Comune di San Lupo (BN) per approvazione progetto esecutivo.
- ✓ 06.04.2018 Riunione con il Comune di San Lupo (BN) per approvazione progetto esecutivo.
- ✓ 07.05.2018 Intervento – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattiando alle normative locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle opere da siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pianificate da porre in essere.
- ✓ 15.05.2018 Intervento – Il capo divisione economica della struttura del Comune di San Lupo (BN) ha informato il Sindaco e il Mayor della Regione Campania con i quali sono stati inviati i rapporti relativi ai siti di bonifica in merito ai protocolli di legalità relativi ai siti di bonifica.
- ✓ 29.05.2018 Necessità di Autorizzazione tecnica (attraverso il coinvolgimento del Genio Civile) per alcune strutture fienili parte della messa in sicurezza permanente. Sarà fissata una riunione tecnica coinvolgendo il Comune, la ditta appaltatrice dell'appalto di BonificaMigra, il Genio Civile vista la richiesta di esame preventivo dell'installazione in corso di approvazione.
- ✓ 09.09.2018 Chiamata in servizio per la redazione del progetto esecutivo per procedere all'inizio dei lavori. Entro mercoledì 12 settembre 2018 il progetto esecutivo deve essere approvato dal Sindaco.
- ✓ 12.09.2018 Incontro con il Sindaco e il Mayor della Regione Campania, secondo quanto approvato al progetto definitivo, attraverso determinazione LOD.
- ✓ 08.01.2019 Problematrice tecniche sollevate dal Direttore dei Lavori che devono essere risolte per poter formalizzare l'"Inizio Lavori" ed eseguire quanto previsto dal Progetto Esecutivo di "MIS" Riunione tecnica, da tenersi presso l'Ufficio della Regione Campania e del Comune di San Lupo (BN) per la redazione del progetto esecutivo.
- ✓ 08.01.2019 Contatto il RUP del Comune e l'ing. Barbato (della società incaricata di effettuare la verifica del progetto esecutivo) per risoluzione problematiche tecniche.
- ✓ 16.01.2019 riunione convocata presso la sede della Regione Campania in favore della presenza del Comune, del Direttore dei Lavori, della Regione e della ditta appaltatrice finalizzata a risolvere alcune problematiche tecniche e amministrative.
- ✓ 17.01.2019 Riunione tecnica con il Comune di San Lupo (BN) per la redazione del progetto esecutivo.
- ✓ Luglio 2019 diversi incontri, riunioni tecniche e verifiche documentali per chiarire alcune problematiche tecnico – amministrative emerse nel confronto fra il direttore dei lavori, la ditta esecutrice e il RUP.
- ✓ 11.10.2019 Roma – Riunione congiunta INVITALIA e U.T.A. di Napoli al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Analisi progetti.
- ✓ 14.12.2019 Roma, Meeting tecnico per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento.
- ✓ 15.12.2019 Roma, Meeting tecnico per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento.
- ✓ 13.01.2020 Roma – Analisi ITER procedimentale dai documenti e progetti di MIS/IRONIPICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche amministrative.
- ✓ 17.02.2020 – Roma, verifica e analisi delle azioni operative e sulla base delle sintesi tecniche redatte dall'unità tecnica amministrativa di riferimento.
- ✓ 17.03.2020 – San Lupo, il firmatario del progetto esecutivo (società STVC SRL) ha verificato l'ITER esecutivo e analizzato i chiarimenti necessari per l'avvio delle procedure nello specifico.
 - Computo metrico in relazione all'ingegneria del terreno.
 - Riduzione della poltizzazione in relazione al profilo geomorfico e ai parametri di stabilità del versante.
 - Aggiornamento del progetto esecutivo.
- ✓ 27.04.2020 – San Lupo, inizio il computo metrico del progetto esecutivo e notificato il contratto di appalto da parte del Responsabile Unico del Procedimento ing. ANTONIO VACCARELLA.
- ✓ 29.05.2020. Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative della discarica di prossima espansione.
- ✓ 22.07.2020 Roma – Riunione di vertice per i siti di prossima espansione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa burocratica evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (uffici e società appaltatori) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione (XIII semestre) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ 05.11.2020 riunione in videoconferenza con U.T.A. (ing. Fazio – responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'opportunità di riconoscere lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ 20.12.2020 Roma – riunione in 100ccoll con U.T.A e RUP al fine di verificare gli iter per il processo di messa in sicurezza del sito che presumbilmente si avvierà nel corso del primo semestre 2021.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare la attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la fornitura degli stesi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione sono stati definiti gli iter amministrativi e le tempistiche di completamento delle attività di prossima espansione.
- ✓ 30.04.2021 Roma – riunione in 100ccoll con U.T.A. (ing. Fazio – responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'opportunità di riconoscere lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ 29.04.2021 Roma – (San Lupo) riunione in sede con sindaco RUP e U.T.A. di Napoli per comprendere gli iter dei lavori e delle opere al vertice delle economie e risorse finanziarie regionali.
- ✓ 04.05.2021 Roma – riunione in 100ccoll con U.T.A. (ing. Fazio – responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'opportunità di riconoscere lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ 30.06.2021 Roma – riunione in 100ccoll con U.T.A. (ing. Fazio – responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'opportunità di riconoscere lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ 10.08.2021 San Lupo – Il consorzio Campania Campania per il recupero e lo smaltimento degli rifiuti in discarica al fine di verificare le attività propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo. Il responsabile dell'UTC, geom. Vascenda

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
 Titolo intervento: San Lupo (BN), località Defenzola
 Espansione: prevista nel giugno 2022

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di San Lupo (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 2.502.707,84
2	Copertura finanziaria	Por. 2007/13 – o.p. 1.2. -riprogrammato a valere sul Por 2014-2020 – o.s. 6.2. (DGR di programmazione 343/2016)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente con Capping
4	Localizzazione intervento	Località Defenzola
5	Stato dell'intervento	/
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	MISP con Capping
7	Risultati attesi	Misp
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	In corso verifica sulla idoneità del Progetto approvato nel 2014 (progetto integrato), rispetto ai dettami del nuovo codice degli appalti d.lgs. 50/2016
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Vaccarella Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria da parte di società esterne su incarico del Comune
14	Importo di spesa programmato inizialmente	semestralità – 02 Dicembre 2022
15	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, ammissioni o di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	



SCHEDA TERRITORIALE

SANTARCANGELO TRIMONTE (BN)
Località Noceccia



Sant'Arcangelo Trimonte è un comune italiano di 391 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

Provincia: Benevento

Superficie: 9 km2 densità abitativa: 60 ab/km2 coordinate: 41°09' N 14°56' E

Altitudine: 363 m Area: collinare classe sismica: zona 1 (sismicità alta) Frazioni: Iscalonga.

Arece naturali di rilievo: Fiume Ufina, Fiume Calore.

Territorio: È situato in posizione dominica la bassa valle dell'Ufina in prossimità della sua confluenza nel fiume Calore. Il territorio è esposto a mezzogiorno; la parte più alta del territorio, il "l'oppo del bosco", si trova a un'altezza di circa 500 m s.l.m. Il territorio è collinare, leggermente declive verso sud nella parte alta, più scosceso, geologicamente instabile ed interessato da fenomeni franosi. La parte sud, solo una piccola parte del territorio è pianeggiante in prossimità delle valli dei fiumi Ufina e Calore. Confina a nord col comune di Buonalbergo, a nord-ovest e a sud-ovest col comune di Paduli, a est e a sud-sud-est col comune di Apice. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura locale fino allo scorso secolo c'era il tabacco, base di sviluppo dell'economia locale. Qui è coltivato il pomodoro "quarantino", antica varietà di pomodoro a maturazione scalare e naturalmente resistente alle avversità meteo-climatiche, agronomiche ed entomologiche. Ha un frutto a polpa piena, ricco di semi e molto dolce di colore rosso intenso che si presta benissimo alla trasformazione in salsa, sia passata che concentrata al sole. Ottimo anche per il consumo fresco, in insalata condito con l'ottimo olio locale ottenuto dalle varietà "ortice" e "ravece".



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9120

Regione : CAMPANIA

Provincia : BENEVENTO

Comune : SANT'ARCANGELO TRIMONTE

Località : NOCECCIA – PIANELLE

Coordinate UTM Est : 493837

Coordinate UTM Nord : 4557985

zona: 33I

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : Strada Comunale Pianella

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 20.09.2017 Effettuata foto e rilievi per fascicolo informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sovralloquio effettuato con i responsabili del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) di Benevento.
- ✓ 09.10.2017 Effettuata riunione presso gli Uffici della Regione Campania a Napoli, direzione Ruffa. Nonononante non si siano disponibili i pareri tecnici (specifici) dalle imprese integrative afferiscate. In sede di programmazione del progetto di intervento, il MISIP ha proceduto anche alla individuazione di siti di discarica e numero di punti dove sono stati effettuati i prelievi analitici delle indagini integrative e sostanze che, anche laddove i superamenti sono associati a fattori non riconducibili alla discarica, in mancanza di elementi certi bisogna allentarsi a quanto previsto dal d.lgs. 152/2006.
- ✓ Sollecitare Seguid per proseguire
- ✓ 03.05.2018 Squadra sopralluogo, presso l'Ufficio tecnico comunale per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ 07.05.2018 Benevento - incontro con il Comune di Sanarcamello per la verifica dell'attuale stato delle attività praticate dal sito e di 15.01.2019 incontro con Comune di Sanarcamello per "nuovo piano abimetrico di dettaglio delle aree oggetto di intervento".
- ✓ 15.05.2018 Benevento - Il capo di divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Fioriana Masini della prefettura di Benevento con la quale sono stati inviati i rapporti relativi ai siti di Benevento in merito al protocollo di sigillatura relativo ai citati siti.
- ✓ 20.05.2018 convocata SOGESID ai fini della progettazione delle lavorazioni da eseguire e norme a base di gara.
- ✓ 20.05.2018 convocata SOGESID ai fini della progettazione delle lavorazioni da eseguire e norme a base di gara.
- ✓ 03.06.2018 Commissione di valutazione e programmazione per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantieri, analisi e bonifiche dei siti.
- ✓ 15.01.2019 incontro con Comune di Sanarcamello per aggiornamento situazione sito.
- ✓ 02.03.2019 Roma - riunione Seguid - riprogettazione attività e condotta operativa per i siti in convezione con situazione puntuale al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 09.09.2019 Roma - riunione Seguid - programmazione per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantieri, analisi e bonifiche dei siti affidati alla società Seguid.
- ✓ 01.07.2019 Roma Riunione Semestrale programmatica con società SOGESID per i siti. Acquire (VV), Belmonte Cabrio Loc. Manche (CS), Cammerata (AG), Muddeni (RC), S. Arcangelo Trimitone (BN), Anoli Sarnano (FG), Veneta (CZ), Sanguinetto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ 26.07.2019 Riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività specialistica amministrativa.
- ✓ 02.09.2019 - Roma. Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione stimato sulla "ROD MAP" operativa dei siti di discarica affidati al nostro della società. In particolare viene eseguita un'analisi dell'estensione dei siti e della relativa pianificazione per verificare, data alla mano, la fattibilità dei progetti al fine di effettuare uno studio e relativa programmazione unica o plurisettoriale di discariche con ali e norme di sicurezza.
- ✓ 09.09.2019 - Roma. Riunione periodica all' fine di riformulare la programmazione con prescrizioni di dividere in loti funzionali il progetto di MISIP al fine di differenziare l'intervento sulla discarica nominata (di competenza del commissario) dalla discarica consensuale (di dipendenza della Regione Calabria).
- ✓ 20.09.2019 - Roma. riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito.
- ✓ 14.10.2019 - Roma. riunione settimanale SOGESID Proes per migliorare la calibrazione della fase di progettazione definitiva e relativi studi di fattibilità.
- ✓ 31.10.2019 - Roma. Riunione cadavata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ 15.11.2019 - Roma. riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ 21.01.2020 - Roma. Riunione periodica all' fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, in particolare la discarica nominata al fine di verificare la fase febbraio per l'approvazione in conferenza dei servizi, per il lotto riguardante la discarica nominata al fine dell'intervento di stabilizzazione.
- ✓ 10.02.2020 - Roma. incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ 26.03.2020 - Roma. Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Cost. V. Spaschio Consulente Semestrale MISIP che invia al Commissario la lista degli Elni portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la C/S per l'approvazione.
- ✓ 30.03.2020 - Santarcangelo Trimitone. Il RUP Ing. Camilla Ciccarone, alla quale hanno partecipato il Prof. Cost. V. Spaschio Consulente Semestrale MISIP che invia al Commissario la lista degli Elni portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la C/S per l'approvazione.
- ✓ 04.04.2020 - Santarcangelo Trimitone. Il RUP Ing. Camilla Ciccarone, alla quale hanno partecipato il Prof. Cost. V. Spaschio Consulente Semestrale MISIP che invia al Commissario la lista degli Elni portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la C/S per l'approvazione.
- ✓ 15.04.2020 Roma. Videoconferenza. Il RUP comunica di aver messo al Commissario con nota L/1124/2020 il Progetto Definitivo affidando nella suddetta nota il progetto definitivo in formato cartaceo e digitale anche alla Regione Campania. Il RUP comunica inoltre che invia al Commissario la lista degli Elni portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la C/S per l'approvazione.
- ✓ 09.04.2020 - Sant'Arcangelo Trimitone, la Regione Campania trasmette il resoconto della Conferenza dei Servizi del 11/03/2020 e in testa in allegato il progetto definitivo in formato cartaceo e digitale.
- ✓ 02.11.2020 Sant'Arcangelo Trimitone. Riunione con il Comune di Sanarcamello per la verifica dell'attuale stato delle attività praticate dal sito e di 14.04.2015 il Comune di Sant'Arcangelo Trimitone è stato individuato come Seguido Attuatore dell'intervento di "bonifica discariche esistenti (comunale e consortile) per un importo di € 3.792.702,20".
- ✓ 10.11.2020 Roma ore 19:00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima approvazione (XII e X III semestre).

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
 Titolo intervento: Sant'Arcangelo Trimitone (BN) - località Nocecchia Pianella
 Espansione: prevista dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Sant'Arcangelo Trimitone (BN) Discariche rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 3.916.702,2
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Nocecchia Pianella
5	Stato dell'intervento	- Esiguita Caratterizzazione - Effettuata Analisi di rischio - Effettuata indagini integrative alla Caratterizzazione validato da Arpac - Ultimo progetto definitivo
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza da approvare
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedura di affidamento lavori/servizi)	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione di spombole per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Camilla Ciccarone
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PREVISTA iniziale	semestralità - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato iniziale	€ 3.916.702,2
15 bis	Importo di spesa rimborsato	€ 3.880.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'esecuzione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, amminazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12.12.2020 riunione di vertice per determinare le azioni urgenti e tempistiche al fine di avviare le lavorazioni nel primo trimestre del 2021.
- ✓ 20.12.2020 incontro in sede commissariale di Roma (presso CITA) - F. Russo - Sella (operatorio (amministrato) con i responsabili del procedimento per accedere le tempistiche operative e valutare gli iter procedurali della messa in sicurezza del sito.
- ✓ 21.01.2021 nota riunione videotel per la definizione delle varianti e delle migliorie da apportare al fine di raggiungere gli obiettivi di bonifica nel tempo più breve possibile ripartendo sulla sanzione ma garantendo che le sigle di contaminazione e gli indicatori di qualità siano rispettati.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare la attuata inerenti la bonifica e i tempi di iter procedurali, per la fioritura degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una *roadmap* ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli *slip* intermedi di grado/guarigione. Si è valutata anche l'opportunità di ricominciare lo sviluppo procedimentale delle dicatarie già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei siti.
- ✓ 10.05.2021 riunione di vertice in sede al fine di rivedere il progetto di infrazione e di valutare lo stato dei siti.
- ✓ 10.05.2021 riunione di vertice in sede al fine di rivedere il progetto di infrazione e di valutare lo stato dei siti. Scoppia il progetto mediato in seguito (scoperto e messo in convalida con Prov. (644/09) che sarà illustrato domani alle ore 12.30 dall'Arch. Beninati presso la sede dell'Ufficio del Commissario).
- ✓ 12.05.2021 S. Avongeto (bn) - sguaid trasmette il progetto definitivo per la messa in sicurezza del sito dettagliato di tutte le varianti procedurali analizzate, approvato e impartito in sede di successivi incontri tecnici con Arpa e comune.
- ✓ 15.06.2021 S. Arcangelo Troncone - L. UFA invia la relazione preliminare e la relativa documentazione.



SCHEDA TERRITORIALE

SANT'ARSENIO (SA)
Località Difesa



Sant'Arsenio
Comune italiano

Sant'Arsenio è un comune italiano di 2 815 abitanti della provincia di Salerno in Campania.

Provincia: Salerno

Superficie: 20 km2 **densità abitativa:** 140 ab/km2 **coordinate:** 40°28' N 15°29'E

Altitudine: 463 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** /

Area naturali di rilievo: Fiume Sele.

Territorio: Il comune fa parte della Comunità montana Vallo di Diano e dell'Unione dei comuni Sant'Arsenio, San Rufo e San Pietro al Tanagro. Le competenze in materia di difesa del suolo sono delegate della Campania all'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele. Il Sele è un importante fiume della Campania lungo 64 km, il secondo della regione e del Mezzogiorno d'Italia per volume medio d'acque dopo il Volturno, tributario del Mar Tirreno. Il corso del fiume è tracciato dalla Riserva naturale Foce Sele - Tanagro. Il Sele è un fiume ad alto rischio d'acque (la sua sorgenti sono per gran parte capiate dall'Acquedotto Pugliese) e dalla portata abbastanza costante (alla foce circa 69 m³/s). Può essere però soggetto a piene importanti in caso di forti precipitazioni, soprattutto a causa dei pesanti contributi di Tanagro e Calore Lucano.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4771
Regione: CAMPANIA
Comune: SANT'ARSENIO
Località: Difesa
Coordinate UTM Est: 541894.49
Coordinate UTM Nord: 448020.59
zona: 33i

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione sud-est, da Via S. Sebastiano/SR426 verso Via G. Marconi per circa 900m, poi svolta a sinistra la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: Comune di Sant'Arsenio (SA), località Difesa
ESPUNTA : IX SEMESTRE giugno 2019 con f.n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019. del PCM – Dip. Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

Table with 16 rows and 3 columns: Item number, Description, and Amount. Includes items like 'Comune di Sant'Arsenio (SA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)', 'Copertura finanziaria', 'Messa in sicurezza Permanente', 'Eliminazione delle fonti inquinanti ed isolamento del corpo', 'Affidamento dell'esecuzione intervento', 'Progetto di caratterizzazione', 'Comune e CUC', 'RUP: Ing. Arsenio Garimando', 'Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria IX semestre GIUGNO 2019', and 'Importo di spesa rimodulato'.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- 18.09.2017 Squadra sopralluoghi effettua foto e rilievo per fase di informazione del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato in presenza del Sindaco del Comune di Sant'Arsenio.
06.11.2017 Procura di Salerno. Contenzioso ordinario. Inizio fase di informazione del sito e delle aree limitrofe alla discarica.
06.06.2018 Invio da parte del Comune di Sant'Arsenio del Progetto Esecutivo di Messa in Sicurezza Permanente con allegati allegati. Sono in corso le procedure di affidamento dei lavori di Sant'Arsenio per effettuare un adeguamento puntuale della situazione del sito di ex discarica abusiva.
03.09.2018 Invio da parte del Comune di Sant'Arsenio di parere tecnico amministrativo in merito all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica abusiva, con consegna dei lavori alla data risultante come aggiudicazione con data di aggiudicazione definitiva 01-07-2018.
14.01.2019 riunione convocata dal Comitato Straordinario presso la Regione Campania, alla presenza del Comune di Arzano, del Direttore Lavori e della Regione Campania. Trovata soluzione tecnica e procedurale per superare il problema della presenza dei rifiuti nei siti di ex discarica di accesso alla ex discarica. I rifiuti inerti, rinviati a seguito di ulteriori indagini effettuate dalla ditta incaricata, sono stati rimossi e smaltiti.
In corso di redazione "tale progetto verrà trattato a parte rispetto al progetto esecutivo di MSP approvato in conferenza di lavoro" utilizzando le risorse derivanti dall'economia della procedura di gara.
20.05.2019 Roma - riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da presentare al Consiglio dei Ministri.
21.05.2019 mail documentale del fascicolo da cui emerge che per l'ex discarica di Sant'Arsenio (sa, Difesa SA):
i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed è presente una rocciazione lungo il perimetro utile ad impedire l'accesso (per esigenze di cantiere) e in via di ultimazione il completamento di tale rocciazione.
ii) Al sito attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, ma sono stati rimossi rifiuti pericolosi.
iii) Sono stati realizzati i lavori di messa in sicurezza permanente del sito attraverso le opere interne di protezione della falda con il sistema di pacchetto di copertura vaporizzata (capping) ed il ricompimento degli strati impermeabilizzanti e d'innalzamento del terreno.
27.05.2019 firmata la Relazione sull'attuazione dell'intervento di bonifica a firma del Direttore dei Lavori che descrive quanto già realizzato in merito alla messa in sicurezza dell'ex discarica da cui si evince che "... Le opere di bonifica e messa in sicurezza della discarica necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica sono state ultimare".
28.05.2019 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.
28.05.2019 Roma - decima commissione n.115 del 28.05.2019.
29.05.2019 Roma - invio dell'incartamento al Ministero Ambiente - Ufficio Legislativo e per comparsa diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.
30.05.2019 Roma - invio del fascicolo al Presidente del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporlo alla valutazione della Commissione Europea.
16.09.2019 - Roma. Riunione Sogesid. Riunione periodica (RISSETTI, MANALE) con la stazione appaltante di Sogesid - Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica.
11.2019 - fa. in. n. 10001931 - P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.
12.2019 - fa. in. n. 10001931 - P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.
13.2019 - fa. in. n. 10001931 - P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.
14.2019 - fa. in. n. 10001931 - P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.
15.2019 - fa. in. n. 10001931 - P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.
16.2019 - fa. in. n. 10001931 - P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento atmosferico, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica.



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)
Località Pandone



Tocco Caudio

Comune tabiano



Tocco Caudio è un comune italiano di 1534 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

Provincia: Benevento **Superficie:** 27 km2 **densità abitativa:** 55 ab/km2 **coordinate:** 41°08' N 14°38' E

Altitudine: 500 m **Area:** collinare-montana **classe sismica:** zona 2 (sismicità medio-alta) **Frazioni:**

Aree naturali di rilievo: Parco regionale del Taburno - Camposauro.

Territorio: Il paese è ubicato lungo le propaggini orientali del monte Taburno. Fu un borgo fortificato di importanza rilevante nel medioevo (fu sede di un gastaldato, longobardo e di una diocesi), ma in seguito una serie di terremoti segnò il suo destino. Dopo quello del 1080 il centro storico, Tocco, vecchio e stazionario, completamente abbandonato in favore del nuovo abitato in contrada Frituni. Il territorio di Tocco Caudio si articola attorno una piccola valle che si apre fra le propaggini orientali del massiccio del Taburno. A sud-est ad est ed a nord di tale conca è la Valle Vitulanese propriamente detta, suddivisa in due valli: il Cesco di Lucarò (795 m s.l.m.), la collina del Vocto (754 m) che prosegue con il declivio allungato di Costa Numa, e l'ulteriore modesta altura dell'Asciello. Generalmente con la dicitura "Valle Vitulanese", o storicamente "valle di Tocco", ci si riferisce al complesso delle due valli. Un'ampia porzione del territorio comunale ad ovest ed a sud-ovest dell'antico centro abitato risale il massiccio del Taburno. L'estremità occidentale è la zona più elevata del territorio comunale, e vi si trovano i due picchi più alti: il Colle dei Papi (1.323 m) e il Tuoro Alto (1.321 m). Fra i versanti montani trovano spazio due spuntati di origine tettono-carstici: il Campo Cepino (a circa 1.000 m s.l.m.) e il Piano Melano (a circa 1.150 m). Nel centro della stretta valle si trova l'antico centro abitato di Tocco, costruito sopra un ostione isolato ed allungato di tufo grigio dalle pareti molto soesse (497 m s.l.m. nel suo punto più elevato). Secondo un'opinione espressa da Scipione Bretsak nel XIX secolo, l'ostione è quanto rimane di un cono vulcanico. Dai versanti montani hanno origine i due torrenti Cauto e Reviola, che lambiscono i piedi del costone tufaceo ad ovest ed ad est, rispettivamente, e poi si riuniscono a formare il torrente Jenga. Fuori dal bacino della vallata, ad est, è la Pietra di Tocco: uno spuntone calcareo prominentemente ed isolato che domina la Valle Vitulanese. Buona parte del territorio comunale, e il ostione tufaceo in modo particolarmente drammatico, è storicamente affetta da problemi di dissesto idrogeologico, anche per via di una forte azione corrosiva da parte dei due torrenti.



SCHEDA FOSSIR

Volo: 05/2011 Scala: 1:2519 X: 2469575 Y: 4550220 Zoom: finestra

Edifici
 Provincia di BENEVENTO
 Comune di TOCCO CA...
 Ritorno al centro del 250000
 TOPONIMI
 TAVOLETTE I.O.M.
 Fogli
 Pagine
 Esplorati
 S.I.C.
 Z.P.S.

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 3586
Regione: CAMPANIA **Provincia:** BENEVENTO
Comune: TOCCO CAUDIO **Località:** Pandone
Coordinate UTM Est: 470496 **Coordinate UTM Nord:** 4550156
T: 33
 Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito
Come raggiungere il sito: SP Vitulanese, girare per c.da Grieci e proseguire fino alla sburra d'accesso, sul lato destro della strada è situata la discarica.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
TITOLO intervento: Tocco Caudio (BN) – località Paudone
Espunzione: prevista, nel dicembre 2021

1	TITOLO e tipologia discarica	Tocco Caudio (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 3.942.000,01
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Paudone
5	Stato dell'intervento	• Eseguita Caratterizzazione • Effettuata Analisi di rischio • Approvato POB • Gara lavori effettuata
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza – bonifica: redatto Gara per l'affidamento aggiudicata In fase di apertura dei cantieri
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Supporto tecnico richiesto	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ditta Hydrosog srl
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità Tecnica amministrativa di Napoli (UTA della PCM)
14	ESPUNZIONE PREVISITA	semestralità – 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmata	€ 3.942.000,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.942.000,01
16	Importo di spesa finale	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 20.09.2017 effettuati foto e rilievi per l'accesso informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato in presenza di personale del Nucleo Inquinanti di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.F.) di Benevento.
- ✓ 03.05.2018 invio alla Ditta Hydrosog s.r.l. della documentazione necessaria per l'attivazione dell'iter amministrativo.
- ✓ 03.05.2018 Roma – riunione presso U.T.O. del Commissario Strutturato per risolvere problematiche inerenti ai vari consensuali su affidamento relativi alla consegna dei lavori.
- ✓ 07.05.2018 Benevento – Incanto con il Prestito per uniformare il protocollo di legittimità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle opere a due siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 04.05.2018 nota redatta da un istruttore documentale e verbale in merito che il Comune deve compiere nei confronti delle ditte che hanno ottenuto i consensi.
- ✓ 06.05.2018 pubblicazione sintonica definitiva di Tar Lazio, che abbolse la vittoria della ditta prima aggiudicatara.
- ✓ 07.05.2018 Roma – riunione con la Ditta Hydrosog s.r.l. per la consegna delle cartelle entro il 15 settembre 2018, in occasione del affidamento alla seconda ditta aggiudicatara per l'esecuzione dei lavori.
- ✓ 23.01.2020 - Roma, Determina di estromissione ditta IMPREGE SPA.
- ✓ 19.12.2019 - Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ 12.02.2020 - Roma, invio alla Ditta Hydrosog s.r.l. della documentazione amministrativa per conclusione della liquidazione degli atti su avvenimento lavori (SAL).
- ✓ 13.02.2020 - Roma, ricezione documentazione amministrativa per conclusione dell'iter procedimentale propedeutico alla liquidazione esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sito alla località Paudone nel Comune di Tocco Caudio.
- ✓ 14.02.2020 - Roma, invio alla Ditta Hydrosog s.r.l. della documentazione amministrativa per conclusione dell'iter procedimentale propedeutico alla liquidazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sito alla località Paudone nel Comune di Tocco Caudio, consegnando con la lettera cui la presente fa seguito, che si sono da ultimo concluse con la recente sentenza del Consiglio di Stato n. 204/2020 pubblicata il 24 marzo 2020 che ha definitivamente pronunciato in merito alla corretta revoca della aggiudicazione al Consorzio Stabile Fragon, il Comune di Tocco Caudio con determina dirigenziale n. 422 del 19 settembre 2019 ha disposto nuova aggiudicazione a favore dell'ATI Hydrosog SRL, Impresa capogruppo, Impregerma SAS (mandatario) e C.M.M. Costruzioni Generali (socii) e ha disposto la revoca della aggiudicazione precedente.
- ✓ 20.10.2020 con determina n. 34 del 22 gennaio 2020, il Comune di Tocco Caudio ha preso atto della estromissione e della sottrazione della impresa mandataria Impregerma SAS, da parte della impresa mandataria capogruppo dell'ATI Hydrosog SRL, con sentenza del Tar Campania n. (031/17/2020) pubblicata in data 11.07.2020 e stato espletato il ricorso proposto dall'operatore economico Originio Costruzioni e L'ultima contro il Comune di Tocco Caudio e nei confronti della società Hydrosog SRL, nella qualità di mandataria della costituita, ATI Campania.
- ✓ 13.10.2020 Tocco Caudio, Approvato il contratto con la ditta (ATI) HIDROGEO per la realizzazione della bonifica dell'area, per un importo globale di € 2.298.583,52, ottenuto applicando il ribasso di gara pari al 23,11%.
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli iter amministrativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ 20.12.2020 riunione di vertice con RUP e stazione appaltante per visionare le miriade burocratiche (cartelle erodito economico, frascoli e cartelle di cantiere, contratti amministrativi allegati) al fine di bloccare gli iter procedurali per il completamento delle tempistiche operative stabilite da sottoposizione al TAR Lazio del 14 settembre 2018, e di avviare al più presto il prossimo biennio del 2021 (quindi) e si prospetta la conclusione delle lavorazioni entro 35 gg dall'apertura del cantiere.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare la conclusione delle lavorazioni da parte del cantiere e stabilire gli iter procedurali per la fornitura degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step intermedi di gradimento. Si è valutata anche la possibilità di avviare una procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e mantenere gli livelli di rischio sotto controllo, sempre nel rispetto dell'ambiente.
- ✓ 03.02.2021 approvato il decreto di emissione del finanziamento da parte del comune (di cui alla determina DD 473 del 28.7.2016) e riferito alla miss).
- ✓ 09.03.2021 Tocco Caudio, Riunione plenaria su piattaforma zoom, con la ditta, DL, Progettista, ARPA Campania, ING, Sugliero, Direttore dei lavori Sinalco e RUP, in modo da avviare il cantiere e quanto prima, verificando le migliori progettuali prima di accreditare in contenzioso del servizio.
- ✓ 07.05.2021 Tocco Caudio (BN) – Presso la sede comunale, il Commissario Icon, Vadalà e il Magg. Esperto della struttura commissariale originariamente incaricati della verifica dei lavori, ha preso atto della mancanza (Hydrog) di professionisti per la progettazione, impegnati nel cantiere, e ha stabilito di procedere a un successivo affidamento a un professionista di fiducia del Comune di Tocco Caudio. Che si verifichino in campo, per il tramite di idonei vicedati stabilizzati (con l'appoggio del soprano responsabile) nella sede del commissario (per soprappiù le difficoltà di movimento riferite alle procedure civili).
- ✓ 12.05.2021 Tocco Caudio (BN) – ricevuto il verbale firmato dagli assenti della riunione funzionale del 07 maggio, da cui si evincevano alcuni operativi ineludibili alle dirette e indirette per la realizzazione delle operazioni di messa in sicurezza dell'area.
- ✓ 14.06.2021 Tocco Caudio (BN) – ricevuto il verbale firmato dagli assenti della riunione funzionale del 07 maggio, da cui si evincevano alcuni operativi ineludibili alle dirette e indirette per la realizzazione delle operazioni di messa in sicurezza dell'area.
- ✓ 17.07.2021 Tocco Caudio –il Comune tramite comunicazione di sostituzione RUP dell'intervento. Il designato è il Comm. Aurelio Crociani De Saceris.
- ✓ 12.07.2021 Tocco Caudio –il Comune tramite determina di sostituzione RUP dell'intervento. Il designato è il Comm. Aurelio Crociani De Saceris.
- ✓ 18.08.2021 Tocco Caudio –il Comune tramite determina di sostituzione RUP dell'intervento. Il designato è il Comm. Aurelio Crociani De Saceris.
- ✓ 18.08.2021 Tocco Caudio –il Comune tramite determina di sostituzione RUP dell'intervento. Il designato è il Comm. Aurelio Crociani De Saceris.



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:

• TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE



PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Elenco 6 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| ➤ Bari – Binetto | ESPUNTA nel XII semestre dicembre 2020 |
| ➤ Bari – Sannicandro di Bari | |
| ➤ Bari – Santeramo in Colle | ESPUNTA nel XIII semestre giugno 2021 |
| ➤ Brindisi – San Pietro Vernotico | |
| ➤ Foggia – Ascoli Satriano | ESPUNTA IX semestre giugno 2019 |
| ➤ Foggia – Lesina | |



SCHEDA TERRITORIALE

ASCOLI SATRIANO (FG)
Località Mezzana La Terra



Ascoli Satriano

Comune italiano



Ascoli Satriano (Asculè in dialetto locale, fino al 1862 chiamata Ascoli) è un comune italiano di 6.188 abitanti della provincia di Foggia in Puglia. Situata nel subappennino dauno, è il quinto comune per superficie nella provincia, l'ottavo in Puglia e trentunesimo in Italia. La città fu un importante centro di origine certamente preromana. I primi abitanti furono i Dauni, popolazione indo-europea giunta via mare dalle sponde iliriche nell'XI secolo a.C. che si mescolò con le preesistenti popolazioni di origine mediterranea. Fu l'antico toponimo Aulhusci - è questa la scritta che compare con lettere greche sulle monete che vi si coniarono tra il IV e il III secolo a.C. che si trasformò nel latino Ausculum e stato ricondotto al termine aus(s), ossia fonte. L'aggettivo Satriano, che la distingue da omonime località italiane, deriva presumibilmente dall'antica Satricum che sorgeva nei pressi.

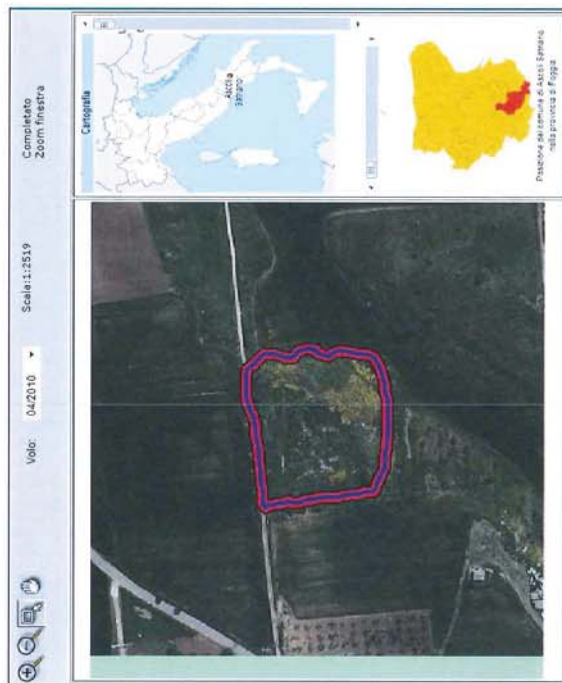
Provincia: Foggia

Superficie: 336,68 km² **densità abitativa:** 6,95 ab/km² **coordinate:** 41°12' 56"N 15°33' 28"E
Altitudine: 429 m **Area:** montuosa/collinare **classe sismica:** zona I (sismicità alta) **Frazioni:** San Carlo, Palazzo d'ascoli, Corleto, Amendola, Giamera. **Aree naturali di rilievo:** Sono presenti nel territorio di Ascoli S. diverse pinete, tra queste la più frequentata è quella denominata Cambò Sandò Viaschio, inoltre, sulla strada che collega Ascoli ad Orta Nova, si erge la Selva San Giacomo (lu Vuschetto) dove un tempo veniva allevata l'omonima fiera e al cui interno vi è una fontana antica.

Territorio: l'abitato sorge a sud-ovest della città di Foggia su un'altura formata da tre colline che dominano la valle del Caranelle, nel Tavoliere delle Puglie. Per prevenire sprofondamenti del terreno, di natura argillosa, i pendii dell'altura sono stati rinverdiati di alberi sempreverdi. Il territorio del comune di Ascoli Satriano è sottoposto a un clima mediterraneo continentale. Le temperature sono principalmente miti nelle stagioni invernale, mentre nei mesi estivi si raggiungono facilmente i 35-40 °C e in quelli invernali si scende non di rado al di sotto dello 0 °C, con sporadiche nevicate in questi periodi. La provvisoria, alquanto modesta (500/600 mm annui) si concentra soprattutto nei mesi autunnali di ottobre-novembre con medie mensili di 57 mm, mentre in luglio si ha una media di soli 25 mm. Il Subappennino Dauno (noto anche con i toponimi Monti Dauni o Monti della Daunia, la mundàgne o u Appennine in pugliese) è una catena montuosa che costituisce il prolungamento orientale dell'Appennino campano. Essa occupa la parte occidentale della Daunia, la provincia di Foggia, anche detta Capitanata, e corre lungo il confine della Puglia con il Molise, la Campania e il settore nord della Basilicata. Grazie alle sue caratteristiche, il territorio del Sub-appennino Dauno viene considerato tra i più suggestivi e autentici d'Italia. Ecco perché diversi comuni dei Monti Dauni hanno acquisito un importante marchio a livello nazionale, cioè la Bandiera arancione, che è un marchio di qualità turistico-ambientale affidato dal Touring Club Italiano.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2370

Regione: PUGLIA

Provincia: FOGGIA

Comune: ASCOLI SATRIANO

Località: Mezzana la Terra

Coordinate UTM Est: 548136

Coordinate UTM Nord: 4562763

Dati primari del sito

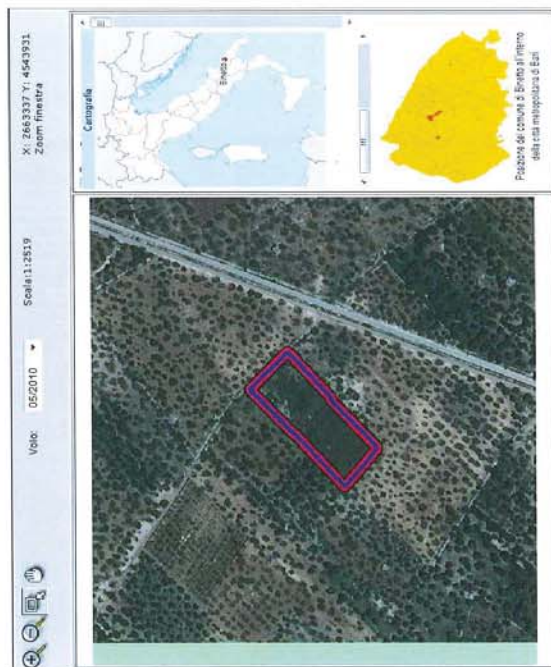
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito:

Da Ascoli Satriano, percorrere per circa 2 Km. la S.P. Ascoli Satriano- Ortona, in direzione di Ortona, lato dx



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3395
Regione: PUGLIA **Provincia:** BARI
Comune: BINETTO **Località:** PEZZE DI CAMPO
Coordinate UTM Est: 643401,49 **Coordinate UTM Nord:** 4543757,71

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal comune di Binetto, Procedi in direzione nordovest da Via Palo SP44 verso Piazza Umbrino 450 m. Alla rotonda prendi la 2ª uscita e prendi SP44 per 1,0 km. Svoltata a destra, il sito di discarica è sulla destra



SCHEDA TERRITORIALE

BINETTO (BA)
Località Pezze di Campo



Binetto
 Comune italiano

Binetto (Venete in dialetto barese) è un comune italiano di 2.225 abitanti della città metropolitana di Bari, in Puglia. Il Paese a 20 Km da Bari, è un centro della conca murgiana barese con il suo territorio amministrativo che confina con quelli di Grumo Appula, Palo del Colle, Binetto e Sannicandro. Fa parte del territorio barese anche una zona delle Mattine in agro di Bitonto. Binetto è anteriore al XIV sec. a.C. e questa tesi è sostenuta dal rinvenimento, nel 1908, di alcuni reperti archeologici datati a quell'epoca anche se per la sua toponomastica lo si vorrebbe sotto il mille. Il topon Binetto deriva dal fionimo vinate da cui vinum, vineum, Vinetum, Binectum, Binetto. Il primo documento scritto riguardante Binetto è un atto privato rogato a Bari nel 1085 dal quale si apprende che feudatario è un certo Umfredo che firma col segno della croce. Siamo in periodo normanno. Nel 1181 è signore del paese Robertus de Benetto che si vede rivalutare il feudo fino a pagare 260 once d'oro di tasse feudali, molto più di quanto versino i feudatari dei paesi vicini e questo è segno che in quest'epoca è un feudo piuttosto importante. Nel 1199 è infedatato all'imperiale guastafiere Ruggero di Binetto. Nel 1268 Carlo d'Angiò lo concede al protonotario del regno Robertus de Baro di casa Chiriaria, forse per premiarlo per la condanna a morte di Corradino di Svevia emessa dal Chiriaria. Fra gli altri feudatari che lo hanno posseduto fino alla caduta della feudalità sono da ricordare: i Carala, i Caracciolo e i de Angelis. Nel 1799 è uno dei paesi che innalza l'albero della libertà e nel 1820 ebbe una sede di Vendita Carbonara.

Provincia: Bari

Coordinate: 41°01' N 16° 42' E **Superficie:** 17,65 km² **densità abitativa:** 126 ab/km² **Altitudine:** 170 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 3 (sismicità bassa) **Aree naturali di rilievo:** Rilievi delle Murge.

Territorio: il comune sorge nella conca di Bari, sui primi rilievi delle Murge, e dista 20 Km dal capoluogo della città metropolitana. Confina con Binetto, Grumo Appula, Palo del Colle e Sannicandro di Bari. Una frazione del territorio comunale è la zona delle Mattine, in agro di Bitonto.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 31.12.2019 Roma, Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, è stata inviata agli organi di direzione provinciale di competenza dell' sito di discarica.
- ✓ 14.01.2021 Bari, il D.L. Asseverata LOMORORO - con note di accompagnamento sono espresse della folds e le relative analisi chimiche dei parametri esistenti nell' intorno del sito di discarica con il preavviso le emittenti di campionario della fase di monitoraggio e completamento dei lavori. Da allegare i pozzi interni all' area e di effettuare il campionamento di acqua di drenaggio superficiale dell' area.
- ✓ 15.04.2021 Ing. Antonella LONORICO Direttore dei Lavori, comunica che il giorno 19/03/2021 saranno eseguiti i campionamenti della stessa nota inviata alla ditta Ecopiana al sopralluogo del 7/04/2021 al fine di verificare i lavori effettuati e sottoscrivere il verbale di ultimazione lavori.
- ✓ 06.04.2020 - Carabinieri forestali - stazione Casano delle Marge inviamo il resoconto delle attività svolte nei diversi mesi in relazione alla verifica del sito di discarica e la loro partecipazione di una relazione di sintesi che del sito sono stati eseguiti i lavori a regola d' arte e nei termini della domanda presentata per il permesso di autorizzazione da ripetere senza nullità e relativi agli eventi di sovraccarico di rifiuti per cui la situazione appare ottima, stabile e non minaccia oltè.
- ✓ 20.05.2021 Roma - riunione di vertice al fine di verificare gli iter procedurali dei siti di prossima sputazione e di quella di dicembre.
- ✓ 16.04.2021 1/17.1/167/1/166/09) ha inviato la relazione finale di fine lavori da trasmettere per la verifica e a completamento del fascicolo.
- ✓ 21.05.2021 Roma - riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholders e dei tempi limit alla luce dei cronogrammi attuativi redatti dal commissario ✓



SCHEDA TERRITORIALE

LESINA (FG)
Località Pontone Pontonicchio



Lesina
Comune italiano

Lesina è un comune italiano di 6.346 abitanti della provincia di Foggia in Puglia. Fa parte del Parco Nazionale del Gargano.

Provincia: Foggia

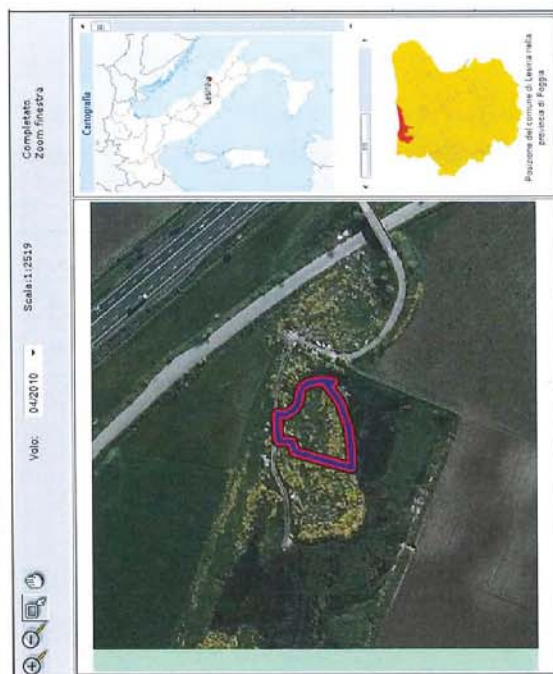
coordinate: 41°52' N 15°21' E **Altitudine:** 5 m **Area:** marittima **Superficie:** 160,58 km² **densità** abitativa: 6,30 ab/km² **classe sismica:** zona 2 (sismicità medio/alta) **Frazioni:** Marina di Lesina, Gargano blu, Ripàlla

Aree naturali di rilievo: Parco Nazionale del Gargano.

Territorio: Il Parco Nazionale del Gargano è un'area naturale protetta istituita dalla legge n. 394 del 6 dicembre 1991. Si trova nell'estrema parte nord-orientale della Puglia, spesso definita "Sperone d'Italia". Il territorio (118,144 ha) è sito interamente in Provincia di Foggia. L'Ente Parco Nazionale del Gargano ha sede a Monte Sant'Angelo. Il Gargano è costituito in prevalenza da rocce sedimentarie, calcari e dolomie, risalenti al Cretaceo e al Giurassico, per lo più stratificate e interessate dal fenomeno di dissoluzione carsica. Fa eccezione la Punta Pierre Nere, massa di scure rocce vulcaniche risalenti al Triassico, affioranti sulla spiaggia di Lesina. Il fenomeno carsico, prodotto dall'azione dell'acqua e dell'amidride carbonica sulle rocce calcaree ha "scoperto" in vari modi il paesaggio. Lungo tutto il margine del blocco calcareo sono presenti grandi solchi erosivi che, con andamento radiale, si dirigono verso il mare o la Capitanata. Si tratta di forme rocciose (ricollegabili al fenomeno delle "valli secche" o "vallonì"), provocate dall'erosione meccanica e carsica.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2395
Regione: PUGLIA **Provincia:** FOGGIA
Comune: LESINA **Località:** Pontone Pontonicchio
Coordinate UTM Est: 525482
Coordinate UTM Nord: 4634789

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Lesina, Procedi in direzione ovest da SP37 verso Corso Umberto I° di Savoia 3,0 km Continua su SP35 1,3 km. Svolta a sinistra continuare per 900 m la destinazione si trova sulla destra.

SCHEMA OPERATIVA

Regione: PUGLIA
Titolo intervento: Lesina (FG) - località Pontone Pontonicchio
Esposizione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Lesina (FG)
2	Copertura finanziaria	Discariche: rifiuti solidi urbani (RSU) € 3.740.983,00 (fondi MATM) € 136.755,00 (fondi Regionali)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Pontone Pontonicchio
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione Effettuata Analisi di rischio Redatto progetto preliminare
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza - bonifica: da redigere
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	280 giorni di cantiere
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Programmazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto preliminare
11	Spagnolo attuatore	SUA dei Laghi
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP del comune - Paola stormelli Geom. Nicola giagnorio
13	Supporto tecnico richiesto	DL Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Ditta Favellato Claudio spa
14	Importo di spesa programmata inizialmente	XIV semestrale - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa rimodulato	€ 3.877.748,00 (da progetto)
16	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
17	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti amministrativi di rilievo, appunto info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 11.01.2018 Itan - riunione presso assessorato ambiente Regione Puglia programmatica con i soggetti pubblici al fine di verificare gli atti svolti e puntualizzare le future e prossime condotte operative
- ✓ 20.02.2018 Itan - riunione presso la Regione Puglia in cui si è stabilito che:
 - il Comune di Lesina ha presentato alla Soprintendenza tubione atti ai dated i termini previsti nelle conferenze di stan (16/0).
 - il Comune di Lesina ha chiesto alla Soprintendenza tubione atti ai dated i termini previsti nelle conferenze di stan (16/0).
 - e restaurazioni alle cantieri quote ancora da liquidare.
- ✓ 23.03.2018 Roma - in sede di riunione con Regione viene richiesta da quest'ultima (su sollecito del Comune) la possibilità di aggiornare nel bando che il Comune (capofila CUC) è in procinto di bandire, vi sarà una preventiva condizione del Commissario anche alla luce delle valutazioni tecniche del CNR e della priorità da dare alla tempestività dell'intervento, da inserire nell'offerta tecnica (consistente 70%) a fronte dell'offerta economica (30%).
- ✓ 20.04.2018 Roma - in fase di stipula di un contratto di appalto per la realizzazione di un progetto di recupero ambientale del sito (consistente 70%) a fronte dell'offerta economica (30%).
- ✓ 24.05.2018 Roma - in fase di stipula di un contratto di appalto per la realizzazione di un progetto di recupero ambientale del sito (consistente 70%) a fronte dell'offerta economica (30%).
- ✓ 26.05.2018 - Il Comune come stazione appaltante (SUA) redige e trasmette il progetto del bando di gara per l'affidamento dei lavori di MISIP della discarica.
- ✓ 14.07.2018 Itan - in sede di riunione con Regione viene richiesta da quest'ultima (su sollecito del Comune) la possibilità di aggiornare nel bando che il Comune (capofila CUC) è in procinto di bandire, vi sarà una preventiva condizione del Commissario anche alla luce delle valutazioni tecniche del CNR e della priorità da dare alla tempestività dell'intervento, da inserire nell'offerta tecnica (consistente 70%) a fronte dell'offerta economica (30%).
- ✓ 10.12.2018 Itan - riunione con Regione viene richiesta da quest'ultima (su sollecito del Comune) la possibilità di aggiornare nel bando che il Comune (capofila CUC) è in procinto di bandire, vi sarà una preventiva condizione del Commissario anche alla luce delle valutazioni tecniche del CNR e della priorità da dare alla tempestività dell'intervento, da inserire nell'offerta tecnica (consistente 70%) a fronte dell'offerta economica (30%).
- ✓ 02.01.2019 ricevuti aggiornamenti ANAC su ricorso bandi elaborati dalla CUC di Lesina, si prevede possibilità lancio della gara entro la metà di febbraio
- ✓ 08.05.2019 indicazione con avviso da parte del Comune di Lesina di un bando di gara per la realizzazione di un progetto di recupero ambientale del sito (consistente 70%) a fronte dell'offerta economica (30%).
- ✓ 12.06.2019 in situ - monitoraggio delle operazioni in corso e degli iter amministrativi per la gara di esecuzione dei procedimenti di bonifica
- ✓ 13.10.2019 Itan - opera intesa con dipartimento/regione ambiente della Regione per l'accelerazione degli iter procedurali di affidamento degli incerti previsti per la fase esecutiva, nonché riserva di ammissione ed esclusione delle lotte per la gara di appalto.
- ✓ 20.12.2019 valutazione delle documentazione integrativa richiesta ai concorrenti ammessi con riserva
- ✓ 27.12.2019 sostituzione del responsabile unico del procedimento (RUP) con nuovo professionista causa variazione incarico del precedente (nuovo RUP giorno: Giagnorio del comune di Lesina)
- ✓ 31.01.2020 - Roma, incontro vertice tecnico per la verifica delle attività corso programmata operativa al fine di analizzare gli ITER regolamentari (atti i passaggi analitici con confronto postoratorio)
- ✓ 07.02.2020 - Roma - Riunione operativa tecnico finalizzata per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturali; provvedimento attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente
- ✓ 17.02.2020 - Foggia, riunione di verifica delle lavorazioni alla luce della redazione del dossier di espunzione per la richiesta per il prossimo numero (incerti a Bari)
- ✓ 19.02.2020 Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020) per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratoamministrativi
- ✓ 24.04.2020 - Roma, per riunione programmata, viene strutturata la fine di verificare attività per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020)
- ✓ 18.05.2020 - Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020)
- ✓ 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossime espunzione
- ✓ 30.05.2020 - Roma, incontro vertice tecnico per la verifica delle attività corso programmata operativa al fine di analizzare gli ITER regolamentari (atti i passaggi analitici con confronto postoratorio)
- ✓ 01.06.2020 - Roma, sollecito (URTO) e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali
- ✓ 22.07.2020 Roma - Riunione di verifici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della passa saliva al Appalto, accelerazione per l'apertura e avvio di cantiere
- ✓ 02.10.2020 Roma, riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi degli discariche di Proxima Espunzione
- ✓ 07.10.2020 Roma, riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi degli discariche di Proxima Espunzione
- ✓ 08.01.2021 espunzione di vertice al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della passa saliva al Appalto, accelerazione per l'apertura e avvio di cantiere
- ✓ 08.01.2021 espunzione di vertice al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della passa saliva al Appalto, accelerazione per l'apertura e avvio di cantiere
- ✓ 27.01.2021 Roma - consiglio anticipato del cantiere alla altra aggiudicataria, "Favellato Claudio spa"
- ✓ 27.01.2021 Roma - consiglio anticipato del cantiere alla altra aggiudicataria, "Favellato Claudio spa"
- ✓ 26.03.2021 riunione di vertice nella riunione tecnica della struttura del commissario. I capi di visione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica assicurando ogni struttura coinvolta nel processo di controllo della discarica nonché tubione atti ai dated i termini previsti nelle conferenze di stan (16/0).

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e ardui da disarcicare le imprese gli apparati burocratico amministrativi.
- ✓ 20.04.2021 la ditta FAVELLATO CLAUDIO SPA incaricate per la conduzione il progetto per l'analisi dei terreni di fondo stato nell'ambito dei lavori di bonifica e messa in sicurezza delle aree. Verranno eseguiti 14 sondaggi (altezza 30cm) in due aree distinte della sequenza.
- ✓ 24.05.2021 sopralluogo in dicitaria per verificare si campionate le terre
- ✓ 05.05.2021 Letina (FCO) - in sito di discarica in località "porzione Pantoneschio". Arpa Puglia e la ditta Invaricata (studio ACS) nonché il Ten Col. Tarantino (capo di nome aiutati a interventi) per la struttura commissariale eseguono, in contraddittorio i campionamenti delle terre/buole (dopo ai ostensori IT), campioni Arpa centrale di analizzare specificamente anche gli ostensori zirconio). Tale attività rientra nell'ambito del progetto di bonifica della discarica di Letina (FCO) in attuazione del decreto ministeriale di espansione di discarica di Letina (FCO) in attuazione del decreto ministeriale di espansione del sito.
- ✓ 12.05.2021 Letina (FCO) - ricevuti i verbali di campionamento di ARPA svariati da tutti gli azari relativi alle terre amminiate.
- ✓ 18.05.2021 Letina (FCO) - analisi spettrometrica e con analisi di droni per verificare lo stato dei luoghi nell'operazione di bonifica, in relazione ad ARPA e ISPRA
- ✓ 24.05.2021 area PUGLIA (ma i risultati dei campionamenti da cui si evince che non vi siano superamenti nei parametri delle soglie di rischio (CO) pertanto le terre risultano prive di inquinamento).
- ✓ 31.05.2021 incarico di vertice nel territorio della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alla bonifica, coordinatore generale delle procedure di bonifica scaguardando ogni struttura omni/vero dovuta principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le direzioni primarie al fine di stabilire i "punti primario" delle ordinare attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformanti allo scopo di avere canali idonei e conformati, alla valorizzazione negli interventi per il superamento dell'edificazione del procedimento. *Alcune delle attività sono: "Ricerche di fondo, siti 2/06, magliano, Malmare caduto, rimborsare, rimborsare"*
- ✓ 14.06.2021 riunione di vertice nella *remote control room* della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scaguardando ogni struttura omni/vero dovuta principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse per i siti di prossima espansione di cui alla causa 196-13 (ricorso annulla, rimborsare, rimborsare).
- ✓ 30.06.2021 - Roma (riunione di vertice (ufficiali) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici e i vari e attuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei ritardi di attività.
- ✓ 13.07.2021 Roma - Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei fine linea alla luce dei compromessi attuativi finali del commissario.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN PIETRO VERNOTICO (BR)
Località Marciandare



San Pietro Vernotico

Comune italiano

San Pietro Vernotico (*Santa Pietru* in dialetto salentino) è un comune italiano di 13.684 abitanti nel sud della provincia di Brindisi in Puglia. Esso, pur essendo in provincia di Brindisi, è l'ultimo comune più a Nord facente parte dell'arcidiocesi di Lecce. È situato nell'area nord del Salento e dista circa 18 km da Brindisi e 20 km da Lecce. Il comune fa parte del Parco del Negroamaro nel cui territorio sono coinvolti 26 comuni delle province di Brindisi e Lecce. A pochi chilometri dall'abitato si trova la località balneare di Campo di Mare, unica frazione del comune.

Provincia: Bari

coordinate: 40°29' N 18°03' E **Altitudine:** 36 m **Area:** marittima **Superficie:** 46 km² **densità abitativa:** 291 ab./km² **classe sismica:** zona 4 (sismicità bassa) **Frazioni:** Campo di Mare, Cerano.

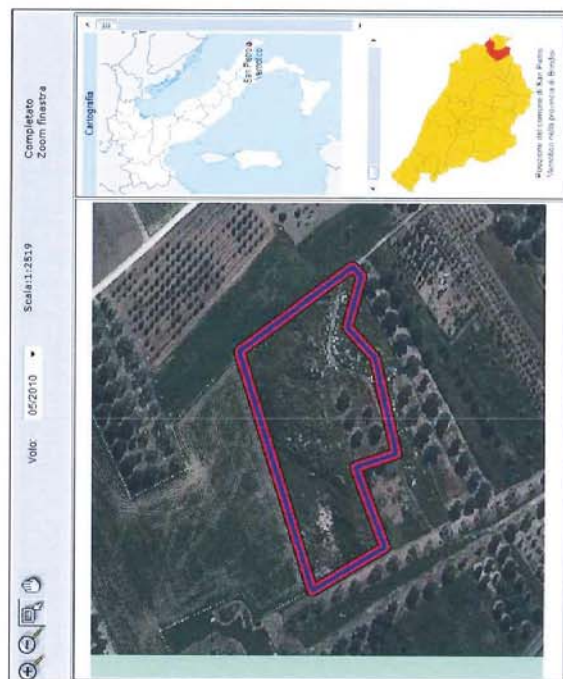
Aree naturali di rilievo: Piana Messapica, Parco del Negroamaro, Riserva Regionale del Bosco di Cerano.

Territorio: Il territorio di San Pietro Vernotico è parte dell'area pianeggiante nota come Piana Messapica o Tavoliere di Lecce. Lagro, ricco di falde acquifere sorge ancora presenti nelle zone di Torcharolo, è coltivato prevalentemente a oliveti e vigneti. Per la natura carsica del suolo, il territorio è privo di corsi d'acqua superficiali ma si connota per una ricca falda freatica, alimentata dalle precipitazioni invernali, che mantiene umido il terreno anche durante le secche ed afose estati. La superficie è attraversata invece da alcuni canali di raccolta di acqua piovana. Il più grande è chiamato "Infocciucci" nel dialetto locale. Vi sono anche il Canale Fosso situato nella periferia della città (in dialetto Fuessu) e il Canale Foggia. Il canale Infocciucci ha origine in contrada Marese presso Cellino San Marco e termina nel mare adriatico dopo un percorso di 15,306 km e scorre verso il mare Adriatico. Durante l'estate il canale è spesso secco, mentre in inverno, in caso di precipitazioni abbondanti molto frequenti nella zona, può straripare anche a causa del riempimento degli alluanti Foggia e Fosso. Il Canale Fosso nasce a Cellino San Marco e scendendo, dopo aver attraversato San Pietro Vernotico, sfocia nell'Infocciucci in contrada Pucciarru dopo avere percorso 5 km.

142



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2964

Regione: PUGLIA

Provincia: BRINDISI

Comune: SAN PIETRO VERNOTICO

Località: Marciandare

Coordinate UTM Est: 751809

Coordinate UTM Nord: 4488112

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Percorrere la S.P. San Pietro V.co - Mesagne dopo 2,5 Km il sito di discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: PUGLIA
 Titolo intervento: SAN PIETRO VERNOTICO (BR) – Località Marciandare
 Espansione: giugno 2022

1	Titolo e tipologia discarica	SAN PIETRO VERNOTICO (BR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Marciandare
5	Stato dell'intervento	Predisposizione Gara in corso Progetto di fattibilità tecnica ed economica Approvato Analisi di rischio effettuata Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente per il tramite di un capping di geomembrana del corpo rifiuti
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	□ Affidamento della Progettazione dell'intervento □ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	270 gg dalla predisposizione del cantiere allo smontaggio (prog esecutivo del 23.05.2019 <i>astra engineering srl</i>)
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PREVISTA	semestralità - 02 giugno 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.145.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.714.000,00 (da progetto approvato)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'ispunzione dalla procedura del sito in oggetto	Le operazioni di espurgo "temporaneo" delle aree limitate alla discarica hanno eliminato le principali criticità di spazzatura, soprattutto per due parcella (con error insieme sconosciuti e restanti all'estero (pianda)
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di natura ambientale; informazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12.02.2017 Bari – riunione con Regione, Comune, AdI - Atpa per raccogliere i piani dei vari enti coinvolti, relativamente al progetto definitivo di messa in sicurezza delle superfici confinanti nonché effettuati i rilievi della S.p.A. (12/13) S.p.A. con il fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe conigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di riferimento del luogo.
- ✓ 11.01.2018 Bari – riunione presso assessore ambiente, Regione Puglia programmata con i soggetti pubblici al fine di verificare gli atti svolti e puntualizzare le future e prossime condotte operative.
- ✓ 06.02.2018 Bari – riunione con Regione, Comune, Stazione unica appaltante (SUA) della Provincia di Brindisi per la prescrizione da redarre entro 20gg.
- ✓ 06.02.2018 integrazione al progetto di Misp da parte del progettista su ciò che si è deciso in CDS del 11/01.
- ✓ 11.01.2018 approvazione in conferenza servizi del progetto operativo di MISP (definitivo-secutivo) con alcune piccole modifiche.
- ✓ 31.05.2018 Brindisi – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 13.06.2018 In ossequio a quanto richiesto dal Comune di San Pietro Vernotico (che ha manifestato la volontà di avvalersi della collaborazione per le attività di carattere tecnico-specialistico ed amministrativo connesse alla realizzazione dell'intervento in discarica) viene assegnato l'incarico progettuale e amministrativo alla società Invitalia, a cui viene chiesto di voler procedere con urgenza alla indicazione della relativa procedura di gara.
- ✓ 06.09.2018 riunione in sede con referente Invitalia per chiarimenti operativi relativamente al PEA 2 (piano esecutivo attività) – a breve Invitalia invierà scheda di dettaglio per successive attività.
- ✓ 30.11.2018 riscontro alla richiesta di attivazione di Invitalia (PEA 2), verifica dell'iter procedurale e dell'iter autorizzativo da parte della banca di gara da parte del progettista incaricato dal RUP.
- ✓ 11.01.2019 Roma – riunione con ventici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 19.02.2019 Bari – riunione presso la sede della Regione Dipartimento Ambiente e rifiuti - per definire i processi di gara e di bonifica.
- ✓ 03.03.2019 Roma – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in conversione con situazione puntuale al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 04.04.2019 Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte info investigative e operative.
- ✓ 10.04.2019 acquisita check list da parte di INVITALIA sull'analisi documentale – risulta mancante la verifica e la validazione da parte del RUP.
- ✓ 11.04.2019 Bari – incontro con Responsabile Unico del Progetto e progettista al fine di verificare i documenti e l'iter per la verifica e validazione del progetto definitivo esecutivo.
- ✓ 15.04.2019 richiesta ufficiale del verbale di vendita di vendita e validazione del progetto, nonché aggiornamento del pezzetto e collaudi di Invitalia.
- ✓ 16.05.2019 Bari – riunione sinergica invitalia/cse/comune/regione/progettista al fine della verifica e analisi dei dossier di bonifica e delle check list documentale prodotta dalla consulenza con la centrale unica di committenza nazionale.
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedurale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 23.05.2019 Roma – ricezione progetto esecutivo revisionato alla luce della check list di Invitalia e dell'incontro del 16 maggio.
- ✓ 03.06.2019 Roma – riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni.
- ✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica artata ad Invitalia. (ROAD MAP).
- ✓ 10.06.2019 Roma – analisi visiva del progetto e documentale della appellabilità dello stesso con l'incontro rituale con collaboratori di Invitalia.
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map approvata" sui siti di discarica.
- ✓ 11.07.2019 INVITALIA richiesta al comune di nominare il R.U.P. e DL per dare avvio alle procedure di affidamento attività di Bonifica.
- ✓ 03.09.2019 si sollecita la necessità di avere contezza dell'esperto previsto per la realizzazione del progetto di bonifica, nonché di ricevere la nomina formale del responsabile unico del procedimento (RUP).
- ✓ 09.03.2019 Nominato il RUP dell'intervento. Arch. Perrone Diego. Si sollecita l'atto di esperto per le zone private affine di avviare il cantiere.
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmata con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "RUA" operativa dei siti di discarica affidati, in particolare per quanto riguarda il sito di discarica del R.U.P. e dell'esperto delle aree limitrofe.
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione operativa con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare fascia riunione per fissare esperto.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, atto di esperto sollecito.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **03.10.2019** trasmissione verifica e validazione progetto esecutivo da parte del RUP. (DIEGO PERRONE)
- ✓ **07.10.2019** - Verifica attività di espansione e vincoli delle aree al fine di approvare il progetto in giunta di consiglio comunale.
- ✓ **14.10.2019** - Roma - incontro periodico INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Avviata attività di espansione da avviare con atti commissariati e Nomina RUP.
- ✓ **22.10.2019** - Roma - Meeting settimanale con INVITALIA per analizzare le ordinanze laboratorie per la conclusione delle procedure di bonifica MISP.
- ✓ **03.12.2019** Roma - nomina del nuovo responsabile del procedimento (RUP) al fine di validare le fasi progettuali (esecutive).
- ✓ **04.12.2019** - Roma - riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Avvio procedura di esperto per indirizzo dell'appalto.
- ✓ **11.12.2019** - Roma, incontro con INVITALIA al fine di verificare la ROAD MAP delle azioni di bonifica. Attività di iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ **11.12.2019** Roma - incontro con INVITALIA per la validazione del commissario straordinario ed acquisto da INVITALIA al pror. n. 0163465 del 19 ottobre 2020. Il contratto di appalto è stato aggiudicato al Consorzio San Pietro Vermotto, con sede comunale R.S.U. sia in località "MARCIAADARIE" nel Comune di San Pietro Vermotto, in materia che con il presidente, l'accettazione del predetto Atto di Attivazione e di quanto ivi contenuto e la nomina, per la procedura di affidamento dell'intervento all'ing. Michele Casnelli.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **12.11.2019** - Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di esaminare le attività preparatorie agli interventi di bonifica.
- ✓ **17.12.2019** - Bari, incontro in regione al fine di uniformare le strategie operative in vista delle probabili espansioni del 2020 (colletto e gestione RUP).
- ✓ **19.12.2019** - Roma, incontro con società AGER (direttore generale) per verifica partnership e/o affiancamento dei responsabili del procedimento sui siti pugliesi.
- ✓ **15.01.2020** - Riunione per verificare la fase di capitolato d'appalto dei progetti MDP BONIFICAMISP.
- ✓ **15.01.2020** - Roma, incontro con INVITALIA per la validazione del contratto di appalto di lavoro con incarico di direzione lavori nel corso dei procedimenti di bonifica.
- ✓ **16.01.2020** Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di realizzare "step by step", le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (giugno 2020). Progetto in approvazione da giunta comunale per copertura finanziaria (RUP di ANSA).
- ✓ **24.01.2020** - Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro vertenziale tecnico per la verifica delle attività stesse programmatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione, ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **10.02.2020** - Roma - incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in sicurezza (appaltabilità lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **22.02.2020** - Roma, riunione con INVITALIA al fine di uniformare le dinamiche di azione previo ascenso e confronto prima delle prossime riunioni / incontri a Bari.
- ✓ **10.03.2020** - Richiesta da parte del RUP (ARCH VANINA D'ANNA) di supporto al responsabile del procedimento, al fine di rispettare i principi di efficacia e celerità. Individuano 2 figure tecniche di opportuna competenza scientifica per analizzare gli iter degli Esposti aree: Geom. Angelo Palma - Seguire i procedimenti attuativi tecnici; Ing. Caterina Mariani - Supporto ai procedimenti amministrativi.
- ✓ **24.03.2020** - San Pietro Vermotto - Lavoro: Il progetto è stato revisionato, ad oggi manca l'accesso alle aree, il RUP del Commissario sta a procedendo con la procedura di esperto ed aveva chiesto al Commissario la possibilità di utilizzare un supporto al RUP.
- ✓ **15.04.2020** - Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consuntivo onoroprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **24.04.2020** - Roma, per riunione programmatica vertice, struttura ai fini di verificare attività per i siti di discariche di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **27.04.2020** - San Pietro Vermotto, si richiede al Comune di procedere, con affidamento diretto, alla contrattualizzazione delle figure di. Supporto al RUP e Adempimenti burocratici inerenti gli esperti.
- ✓ **05.05.2020** - Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli Iter Procedurali.
- ✓ **18.05.2020** - Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espansione per le seguenti XII DICEMBRE 2020); si sta verificando se sussistono azioni interdittive per lo svolgimento dei progetti e come accelerare le fasi burocratiche, leggermente rallentate a causa covid-19.
- ✓ **04.06.2020** - Roma, sollecito Ufficiale e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ **04.06.2020** - Roma, procedura di esperto (da parte del Comune che ha richiesto figura tecnica per l'ausilio al RUP, secondo la procedura di affidamento delle aree limitrofe alla discarica al fine di poter rendere esecutive le fasi di acquisizione per la bonifica dell'area).
- ✓ **22.07.2020** Roma - Riunione di vertice per i siti di prossima espansione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **02.10.2020** Roma, Riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi delle discariche di Prossima Espansione Lesma, Binetto, Cammarata, S. Pietro Vermotto, Sgl Carbon, Taverna, Verchiaro.

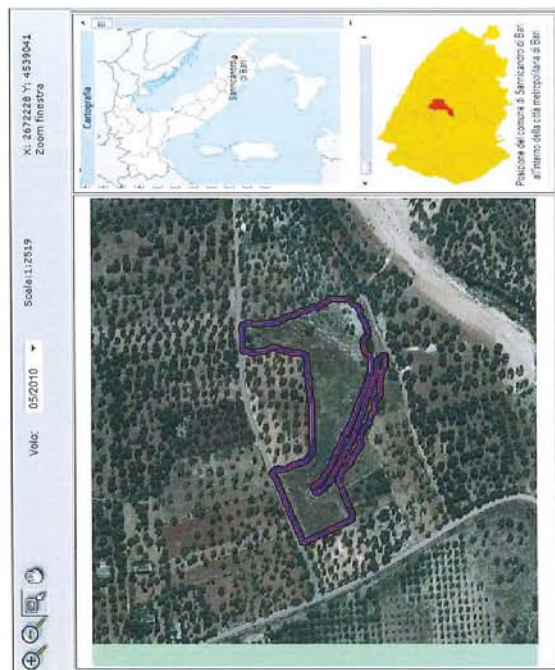
144

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione (XII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'avvio dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **18.12.2020** Roma, incontro con INVITALIA al fine di predisporre il consuntivo onoroprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **04.03.2021** Roma, incontro con INVITALIA al fine di predisporre il consuntivo onoroprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **26.12.2020** video call per visionare e acquisire la documentazione di gara e nonché quella contrattuale al fine di procedere all'avvio delle attività di messa in sicurezza della discarica.
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - V piano cd in videocall con le sedi di discarica) per il ricambio temporaneo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine svelare i processi per la messa in sicurezza del sito ablativo, tenuto conto anche della sanzione sanettaria e delle contami pericolosità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.
- ✓ **04.03.2021** in suo esiguità 10 campionamenti dei rifiuti sul sito di cui il laboratorio biochimie sta eseguendo i test di "biochimie" di campi bioserie (F1).
- ✓ **23.03.2021** idrogoservice trasmette per la diretta analisi e approvazione del commissario la relazione finale, nonché gli allegati rilievi aerofotogrammetrici e analisi chimiche dei campioni effettuate nell'ambito del progetto di messa in sicurezza della discarica sta in località marcardare.
- ✓ **08.04.2021** il comune trasmette ai fini della pubblicazione nell'albo pretorio dell'ente fino al 05 maggio pv il bando e il disciplinare di gara per i lavori di messa in sicurezza MISP.
- ✓ **30.06.2021** - Roma riunione di vertice (ufficiali) ad effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento per la messa in sicurezza dei siti di discarica con lavoratori a tempo pieno e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ **5. SETTEMBRE 2020**
- ✓ **22.06.2024** S. Pietro Vermotto- In Italia trasmette nota di efficacia della riqualificazione alla Ditta Creo Impianti per € 1.027.396,00.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3402
Regione: PUGLIA
Comune: SANNICANDRO DI BARI
Località: PESCO ROSSO
Coordinate UTM Est: 652075.56
Coordinate UTM Nord: 4539020.71

Dati primari del sito

Come raggiungere il sito. Dal Comune di Sannicandro di Bari, procedere in direzione sud da Corso Vittorio Emanuele III verso Piazza Vittorio Veneto per 86 m, Continuare su Via Professor M. Pontrelli per circa 900 m, Svoltare a destra in SP236 per circa 600 m, Svoltare a sinistra il sito di discarica si trova sulla destra



SCHEDA TERRITORIALE

SANNICANDRO DI BARI (BA)
Località Pescorosso



Map data ©2016 Google

Sannicandro di Bari

Sannicandro di Bari (*Sannecandère in dialetto locale, fino al 1863 chiamata San Nicandro*) è un comune italiano di 9 982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia. Sorge a 183 m s.l.m., a 14 chilometri a sud del capoluogo. Sannicandro di Bari è storicamente importante per il Castello Normanno-Svevo e per la Chiesa medievale della Madonna di Torre, posizionata a levante, a 2,7 km dal centro urbano. L'eno-gastronomia locale è particolarmente rilevante per la produzione dell'olio extravergine di olive Coratine.

Provincia: Bari
coordinate: 41°00' N 16°48' E **Altitudine:** 183 m **Area:** collinare **Superficie:** 56,58 km² **densità abitativa:** 175,77 ab/km² **classe sismica:** zona 3 (sismicità basso) **Frazioni:**

Aree naturali di rilievo:

Territorio: Il territorio di Sannicandro di Bari è interamente pianeggiante, tranne la fascia depressa attraversata dal torrente Picone in direzione sud-nord, e si estende per 5,5 km². Il clima è tipicamente mediterraneo (fascia adriatica), con inverni miti ed estati calde, caratterizzati da periodi di forte siccità. Le colture prevalenti sono oliveti (specialità coratina), vigneti (uva da tavola e da vino primitivo), mandorlieti ed ortaggi ad uso privato. Non mancano gli alberi da frutta come: il fico, il melo, cotogno, il ciliegio, il melograno, il fico d'India, il pesco, il pero e il perco. La flora è quasi totalmente costituita da colture messe a dimora dalla mano dell'uomo attraverso un duro lavoro su una terra con poca acqua. La vegetazione arborea spontanea è molto povera. La fauna è costituita da rari esemplari: volpi, conigli selvatici, falpe e donnole. Suggestivo è il centro storico (medievale), caratterizzato dal Castello Normanno-Svevo, con le sue maestose torri, intorno a cui si snodano stupendi vicoli e vicioletti, con qualche esemplare superstite di cunicia medioevale.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: PUGLIA
Titolo intervento: SANNICANDRO DI BARI (BA) - Località PESCO ROSSO
Espunzione: dicembre 2021

Table with 18 rows containing project details: 1. Titolo e tipologia discarica, 2. Copertura finanziaria, 3. Oggetto dell'intervento, 4. Localizzazione intervento, 5. Stato dell'intervento, 6. Descrizione dell'intervento, 7. Risultati attesi, 8. Indicatori di realizzazione e risultato, 9. Modalità previste per l'attivazione del cantiere, 10. Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento, 11. Soggetto attuatore, 12. Responsabile del procedimento (RUP), 13. Supporto tecnico richiesto, 14. ESPUNZIONE PREVISTA, 15. Importo di spesa programmato, 15 bis. Importo di spesa rimodulato, 16. Importo di spesa finale, 17. Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione, 18. Altre informazioni inerenti il sito.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- 09.11.2018 Squadra sopralluoghi: eseguita fotografia del sito e della superficie confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ipotizzato anche la zona di discarica oggetto di insediamento. Sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri di riferimento del luogo e a personale del N.O.E. di Bari.
04.10.2018 Sanicandro di Bari - incontro con l'ing. Salalino (responsabile della CUC - Centro di unico Contratto) di S. Eramo. Diniego e Sannicandro al fine di uniformare le condotte e avviare le strategie sinergiche per la definizione delle stazioni indirizzate alla tipologia del sito.
11.09.2018 Conferenza dei servizi per approvare il piano di bonifica MISP definitivo al fine di contabile esecutivo. Il progetto viene approvato dal Comune di Sannicandro di Bari.
11.02.2019 Roma - riunione con variati e la direzione servizio ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i miglioramenti da apportare al progetto.
12.08.2018 Roma autorizzazione dei fondi Regionali da parte del Commissario.
16.09.2019 - Roma - riunione biennale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare verifica responsabile del provvedimento e fase progettuale.
17.06.2019 Roma - riunione con INVITALIA per verificare strategie operative per la bonifica e messa in sicurezza del sito, conferma del RUP Barina in materia di procedura di legge.
12.10.2019 - Bari - riunione tecnica per definizione attività con i responsabili del provvedimento, inserimento nel progetto il protocollo di legalità.
14.10.2019 - Roma - riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Richiesta azione del RUP, invio del protocollo di legalità per inserimento nel progetto, individuazione del responsabile del progetto.
04.11.2019 - Roma - incontro sistemico INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Sollecito Comune per attivazione nuovo RUP (ING. Barzani).

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 18.12.2020 Roma – In seguito di riunione video call si è proceduto al riavvio attività e imputazione dei "traquanti" (uniri da raggiungere per la bonifica e prossima espansione del sito) dalla procedura di infrazione Europea. Sannicandro di Bari.
- ✓ 27.12.2020 formalizzato l'atto di attivazione di INVITALIA per l'affidamento dell'esecuzione dell'intervento di prossima espansione.
- ✓ 27.12.2020 riunione con i soci del RUP per l'approfondimento delle procedure di bonifica della stazione di Bari.
- ✓ 28.12.2020 riunione con i soci del RUP per l'approfondimento delle procedure di bonifica della stazione di Bari.
- ✓ 29.12.2020 riunione con i soci del RUP per l'approfondimento delle procedure di bonifica della stazione di Bari.
- ✓ 31.05.2021 riunione di vertice nella remota: *conferenza* riunione della struttura del commissario. I capi di sezione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti dei siti sui territori sono nati per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le attività primarie al fine di stabilire i "piani di lavoro" delle attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformanti allo scopo di avere caratteri idonei e confluenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'incertezza dei procedimenti. *Relazione di fine anno*, *relazione culturale*, *verbale*, *inquadramento* (NP - *summary*) - *pdf*
- ✓ 31.05.2021 riunione di vertice nella remota: *conferenza* riunione della struttura del commissario. I capi di sezione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti dei siti sui territori sono nati per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le attività primarie al fine di stabilire i "piani di lavoro" delle attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformanti allo scopo di avere caratteri idonei e confluenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'incertezza dei procedimenti. *Relazione di fine anno*, *relazione culturale*, *verbale*, *inquadramento* (NP - *summary*) - *pdf*
- ✓ 31.05.2021 riunione di vertice nella remota: *conferenza* riunione della struttura del commissario. I capi di sezione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti dei siti sui territori sono nati per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le attività primarie al fine di stabilire i "piani di lavoro" delle attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformanti allo scopo di avere caratteri idonei e confluenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'incertezza dei procedimenti. *Relazione di fine anno*, *relazione culturale*, *verbale*, *inquadramento* (NP - *summary*) - *pdf*
- ✓ 30.06.2021 - Roma riunione di vertice (ufficiale) per capire le procedure di lavoro, *relazione culturale*, *verbale*, *inquadramento*
- ✓ 30.06.2021 - Roma riunione di vertice (ufficiale) per capire le procedure di lavoro, *relazione culturale*, *verbale*, *inquadramento*
- ✓ 30.06.2021 - Roma riunione di vertice (ufficiale) per capire le procedure di lavoro, *relazione culturale*, *verbale*, *inquadramento*

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12.11.2019 - Roma - Meeting periodico tecnico con staff di vertice INVITALIA al fine di appurare le attività procedimentali alle iniziative di bonifica.
- ✓ 29.11.2019 - Roma - avvio di analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espansione, elenco del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette e della fase esecutiva.
- ✓ 11.12.2019 - Roma - incontro con i soci del RUP per l'approfondimento delle procedure di bonifica. Attività di verifica degli iter procedimentali.
- ✓ 17.12.2019 - Bari, incontro in oggetto al fine di uniformare le strategie operative in vista delle probabili espansioni del 2020 (sollecito e gestione RUP).
- ✓ 19.12.2019 - Roma, incontro con società ACER (direttore generale) per verifica partnership ed affiancamento da responsabili del procedimento su siti pugliesi.
- ✓ 19.12.2019 - Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "due by two" le procedure in essere per tutte le discariche allineate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (dalla stazione di Bari alla stazione di Bari). Il RUP ha raggiunto accordo tecnico per gli espropri, attesa verifica finale da parte stazione appaltante INVITALIA.
- ✓ 24.01.2020 - Roma, riunione di vertice attività e ITER procedimentali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ 29.01.2020 Bari - incontro presso Regione Puglia - sezione ambiente e sviluppo in merito alla creazione di una struttura di lavoro.
- ✓ 31.01.2020 - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività erano programmatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati raggruppati tutti i passaggi analitici con confronto punto-punto.
- ✓ 07.02.2020 - Roma - Riunione operativa su sito inquadramento per i siti pugliesi, Lucoli, Vesuli, al fine di verificare le possibilità economiche e tecniche di intervento.
- ✓ 09.02.2020 - Roma, incontro operativo con Società INVITALIA. Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (appalti/banieri) delle discariche in infrazione.
- ✓ 10.02.2020 - Roma, incontro operativo con Società INVITALIA. Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (appalti/banieri) delle discariche in infrazione.
- ✓ 11.02.2020 - Bari completata la SECONDA relazione programmatica da parte dello studio tecnico (ingegneri per l'ambiente - ing. Lo Moro) in relazione alle richieste tecniche avanzate dalla analisi affidante da Invitalia per rendere appaltabile la fase di bonifica, proposte in sede di incontro con i soci del RUP.
- ✓ 23.02.2020 - Roma - incontro con INVITALIA al fine di uniformare le dinamiche d'avviso previo assenso e confronto prima delle prossime riunioni (incontri a Bari).
- ✓ 28.02.2020 - Sannicandro di Bari. Attività conclusa la verifica documentale da parte di INVITALIA per l'appaltabilità del progetto.
- ✓ 17.03.2020 - Sannicandro di Bari. Il Comune sta avviando procedura per rimozione amianto ritrovato sul sito di discarica, tale attività è prodromica alla bonifica.
- ✓ 03.04.2020 - Bari - Riunione con Regione, Comuni e Progettisti, per nuova consultazione per l'aggiudicazione della rimozione amianto prodromica per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza permanente.
- ✓ 25.04.2020 - Sannicandro - Lavori. Il progettista ha inviato alcuni incontri ai chiarimenti richiesti per revisionare il progetto. Permangono due condizioni analitiche, la prima inerente l'intervento di rimozione amianto (Proprietà alla rimozione commissariata), dove il Comune non ha ancora completato la procedura di affidamento.
- ✓ 25.04.2020 - Roma, incontro verticistico in relazione all'area da parte del comune per la rimozione cumuli di amianto prodromica all'inizio del processo di bonifica del sito.
- ✓ 15.04.2020 - Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il comune cronoprogramma operativo a breve termine (in CO) per velocizzare le procedure di amministrazione pubblica.
- ✓ 21.04.2020 - Sannicandro, avvia procedura (via mezza elettronica) pubblica Amministrazione per incasso di supporto al RUP (finalizzata a gara di bonifica/MISF del sito in infrazione). *Le lettere di invito obbligate in seguito di controllo in fase di amministrazione della caratterizzazione dell'area*
- ✓ 23.04.2020 - Sannicandro (BA), invio del progetto di bonifica, debitamente revisionato a seguito dei lavori tecnici svolti nei decenni mesi di Agosto.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (ufficiale) e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione (XII e XIII semestri) al fine di verificare gli iter amministrativi ed ordinare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici in tutto il territorio.
- ✓ 03.11.2020 riunione in videocollo per definire le procedure per il prossimo affidamento e l'avvio delle procedure di bonifica - base di gara a € 1.505.911,00
- ✓ 05.11.2020 riunione in videocollo con responsabili INVITALIA per la verifica delle azioni in essere e l'analisi punto-punto degli atti affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operativo.
- ✓ 05.11.2020 riunione in videocollo con responsabili INVITALIA per la verifica delle azioni in essere e l'analisi punto-punto degli atti affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operativo.
- ✓ 13.11.2020 riunione in videocollo con RUP e Invitalia al fine di rendere operativa l'aggiudicazione e consegna del cantiere al fine di poter terminare i lavori entro 12 mesi previsti, al di là delle problematiche inerenti la rimozione dell'amianto già affidati a ditta specializzata.
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativi a per la verifica degli ITER analitici inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ 11.12.2020 Roma riunione (video call) verifica delle tempistiche attuative delle fasi di riduzione del piano di caratterizzazione.
- ✓ 16.12.2020 Il Comune ha provveduto all'invio del progetto di affidamento dell'intervento di rimozione amianto, quale attività prodromica all'inizio del processo di bonifica del sito.
- ✓ 18.12.2020 Roma videocollo per effettuare punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espansione (XII e XIII semestri) comprendendo cosa effettuare sul sito pugliese.



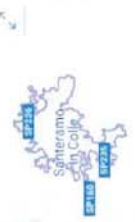
SCHEDA TERRITORIALE

SANTERAMO IN COLLE (BA)
Località Montefreddo



Santeramo in Colle

Comune italiano



Santeramo in Colle (*Santàreme in dialetto locale*) è un comune italiano di 26.734 abitanti della città metropolitana di Bari, in Puglia. Fino al 1863 era chiamato Santeramo.

Provincia: Bari

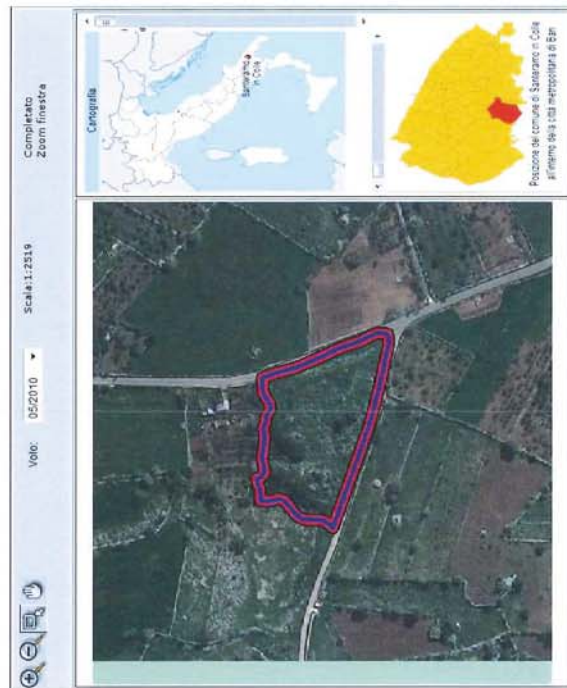
Coordinate: 40°48' N 16°46' E **Superficie:** 144,86 km² **densità abitativa:** 184,89 ab/km2

Altitudine: 493 m **Area:** collinare-carsica **classe sismica:** zona 3 (sismicità bassa) **Frazioni:** Jazittello, Alessandriello, Vallone della Silica. **Area naturali di rifugio:** Area delle Murge

Territorio: Per altitudine, Santeramo in Colle è il comune più alto della città metropolitana di Bari. L'agro presenta i tipici tratti geomorfologici del territorio carsico: un substrato calcareo, con affioramenti rocciosi e presenza di lame, doline e inghiottitoi. L'articolazione morfologica e vegetativa permette di individuare tre zone distinte: il bosco, le Murge, le matine. Le Murge sono una subregione pugliese molto estesa, corrispondente ad un altipiano carsico di forma quadrangolare situato nella Puglia centrale. Costituiscono parte dell'Antappennino pugliese e nella zona nord-occidentale si trovano i rilievi più alti: Torre Disperata(686 m), Monte Caccia(682 m), Serraficula(673 m) e Monte Scorzone(668 m).La zona boscosa del territorio è la zona situata in direzione Bari, così chiamata perché anticamente vedeva la presenza di vaste estensioni di querceti, oggi quasi del tutto estinti, che hanno lasciato il posto a terreni coltivati ed aree fortemente antropizzate. Inoltre su via Alessandriello si trova il bosco Denora, mentre sulla via per Matera vi è il bosco della Parata. Le Murge sono l'elemento che caratterizza maggiormente il territorio di Santeramo e sono formate prevalentemente da rocce di natura calcarea, che lo attraversano da Sud a Nord dal Serrone a Murgia Spioigne. Particolari sono le Quie, sulla via Alessandriello, caratterizzate da una maglia ordinata di muri a secco (i parate), trulletti (i casedde) e specie. Le Matine, in direzione Maiera, sono rappresentate da una vasta pianura, un tempo paludosa, che costituisce la zona fertile del territorio. Santeramo e sono caratterizzate da estese coltivazioni di cereali e dalla presenza di numerosi insediamenti rurali.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3412
Regione: PUGLIA **Provincia:** BARI
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Località: MONTE-FREDDO
Coordinate UTM Est: 646748.33 **Coordinate UTM Nord:** 4518799.36

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione ovest da Via Altamura/SP235 verso Via Goffredo Mameli, continua a seguire SP235 per 350m.Svolta a destra e prendi Via Leonardo Natuzzi, poi Svolta a sinistra e prendi Via Redipuglia per 120 m, Continua su Contrada Montefreddo per 1,5 km. Svolta a sinistra la destinazione si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: PUGLIA
Titolo intervento: SANTERAMO IN COLLE (BA) – Località Montefreddo
Esposizione: richiesta di giugno 2021 – XIII semestre

1	Titolo e tipologia dicarica	SANTERAMO IN COLLE (BA) / Smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località Montefreddo
4	Localizzazione intervento	Prodotto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare) Approvato
5	Stato dell'intervento	Analisi di rischio effettuata Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Eventuale Progetto di messa in sicurezza - bonifica esecutivo: APPROVATO
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attuazione del lavoro (servizi)	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Previsione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Cronoprogramma operativo da progetto di bonifica: 140 giorni dall'apertura del cantiere
11	Soggetto attuatore	CUC di Sannicandro e ausilio INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - ottorino stella DL - spaccapele antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PREVISTA	XIII semestralità - giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.330.000,00
15 bis	Importo di spesa rinegoziata	Base di gara € 997.375,17, oltre IVA.
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (salatterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (procedimenti amministrativi o di sanificazione ambientale, interventi significativi, filopics di reato sospeso).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 09.11.2017 Squadra sopralluoghi eseguite fotografie del sito e delle superfici esposte, effettuati rilievi della districa al fine di stabilire le aree da sanificare e di contestare alla società di districa seguito di irregolarità. Seguito esposto sanificazione a personale del Comando Carabinieri competente per territorio e del NOE di Bari. Intrapresi contatti e inoltre con Comando Stazione Carabinieri di riferimento del luogo.
- ✓ 11.01.2018 Bari – riunione presso ambiente Regione Puglia programmatica con i soggetti pubblici al fine di verificare gli atti svolti e pianificare le future procedure sanificatorie.
- ✓ 27.04.2018 Bari – incontro con il Dipartimento di Sanità pubblica per stabilire che la CLC di Sannicandro (azione esecutiva) per i Comuni di Sannicandro, Binetto e Santeramo in Colle deve inviare 3 lettere distinte, una per ogni districa ricadente nei tre comuni, per specificare gli aspetti finanziari. La Regione potrà liquidare, previo assenso del Commissario, le somme già rimborsate con le risorse liberate. Il Commissario chiarirà come verranno coperte le ulteriori esigenze finanziarie.
- ✓ 14.05.2018 Bari – incontro con il Dipartimento di Sanità pubblica in merito alla considerazione tecnica ed amministrativa di inviata al fine di accettare l'offerta di redazione e pubblicazione del procedimento di gara.
- ✓ 04.04.2018 Sannicandro di Bari, incontro con l'ing. Stefano (responsabile della CLC - Centro di unico Contratto) di S. Emano e Sannicandro al fine di uniformare le condotte e avviare le strategie sinergiche per la definizione delle interventi individuali alla finanziamento dei siti delle procedure di infrazione. (Incontri: Ing. Scammicchio e Dotessa Marone per Regione Puglia, coordinatori e assistore PLP Corrado di Spino di Bari, Arpa Puglia, Sindaci di Binetto e Sannicandro amministrativi e comune di Sannicandro con Presidente il Comune di Sannicandro in Colle).
- ✓ La CLC scaverà tutte le difficoltà legate alla indicazione dei bandi di gara. Pertanto si accerta l'invio di invitalia che avrà, pertanto, attività dal Commissario per redigere bandi di gara, validare progetti, costituire i sepi di gara con propri giudici.
- ✓ Bando da necessità di ristrutturazione in merito all'incremento di fatto del finanziamento a seguito dei quali mandati elenco delle opere da eseguire per il territorio.
- ✓ 16.05.2018 Bari – incontro con i soci della società di Santeramo in Colle per definire il progetto prodotto dal Comune ed avviare le procedure.
- ✓ 20.04.2018 – Squadra sopralluoghi: Presso il Comune per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ 22.05.2018 il comune - settore assets e tutela paesista - la documentazione contestata relativa alla districa anche alla luce della sentenza del TAR Puglia.
- ✓ 20.06.2018 Bari - riunione tecnica al fine di definire le tempistiche delle azioni operative da avviare edemerne, presso: CUC, Comuni di Sannicandro e Sant'Eranio. Provincia, Arpa e Regione. Incontro finalizzato alla validazione, da parte di un soggetto terzo, del progetto di bonifica al fine di renderlo esecutivo per quanto più approvato in conferenza dei servizi.
- ✓ 11.07.2018 Bari - in sede di riunione con CUC e Arpa Autonoma di Bari e Regione al fine di avviare le attività di esecuzione. Sottile per quanto riguarda il progetto di bonifica. Conferenza con i Comuni di Sannicandro, Binetto e Santeramo. L'incarico di redazione del progetto è stato assegnato in via provvisoria all'ing. Scammicchio, in attesa del parere del Comune. Invece il ruolo di studio integrato come progetto. Resta inteso che viste le tempistiche operative, e le ricognizioni sopranti semestrali europee, tali discussioni di approvazione debba essere comunque svolta entro e non oltre la terza decade mese di Novembre.
- ✓ 23.10.2018 ricezione note di Arpa e ADD in merito alle integrazioni del progetto di bonifica, rigiate alla ditta per la valutazione e la redazione di ulteriori elementi documentativi con le provvisorie prescrizioni del 23.10. Convocazione Conferenza dei Servizi per discussione e approvazione dello stesso fissata a Bari in data 13.12.
- ✓ 13.12.2018 Bari - conferenza dei servizi per analisi e approvazione progetto definitivo di MISF con le relative prescrizioni finali al fine di redigere il progetto definitivo esecutivo al fine poi di inviare alla stazione appaltante INVITALIA per la gara di aggiudicazione dei lavori.
- ✓ 08.12.2018 nota di appunti al progetto redatto da Arpa Puglia con commento progetto.
- ✓ 16.12.2018 Bari - incontro con il Dipartimento di Sanità pubblica in merito alla definizione del procedimento amministrativo di gara.
- ✓ Sollecito il comune alla validazione da parte del RUP del progetto esecutivo.
- ✓ 11.02.2019 Roma - riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di inviata per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 19.02.2019 Bari - riunione presso la sede della Regione (Dipartimento Ambiente e rifiuti) - per definire i processi di gara e di bonifica.
- ✓ 03.03.2019 Bari - riunione con il Comune ed il Comune al fine di definire e verificare il progetto di bonifica alla luce dei requisiti della caratterizzazione del territorio, si è convenuto per la rimodulazione, in termini di misure, supporto amministrativo e miglioramenti del progetto di tempo, al fine di assicurare la completa attuazione del progetto di bonifica, e per il recepimento del progetto di bonifica del 10.12.2018.
- ✓ 17.04.2019 Bari - riunione finale di accettazione tecnica e la tempistiche del cantiere al fine di raggiungere in maniera più efficace gli obiettivi previsti dalla MISF.
- ✓ Ricevuto progetto definitivo rev. 03 del 23.02.2019 da valutare per poi approvare in cdh.
- ✓ 10.04.2019 Roma - ri elaborazioni tecniche su progettazione da parte di accurata analisi specialistica con consulenti struttura commissionale.
- ✓ 15.04.2019 Bari - riunione di discussione tecnica e amministrativa con la struttura specialistica della commissione di gara.
- ✓ 17.04.2019 Roma - analisi del procedimento amministrativo con l'ausilio di consulenti specialistici per l'analisi documentale.
- ✓ 16.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.

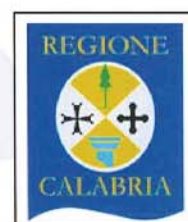


SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:

• **TERRITORIALI** • **FOSSIR** • **OPERATIVE**



CALABRIA



REGIONE CALABRIA

Elenco 22 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- | | |
|---|------------------------------------|
| ➤ Cosenza - Amantea | |
| ➤ Cosenza - Belmonte Calabro S.Caterina | ESPUNTA - VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Cosenza - Belmonte Calabro Manche | |
| ➤ Cosenza - Colosimi | |
| ➤ Cosenza - Longobardi | |
| ➤ Cosenza - Mormanno | |
| ➤ Cosenza - Sangineto | |
| ➤ Cosenza - Tortora | ESPUNTA - VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Cosenza - Verbicaro | |
| ➤ Catanzaro - Badolato | ESPUNTA - XI sem. 02 giu 2020 |
| ➤ Catanzaro - Davoli | ESPUNTA - VIII sem. 02 dic 2018 |
| ➤ Catanzaro - Magisano | |
| ➤ Catanzaro - Martirano | ESPUNTA - XI sem. 02 giu 2020 |
| ➤ Catanzaro - Petronà | ESPUNTA - XI sem. 02 giu 2020 |
| ➤ Catanzaro - Sellia | ESPUNTA - X sem. 02 dic 2019 |
| ➤ Catanzaro - Taverna | ESPUNTA - XIII sem. 02 giugno 2021 |
| ➤ Reggio Calabria | ESPUNTA - IX sem. 02 giugno 2019 |
| ➤ Vibo Valentia - Acquaro | |
| ➤ Vibo Valentia - Arena | ESPUNTA - VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Vibo Valentia - Joppolo | ESPUNTA - XI sem. 02 giugno 2020 |
| ➤ Vibo Valentia - Pizzo | |
| ➤ Vibo Valentia - S. Calogero | |



SCHEDA TERRITORIALE

ACQUARO (VV)
Località Carrà



Acquaro (Acquaru in calabrese) è un comune italiano di 2.366 abitanti della provincia di Vibo Valentia in Calabria.

Provincia: Vibo Valentia

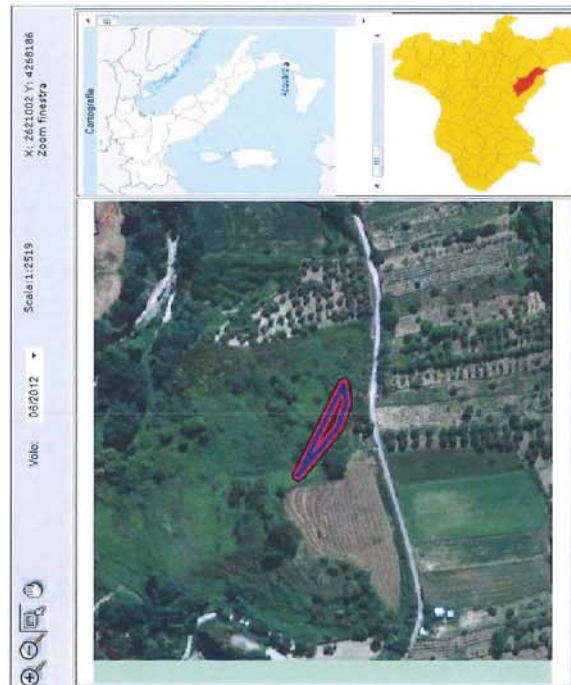
Altitudine: 262 m **Area superficte:** 25,25 km² **area:** collinare **class. Sismica:** zona 1 (sismicità alta)

Densità: 93,7ab./km² **frazioni:** Fellani, Limpidi, piani di Acquaro

Territorio: Il comune, che comprende le frazioni Limpidi, Piani e Fellari, fa parte della Comunità Montana dell'Alto Mesima insieme ai comuni di Arena, Dasi, Dinami, Gerovamo, Joppolo, Pizzoni, Sorianello, Soriano Calabro e Vazzano, centro abitato e attraversato dal fiume Amello, affluente del fiume Mesima, che divide il paese in due: zona vecchia e zona nuova.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9881
Regione: CALABRIA **Provincia:** VIBO VALENTIA

Comune: ACQUARO **Località:** Carrà

Coordinate UTM Est: 601160 **Coordinate UTM Nord:** 4268064

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dall'abitato prendere per via D. Calcaterra per km 3,2 lato dx con cancello di accesso.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: ACQUARO (VV) – località Carrà
Espunzione: accettata dalla DGENVI con foglio n. SM. Infrizioni DPE 0000685 - P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - X semestre 02 dicembre 2019.

Table with 2 columns: Item number and Description. Includes details for ACQUARO (VV), funds (€ 433.228,57), project objectives (Rimozione rifiuti superficiali), coordinates, and various administrative and financial parameters.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- 24.03.2017 proposta dal MATMMA per l'esecuzione della procedura di infrazione...
24.11.2017 Roma - inerte nella Dabbara del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCC) con cui sono state assegnate al Commissario...
07.02.2018 Roma - Riunione convocata con Arch. Rallo (Dirigente Ambiente della Regione Calabria) per chiarire stati dell'arte...
30.04.2018 Sito - Spuntalonghi coning con Ing. Camilla Cuccone di Sogeddi e dott.ssa Conoschiella Rip. Il Sito non risulta confinano, con...

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 26.07.2019 Sede riunione - verifica attività amministrativa tenuta con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 02.09.2019 - Roma. Riunione operativa con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 04.09.2019 - Roma. Riunione operativa con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 16.09.19 - Roma. Riunione SOGESID. Riunione periodica (BISSETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID - Roma, al fine di effettuare piano di attuazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare in A.CQUIDUZZIONE.
- ✓ LA GARSA
- ✓ Roma. riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, avvio autorizzazione 25/08/19
- ✓ 14.10.2019 - Roma. riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative. Prossima seduta pubblica per aggiudicazione di una sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ 15.11.2019 - Roma. riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi. Approvazione del piano operativo delle attività.
- ✓ 27.11.2019 - Roma, riunione presso la P.C.M. - struttura infrazione europea al fine di analizzare i dossier per la richiesta di espansione della autorizzazione.
- ✓ 28.11.2019 - Roma. in sito, testare del carico dei rifiuti emessi dalla discarica per la destinazione e smaltimento.
- ✓ 29.11.2019 - Ancona. verificazione da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali della pesa del materiale da smaltire. revisione della relazione in materia.
- ✓ 05.12.2019 riunione tecnica con società appaltante SOGESID (responsabile dei procedimenti) al fine di visionare gli avanzamenti delle procedure di bonifica delle aree soggette ad infrazione con particolare riferimento all'eventuale movimentazione del materiale di scarto e smaltimento in emane di tipo. autorizzazione 25/08/19
- ✓ 07.04.2020 - Acquino. invio della relazione periodica al fine di verificare lo stato degli ITTR preesistenti, dei siti affidati alla società appaltante, avanzata revisione ed integrazione con i siti di discarica.
- ✓ 10.02.2020 - Roma. incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ 05.03.2020 Roma. Aggiornamento quadro economico dell'intervento (Euro 560 Mila Lavori), (Euro 670 Mila Testate), da parte della ditta RTI Ecospas e FCC Control SpA. Si dispone l'uso di provvisori per avviare l'ingrandimento delle anticipazioni (pari 21%, Euro 85 mila.) Al fine di autorizzare l'opera.
- ✓ 27.03.2020 - Roma. A seguito dell'emergenza COVID-19 il RUP ha messo l'Ord n.2 con il quale ha comunicato all'impresa appaltatrice, previa comunicazione al DEC e al RUP, l'impossibilità, ove ritenuto percorribile dalla stessa, di sospendere l'attività di cantiere DIC. licenziamento al DICM del 23 Marzo 2020, ha provveduto a sospendere tutte le lavorazioni fino al 03 aprile 2020.
- ✓ 07.04.2020 - Acquino. In attesa della Si, stipulazione Comune Direzione lavori, di attenersi a quanto disposto in tempi di sicurezza sanitaria per le attività di cantiere.
- ✓ 08.01.2020 Roma. inviate da parte del Commissario Previsioni definitive e parziali in merito al temporeggiamento fermo delle attività che dovrà essere rispettato unicamente al fine del rispetto dei decreti governativi di contenimento dell'epidemia COVID-19.
- ✓ 26.03.2020, Roma. Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchia, Consulente Scientifico della SOGESID, I. Achi, BENVANTI, RUP della discarica. Il RUP, riferisce che l'impresa non ha potuto montare i carichi di cantiere in attesa del permesso di cantiere e che in merito al temporeggiamento in cantiere, l'impresa ha presentato un progetto di cantiere chiavido il progetto con un costo segnalato. Nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni il costo risparmio che ha ottenuto in merito è notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto dal progetto, determinando una diminuzione dell'importo dei lavori rispetto a quanto previsto dal progetto, determinando una diminuzione dell'importo dei lavori rispetto a quanto previsto dal progetto. Con l'esecuzione delle attività residue previste dal progetto, consistenti nelle indispensabili analisi di fondo scavo previste dalle norme, a valle delle quali si può considerare il completamento della copertura e nel ripristino ambientale dell'area.
- ✓ 15.04.2020, Roma. incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITTR di bonifica relativi al sito di discarica in infrazione.
- ✓ 06.05.2020 l'impresa ha sollecitato la stipula del contratto o, in alternativa, la consegna delle aree di cantiere.
- ✓ 11.05.2020 Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consorzio di SOGESID spa - - A seguito del completamento delle attività previste nell'Ordine di Servizio n. 1 del RUP del 04/05/2020, in attesa della stipula del contratto con la società appaltatrice, il DEC ed il RUP/CSF stanno svolgendo le attività di competenza relativi all'area di infrazione.
- ✓ 11.06.2020 Roma- riunione con referenti SOGESID per "relazione" le attività e gli iter burocratici su siti affidati alla società appaltatrice.
- ✓ 24.06.2020 Acquino. Avvio operazioni di pulizia area (decoagulamento) per l'esecuzione delle indagini preliminari e geostoriche campionamenti del TOP SOI, alla presenza di ARPA/ACAL. In data 07.07.2020 sono stati effettuati i campionamenti relativi alle indagini geostoriche di tipo e di permessi, analisi granulometriche. Nel frattempo sono stati avviati i lavori di ampliamento della area di cantiere, in attesa della stipula del contratto di appalto di lavori.
- ✓ 30.06.2020 Roma. L'impresa ha già trasmesso a SOGESID le risultanze delle analisi del TOPSOI, eseguite dal laboratorio della mandante. Ritorniamo in attesa delle risultanze di validazione di ARPA/ACAL, ed altresì, delle risultanze delle indagini geostoriche; prove permeabili e, soprattutto, spessore della copertura di discarica.
- ✓ 02.07.2020 in sito discarica - - campionamenti in contraddittorio con ARPA/ACAL, per verificare lo stato dei luoghi e la caratterizzazione delle aree di infrazione.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la fornitura degli stadi della procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli uffici locali hanno determinato una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli iter intermedi di gradopiazioni. Si è valutata anche l'opportunità di ricorrere allo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend del rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.



SCHEDA TERRITORIALE

AMANTEA (CS)
Località Grassullo



Amantea

Comune italiano

Amantea (A' Mantia in dialetto amanteano) è un comune italiano di 13.981 abitanti della provincia di Cosenza in Calabria. È il ventitreesimo comune della regione per popolazione, mentre per densità abitativa si classifica al ventiquattresimo posto.

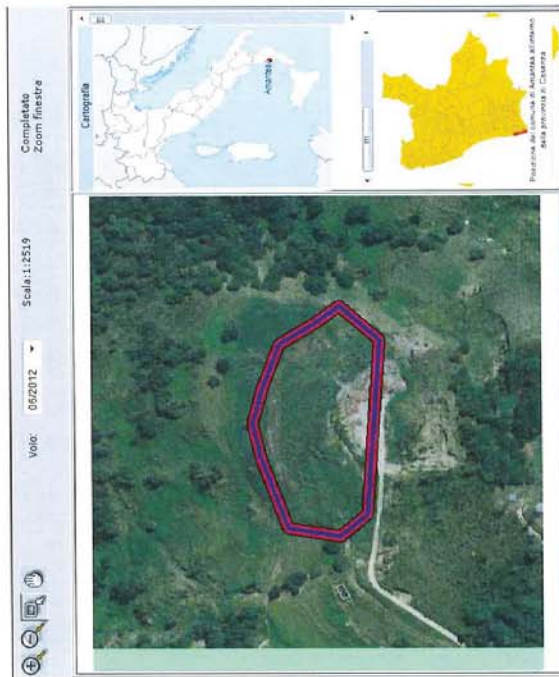
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°08' N 16° 04' E. **Altitudine:** 50 m. **Area superficic:** 29,46 km² **area:** collinare costiera **class. Sismica:** zona I (sismicità alta) **Densità:** 474 ab./km2 **frazioni:** aquicella, camoli, cannavina, coreca, campora, San giovanni.

Territorio: Il territorio del comune di Amantea si estende in direzione nord-sud parallelamente al mar Tirreno. I confini naturali del comune di Amantea sono delimitati a nord con Belmonte Calabro dal fiume Verde, a ovest dal mar Tirreno, a sud con Nocera Terinese in provincia di Catanzaro dal fiume Suvozzo, e infine a est da alcune cime della Catena Costiera con i comuni di Cleto, Serra d'Aiello e con l'ex-frazione di San Pietro in Amantea. Nel Medioevo, era territorio amanteano anche il comune di Belmonte Calabro con le sue frazioni: la giurisdizione della Comunità di Amantea sul solo castello di Belmonte decade solo con la fondazione del castello stesso, nel 1270 circa, su ordine di Carlo I d'Angio per punire una ribellione degli abitanti di Amantea. In seguito, nel 1345 la Comunità di Amantea fece ricorso alla regina Giovanna I di Napoli perché sanzionasse il feudatario di Belmonte Pietro Salvaocosa che si era appropriato di alcuni territori amanteani; con un decreto regionale del 27 maggio la regina delimitò quindi i confini amanteani per la prima volta. Fu solo nel 1811, in età napoleonica, che venne sancita de iure la divisione tra i territori di Belmonte e Amantea, che fino ad allora era esistita de facto. Dal luglio 1937 l'ex-frazione di San Pietro in Amantea ottenne l'autonomia amministrativa che conserva: il comune di Amantea perse così un territorio montuoso di 10 km² che andò a costituire il nuovo comune. Il territorio amanteano è solcato da diversi fiumi o torrenti provenienti dalla Catena Costiera dell'entroterra: tutti sono a carattere torrentizio. Possono dunque raggiungere anche una grande portata d'acqua in inverno ma in estate appaiono inesorabilmente in secca, salvo non ci siano grandi piogge che provocano spesso piene improvvise e dannose, oltre che pericolosissime.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1694

Regione: CALABRIA **Provincia:** COSENZA
Comune: AMANTEA **Località:** GRASSULLO
Coordinate UTM Est: 995072.09 **Coordinate UTM Nord:** 4331496.5

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere: Da via Nazionale si imbocca Via Strada Nuova e si percorrono Km. 1+500, poi a sx sulla strada c.le per loc. Grassullo e si percorrono m.300 fino al sito

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune di Amantea (CS) – località Grassullo

Espansione: prevista nel dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Amantea (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 2.971.107,12
2	Copertura finanziaria	Fonte: determina CIPE 60/2012 CUP: I95D12000150006 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 203203) Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Lama Grande Coordinate UTM Est : 495870 Coordinate UTM Nord : 4588538 Zona T: 33
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	BONIFICA e MISIP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Analisi particolareggiata del corpo rifiuti
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso redazione progetto preliminare
11	Soggetto attuatore	UTA e SOGIN SPA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Lorelio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIV semestralità - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.971.107,12
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 4.044.651,62
16	Importo di spesa finale	da Quadro Economico del progetto preliminare approvato
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti informativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 14.09.2017 sopralluoghi effettuati in tutti i siti di discarica al fine di redigere il relativo fascicolo informativo. Intrapreso contatti investigativi con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Longobardi.
 - ✓ 31.01.2018 sopralluoghi, presso l'ufficio tecnico per ritiro documentazione Amministrativa, effettuati ulteriori rilievi fotografici e cartografici. Intrapreso contatti investigativi con il Comando Stazione Carabinieri Forestale di Longobardi.
 - ✓ 09.04.2018 Amantea (CS) approvazione progetto preliminare di bonifica in conferenza dei servizi.
 - ✓ 22.05.2018 Coerenza – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle normative locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operazioni del sito, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
 - ✓ 12.06.2018 Roma – accordo quadro con INCV (Istituto Nazionale di Geofisica e vulcanologia) per attività, entro i prossimi 30 giorni, di rilievi geofisici e sismologici in tutto il sito di discarica, al fine di creare una mappa del sito, verificare presenza di eventuali rifiuti profondi e contaminazione ipotizzabili inquina.
 - ✓ 04.07.2018 Amantea, in località Grassullo, effettuati rilievi geomagnetici da parte di personale specializzato del Comando Regione Carabinieri Forestale Calabria.
 - ✓ 30.10.2018 incontro con Capo Dip. Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Birmonte Calabro, Acquaro, Marinaro, Mungano, Maddaloni, Pizzo, San Calogero, Amantea, in particolare per Sfilici e Joppo (iniziat accordi per bonificare a cura commissario provinciale).
 - ✓ 30.11.2018 Roma – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle normative locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operazioni del sito, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
 - ✓ 30.11.2018 Roma – Avvio protocollo con INVITALIA (IPA 2) per la gestione della gara di affidamento del progetto definitivo di bonifica (€ 3.116.088).
 - ✓ 10.12.2018 Coerenza - in corso ulteriori approfondimenti sul sito da parte dei tecnici predisposti, studio della fattibilità di verifica diretta della tipologia e quantità del rifiuto.
 - ✓ 15.01.2019 Amantea, sopralluoghi compiuto nel sito della ex discarica in località Grassullo, con presenza dei Vigili del Fuoco del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Longobardi, al fine di riscontrare eventuali presenze anomale di Rifiuti (Gamma all'interno del sito della ex discarica).
 - ✓ 14.02.2019 Amantea - sopralluogo in sito con l'aiuto degli ingegneri del Genio militare dell'Esercito (Comando Militare Terrestre Calabria) per verificare la possibilità di sbancamento totale del corpo rifiuti al fine di analizzare la tipologia e determinare la quantità della scoria inquina.
 - ✓ 15.02.2019 Roma - analisi dei documenti con INVITALIA problematica al procedimento di affidamento gara al fine di verificare la regolarità della procedura di affidamento e allineare le attività con la Commissione di Commissione per la X semestralità del 2.12.2019.
 - ✓ 03.06.2019 Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecuti o delle azioni e delle operazioni specifiche.
 - ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività del sito di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY - analisi della condizione morfologica del sito e delle esigenze di comprensione delle dinamiche antropiche storiche sull'area di interesse).
 - ✓ 10.06.2019 Roma - accordo quadro per validazione attività di "mapping tecnologico" sul sito di discarica visualizzazione delle aree di interesse.
 - ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutativa per step "Road Map operativo" sui siti di - Palermo (CT), Biadolo (BA), Cerda (PA), Trevi (TV) ed Lario Fornace (PR), Trevi nel Lazio Capinero (PR), Amantea (CS), Valutazione dell'impatto economico delle tecnologie scientifiche e corredo della caratterizzazione.
 - ✓ 02.09.2019 Roma - Riunione congiunta con società INVITALIA per effettuare il piano di situazione sulla "ROAD MAP" operativa da implementare all'interno degli sprechi di competenza, in particolare si è valutata la possibilità di effettuare indagini preliminari per stabilire la tipologia e quantità del rifiuto in sito.
 - ✓ 16.09.2019 Roma - riunione con Invitalia per stabilire le tecniche più idonee alla ricostruzione in maniera puntuale la tipologia e quantità dei rifiuti in sito nel corpo principale del sito di discarica, verifica integrazione alla caratterizzazione, scelta delle ditte di progettazione esecutiva.
 - ✓ 30.09.2019 Roma - riunione con società INVITALIA per la determinazione economica delle indagini specialistiche.
 - ✓ 01.10.2019 Roma - riunione congiunta con società INVITALIA finalizzata alla stesura del capitolato relativo alle indagini specialistiche da effettuare nel sito di discarica.
 - indagini per ricerca materiali con approfondimenti radiometrici sul terreno di sbancamento anche al fine di verificare la fase dello stoccaggio antropico
 - Si è stabilito gli indirizzi per il piano operativo dai rilevamenti, per individuare i target specifici da eseguire:
 - Indagine antropometrica su con maglie distinte e determinate
 - Indagini geofisiche
 - Indagini sismologiche
- Si è rinviata a far data entro 15 giorni di deliberare il meeting al fine di avere completato il capitolato da porre a base per la gara di avvio delle indagini di cui sopra.
- ✓ 11.10.2019 Roma - Riunione congiunta società appaltante INVITALIA e Presidenza del consiglio dei Ministri - U.T.A. di Napoli al fine di avviare le indagini per la discarica in oggetto. Analisi e visione dei progetti.
 - ✓ 04.11.2019 - Roma - riunione con società appaltante INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi (intenti scientifici per l'affidamento del bando di gara, esecuzione pubblica) con riferimento al sito di discarica.
 - ✓ 18.10.2019 Roma - conclusione del procedimento di redazione del capitolato da parte di INVITALIA al fine di avviare la gara di caratterizzazione specifica. (Quadro economico) (risorse e condizioni tecniche)
 - ✓ 23.10.2019 - Roma - Riunione periodica con società INVITALIA per riscontrare le consuete attività propedeutiche alla conclusione dei processi di INDICAMISIP.
 - ✓ 23.10.2019 - Roma - Riunione con Presidente del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica Amministrativa di Napoli per esame documentale degli atti e archivi (ex amministrativa) società.
 - ✓ 31.10.2019 - Roma - Riunione convocata al fine di specificare il piano delle operazioni eseguite dalla società SOGISID.
 - ✓ 04.11.2019 - Roma - riunione con società appaltante INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi (intenti delle dittrici) abusive affidate alla stazione appaltante. Viene approvato il capitolato per le indagini ambientali allargate e più specifiche.
 - ✓ 12.11.2019 - Roma - Riunione tecnica con INVITALIA al fine di controllare le attività propedeutiche alle operazioni di caratterizzazione.
 - ✓ 03.12.2019 - Amantea, verifica e analisi degli atti amministrativi (intenti) e informazioni.
 - ✓ 04.12.2019 Roma - riunione tecnica per verificare attività di studio degli atti amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'aiuto dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli).
 - ✓ 05-10.12.2019 Amantea - sito della operazioni di verifica radiometrica delle zone oggetto di informazione e del corpo rifiuti. (analisi ha dato esito negativo e si escludono quindi le contaminazioni radiometriche).
 - ✓ 12.12.2019 Amantea - attività di verifica degli atti amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
 - ✓ 12.12.2019 Amantea - in sito sopralluogo operativo al fine di verificare i confini della scoria e le azioni di ripristino ambientale.



SCHEDA TERRITORIALE

ARENA (VV)
Località Lapparini



Arena
Comune italiano

Arena (Jarena in dialetto calabrese) è un comune di 1.352 abitanti^[1] della provincia di Vibo Valentia in Calabria. Le origini del borgo sono antichissime, fu colonia greca contemporanea ad Ipponio e successivamente municipium romano all'epoca delle guerre puniche. In epoca medievale fu capoluogo di un feudo molto esteso appunto da meritare il nome di Stato di Arena. Primo signore fu Matteo d'Arena dei Conclubet. Questa famiglia tenne il feudo fino al 1678. I Culchebet (o Conclubet di Arena) furono una famiglia normanna molto potente e influente nelle vicende storiche, culturali, politiche ed economiche dell'Italia meridionale e della Sicilia, a partire dall'XI secolo. Nel seicento il feudo passò ai Caracciolo di Gioiosa.

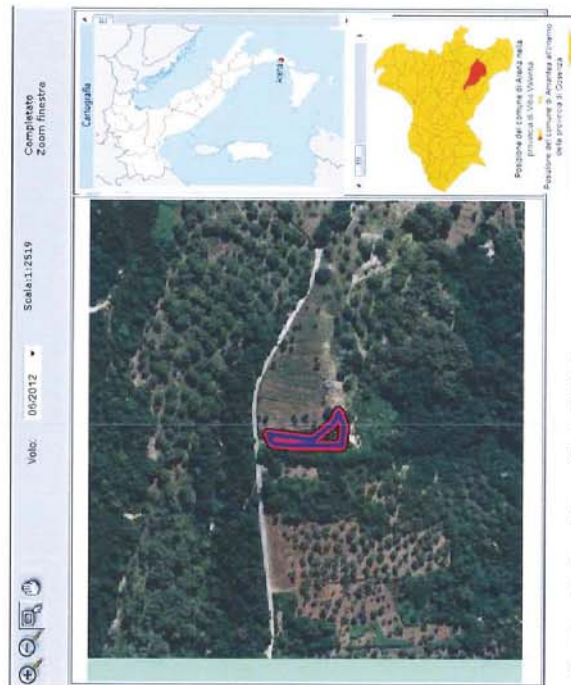
Provincia: Vibo Valentia

Superficie: 34,08 km2 **densità abitativa:** 39,32 ab/km2 **coordinate:** 38°33'N 16°12'E **Altitudine:** 496 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Arece naturali di rilievo:** torrente Petriano, comunità montana Alto Messima **Frazioni:** /

Territorio: Il territorio ha subito gravi danni a causa dei frequenti terremoti in particolare il disastroso terremoto del 1783 a cui si aggiunse un'alluvione nel 1855. Il clima serrese può essere definito "di bassa montagna con piovosità elevata"; gli inverni sono infatti umidi e molto piovosi. Non è inusuale la neve. Le stagioni intermedie sono fresche e anche se molto piovose. In estate si rilevano meno precipitazioni, ed una forte escursione termica tra il giorno e la notte. Non mancano i temporali, specie in giugno e nella seconda metà d'agosto. È infatti molto raro incontrare boschi di faggio e abete bianco sugli appennini a soli 800 metri d'altitudine (quota alla quale generalmente domina il castagno). Umidità e piovosità abbondanti, e clima estivo relativamente fresco permettono invece lo sviluppo di queste specie circa 200 metri al di sotto della loro altitudine tipica.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1694

Regione : CALABRIA **Provincia :** VIBO
Comune : ARENA **Località :** LAPPARINI
Coordinate UTM Est : 604518 **Coordinate UTM Nord :** 4269985

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere: SP Arena-Dasi, dopo l'abitato la prima asfaltata lato dx e proseguire per km 1,5 circa lato sx

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Arena (VV) – località Lapparni
 ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip-Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Arena (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regione CALABRIA CIPE 60/2012 € 532.812,22 CUP: F42J12000100001 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 203239) Messa in sicurezza Permanente
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	Località Lapparni Coordinate UMTS UTM nord: 604518.16 Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione In corso fase esecutiva di ripristino ambientale Misp con fitorimedi
4	Localizzazione intervento	
5	Stato dell'intervento	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	/
8	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
9	Soggetto attuatore	Comune RUP Arch. Vincenzo Giannini
10	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	DL
11	Supporto tecnico richiesto	
12	Esposizione	ESPUNTA in VI semestralità (dic. 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 532.812,22 fondi cipe 60/12
15 bis	Importo di spesa rimborsato	€ 300.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'esposizione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: (risultati amministrativi o di procedimenti, analogazioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fotografie di zona riscontrati).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 36.09.2017 Arena - squadra sopralluoghi prelievo documentazione amministrativa e contatti con Comando Stazione Carabinieri
- ✓ 24.11.2017 Arena - squadra sopralluoghi effettuati i rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe al fine di redigere il fascicolo informativo
- ✓ 10.10.2017 Arena - recupero documentazione contabile-amministrativa predata per l'esposizione in VI semestralità
- ✓ 08.11.2017 Roma - riunione con struttura del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ 14.11.2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di esposizione del sito
- ✓ 22.11.2017 Roma - riunione con il Comune e la Regione Calabria presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incremento di produrre
- ✓ 23.11.2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2017 Roma - determina commissariale n. 13 del 28.11.2017.
- ✓ 08.12.2017 Roma arrivo dell'ito-burocratico al fine di portare in esposizione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ 12.03.2018 - f.n. DPE 0002396 - P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Politiche Europee l'Espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto, con questa motivazione: "La documentazione di appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 13 del 24.11.2017 e i relativi allegati) atteso che, le indagini prelievatorie svolte nel sito hanno evidenziato la presenza di elevate concentrazioni soggette di contaminazione di cui al D. Lgs. n. 152 del 1999, per le quali sono stati adottati, in considerazione delle concentrazioni soggette di contaminazione di cui al D. Lgs. n. 152 del 1999, le seguenti misure di mitigazione del rischio ambientale, e che dal 2009 i rifiuti sono stati esportati con uno strato di terreno. Di conseguenza, è stata realizzata una capertura definitiva che garantisce che i rifiuti ancora presenti sul sito non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente. L'entità delle informazioni fornite dalle Autorità L. servizi della Commissione, conclusiva che attesta idoneità è stata regolarizzata".
- ✓ 06.03.2019 Germaeto (CZ) riunione con Arpa Calabria, Comuni, Istituti e Regione (settore ambiente e bonifiche) relativa alla fase operativa dell'iter procedurale per le operazioni di misp per la realizzazione di fitorimedi.
- ✓ 31.10.2019 - Roma - Riunione cadetrata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID



SCHEDA TERRITORIALE

BADOLATO (CZ)
Località San Marini



Badolato è un comune di 3.003 abitanti della provincia di Catanzaro. Badolato è un borgo medievale situato su una collina a pochi chilometri dalla costa ionica, alle sue spalle le pre Serre Calabre.

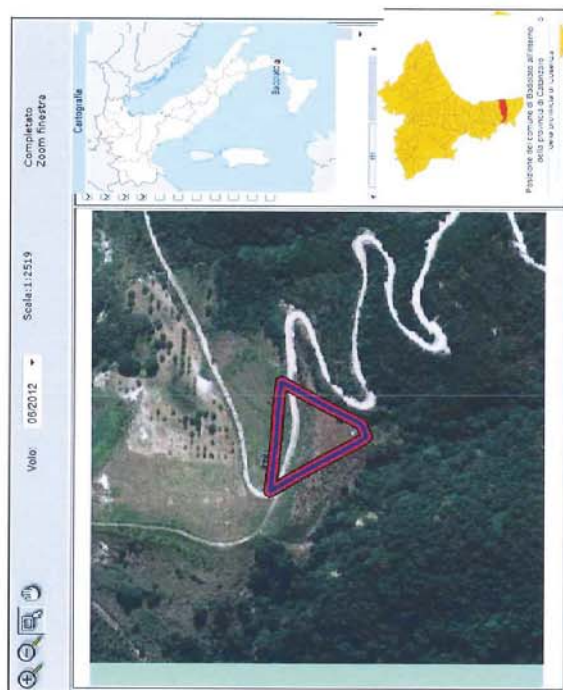
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 38° 34' N 16 32' E. **Altitudine:** 240 m. **Area superficte:** 37,25 km². **area:** submontana class. **Sismic:** zona 2 (sismicità media) **Densità:** 81 ab./km². **Frazioni:** /

Territorio: inserito alla base delle Serre calabresi sono una zona collinare e montuosa della Calabria, compresa all'interno dell'Appennino calabro, nelle province di Reggio Calabria, Vibo Valentia e Catanzaro e caratterizzate da un'alta presenza boschiva. Costituita da due lunghe successioni parallele di rilievi montuosi e collinari, che ricordano i denti di una sega, prende inizio dal passo della Linina e termina all'istmo di Catanzaro. Il punto più stretto d'Italia, dove 35 chilometri separano il mar Ionio dal mar Tirreno. Confina a sud con l'Aspromonte e la piana di Palmi, a nord con la Sila. La vetta più elevata è il monte Pecoraro (1.423 m s.l.m.).



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 40/09

Regione : Calabria **Provincia :** Catanzaro
Comune : BADOLATO **Località :** San Marini
Coordinate UTM Est : 632571,75 **Coordinate UTM Nord :** 271706,45

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla strada statale 106 prendere per Badolato superiore sp 135 – prendere la strada per Serra San Bruno santuario delle Santia e poi prendere una stradina in terra battuta sulla sinistra

SCHEDA OPERATIVA

16	Importo di spesa finale
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, ammissioni significative, appalti affidatari, lavori di rilievo, fattibilità di ristrutturazioni.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: BADDOLATO (CZ) – località SAN MARINI
 ESPUNZIONE: richiesta nel giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Baddolato (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 4500,00
2	Copertura finanziaria	Fondi regionali CIPE determina 60 del 2012 CUP: 192J12000200006 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 203218)
3	Oggetto dell'intervento	/
4	Localizzazione intervento	località SAN MARINI Coordinate UTM Est: 16.522008 Coordinate UTM Nord: 38.583938
5	Stato dell'intervento	Approvato Piano di Caratterizzazione ultimato e validato da Arpacal
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Analisi di Rischio approvata con fieri superamenti In corso realizzazione progetto di fiocapping e ripristino ambientale fiorizzomi
7	Risultati attesi	mancaanza di superamenti e Ristrutturato ambientale
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento, lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di caratterizzazione ultimato Dipartimento Scientifico dell'Uniscannio
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ditta Edilintini Dl. Anna Altomare
13	Supporto tecnico richiesto	RUP Pasquale Crimi Supporto al RUP Orlando Pisano Dipartimento Scientifico dell'Università del Sannio
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	semestralità -02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmata inizialmente	€ 1.022.378,22 fondi CIPE 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 12.000,00 ante Commissariamento per interventi ad analisi (Atac), supporto al Ruc, relazioni tecniche, 34 ditta Ambiente Spa per indagini e analisi € 29.844,67 ditta OMEGA sas per indagini preliminari alla caratterizzazione (lot 2018) € 18.972,89 indagini integrative al piano di caratterizzazione di cui alla delibera comunale n. 10 del 2019 Interventi per ripristino ambientale con fiocapping: <ul style="list-style-type: none"> ➢ € 24.627,00 fieri, progettazione ed esecuzione intervento fiocapping (con elemento micropizzo Dip. Sciarabillo Uniscannio) ➢ € 2.995,84, supporto al RUP ➢ € 2.995,84, supporto al RUP ➢ € 10.817,00 analisi e campionamenti APPACAL

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **28.09.2017** squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle zone limitrofe alla discarica per la redazione del fascicolo informativo. Recupero documentazione amministrativa e cartacea presso l'Ufficio tecnico del Comune.
- ✓ **05.03.2018** **Catanzaro** - riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiesta la
- in corso l'acquisizione del Piano di Caratterizzazione
- l'incarico di redazione del Piano di Caratterizzazione
- Affidamento del contratto per la redazione del Piano di Caratterizzazione (CSC) a
- Alleanza per il Territorio (Dott. Giuseppe Scialoja e Calabria) (tram confermati con nota di incontro ufficiale del Comune) per eventuali attività tecniche ed amministrative e qualora si dovessero registrare superamenti delle CSC, o qualora si decidesse di operare con un progetto di Ripristino
- Dono un mare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per realizzare progetto in definitivi (ovevvero qualora si dovesse registrare superamenti delle CSC)
- ✓ **12.10.2018** sito sito - sopralluogo. Arepat, Regione Calabria e dita (con affidamenti del Comune) per successivi a esecuzione del Piano di Caratterizzazione
- ✓ **09.08.2018** **Catanzaro** - incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità addebiando alle risultanze locali, ed al fine di comporre una visione strategica sulle opere da realizzare, rivolgendolo un necessario supporto alle attività pratiche da poter essere
- ✓ **15.06.2018** **Baldolteo** - invito rapporti della caratterizzazione da parte del Comune ad Arepat, propedeutico alla redazione delle analisi di stato e alla progettazione di bonifica o ripristino ambientale
- ✓ **17.09.2018** incontro tecnico tra il settore dei lavori e Arepat per chiarire le possibili strategie tecniche utili a perseguire con chiarezza le esigenze di regolamentazione del sito di Baldolteo.
- ✓ **25.10.2018** affidamento del progetto e campionamento di acque sotterranee per indagini integrative del Piano di Caratterizzazione per il sito di Baldolteo. Propedeutico alla redazione dell'analisi di rischio e alla progettazione preliminare dell'intervento di bonifica sito in oggetto.
- ✓ **28.10.2018** **Rossano** Calabria, magi, rapporto illustra a convegno C (sostituzione l'operato del Commissario Stuard bonifiche e iter di gare finora espletate)
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Daveti, Belmonte Calabria, Acquaro, Marittima, Magnano, Baldolteo, Piro, San Colagere, Anversa. In particolare per Sella e Joppolo in/rivato accordo per bonificare a cura Commissario
- ✓ **10.12.2018** **Baldolteo**, incontro con il Prefetto e il Sindaco di Catanzaro, per la redazione del Piano di Caratterizzazione
- ✓ **06.03.2019** **Germano** (CZ) riunione con APPA, Calabria, Comuni, tecnici e Regione (risorse tecniche e normative) relativi alla fase operativa ed attività dell'iter procedurale per le operazioni di MSP dei siti di Belmonte C., Arena, Peronà e Baldolteo.
- ✓ **09.07.2019** **Riunione** presso Regione Calabria al fine di stabilire la attività propedeutiche alle operazioni di bonifica. Per i seguenti siti: **09.07.2019** **CSC**, **Baldolteo** (CS), **Joppolo** (VI), **Sarigetto** (CS).
- ✓ **09.07.2019** **Sede** riunione verifica attività amministrativa con BUP della Società SOFSPID
- ✓ **03.10.2019** **Avvia** la procedura per l'esecuzione delle ulteriori indagini integrative sul sito
- ✓ **09.10.2019** **Avvio** caratterizzazione delle attività di MSP (Messa in Sicurezza Permanente) e conseguente avvio delle operazioni relative al protocollo di legalità.
- ✓ **12.12.2019** **Catanzaro** - riunione presso la P.C.M. - struttura infrarionale europea al fine di definire gli atti relativi alle procedure di bonifica e messa in sicurezza delle opere di bonifica.
- ✓ **28.11.2019** - **Baldolteo**, avvio processo di MSP con rimozione iniziale dei rifiuti poiché il sito prevede progettazione "spina"
- ✓ **29.11.2019** - **Roma** - avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espansione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni sostenute.
- ✓ **13.01.2020** **Avvio** studio preliminare per definizione progettuali degli interventi di *FTTK / APPM*.
- ✓ **13.01.2020** **Avvio** studio preliminare per definizione progettuali degli interventi di *FTTK / APPM* del Università del Sannio (LuisStano) di Benevento (prof. GUARINO) floccaggio con in dipartimento scientifico sperimentale (DSS) di
- ✓ **31.01.2020** - **Roma**, incontro vertice tecnico per la verifica delle attività cronoprogramma operativo al fine di analizzare gli ITER e selezionare le alternative dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione relative illusi di bonifica. Ai fini strategici sono stati passaggi artistici con concetto punto piano
- ✓ **10.02.2020** **Baldolteo** - **Avvio** della fase di caratterizzazione delle acque
- Si conferma assenza di selenio.
- Non si rilevo superamenti di ferro e manganese rispetto alle soglie di contaminazione.
- Si prosegue con il monitoraggio ai fini tutelari ambientali delle acque del sottosuolo
- ✓ **12.02.2020** - **Roma**, **RIUNIONE** per la verifica e attuazione ITER per la realizzazione degli interventi di *FTTK / APPM*, alla luce degli incontri TECNICI sostenuti e conclusi nella giornata del 11/02/2020 presso il dipartimento scientifico dell'università del Sannio di Benevento.
- ✓ **12.02.2020** - **Roma**, **RIUNIONE** per la verifica e attuazione ITER per la realizzazione degli interventi di *FTTK / APPM*, alla luce degli incontri.
- ✓ **12.02.2020** - **Baldolteo**, **Terminata** la fase di studio per la realizzazione degli interventi di floccaggio, il dipartimento scientifico dell'università del Sannio ha proposto il progetto operativo avanzato a questa struttura Commissariale per il Vaglio operativo.
- ✓ **19.02.2020** **Roma**, riunione tecnica per verificare avanzato alla luce del scemare di espansione del giugno 2020) per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali bonificati amministrativi.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **26.01.2020** - **Roma**, incontro al vertice per verificare atti procedurali al sito di prossima espansione.
- ✓ **07.03.2020** - **Baldolteo**, **ARPACAL** (dipartimento Catanzaro) in via le osservazioni in merito all'interno di *FTTK / APPM* e esprime la preoccupazione per la possibile compromissione delle acque sotterranee (passaggio metalli), per uniformare se l'intervento di riduzione della lisciviazione verso la fida sia adeguato e se i superamenti manifestati nel tempo
- o Prevedere un adeguamento di piano di gestione e manutenzione della copertura, con particolare riferimento ai:
 - Mantenimento di un adeguato sistema di drenaggio delle acque superficiali.
 - Ripristino della copertura nel caso eventuali unici.
 - Necessità di effettuare sopralluoghi di prevenzione, quali: installazione di recettori, segnalazione della discarica divieti di accesso all'area di discarica.
- o Si evidenzia che l'intervento in questione deve configurarsi come misura in sicurezza.
- o Rimane da verificare l'assenza di rischio sanitario ambientale che può essere determinato dai superamenti della CSC per il parametro nitrato/nitrito nel campione di terreno S1C). Per questo motivo, il superamento del parametro analitico categoria S1C1 (0 - 1 m) può essere escluso dall'AUR.
- ✓ **10.04.2020** - **Baldolteo**, Completata la procedura prevista per effettuare l'analisi di rischio sito specificata da parte della ditta PROKITTI di Rende.
- ✓ **15.04.2020** - **Baldolteo**, (video Conferenza), con Comune di Baldolteo (CZ), ARPACAL, Catanzaro, Studio Priggi, Geologia Dotti spa (Venezia), Regione Calabria, Provincia di Catanzaro, in merito al progetto di caratterizzazione e analisi di rischio del sito di SAN MARINO.
- ✓ **24.04.2020** - **Roma**, per riunione programmatica verso strutturati ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità.
- ✓ **13.06.2020** - **Baldolteo**, si autorizzano le operazioni (inter ente di flurimedius, restaurazione, coordinamento sicurezza) in sito per un impianto da liquidare di euro 112.335,03.
- ✓ **18.06.2020** - **Roma** riunione di vertice di ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento dei dossier di rischio sito di prossima espansione.
- ✓ **21.06.2020** - **Roma**, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato dei Dossier di prossima espansione.
- ✓ **23.06.2020** redatto il "Certificato di ultimazione dei lavori e regolare esecuzione" a firma della direttore lavori, in cui si certifica che "tutte le attività sono state ultimare e sono state eseguite in tempo utile, e risultano eseguite a regola d'arte, tanto la recitazione quanto l'interazione di flurimedius".
- ✓ **26.06.2020** - **Invio** prima documentazione di espansione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri - struttura di prossima espansione.
- ✓ **28.06.2020** - **Baldolteo**, intervento ripristino ambientale e di realizzazione della recinzione del sito nell'ambito della chiusura dell'intervento di cui alla PROCEDURA DI INFRAZIONE.
- ✓ **29.06.2020** - **Roma** riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli atti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle discariche di prossima espansione
- ✓ **04.07.2020** - **Roma**, incontro di lavoro in 223 su conclusione del procedimento di bonifica dei siti con la quale si da atto che per l'es discarica di Baldolteo, lire. **Sar. MERRILLI, C.Z.**
 - 1) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente idonea recinzione utile ad impedire l'accesso.
 - 2) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi.
 - 3) Il sito è attualmente associato ad un'area di prossima espansione, con il completamento amministrativo e non sono state ritirate scorie di pericolo o di lagos, non identificando nel corpo dei rifiuti una seguente prima attiva, circostanza confermata nei piani di controllo a valle idrogeologico, che testimoniano l'assenza di fenomeni di dispersione e pertanto la non sussistenza di sorgenti secondarie attive. In ogni caso, per ulteriori garanzie è stato comunque realizzato l'intervento di ripristino con filo tecnologico, anche con fornitura di messa in sicurezza permanente.
 - 4) In sede di conferenza di lavoro, si è concordato di procedere al completamento del procedimento di bonifica, anche con l'intervento di filo tecnologico.

- ✓ **15.06.2020** - **Roma**, si trasmette al fine del successivo inoltra agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi di bonifica.
- ✓ **17.06.2020** - **Roma**, incontro di lavoro in 223 su conclusione del procedimento di bonifica dei siti con la quale si da atto che per l'es discarica di Baldolteo, lire. **Sar. MERRILLI, C.Z.**



SCHEDA TERRITORIALE

BELMONTE CALABRO (CS)
Località Santa Caterina



Piane

Belmonte
Calabro

Belmonte Calabro

Comune italiano

Belmonte Calabro (conosciuta semplicemente come *Belmonte*, *Belmontum in latino*, *Belimuntum in dialetto belmontese*) è un comune italiano di 1.986 abitanti, della provincia di Cosenza, in Calabria. Il paese, situato circa quattro chilometri nell'entroterra in posizione pianeggiante su una collina che domina un vasto tratto di mar Tirreno, venne fondato dagli Angioini nella seconda metà del 13° secolo. Il toponimo Belmonte deriva secondo i ipotesi più accreditate dal nome del marchesato del Regno di Napoli Drugone di Beasmont che nel 1270 fondò il castello.

Provincia: Cosenza
Coordinate: 39°10' 16" 05" E; **Altitudine:** 262 m **Area:** montagna collinare **superficie:** 23,58 km²
class. Sismica: zona I (sismicità alta) **Densità:** 82,50 ab./km² **frazioni:** annunziata, pive, salice, santa barbara, spineto, vada

Territorio: secondo la "Carta Geologica d'Italia" del Servizio Geologico d'Italia il territorio belmontese è in gran parte classificato come zona sef ("seisf lucenti"), mentre una parte consistente (il centro storico e le località di Basia, Campo, Vadi, il corso del fiume Verre) è classificata come suolo a tipologia m2a ("arenate con denti di squale e barchette di cchini"), segno dell'antica presenza del mare anche a quote piuttosto elevate. La località Annunziata, il emittente e le loro immediate vicinanze si trovano su un banco isolato di serpentino (s), chiamato localmente "marmo verde di Belmonte Calabro". Il corso d'acqua più importante del territorio belmontese è il Verre (fiume) chiamato anche "fiume di Belmonte": esso scaturisce da diversi corsi d'acqua alle pendici di Monte Cucuzzo, presso la località significativamente chiamata Capo di Fiume (725 m s.l.m.) e scorre in un suggestivo scenario di piccoli "canyon" e di antichi mulini ad acqua abbandonati fino alla località Acquicella, presso la quale sfocia nel mar Tirreno. Nell'ultimo tratto segna il confine meridionale del comune di Belmonte con Amantea. Gran parte del territorio rimanente è caratterizzato da una notevole asperità del terreno: se la località più elevata, Campo, si trova a 623 m s.l.m., la località più bassa, Marina di Belmonte, è a 5 m s.l.m.; in posizione intermedia si trovano la Sellina (una caratteristica alture "a due gobbe", delle quali una misura 566 m s.l.m. e l'altra 525), Palombelli e Cava (514 m s.l.m.), Vadi (463 m s.l.m.), Salice (460 m s.l.m.) e la dirimpettaia Spineto (444 m s.l.m.), Buda (411 m s.l.m.), Santa Barbara (400 m s.l.m., anche se il centro abitato è dislocato su più livelli, dai 298 m s.l.m. della Motta Vacanti ai 493 di San Pietro), Annunziata (397 m s.l.m.), Viglia (181 m s.l.m.), Basia (146 m s.l.m.), Campo di Mare (75 m s.l.m.), Cuoco e Regalati (80 m s.l.m.), Acquicella (38 m s.l.m. in comune di Belmonte, 52 in comune di Amantea). La chiesa dell'Immacolata Concezione al centro storico è situata a circa 300 m s.l.m., la località Serra a 299 m s.l.m.: lo stadio comunale in località Oliveto, lungo il fiume Verre, è invece a 107 m s.l.m. Il Vallone della Porta, infine, è a 140 m s.l.m.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9190

Regione : CALABRIA **Provincia :** Cosenza
Comune : BELMONTE CALABRO **Località :** SANTA CATERINA
Coordinate UTM Est : 596749.03
Coordinate UTM Nord : 43561.96

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Percorrendo la S.P. 48 che da Belmonte C. porta a Lago, giunti al Km. 8-200 sulla sinistra si percorre una stradina in terra battuta per circa 250 m. e si giunge al sito.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune BELMONTE CALABRO (VV) – località SANTA CATERINA
 ESPUNTA : VI semestralità dicembre 2017

1	Titolo e tipologia discarica	Comune BELMONTE CALABRO (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regionali CIPE 60/2012 € 479.732,40 CUP: C35B12000000002 (codice Sturp del sistema Regione Calabria 203243)
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località SANTA CATERINA Coordinate UTM Est : 596749 Coordinate UTM Nord : 4336196
5	Stato dell'intervento	- ULTIMATA MESSA IN SICUREZZA - Effettuata Analisi di rischio senza superamenti CSR - Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	MESSA IN SICUREZZA CON CAPPING TERRENO VEGETALE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Mise - bonifica
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedura di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	Esposizione	ESPUNTA in VI semestralità (dicembre 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 461.732,40
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 461.998,77 (da QTE approvato)
16	Importo di spesa finale	€ 461.998,77
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (Caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, ammissioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, foto, specie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 14.07.2017 squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe alla discarica al fine di redigere il dossier informativo. Intrapresi contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Longobardi per l'attività info-investigativa.
- ✓ 16.10.2017 squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito. Congiuntamente al personale del N.O.E. di Catanzaro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale ritirata la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ 08.11.2017 Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politico Europeo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ 14.11.2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 23.11.2017 Roma - riunione con il Comune e la Regione Calabria presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 23.11.2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politico Europeo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2017 Roma - determina commissariale n. 14 del 28.11.2017.
- ✓ 08.12.2017 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ 12.03.2018 - In. DPE 0092396 - P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'approvazione per le Politiche Europee l'Espansione della procedura di inattivazione del sito in oggetto con questa intenzione di espansione del sito. Il progetto, l'identificazione delle aree da sanificare, la procedura di realizzazione degli interventi, i costi dell'adeguamento del sito, le attività da svolgere sul sito, la caratterizzazione del sito, la caratterizzazione del suolo. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, la cui espansione è prevista dal verbale di visita, relazione e certificazione del collaudo, che descrive tutte le azioni intraprese per mettere in sicurezza il sito. Gli interventi realizzati sono descritti in dettaglio e appaiono piuttosto estesi, comprendendo, tra gli altri, la recinzione dell'area, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, la copertura superficiale della discarica e il posizionamento del verbiene di raccolta del percolato. Dai campionamenti dei terreni e da altri sondaggi effettuati per verificare l'impermeabilità delle pareti di fondo scava non è stato rilevato alcun superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D.Lgs. 152/2006. Quindi dalle informazioni fornite dalle Autorità italiane risulta che i rilievi, pur risultando presenti nel sito, sono stati adeguatamente visitati e coperti e, di conseguenza, non costituiscono un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.



SCHEDA TERRITORIALE

BELMONTE CALABRO (CS)
Località Manche



Piane

Belmonte
Calabro



Belmonte Calabro

Comune italiano

Belmonte Calabro (conosciuta semplicemente come *Belmonte*, *Bellimontana* in latino, *Bellimonti* in dialetto bellimontese) è un comune italiano di 1.986 abitanti, della provincia di Cosenza, in Calabria. Il paese, situato circa quattro chilometri nell'entroterra in posizione panoramica su una collina che domina un vasto tratto di mar Tirreno, venne fondato dagli Angioini nella seconda metà del Duecento. Il toponimo Belmonte deriva secondo l'ipotesi più accreditata dal nome del maresciallo del Regno di Napoli Drogone di Reaumonti che nel 1270 fondò il castello.

Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°10' 16" 05" E **Altitudine:** 262 m **Area:** montana collinare **superficie:** 23,58 km²

class. Sismica: zona I (sismicità alta) **Densità:** 82,50 ab./km2 **Frazioni:** ammannata, piave, salice, santa barbara, spineto, vada.

Territorio: secondo la "Carta Geologica d'Italia" del Servizio Geologico d'Italia il territorio bellimontese è in gran parte classificato come zona arf ("scisti lucenti"), mentre una parte consistente (il centro storico e le località di Bastia, Campo Vadi, il corso del fiume Vere) è classificata come suolo a "tipologia m2a" (arenarie con denti di sequalo e baccchette di echini), segno dell'antica presenza del mare anche a quote piuttosto elevate. La località Ammannata, il cimitero e le loro immediate vicinanze si trovano su un banco isolato di serpentino (S), chiamato localmente "marmo verde di Belmonte Calabro". Il corso d'acqua più importante del territorio bellimontese è il Vere (fiume) chiamato anche "fiume di Belmonte", esso scaturisce da diversi corsi d'acqua alle pendici di Monte Cocuzzo, presso la località significativamente chiamata Capo di Fiume (725 m s.l.m.) e scorre in un suggestivo scenario di piccoli "canyon" e di antichi mulini ad acqua abbandonati fino alla località Acquicella, presso la quale sfocia nel mar Tirreno. Nell'ultimo tratto segna il confine meridionale del comune di Belmonte con Amnata. Gran parte del territorio rimanente è caratterizzato da una notevole asportà del terreno, se la località più elevata, Campo, si trova a 623 m s.l.m., la località più bassa, Marina di Belmonte, è a 5 m s.l.m.; in posizione intermedia si trovano la Scifina (una caratteristica alture "a due gobbe", delle quali una misura 566 m s.l.m. e l'altra 525), Palombelli e Cava (514 m s.l.m.), Vadi (463 m s.l.m.), Salice (460 m s.l.m.) e la dirimpettaia Spineto (444 m s.l.m.), Buda (411 m s.l.m.), Santa Barbara (400 m s.l.m.), anche se il centro abitato è dislocato su più livelli, dai 298 m s.l.m. della "Motta Vacanti" ai 495 di San Pietro, Ammannata (397 m s.l.m.), Viglia (181 m s.l.m.), Bastia (146 m s.l.m.), Campo di Mare (75 m s.l.m.), Cuoco e Regastii (80 m s.l.m.), Acquicella (38 m s.l.m. in comune di Belmonte, 52 in comune di Amnata). La chiesa dell'Immacolata Concezione al centro storico è situata a circa 300 m s.l.m., la località Serra a 299 m s.l.m., lo stadio comunale in località Oliveto, lungo il fiume Vere, è invece a 107 m s.l.m. Il Vallone della Porta, infine, è a 140 m s.l.m.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9190

Regione: CALABRIA **Provincia:** Cosenza

Comune: BELMONTE CALABRO **Località:** Manche

Coordinate UTM Est: 596763

Coordinate UTM Nord: 4336061

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Percorrendo la S.P. 48 che da Belmonte C. porta a Lago, giunti al Km. 8+200 sulla sinistra si percorre una stradina in terra battuta da lì seguire indicazioni discarica comunale.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune BELMONTE CALABRO (CS) — località MANICHE
 Espansione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia d'uscita	Comune BELMONTE CALABRO (CS) Discharge rifiuti solidi urbani (RSU)	
2	Copertura finanziaria	FONDI Regionali cipe 60/2012 € 306.779,20 CUP: C39F12000010002 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 203244)	
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente	
4	Localizzazione intervento	Località MANICHE Coordinate UTM Est: 595763	
5	Stato dell'intervento	Approvato Progetto Operativo di Bonifica Preliminare Effettuate indagini integrative Effettuate Caratterizzazioni	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento Attuamenti rimozione superficiale dei rifiuti	
7	Risultati attesi	MISP bonifica	
8	Indicazioni di realizzazione e regolamento	/	
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/	
10	Programmazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/	
11	Soggetto attuatore	Sogedid - Unità Tecnica Amministrativa della PCM sede di Napoli Rup e DEC Arch. Azele Di Marco Dl. Geom Vito Specchio	
12	Responsabile del procedimento (RUP)		
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria UTA di Napoli	
14	Espansione Prevista	Dicembre 2021	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 306.779,20	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.270.065,00 da ipotesi di stima del Q.T.E. in corso di verifica	
16	Importo di spesa finale		
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto		
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, foto/spese di reato riscontrati.		

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 14.10.2017 quadratura sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ad esse al fine di redigere il dossier informativo, relazionale e progettuale, e la collaborazione del Consorzio Spurgo Carabinieri Forciale competente per territorio.
- ✓ 06.01.2018 Riunioni con la Regione Calabria e il Sindaco della quale il Comune è socio.
- ✓ Viene garantito l'incasso con nota di riscontro ufficiale dal Comune per attività tecniche ed amministrative.
- ✓ Procedura a bandire la CUC Costa Tirrenica
- ✓ 14.01.2018 viene designato cronoprogramma dell'attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo
- ✓ 20.01.2018 - Incontro con il Prefetto di L'AVITIA, il protocollo di messa per la collaborazione alle fasi analitiche, operative ed esecutive per le lavorazioni di bonifica della discarica
- ✓ 22.02.2018 Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adandolo alle realizzazioni locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative da sito, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere
- ✓ 16.09.2018 Giuramento (CZ) - Incasso presso la sede della Regione Calabria con rappresentanti della Regione (Iorio, Gallo e don.ssa Casolillo), Provincia, Comune, progettisti, Arpa ed delegato Invitalia. Valutazione e analisi della nota da parte della Provincia (Storia stabilizzazione del pendio, sarà probabilmente necessario dover rimozionare i rifiuti bonificati, anziché effettuare la messa in sicurezza permanente-nisp) e per effettuare le diverse attività di stabilizzazione del sito. Dunque il Comune proclama una relazione dettagliata sulle esigenze tecniche ed operative, che saranno oggetto di una prossima convocazione.
- ✓ 04.10.2018 - Magi Pasquale Niggi, Trantino Casarano, approvati i progetti definitivi in CDS di Acquaro e Martignano Concordate linee da seguire per la bonifica del sito.
- ✓ 30.10.2018 incontro con Capo Dm Regione Calabria, fatto piano, situazione per siti Danoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Martignano, Magliano, Budolano, Rizzo, San Calogero, Armanisi. In particolare per Sella e Joppolo entrato accordo per bonificare a cura commissario sito di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15.L. 241/90.
- ✓ 01.10.2018 richiesta di parere tecnico in base all'UTA (unita tecnica amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede a Napoli) in merito alla verifica di stabilità del versante di discarica così come emesso di lavoro tecnico, al fine di individuare possibili soluzioni.
- ✓ 14.01.2019 incontro con UTA per verifica dello stato di avanzamento delle soluzioni problematiche tecniche in merito alla MISPBonifica prevista per il sito. In via di ultimazione della relazione tecnica che mostrerà i contenuti tecnici e le opzioni procedurali da seguire per una migliore e più rapida esecuzione del sito della procedura di infrazione.
- ✓ 06.03.2019 Giuramento (CZ) riunione con Arpa Calabria, Comuni, tecnici e Regione (setore ambiente e bonifiche) relativa alla fase operativa ed direttiva dell'iter procedurale per le operazioni di nisp del sito di: Belmonte C., Arona, Peronà e Budolano
- ✓ 03.02.2019 Roma - riunione Invitalia respingeva attività e convalida operativa per i siti in convenzione con situazione puntuale al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ 03.05.2019 Roma - riunione Consorzio Spurgo Carabinieri Forciale e programmazione per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogedid
- ✓ 01.07.2019 Roma Riunione Stipulata programma lavori con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Luc. Maniche (CS), Cammarà (AG), Maledenti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoti Satriano (FG), Peronà (CZ), Sangineto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ 09.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verificare attività di bonifica amministrativa
- ✓ 05.06.2019 Roma - riunione con SOGESID per verificare attività di bonifica amministrativa e operativa e il punto di situazione settimanale sulla "BOA" MAE" operativa dei siti di discarica affidati alla società Invitalia spa.
- ✓ 16.09.2019 - Roma. Riunione SOGESID. Riunione periodica RIBETTI, MANALEI con la stazione appaltante di SOGESID - Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica. IN PARTICOLARE CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO E DEL TERRENO.
- ✓ 30.09.2019 - Roma. riunione programmata per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, avvio caratterizzazione del rifiuto a campione e verifica stabilità valenze.
- ✓ 30.09.2019 Roma, incontro SOGESID per verificare le azioni operative, acquisizione documentazione della società e professionisti al fine di finalizzare SOGESID alla luce dell'aggiornamento del piano acque (P.A.) da parte del ministero di base, la proposta operativa e l'approvazione a giugno 2020.
- ✓ 15.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e per amministrativa delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abovevì, redazione delle fasi preliminari delle indagini preliminari in modo di conoscere ed analizzare il corpo rifiuti e le terre.
- ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi ITER procedurale dei documenti e progetti di MISPBONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 12.01.2020 - Roma. Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, SOGESID. Le attività di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti 11 ha evidenziato unicamente il superamento dei valori di cadmio nel campione.
- ✓ 10.02.2020 - Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ 19.02.2020 Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espansione del giugno 2020 per implementare l'azione di sicurezza delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico-amministrativi.
- ✓ 06.03.2020 Roma, riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Pref. Geol. V. Specchio Consulente Provinciale della SOGESID, il Sindaco di Belmonte Calabro, la Capogruppo Regionale, il Vice Sindaco di Belmonte Calabro, il presidente della società appaltante SOGESID, il direttore dell'URSA. I lavori di bonifica sono stati completati, in attesa di nuove informazioni relative ai costi ed integrazione della campagna di indagini già prevista nella bozza di capitolato mentre il DEC e l'ing. Tamburino provvederanno ad adeguare il computo metrico e il Capitolato.
- ✓ 30.03.2020 - BELMONTE CALABRO. Il dr. Specchio rappresenta che, è possibile eseguire una campagna di progettazione sistematica più significativa, finalizzata alla definizione dello spettro di sovraccarico, che prevede anche l'esecuzione di prove statiche. L'ing. Tamburino rappresenta che, la campagna di indagini finalizzata ad una eventuale mitigazione dello sovraccarico indagini.
- ✓ 24.04.2020 - Roma, riunione tecnica per verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 24.02.2020 - Baldemonte Calabro, trasmesso e completato il capitolato tecnico relativo alle indagini di caratterizzazione ambientale e impiantistica dell'opera di adeguamento del sito di dismissione del deposito Sogesid per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativo al sito di discarica in riferimento
- ✓ 29.04.2020 - Baldemonte Calabro, si autorizza all'estrazione del materiale come previsto dalla ditta ECOSYSTEM
- ✓ 11.05.2020 - Roma rinuncia in videoconferenza per la verifica della attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle dicature affidate alla consulenza di SOGESID spa.
- ✓ 10.05.2020 - Roma, riunione SOGESID per la verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espansione per il semestre XII (DCEB/MRF 2020)
- ✓ 22.05.2020 - Roma, riunione SOGESID per verificare attività sui siti di prossima espansione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo o Documento) per i siti già espansi, verifica della attività eseguite e se si necessita di "chiusure", miglioramento o mantenimenti
- ✓ 03.06.2020 - Roma, sollecito Ufficio gestione degli ITER alle variazioni appuntamenti e ai RUP comunali.
- ✓ 11.06.2020 Roma- riunione con referenti SOGESID per "valorizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società
- ✓ 17.06.2020 - ROMA, SOGESID, sono state inviate tramite portale acquisti dalla Squadra le riduzioni di preventivo a n. 12 operatori economici (n.1 degli operatori invitati ad intervenire alla parataforma SOGESID per partecipare alla gara non ha effettuato i versamenti) al fine di verificare la regolarità delle iscrizioni (n. 3), altri individui dalla struttura di commissariato (n. 6) in quanto in possesso dei requisiti. Il termine ultimo di presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 07.07.2020 e successivamente prorogato al 14.07.2020 entro il termine del 14.07.2020 hanno presentato l'offerta per i lavori di bonifica. Il giorno 07.07.2020 il RUP, in data 07.07.2020, ha verificato il possesso dei requisiti di idoneità, verificando la regolarità delle iscrizioni (n. 3), altri individui dalla struttura di commissariato (n. 6) in quanto in possesso dei requisiti. Il RUP, ad esito della verifica, ha rilevato la necessità di procedere all'attivazione del soccorso istantaneo e ha richiesto di costituendo ATI tra BAW s.r.l. e TECNO IN S.p.a. ai sensi dell'Art. 48 comma 8 del D. L. n. 50/2016, di fornire la dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATI, stabilendo come termine per la presentazione di tale documentazione, pena l'esclusione, il 22.07.2020. In data 16.07.2020 la BAW s.r.l. ha prodotto, entro il termine stabilito, la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI con TECNO IN S.p.a. in data 16.07.2020. In data 17.07.2020 è stata accolta la richiesta per la verifica dei requisiti di cui all'art. 48. Al momento si è in attesa di riscontro circa il possesso dei requisiti generati da parte dell'ATI al fine di formalizzare il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
- ✓ 03.08.2020 - Roma, SOGESID affidamento indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica per la progettazione degli interventi di bonifica, approvazione della proposta di aggiudicazione a favore dell'ATI BAW e TECNO IN S.p.a. e sottoscrizione del contratto di affidamento e verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti presentati dalla lex specialità di gara.
- ✓ 16.10.2020 - Roma con nota del 05.10.2020) il precedente RUP, ha comunicato alla Stazione Appellante l'intervenuta efficacia della aggiudicazione definitiva L'ATI affidataria BAW (mandante) e TECNO IN SPA (manifattura) risulta aggiudicataria con un importo offerto pari a € 11.500.000 oltre IVA e oneri di legge su dovuti. Giusta determinazione del 13.10.2020, l'ing. M. PAVANI, ha autorizzato la stipula del contratto con l'azienda aggiudicataria con il numero di protocollo (CSE), il direttore di esecuzione del contratto (DCEC) RINA-NEL GUSTA Determina della S.A. del 01.06.2020 (Dati, Gabriello Proietti).
- ✓ 10.11.2020 Roma ore 09:00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espansione (XII e XIII semestre)
- ✓ 16.11.2020 Roma, SOGESID stipula contratto esecutivo indagini, visto l'esito positivo della verifica della documentazione, SOGESID è in possesso di stipulare il relativo contratto con L'ATI costituita da BAW Srl (mandatante) e Tecno In Spa (Mandatata, realizzata in proprio)
- ✓ 25.11.2020 Roma, SOGESID, in data 24.11.2020, ha convocato una riunione di coordinamento dei lavori per i siti di prossima espansione - dic. 2020 XII Sem. e gli ATTI XVIII Sem. al fine di verificare i contratti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) presso sala operativa della struttura commissariale (CLUPAA - V piano) al fine di analizzare la documentazione tecnica e per la verifica degli ITER attuali, in merito alle dinamiche di bonifica.
- ✓ 20.03.2021 riunione di vertice nell'ambito del progetto di adeguamento del sito di dismissione del deposito Sogesid, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività di bonifica e delle procedure di bonifica scongiurando ogni istantanea avvio/avvio derivata principalmente al lavoro non specificamente menzionato nei soggetti sottoriferiti. Si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e la fase di controllo delle stesse. Si sono discusse le direttive primarie al fine di stabilire i "piloti perimetrali" delle ordinate attività di messa in sicurezza dei siti di discarica ipotizzate delineare le tracce uniformemente allo scopo di avere caratteri idonei e compatibili, alla velocizzazione degli interventi per il completamento dell'infanzada dei procedimenti.
- ✓ 29.05.2021 suggerito attività di riscontro finalizzate analitiche e relazione tecnica in merito agli interventi sul sito di discarica (figlio n. 4-1-14
- ✓ 31.05.2021 riunione di vertice nella *remote control room* della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni istantanea avvio/avvio da una principalmente al lavoro non specificamente menzionato nei soggetti sottoriferiti si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e la fase di controllo delle stesse. Si sono discusse le direttive primarie al fine di stabilire i "piloti perimetrali" delle ordinate attività di messa in sicurezza dei siti di discarica ipotizzate delineare le tracce uniformemente allo scopo di avere caratteri idonei e compatibili, alla velocizzazione degli interventi per il completamento dell'infanzada dei procedimenti: *Dinamiche di lavoro, san piano, maquilano, baldemonte calabro, verficario, impoborali*
- ✓ *ATTI contenenti - poi chivagna, Nannizzandro, Min.*
- ✓ 14.06.2021 riunione di vertice nella *remote control room* della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni istantanea avvio/avvio da una principalmente al lavoro non specificamente menzionato nei soggetti sottoriferiti si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e la fase di controllo delle stesse. Si sono discusse le direttive primarie al fine di stabilire i "piloti perimetrali" delle ordinate attività di messa in sicurezza dei siti di discarica ipotizzate delineare le tracce uniformemente allo scopo di avere caratteri idonei e compatibili, alla velocizzazione degli interventi per il completamento dell'infanzada dei procedimenti: *Dinamiche di lavoro, san piano, maquilano, baldemonte calabro, verficario, impoborali*
- ✓ 30.06.2021 Roma riunione di vertice (ufficiale) per esapire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione del fase di attività.
- ✓ 01.07.2021 relazione tecnica di vertice per la verifica degli intermediari e del time limit alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.



SCHEDA TERRITORIALE

COLOSIMI (CS)
Località Colle Frate Antonio



Colosimi (Cullasimi in calabrese) è un comune italiano montano di 1.247 abitanti, posto nella Sila Piccola, in provincia di Cosenza, al confine con la provincia di Canzano. L'etimologia è legata al cognome calabro Colosimo, molto diffuso nella zona. Il nome deriverebbe dal greco kalosimos, ossia "profumato".

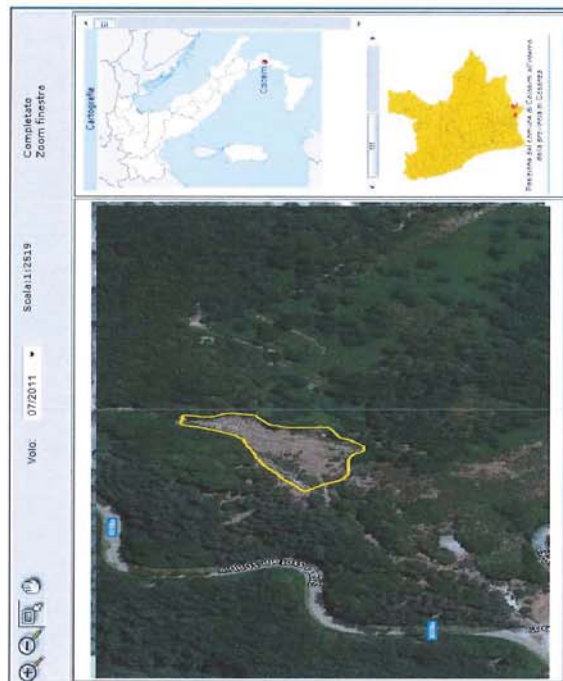
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°07' 16" 24" - E **Altitudine:** 870 m **Area:** submontana **superficie:** 25,58 km²**class. Sismica:** zona I (sismicità alta) **Densità:** 81,48,50 ab./km² **frazioni:** Arcuri, carrano, coraci, gigliotti, mascari, rizzuli, voliponi.

Territorio: Il territorio di Colosimi è montuoso, situato nei contrafforti meridionali della Sila, ha un'altitudine compresa fra i 720 e i 1500 m s.l.m., nella valle del torrente Bisirico, affluente di sinistra del Savuto. Il capoluogo è posto a circa 870m s.l.m. La maggior parte del territorio è coperta da boschi, soprattutto di castagni. I corsi d'acqua hanno carattere torrentizio. L'altitudine fa sì che il clima sia di tipo continentale, con inverni rigidi ed estati fresche, in media si hanno oltre 100 giorni piovosi l'anno.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:9190

Regione : Calabria **Provincia :** Cosenza
Comune : COLOSIMI **Località :** Collefrateantonio
Coordinate UTM Est : 626050.31
Coordinate UTM Nord : 4333307.05

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal comune di Bianchi percorrere la SP. 63 per 7.3 Km, poi prendere la SS108 per 350 m poi svoltare a Destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: COLOSIMI (CS) — località Colle Fratantonio
Esposizione: prevista nel dicembre 2021

1	TITOLO e tipologia discarica	COLOSIMI (CS) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Cipe determina 60/2012 > € 960.776,22 CUP: E8211000970006
3	Oggetto dell'intervento	Rimozione rifiuti superficiali e progetto di bonifica (codice Sispur del Sistema Regione Calabria 202209) (progetto preliminare di bonifica approvato € 710,062)
4	Localizzazione intervento	località Colle Fratantonio
5	Stato dell'intervento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica (secondo "preliminare") prossimo all'approvazione Estratti Carichi 02/2020
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	È in corso l'aggiudicazione per la redazione della Progettazione definitiva successiva al fine di procedere alla MISP A seguire verrà espletata gara per l'esecuzione dei lavori
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Inviatalia
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Inviatalia
14	Esposizione prevista	semostrata - dicembre 2021
15	Importo di spesa programmata: inziale	€ 960.776,22 da determina CIPE n. 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.234.288,52 da GE progetto preliminare
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appunti indagine/avvisi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma - Ineria nella Dughena del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 12.01.2018 Roma - Conferenza dei per i/ri per approvazione progetto preliminare di bonifica da cui sono emerse delle integrazioni e materiali da inserire.
- ✓ 15.02.2018 Roma - Conferenza di servizi con esca per approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare) a seguito delle prescrizioni impartite.
- ✓ 07.02.2018 Roma - Riunione convocata presso sede con Arch. Rello (dirigente Regione Calabria) per chiarire stato dell'arte, nonché il sito (progetto di bonifica di € 710.522)
- ✓ 15.02.2018 Calabria in conferenza dei servizi ai sono espressi i pareri favorevoli alle prescrizioni del progetto preliminare di bonifica (progetto di bonifica di € 710.522)
- ✓ 14.03.2018 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle aree limitrofe confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispirazione anche le aree limitrofe confinanti alla zona di discarica oggetto di progettazione. In seguito a contatti e rilievi con Comando Stazione Carabinieri di Bussola e Carabinieri di Itri di avviare eventuali indagini interforze.
- ✓ 22.05.2018 Caserta - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di compiere una visione strategica sulle attività da attuare, mandandolo a necessario supporto alle attività pratiche da pure in essere.
- ✓ 28.10.2018 Rosarno Calabria - Magg. Papagno illustra a convegno Ciambiente l'operato del Commissario Statorini Bonifico e Itri di per il sito da espletare.
- ✓ 04.11.2018 Roma - Riunione preside Commissione con personale Ministero delle Finanze e Ministero dell'Ambiente per aggiornamento e definizione procedurale.
- ✓ 03.03.2019 Roma - riunione inviatalia negoziativa attività: ad stabilita la condotta operativa per i siti in conversione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche per PEA 2 con relativa check list di verifica documentale da ultimare prima di lanciare bando di gara per "AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE"
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Coordinamento del bando esecutivo delle società di bonifica.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione degli interventi sui siti di discariche affidati ad Inviatalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma - Sede meeting per validazione attività di "road map operations" sui siti di discarica
- ✓ 17.06.2019 sede riunione con tecnici MEF per determinare la road map strategy, e singoli stop da intraprendere per la map del sito.
- ✓ 02.09.2019 Roma - Meeting schematico con società INVITALIA per completare il piano di attuazione sulla "ROAD MAP" operativa e del in particolare attività la decretazione della nomina del responsabile del procedimento.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, in particolare formalizzazione del R.U.P.
- ✓ 05.10.2019 - Roma - Attività di incremento dei percorsi amministrativi con i responsabili delle procedure coordinati dal supporto INVITALIA.
- ✓ 14.10.2019 - Roma - Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Fase di studio sinergica con il RUP/INVITALIA per avviare l'esecuzione di lavori (Euro 270 mila importo gara)
- ✓ 22.10.2019 - Roma - Riunione periodica con INVITALIA per analizzare le normali operazioni per la conclusione delle procedure di bonifica/MISP
- ✓ 04.11.2019 - Roma - Meeting per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alle società di bonifica, verificando lo stato delle attività di informazione di legalità.
- ✓ 12.11.2019 - Roma - Riunione tecnica con società appaltatore del MEF (INVITALIA) al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 11.12.2019 - Roma - Meeting pratico periodico con INVITALIA al fine di consultare gli iter preparatori agli interventi di risanamento, in particolare modo analisi del comune e della area di accoglimento per la realizzazione degli interventi di bonifica.
- ✓ 10.02.2020 - Roma - incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (impugnabilità lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ 30.03.2020 - Bianchi - Progettazione: Gara pubblicata in gara 25.03.2020. Scadenza dei termini per presentazione offerta il 05.05.2020.
- ✓ 15.04.2020 - Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 G9) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ 20.05.2020 Roma riunione operativa di indirizzo con il RUP del Sito e il responsabile di Inviatalia al fine di avviare a velocizzazione gli iter di bonifica.
- ✓ 12.09.2020 riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espansione del sito a seguito delle previste operazioni di messa in sicurezza avviate da inviatalia e poter in verifica qualitativa dalla struttura commissariale.
- ✓ 18.11.2020 analisi dettagliata step-by-step delle procedure avviate da inviatalia e poter in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli impatti di progetto da parare per la realizzazione degli interventi di bonifica.
- ✓ 18.11.2020 - Roma - Riunione tecnica con società appaltatore del MEF (INVITALIA) al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 27.01.2021 - Bianchi, riunione di verifica al fine di affiancare i previsti accorgimenti amministrativi e tecnici per rettificare gli indirizzi a rilente delle operazioni di creazione del fascicolo di espansione del sito, nonché trapanare direttive alla stazione appaltante INVITALIA sulla dottrina da applicare alle gare di selezione del committente e di verifica, a livello gara, dei requisiti amministrativi sulle lavorazioni operative per la messa in sicurezza.
- ✓ 19.04.2021 riunione di sempre operativa con società appaltatore al fine di verificare le azioni in essere e visione i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e senza da discutere le imprese gli apparati burocratici amministrativi.



SCHEDA TERRITORIALE

DAVOLI (CZ)
Località Vasi



Davoli (Dāvuli o Dāvule in calabrese) è un comune italiano di 5 555 abitanti della provincia di Catanzaro in Calabria. Davoli nasce sulle colline del basso ionio catanzarese e si trova a 401 m s.l.m. Si sviluppa dalle colline fino al mare dove si trova la frazione marina, denominata Marina di Davoli. Il borgo, abitato da circa 1 000 persone, continua a rappresentare il patrimonio storico e culturale del paese, la Marina, a vocazione turistica e commerciale, è attualmente il centro maggiormente abitato, e conta circa 4 500 persone.

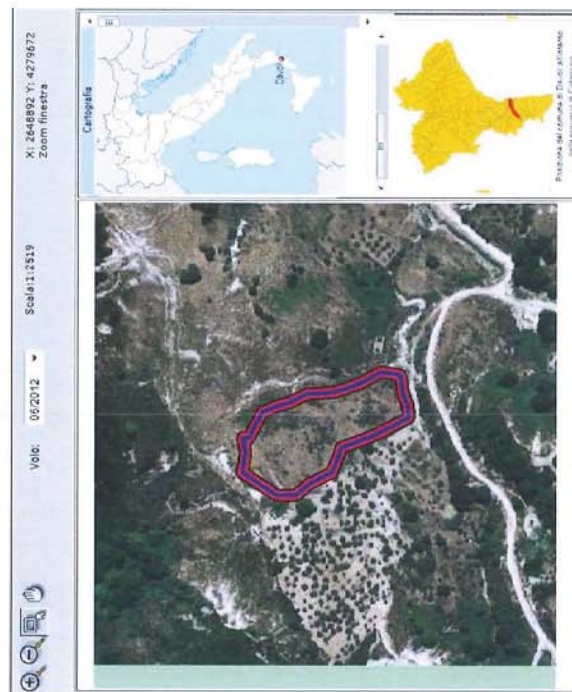
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 38° 39' N 16° 29' E. **Altitudine:** 401 m **Area:** collinare sub appenninica **superficie:** 25,03 km²
class. Sismica: zona 2 (sismicità media) **Densità:** 221,93 ab./km² **frazioni:** /

Territorio: Il territorio di Davoli è diviso in due centri: il borgo, abitato da circa 1000 persone, continua a rappresentare il patrimonio storico e culturale del paese, la Marina, a vocazione turistica e commerciale, ormai divenuto il centro maggiormente abitato, e che conta circa 4500 persone. La natura dei luoghi ha sempre avuto un ruolo determinante nella storia di Davoli: il mare dalle acque limpide e cristalline e dalle innumerevoli tonalità; gli ampi litorali di sabbia dorata; la marina liberosa, vivificata dalla brezza marina e dal ponentino; le austere montagne, ombrose e profumate, che si affacciano sull'uno o sull'altro mare. I primi colonizzatori della Grecia trovarono in questo territorio facile approdo, nel VII secolo a.c., insediandosi alle falde dell'Alaca e dell'Anceinale, il Cecino navigabile, nominato da T. Livio. Il nome di Davoli, originariamente Daulis, proviene da Daulia, città della Facile, da dove sarebbero partiti i fondatori. Recenti, accreditati studi, sufragati dalla toponomastica e da una singola conformità dei luoghi alla descrizione americana, ipotizzano che questo territorio si identifichi con il regno dei Peucei, il popolo che accolse Ulisse dopo il naufragio. Durante il periodo della colonizzazione greca il territorio fu spesso volte campo di battaglia delle schiere di Crotona e di Locri, che si contendevano il dominio delle colonie.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto:4022

Regione : CALABRIA **Provincia :** CATANZARO
Comune : DAVOLI **Località :** VASI'
Coordinate UTM Est : 628877.03 **Coordinate UTM Nord :** 4279505.95

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il dalla strada prov.128 direzione Sarriano (confine con il predetto comune)



SCHEDA TERRITORIALE

JOPPOLO (VV)
Località Colantoni



Joppolo (Joppolo, lambolos in greco bizantino) è un comune italiano di 1.913 abitanti della provincia di Vibo Valentia, in Calabria.

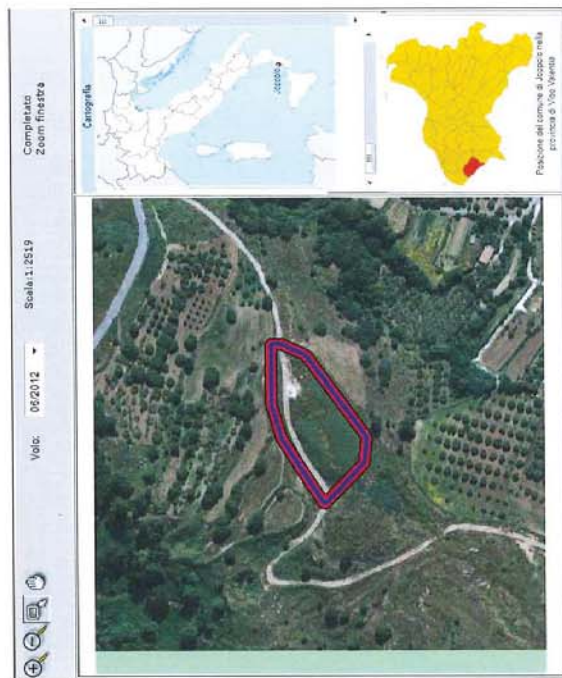
Provincia: Vibo Valentia

Coordinate: 38°35' N 15° 14' E **Altitudine:** 177 m **Area:** collinare **superficie:** 15,03 km² **class. Sismica:** zona 1 (sismicità bassa) **Densità:** 127,93 ab./km2 **Frazioni:** caroniti, e coccorino.

Territorio: fa parte della Comunità montana Alto Mesima/Monte Poro, situata nella provincia di Vibo Valentia. La sede della Comunità si trovava nella cittadina di Soriano. La Comunità montana era il prodotto di comuni accorpatis provenienti dalle Comunità montane "Alto Mesima" e da quella del "Monte Poro". Della prima Comunità montana sono i comuni di Acquaro, Arena e Soriano, mentre della Comunità montana sono i comuni di Flandari, Jonadi, Rombolo, San Gregorio d'Ippona, Joppolo, Spilinga, Zaccanopoli e Zungrì. Con Legge Regionale n.25/2013 le Comunità Montane calabresi sono state soppresse e poste in liquidazione. Con delibera della Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2013 sono stati nominati i Commissari liquidatori. La Comunità Montana comprendeva 10 comuni che gravitano sul piccolo altopiano del Poro al confine con la catena montuosa delle Serre Calabresi. La superficie della Comunità Montana era pari a 173,81 km² mentre la sua popolazione era di poco superiore ai 22.000 abitanti.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1725

Regione : CALABRIA **Provincia :** VIBO VALENTIA

Comune : JOPPOLO **Località :** Colantoni

Coordinate UTM Est : 579738

Coordinate UTM Nord : 4271194

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla fraz. Prettoni per km 3 lato dx e proseguire per km 0,2 fino a cancello di delimitazione.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune di Joppolo (VV) – località Calafatoni
Espansione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Comune di Joppolo (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi CIPE 60/2012 € 1.153.740,22
2	Copertura finanziaria	CUP: B25G12000850006 (codice Sturp del sistema Regione Calabria 201240)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Calafatoni - Colantoni coordinate UTM EST: 579738 NORD: 4271194
5	Stato dell'intervento	> Effettuata Caratterizzazione (con valori al di sotto del CSC) > Da effettuare carotaggi per verificare possibile intervento di fitorimediazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Rispristino ambientale con fitorizomi
7	Risultati attesi	Rispristino ambientale con fitorizomi
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	SOGESID - ARPA UMBRIA - UTA di Napoli
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUSSIONE PREVISTA	Semestre giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.153.740,22
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 600.000,00
16	Importo di spesa finale	da valutare a approvare ancora il QTE progettuale
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annunciazioni significative, oppunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 27.09.2017 Squadra sopralluoghi: esecutive fotografiche del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ispezionato anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione da personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vibo Valentia.
- ✓ 01.02.2017 Squadra sopralluoghi. Recupera documentazione amministrativa presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Joppolo.
- ✓ 07.02.2018 Roma - Riunione per chiarimenti da parte dell'Arch. Reillo in merito alla denominazione esatta della discarica (e conseguente giusta posizione...)
- ✓ 07.02.2018 Roma - Riunione amministrativa per dipanare dubbi su Comune (Joppolo o Nicotera), località (Colafatoni o Colantoni, O... in capo accanimenti amministrativi).
- ✓ 12.03.2018 Squadra sopralluoghi. Con personale del Comando Stazione Carabinieri di Spilanga (VV) (Brig. IARIA) e personale del NOE di CATANZARO presso il sito di Joppolo, Nicotera, Quercia Grande, per chiarimenti in merito alle coordinate e al perimetro della discarica.
- ✓ 24.04.2018 Affidamento a Sogesid delle attività necessarie da mettere in atto sul sito
- ✓ 29.06.2018 Incontro con il Prefetto di Vibo Valentia al fine di coordinare operazioni finalizzate al contratto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 28.10.2018 Rossano Calabro, Mago Paputo illustra a convegno Cisaambiente l'operato del Commissario Stuard bonifiche e iter di gare finora espelate
- ✓ 30.10.2018 Incontro con Capo Dip. Regione Calabria, fido punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Marimano, Migliano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Selia e Joppolo in merito a accordi per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L.241/90
- ✓ gennaio 2019 Incontro tecnico con Sogesid per predisporre cronoprogramma di elaborazione del complesso delle attività programmate per il sito (distinguendo il sito incidente nel Comune di Joppolo, rispetto al sito incidente nel Comune di Nicotera).
- ✓ 10.06.2019 - 666 incontro tecnico con Sogesid per determinare la road map strategy in merito ai siti calabresi oggetto di infrazione.
- ✓ 17.06.2019 incontro in sede con Tecnici Sogesid per verifica documentazione al fine di predisporre le operazioni propedeutiche alle lavorazioni del sito
- ✓ 01.07.2019 Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Maniche (CS), Cammarata (AG), Mالدیرتی (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petrona (CZ), Sangineto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV)
- ✓ 09.07.2019 Riunione presso Regione Calabria al fine di stabilire le attività propedeutiche alle lavorazioni di bonifica. Per i seguenti siti Longobardi (CS), Badolato (CS), Joppolo (VV), Sangineto (CZ)
- ✓ 26.07.2019 Roma riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica amministrativa
- ✓ 27.07.2019 Roma riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica amministrativa
- ✓ 02.09.2019 - Roma - Riunione operativa con SOGESID al fine di effettuare il piano di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati al sito.
- ✓ 16.09.19 - Roma, riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTIMANALE) con la stazione appaltante di SOGESID Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare AVVIO SFALCIATURA E PULIZIA AREE
- ✓ 14.10.2019 - Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio fase di analisi procedimentale dell'iter operativo.
- ✓ 15.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi
- ✓ 04.12.2019 - Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)
- ✓ 19.12.2019 - Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020
- ✓ 24.02.2020 - Roma, per riunione programmatica vertici situata ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità
- ✓ 06.03.2020 - Roma riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del sito.
- ✓ 22.05.2020 Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione
- ✓ 25.06.2020 - Invio prima documentazione di espunzione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri struttura di missione
- ✓ 28.06.2020 - ARPACAL, Comune di JOPPOLO, le operazioni di campionamento, non hanno evidenziato superamenti dei parametri. Inoltre, durante lo svolgimento delle indagini ambientali, non è stata rilevata la presenza di falda nei piazzamenti e di acque superficiali, di conseguenza non sono stati prelevati campioni. Nelle relazione tecnica finale redatta dall'impresa IIDROLAB S.r.l., sia sul suolo che nel sottosuolo, non è stata riscontrata presenza di rifiuti e di percolato. Alla luce di quanto sopra, si può attestare che il procedimento tecnico ambientale avviato nell'ex discarica Comunale di Joppolo località Calafatoni può ritenersi concluso.



SCHEDA TERRITORIALE

LONGOBARDI (VV)
Località Termoli Tosto



Longobardi

Comune italiano

Longobardi è un comune di 2.289 abitanti della provincia di Cosenza. Il toponimo "Longobardi" deriva dal fatto che nella zona c'era il confine tra il Ducato di Benevento e i possedimenti bizantini della Calabria meridionale, e il paesino venne fondato a quanto si dice dal re longobardo Liutprando. Poco più a valle di Longobardi, sul mare, verso Belmonte, esiste una località denominata "Tarrif", lì forse vi era, a quanto farebbe pensare il toponimo, una dogana di confine.

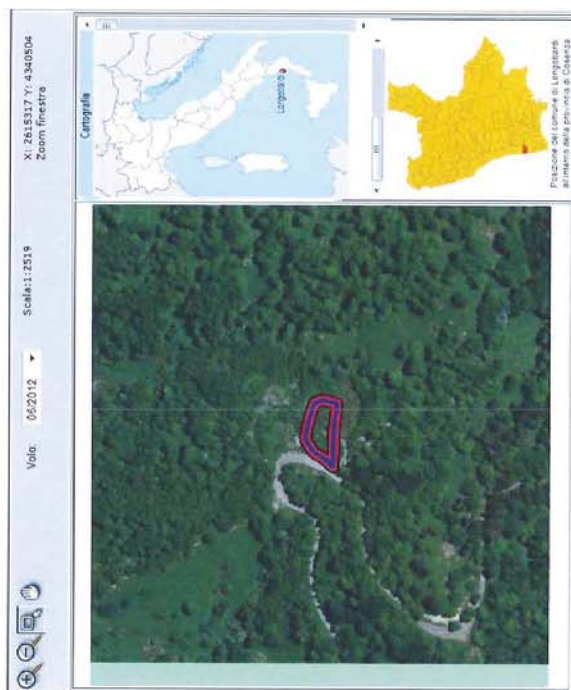
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°12' N 16° 05' E **Altitudine:** 325 m **Area:** collinare montana **superficie:** 18,03 km²
class. Sismica: zona I (sismicità bassa) **Densità:** 126 ab./km2 **Frazioni:** /

Territorio: Il comune di Longobardi si estende tra il mare e la montagna, il centro storico è situato a circa 300 metri sul livello del mare e sovrastato dai 1541 metri del Monte Cocuzzo, una delle cime più importanti della Catena Costiera calabrese, conosciuto anche per la notevole pineta. Fra le numerose frazioni, meritano una citazione la popolosa Marina, la Taurana con l'omonima chiesa, e Tarrif, probabile insediamento arabo che segna il confine col territorio del comune di Belmonte Calabro.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1687

Regione : CALABRIA **Provincia :** COSENZA
Comune : LONGOBARDI **Località :** Tremoli Tosto
Coordinate UTM Est : 595353.32 **Coordinate UTM Nord :** 4340342.8

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Dal Centro Storico di Longobardi si percorre la S.P. 43, dopo Km.2 circa si va in direzione pineta per Km.4,3 circa, sulla sx il sito.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune Longobardi (CS) – località Tremoli Tosto
Espunzione: XIII semestre GIUGNO 2021

1	Titolo e tipologia disarica	Comune Longobardi (CS) Disarica: ritiri solidi urbani (RSU) Fondi CIPE 60-2012 € 1.079.943,20
2	Copertura finanziaria	CUP: E53G12000090002 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 202245)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località TREMOLI TOSTO Coordinate UTM Est: 604016 Coordinate UTM Nord: 422007
5	Stato dell'intervento	Approvato Progetto Operativo di Bonifica Preliminare Effettuati indagini integrative Effettuata Analisi di rischio
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo
7	Risultati attesi	Affidamento dell'esecuzione intervento
8	Indicatori di realizzazione e risultato	MISP
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento)	/
10	Finanziamento disponibile per l'invio dell'affidamento	/
11	Seguato attuare	Progetto Operativo di Bonifica Preliminare INVITALIA / GUC
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Carnevale Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestre – 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.079.943,20
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.079.946,27
16	Importo di spesa finale	da D.F.E. del progetto preliminare
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica in messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (procedimento, annotazioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fotoispezioni di reato psicotraumi)	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 14.07.17 Squadra sopralluoghi - eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della disarica al fine di redigere il progetto di messa in sicurezza. In data 14/07/2017 è stata formata la commissione di studio per la messa in sicurezza dell'area limitrofica conigata alla zona di disarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti e firmati con Comandò Stazione Carabinieri.
- ✓ 31.01.2018 Squadra sopralluoghi in collaborazione con personale del NOE di Catavaro presso l'Ufficio Tecnico del Comune per recuperare documentazione amministrativa e contabile al fine di ricostruire la storia della disarica.
- ✓ 06.03.2018 Regione Calabria - Riunione in seguito della quale si è chiesto che:
 - Venga garantito finanziariamente l'intervento (04/04/2018).
 - Venga autorizzato l'impiego di altri euro statali, se non ulteriori 900.000 euro come da progetto partecipativo.
- Affidamento ad INVITALIA (senza conferma con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative. In particolare si suppone al RUP
 - Proceda a bandire la CUC Basso Tirreno Cosentino
 - Devono essere determinati cronogrammi delle attività da svolgere per trasformare progetto in definiti o esecutivo
 - Devono essere determinati cronogrammi delle attività da svolgere per trasformare progetto in definiti o esecutivo
- ✓ 28.03.2018 Regione Calabria - Riunione in seguito della quale si è chiesto a chi volesse avviare attività della collaborazione con il Comune di Longobardi (CS) di inviare il progetto di messa in sicurezza alla nota con la quale si chiedeva le solite autorizzazioni.
- ✓ 22.05.2018 Cosentino - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle realtà locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operazioni da svolgere, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 13.09.2018 nota del Comune in cui:
 - si rinviava il documento preliminare alla Programmazione (OPP)
 - si rinviava il documento preliminare alla Programmazione (OPP)
 - si rinviava il documento preliminare alla Programmazione (OPP)
 - si rinviava il documento preliminare alla Programmazione (OPP)
 - si rinviava il documento preliminare alla Programmazione (OPP)
- ✓ 26.10.2018 Roberto Calabro, magg. Popolo Ilirata a consegna Ciambrante l'operato del Commissario Strada, bonifiche e iter di gara finora esplicite.
- ✓ 03.04.2019 Roma - riunione inviata recapitata attività e condotta operativa per i siti in conversione con situazione puntuale al fine di meglio definire le tempistiche.
- ✓ 03.04.2019 Regione Calabria al fine di stabilire le attività propedeutiche alle lavorazioni di bonifica. Per i seguenti siti: Longobardi (CS), Boadano (CS), Appolo (VV), Sarponeo (CZ).
- ✓ 03.09.2019 inviata nota del Commissario per nulla osta all'aggiudicazione per i servizi di progettazione/geo. con richiesta di effettuare aggiudicazione definitiva nei tempi più veloci possibili.
- ✓ 03.09.2019 richiesta da parte del Commissario al Comune di fornire anche un cronoprogramma aggiornato che come dalle indicazioni definitive/esplicative e 15 giorni per verificare la stabilità geologica.
- ✓ 10.12.2019 riunione operativa con società INVITALIA per l'esame degli iter procedurali al fine di stabilire la start mod map sugli interventi nell'area di disarica e nelle zone soggette ad inquinamento.
- ✓ 13.01.2020 Roma - Assise ITER procedimentale dei documenti e progetti di MIS/PROBONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e affidamento.
- ✓ 24.04.2020 Roma - Riunione per rinegoziare programmazione venuta snaturata ai fini di verificare attività per i siti di disarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ 27.04.2020 - Roma, si richiede al comune di sollecitare l'aggiudicazione delle lavorazioni di bonifica per una celere ultimazione degli elaborati progettuali.
- ✓ 18.05.2020 Longobardi, avvio indagini di natura geologica e tecnica sul sito di disarica.
- ✓ 18.05.2020 Roma, riunione di verifica dell'offerta al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ 22.05.2020 - Longobardi: Chiusa manifestazione di interesse per la procedura di affidamento del "piano indagini preliminari" a cui sono risultate idonee 24 aziende del settore, appalto di euro 26.000.000, rilievo euro 2.500.000, decapulgamento euro 700.000.
- ✓ 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli atti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle società incaricate.
- ✓ 03.06.2020 - Roma, sollecito Ufficio gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ 22.07.2020 - Roma - Riunione di vertice per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della prima ondata di Appalti.
- ✓ 15.09.2020 Longobardi (CS), Il COMUNE DI Longobardi dovrebbe effettuare il prelievo delle acque di falda e le successive analisi, ha fatto in data 01/10/2020 con invio alle ore 09.30.
- ✓ 28.09.2020 - Longobardi, sito di disarica pubblica disarica in località "Tremoli Tosto" nel comune di Longobardi, prelievo delle acque di falda in data 01/10/2020 con invio alle ore 09.30.
- ✓ 29.09.2020 - Longobardi - ARPACAL suggerisce che tali prelievi dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente, dei protocolli e delle linee guida consolidati, appare utile ricordare che le acque accumulate durante le operazioni di spurgo dovranno essere smaltite in un impianto autorizzato.
- ✓ 01.10.2020 - Longobardi, il Dott. GIORGIO DONADIO Nicola geologo incaricato per il lavoro, comunica che, la ditta CURI ROSALINDO, avanzava l'impossibilità di eseguire lo spurgo dei pozzi a causa di un guasto intanto della strumentazione, pertanto non sono state effettuate le attività di prelievo previste, per le motivazioni sopra elencate.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (uffici e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito ai siti di prossima espunzione e avviare le attività di prelievo delle acque di falda e le successive analisi, ha fatto in data 01/10/2020 con invio alle ore 09.30.
- ✓ 10.11.2020 opportuna espunzione degli scaldatori del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è espugnato con i seguenti risultati in loco al fine di completare le procedure di completamento del piano di risanamento.
- ✓ 25.11.2020 Cammarota - dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione di vertice per i siti di prossima espunzione - dic. 2020 XII Sem. e più. 2021
- ✓ 01.12.2020 Roma - Riunione di vertice per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della prima ondata di Appalti.
- ✓ 09.12.2020 Longobardi, trasmissione elaborati del piano delle indagini preliminari.
- ✓ 20.12.2020 Longobardi, trasmissione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza da puntuale trattamento delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le compensazioni pratiche delle procedure. Ricordi dell'approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti coinvolti nonché la prima, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento della linea guida e delle determinazioni di espunzione del piano di Bonifica.



SCHEDA TERRITORIALE

MAGISANO (CZ)
Località Finolieri



Magisano è un comune di 1.202 abitanti della provincia di Catanzaro. Si divide in "Susò" e "Juso" (rispettivamente superiore e inferiore in calabrese).

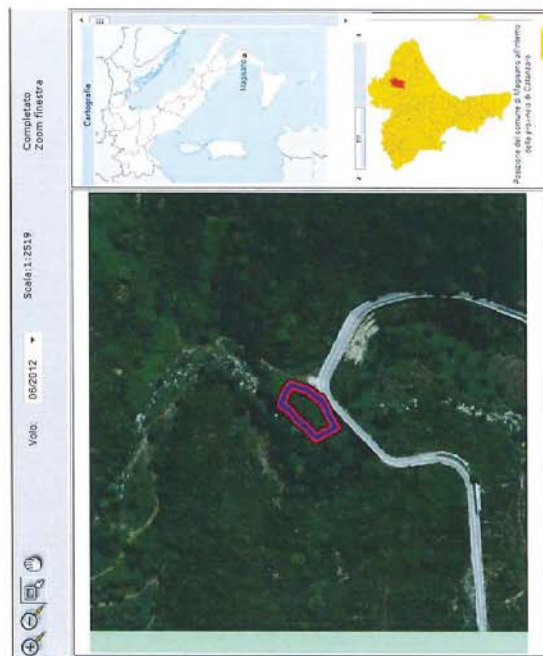
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 39°01' N 16° 38' E. **Altitudine:** 565 m. **Area:** montana **superficie:** 32,03 km²
class. Sismica: zona 2 (sismicità media) **Densità:** 37 ab./km² **frazioni:** San Pietro, Vincolise.

Territorio: Nel territorio di Magisano è presente la Cascata delle Ninfe (esempio di cascata "a fosso"). Il Territorio del comune è adiacente e limitrofo al Parco nazionale della Sila, la cui estensione è di 73.695 ha assumendo una forma allungata nord-sud. La sede del parco si trova a Lorusca, mentre il perimetro coinvolge territorialmente tre delle cinque province calabresi, la Provincia di Catanzaro, la Provincia di Cosenza e la Provincia di Crotona.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:4028

Regione: CALABRIA **Provincia:** CATANZARO
Comune: MAGISANO **Località:** FINOLIERI
Coordinate UTM Est: 642584.69 **Coordinate UTM Nord:** 4319608.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 09.08.2017

Come raggiungere il sito: SULLA S.P. 196/3 CHE DA MAGISANO PORTA A ZAGARISE.
AL. KM 10 + 0.500.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune MAGISANO (CZ) – località FINOIERI
 Espansione: prevista nel GIUGNO 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune MAGISANO (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente CUP: F62D12000100006 codice Slurp del sistema Regione Calabria 203189
4	Localizzazione intervento	Località FINOIERI Coordinate UTM Est : 595353.52 Coordinate UTM Nord : 4340342.8
5	Stato dell'intervento	- Progetto preliminare approvato - Effettuata Analisi di rischio - Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione definitiva/eseolutiva
11	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Sicilia e Calabria
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	Importo di spesa programmato inizialmente	XIII semestralità - 02 giugno 2021 € 1.961.624,22
15	Importo di spesa rimodulato	determina CIPE 60/2012 € 1.298.171,02
bis	Importo di spesa finale	(OE progetto preliminare) (NDR importo effettivamente speso alla luce delle economie ex delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, anomalie significative, appunti info-investigativi di rilievo, foto/specie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 25.05.2017 Approvato Progetto preliminare di Bonifica in conferenza di servizi
- ✓ 09.08.2017 Stipula sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ispezionato anche le aree limitate contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forense di Taverna (CZ)
- ✓ 05.03.2018 (Catanaro - Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento
 - Affidamento a Provveditorato Opere Pubbliche Sicilia e Calabria (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/eseecutivo
- ✓ 18.04.2018 Siglato ed attivato, con Provveditorato Opere Pubbliche Sicilia e Calabria, il protocollo d'intesa per la collaborazione alle fasi analitiche, operative ed esecutive per le lavorazioni di bonifica della discarica di discarica di discarica - insieme con il verbale per mettere in regola il procedimento di legge, con il risultato di realizzare il sito al fine di essere una "visuale strategica sulle operazioni del sito, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere;
- ✓ 05/06/2018 Nominato RUP a cura del IPOOPP Calabria
- ✓ 28.10.2018 Rossano Calabria, magg. Papotto illustra a convegno Ciambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gara finora espletate
- ✓ 30.10.2018 incontro con Capo Dip. Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Dhvoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Martirino, Magliano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Siti Dhvoli e Joppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art.15.1.24/90
- ✓ Gennaio 2019 in via di ultimazione la procedura concorsuale di selezione per l'affidamento del relativo servizio di ingegneria utile a redigere il progetto definitivo/eseecutivo rispetto al già trasmesso progetto preliminare
- ✓ 15.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGISID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica ibotari
- ✓ 18.12.2019 in via di preparazione del bando di gara per la redazione della Progettazione definitiva/eseolutiva al fine di avviare il lavoro di progettazione del progetto definitivo/eseecutivo
- ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi ITR procedimentale dei documenti e progetti di MISPI/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento
- ✓ 10.11.2020 opportuna espressione degli scadenze del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento
- ✓ 17.11.2020 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria, per il sito di Magliano Rappresenta che i sopravvisti e gravosi impieghi d'ufficio, non consentono di poter svolgere le attività assegnate nel rispetto del programma temporale connesso. Pertanto si chiede alla S.V. di valutare la possibilità di affidare ad altra stazione appaltante
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITR attuativi inerenti le dinamiche di bonifica
- ✓ 20.12.2020 temporeggiante formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da un iter di lavoro in corso di definizione, in attesa di un iter di lavoro di natura amministrativa, in attesa di definire i riferimenti della approssimazione complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché in primis, il piano di bonifica. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ 12.01.2021 Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - V piano ed in videocollo con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltere i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.
- ✓ 19.03.2021 Magliano (CZ) in discarica - effettuato il sopralluogo del geom. Rosio su indicazioni LUTA per effettuare rilievi topografici necessari ai fini delle attività di bonifica del sito
- ✓ 31.05.2021 riunione di vertice nella *room control room* della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica congiungendo ogni inquadro *on/stop* dovuta all'espansione del territorio, non esplicitamente erogati sui territori in oggetto per permettere le opere preventive e limitare le conseguenze. Si è stabilito il piano di lavoro per il 2021, con l'obiettivo di avviare le attività delle ordinarie attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché definire le tracce uniformate, allo scopo di avere scartari idonei e conformi, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'inefficienza dei procedimenti amministrativi. *Discariche di Isorio, via gineto, magliano, Belmonte calabro, vichiano, Impugnardi (XIV semestre) - via chingia, Varricandolo, Mira.*
- ✓ 15.06.2021 - Magliano - LUTA di Napoli conditua gli elaborati progettuali preliminarmente alla Conferenza dei servizi con Anpa Calabria di prossima convocazione.



SCHEDA TERRITORIALE

MARTIRANO (CZ)
Località Ponte del Soldato



Martirano

Comune italiano

Martirano è un comune italiano di 931 abitanti della provincia di Catanzaro in Calabria. L'etimologia di Martirano viene associata a Marte ed ai Martiri. Si vuole che Martirano corrisponda all'antica *Mamertum*. Nei documenti scritti fino al XIX secolo, Martirano è chiamato anche Martorano, in quelli successivi al 1907, anno di fondazione di Martirano Lombardo (o Martirano Nuovo), Martirano è chiamato anche Martirano Antico.

Provincia: Catanzaro

Coordinate: 39°05' N 16° 15' E **Altitudine:** 381 m **Aree:** submontana **superficie:** 14,03 km²

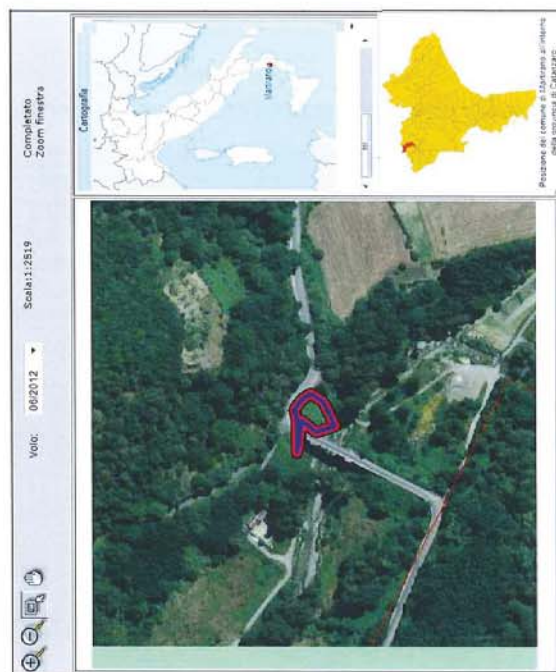
class. Sismica: zona I (sismicità bassa) **Densità:** 62 ab./km² **frazioni:** muraglie, persico, san fili.

Territorio: Il territorio del comune è adiacente e limitrofo alla Comunità Montana dei Monti Reventino - Tirolo - Mancuso era il nome di un'unione dei Comuni denominata, costituito ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comprendente i territori classificati montani in applicazione degli articoli 14 e 15 della legge 25 luglio 1952 n. 991 ricadenti nella zona omogenea n. 2 della provincia di Catanzaro, nella regione Calabria, delimitata con legge regionale 19 marzo 1999 N.4. La sede era a Soveria Mannelli. Con Legge Regionale n.25/2013 le Comunità Montane calabresi sono state soppresse e poste in liquidazione. Con delibera della Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2013 sono stati nominati i Commissari liquidatori.

Per salvaguardare l'integrità del territorio, studiato fra gli altri dal grande geologo statunitense Walter Alvarez è stata richiesta l'istituzione di un Parco Regionale dei monti Reventino e Mancuso, il cui territorio dovrebbe coincidere con quelli che ricadevano nella suddetta Comunità Montana.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:3978

Regione: CALABRIA **Provincia:** CATANZARO
Comune: MARTIRANO **Località:** Ponte del Soldato
Coordinate UTM Est: 607909.29 **Coordinate UTM Nord:** 4325895.76

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Martirano, Procedere in direzione nord da Viale Mazzini verso Via Poggio per circa 240 m, Continuare su Piazza Vescovo per 65 m, Continuare su Via Saraceni per circa 230 m, Svolgere tutto a sinistra e prendere per Via dei Normanni per 63 m, Svolgere a destra per circa e percorrere la strada per circa 1,1 km, la discarica si trova sulla sinistra.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 11.06.2020 I risultati delle analisi, effettuate sul fondo scavo e estese all'intero della discarica in cui sono stati rimossi i rifiuti, nonché del piano, restano invariati in contraddittorio con Anpasal, hanno dimostrato l'assenza di valori oltre la tabella di norma per diossine, furani e PCB. I dati sono stati inseriti nel verbale di sopralluogo.
- ✓ 15.06.2020, Roma, si è trattato al fine del successo inoltre agli Organismi competenti, il *diverter recovery-sperimentazione*, correlata dai risultati ANI depositati (dichiarazione di bonifica).
- ✓ 15.06.2020, Roma, si è trattato al fine del successo inoltre agli Organismi competenti, il *diverter recovery-sperimentazione*, correlata dai risultati ANI depositati (dichiarazione di bonifica).
- ✓ 15.06.2020, Roma, si è trattato al fine del successo inoltre agli Organismi competenti, il *diverter recovery-sperimentazione*, correlata dai risultati ANI depositati (dichiarazione di bonifica).
- ✓ 15.06.2020, Roma, si è trattato al fine del successo inoltre agli Organismi competenti, il *diverter recovery-sperimentazione*, correlata dai risultati ANI depositati (dichiarazione di bonifica).
- ✓ 12.09.2020 riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espansione del sito a sicurezza ai fini dell'undicesima parcella semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.L.F. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ 24.10.2020 riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espansione del sito a sicurezza ai fini dell'undicesima parcella semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.L.F. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ 24.10.2020 riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espansione del sito a sicurezza ai fini dell'undicesima parcella semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.L.F. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ 10.11.2020 opportuna espressione degli scadenze del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti situati in loco al fine di completare le procedure di completamento del piano di risanamento.
- ✓ 17.11.2020 analisi dettagliata degli step delle procedure in viale della stazione appaltante, di riferimento e come in verifica qualitativa e quantitativa, al fine di determinare gli impatti da bilanciare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da installare.
- ✓ 18.12.2020 formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da piano di attuazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componenti pratiche delle procedure. Relazioni dell'approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti, nonché le prime, i relatori del comitato. Si è tenuto conto delle dinamiche in essere e da installare.
- ✓ 18.01.2021 Riunione di vertice plenaria tra gli uffici del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (piano-punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine di evitare i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione sanzionare e delle contenziosi partecipativa dei termini sommersi alla validità delle procedure di messa in sicurezza.
- ✓ 08.07.2021 S. Pietro Lametino - La ditta Ecossistem srl, aggiudicataria dell'appalto di rimozione rifiuti, sollecita il deposito della perizia di sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e stati da disistituire la rimozione rifiuti, appalti burocratici amministrativi, in attesa di ricevere la perizia di sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e stati da disistituire la rimozione rifiuti, appalti burocratici amministrativi.
- ✓ 08.07.2021 S. Pietro Lametino - La ditta Ecossistem srl, aggiudicataria dell'appalto di rimozione rifiuti, sollecita il deposito della perizia di variante al fine di ultimare i lavori e rinviare la richiesta di riconoscimento di somme per i lavori eseguiti. Lamenta inoltre che il D.L. non ha ancora provveduto a presentare la perizia di variante nonostante l'autorizzazione della Struttura amministrativa.



SCHEDA TERRITORIALE

MORMANNO (CZ)
Località Ombrelle



Mormanno
Comune italiano

Mormanno (Murmànno in calabrese) è un comune italiano di 2.967 abitanti della provincia di Cosenza in Calabria. Mormanno è stato uno dei paesi principalmente interessati dal terremoto del Pollino del 2012.

Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°53' N 15° 59' E **Altitudine:** 850 m **Area:** montana **superficie:** 79 km²
class. Sismica: zona 2 (sismicità media) **Densità:** 37 ab./km² **frazioni:** /

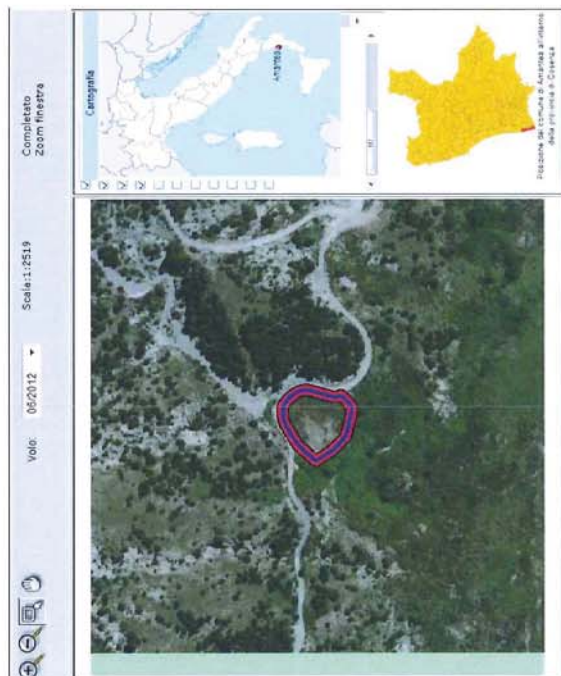
Territorio: Il centro abitato di Mormanno sorge fra le dorsali del Monte Vernita e della Costa, a 840 metri s. l. m. nel cuore del **Parco Nazionale del Pollino**, lambendo ad nord il confine con il versante lucano. L'estensione del territorio comunale è di 75,90 km² con una densità abitativa pari a 46,48 ab/km².

Mormanno risulta essere una salubre e frequentata località di montagna, da cui sono facilmente raggiungibili il monte Velaro (1107 m), il monte Cerviero (1441 m) ed il monte Palanuda (1631 m) oltre alle cime più alte del Pollino e del Pellegrino. Il centro storico di Mormanno si distende su tre colli, il più antico dei quali, cioè il vecchio borgo, ad ovest, viene comunemente detto la Costa, mentre ad est vi è il quartiere di San Michele detto Capo lo Serru (ricapu u serru), a sud di San Rocco, detto Casalichichju (casalichichju) che rappresenta l'ingresso del corso municipale, ed a nord la Torretta (Tirretta o cavaddreri).

Il territorio di Mormanno, morfologicamente disomogeneo, è contrassegnato da più zone individuabili con nomi propri, molti dei quali, nella notte dei tempi, i quali, formano una toponomastica ricca e variegata. Essi e dintorni sono così conosciuti nell'idioma locale: Costa, Tirretta, Casalichichju, N'capu u Serru, Monti, Casteddu, a turra, a Motta, Carpinita, Donna Puma, Vaddrioni, Varvacini, Calanchi, Sitruni, Pananu, Ertu u Ahiumi, Salivera, Ntrapanata, Mimarra, Cagghjistrusa, Marduseddra, Vaddrera, San Petru, Sammucchita, Gattara e altri.



SCHEDA FOSSIR



Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Svincolo Mormanno della A.3 proseguire a destra per Km 4.6 circa svoltare a sinistra e proseguire Km 3.8.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune Mormanno (CS) – località Ombrelle
Espansione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia d'intervento	Comune Mormanno (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi € 703.470,60 CUP: J25B12000000002 (codice Stup del sistema Regione Calabria 203246)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località OMBRELLE Coordinate UTM Est : 593429.73 Coordinate UTM Nord : 4414843.7
5	Stato dell'intervento	Progetto Operativo di Bonifica Preliminare da approvare nella prossima CDS prevista in data (26/06/2018) Effettuata indagini integrative Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata procedura VINCA (valutazione Incidenza ambientale)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento Bonifica e ripristino ambientale
7	Risultati attesi	Pareti e fondo scavo
8	Indicazioni di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/mercato)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione di Bonifica Preliminare approvata in conferenza di servizi
11	Soggetto attuatore	Comune e CUC di Morano Calabria
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Mastrolanni
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPUNZIONE PREVISTA	X semestralità - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 703.470,60
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.000.000,00 da O.T.E. del progetto preliminare da progetto preliminare approvato - € 2.230.660,30 Oltre IVA
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) al fine dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 16/09/2017 Squadra sopralluoghi: esequite fotografiche del sito e delle superfici confinanti nonché affidarsi al momento marcano il perimetro informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe, in particolare la zona di discarica di rifiuti solidi urbani ed il sopralluogo in collaborazione con personale del Comitato Stazione Carabinieri Forestali competenti per la gestione del sito.
- ✓ 05/03/2018 Mormanno - è stata fatta una conferenza di servizi durante la quale si è deciso che:
 • Il progetto preliminare non può essere ancora approvato perché manca la relazione con cui si confermano le diverse possibili soluzioni con una valutazione di costi/benefici
 • Va CUC validi tutti i pareri
 • A brece il Comune concorderà con noi la calendarizzazione della prossima conferenza per approvare il progetto di Bonifica
 • Successivamente si procederà con la Bonifica e non con la Misp perché i costi sono quasi uguali e perché si procede in zona Parco ed il Parco del Parco rilasciano tramite VINCA e favorevole alla bonifica
 • La richiesta di bonifica è stata amministrata alle risultanze locali ed al fine di verificare lo stato del sito, rendendole un necessario supporto alla attività pratica da svolgere in essere.
- ✓ 22.05.2018 Camarino – Incontro al Parlamento Regionale per la presentazione del progetto di bonifica e successivo approvazione di gara
- ✓ 24.06.2018 Camarino - prevista riunione per approvazione definitiva del progetto preliminare di Bonifica e successivo approvazione di gara di appalto.
- ✓ 28.10.2018 Regione Calabria, Maggi Papagno illustra a convegno Ctrambiante l'operato del Commissario Straad bonifiche e iter di gara fine opere
- ✓ 28.10.2018 Comune e consiglio d'istituto per verifica situazione appomata
- ✓ 07 Agosto 2019 Invio lettera da parte del Comune con nuovo quadro economico di massima rinvoluta
- ✓ 28 agosto 2019 atto dispositivo n. 137 del Commissario Straordinario per impegno spesa relativo all'intervento di bonifica e ripristino ambientale della discarica
- ✓ 29 agosto 2019 invio al Comune di Mormanno e alla Regione Calabria per contestazione del chiaro sito depositato, con invito al Comune a fornire, esecutivamente sicurezza e attività accessorie
- ✓ 13.12.2019 - Mormanno, richiesta di regolarità contabile del piano economico del progetto di MSP (come 2.8 milioni)
- ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi ITER, procedimentale dei documenti e progetti di MSP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di operatività e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 03.04.2020 - Mormanno, prossima pubblicazione in G.U.R.I. della Carta per l'esecuzione dei servizi tecnici.
 - Progettazione definitiva.
 - Direzione lavori.
 - Coordinamento sicurezza.
 - Esecuzione lavori.
- ✓ 08.04.2020 Roma - Pubblicata sul sito istituzionale commissariobonificabiliscaricabile governo it - le PREINFORMAZIONI relativi alla gara (pubblicata in G.U.R.I del 04/04/2020) per l'affidamento dei servizi di bonifica del sito i località "ombrecca" (Direzione Lavori, Responsabile, Coordinamento sicurezza ed esecuzione).
- ✓ 20.04.2020 - Mormanno. Pubblicata sul sito istituzionale della C.U.C. la procedura di gara di affidamento lavori di bonifica
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli adempimenti procedurali del progetto di bonifica
- ✓ 16.12.2020 Mormanno - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative e della MSP (Messa in Sicurezza Permanente) della discarica.
- ✓ 20.12.2020 tempistica formulazione della tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da paragrafo illustrazione delle dinamiche (in materia tecnica ed etiche) inerenti le componenti tecniche e amministrative del progetto di bonifica applicativo. Il perfezionamento delle linee guida e delle determinazioni di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ 21.01.2021 Riunione di vertice pianata tra gli uffici del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica del sito in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - V. piano) ed in video call con le sedi - discarica) per il riscontro tempistico (punto-punto) degli interventi di completamento degli iter di bonifica al fine di verificare i procedimenti amministrativi e la possibilità di avviare il cantiere di bonifica.
- ✓ 18.02.2021 Mormanno - incontro al Comune di Mormanno per la presentazione del progetto di bonifica e successivo approvazione di gara
- ✓ 18.02.2021 Mormanno - incontro al Comune di Mormanno per la presentazione del progetto di bonifica e successivo approvazione di gara
- ✓ 21.04.2021 il rap del procedimento in capo al comune (ing. Mastrolanni) specifica che i lavori di ripristino ambientale sono da bonifica e messa in sicurezza del sito di Mormanno per mettere a punto gli indirizzi e le azioni operative per la regolarizzazione del sito.
- ✓ 17.06.2021 riunione in comune e poi appaltatore in sito al fine di verificare lo stato dei lavori alla luce delle prossime richieste di progettazione preliminare par a € 2.230.660,30 oltre IVA
- ✓ 17.06.2021 riunione in comune e poi appaltatore in sito al fine di verificare lo stato dei lavori alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.
- ✓ 12.07.2021 Roma - Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholders e dei rinvii alla luce dei cronoprogrammi attuativi di bonifica.
- ✓ 6.08.2021 in sito vengono eseguite e concluse le operazioni di pulizia dell'area al fine poi di avviare i previsti procedimenti di bonifica.



SCHEDA TERRITORIALE

PETRONA (CZ)
Località Pantano Grande



Petrona (Petronà in calabrese) è un comune di 2.662 abitanti della provincia di Catanzaro.

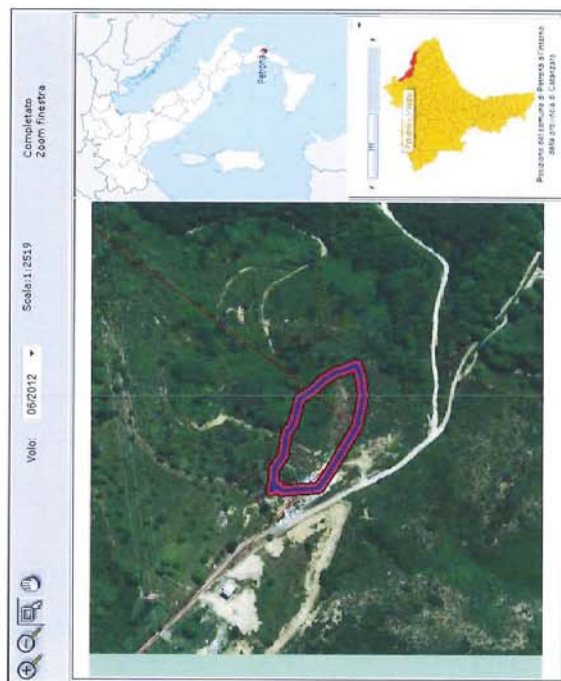
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 39°02' N 16° 45' E **Altitudine:** 889 m **Area:** submontana **superficie:** 45 km²
class. Sismica: zona 2 (sismicità media) **Densità:** 58 ab./km² **frazioni:** Arretia.

Territorio: Il centro abitato di Petronà sorge nell'area limitrofa del Parco nazionale della Sila e situato nel cuore della Sila e si estende per 73.695 ha assumendo una forma allungata nord-sud. La sede del parco si trova a Loricca, mentre il perimetro coinvolge territorialmente tre delle cinque province calabresi, la Provincia di Catanzaro, la Provincia di Cosenza e la Provincia di Crotona. Il Parco è stato istituito nel 1997 con legge n. 344, mentre l'istituzione definitiva è avvenuta per Decreto del presidente della Repubblica del 14 novembre del 2002, dopo un iter politico iniziato nel 1923, quando in Italia si cominciò seriamente a parlare di Aree naturali protette, istituendo i primi parchi nazionali. Al suo interno il Parco nazionale della Sila custodisce uno dei più significativi sistemi di biodiversità. Il simbolo del Parco è il lupo, specie deprecata per secoli e fortunatamente sopravvissuta fino al 1970, anno in cui venne istituita una legge a favore della sua salvaguardia. Le roccie presenti in Sila e nell'area del Parco in particolare, offrono la sensazione di essere state sovrapposte ed inserite nel territorio durante il periodo del Miocene medio, in una posizione che si può chiaramente definire subaerea o semi-sommersa. Ciò spiegherebbe come l'aerocoro silano sia stato coinvolto nei processi di modellazione della superficie che sono avvenuti sin dalla formazione dell'altipiano, sin dal Miocene stesso. Tale processo di modellazione è dovuto ad una forma di erosione, e come spiegherebbe il geologo Pierre Guereymy, sul territorio silano si sarebbero concentrate due forme erosive, una di tipo meccanico, con erosione, trasporto e messa sul posto delle roccie e di tutti i materiali geologici, ed un'altra forma di tipo chimico legata alle caratteristiche ed agli effetti climatici del Miocene terminale e del Pliocene.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:4062

Regione : CALABRIA **Provincia :** CATANZARO
Comune : PETRONA **Località :** Pantano Grande
Coordinate UTM Est : 652835.47 **Coordinate UTM Nord :** 4322295.4

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: Partendo dal centro abitato di Petronà si percorre la via Tavernella, subito dopo aver imboccato la strada comunale che porta la bivio di Belcastro, si prende a destra una strada sterrata che dopo circa 300m porta alla località Pantano Grande.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 04.02.2017 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ingrandito anche in aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. In seguito il sopralluogo con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Petronà (CZ), e il personale del N.O.E. di Casarzo.
- ✓ 02.02.2018: squadra sopralluoghi presso il Comune per verificare e iniziare collaborazione con il Commissario Straordinario del Comune di Casarzo in materia di documentazione amministrativa inerente la storia della discarica. Intrapresi contatti con il Comando Stazione Carabinieri di Petronà.
- ✓ 02.02.2018: sopralluogo in area privata indifferibile per saggiare la caratterizzazione (ditta gli incaricati).
- ✓ 02.02.2018 In attesa di ricevere nota scritta con Ordinanza del Commissario Prefetto presso Comune di Petronà e Ordinanza Sindaco del Comune di Casarzo per poter fissare accesso in area privata indifferibile per saggiare la caratterizzazione (ditta gli incaricati).
- ✓ 03.05.2018 autorizzazione da parte del Commissario Straordinario ad effettuare le necessarie attività tecniche previste nel Piano di Caratterizzazione approvato, avvalendosi della copertura finanziaria dell'intero intervento.
- ✓ 03.05.2018 attivazione della collaborazione con Sogedid spa per il sito di c. discarica in attesa della redazione del piano operativo di dettaglio contenente organizzazione e programmazione del sopralluogo. Il sopralluogo è stato effettuato il 05/05/2018 in presenza di un professionista qualificato per formare il protocollo di località, adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operazioni da sito, rendendone un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 09.10.2018 in data nota da Arpaad Dipartimento di Casarzo in cui:
 - o si ritiene valido il set di dati forniti,
 - o si registra l'assenza di superamenti di CSC per i terreni (siti muricce ambientali) top soil, sia suolo superficiale, sia suolo sottile.
 - o per la muricce acque sotterranee si presume non vi sia una falda, veni e propria ma infiltrazioni temporanee di acqua proveniva nel terreno
 - o si va a procedere alla revisione delle conclusioni dei report in quanto sono stati fatte probabilmente valutazioni su presunte muricce su muricce acque sotterranee
 - o si richiede il rilascio di consensi di licita in DISEGNO
- ✓ 10.10.2018 Richiesta di autorizzazione del Commissario per calendarizzare sopralluogo, risolvere problemi tecnici proposti da Arpaad e verifica concretezza caratterizzazione eseguita
- ✓ 22.10.2018 Petronà – sopralluogo per verifica da parte di Sogedid con ditta che ha eseguito (per conto del Comune) la caratterizzazione su piccole discariche tra le informazioni documentali, cartacee e situazioni reali, e verifica su quello che serve per firmare gli adempimenti necessari, secondo la nota inviata da Arpaad in data 10/10/2018. In seguito al sopralluogo, il 22/10/2018, il Comune di Casarzo ha emesso un'ordinanza di chiusura della discarica, in attesa di un provvedimento di chiusura definitivo. Nell'agosto 2018 è stato avviato il servizio di pulizia della discarica, in attesa di un provvedimento di chiusura definitivo. Nell'agosto 2018 è stato avviato il servizio di pulizia della discarica, in attesa di un provvedimento di chiusura definitivo.
- ✓ 04.02.2019 riunione tecnica operativa presso regione Calabria volta ad approvare il Piano di Caratterizzazione, alla luce delle integrazioni inserite.
- ✓ 06.03.2019 Comunicato (CZ) riunione con Arpa Calabria, Comuni, tecnici e Regione (testo ambiente e bonifiche) relativa alla fase operativa della riunione tenuta dal 06.03.2019 che elenca: "... il sito non ha esubercato sinistri di inquinamento delle muricce ambientali per via di versi dell'art. 242 del TUA è stato chiesto puntualmente il preadempimento dello scatto della Conferenza dei servizi del 14.02.2019. Appare comunque necessario ripresentare la superpartita della discarica, per come ottenuto già esubercato per conto dello scrivente congiunto - e a parte dell'Arpaad il sistema di fotovoltaico può essere inglobato come un miglioramento della copertura di migliorare le compatibilità.
- ✓ 02.03.2019 Roma – riunione Sogedid negli uffici attività e condotta operativa per i siti in convulsione per situazione partito/punto al fine di produrre
- ✓ 20.05.2019 Roma – riunione con il Ministero dell' Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre
- ✓ 28.05.2019 Roma – riunione presso il Ministero dell' Ambiente con la Struttura di Missione del Dipartimento politico luogo presso la Direzione del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito
- ✓ 24.05.2019 analisi documentale del fascicolo di discarica al fine di uniformare la documentazione alla luce di quanto richiesto dalla UE, è emerso che per l'ex discarica di Petronà, loc. Pantano Grande (CZ).
- ✓ Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area della discarica, il cui sito è attualmente associato una stazione come è stato accertato in seguito al sopralluogo effettuato il 05/05/2018. La discarica è stata dichiarata in stato di abbandono e il sito è stato messo in sicurezza. Il sopralluogo è stato effettuato il 05/05/2018 in presenza di un professionista qualificato per formare il protocollo di località, adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operazioni da sito, rendendone un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ Dagli esiti dell'ispezione del Piano di Caratterizzazione non è emersa alcuna contraddizione né situazioni di inquinamento delle muricce ambientali. Sono comunque presi in considerazione i siti di discarica di cui al Piano di Caratterizzazione.
- ✓ 30.05.2019 Roma – determino commissariale n. 114 del 28/05/2019 del Ministero Ambiente - Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min. Ambiente Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento.
- ✓ 30.05.2019 Roma arrivo dell'iter burocratico al fine di portare in espansione il sito nella IX semestralità (luglio 2019). Inviato documento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Inquinamento Europeo, al fine di sottoporre alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 01.07.2019 Roma riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Marechiaro (CS), Cammarota (AG), Milerito (RC), S. Arcangelo Trimone (BN), Arcoli Sarnano (FC), Petronà (CZ), Sargento (CS), Riace (RM), Joppolo (VV).
- ✓ 02.09.2019 – Roma Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati al nucleo della società, mezzo affidamento, progettazione.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune Petronà (CZ) – località PANTANO GRANDE
 ESPUNZIONE: richiesto nel XII semestre giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune Petronà (CZ) Discarica rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2:
2	Copertura finanziaria	Fondi CIPE 60/2012 € 982.184,22 CUP: H02H12000000006 codice Slurp del sistema Regione Calabria > 203226
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località PANTANO GRANDE
5	Stato dell'intervento	Caratterizzazione del sito
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso esecuzione del ripristino ambientale
7	Risultati attesi	MISF
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	SOGESID DIR. Ing. Giovanni Pasquarillo DL. Ragn. Giorgio Cuozzo.
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria somestro - 02 giugno 2020
13	Supporto tecnico richiesto	
14	Importo di spesa programmata inizialmente	982.184,22 fondi CIPE 60/2012
15	Importo di spesa rimodulato	€ 350.000,00 da quadro economico progetto di ripristino € 17.500,00 lievi e progettazione intervento fitorimediale (con elementi microzoo) Dip. Scientifico dell'Università di Benevento
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (irregolarità amministrative o di procedimento, anomalie o significative appunti investigativi di rilievo, fattispecie di reato accertati).	

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 16.09.19 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 02.09.19 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 31.03.2019 - Roma. Riunione convocata al fine di accennare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID
- ✓ Dipartimento per le Politiche Europee: Per primo riguarda la dicarchia di Paviana Lomello - Pavesio. In documentazione amministrativa necessaria per la regolarizzazione degli interventi necessari all'adeguamento allo normative europea, e alla ricostruzione delle strutture ed edifici, in relazione alla dicarchia di Paviana Lomello - Pavesio in relazione alla dicarchia di Paviana Lomello - Pavesio in relazione alla dicarchia di Paviana Lomello - Pavesio.
- ✓ 21.11.2019 - In DPE 00010731- P. del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidente del Consiglio dei Ministri la decisione di accantonare, a data certa, la dicarchia di Paviana Lomello - Pavesio in relazione alla dicarchia di Paviana Lomello - Pavesio.
- ✓ 21.01.2019 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 12.12.2019 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 20.12.2019 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 13.01.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 31.01.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 18.01.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 24.01.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 03.04.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 15.04.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 24.04.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 29.04.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 12.05.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 11.05.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 18.05.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 22.05.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 25.05.2020 - Roma. Riunione SOGESID (BIRETTI, MANALE) con la suadite: appaltate di SOGESID -Roma, al fine delle dicarchie di procedura esecutoria.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle dicarchie di procedura esecutoria.
- ✓ 01.06.2020 Determina n. 235 di conclusione del procedimento amministrativo e tecnico di bonifica e messa in sicurezza del sito di disarcia albaia. Con la quale si dà atto che per l'ex discarica Paviana Lomello - Pavesio, nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso. Al sito è attualmente in corso la fase di chiusura con la realizzazione di un muro di cinta e di un cancello di accesso. Il muro di cinta è attualmente in fase di ultimazione, come attestato dalla relazione del Direttore dei lavori. Al sito sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza permanente, come attestato dalla relazione del Direttore dei lavori. Al sito sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza permanente, come attestato dalla relazione del Direttore dei lavori. Al sito sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza permanente, come attestato dalla relazione del Direttore dei lavori.
- ✓ 15.06.2020 Roma. Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ufficio Legislativo, invia la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad adattare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penultima semestrale dell'art. 2 della Legge n. 157 del 10/12/2014.



SCHEDA TERRITORIALE

PIZZO CALABRO (VV)
Località Marinella



Pizzo Calabro (anche nota come Pizzo, U. Pizzo in calabrese) è un comune italiano di 9.263 abitanti della provincia di Vibo Valentia in Calabria. È rinomata per la produzione del gelato noto come "tartùfo" e per la qualità gelateria in generale, tant'è che Pizzo è definita come "città del gelato". Famoso è anche il casalejo Aragonese dove fu prigioniero Gioacchino Murat.

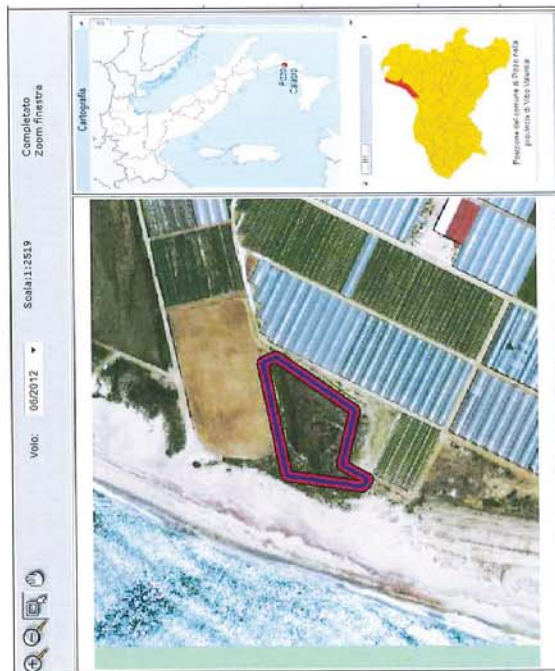
Provincia: Vibo Valentia
Coordinate: 38°44' N 16° 10' E **Altitudine:** 44 m **Area:** litorale marino **superficie:** 22 km²
class. Sismica: zona 1 (sismicità bassa) **Densità:** 404 ab./km² **frazioni:** Prangi, Nazionale, Marina
Area geografica di rilievo: Golfo di Sant'Eufemia.

Territorio: Pizzo è un borgo sulla costa, arroccato su di un promontorio al centro del Golfo di Sant'Eufemia. Il suo territorio comprende una costa frastagliata, contraddistinta da spiagge sabbiose in alcuni tratti e da scogli in altri. Sulla costa Nord Est, dalla pineta Mediterranea fino alla roccia si estendono quasi 9 km di ampie spiagge sabbiose. Al termine della contrada Marinella si alza la montagna di Vibo, che fa da cornice al territorio, che ha il suo confine con Materato e Vibo Valentia in alto, sul ormale delle colline. Più a Sud, dove si innalza il masso tufaceo su cui nasce e si sviluppa Pizzo, la costa diventa rocciosa con numerose calette e zone ricche di scogli naturali, nonché diverse grotte, fra cui la Grotta Azzurra, riaperta negli ultimi anni, dopo vari interventi per la protezione dal moto ondoso.

Nella zona centrale troviamo la spiaggia della Seggola, piccolo fiordo al centro del masso tufaceo su cui è arroccato l'abitato su cui domina il Castello Aragonese eretto nella seconda metà del XV secolo da Ferdinando I d'Aragona e la Marina, graziosa località balneare nonché ritrovo notturno. Per raggiungere Pizzo in auto, dal Nord dell'Italia, si può prendere la A1 Milano-Napoli e si prosegue percorrendo l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria sino allo svincolo di Pizzo. In treno ci sono due stazioni che permettono di arrivare a Pizzo: quella di Pizzo localizzata tuttavia al di fuori dell'abitato sul treno monorotaria, e quella di Vibo Valentia-Pizzo sulla diretissima, che anche si trova a grande distanza dall'abitato. L'aeroporto più vicino è quello di Lamezia Terme che dista circa 25 km dal centro.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 871
Regione: CALABRIA **Provincia:** VIBO VALENTIA
Comune: PIZZO **Località:** Marinella
Coordinate UTM Est: 604016 **Coordinate UTM Nord:** 4292007

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal bivio A3 Angiola per Pizzo sulla SP 522, dopo il sottopasso la prima a destra e proseguire per circa 1km, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune di Pizzo (VV) – Località Marinella

Espunzione: prevista per dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune Pizzo (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi CIPE delibera n. 60 del 2012 € 1.021.115,20 CUP: I23J12000130002 (codice Sispz del sistema Regione Calabria 203249)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località PANTANO GRANDE Coordinate UTM Est: 604016 Coordinate UTM Nord: 4292007
5	Stato dell'intervento	Eseguita caratterizzazione Eseguita analisi di rischio Progetto preliminare approvato Caratterizzazione del sito
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gara per la redazione del progetto definitivo-esecutivo di MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'affidazione del cantiere (procedure di affidamento)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	INVITALIA – ditta Davide Monteleone snc
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: Ing. marco sciarra DL Ing. Carlo consoli
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PREVISTA	semestre – 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.021.115,20
15 bis	Importo di spesa rinvolutato	€ 5.580.000,00 da O.T.E. del progetto preliminare con adeguamento ambientalmente cautelativo
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, comunicazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fotoespese di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 05.09.2016 Progetto preliminare di bonifica del sito approvato in conferenza dei servizi
- ✓ 05.09.2016 Esperta sopralluogo, esperte fotografate del sito e delle superfici contigue nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il documento di caratterizzazione del sito e della discarica, redazione del progetto preliminare di bonifica.
- ✓ 07.09.2016 Incontro con il Prefetto di Vibo Valentia al fine di coordinare le attività di bonifica del sito.
- ✓ 07.09.2016 Incontro con il Prefetto di Vibo Valentia al fine di coordinare le attività di bonifica del sito.
- ✓ 29.06.2018 Riunione operativa per l'esecuzione delle dinamiche finali al fine di portare in avvio la bonifica del sito
- ✓ 03.03.2018 Riunione operativa per l'esecuzione delle dinamiche finali al fine di portare in avvio la bonifica del sito
- ✓ 29.06.2018 Incontro con il Prefetto di Vibo Valentia al fine di coordinare le attività di bonifica del sito.
- ✓ 07.06.2018 Affidamento ad Invitalia la sede di lavoro di Pizzo (VV) per la realizzazione degli interventi relativi al sito
- ✓ 24.10.2018 Affidamento ad Invitalia la sede di lavoro di Pizzo (VV) per la realizzazione degli interventi relativi al sito
- ✓ 30.10.2018 Incontro con Capo Dip. Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Beldinotte Calabria, Acquaro, Marinazzo, Migliano, Iadolofo, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Solito e Joppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario
- ✓ 11.02.2019 Roma – Riunione con vertice e la direzione sezione ambiente di Invitalia per valutare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 10.04.2019 Roma analisi iter documentale congruente con invitalia prodromica al procedimento di affidamento gara.
- ✓ 18.04.2019 Scd – Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X. semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 10.06.2019 Roma – Scd – Riunione per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ 07.10.2019 Roma – Scd – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "Road Map Operation" sui siti di discarica
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati, in particolare avviare attività rimozione rifiuti.
- ✓ 16.09.2019 – Roma – riunione bi-partimita con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare avviare attività rimozione rifiuti.
- ✓ 07.10.2019 – Pizzo, Riunione con INVITALIA al fine di avviare la Gara e il capitolato per la bonifica del sito (euro 5,5 milioni Circa), dati specifici quadro complessivo:
 - Progetto approvato e verifica (euro 1 milione).
 - Smaltimento rifiuti e trattamento degli stessi (euro 3,7 milioni) circa 40 mila tonnellate.
 - Indagini integrative congruente (euro 400 mila).
- ✓ 14.10.2019 – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le attività operative eseguite. Comibattuto il quadro economico
- ✓ 22.10.2019 – Roma – Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le attività operative eseguite. Comibattuto il quadro economico
- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione con INVITALIA per verificare le consunte attività per la conclusione delle procedure di bonifica MISP
- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione con INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Condivisione capitolato.
- ✓ 12.11.2019 – Roma – Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività prodromiche alle operazioni di bonifica
- ✓ 03.12.2019 – Pizzo, analisi dei costi e dell'iter al fine di verificare le operazioni di smaltimento rifiuti e se vi sia necessità di operare in tempo incerto, vengono anche chiesti i costi del RUP
- ✓ 11.12.2019 – Roma, incontro con INVITALIA al fine di verificare la ROAD MAP delle azioni di bonifica, convalida documentazione di gara e verifica con il RUP (documento prodromica) Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti di INVITALIA.
- ✓ 13.12.2019 – Pizzo, concluso studio di fattibilità tecnica economica relativo alla riqualificazione funzionale delle aree:
- ✓ 19.12.2019 – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedimentali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020
- ✓ 09.01.2020 – Pizzo, sopralluogo e verifica attività di isolamento del corpo rifiuti in attesa della riprofilatura e bonifica del sito
- ✓ 10.01.2020 – Pizzo, verifica in loco situazione emergenziale, con soluzione isolamento corpo rifiuti di prossimità (in big bag).
- ✓ 17.01.2020 – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING DI NARDOI) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020), analisi e avvio il cronoprogramma operativo che da produzione prevale 2020 chiusura progetto e 2021 bannibilità delle lavorazioni.
- ✓ 24.01.2020 – Roma, riunione di verifica attività e ITIR procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ 27.01.2020 – Accettazione da parte di INVITALIA dei servizi da MISIP
- ✓ 31.01.2020 – Roma, incontro venistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli iter e visualizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici viene approvato il cronoprogramma operativo per la produzione del primo semestre 2020
- ✓ 28.03.2020 – Pizzo Discarica è stato stabilito di procedere alla redazione di servizio che sarà accompagnato da tutti gli elaborati necessari per permettere di procedere con l'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e DL/CSE
- ✓ 30.03.2020 – Pizzo, area sotto sequestro: rimozione rifiuti, provvisoriamente di aggiudicazione a CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. Richiesta da parte della società INVITALIA alla procura delle misure caudali e carichi pendenti. (Inviate per conoscenza al COMMISSARIO).
- ✓ 08.04.2020 – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 giorni) per la produzione del primo semestre 2020
- ✓ 24.04.2020 – Pizzo, verifica dei requisiti di legittimità per il rogatorio aggiudicatario (CROTONSCAVI GENERALI SPA)

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 03.06.2021 - La ditta Cubo (ditta di impiantistica, demolizioni e servizi) chiede un invio del fascicolo per il 21.06 al fine di valutare i risultati
- ✓ 09.06.2021 - Aggiudicazione affidamento servizi di MISF (per euro 119.722.930) alla ditta Cronos Scavi SPA responsabile del procedimento e l'architetto Nicola Dossena.
- ✓ 12.06.2020 - Dichiesta di Lavoro assegnativo (ing. Carlo Cassali) Aggricazione definitiva efficace a CRONOSCAVI COSTRUZIONI GENERALI SP a in data 12.06.2020.
- ✓ 24.05.2020 - Transizione documentazione al Commissario per stipula contratto.
- ✓ 03.07.2020 - Pizzo - Il Direttore dei lavori incaricato per la stabilizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e della esecuzione per l'intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località "marziale" nel comune di Pizzo (cv), importo € 434.066,30 comprensivi degli oneri per il protocollo di legalità, data prevista avvio procedura di gara: entro 15 luglio 2020.
- ✓ 04.06.2020 - Pizzo, Il Direttore dei lavori incaricato della attività esecutiva specifico edilizio al fine di proseguire le opere di estrazione e smaltimento dei rifiuti.
- ✓ 05.10.2020 - Pizzo Calabro (VV), il Comune di Pizzo propone che la ditta Cronos Scavi a seguito della Consespa effettuata in data 12.06.2020, ha presentato il Piano Operativo di Rimozione Rifiuti e che lo stesso è stato accettato dal ministero e inviato per opportuna conoscenza all'ufficio del Commissario e all'ARPA-CAL, inoltre si Ordina alla ditta esecutiva dei lavori le seguenti attività:
 - o Controllare la tenuta dei siti con ogni mezzo, sia visivo che strumentale;
 - o Verificare l'assenza di inquinazione del suolo;
 - o Effettuare una prima verifica del rifiuto costituito da sabbie;
 - o Effettuare una prima verifica del rifiuto urbano presente in loco;
- ✓ 06.11.2020 - Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima operazione (N1 e X III semestre)
- ✓ 10.11.2020 - Opportuna espressione degli incaricati per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo in sicurezza, si è rispettato con i soggetti incaricati per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo in sicurezza.
- ✓ 18.11.2020 - Analisi dettagliata step by step delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariata anche al fine di determinare gli impatti di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere da intraprendere.
- ✓ 13.12.2020 - Alta di Abusività di inviolata, per sospeso del Commissario in data 19.12.2019 e successivamente: nessuno in data 20.12.2020 (Alta di Abusività del 29/01/2021).
- ✓ 18.12.2020 - Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e impostazione dei "trampoli" fuori da raggiungere per la bonifica e prossima operazione del sito dalla procedura di infrazione Europea. Pizzo - esecuzione della rimozione dei rifiuti abusionali. Procedura di gara a cura di INVITALIA.
- ✓ 20.12.2020 - Formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza definitiva da rispettare, trattazione delle dimissioni (in materia di incarico) per il sito di prossima operazione in sicurezza, si è rispettato con i soggetti incaricati per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo in sicurezza. Referring della ditta Cronos Scavi e della stazione appaltante, i soggetti coinvolti nonché, in prima, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle fase guida e delle determinate di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ 12.01.2021 - Riunione di vertice pluriennale tra gli uffici del commissario e le stazioni appaltanti e commentati dai lavori di bonifica del sito in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - "A piano di lavoro" - in fase di sviluppo e ricerca per la messa in sicurezza del sito) (partecipazione come ospite delle stazioni appaltanti e delle stazioni appaltanti dei territori coinvolti alla salvaguardia ambientale).
- ✓ 21.01.2021 - Roma. Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree coperte dalla procedura europea e ove già concluse i processi di bonifica.
- ✓ 17.02.2021 - Riunione (in videoconferenza) per la verifica della tenuta delle opere di contenimento dei rifiuti, di messa in sicurezza e di smaltimento dei rifiuti, che ha lo scopo di paralizzare gli iter procedimentali preordinati alla bonifica delle aree e stabilire le priorità di lavoro al fine di perfezionare i flussi di funzione commissariati agli impieghi anche alle luce delle condizioni di manovra (T/Baroli (mandataria) e (T/Baroli/R/777/SML (mandatari).
- ✓ 11.03.2021 - Avvinta indagine esplorativa al fine di affidare il sopralluogo e la direzione dei lavori di progettazione (cd. esecuzione delle opere) in materia di bonifica e messa in sicurezza, in cui sono stati individuati i siti di prossima operazione per la redazione del progetto vera e propria.
- ✓ 23.03.2021 - Secondo onere, nelle riunioni tecniche di febbraio su, la necessità di integrare l'indagine (con scavi in trincea e puntuali analisi sui rifiuti abbandonati, il raggruppamento CLUBE SRL (DT Ing. Sotirou), nelle note del contratto definitivo, ha proposto che tali lavori aggiuntivi siano completati con un importo di € 3.600.000 netto iva per gli scavi e 10.800,00 € netto iva per le analisi (con scavo al 50/63% nell'importo netto previsto).
- ✓ 19.04.2021 - La ditta Calabria maceri e servizi propone la propria offerta economica per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti (con contratto per 2021) con un importo netto di € 1.100.000,00.
- ✓ 22.04.2021 - Pizzo - Analisi della data operativa (mantecione) in sito le indagini sulle trincee e sondaggi esplorativi tramite osservatore in un'ora di anticipo rispetto al cronoprogramma.
- ✓ 24.04.2021 - Vengono realizzati i picconetti per poter analizzare le acque perimetrate e prelevare gli eventuali inquinamenti del terreno limitrofo alle zone di trincea stabilite in contraddittorio con ArpaCal, tallo sistemi permetterebbero di comprendere, dagli elementi caratteristici delle aree perimetrate.
- ✓ 29.04.2021 - Riunione in sede con l'ARPA(CAL) per determinazione degli inquinamenti, verifiche attività con la polizia difendibile delle aree del sito in relazione ai rifiuti inerti.
- ✓ 03.05.2021 - In sito campionamenti delle acque di falda al fine di verificare gli esiti di eventuali inquinamenti o avvenimenti rilevanti dal sito.
- ✓ 03.05.2021 - Pizzo (VV) - viene svolto in sito "attività di controllo di inquinamento" in contraddittorio con Arpa Calabria il primo campionamento delle acque di falda al fine di verificare eventuali inquinamenti e monitorare la situazione per il prossimo piano di lavoro.
- ✓ 11.05.2021 - Pizzo (VV) - i lavori di smaltimento e controllo di radiocattività sul sito.

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 05.05.2020 - Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedura
- ✓ 12.05.2020 - Aggiudicazione affidamento servizi di MISF (per euro 119.722.930) alla ditta Cronos Scavi SPA responsabile del procedimento e l'architetto Nicola Dossena.
- ✓ 12.06.2020 - Dichiesta di Lavoro assegnativo (ing. Carlo Cassali) Aggricazione definitiva efficace a CRONOSCAVI COSTRUZIONI GENERALI SP a in data 12.06.2020.
- ✓ 24.05.2020 - Transizione documentazione al Commissario per stipula contratto.
- ✓ 03.07.2020 - Pizzo, Il Direttore dei lavori incaricato per la stabilizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e della esecuzione per l'intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località "marziale" nel comune di Pizzo (cv), importo € 434.066,30 comprensivi degli oneri per il protocollo di legalità, data prevista avvio procedura di gara: entro 15 luglio 2020.
- ✓ 04.06.2020 - Pizzo, Il Direttore dei lavori incaricato della attività esecutiva specifico edilizio al fine di proseguire le opere di estrazione e smaltimento dei rifiuti.
- ✓ 05.10.2020 - Pizzo Calabro (VV), il Comune di Pizzo propone che la ditta Cronos Scavi a seguito della Consespa effettuata in data 12.06.2020, ha presentato il Piano Operativo di Rimozione Rifiuti e che lo stesso è stato accettato dal ministero e inviato per opportuna conoscenza all'ufficio del Commissario e all'ARPA-CAL, inoltre si Ordina alla ditta esecutiva dei lavori le seguenti attività:
 - o Controllare la tenuta dei siti con ogni mezzo, sia visivo che strumentale;
 - o Verificare l'assenza di inquinazione del suolo;
 - o Effettuare una prima verifica del rifiuto costituito da sabbie;
 - o Effettuare una prima verifica del rifiuto urbano presente in loco;
- ✓ 06.11.2020 - Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima operazione (N1 e X III semestre)
- ✓ 10.11.2020 - Opportuna espressione degli incaricati per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo in sicurezza, si è rispettato con i soggetti incaricati per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo in sicurezza.
- ✓ 18.11.2020 - Analisi dettagliata step by step delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariata anche al fine di determinare gli impatti di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere da intraprendere.
- ✓ 13.12.2020 - Alta di Abusività di inviolata, per sospeso del Commissario in data 19.12.2019 e successivamente: nessuno in data 20.12.2020 (Alta di Abusività del 29/01/2021).
- ✓ 18.12.2020 - Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e impostazione dei "trampoli" fuori da raggiungere per la bonifica e prossima operazione del sito dalla procedura di infrazione Europea. Pizzo - esecuzione della rimozione dei rifiuti abusionali. Procedura di gara a cura di INVITALIA.
- ✓ 20.12.2020 - Formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza definitiva da rispettare, trattazione delle dimissioni (in materia di incarico) per il sito di prossima operazione in sicurezza, si è rispettato con i soggetti incaricati per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo in sicurezza. Referring della ditta Cronos Scavi e della stazione appaltante, i soggetti coinvolti nonché, in prima, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle fase guida e delle determinate di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ 12.01.2021 - Riunione di vertice pluriennale tra gli uffici del commissario e le stazioni appaltanti e commentati dai lavori di bonifica del sito in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - "A piano di lavoro" - in fase di sviluppo e ricerca per la messa in sicurezza del sito) (partecipazione come ospite delle stazioni appaltanti e delle stazioni appaltanti dei territori coinvolti alla salvaguardia ambientale).
- ✓ 21.01.2021 - Roma. Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree coperte dalla procedura europea e ove già concluse i processi di bonifica.
- ✓ 17.02.2021 - Riunione (in videoconferenza) per la verifica della tenuta delle opere di contenimento dei rifiuti, di messa in sicurezza e di smaltimento dei rifiuti, che ha lo scopo di paralizzare gli iter procedimentali preordinati alla bonifica delle aree e stabilire le priorità di lavoro al fine di perfezionare i flussi di funzione commissariati agli impieghi anche alle luce delle condizioni di manovra (T/Baroli (mandataria) e (T/Baroli/R/777/SML (mandatari).
- ✓ 11.03.2021 - Avvinta indagine esplorativa al fine di affidare il sopralluogo e la direzione dei lavori di progettazione (cd. esecuzione delle opere) in materia di bonifica e messa in sicurezza, in cui sono stati individuati i siti di prossima operazione per la redazione del progetto vera e propria.
- ✓ 23.03.2021 - Secondo onere, nelle riunioni tecniche di febbraio su, la necessità di integrare l'indagine (con scavi in trincea e puntuali analisi sui rifiuti abbandonati, il raggruppamento CLUBE SRL (DT Ing. Sotirou), nelle note del contratto definitivo, ha proposto che tali lavori aggiuntivi siano completati con un importo di € 3.600.000 netto iva per gli scavi e 10.800,00 € netto iva per le analisi (con scavo al 50/63% nell'importo netto previsto).
- ✓ 19.04.2021 - La ditta Calabria maceri e servizi propone la propria offerta economica per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti (con contratto per 2021) con un importo netto di € 1.100.000,00.
- ✓ 22.04.2021 - Pizzo - Analisi della data operativa (mantecione) in sito le indagini sulle trincee e sondaggi esplorativi tramite osservatore in un'ora di anticipo rispetto al cronoprogramma.
- ✓ 24.04.2021 - Vengono realizzati i picconetti per poter analizzare le acque perimetrate e prelevare gli eventuali inquinamenti del terreno limitrofo alle zone di trincea stabilite in contraddittorio con ArpaCal, tallo sistemi permetterebbero di comprendere, dagli elementi caratteristici delle aree perimetrate.
- ✓ 29.04.2021 - Riunione in sede con l'ARPA(CAL) per determinazione degli inquinamenti, verifiche attività con la polizia difendibile delle aree del sito in relazione ai rifiuti inerti.
- ✓ 03.05.2021 - In sito campionamenti delle acque di falda al fine di verificare gli esiti di eventuali inquinamenti o avvenimenti rilevanti dal sito.
- ✓ 03.05.2021 - Pizzo (VV) - viene svolto in sito "attività di controllo di inquinamento" in contraddittorio con Arpa Calabria il primo campionamento delle acque di falda al fine di verificare eventuali inquinamenti e monitorare la situazione per il prossimo piano di lavoro.
- ✓ 11.05.2021 - Pizzo (VV) - i lavori di smaltimento e controllo di radiocattività sul sito.



SCHEDA TERRITORIALE

REGGIO CALABRIA (RC)
Località Matadartii



Reggio Calabria

Comune italiano

Reggio di Calabria (Riggiu in dialetto reggino) comunemente nota come Reggio Calabria o semplicemente Reggio nel Mezzogiorno prima dell'unificazione d'Italia, è un comune italiano di 181.454 abitanti, capoluogo dell'omonima città metropolitana, in Calabria. È il primo comune della regione per popolazione e il secondo per superficie. Città di rango metropolitano e capofila di un'agglomerazione di oltre 360.000 abitanti e il maggiore polo funzionale di una più vasta area metropolitana policentrica che conta oltre 550.000 abitanti, fa parte della estesa e popolosa conurbazione siculo-calabra, detta *Arco etneo*. La città è sede di uno tra i più importanti musei italiani dove sono custoditi i famosi Bronzi di Riace divenuti tra i suoi simboli identificativi. È la prima città della regione per antichità e nonostante la sua antica fondazione - *Pyriov* fu un'importante e fiorente colonia magnogreca - si presenta con un impianto urbano moderno, effetto del catastrofico terremoto che il 28 dicembre 1908 distrusse gran parte dell'abitato.

Provincia: Reggio Calabria

Coordinate: 38°06' N 15°39' E **Altitudine:** 31 m **Area superficte:** 237,46 km² **area:** costiera

class. Sismicit: zona I (sismicità alta) **Densità:** 768 ab./km² **frazioni:** Arechi, Catona, Galico, Gallina, Modena, San Sperato, Mossosfora, Ori, Pellaro, Bocale, Ravagnese, Saracemello, San Gregorio, Pellaro

Territorio: Il territorio comunale - la cosiddetta Grande Reggio frutto di una conurbazione avvenuta all'inizio del XX secolo - si sviluppa lungo la costa orientale dello stretto di Messina per circa 32 km e da mare a monte pianimetricamente per altri 30 km circa con zone di mezza costa, collinari e montuose. Il comune di Reggio Calabria occupa una superficie di 236,02 km² e si estende da un livello altimetrico minimo di 0 metri ad un massimo di 1803 m s.l.m. Il centro storico del comune è situato ad un'altitudine media di 31 m, ed è compreso tra la fumara dell'Annunziata (nord) e la fumara del Calopinace (sud), mentre l'intero territorio comunale è compreso tra Catona (nord) e Bocale (sud). La città si estende su una superficie prevalentemente di tipo alluvionale e deliziosa creata dai depositi di sedimenti trasportati dalle numerose fiumare che solcano il territorio. Il sistema collinare è costituito da sedimenti sabbiosi a media pendenza fino ad arrivare alle pendici dell'Aspromonte di natura cristallino-metamorfica paleozoiche mentre il litorale costiero si sviluppa con andamento relativamente sinuoso ed è contraddistinto da sporgenze e rientranze in corrispondenza dei corsi d'acqua.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4224

Regione: CALABRIA

Provincia: REGGIO CALABRIA

Località: Malderti

Comune: REGGIO CALABRIA

Coordinate UTM Nord: 4214879,87

Coordinate UTM Est: 558950,78

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal cimitero di Gallina percorrere via cipolliaccio per circa 200m, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: REGGIO CALABRIA - Località Maldariti
ESPUNTA : n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 ESPUNTA nella IX SEMESTRE 2019

Table with 16 rows containing project details for 'REGGIO CALABRIA' including location, budget, and status. Key entries include 'Fondi CIPE 60/2012' and 'IX SEMESTRALITA' - 02 giugno 2019'.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- 24.04.2017 Proposta in espansione da parte del MATMM ma ritirata dalla Commissione IV e con questa motivazione...
25.11.2017 Roma - riunione nella Dichiarazione del Ministero del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al...
28.01.2018 Roma - si chiede al comitato di direzione la consegna definitiva sul sito di discarica...
06.02.2018 Con nota 2110 il Comune elenca le attività da effettuare per deblan e la situazione attuale del sito...
Ritiri significativi rimossi (formulari) e seguito di ordinario del Sindaco...
Stato di attuazione del procedimento a firma del Comune ex art. 242 del d.lgs. 152/2006...
Si tratta di un'area privata dove un'impresa edile sta edificando delle nuove palazzine...
01.03.2018 Spedite sopralluoghi: esperte fotografiche del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di...
redigere il dossier informativo, analizzarlo ed esporlo anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità...
Incontri con il servizio tecnico comunale per rinviare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la storia della discarica...
Carabinieri Forestali di Reggio Calabria...
21.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la sicurezza del fascicolo di espansione del...
29.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento Politiche Europee presso la...
Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione...
31.05.2018 Approfondimenti in corso e valutazione sull'eventuale avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espansione il sito nella...
VII semestralità (dicembre 2018)...
12.06.2018 Roma - accordo quadro con INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) per disporre entro i prossimi 50 giorni, di...
rilievi diagnostici (geometriche) sul terreno del sito di discarica, al fine di creare una mappa del sito, verificare presenza di eventuali...
10.10.2018 conati ed accertamenti con Sopisid spa in data 12.10.2018 sarà effettuata manifestazione di interesse pubblicata sul sito per...
10 giorni finalizzati all'individuazione della ditta che opererà sul sito, secondo il criterio del massimo ribasso (entro la prima metà di...
novembre sono previsti i risultati degli approfondimenti in parola)
Dicembre 2018 in corso accertamenti attraverso carteggi e scavi a ricerca...
15.01.2019 con i costi carteggi e scavi si prevede un costo di circa 50 mila euro...
17.01.2019 chiusura tecnica da parte di Sopisid su sciti delle indagini integrative effettuate con campionamento...
campioni dei vari del sottosuolo...
21.01.2019 chiusura scavo a trincea con medesimo terreno scavo, risultato idoneo al rientro perché i test di cessione hanno restituito il...
dato di assenza contaminanti...
30.1.2019 opportuna espressione degli esponenti del comitato di direzione (comitato) del Dipartimento Appalti di Reggio Calabria, comprensiva di...
tali non risultano superamenti di CSC con la nota 12727 del 18.03.2019 del Dipartimento Appalti di Reggio Calabria, comprensiva di...
relazione sopralluogo, rilievi fotografici e risultati analitici di laboratorio, in cui si evidenzia che "Nell'ambito dei dati analitici risultano...
del laboratorio chimico Agrasoli di Crotone si evince il non superamento delle concentrazioni Soglie di contaminazione, per come...
previsto dall'articolo 3 (n. 4) del D.Lgs. 152/99, in merito dei prelievi analizzati...
18.04.2019 Nota - note di calcolo per la redazione della relazione di impatto ambientale...
dispositivo elettrico in grado di creare un campo elettrico artificiale e di misurare i diversi valori di resistenza degli elementi presenti...
Questo processo, rispetto ai dati, la superficie da esaminare, permette di creare una sezione del terreno e quindi di individuare...
eventuali discontinuità come cavità, impurità, presenza di sostanze inquinanti o di altre acque...
07.05.2019 Reggio Calabria riunione tenutasi presso gli Uffici della Regione Calabria da cui emerge che "... Il Commissario, in seguito al...
summarie e metodiche regolate nell'ambito di un'indagine svolta in collaborazione con l'INGV, ha inteso svolgere ulteriori esplorazioni...
involando la SOGEMID SPA per la verifica di eventuali elementi sospetti nel sottosuolo. La indagini sulle sono condotte nella...
realizzazione di trincee e carteggi (per finalità pretoriale di accertamento) per verificare la presenza di eventuali discontinuità...
sono stati sottoposti oneri ed attività di laboratorio che non è stato riscontrato alcun superamento delle CSC, di cui alla...
informativa vigente. Infine il Commissario ha chiesto alla SOGEMID SPA, di fine di rendere completo la documentazione da trasferire alla...
Cure di Giustizia Europea, di redigere una relazione idrogeologica dell'area visto che la ditta acquirente non è stata riscontrata nei...
sondaggi realizzati nelle varie campagne eseguite. In tal modo, giacché la presenza di una eventuale falla sotterranea posta tra i 66 m e i 74...
interpolazioni in stessa folla. Partecipazioni alla riunione concordano con le determinazioni contenute nel lavoro espone."

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12.05.2019 state Analisi documentale per la verifica delle condizioni richieste dalla UE ndr per cui per l'ex discarica di **Roccariccioli** (CS), **Miladetti (RC)** nel cui sito non vengono effettuati interventi di bonifica, in quanto il sito è già stato discaricato. Dalle indagini preliminari ambientali, condotte dal perito **Alfonsi**, nato e con residenza in un comune di competenza della Commissione (C.N.), ne sul terreno superficiale, né sul terreno profondo.
- ✓ 20.05.2019 Roma - riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione del PCM per verificare l'incartamento da presentare al Parlamento.
- ✓ 14.05.2019 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione del Dipartimento politico Europeo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.05.2019 Roma - deapmina commissariale n.112 del 28/05/2019.
- ✓ 29.05.2019 Roma - invio dell'incartamento al Ministero Ambiente - Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento.
- ✓ 30.05.2019 Roma - invio del dossier di regolarizzazione al fine di portare in sequenza il sito nella IX. semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione rifrattori Europei al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 01.07.2019 Roma Riunione Saltimatale programata a con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Mariche (CS), Cammarata (AG), Maledoni (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Acoli Sturnio (PG), Peroni (CZ), Sangugno (CS), Riato (RV).
- ✓ 16.02.2019 Riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecniche amministrative.
- ✓ 02.09.2019 - Roma. Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il piano di situazione settimanale sulla **ROAD MAP**, operativa dei siti di discarica affidati al ausilio della società, gestite e affidati per sicurezza ambientale.
- ✓ 16.09.19 - Roma. Riunione SOGESID. Riunione periodica (BISSETTI, MANALI) con la struttura appaltante di SOGESID -Roma, al fine di circuire punto di situazione dettagliato in merito alla programmazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare bozza relazione di caratterizzazione del sito.
- ✓ 30.09.2019 - Roma. Riunione operativa per la definizione delle procedure di bonifica e messa in sicurezza del sito, relazione finale di caratterizzazione da cui si evince le assenze di inquinanti e percolato.
- ✓ 15.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ 21.11.2019 - In DPE n.90311, P. - del 20/11/2019 con cui è stato comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione rifrattori Europei, la **Volontà del Parlamento** di procedere alla discarica del sito di **Volturno** (AV) in quanto già presentato - ai fini del calcolo della quota semestrale relativa al secondo semestre del 2016 - una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostrano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica messa in sicurezza. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servizi in merito ai rifiuti presenti nel sito, le Anziane italiane dichiararono che in tale sito non erano mai stati depositati rifiuti ma solo terre, lo scavo e liberazione. Dopo i risultati di campionamenti effettuati, poiché tutte le analisi erano in regola, la struttura appaltante di SOGESID ha autorizzato la discarica del sito. Da un'indagine di campo svolta il 22/05/2019, si è osservato che la popolazione del sito non veniva specificare le misure omesse per la discarica in questione, in quanto non vengono specificate le misure omesse per la discarica in questione.
- ✓ La documentazione presentata ai fini della presente, non determinò al Commissionario un'adesione per la realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento alla normativa vigente delle discariche abusive presentate sul territorio nazionale n. 112 del 28/05/2019 e i successivi provvedimenti di regolarizzazione del sito.
- ✓ Tale affermazione è comprovata dai Formulari di trasporto dei rifiuti, i successivi approvvigionamenti, consentiti nell'ambito di compiti di terreno prefatti nel sito e in una relazione idrogeologica volta a determinare la struttura della folla idrografica, hanno confermato l'assenza di contaminazione nel terreno superficiale e profondo e nelle acque di falda. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Anziane italiane, i servizi della Commissione, concludono che questo abusivo è stato regolarizzato. **Parlamento europeo. Atto n. 4. Data 14/05/2019**
- ✓ Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante in quanto con conseguente visione periodica, nelle aree esterne della procedura europea e ove già concluso il processo di bonifica di quanto il procedimento av via e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.
- ✓ 15.04.2024. Roma. Incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativi al sito di discarica in infrazione.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN CALOGERO (VV)
Località Papaleo



San Calogero

Comune italiano



San Calogero (Ai Kalogero in greco bizantino) è un comune della provincia di Vibo Valentia in Calabria, situata circa 60 km a sud ovest di Catanzaro e circa 13 km a sud ovest di Vibo Valentia. Molto probabilmente il nome del paese si ispira al Santo eremita Calogero, anche se la Patrona è Maria Immacolata.

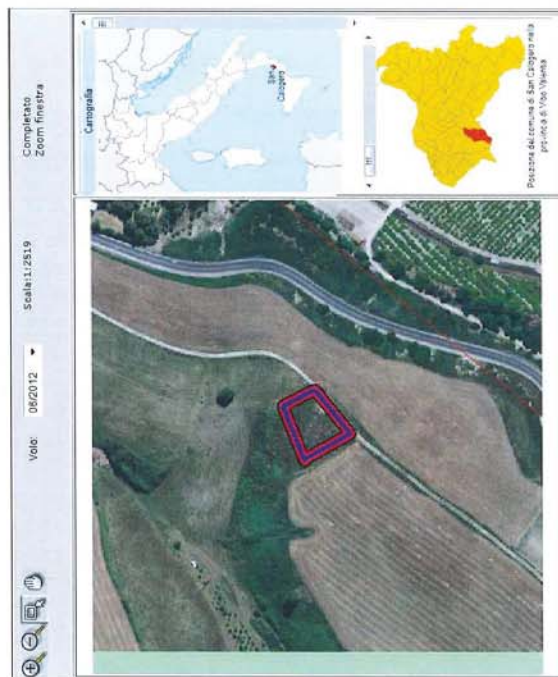
Provincia: Vibo Valentia

Coordinate: 38°34' N 16° 01' E. **Altitudine:** 261 m **Area superficic:** 25,36 km² **area:** collinare **class. Sismica:** zona I (sismicità alta) **Densità:** 173,95 ab./km² **Frazioni:** Calimera, Csatello, Piana, Torretta, Torre di Campo, Sant'Opoli.

Territorio: San Calogero si trova nel settore orientale del monte Porro ed è situato a 216 m. a sud-sud-ovest da Vibo Valentia dal quale dista 20 km. Il territorio del comune risulta compreso tra i 37 e i 381 metri sul livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 344 metri. Circondato dal verde il territorio è delimitato da due corsi d'acqua che favoriscono il lavoro dei campi dove si produce uva da vino, ortaggi, frutta, olive, agrumi e cereali.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 858

Regione: CALABRIA

Provincia: VIBO

VALENTIA Comune: SAN CALOGERO

Località: Papaleo

Coordinate UTM Est: 588494

Coordinate UTM Nord: 4264733

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di San Calogero, procedere in direzione nord da Via Buenos Aires verso Via Catanzaro per circa 1 km, poi svoltare a destra e prendere per Via Catanzaro dopo circa 22 m svoltare a destra in Via del Riposo, dopo circa 64 m svoltare a destra e prendere per Via Roma dopo circa 100m svoltare a sinistra e prendere per Via Vittorio Emanuele dopo circa 3 km, svoltare a destra e prendere la Strada Statale 18 Tirrena dopo circa 4 km, svoltare leggermente a destra e la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune San Calogero (VV) – Località Papaleo
 ESPUNZIONE: richiesta nel dicembre 2021

1	Tiolo e tipologia discarica	Comune San Calogero (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi € 336.565,60 delibera CIPE n. 60 del 2012 CUP: D73J12003610001 (codice <i>Storp del sistema Regione Calabria 202260</i>)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Papaleo Coordinate UTM Est : 588494 Coordinate UTM Nord : 4264733
5	Stato dell'intervento	Approvato Progetto Preliminare di Bonifica Eseguita Analisi di rischio Eseguita Caratterizzazione Progetto definitivo in corso di revisione per approvazione finale
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gara per la realizzazione dell'intervento da effettuare con ausilio di UTA e Sogestad
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	progetto preliminare
11	Soggetto attuatore	U.T.A. Unità tecnica amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri) di Napoli
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP e DEC Ing. Mariakuisa Berninai (SOGESID)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	X <i>semestralità</i> – 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 336.565,60 delibera CIPE n. 60 del 2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 668.236,79
16	Importo di spesa finale	da Q.T.E. del progetto definitivo
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: (regolarità amministrativa o di procedimenti, consultazioni significative, coperti info. investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 27.09.2017 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica (oggetto di irregolarità. Intraprese contatti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vibo Valentia.
- ✓ 05.03.2018 Canavaro – Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiesto che:
 - Venga garantito l'innalzamento dell'intervento;
 - Affidamento a Sogestad (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative.
- ✓ 05.04.2018 Riunione esecutiva al fine di uniformare le condotte operative in definitivo/esecutivo.
- ✓ 26.04.2018 Affidamento a Sogestad, la relazione del Piano operativo di Dettaglio per organizzazione e cronoprogramma attività.
- ✓ 12.06.2018 Roma – accordo quadro con INGV (Istituto Nazionale di Geovillamologia) per disporre, entro i prossimi 50 giorni, di rilievi diagnostici geomagnetici sul terreno del sito di discarica, al fine di creare una mappa del sito, verificare presenza di eventuali rifratti profondi e esaminare ipotizzabili inquinanti.
- ✓ 21.03.2019 nota della Sogestad con cui viene comunicata la conclusione della procedura di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di esecuzione di indagini geotecniche e di rilievo topografico piani allometrico di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva.
- ✓ 02.03.2019 Roma – riunione Sogestad riorganizzativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione puntuale al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 10.06.2019 sede - incontro addestrato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogestad.
- ✓ 16.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica amministrativa.
- ✓ 26.07.2019 Sede riunione verifica attività amministrativa tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 02.09.2019 – Roma, Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD XIAP" operativa dei siti di discarica affidati al servizio della società, accertato stato di indagine, accertamento, stili.
- ✓ 09.09.2019 concordata con il comune ordinanza per accedere in aree private al fine di effettuare i rilievi piani allometrici.
- ✓ 16.09.19 – Roma, Riunione SOGESID. Riunione periodica (BISETTI, MANALDI) con la stazione appaltante di SOGESID –Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare progettazione di SOGESID e avvio attività di espurgo, (acquisizione aree).
- ✓ 30.09.2019 – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, attività congiunta SOGESID per verifica progettazione e ridimensionamento finanziamento in linea con nuova analisi dettagliata Verifica del sito.
- ✓ 14.10.2019 – Roma, riunione straordinaria SOGESID per verificare le azioni operative, fase di verifica e studio delle progettazioni preliminari e del definitivo al fine di avviare e accelerare la progettazione esecutiva da porre a base di gara. Si effettuerà la verifica con le eventuali prescrizioni, termine di espunzione previsto dicembre 2020.
- ✓ 31.10.2019 – Roma, Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ 15.11.2019 – Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusive.
- ✓ 29.11.2019 – Roma - avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ 04.12.2019 – Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'assalto dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli).
- ✓ 19.12.2019 – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ 13.01.2020 Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISI/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 21.01.2020 – Roma, Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante, definizione istruttoria indagini e conclusione fase progettuale definitiva entro marzo.
- ✓ 10.02.2020 – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ 23.03.2020, Roma, il RUP riferisce che il Comune ha comunicato l'avvio del procedimento di espurgo per pubblica utilità, si procederà alla convocazione della CdS per l'approvazione del progetto definitivo redatto da SOGESID.
- ✓ 26.03.2020 – San Calogero: il RUP riferisce che è stato predisposto il rapporto di Verifica del PD (Piano Progetto Definitivo) redatto da SOGESID e l'ING. Falcioni riferisce che sono state prodotte tutte le integrazioni richieste.
- ✓ 15.04.2020 Roma, videoconferenza il RUP riferisce che il Comune ha comunicato l'avvio del procedimento di espurgo per pubblica utilità si procederà alla convocazione della CdS per l'approvazione del progetto definitivo redatto da Sogestad utilizzando apposita piattaforma informatica.

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 21.04.2020 - San Calogero, Inasprimento in scheda il nominativo del "RESPONSABILE AREA SERVIZIO COMUNALE ING. PASQUALE AGADARI". A-viale le procedure di espropriative dei 2 proprietari dei terreni ad uso "pascolo".
- ✓ 24.04.2020 - San Calogero, per riunione programmatica verrà strutturata ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XII "semestralità".
- ✓ 11.05.2020 Riuna riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche in attesa alla conclusione di SOGUSID SpA.
- ✓ 18.05.2020 - Roma - Riuna riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espansione per il settore XII (DUCEMARE 2020).
- ✓ 11.06.2020 Roma - riunione con referenti SOGUSID per "verificare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.



SCHEDA TERRITORIALE

SANGINETO (CS)
Località Timpa di Civita



Sanginetto



Sanginetto è un comune italiano di 1.381 abitanti della provincia di Cosenza in Calabria. Sanginetto è un piccolo comune che si articola principalmente in due nuclei. Il centro storico, molto caratteristico che si trova in montagna e il Lido (località Le Crete) che ovviamente si trova vicino al mare.

Provincia: Cosenza

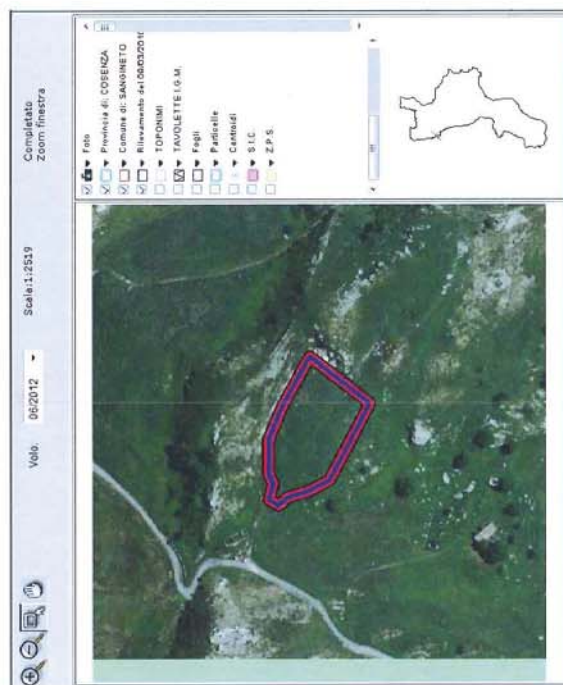
Coordinate: 39°36' N 15° 54' E **Altitudine:** 275 m **Area superficie:** 27,36 km² **area collinare**

class. Sismica: zona 2 (sismicità medio-alta) **Densità:** 50 ab./km² **frazioni:** /.

Territorio: Il centro abitativo è alla base della Riserva Statale della Valle del Fiume Argentino, nonché a pochi chilometri dalla litoranea della costa tirrenica. Sanginetto è un'ambienta meta turistica e d'estate, il Lido vede moltiplicare il numero dei propri abitanti, soprattutto a causa della presenza di diversi locali e strutture recettive per la villeggiatura. Al Lido è possibile ammirare il "Castello del Principe", un castello del XV secolo a pianta quadrata con 4 torri e un loggiato. Il castello è ben conservato, anche grazie ad un recente restauro. I giardini del castello in estate ospitano eventi e spettacoli teatrali e musicali (tra cui i concerti del "Peperoncino Jazz Festival"). Sanginetto è facilmente raggiungibile percorrendo la litoranea strada statale 18.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1812
Regione: CALABRIA **Provincia:** COSENZA
Comune: SANGINETO **Località:** Timpa di Civita
Coordinate UTM Est: 576586.4 **Coordinate UTM Nord:** 4384463.14

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Sanginetto Procedere in direzione ovest da Via S. Giuseppe verso Via Santa Lucia per 150 m circa, poi svoltare a destra e prendere Via Santa Lucia e percorrerla per 650 m circa, poi prendere la SP 263 e percorrerla per 3,9 km circa la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune Sangineto (CS) – località Timpa di Civita
 Espunzione: XIII semestre giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune Sangineto (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi CIPE 60-2012 € 2.285.449,60
2	Copertura finanziaria	CUP: H82112000160008 - codice Slurp del sistema Regione Calabria 202347
3	Oggetto dell' intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Timpa di Civita Coordinato UTM Est: 576596,4
5	Stato dell' intervento	Approvato progetto preliminare di MSP Attualmente gara per progettazione definitiva/vascuviva
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attuazione dell'intervento (procedure di affidamento lavori/forze)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	progetto preliminare (da trasformare in progetto esecutivo definitivo)
11	Soggetto attuatore	SOGESID e UTA di Napoli
12	Responsabilità del procedimento (RLP)	Rup Ing. Camilla Cicerone (SOGESID)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PREVISTA	XIII semestre/IIA - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.285.449,60
15 bis	Importo di spesa rimodulato	da D.T.E., approvato per lavori di ripristino • € 3.904 decespugliamento aree • € 3.574 installazione e posa di 2 cancellate • € 1.535 incendio ex art 93 Digs 165/2008
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 08.08.2017 Squadra geologica, eseguita fotografica del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed approvato anche in fase limitrofica contigua alla zona di discarica oggetto di irregolarità limitrofica conatti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente al personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio.
- ✓ 06.03.2018 Cianciarulo - presso Regione Calabria, riunione a seguito della quale si è chiarito che:
 - Affidamento a SOGESID (sua conformata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative;
 - Devono inviate dettagliate conprogrammi delle attività da svolgere per trasformazione progetto in definiti o esecutivo;
 - ✓ 26.04.2018 Affidamento a SOGESID la redazione del Piano operativo di dettaglio per organizzazione e cronoprogramma attività.
 - ✓ 22.05.2018 Conferenza - incontro con il Prefetto per uniformità il processo di legalità amministrativa all'atto di affidamento del sito al fine di avviare la procedura di affidamento.
 - ✓ 17.01.2019 in corso affidamento a seguito di idonea procedura di gara, del servizio di "rilevato aerea ed immersione" finalizzata ad una più attenta valutazione di impatto ambientale del progetto di messa in sicurezza / bonifica da redigere.
 - ✓ 10.06.2019 sede - incontro cadaverato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica del sito affidato alla società SOGESID.
 - ✓ 10.06.2019 sede - incontro programmatico con società SOGESID per i siti: Acquafreddo (VV), Belmonte Calabro Loc. Manabe (CS), Caranzano (AG), Madrelli (RC), S. Arcangelo Trionfante (BS), Azzoli Sarriano (FG), Paternò (CZ), Sangineto (CS), Marone (RM), Joppolo (VV).
 - ✓ 09.07.2019 Riunione presso Regione Calabria al fine di stabilire le attività preponderanti alle lavorazioni di bonifica. Per i seguenti siti: Longobardi (CS), Badolato (CS), Joppolo (VV), Sangineto (CZ), Vichiano (CS), Sarnano (CZ), nella discarica di Longobardi (CS) e di Badolato (CS) e della caratterizzazione, in materia analitica e storica grazie al "buco del nap (Antonucci) e del sindaco (Giarra), è messo che la zona è ricostituita ed è difficile raggiungere. Ho svolto ho ricominciato del new superamenti nei materiali (come il resto del lavoro ergo si ritiene possono essere non di origine antropica) perché la necessità di effettuare circa 120m2 di coping, travaso in 2 zone - opportuno superamenti alcuni nelle acque per quanto attiene il frangibile per quanto riguarda il servizio di SOGESID per attività tecniche ed amministrative.
 - ✓ 26.07.2019 Sede riunione verifica attività amministrativa tecnica con RUP della Società SOGESID
 - ✓ 02.09.2019 - Roma. Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MA" - operaiva dei siti di discarica affidati all' "ambito della società, in fase decisiva si è stabilito il soffocato dello sfido del masto etneo per sopralluogo.
 - ✓ 04.10.2019 - Roma. Riunione con il sindaco di Marone (CS) e il sindaco di Sarnano (CZ) per verificare l'armamento di frati. Si prescrive anche, alla luce del sopralluogo effettuato il 9 luglio s.u., di chiudere la strada di accesso alla discarica con sbarra idonea al fine di evitare ulteriori versamenti illeciti di scorie.
 - ✓ 10.09.2019 - Roma. Riunione con il sindaco di Marone (CS) e il sindaco di Sarnano (CZ) per verificare l'armamento di frati. Si prescrive anche, alla luce del sopralluogo effettuato il 9 luglio s.u., di chiudere la strada di accesso alla discarica con sbarra idonea al fine di evitare ulteriori versamenti illeciti di scorie.
 - ✓ 04.09.2019 effettuato avvio pubblico per bando di gara per rilievo entità e pulizia aree da rifiuti esterni, depositi occasionali. Termine di affidamento: 10/09/2019.
 - ✓ 14.10.2019 - Roma. Riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, determinazione dei rilievi allimento preprodotto di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla programmazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare AVVO SFALCIATURA E PULIZIA AREE.
 - ✓ 14.10.2019 - Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, determinazione dei rilievi allimento preprodotto alla programmazione definitiva (a prospettiva operativa a giugno 2021).
 - ✓ 31.10.2019 - Roma - Riunione con il sindaco di Marone (CS) e il sindaco di Sarnano (CZ) per verificare l'armamento di frati. Si prescrive anche, alla luce del sopralluogo effettuato il 9 luglio s.u., di chiudere la strada di accesso alla discarica con sbarra idonea al fine di evitare ulteriori versamenti illeciti di scorie.
 - ✓ 04.12.2019 - Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di stabilire il procedimento di affidamento del sito.
 - ✓ 13.12.2019 - Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di stabilire il procedimento di affidamento del sito.
 - ✓ 19.12.2019 - Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
 - ✓ 08.01.2020 - Complimenti i rilievi parametrici e propedeutici decaspugliamento delle aree di ingresso.
 - ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi iter procedimentale dei documenti e progetti di MISPBONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
 - ✓ 10.02.2020 - Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione al mese in scadenza dei siti di discarica.
 - ✓ 20.02.2020 - Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione al mese in scadenza dei siti di discarica.
 - ✓ 27.02.2020 - Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione al mese in scadenza dei siti di discarica.
 - ✓ 31.03.2020 - Roma - Riunione con il sindaco di Marone (CS) e il sindaco di Sarnano (CZ) per verificare l'armamento di frati. Si prescrive anche, alla luce del sopralluogo effettuato il 9 luglio s.u., di chiudere la strada di accesso alla discarica con sbarra idonea al fine di evitare ulteriori versamenti illeciti di scorie.
 - ✓ 15.04.2020 Roma, incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativi al sito di discarica di Marone (CS).
 - ✓ 18.05.2020 Roma riunione in video conferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consocietà di SOGESID spa - il rilievo pianificatorio è stato eseguito e trasmesso alla struttura commissariale.
 - ✓ 12.05.2020 : Sangineto - lavori ultimati si procede allo sblocco fondi per questi impianti.
 - 374 decespugliamento;
 - 374 installazione e lottitura di vite cancelli.
 - ✓ 29.05.2020 Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli atti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
 - ✓ 11.06.2020 Roma- riunione con referenti SOGESID per "vincitura" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
 - ✓ 11.06.2020 Roma - Riunione di vertice per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
 - ✓ 06.08.2020 Roma, U.T.A. ha dato avvio alle attività di propria competenza finalizzate all'individuazione e selezione dei siti idonei a quanto richiesto per la bonifica entro l'anno, e assicurare il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, si prende atto che è stata conclusa la fase di progettazione preliminare propedeutica con relativa approvazione in Conferenza di Servizi.

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 21.08.2021 - Roma. Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento a visto e concluso abbia raggiunto i risultati di sub-acquada ambientale.
- ✓ 10.10.2020 riunione in videoconferenza con Spedint Itm. Reunione responsabile aziendale di tutti i progetti per la verifica dello stato in essere e l'analisi punto-punto degli atti affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operato.
- ✓ 13.10.2020 Spagnuolo, per garantire l'uniformità progettuale. In società SOCIUSTED SPA, riunione opportuna che il progettista dell'intervento in oggetto in video definitivo concesso con quello a livello esecutivo.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima bonifica (SIB) con i procedimenti amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori.
- ✓ 12.11.2020 Roma. Nomina del RUP nella persona dell'ing. Pasquarulo G.F. della P.C.M. (Unità Tecnica Amministrativa di Napoli)
- ✓ 13.11.2020 Roma autorizzazione consultoria specialistica, rivista necessitante redigere la progettazione definitiva con relativa verifica di tali livelli di progettazione e successivamente affidare l'esecuzione degli interventi. si autorizza codesta UTA (Unità Tecnica Amministrativa del Comitato) alla spesa di cui al capoverso di consultoria specialistica che permetta di:
- A. Caratterizzare e selezionare i siti di prossima bonifica;
- B. Selezionare e proporre soluzioni più idonee;
- C. Accettare i tempi delle fasi endoprocedimentali, utili a tracciare la scematerialia dal 02 giugno 2021.
- ✓ 25.11.2020 Cammarota - dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione di vertice per i siti di prossima espulsione - dic. 2020 XII Sem. e più tardi il 12/12/2020 con il fine di verificare i contenuti ITER e stabilire le compatibilità.
- ✓ 04.12.2020 Roma - incontro (video call) con Veneto e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISF (Messa in Sicurezza Permanente) della discarica.
- ✓ 20.12.2020 tempistica formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecuti (o di messa in sicurezza scaturita da puntuale individuazione delle dinamiche in maniera tecnica ed efficace) in merito i componenti tecnici delle procedure. Referring: Riunione di approfondimento complesso o sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti coinvolti nonché in primis, i relatori del comune. Si è riproposto l'approfondimento delle linee guida del piano di esecuzione di sicurezza dal piano di bonifica.
- ✓ 12.01.2021 Roma. Riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) con il fine di comunicare i termini dei lavori di bonifica dei siti in infrazione presso la sala operativa del commissario straordinario - V punto del videoconferenza con i siti di discarica) per il ricorso tempistica (punto-punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine di avviare i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo. Tenuto conto anche della situazione semestrale e delle costanti particolarità dei termini commessi alla sub-acquada ambientale.
- ✓ 21.01.2021 - Roma. Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento a visto e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di sub-acquada ambientale già conclusi i processi di bonifica, di quanto il meglio gli interventi previsti.
- ✓ 23.03.2021 i videoconferenza con unità tecnica amministrativa di napoli, ing. Coema rinata, ing. Pagotto, geolo. Tavagliatore al fine di comprendere lo stato a via delle procedure di messa in sicurezza della discarica sia in località tempo di cavia.
- ✓ 26.03.2021 Roma - incontro (video call) con Veneto e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISF (Messa in Sicurezza Permanente) della discarica.
- ✓ 30.06.2021 - Roma riunione di vertice (ufficiali) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espulsione e di quella di dicembre esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive e primarie al fine di stabilire i "policies permanenti" delle ordinarie attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformato allo scopo di avere estrazioni idonee e confluenti, alla valorizzazione degli interventi per il
- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espulsione e dei siti più complessi e ardui da desumere le imprese gli appalti burocratici amministrativi.
- ✓ 20.05.2021 Roma - riunione di vertice al fine di verificare gli iter procedimentali dei siti di prossima espulsione e di quelli di dicembre al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni situazione onerosa dovuta principalmente al lavoro non
- ✓ 31.05.2021 riunione di vertice nella *remote control room* della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, in merito i siti di prossima espulsione e di quelli di dicembre, hanno discusso le tempistiche operative del cronoprogramma operativo, le tempistiche di completamento del piano di esecuzione di sicurezza, le tempistiche di completamento del piano di bonifica, la tempistica di completamento del piano di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformato allo scopo di avere estrazioni idonee e confluenti, alla valorizzazione degli interventi per il superamento dell'inefficienza dei procedimenti. *Discartiche di Inania, San giacomo, Magnano, Brinnante calabro, verbasano, Impugnati (XII) venessey - per caloggio, Santamanulo, Altra.*
- ✓ 06.06.2021 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica, esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse per i siti di prossima espulsione di cui alla causa 196/13 (tra cui: *conalfo, verbasano, lairino, santamanulo, Al-brinnante, santogiochi*)
- ✓ 30.06.2021 - Roma riunione di vertice (ufficiali) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espulsione e di quelli di dicembre esplicitamente gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "ostacoli" di cui al capoverso di consultoria specialistica, rivista necessitante redigere la progettazione definitiva con relativa verifica di tali livelli di progettazione e successivamente affidare l'esecuzione degli interventi. si autorizza codesta UTA (Unità Tecnica Amministrativa del Comitato) alla spesa di cui al capoverso di consultoria specialistica che permetta di:
- A. Caratterizzare e selezionare i siti di prossima bonifica;
- B. Selezionare e proporre soluzioni più idonee;
- ✓ 01.07.2021 - UTA. Invia comunicazione di merito attività supplenti e di indagini sulle acque di falda. La consegna dei lavori avverrà anticipatamente ai sensi dell'art. 3, comma 9), del D. M. 492/2018. Per tale ragione l'Un invia per il giorno 07/07/2021 alle ore 10.00 il laboratorio Deiva Chemes per la presentazione sui sito per avviare le attività da eseguire. La comunicazione è inviata al funzionario Alpaga dell'ipm. Oss. Compilante per servizio.
- ✓ 12.07.2021 Roma - Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei tempi limiti alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.



SCHEDA TERRITORIALE

SELLIA (CZ)
Località Aria



Sellia è un comune italiano di 508 abitanti della provincia di Catanzaro in Calabria. La storia sulle origini di Sellia è, ancora oggi, dibattuta, anche a causa dei pochi documenti pervenuti, ma le storie popolari sulla nascita del comune si intrecciano con quelle dei comuni di Taverna e di Catanzaro. Lo scrittore Ferrante Galas, nella sua "Cronaca" del XV secolo, racconta che Sellia fu fondata, tra il IX e X secolo, da gruppi di profughi provenienti dall'antica città costiera di Trischene, i quali, per sfuggire ai terribili assalti dei Saraceni, si rifugiarono sul monte Sellion, la cui posizione rupestre garantiva una maggiore difesa contro gli attacchi nemici. Qui essi diedero vita ad un nuovo centro che chiamarono Asilia, da cui derivò poi il nome Sellia. La città si era ingrandita per una continua aggregazione di genti latine e greche. I latini, guidati da Julio Catimero, si stabilirono in direzione sud-est, sul monte Sellion, dove fondarono Asilia. I greci, invece, si divisero: alcuni gruppi si fermarono nella media valle del Simeri, edificandovi un cascio, altri, invece, andarono oltre, verso i boschi di Pesca dove, tra le montagne, costruirono una fortezza chiamata Taverna. Sellia, così come Simeri, assunse la funzione di avamposto difensivo sulla via d'accesso alla nuova città di Taverna. In quello stesso tempo venne fondata anche Catanzaro. Tuttavia si dibattè sull'effettiva esistenza di Trischene, da cui secondo la tradizione è stata poi fondata la città di Sellia.

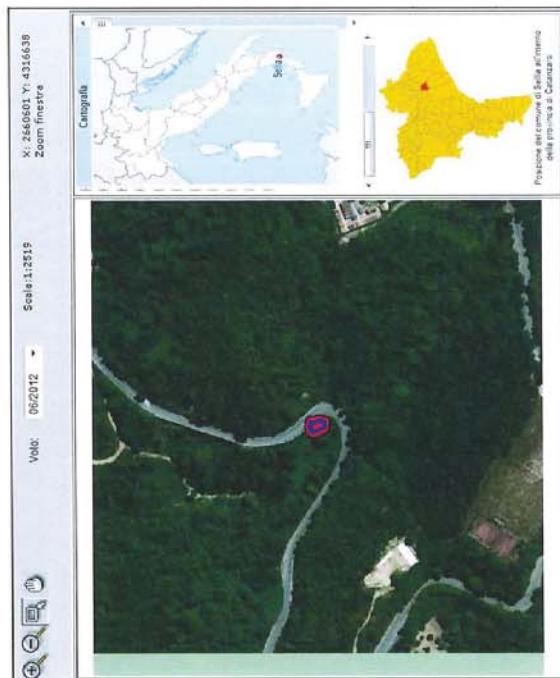
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 38°59' N 16° 38' E. **Altitudine:** 560 m. **Area superficie:** 12,81 km² **area:** submontana **class. Sismica:** zona 2 (sismicità medio-alta) **Densità:** 40 ab./km² **frazioni:** /

Territorio: Il territorio comunale si trova è alle pendici dei monti della Riserva Naturale Statale di Poverella – Villaggio Mancuso, nonché sono confinanti con la Riserva Garrigliano – Pisanello.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4033
Regione: CALABRIA
Provincia: Catanzaro
Comune: Sellia
Località: Aria
Coordinate UTM Est: 640410.61
Coordinate UTM Nord: 4316613.15

Dati primari del sito necessario

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere: DA SELLIA SUPERIORE SEGUIRE LA SP.N. 13 PER IL BIVIO ARSANISE AL KM 23+800 SULLA SINISTRA SI TROVA IL SITO

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

TITOLO INTERVENTO: Comune Sellia (CZ) — località ATRA

Espansione: dicembre 2021

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune Sellia (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 1200,00
2	Copertura finanziaria	Fondi CIPE 60/2012 € 30.000,00 CUP: C12J12000160003
3	Oggetto dell'intervento	Mezza in sicurezza Permanente <i>(codice Slurp del sistema Regione Calabria 203231)</i>
4	Localizzazione intervento	Località ATRA Coordinate UTM Est : 640723,49 Coordinate UTM Nord : 4315026,02 Zona T: 33
5	Stato dell'intervento	Ultimata la rimozione dei rifiuti In fase di verifica fondo scavo
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Da approvare e rifare aggiornando il piano di caratterizzazione definitivo (Valutazione dei costi per la realizzazione dello stesso)
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP e DEC Ing. Marco Dori
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPIUNZIONE PREVISTA	IX semestre – 02 giugno 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 30.000,00
15 bis	Importo di spesa rimosculato	€ 173.905,54
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale	Caratterizzazione, bonifica a metà in prosecuzione, bonifica a mesi in prosecuzione ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito	Altre informazioni inerenti il sito irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fatture e di conto riassuntivi

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 21.07.2017: Squadra sopralluoghi, eseqne fotografate del sito e delle specifici confinari nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità indagini condotti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per materia presso l'ufficio tecnico per ridurre la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ 06.03.2018: Presentazione progetto di caratterizzazione del sito di discarica (per le attività di disinquinamento) all'Assessorato Regionale dell'Ambiente (Vice-Presidente Regionale).
- Viene emanato finanziamento l'importo ammonta a 166.000 euro (con 29)
- Affidamento a SOGESID (senza confermata con nota di incarico ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative
- Devono in care dettagliate cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivi (eseqne)
- ✓ 06.06.2018: Incontro con l'Assessorato Regionale dell'Ambiente al proposito di legalità destinando circa 250.000 euro per successo a liquidazione una somma stanziata sull'altro conto di competenza del Comune per l'affidamento di servizi di disinquinamento del sito di discarica.
- ✓ 07.09.2018: L'Assessorato Regionale dell'Ambiente del Dipartimento di Catanzaro - espone parere favorevole al progetto di rimozione e smaltimento rifiuti presentato da SOGESID e invia a tutti gli enti, inclusa la Regione Calabria con rappresentanti della Regione (dot. Gallo e dott.ssa Santalici) Provincia, Comune, progettisti, Appalti e delegato SOGESID il tavolo, anche alla luce del su citato parere favorevole espresso da SOGESID in merito a: 1) autorizzazione di deposito rifiuti; 2) autorizzazione di trasporto; 3) autorizzazione di smaltimento; 4) autorizzazione di rifiuti con verifica di parenti e fondo scavo. A seguito delle procedure di affidamenti, i lavori dovrebbero iniziare entro la prima metà di ottobre.
- ✓ 30.10.2018: Incontro con Capo Dip. Regione Calabria, fatto pieno situazione per sui Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Mantrano, Nigugno, Istituito, Pizzo, San Calogero, Annunzio. In particolare per Sella e Joppolo invitato secondo per bonificare a cura commissario regionale con fondi regione per lo scavo a sensi art. 13 L. 24/196
- ✓ 04 Gennaio 2019: Incontro con il Sindaco di Sella a procedere alla pulizia dell'area come attività propedeutica a effettuare le successive analisi preliminari ambientali.
- ✓ 02.02.2019 Roma - riunione SOGESID respingenti a attività e condotta operativa per i siti in costruzione con situazione problematica al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ 03.02.2019 la nota n. prot. n.5 - 37 del 03.02.2019 del Commissario Sinodinario con cui, a proposito della procedura di gara per esecuzione del progetto di rimozione dei rifiuti, si dispone: " - adottare, conclusivi in 15 giorni, 7 giorni per la progettazione e 8 giorni per la prosecuzione dell'attività di disinquinamento del sito di discarica" (art. 25) della legge n. 30 del 28.02.2019
- ✓ 10.05.2019 avvia di parte SOGESID l'indagine di mercato mediante avviso pubblico per l'affidamento del servizio di "Rimozione rifiuti in località ATRA nel Comune di Sellia", pubblicata anche sul sito internet del Commissario Sinodinario.
- ✓ Maggio 2019 - prodotto l'elaborato "Indagini preliminar Sellia (CZ)", redatto da SOGESID comprendenti otto rapporti di prova 220X, 220Y e 2210/2019 ed dei verbali di campionamento 088, 089 e 090, laddove in particolare viene specificato che i superamenti di arsenico sono tipici del suolo della zona come testimoniato dai presenti in letteratura e dalla carta di litologia, nonché da quanto affermato nel parere rilasciato dall'ingegnere del Dipartimento Regionale Calabria di Catanzaro, che indica il sito di discarica a Sellia (CZ) come zona di inquinamento superficiale connesso del laboratorio per lo scavo a metri e metri, con il risultato che il valore di arsenico superi il valore di CSC di Tab. I, Col. A, Allegato 3, Parte II, D.lgs. 152/06 ss.mm. e ii., eccetto per il parametro "arsenico": un versamento che si trova come maggiore esattamente in più di 200 mg/ml, oltre all'Az elementare, come arseniuri, solfiti, nitrati, arsenati e arseniti.
- Affidamento al superamento di legge del parossismo, non è da escludere che tale superamento sia venosamente attribuito all'attività di disinquinamento del sito di discarica, e non al sito stesso.
- Allegato 3: Invece ad interpretazione dei rapporti di prova del laboratorio emerge che dai quantitativi di arsenico ritrovati si ritiene di affermare che la presenza di tale elemento all'interno dei terreni circostanti provenga verosimilmente dall'inquinamento circostante, infatti da tali dati bibliografici e da conoscenze dirette, le tracce effluenti nell'area e fuori tutto lo stesso del mezzo pre-scavo includono in particolare arseniuri, arseniti, arsenati, nitrati, solfiti, nitrati, arsenati e arseniti.
- Per quanto riguarda il superamento di legge del parossismo, non è da escludere che tale superamento sia venosamente attribuito all'attività di disinquinamento del sito di discarica, e non al sito stesso.
- Allegato 3: Invece ad interpretazione dei rapporti di prova del laboratorio emerge che dai quantitativi di arsenico ritrovati si ritiene di affermare che la presenza di tale elemento all'interno dei terreni circostanti provenga verosimilmente dall'inquinamento circostante, infatti da tali dati bibliografici e da conoscenze dirette, le tracce effluenti nell'area e fuori tutto lo stesso del mezzo pre-scavo includono in particolare arseniuri, arseniti, arsenati, nitrati, solfiti, nitrati, arsenati e arseniti.
- Allegato 3: Invece ad interpretazione dei rapporti di prova del laboratorio emerge che dai quantitativi di arsenico ritrovati si ritiene di affermare che la presenza di tale elemento all'interno dei terreni circostanti provenga verosimilmente dall'inquinamento circostante, infatti da tali dati bibliografici e da conoscenze dirette, le tracce effluenti nell'area e fuori tutto lo stesso del mezzo pre-scavo includono in particolare arseniuri, arseniti, arsenati, nitrati, solfiti, nitrati, arsenati e arseniti.
- ✓ 20.05.2019 Roma - determinata commissaria n.116 del 26.05.2019
- ✓ 20.05.2019 Roma - invito all'incanto al Ministero dell'Ambiente e alla Struttura di Missione della PCM per verificare l'incanto da produrre Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ 30.05.2019 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espansione il sito nella IX ventennale (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infazioni Europee, al fine di sottoporre alla valutazione della Commissione Europea la proposta di espansione del sito di discarica.
- ✓ 10.06.2019 sede - incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società SOGESID.
- ✓ 17.06.2019 Roma sede - Incontro Tecnico con Stazione appaltante SOGESID, analisi quadri operativi: "Free to Face" con i R.U.P. - determinazione delle tempistiche per i singoli siti di discarica.
- ✓ 16.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecniche amministrative.
- ✓ 02.09.2019 - Roma, Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il piano di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa e dei siti di discarica affidati al nucleo della società. Verifica ritardo per Capozze.



SCHEDA TERRITORIALE

TAVERNA (CZ)
Località Torrazzo



Taverna

Comune italiano

Taverna è un comune italiano di **4.012** abitanti nella provincia di Catanzaro, situato al piedi della sua Piccola Taverna è patria nata del celebre pittore seicentesco Mattia Preti. La leggenda narra che Taverna, anticamente chiamata Trischene, Trischene etimologicamente vuol dire tre luoghi o tre tabernacoli (*Tris Schene*), ma altre interpretazioni la indicano anche come tre generazioni di uomini.

Provincia: Catanzaro

Coordinate: 39°01' N 16° 35' E. **Altitudine:** 521 m **Area superficte:** 131,31 km² **Densità:** 20 ab./km2

area: submontana **class.** Sismica: zona 2 (sismicità medio-alta) **frazioni:** Villaggio Mancuso, Villaggio Ruscio, Monaco.

Territorio: il territorio comunale si trova è alle pendici dei monti della Sila sulla diretiva che conduce alla Riserva Naturale Statale di Poverella – Villaggio Mancuso, nonché sulla strada statale che porta alla Riserva Coturelle-Piccione.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3956
Regione: CALABRIA **Provincia:** CATANZARO
Comune: TAVERNA **Località:** Torrazzo
Coordinate UTM Est: 635552.74 **Coordinate UTM Nord:** 4322866.73

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere Dal Comune di Taverna, procedere in direzione ovest da Strada Statale 109 della Piccola Sila verso Vico I S. Crispino per circa 350m, poi prendere per via Madonna della Santa Spina per circa 3.8 km la tua destinazione si trova sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune Taverna (CZ) – località TORRAZZO
Esposizione prevista: richiesta nel 02 giugno 2021 – XIII semestre

1	Titolo e tipologia discarica	Comune TAVERNA (CZ) DISCARICAR rifiuti solidi urbani (RSU) FONDI CIPE 60/2012 € 1.961.589,69
2	Copertura finanziaria	CUP: E32D11000370006 (codice Stupp del sistema Regione Calabria 203236)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Torrazzo Coordinate UTM Est: 635695.2 Coordinate UTM Nord: 4322858.5
5	Stato dell'intervento	- Approvato Progetto Operativo di Bonifica Preliminare - Effettuati indagini integrative - Effettuata Analisi di rischio - Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Operativo di Bonifica Preliminare
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Borello Diego
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PREVISTA	XIII semestrale – giugno 2021
15	Importo di spesa programmata inizialmente	€ 1.961.589,69 cipe 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimborsabile	€ 1.242.270,28 da quadro economico del progetto preliminare
16	Importo di spesa finale	€ 544.907,328 (ditta Mazzi salvatore) (KR)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'esecuzione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni meritevoli il sito (regolarità amministrativa o di procedimento, ammissioni significative, appunti informativi/aggiornati di rilievo, indisponibilità di reato riscontrati).	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- 10.06.2017 Squadra sopralluoghi... eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di definire l'area di intervento, attività di studio e progettazione preliminare per trasformazione progetto in definitivo in esecutivi.
- 06.03.2018 Capitaro - Riunione del Consiglio comunale e personale del Nucleo Operativo Rifiologi (N.O.E.) di Capitaro e da personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di riferimento.
- 06.03.2018 Capitaro - Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
- Viene garantita l'attuazione dell'intervento.
- Viene garantita l'attuazione dell'intervento.
- Affidamento a INVITALIA (sua conferma con nota di ricevimento ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative.
- Procedo la Centrale di Committenza Ammissioni Operative.
- 12.06.2018 Capitaro - Riunione del Consiglio comunale e personale del Nucleo Operativo Rifiologi (N.O.E.) di Capitaro e da personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di riferimento.
- 20.04.2018 Spjano ed attività con la Società INVITALIA, il protocollo d'intesa per la collaborazione alle fasi analitiche, operative ed esecutive per le lavorazioni di bonifica della discarica.
- 22.05.2018 Coverta - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative da sito, rendendolo un necessario supporto alle attività prestate da parte in essere.
- 25.06.2018 riunione tecnica presso Regione Calabria a seguito della quale si è consegnato e filantato il DDP (documentazione Preliminare alla fase di progettazione).
- 14.01.2019 con lettera formale è stato fissato e impartite le procedure relative all'iter burocratico/amministrativo al fine di permettere un aggiornamento costante, un controllo assiduo, una assistenza proattiva sulle procedure di adozione degli operatori economici. Al fine di incrementare il preminente interesse pubblico alla legalità e trasparenza.
- 03.03.2019 Roma - riunione in viale Risorgimento attività e condotta operativa per i siti in conversione con situazione punto punto al fine di migliorare le tempistiche.
- 02.03.2019 Roma - riunione con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo o al fine di verificare la progettazione completa e allineare le attività con la Centrale Linea di Committenza per la X semestrale del 2.12.2019.
- 02.09.2019 Roma - Riunione programmatica con società INVITALIA per affiliazione al punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa da sito di discarica affilati.
- 13.12.2019 Roma meeting con Invitalia al fine di visionare il prosieguo degli iter procedimentali per le operazioni di bonifica dell'area soggetta ad affidamento.
- 13.12.2019 Roma meeting con Invitalia al fine di visionare il prosieguo del progetto definitivo (PH3 ENGINEERING SRL) nonché affidamento responsabile e coordinatore sicurezza.
- 17.02.2020 Roma - nota inviata dal Commissario per favorire un incontro tecnico tra Arpauci e PH3 engineering/proiezioni aggiudicataria della riduzione del progetto definitivo/esecutivo) per ottimizzare i tempi di ultimazione/realizzazione. A breve sarà convocata la conferenza di servizi per l'approvazione formale ed ufficiale del progetto definitivo esecutivo. Successivamente l'Ammecm lancerà la possibilità di una nuova opzione di affidamento del corpo rifiuti (cappini).
- 24.03.2020 - Conferenza di servizi, equiside (ARPAUCI) suggerisce il ricambio della scelta progettuali soprattutto in riferimento alla possibilità di una nuova opzione di affidamento del corpo rifiuti (cappini).
- 07.04.2020 - Tav.ema, eseguito lo studio di fattibilità economica redatto dalla ditta "PROGREEN" il 03.04.2020 per gli interventi sul sito, secondo programma operativo per la XII semestrale.
- 24.04.2020 - Roma, per riunione programmatica vertice strutturata ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione.
- 03.05.2020 - Roma, riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedimentali per i siti di espansione per il semestre XII (INGENIERE 2020).
- 03.06.2020 - Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- 11.06.2020 Comune di Taverna procederà all'approvazione della redatta e trasmessa progettazione definitiva mutata degli acquisti e predisposti piani oltre all'avvio delle procedure espositive e secondo redatto piano particolare di esposto. Comincia ai lavori intensificati, formale avvio della redazione della progettazione esecutiva da redigere secondo piani e prescrizioni acquisite in sede nei minuti.
- 23.07.2020 - Roma, conferenza di servizi per i siti di prossima espansione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto, con esplicita conferma dei servizi per gara di MISP con rimozione e impermeabilizzazione.
- 12.08.2020 - Taverna conferenza dei servizi prevista per il giorno 16.09.2020 alle ore 11.00 presso la sala consiliare e che risultano garantiti ed assicurati le condizioni di sicurezza dai protocolli sanitari Covid 19.
- 15.09.2020 - Regione Calabria, si fa seguito alla convocazione della Conferenza dei Servizi (adatta con nota 005 n. 018 - 30 del 15.09.2020) per la verifica della fattibilità economica del progetto definitivo esecutivo. Successivamente l'Ammecm lancerà la possibilità di una nuova opzione di affidamento del corpo rifiuti (cappini).
- Dalla valutazione generale ed in collaborazione agli aspetti tecnici la Regione Calabria - Dip. Ambiente, esprimono le seguenti osservazioni:
- Le opere di raccolta del percolato sono state proposte senza avere la certezza della presenza dello stesso.
- Per avere una precisa e migliore definizione dell'area di intervento valiene se necessario ulteriori indagini.
- 23.09.2020 - Roma, incontro video call per rimodulazione del progetto al fine di lavorare nel più breve tempo possibile le procedure di affidamento.
- 01.10.2020 - Taverna, Ing. Salvatore Zaccaro Amministratore unico della Società di Ingegneria PH3 Engineering S.r.l. Unipersonale, mandataria del R.T.P. composto da PH3 Engineering S.r.l. e Pro Green Ambiente S.C.p.A. facendo seguito alla Nota del Commissario Straordinario successiva al tavolo Tecnico del 23.09.2020 tra il gruppo di Progettazione e ARPAUCI, durante il quale è emersa la necessità di una rivisitazione del Progetto Definitivo, trattamento copia digitale dell'intero progetto definitivo revisionato secondo le indicazioni ricevute da ARPAUCI e dalla Conferenza dei Servizi.
- 06.10.2020 Taverna, Conferenza di servizi degli ITER Amministrativi delle discariche di Proxima Espansione.
- 06.10.2020 Taverna, Con convocazione conferenza dei servizi il giorno 26.10.2020 alle ore 12.00 presso i locali della Regione Calabria, Loc. Germinato, Dipartimento Ambiente e Territori.
- 10.10.2020 opportuna espressione degli scadevoli del compromesso diretto o di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di completamento del piano di risanamento.
- 23.10.2020 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per completare le attività tecnico amministrative ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.

SCHEDA OPERATIVA

TORTORA (CS)
Località Sicilione

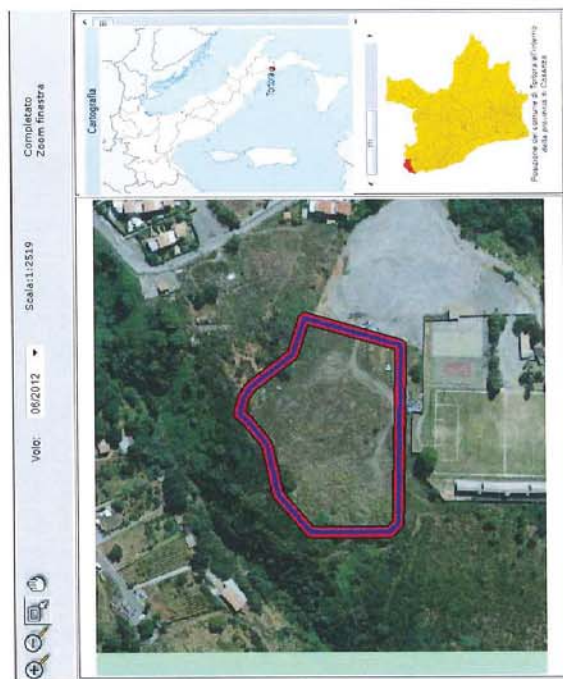


Tortora (Turturi in calabrese) è un comune italiano di 6.199 abitanti della provincia di Cosenza in Calabria. Il suo territorio, prevalentemente collinare, è incluso in gran parte nel Parco nazionale del Pollino, confina sul versante nord con i comuni di Maratea e Trecchina, a nord-est con Lauria, tutti della Basilicata, ad est con Laino Borgo, a sud con Aletia e Praia a Mare e ad ovest con il Mar Tirreno. Il comune presenta tre realtà antropiche: il centro storico che conta circa 600 abitanti, le frazioni montane con circa 600 abitanti e la marina con circa 5000 abitanti.

Provincia: Cosenza
Coordinate: 39°58' N 15° 48' E **Altitudine:** 300 m **superficie:** 38,36 km² **area:** submontana
class. Sismica: zona 2 (sismicità medio - alta) **Densità:** 106,95 ab./km² **Frazioni:** Caroli, Chiazza, Matriddomini, Pardi, Tirroni, Via Grami, Tortora Marina, San Brancato, Sicilione, Rosaneto, Castiglione.

Territorio: il territorio comunale comprende il Bacino Idrografico del Fiume Noce e quello del Fiume Lao. Nel territorio troviamo anche il Monte Cifolo, il Monte Cuccuzzata e il Monte La Destra di Pizzino, ma la cima più rilevante con i 2238mt è il Monte Rossino. La flora è la tipica macchia mediterranea composta da arbusti quali: il lentisco, il profumato mirto e l'alloro, nonché l'erica, il ginepro ed il biancospino, per finire al corbezzolo. Dal litonale fino ai 600 metri di quota le principali piante ad alto fusto sono la roverella ed il leccio, oltre alla sughera che per lo più cresce nella località Rosaneto. In montagna troviamo boschi di castagno, maggiormente concentrati nella zona di San Quaranta e Carro, il resto del territorio boschivo è composto dall'acero campestre, l'acero di Labeio, l'acero di monte, l'acero napoletano, l'acero d'Ungheria, il carpino bianco, il carpino nero, il cerro, il faggio, l'ontano napoletano e l'ortofello. Lungo i torrenti la lussureggiante vegetazione è composta dal pioppo tremolo, dal pioppo nero, ai quali si affiancano centinaia di fani di vitalba. Fiori e bacche multicolori adornano il palcoscenico tortorese quali il aglio selvatico, facilmente reperibile sul monte Cuccuzzata, il romantico vischio che con le sue bacche citrine cresce sulle piante di roverella, il natalizio pungitopo, mentre molto di rado si possono ammirare splendidi esemplari di agrifoglio. Il sambuco cresce prosperoso nel bosco che dal suo antico appellativo prende il nome di "Savaicu". Tra le rosacee facilmente ci possiamo imbattere in folti cespugli di rovi, mentre solo in alta montagna cresce il lampone, molto diffuse anche la gustosa fragolina di bosco e la rosa.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3073
Regione: CALABRIA
Provincia: COSENZA
Comune: TORTORA
Località: Sicilione
Coordinate UTM Est: 566452.62
Coordinate UTM Nord: 4420852.55

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dalla S.S. 18 si svincola per Tortora Marina e ci si immette sulla S.P. per Tortora, in prossimità di un capannone adibito a deposito ed al campo sportivo si va a sx per mt. 400 circa.



SCHEDA TERRITORIALE

VERBICARICO (CS)
Località Acqua di Bagni



Verbicario

Comune italiano

Verbicario (Vruvècarè in calabrese) è un comune italiano di 3.009 abitanti della provincia di Cosenza, facente parte del Parco nazionale del Pollino. Il nome del comune deriverebbe dal latino *vervecaricus*, ossia "pastore", secondo altri storici, invece deriverebbe dal nome greco di persona Nicolaus Berbecaris.

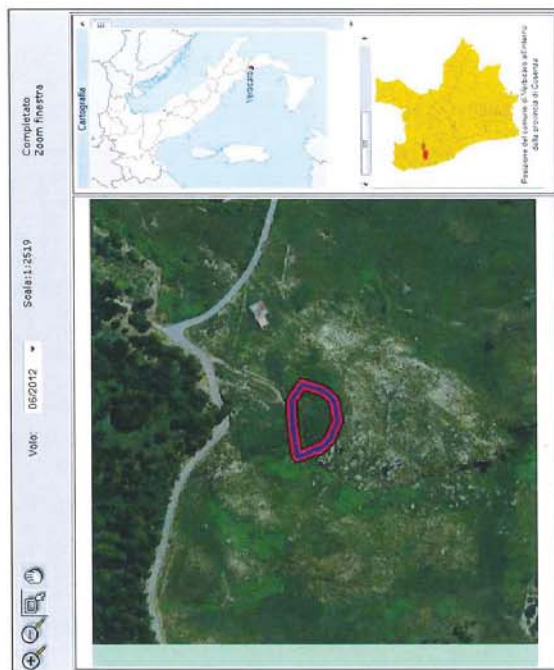
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°45' N 15° 55' E. **Altitudine:** 428 m **superficie:** 32 km² **Densità:** 92,95 ab./km2
area: submontana **class. Sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** San Francesco.

Territorio: Il Parco Nazionale del Pollino (Pollino Unesco Global Geopark), suddiviso tra le province di Potenza, Matera e Cosenza, con i suoi 192.565 ettari, di cui 88.650 nel versante della Basilicata e 103.915 in quello della Calabria, è il parco nazionale più grande d'Italia. Prende il suo nome dal massiccio montuoso omonimo. Il Pollino è, dunque, l'area protetta più estesa d'Italia, comprendendo, a cavallo fra il confine geografico e amministrativo delle regioni Calabria e Basilicata, 3 province (Cosenza, Potenza, Matera), 56 comuni (di cui 24 in Basilicata e 32 in Calabria), 9 comunità montane (4 riserve orientate: Rubbio in Basilicata, Raganello, Lao e Argentino in Calabria). Le sue vette, tra le più alte del sud d'Italia, sono coperte di neve per molti mesi dell'anno. Dalle cime, ad occhio nudo, si osservano, ad occidente, le coste tirreniche di Maratea, Praia a Mare, Belvedere Marittimo e, ad oriente, da Sibari a Metaponto, il litorale ionico. L'emblema del parco è il Pino loricato (*Pinus heldreichii*), specie unica al mondo; qualche esemplare simile è presente in altre stazioni fitoclimatiche delle montagne balcaniche e greche. Il confine Calabro-Lucano riveste un particolare interesse nella geologia dell'Italia meridionale, rappresentando la complessa fascia di raccordo tra i domini strutturali dell'Appennino Calabro-Asci e le coltri cristallino-metamorfico-sedimentarie dell'Arco Calabro-Peloritano. Il riconoscimento UNESCO della faggeta vetusta di Cozzo Ferrifero sottolinea la sua peculiarità come la faggeta vetusta più a Sud d'Europa.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 991
Regione: CALABRIA **Provincia:** COSENZA
Comune: VERBICARICO **Località:** Acqua dei Bagni
Coordinate UTM Est: 578454,48 **Coordinate UTM Nord:** 4402523,83

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Da Verbicario si lascia la S.P. 5 e si percorre la strada Comunale per la Montagna per Km 1,5 circa, poi a destra per m. 50 -



SCHEDA TERRITORIALE

Regione: CALABRIA

TITOLO INTERVENTO: Comune di VERBICARO – Inquinata Acqua dei Bagni
Espansione: presumibile per dicembre 2021

1	Titolo e tipologia disastrosa	Comune di VERBICARO (CS) Disastrosa: afflitti solidi urbani (RSU) Fondi determina CIPE 002012 € 876.768,20
2	Copertura finanziaria	CUP: J82J12000400005 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 202248) Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località Acqua dei Bagni
4	Localizzazione intervento	Coordinate UTM Est : 578454,48 Zona T: 33
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	Misp
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attuazione dell'opera (procedura di affidamento lavori/servizi)	aggiudicazione definitiva
10	Progettazione disponibile per il lavoro dell'affidamento	Affidamento dell'esecuzione intervento
11	Soggetto attuatore	Progetto esecutivo di Misp
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Centrale Unica di Committenza (CUC) di GRISOLIA INVITALIA
13	Supporto tecnico richiesto	RUP
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Consultanza tecnica, giuridica e finanziaria 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 876.768,20 determina CIPE 60 del 2012
15 bis	Importo di spesa rimosciato	Base di gara da OTE € 2.160.110,44 Aggiudicato a € 1.010.196,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (aggiornamenti, stato e/o dati identificative, appunti info, investigativi di rilievo, fotografie di reato riscontrati).	



SCHEDA FOSSIR

- ✓ 13.09.2017 – Squadra sopralluoghi effettuati rilievo fotografico del sito e delle aree limitrofe ad esse al fine di redigere il dossier informativo in itinere, contatti ed affidamento al sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio.
- ✓ 23.03.2018 Roma – riunione operativa al fine di coordinare le attività da avviare e stabilire le tempistiche.
- ✓ 03.04.2018 Roma – riunione operativa al fine di coordinare le attività da avviare e stabilire le tempistiche.
- ✓ 03.04.2018 Roma – riunione operativa al fine di coordinare le attività da avviare e stabilire le tempistiche.
- ✓ 22.04.2018 Roma – riunione operativa al fine di coordinare le attività da avviare e stabilire le tempistiche.
- ✓ 04.10.2018 – Volo Papilio magis, Tarantino Casavaro, approvato un necessario sopralluogo alle attività prodotte da parte del personale di linea di competenza per la gestione del sito.
- ✓ 17.12.2018 Casavaro – conferenza di Servizi presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che il progetto di bonificamisp consiste di 3 parti: asportazione rifiuti, scarificazione bos spot, bonifica acque di falda con sistema a ultrasuoni.
- ✓ 07.01.2019 nota del Comune di Verbicaro con cui si chiede di affidare ad Invitalia tutte le attività per l'implemento delle procedure di gara relative all'appalto lavori del progetto di Misp.
- ✓ 11.02.2019 Roma – riunione con vertice e la direzione stazione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i contenuti e i procedimenti delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 03.03.2019 Roma – riunione Invitalia topologica attività e condotte operative per i siti in convezione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 10.04.2019 Roma analisi dei documenti congiunta con Invitalia prodromica di procedimento di affidamento gara.
- ✓ 18.04.2019 Sede – Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la programmazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di disastrosa affidati ad Invitalia (ROAD MAP ACTIVITY).
- ✓ 11.06.2019 Roma – Sede discussione per la direzione lavori e responsabilità della sicurezza al fine di avviare poi l'esecuzione dei lavori di bonifica del sito.
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di disastrosa.
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di disastrosa.
- ✓ 11.07.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di disastrosa affidati, richiesta chiarimenti per il progetto di gara al fine di affidare i lavori di bonifica.
- ✓ 30.09.2019 – Roma – Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, affidamento lavori di bonifica a ditta aggiudicataria (17 ditte partecipanti).
- ✓ 22.10.2019 – Roma – Riunione stimolata con INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Verifica commissione di gara per la selezione delle offerte (DL – Progetto).
- ✓ 22.10.2019 – Roma – Riunione stimolata con INVITALIA per verificare le commesse attività per la conclusione delle procedure di Bonifica Misp.
- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le disastrosa abusive affidate alla stazione appaltante. Verifica burocratica delle analisi sulle attività di informazione di regolarità.
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di disastrosa affidati, richiesta chiarimenti per il progetto di gara al fine di affidare i lavori di bonifica.
- ✓ 12.11.2019 – Roma – Riunione tecnica stimolata con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica in merito all'idrodinamica dei flussi meccanici e al diluimento degli stessi nell'altro di disastrosa.
- ✓ 13.01.2020 Roma – Analisi ITR procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e in essere per tutte le disastrosa affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (luglio 2020).
- ✓ 17.01.2020 Roma – Riunione tecnica stimolata con INVITALIA (ING. DI NABUCCI) al fine di analizzare "open list" le procedure di espansione delle opere di bonifica e degli iter procedimentali burocratico-amministrativi.
- ✓ 19.02.2020 Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espansione del giugno 2020 per implementare l'azione di espansione delle opere di bonifica e degli iter procedimentali burocratico-amministrativi.
- ✓ 05.03.2020 – Roma, esclusione dal procedimento di gara della ditta CUCO - AMBIENTE SRL per violazione del protocollo di regolarità Art. 2 del D.M. 12.10.2019.
- ✓ 31.01.2020 – Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operanti al fine di analizzare gli ITR e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con riferimento punto/punto.
- ✓ 30.03.2020 – Roma, Visto call con INVITALIA al fine di effettuare il punto di situazione all'aggiudicazione al secondo classificato (DICEMBRE 2020).
- ✓ 15.04.2020 – Roma, visto conferma con INVITALIA al fine di predisporre il consuntivo cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per l'espansione del sito di disastrosa.
- ✓ 24.04.2020 – Roma, per riunione programmatica vertice struttura ai fini di verificare attività per i siti di disastrosa di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ 15.05.2020 – Roma, visto call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITR Procedurali.
- ✓ 15.05.2020 – Roma, riunione tecnica per verificare il punto di situazione all'aggiudicazione al secondo classificato (DICEMBRE 2020).

SCHEDA OPERATIVA

- ✓ 13.09.2017 - **equipe** sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ad esso al fine di redigere il dossier informativo o Intraprese contatti ed effettuare il sopralluogo congiuntamente al personale del Consorzio Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio.
- ✓ 20.12.2018 Roma - riunione operativa al fine di decidere le attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 14.03.2019 Roma - riunione operativa al fine di decidere le attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 18.03.2019 Roma - riunione operativa al fine di decidere le attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 14.03.2019 Roma - riunione operativa al fine di decidere le attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 14.03.2019 Roma - riunione operativa al fine di decidere le attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 22.05.2018 Cremona - incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adottando il risultato locale ed al fine di comporre una visione strategica sulle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 22.05.2018 Cremona - incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adottando il risultato locale ed al fine di comporre una visione strategica sulle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 22.05.2018 Cremona - incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adottando il risultato locale ed al fine di comporre una visione strategica sulle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 17.12.2018 Catania - conferenza di Servizi presso presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - o il progetto di bonifica/rimpia consiste di 3 parti: soprastazioni rifilati, scarificazione hot spot, bonifica seque di folla con sistema pomp & treat
 - o il progetto di bonifica/rimpia consiste di 3 parti: soprastazioni rifilati, scarificazione hot spot, bonifica seque di folla con sistema pomp & treat
- ✓ 07.01.2019 nota del Comune di Verchiano con cui si chiede di affidare ad un'attività tutte le attività per l'esplicitazione delle procedure di gara relative all'appalto lavori del progetto di MISP.
- ✓ 11.02.2019 Roma - riunione con vertice e la diramazione delle ambasciate ai fini di avviare le tempistiche operative al fine di definire la progettazione complessiva e allineare le attività con la Comunità Urbana di Cremona per la X. Sessione della del 2.12.2019.
- ✓ 03.03.2019 Roma - riunione in viale Repubblica attività e condotta operativa per i siti in convarzione con situazione postappalto al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 04.04.2019 Roma- analisi iter documentale eseguita con invio di perizie alla direzione di Cremona per l'esplicitazione delle procedure di gara.
- ✓ 05.04.2019 Roma- analisi iter documentale eseguita con invio di perizie alla direzione di Cremona per l'esplicitazione delle procedure di gara.
- ✓ 02.09.2019 Roma - riunione con vertice e la diramazione delle ambasciate ai fini di avviare le tempistiche operative al fine di definire la progettazione complessiva e allineare le attività con la Comunità Urbana di Cremona per la X. Sessione della del 2.12.2019.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 17.06.2019 Roma - Sede riunione per validazione attività di "road map operations" sui siti di discarica.
- ✓ 09.07.2019 Separataggio sito di discarica per analisi visiva dei luoghi, Bardolino (CS), Verchiano (CS), Sanqueto (CZ).
- ✓ 09.07.2019 Separataggio sito di discarica per analisi visiva dei luoghi, Bardolino (CS), Verchiano (CS), Sanqueto (CZ).
- ✓ 12.09.2019 Roma - riunione con vertice e la diramazione delle ambasciate ai fini di avviare le tempistiche operative al fine di definire la progettazione complessiva e allineare le attività con la Comunità Urbana di Cremona per la X. Sessione della del 2.12.2019.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 22.08.2019 - Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le condotte attività per la conclusione delle procedure di bonifica/MISP.
- ✓ 22.08.2019 - Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le condotte attività per la conclusione delle procedure di bonifica/MISP.
- ✓ 22.08.2019 - Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le condotte attività per la conclusione delle procedure di bonifica/MISP.
- ✓ 02.12.2019 - Roma, riunione con INVITALIA al fine di verificare la *ROADMAP* delle attività di bonifica. Analisi della data aggiudicazione consuntiva di merito-missione per rendere efficace l'aggiudicazione.
- ✓ 11.12.2019 - Roma, riunione con INVITALIA al fine di verificare la *ROADMAP* delle attività di bonifica. Analisi della data aggiudicazione consuntiva di merito-missione per rendere efficace l'aggiudicazione.
- ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/ONIFERCA, predisposizione alle fasi di esecuzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 17.01.2020 - Roma, riunione per la validazione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 19.02.2020 Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del senario di esecuzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico-amministrativi.
- ✓ 05.03.2020 - Roma, esclusione dal procedimento di gara della ditta GEO - SINGHENTI; SHI, per violazione del protocollo di legalità, Art. 3 del D.Lgs. n. 33 del 2001, in quanto la ditta non ha aderito al bando INVITALIA dopo essere stata applicata e appieno responsabile dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ 31.01.2020 - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività da avviare stabilendo le tempistiche operative al fine di avviare gli ITER e velocizzare le ordinare dimistiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi Thesi di bonifica. Ai fini strategici sono stati definiti i contenuti delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 30.03.2020 - Verchiano - Laneri, Si resta in attesa di incontro ANAF, per eventualmente procedere all'aggiudicazione al secondo classificato (ECOPANA S.R.L.).
- ✓ 15.04.2020 - Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il contenuto cronoprogramma operativo a breve termine (60 giorni) e predisporre il contenuto cronoprogramma operativo a medio termine (180 giorni).
- ✓ 24.04.2020 - Roma, riunione programmatica vertice con INVITALIA al fine di verificare attività per i siti di discarica di prossima esecuzione secondo cronoprogramma operativo per il XII semestre.
- ✓ 05.05.2020 - Roma, video call con INVITALIA al fine di verificare il punto della situazione negli ITER Procedurali.
- ✓ 06.05.2020 - Roma, riunione di vertice dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di discarica per il semestre XII (OCCIMBE 2020).

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni istruttoria *un/vago* da una principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le fasi di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive per il sito di discarica di Verchiano (CS) e Bardolino (CS) e la direzione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 14.06.2021 riunione di vertice nella *room* della struttura del commissario I capi di visione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni istruttoria *un/vago* da una principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le fasi di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive per il sito di discarica di Verchiano (CS) e Bardolino (CS) e la direzione delle attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ 30.06.2021 - Roma riunione di vertice (ufficiale) per capire le dinamiche e le attività da avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ di dicembre. Si è visionato le lavorazioni di cantiere e pianificato i particolari tempi per la richiesta di separazione di cui alla condanna causa e 19613. Si sono puntualizzati gli step del *road map* pianificato a cronoprogramma del commissario.
- ✓ 13.07.2021 - Verchiano - la *fav ambiente srl* (niente rapporto di prova dell'analisi meteorologica eseguita su campione di sottosuolo cumulo "C" prelevato in contraddittorio con il D. L. Nella comunicazione si è rilevato che le percentuali di inazione residua è sotto sotto il 100% e si è richiesto di avviare stabilendo le tempistiche.
- ✓ PEC in contemporanea al Protocollo di Legittimità al fine di poter verificare ogni adempimento nel rispetto della legge.

PAGINA BIANCA



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE: • TERRITORIALI • FOSSIR • OPERATIVE



SICILIA



REGIONE SICILIA

Elenco 9 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| ➤ Agrigento – Cammarata | ESPUNTA – XII sem. 02 dicembre 2020 |
| ➤ Agrigento – Siculiana | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Catania – Paternò | ESPUNTA – XIII sem. 02 giugno 2021 |
| ➤ Enna – Leonforte | ESPUNTA – XI sem. 02 giu 2020 |
| ➤ Messina – Mistretta | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Messina – S. Filippo del Mela | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Palermo – Cerda | |
| ➤ Palermo – Monreale | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Siracusa – Augusta | |



SCHEDA TERRITORIALE

AUGUSTA (SR)
Località Campo Sportivo "Fontana"



Augusta
Comune italiano

Augusta (Agiusta in siciliano) è un comune italiano di 36.114 abitanti della provincia di Siracusa in Sicilia. La città fu fondata nei pressi del sito dell'antica città dorica di Megara Hyblaea dall'imperatore Federico II di Svevia, che la fondò nel 1232.

Provincia: Siracusa

Altitudine: 5 m **coordinate:** 37°13' N 15°13' E **Area:** litorale marina **superficie:** 111,16 km² **class. Sismica:** zona 2 (sismicità media) **Densità:** 325 ab./km² **frazioni:** Agnone, Brucoli, Costa Saracena, Casteluccio.

Territorio: La città ricentra nel comprensorio provinciale siracusano e si affaccia sul Mar Ionio. Il centro storico è un'isola, ricavata dal taglio di un istmo nel XVI secolo, collegata alla terraferma attraverso due ponti, uno di costruzione recente XX secolo, intitolato al fondatore della città, Federico II di Svevia, e uno risalente alla dominazione spagnola, delimitato da un arco detto Porta Spagnola. Augusta ospita due porti. La città fu ricostruita dopo il terremoto del Val di Noto del 1693. Ancora ora molta dell'economia di Augusta, in passato fondata sulla pesca, sull'agricoltura e sulla produzione di sale dalle grandi saline, è basata sulle industrie petrolchimiche.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9192 **Provincia :** Siracusa
Regione : Sicilia **Località :** Campo sportivo
Comune : AUGUSTA **Coordinate UTM Nord:** 519552,6041
Coordinate UTM Est : 4122521,18

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : il sito si trova nel centro abitato di Augusta in viale America n.7.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: SICILIA
Titolo intervento: Augusta (SR) – località Campo Sportivo/Fontana
Espunzione: prevista nel dicembre 2023

1	Titolo e tipologia discarica	Augusta (SR) Discarica: rifiuti urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	fondi Regione SICILIA dellaibera Cipa n. 1 anno 2016 € 6.572.494,62
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	località Campo Sportivo Coordinate UTM Esc:412521,16
5	Stato dell'intervento	Nord:519552,6041 Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ad esecutivo con l'aggiunta della sistemazione dei flussi idrici e pluviali
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>Invitato il progetto di MISF al MATM – Area SIN >Inviata comunicazione del Commissario alla Regione Sicilia di deviazione delle procedure di predisposizione del progetto esecutivo e della relazione tecnica. Bonifica dell'area / sistemazione flussi idrici zonal / riqualificazione campo sportivo
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	affidamento dell'esecuzione intervento
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione / fase esecutiva da avviare
11	Soggetto attuatore	Prov.to oo.pp. Sicilia e Calabria (ing. Mario della corte) SR – ing. Vincenzo Diogo DL – ing. Domenico Triolo
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
13	Supporto tecnico richiesto	XVI semestralità – 2 dicembre 2023
14	IMPUNZIONE PREVISTA	4.000.000,00
15	Importo di spesa programmato inziale	6.600.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info- investigativi di rilievo, fatispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 31.05.17 Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente, Direttore dell'Ambiente, Regione Sic. e Comune) in attesa di capire se la competenza su questo sito sia del Commissario o del MATM (interventi SIN)
- ✓ 24.07.17 sede – nota informativa per Regione e Comune sulla azione di porto in atto per la definizione del progetto preliminare. Fr. 131-2017 (00 prot. 5.17)
- ✓ 03.08.2017: Squadrone sopralluoghi – eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della idrografia al fine di individuare le aree a rischio di inquinamento e di stabilire le priorità di intervento. Incontro con il Sindaco di Augusta (SR) per la collaborazione e personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Catania.
- ✓ 22.01.18 (recazione del Prov. to oo.pp. Sicilia di "realizzare progetto definitivo esecutivo da parte a base di porto"
- ✓ 24.03.2018 Roma – incontro con il Prov.to Regione Sicilia per discutere le azioni esecutive da intraprendere sul sito
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune di Augusta Sicilia, al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni amministrative (MISF) e tecniche (MISF) in attesa di ricevere il parere del Prov. to oo.pp. Sicilia.
- ✓ 11.04.2018 Augusta – incontro con il sindaco per discutere del progetto ed dell'operatività dello stesso.
- ✓ 10.04.2018 Roma – in fase di stipula e sottoscrizione accordo di cooperazione operativa sulla vigilanza degli appalti e lavorazioni con la ANONIA Nazionale Anticorruzione (ANAC) "prestito di vigilanza collaborativa"
- ✓ 12.06.2018 Roma – incontro con il MATM. Prov.vadatore alle Opere Pubbliche della Sicilia, Regione Sicilia, Comune di Augusta al fine di verificare le condizioni operative per il ritiro delle lavorazioni di bonifica sulla base della progettazione acquisita nonché l'avvio del cantiere.
- ✓ 26.07.2018 incontro con il Prov. to Regione Sicilia e Sindaco di Augusta per risolvere problematiche tecniche
- ✓ 10.09.2018 Affidamento incarico di progettazione esecutiva intervento di messa in sicurezza
- ✓ 27.11.2018 nota del Comune di Augusta in cui si comunica la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del mare di circa 160 m del Campo Sportivo Fontana.
- ✓ 22.01.2019 incontro presso la sede del Ministero delle Infrastrutture – Consiglio superiore dei Lavori Pubblici al fine di verificare le tempistiche e l'impatto dei progetti di bonifica e conseguenti progetti di riqualificazione areale – prevista la realizzazione del pacchetto di copertura e impermeabilizzazione dell'intera area
- ✓ 05.07.2019 Augusta – riunione per la verifica dei progetti di bonifica al fine di: studiare e valutare uno studio dell'impatto dei flussi idrici, idrometeorologici e idraulici, in relazione al sito, al fine di stabilire le priorità di intervento e gli approfondimenti necessari.
- ✓ 31.10.2019 Augusta – importante riunione tecnica operativa presso il Comune di Augusta (SR) e provveduto, al fine di allineamento degli stessi verso il mare. Al fine sono stati eseguiti i rilievi e gli approfondimenti necessari.
- ✓ 23.10.2019 Augusta – importante riunione tecnica operativa presso il Comune di Augusta (SR) e provveduto, al fine di uniformare le azioni di bonifica e verificare gli impatti delle stesse sui ceti idrici dell'area di Campo Fontana.
- ✓ 28.06.2019 in data ingegnere IIA incaricata della progettazione realizzata la possibilità di eseguire una serie di indagini e rilievi integrativi (MISF) e tecniche (MISF) in attesa di ricevere il parere del Prov. to oo.pp. Sicilia.
- ✓ 09.10.2019 aggiudicati da parte del PPOO Sicilia e Calabria i lavori di campamento all'impresa GEFOSERVICE per importo netto di € 47.955,17 più oneri di sicurezza.
- ✓ 30.10.2019 L'ultimo della soluzione sulla base di una valutazione (per esempio tenuto conto delle relative perdite, dei flussi idrici meteorici occasionali e stagionali) e in fase conclusiva, sito che è in corso di redazione la progettazione del sito scarico di separazione delle acque meteoriche e di scarico delle acque meteoriche, in attesa di ricevere il parere del Prov. to oo.pp. Sicilia.
- ✓ 04.11.2019 Roma presso il MATM – riunione operativa e valutativa delle determinazioni progettuali.
- ✓ 12.11.2019 – Augusta – sopralluogo e discussione iter per la bonifica del sito unitamente a Sindaco e Ministro Cosa.
- ✓ 15.11.2019 – Augusta – incontro con il Prov. to oo.pp. Sicilia e Calabria al fine di verificare la nota interessata ai progetti di bonifica e di scarico delle acque meteoriche (MISF) e tecniche (MISF) in attesa di ricevere il parere del Prov. to oo.pp. Sicilia.
- ✓ 19.11.2019 – Roma – incontro con il Prov. to oo.pp. Sicilia e Calabria al fine di verificare la nota interessata ai progetti di bonifica e di scarico delle acque meteoriche (MISF) e tecniche (MISF) in attesa di ricevere il parere del Prov. to oo.pp. Sicilia.
- ✓ 25.11.2019 – Augusta – riunione tecnica a seguito dello studio dei ceti idrici della zona intorno al campo Fontana (suo da bonificare), validazione del progetto al fine di avviare la fase esecutiva per la bonifica dell'area dalle polveri di fine e per l'adeguamento del sistema idrico del sito.
- ✓ 18.12.2019 – Augusta, Chiusura del 2019 analisi dei progetti e per avallare attività e campamento. Approvazione affidamento sotto servizi.
- ✓ 04.02.2020 Palermo – incontro programmatico con il PP. OO PP regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale nonché i dirigenti provinciali di Augusta, Siracusa, Catania e Agrigento per la definizione dei cronoprogrammi attuativi ed operativi per i cantieri di bonifica e di scarico delle acque meteoriche, in attesa per il termine dei consulti diretti continui, di redazione del progetto definitivo autorizzatorio alle linee guida della società C.A.S.
- ✓ 23.03.2020 – Augusta, avvio redazione dei rilievi planimetrici dell'area interessata ai lavori con relativa creazione cartografica dalle condotte gas presenti al fine di dare l'avvio alle lavorazioni di bonifica delle zone adiacenti il campo Fontana.
- ✓ 24.04.2020 – Augusta, Avviate le autorizzazioni alle operazioni di espunzione delle attività pianificate e dei
- ✓ 15.05.2020 Augusta – acquisiti agli atti le planimetrie dei sotto-servizi al fine di verificare le interferenze ed il compatto dei costi
- ✓ 16.06.2020 Augusta riunione in sede comunale al fine di verificare la prima di variante
- ✓ 16.06.2020 Approvazione in parità di variante al fine di dare avvio all'intero delle lavorazioni che probabilmente avranno esecuzione entro la fine di agosto.
- ✓ 26.06.2020 Palermo – riunione in regione per discussione atti inerenti la perizia di variante e l'inizio delle lavorazioni
- ✓ 08.07.2020 Augusta – riunione illustrativa, della definitiva approvazione per il progetto definitivo di bonifica/Messa in Sicurezza Permanente del sito denominato "Campo Sportivo Fontana" congiuntamente alla approvazione del progetto definitivo relativo all'allungamento delle acque meteoriche ricadenti nella zona oggetto di intervento.
- ✓ 20.07.2020 Augusta, MISP – riunione in sede comunale (ASR) di Siracusa in merito al progetto definitivo di MISF.
- ✓ 22.07.2020 – Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della messa in sicurezza di Augusta.
- ✓ 29.07.2020 Sede – offuscazione campamento dei rifiuti e delle conati in loco, si è determinata la presenza di rifiuti e di rifiuti speciali da restituire in fase esecutiva.

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 30.07.2020 **Augusta** - ripresa attività preliminar di cartellizzazione propedeutiche al Progetto Definitivo (indagini topografiche geotecniche e geonaturali) in località delimitata e la richiesta della concessione dei servizi al MATYM per la approvazione della direzione plani del regolamento ambientale al fine di avviare poi le edative e gare di esecuzione.
- ✓ 12.10.2020 - **Augusta**, riunione operativa con il genio civile e comune presso il Provveditore alle opere Pubbliche (scr. di Catania)
- ✓ 26.10.2020 - **Augusta**, stipulato l'atto Aggiudicativo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e con la supervisione del Provveditorato per le opere Pubbliche Sicilia e Calabria Servizio (spa, sate e contratti)
- ✓ 30.11.2020 incontro Provveditorato opere pubbliche *ex-ante* (colloquio per comprendere gli iter della gara per l'appaltabilità delle esecuzioni dei lavori)
- ✓ 14.12.2020 incontro con società specializzati (tecniche) opere di qualificazione sportiva ai fini di uniformare le condotte per le operazioni da inserire a costo zero (opere/attività sportiva) nel progetto di bonifica dell'intera area
- ✓ 17.12.2020 incontro presso comune al fine di verificare la fattibilità dell'avvio della eseguitabilità del progetto
- ✓ 20.12.2020 incontro di vertice co società seguiti per la verifica degli estremi dell' situazione del progetto e analisi dello stato ai fini della approvazione del progetto
- ✓ 07.01.2021 **Roma** - Approvazione opera di variante e relativa assunzione delle coperture finanziarie, anche la necessità evidenziata dal verificarsi durante le lavorazioni e non prevedibili nella fase del progetto.
- ✓ 26.03.2021 riunione di vertice nella *remota camera room* della struttura del commissario. I capi di sezione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni situazione *on-the-go* dai sui principalmente al lavoro non autorizzato per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, a partire dalle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere. Si sono decise le direzioni emanate al fine di stabilire i "metodi operativi" delle ordinarie attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché dell'attività di tracciamento allo scopo di avere caratteri *diversi* e *cofiscanti*, alla *velocità* degli interventi per il superamento dell' inefficacia dei procedimenti.
- ✓ 10.04.2021 aggiornamento alla luce dei nuovi studi analitici del progetto, risulta necessario creare una *vasca di laminazione* delle acque meteoriche indirizzate a convogliarsi al fine di rendere idonea l' area e l'ambiente a supporto dei procedimenti di bonifica, in modo che l'acqua possa essere trattata con una *canalina* lamina *alben* per convogliare i residui dell' acquifero superficiale e spargersi nella *manica* connessa e a norma di legge.
- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e ardui da disinnescare le impasse gli apparati burocratico amministrativi.
- ✓ 29.04.2021 riunione in sede con ENRE/IND per determinazione impianto sistemi s'v, verifica attività con iio partner istituzionali.
- ✓ 05.05.2021 incontro con il Provveditorato opere pubbliche di Augusta per la verifica della fattibilità della gara di appalto, di realizzazione dei progetti e l'acquistabilità delle apparecchiature di bonifica, si procederà in due distesi mandati *gioco* al fine di esporgere la zona di discarica e di risolvere il problema dell' acquisto e dell' andamento delle acque piovane cittadine negli anni.
- ✓ 25.05.2021 **Augusta** - A seguito di intollerazione viene indicata la soluzione tecnica da espletare in 2 gare. Una 1 per capping e campo. Gara 2 per condotte e sistemazioni attigue.
- ✓ 26.05.2021 incontro di vertice con il Provveditorato Comissario e Stazione appaltante a trovare alternative. Con la *voia* indicata, si intrametterò gli elaborati della progettazione operativa.
- ✓ 25.06.2021 **Augusta** - Il RUP trasmette il cronoprogramma dei lavori stipulati in circa 600 giorni.
- ✓ 26.06.2021 **Augusta** - Invio della relazione geologica e del report delle indagini geotecniche da parte del genio Lo Bello.
- ✓ 28.06.2021 **Palermo** - in sede Provveditorato di Palermo si è tenuta riunione tecnica di studio dei documenti dossier progettuali, e di verifiche di idoneità e congruità delle opere da realizzare. In sede di studio della relazione geologica e del report delle indagini geotecniche da parte del genio civile e comune presso il Provveditorato alle opere Pubbliche (scr. di Catania).
- ✓ 30.06.2021 - **Palermo** - Riunione operativa di vertice con il Provveditorato opere pubbliche di Augusta per la verifica della fattibilità della gara di appalto, di realizzazione dei progetti e l'acquistabilità delle apparecchiature di bonifica, si procederà in due distesi mandati *gioco* al fine di esporgere la zona di discarica e di risolvere il problema dell' acquisto e dell' andamento delle acque piovane cittadine negli anni.
- ✓ 09.07.2021 - **Augusta** - La fittoresce comunica che a seguito della verifica del progetto esecutivo, trasmettono il Documento di controllo (322/23) per promuovere l' accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ 12.07.2021 - **Augusta** - La fittoresce comunica che a seguito della verifica del progetto esecutivo, trasmettono il Documento di controllo conclusivo di verifica e la conseguente riduzione di verifica.
- ✓ 18.07.2021 - **Palermo** - Riunione con Provveditorato Sicilia ai fini di verificare congiuntamente che le attività siano in linea con i cronoprogrammi.
- ✓ 30.07.2021 **redazione**, invio e consegna al commissario del rapporto conclusivo di verifica e riduzione di validazione del progetto di Augusta riferito al sito I (discarica-campo sportivo) redatto da idragoservizi e vincerza daga.



SCHEDA TERRITORIALE

CERDA (PA)
Località Caccione



Cerda

Comune all'Isola di Sicilia

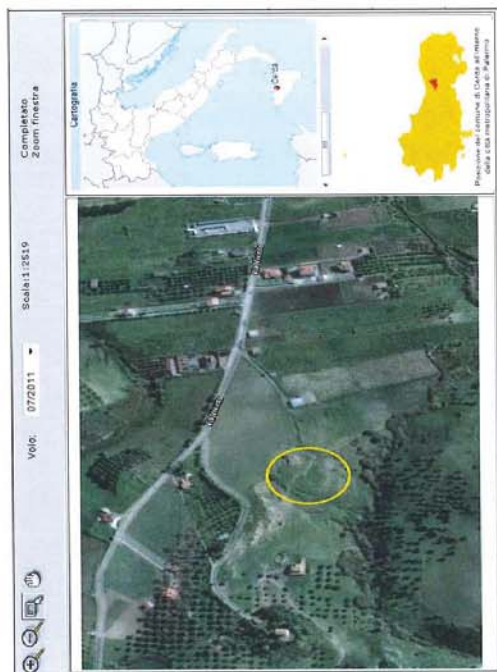
Cerda è un comune italiano di 5.214 abitanti della città metropolitana di Palermo, in Sicilia. Sorge in una zona collinare tra l'Inera Settentrionale e il Torto, ex feudo di Calcusa. Il significato è da attribuire alla mobile famiglia spagnola de la Cerda, discendenti di Ferdinando de la Cerda, erede del regno e reggente di Castiglia e León, furono diseredati e scavalcati nella successione al trono dallo zio Sancio. Per generazioni i de la Cerda lottarono con i re di Castiglia e si calmarono solo con il Ducato di Medinaceli. Il soprannome, de la Cerda, di Ferdinando deriva dal fatto di esser nato con del pelo nel petto, simile a delle setole di mutale, che in spagnolo si dice *de la cerda*. Il suo soprannome fu assunto come cognome dai suoi discendenti. Il nome Cerda è una parola spagnola che si può tradurre come serota.

Provincia: Palermo
Coordinate: 37°54' N 13°49' E **Altitudine:** 274 m s.l.m. **Superficie:** 44 km² **area:** collinare
Densità ab.: 118,29 ab./km² **Frazioni:** Fonata, Rossa, Castellaccio, Sambuca **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Inera Settentrionale e Fiume Torto.

Territorio: L'Inera settentrionale (o Fiume Grande, Himeras, Ηύροος; in greco antico) è un fiume del Nord della Sicilia lungo 35 km. Ha un bacino idrografico di 342,03 km² ed è uno dei principali fiumi siciliani che sfociano nel mar Tirreno. La valle dell'Inera è condizionata storicamente dal ruolo avuto di confine fra il Val Demone e il Val di Mazara. La stanzialità umana nella valle dell'Inera è molto limitata; i centri urbani si distaccano fortemente dall'alveo del fiume e non vi sono né masserie né mulini né collegamenti longitudinali. Il torrente Torto è un corso d'acqua della Sicilia che sfocia a Termini Imerese nella città metropolitana di Palermo. In questa porzione valliva il paesaggio è costituito da colline di media altezza, spicca solo il Monte Roccellito, che con i suoi m 1.145 è il punto più emergente del territorio. Dallo scolo delle acque lungo i versanti del Roccellito hanno origine diversi valloni e valloncelli; la sua importanza per il rifornimento idrico della zona è provata dalla individuazione di sorgenti. Altre fonti di approvvigionamento idrico in passato furono, inoltre, le "niviere", buche per raccogliere e conservare la neve.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 76/11
Regione: Sicilia
Comune: Cerda
Coordinate UTM Est: 4196478,16
Provincia: Palermo
Località: Contrada Caccione
Coordinate UTM Nord:

T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Cerda, procedere in direzione nord da Via RomaSS120 verso Via Vincenzo Rao, percorrere circa 700 m, poi svoltare a sinistra e prendere Via Vivitito dopo circa 800 m, svoltare leggermente a sinistra, dopo circa 120m la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA
 Titolo intervento: Cerda (PA) – località CACCIONE
 Espansione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Cerda (PA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 67.294,05 (fondi MATM)
3	Oggetto dell' intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località CACCIONE
5	Stato dell' intervento	
6	Descrizione dell' intervento (sintesi della relazione tecnica)	> Effettuate indagini Preliminari > Progetto di MISE
7	Risultati attesi	MISP e bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attuazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di Mise integrato e aggiornato Piano delle indagini preliminari (redatto dal Comune) Caratterizzazione a cura di GEO GAV e Chimica Applicata SNC
11	Soggetto attuatore	Invitalia
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geometra Giuseppe Chiappone (revocato ad apr 2021)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA inizialmente	XIV semestre - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato	€ 62.750,83 piano di caratterizzazione
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Rimodulato poi a € 32.656,16
16	Importo di spesa finale	€ 2.145.000,00 a base di gara per bonifica
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti informativi di rilievo, fotoispezioni di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 28.09.17 (Palermo) riunione presso Regione si sono concordate indicazioni operative per la prosecuzione della bonifica
- ✓ 22.11.17: Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed spersonato anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità, inoltre presso l'Ufficio Tecnico Comunale per ritirare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica. Imprescritti contatti ed eseguito il sopralluogo in discarica e presso gli Uffici Tecnici comunali di Cerda, in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ictologico (N.O.E.) di Palermo.
- ✓ 18.12.17 (Roma) - riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Stella e Regione) analisi della situazione;
- ✓ 17.01.2018 Palermo- riunione c/o Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente Regione Sicilia e Arpa Sicilia)
- ✓ 30.01.2018 Palermo. Nella riunione non era presente alcuno rappresentante del Comune. Si è comunque deciso:
 - Il Comune sarà convocato presso gli uffici del Commissario Straordinario
 - Fidejussione la MISE secondo il progetto presentato e alla luce delle ulteriori prescrizioni/osservazioni date da Arpa e
 - Eventualmente si potrà stabilire di eseguire immediatamente una recinzione al sito.
- ✓ Progettazione di Mise già presente per un importo di 575.000 euro circa
- ✓ 12.02.2018 inviata nota Commissario Straordinario in cui si chiarisce: *La necessità di effettuare nuova riunione (a causa della recente assenza del Comune nell'ultimo riunione)*
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni strategiche attinenti inerenti i siti abusivi sigillati, in particolare: Siallana, Miasetra, Cerda, Monrale ed Augusta. Concordato di effettuare la gara per la realizzazione della MISE, nonché l'indagine preliminare con relativa caratterizzazione da parte di Arpa Sicilia.
- ✓ 17.04.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia in cui si è stabilito che:
 - o Il Comune vuole avallare di una stazione appaltante che ha firmato protocollo di collaborazione con Ufficio del Commissario Straordinario
 - o Ricerca ha funzionato nel solo periodo che va dal 1975 al 1999 come discarica di RSU
 - o La MISE è imposta dai valutatori tecnici di Arpa e Provincia
 - o Il Piano di Caratterizzazione professionale si incarico del Comune è in attesa di approvazione che sarà ottenuta a seguito di istruttoria
 - o Per approvare il Piano di Caratterizzazione è comunque necessario rinviare tutta la documentazione concordata della relazione idrogeologica agli Enti che dovranno esprimere specifico Parere (il Comune provvederà all'invio entro 21.04.2018
 - o Saranno definiti nel dettaglio le questioni finanziarie tra la Regione e l'Ufficio del Commissario
- ✓ 25.05.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune, Arpa Sicilia in cui si è verificato che le integrazioni per un aggiornamento Piano di Caratterizzazione non sono ancora idonee secondo le prescrizioni e rilievi tecnici impartiti da Arpa. Il Comune si impegna ad attenersi alle puntuali e condivisibili valutazioni, operando una tempestiva modifica agli elaborati, al fine di poter raggiungere l'approvazione del Piano di Caratterizzazione
- ✓ 21.08.2018 Roma - conferma da parte del Comune il supporto INVITALIA.
- ✓ 06.09.2018 Roma - incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività di out-capping del sito.
- ✓ 06.09.2018 Roma - incontro per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per messa in sicurezza in sicurezza in PEA 3 (piano esecutivo attività) e consegna aggiornata del materiale documentale e programmatico relativo a Piano di Caratterizzazione aggiornato e Progetto di Messa in Sicurezza
- ✓ 11.02.2019 Roma - riunione con vertice e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 09.04.2018 Roma consegnata check list al RUP/Comune sulle attività mancanti del documentazione propedeutica per la gara, effettuata sull'analisi documentale di INVITALIA
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allinearla le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestrale del 2.12.2019.
- ✓ 03.06.2019 Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ 03.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidati ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 06.09.2019 Roma - Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutata per l'iter "Road Map" con i siti di Palermo (CT), Bineto (PA), Cerda (PA), Trevi nel Lazio Fornace (FR), Trevi nel Lazio Camineto (FR), Amantea (CS).
- ✓ 02.09.2019 Roma - Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.
- ✓ 16.09.2019 - Roma - riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare VALIDAZIONE E PREVERIFICA DEL PROGETTO DI BONIFICA.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, si è approvato il determinato protocollo di legalità, migliorare la chiarezza del capitolato e degli importi.
- ✓ 14.10.2019 - Roma - Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Attesa integrazione al piano di caratterizzazione. Verifiche e analisi dei dati e degli allegati (importo di euro 70 mila) atteso obiettivo di espunzione per dicembre 2020.

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 21.04.2021 inviato il piano sicurezza e piano operativo della sicurezza inerente il sito e le lavorazioni sull'aria di discarica.
- ✓ 28.05.2021 è stata effettuata la consegna del cantiere alla ditta RT chimica per l'espansione delle attività concordate per la realizzazione e completamento della messa in sicurezza.
- ✓ 07.05.2021 veniva disposta la sospensione dei lavori indicati in oggetto causa chiusura covid.
- ✓ 20.05.2021 Roma – riunione di vertice al fine di verificare gli iter procedurali dei siti di prossima espansione e di quella di dicembre.
- ✓ 23.06.2021 tenuto conto che gli impedimenti sono cessati si riprende l'apertura del cantiere nei giorni chiappone - impresa rt chimica e geo gav srl.
- ✓ 12.07.2021 Roma. – Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei time limit alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.10.2019 – Roma – Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le consuete attività per la conclusione delle procedure di Bonifica/MSP.
- ✓ 04.11.2019 – Roma – Riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante.
- ✓ 12.11.2019 – Roma – Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 19.11.2019 – Palermo – riunioni operative per analisi degli iter burocratici e dei specifici iter di ARPA Sicilia in merito al sito di discarica di Cerdà.
- ✓ 13.12.2019 – Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISFIBRONICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 17.01.2020 – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (luglio 2020).
- ✓ 31.01.2020 – Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dimissionarie con riferimento alle discariche abusive in attesa di relativi flussi di completamento.
- ✓ 03.02.2020 incontro ad iniziativa per la fase di verifica ed analisi degli elaborati al fine di rendere applicabile il procedimento. Il dossier operativo e progettuale redatto dal Ing. Di Martino (della ditta emme s.r.l.s società di proprietà di Palermo) inerente il piano di caratterizzazione del sito di discarica con gli elaborati: relazione tecnica, compendio metrico, elenco prezzi, espolito di tappeti, documentazione fotografica, schema competenze, quadro economico, protocollo di legalità, piano della sicurezza, schema di contratto, inquadramento territoriale e pianimetria dei punti di campionamento nonché cronoprogramma successivo di fine lavori che prevede entro 60gg. l'installazione del cantiere il completamento delle opere per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.
- ✓ 04.02.2020 incontro tecnico con il PP OO PP regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale nonché i soggetti previsti nei procedimenti (sindaco-imp e progettisti) per la definizione dei cronoprogrammi attuativi ed operativi per i siti di discarica siciliani. Cerdà, Paternò, Cammarata e Augusta.
- ✓ 13.03.2020 Cerdà. Video Call – conferenza dei servizi approvativa del progetto di caratterizzazione- con Regione, ARPA Sicilia, Comune e Direttore dei Lavori, in merito alla discussione dei piani di caratterizzazione effettuati con le indicazioni ARPA Sicilia.
- ✓ 05.05.2020 Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedurali.
- ✓ 12.05.2020 Roma, incontro tecnico con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alle attività di bonifica.
- ✓ 14.05.2020 750/81 (RUP Genova - Giuseppe Chiappone).
- ✓ 20.05.2020 – Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative inerenti le discariche di prossima espansione.
- ✓ 13.10.2020 Il dipartimento Rifiuti della Regione Sicilia notifica in merito agli esiti degli iter procedurali della gara di caratterizzazione.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche successive in merito i siti di prossima espansione (XII memoria) al fine di verificare l'attuazione dei cronoprogrammi ed effettuare gli atti necessari per la conclusione delle procedure di bonifica.
- ✓ 06.11.2020 Roma punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espansione (XII e XIII semestre).
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ 10.12.2020 discussione nel merito delle opere di consolidamento e bonifica dell'Aera di discarica e zone limitrofe.
- ✓ 08.03.2021 a seguito di convocazione di cui alla nota del 08.03 n. 3149 si è proceduto alla sottoscrizione di recesso dell'incarico alla società Delta firme srls.
- ✓ 11.03.2021 avanzate le procedure di gara per la caratterizzazione del sito, gara pubblicata da invitalia nota 005521.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice di lavoro con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 16.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 17.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 18.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 19.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 20.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 21.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 22.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 23.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 24.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 25.03.2021 riunione di vertice con ARPA Sicilia e Regione Siciliana in merito alla bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali di bonifica.
- ✓ 26.03.2021 riunione di vertice nella *room* della struttura del commissariato. I capi divisione del commissariato (divisione di bonifica, divisione di controllo, divisione di monitoraggio) si sono riuniti per discutere le opere di bonifica e le fasi di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive primarie al fine di stabilire i "punti perimetrali" delle opere di bonifica e i caratteri idonei e confidenziali, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'efficacia dei procedimenti.
- ✓ 07.04.2021 il comune di Cerdà in riferimento all'accordo di recesso dell'incarico al RUP Chiappone espone parere favorevole ed invia copia del progetto di messa in sicurezza emersogate ai fini dell'intervento di bonifica delle aree.
- ✓ 13.04.2021 la città metropolitana di Palermo nell'ambito della collaborazione istituzionale con la Regione Siciliana, ARPA Sicilia e ARPA Sicilia, approva il progetto di messa in sicurezza emersogate ai fini dell'intervento di bonifica delle aree.
- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (ricerca cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e ardui da discaricare le impasse gli apparati burocratici amministrativi.



SCHEDA TERRITORIALE

CAMMARATA (AG)
Località San Martino



Cammarata
Comune all'Isola di Sicilia



Cammarata (Camarrata in siciliano) è un comune italiano di 6.269 abitanti del Libero consorzio comunale di Agrigento in Sicilia. Il nome Cammarata deriva probabilmente dal greco bizantino Kámara e significa "stanza a volta".

Provincia: Agrigento

Coordinate: 37°37' N 13°37' E. **Altitudine:** 725 m s.l.m. **Superficie:** 193,03 km2 **area:** collinare - submontana

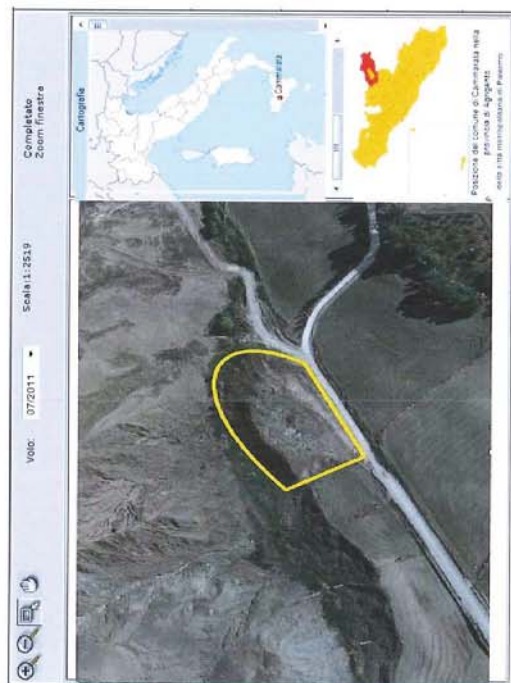
Densità ab.: 32,39 ab./km2 **Frazioni:** Borgo Caltea **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso)

Aree Naturali limitrofe: Monte Cammarata.

Territorio: L'abitato di Cammarata si trova a 700 m di quota alle pendici di monte Cammarata (1578 m s.l.m.), posto in un territorio ricco di boschi e caratterizzato dall'aria salubre. Dista 51 km da Agrigento, 81 da Caltanissetta e 83 da Palermo. Il territorio del comune di San Giovanni Gemini è completamente incluso all'interno del territorio di Cammarata, di cui costituisce dunque una exclave.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7610

Regione: Sicilia **Provincia:** Agrigento
Comune: Cammarata **Località:** San Martino
Coordinate UTM Est: 380999,04
Coordinate UTM Nord: 4166895,46 **T:33**

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarici (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Cammarata procedere in direzione nord-est da Via Cesare Battisti verso SP26 poi svoltare a destra e prendere SP26 e percorrerla per circa 150 m, poi continuare su Via Libertà in direzione di Via Arturo Alessi, svoltare leggermente a sinistra e prendere per Via S. Domenico svoltare a destra e prendere Piazza della Vittoria /SP26 -dopo circa 59 m, prendere Via Panepinto in direzione di SP24 dopo circa 700 m, svoltare tutto a destra e prendere Via Arturo Alessi dopo 60m circa. Svoltare a sinistra e prendere via Matrice poi svoltare a sinistra e prendere Via Panepinto continuare per circa 400 m, poi svoltare a sinistra e prendere Via Crocifisso dopo circa 46 m, svoltare a sinistra e prendere SP24 dopo circa 75 m, svoltare a destra e dopo 800 m, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA

Titolo intervento: Cammarata (AG) – località S.Martino

Esposizione: proposta nel DICEMBRE 2020 (XIII semestre)

1	Comuni, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Cammarata (AG) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2:	
2	Copertura finanziaria	€ 522.400,00 (fondi MATM)	
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente	
4	Localizzazione intervento	località San Martino Coordinate UTM Est: 380999.04 Coordinate UTM Nord: 4166895.48	
5	Stato dell'intervento	>Effettuata Caratterizzazione >Effettuati indagini preliminari con superamenti CSC	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>Analisi del rischio da effettuare >Progetto di messa in sicurezza – bonifica: da redigere	
7	Risultati attesi	MISP	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/	
9	Modalità previste per l'attivazione dell'entire (procedure di affidamento lavori/servizi)	/	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione	
11	Soggetto attuatore	SOGESID	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – Ufficio tecnico comunale – Madonia Pietro RUP-Sogestia Arch. Elisabetta De Cesare	
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria	
14	Importo di spesa programmato iniziale	Proposta nel dicembre 2020 – XIII semestre	
15	Importo di spesa rimodulato		
16	Importo di spesa finale		
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto		
18	Altre informazioni inerenti il sito: (risultati amministrativi o di procedimenti, ammissioni significative, appunti info investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrate).		

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 31.05.17 Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente, Regione Sic e Comune) esaminato progetto di
- ✓ 17.11.2017 Con nota n.4-3 del Commissario autorizza il Comune ad effettuare l'Analisi di rischio
- ✓ 22.11.17: Squadra sopralluoghi: esegue fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo; analizzate ed ipotizzate anche le aree limitrofe contigue alla zona di deposito oggetto di sopralluogo; linee guida ed esiguo il sopralluogo in discarica in collaborazione con personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di
- ✓ 18.12.17 Con nota n.4-3 del Commissario autorizza il Comune ad effettuare l'Analisi di rischio
- ✓ 21.12.17 Con nota n.4-7 il Commissario Strordinario comunica al Comune di Cammarata di attendere ogni aggiornamento delle
- ✓ all'Analisi di rischio (i cui esiti si conosceranno il 31.01.2018).
- ✓ 21.12.17 Con nota n.4-6 il Commissario Strordinario autorizza la Regione a liquidare al Comune di Cammarata la cifra richiesta
- ✓ relativamente alle attività regolarmente svolte dal sito
- ✓ 26.07.2018 Palermo – riunione con Regione Siciliana alla presenza della Regione, Provincia, Comune e Aipa
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione Siciliana al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni
- ✓ 17.04.2018 infortunio telefonico volta a verificare i tempi di consegna della relazione dell'Analisi di rischio. Rischio è approssimabile a
- ✓ 25.05.2018 Palermo, riunione con Regione Siciliana, Aipa Siciliana, Comune di Cammarata, Provincia di Agrigento, Provincia di
- ✓ 25.05.2018 Palermo, riunione con Regione Siciliana, Aipa Siciliana, Comune di Cammarata, Provincia di Agrigento, Provincia di
- ✓ 26.07.2018 Palermo – riunione con Regione Siciliana alla presenza della Regione, Provincia, Comune e Aipa
- ✓ 10.09.2018 Invio nota di sollecito da parte del Commissario per valutare puntuali risposti da parte del Comune in merito alle questioni
- ✓ 1. Chiarire se il Comune intende avallare o meno del supporto di Sogestad
- ✓ 2. Chiarire aspetti tecnici legati all'analisi di rischio già in corso
- ✓ 3. Chiarire se il Comune intende avallare o meno della possibilità di aggiornamento/aggiornamento del precedente progetto di MISE
- ✓ 10.09.2018 Nota del Comune in cui vengono chiariti gli aspetti tecnici richiesti in sede di tavolo tecnico del 26/07/2018 e viene richiesto
- ✓ alla società SUD Progetti (che si è occupata della redazione del precedente documento progettuale di Misp) di produrre una relazione
- ✓ dettagliata relativamente alla possibilità di aggiornamento/aggiornamento in un elaborato progettuale di Misp che risponda alle esigenze
- ✓ 11.09.2018 Nota del Comune in cui l'Amministrazione Comunale si dichiara "favorevole al rispetto tecnica specialistica ed
- ✓ amministrativa della Sogestad spa, anche relativamente compresa anche per la fase di affidamento"
- ✓ 24.01.2019 sopralluogo sul sito di ex discarica e riunione tecnica presso Comune di Cammarata per verifica idoneità dei dati della
- ✓ caratterizzazione e analisi di rischio rispetto alle esigenze progettuali in corso di redazione da parte di Sogestad per adeguamento precedente
- ✓ 10.02.2019 approvato il progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente, così come revisionato nel, in particolare l'elaborato
- ✓ "Relazione tecnica generale" e G.A.
- ✓ 25.02.2019 nota inviata dal Commissario straordinario per organizzare e redigere amministrativamente e tecnicamente le prescrizioni date
- ✓ nel corso della riunione e le esigenze emerse durante il sopralluogo
- ✓ 02.03.2019 Roma – riunione Sogestad respingeva la attività e condizioni operati va per i siti in con evzione con situazione partecipando al fine
- ✓ 10.06.2019 sede – incontro adobbato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica del
- ✓ siti affidati alla società Sogestad
- ✓ 01.07.2019 Roma Riunione Strordinaria programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro (Cz), Mambro (RM),
- ✓ (CS), Cammarata (AG), Milderini (BS), Arcangelo Trimeone (BN), Acioli Sulfato (CO), Petralia (CT), Sarguina (CS), Klara (BM),
- ✓ 16.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica tecnica amministrativa
- ✓ 26.07.2019 Sede riunione verifica attività amministrativa in linea con RUP della Società SOGESID
- ✓ 02.09.2019 – Roma. Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD
- ✓ MAP" operativa dei siti di discariche
- ✓ 15.10.2019 incontro con il sindaco della società SOGESID – RISSETTI MANAFI con la stazione appaltante di SOGESID – Roma, al
- ✓ fine di effettuare punto di situazione dettagliate in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare ATTESA
- ✓ RISCOSTRO ARPA
- ✓ 30.09.2019 – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, sollecito ad
- ✓ ARPA Sicilia per riunione congiunta per approvazione progetto
- ✓ 14.10.2019 Roma Riunione SOGESID per verificare le azioni operative, sostegno attività del comune in relazione alle
- ✓ attività di bonifica del sito da effettuare da ARPA Sicilia.
- ✓ 15.10.2019 Cammarata (AG) – Incontro stringico ARPA/Regione/Comune per approvazione progetto definitivo di (MISP) Messa in
- ✓ Sicurezza Permanente al fine di poter avviare la richiesta di autorizzazione di discarica per il sito di discarica
- ✓ 15.10.2019 redatto e accettato dagli atenti il verbale del tavolo tecnico del in cui sono stati approvati le linee guida dell'operazione del 2018 e del risultato
- ✓ dello stesso. Il sito non ancora una parcella, e per questo motivo non è possibile il pagamento del progetto di
- ✓ ARPA in attesa può considerarsi risultato... di indole... il tavolo concordato che l'attività di monitoraggio prevista nel progetto di MISP



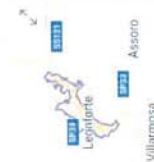
SCHEDA TERRITORIALE

LEONFORTE (EN)
Località Tumminella



Leonforte

Comune all'isola di Sicilia



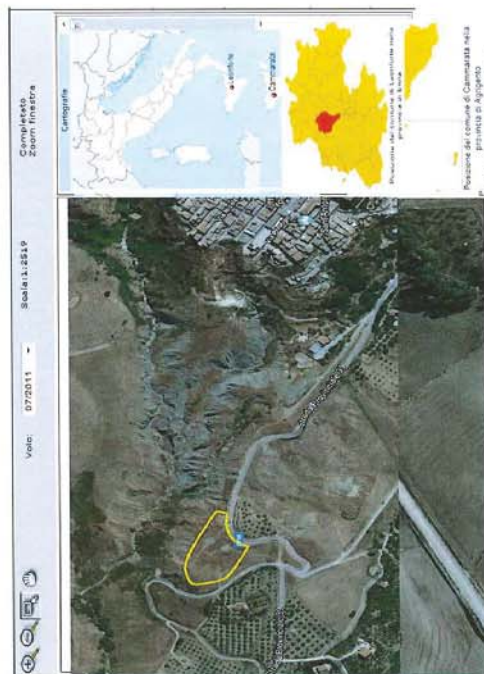
Leonforte è un comune italiano di 13.165 abitanti del libero consorzio comunale di Enna in Sicilia. Il nome del paese fu dato dal principe Nicolò Placido Branciforti nel 1610 in omaggio al blasone della sua casata (leone rampante che regge lo stendardo nobiliare).

Provincia: Enna
Coordinate: 37°39' N 14°24'E **Altitudine:** 613 m s.l.m. **Superficie:** 85 km² **area:** collinare-submontana **Densità ab.:** 156 ab./km² **Frazioni:** / **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** sistema montuoso degli Erei, Monte Altesina.

Territorio: Leonforte è situata al centro del sistema montuoso degli Erei. Il paese si estende lungo il pendio di una collina ed ha un'altezza che va dai a 600 metri s.l.m. della zona storica ai 700 metri s.l.m. dei quartieri di più recente costruzione. Leonforte dista solo 22 km dal suo capoluogo di provincia. Monti Erei sono un gruppo montuoso della Sicilia centrale, principalmente ricadente nella parte centrale e settentrionale della Provincia di Enna, con la vetta più alta raggiunta dal Monte Altesina, con i suoi 1.192 metri s.l.m. Gli Erei sono di origine calcarea, e non raggiungono altezze elevate. L'area era un tempo una delle più importanti del mondo per quanto riguarda l'estrazione dello zolfo, oggi testimoniata dagli interessanti parchi minerali sparsi sul territorio, tra cui il Parco minerario di Fioristella-Grottafida è il più grande. Il gruppo montuoso è cosparsa di laghi (tra cui spiccano per importanza il Lago Pergusa, che per la ricchissima fauna di uccelli è sede della prima Riserva Naturale speciale istituita in Sicilia, e il Lago Pozzillo, il più esteso bacino artificiale dell'isola) e di riserve naturali.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7612

Regione: Sicilia **Provincia:** Enna
Comune: Leonforte **Località:** Tumminella
Coordinate UTM Est: 4165677.46 **Coordinate UTM Nord:** 445417.97

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Leonforte, Procedere in direzione nord est da Via Condotto verso Via Felice Cavallotti per circa 20 m, Svoltare a sinistra e prendere Via Felice Cavallotti dopo circa 160 m, Svoltare a sinistra in Via Macello, poi Continuare su Via Laneri / SP39 per circa 78 m, poi Svoltare a destra e prendere Corso Umberto I /Strada Statale Catanese/SS121, Proseguire dritto su Via Giuseppe Garibaldi per circa 300 m, poi Svoltare a destra e prendere SP39 dopo circa 350m, la discarica si trova sulla destra della strada.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA
 Titolo intervento: Leonforte (EN) – Località Tumminella
 Espansione: espunta nel giugno 2020

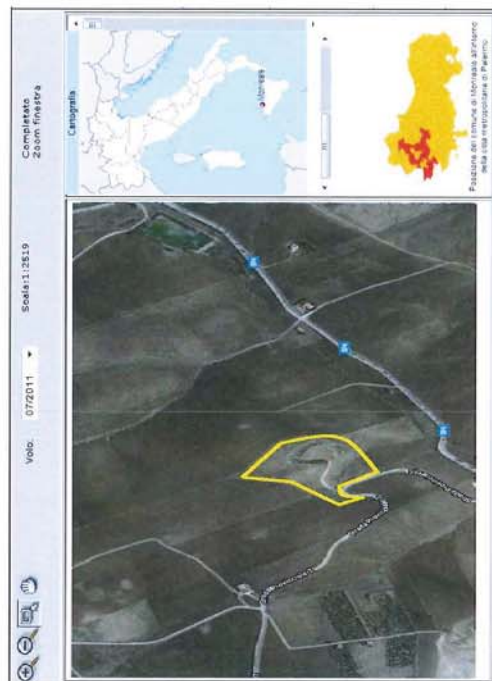
1	Titolo e tipologia discarica	Leonforte (EN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 301.956,00 (fondi MATM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente / ripristino
4	Localizzazione intervento	Località Tumminella Coordinate UTM Est: 4165677,46 Coordinate UTM Nord: 445417,97
5	Stato dell'intervento	>Effeettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Esiti Analisi di rischio da approvare in CDS a seguito delle "prescrizioni"
7	Risultati attesi	Ripristino dell'area con Stabilizzazione della massa rifiuti e semina essenze vegetali autoctone da effettuare
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	▫ Affidamento della Progettazione dell'intervento ▫ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di "ripristino, stabilizzazione e regimazione acque meteoriche con capping"
11	Soggetto attuatore	CUC Monti Erei (comune di Leonforte Capofila)
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPRUNZIONE PREVISTA	Semestralità – 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(in €) Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da art.6)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 199.781,32 + iva
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'esecuzione della procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti amministrativi significative; appunti info investigativi di rilievo; fotografie di reato rinvenute.	/

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 31.05.17 Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente (Direttore dell' Ambiente, Regione Sic. e Comune) si comunica che il piano di amministrazione è quasi completo;
- ✓ 22.11.2017 Sicilia, si sono succedute indicazioni operanti per la prosecuzione della bonifica.
- ✓ 22.11.2017 Squadra sopralluoghi eseguite fotografie del sito e della superficie interessata, si è effettuato il rilievo al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità inoltre presso l'Ufficio Tecnico Comunale per ritirate la documentazione amministrativa al fine di ricoprire la "spora" della discarica. In seguito sono stati consegnati ed eseguiti lo sopralluogo in discarica e presso gli Uffici Tecnici Comunali di Leonforte, in collaborazione e personale Operativo Ecologico (N.O.E) di Palermo.
- ✓ 18.12.17 Palermo – riunione presso Commissione (Direttore ARPA Sicilia e Regione) analisi della situazione;
- ✓ 30.01.2018 Palermo – riunione presso Regione Siciliana in cui si stabilisce che:
 - o La discarica è stata chiusa nel 1992 (il Comune fornirà documentazione di chiusura)
 - o La richiesta è presente (più volte accettata dal Comune a seguito di danneggiamenti vari)
 - o Vi è la necessità di liquidare gli importi già rendicontati (alla Regione), per i quali il Comune invierà apposita nota
 - o Le analisi di rischio hanno registrato un non superamento delle CSK, quindi il sito non risulta contaminato. Però, dopo la messa a terra, si è verificata la presenza di inquinanti, in particolare di nitrati, che hanno determinato la prescrizione.
 - o Mettere la massa rifiuti in una condizione di stabilità (con capping)
- ✓ Effettuare una indagine sopra la copertura di argilla per rendere il sito ripristinato e maggiormente stabile
- ✓ 30.01.2018 Il geologo Finara sta elaborando le opportune integrazioni all'ADR (per conto del Comune di Leonforte), alla luce delle indicazioni pervenute dal tavolo tecnico "Analisi di rischio a valle" in merito alla necessità di alcuni superamenti a causa della obsolescenza e dell'inefficienza del programma adopted, difatti con il più aggiornato ed usato programma Kuk – nei si è rilevato come non vi siano stati superamenti.
- ✓ 12.02.2018 Nella telefonata avvenuta il Sindaco dice che entro lunedì 19 febbraio verrà inviata via pec la richiesta di autorizzazione per effettuare interventi come da richieste emesse nel tavolo tecnico del 30/01/2018
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le istruzioni operative ed avviare le azioni sinchrche attuative inerenti i siti abnormi/siciliani, in particolare: Scicliana, Mirafiori, Cerdà, Monreale ed Augusta.
- ✓ La Regione Siciliana – 30/01/2018 invia al sito di ex discarica e presso il Comune con conseguente validazione tecnico amministrativa, un progetto di capping.
- ✓ 10.07.2018 Roma – riunione esplorativa avanzata pre-procedura al campo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MSP al fine di portare in espansione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018).
- ✓ 26.07.2018 Palermo – riunione con Assessorato Ambiente Regione Siciliana alla presenza della Regione, Provincia, Comune e Arpa, in merito alla possibilità di autorizzare il progetto di ripristino, stabilizzazione e regimazione acque meteoriche con capping, dell'ex discarica, il progetto in corso è ritenuto idoneo da parte del tavolo tecnico. Il Comune dovrà inviare una comunicazione della quale si presta in merito che:
 - La regimazione delle acque in attesa alla parte di monte della discarica (come richiesto dall'Arpa)
 - Tempestività e congruità del programma delle procedure di gara e dei lavori
 - Viene invitato il Assessore del Comune e con Ufficio tecnico comunale che ha assicurato che entro venerdì 14 settembre sarà inviata:
 - un programma aggiornato;
 - bozza di determina comunale per lanciare gara di esecuzione dei lavori
 - motivazioni formali sulla prosecuzione relativa all'estensione dell'area ove regimare le acque.
- ✓ 13.09.2018 Invio del progetto di capping e del progetto di autorizzazione di gara per affidamento con in somma dell'art. 41 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016 per un importo di 195 giorni (entire al doravvero 2020);
- ✓ 25.09.2018 inviata nota del Commissario in cui:
 - Viene confermata la CUC Monti Erei
 - Viene invitato il protocollo di legalità (firmato dal Commissario Straordinario e dal Ministro degli Interni)
 - Comunicata la preferenza, nel caso specifico, di una procedura negoziata ritenuta con preferenza degli operatori economici, applicando il nuovo utilizzo del RUPA con apposito bando attivo per esigenza specifica "OG12 servizi di ingegneria e servizi di progettazione per la Pianificazione Strategica del Territorio"
- ✓ 02.10.2018 Roma riunione con la Sottosegretario Missione Infrastrutture Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di caparazione.
- ✓ 11.10.2018 comunicato il Sindaco Avvocato Salvatore Barbera per sollecitare l'avvio della procedura di gara, sottolineando l'importanza della scadenza della semestralità del 2 dicembre 2018. Entro martedì 16 p.v. sarà inviata comunicazione di parte del Comune sulla possibilità di autorizzare il progetto di capping e del progetto di autorizzazione di gara per affidamento con in somma dell'art. 41 comma 2 lettera d) dell'Ufficio tecnico con comunale nominata dal Segretario Comunale del Comune come Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
- ✓ 18.10.2018 nota di sollecito e richiesta informazioni da parte del Commissario Straordinario nei confronti del Comune di Leonforte e della CUC Monti Erei
- ✓ 22.10.2018 Roma – riunione presso la il Ministero dell' Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del Baccello di autorizzazione di gara.
- ✓ 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incaricamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ 30.10.2018 Palermo – riunione con Assessorato Ambiente Regione Siciliana alla presenza della Regione e del Comune per chiarire modalità e tempi della procedura di gara relativa all'assegnazione del progetto
- ✓ 31.10.2018 nota 195-14 del Commissario con annesso indicazioni procedurali e invio verbale riunione. Si specifica l'invio/a in data 11/11/2018 di un verbale di riunione con il RUP, validazione tecnica del progetto da parte del RUP
- ✓ Gennaio 2019 in corso redazione del bando di gara da parte della CUC Monti Erei per procedura concordata volta ad individuare ditte che eseguirà lavori di ripristino e stabilizzazione area
- ✓ Marzo 2019 – la procedura in corso per la realizzazione del progetto esecutivo di ripristino, stabilizzazione delle acque meteoriche e capping della ex discarica comunale di cui sia in contrada Tumminella del Comune di Leonforte, attivata dal Comune di Leonforte con richiesta di offerta (ROD) nr. 231/184 sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7610
Regione: Sicilia **Provincia:** Palermo
Comune: Monreale **Località:** Zabbia
Coordinate UTM Est: 342753.50
Coordinate UTM Nord: 4199323.60

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di San Cipirello procedere in direzione sudest da via Belli verso via Roma dopo circa 22 m, continuare su via Giuseppe Garibaldi / SP20 per circa 400 m, poi svoltare leggermente a sinistra e prendere Corso Trento /Sp20 dopo circa 1 km proseguire su SP4 per circa 6,1 km. Svoltare a destra e prendere SP71 e dopo circa 450 m, la discarica si trova sulla destra.



SCHEDA TERRITORIALE

MONREALE (PA)
Località Zabbia



Monreale

Comune all'Isola di Sicilia



Monreale (Murriali o Muntriali in siciliano) è un comune italiano di 39.032 abitanti della città metropolitana di Palermo in Sicilia. È la ventunesima città più popolosa della Sicilia e fa parte dell'Area metropolitana di Palermo. Distante 5 km a sud dal capoluogo, con il quale forma un unico agglomerato urbano, con i suoi 529 km² è il sesto comune d'Italia per estensione territoriale, dopo Roma, Ravenna, Cerignola, Noto e Sassari, nonché il secondo comune italiano, dopo Roma, per numero di comuni confinanti (ben 23). La città è sede arcivescovile. Il sito Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale nel 2015 è stato dichiarato **Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco**.

Provincia: Palermo
Coordinate: 38°05' N 13°17'E **Altitudine:** 530 m s.l.m. **Superficie:** 530 km² **area:** collinare-submontana **Densità ab.:** 73 ab./km² **Frazioni:** Aquino, Borgo Fraccia, Cielo, Grisi, Malpasso, Pietra, Poggio, Proppo, Sirignano, Sparacia, Tagliavia, Villaciambra **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Are Naturali limitrofe:** Monte Caputo, pianoro di Conca d'Oro.

Territorio: l'estensione del territorio comunale di Monreale passa anche per "la Conca d'Oro" (in siciliano Conca d'Oru) ovvero la pianura sulla quale è adagiata la città di Palermo e alcuni centri abitati del suo hinterland. Tale pianoro è compreso fra i Monti di Palermo ed il Mar Tirreno sul quale si specchia la città di Palermo. In riva al mare è isolato dagli altri monti si staglia la mole del Monte Pellegrino, alto 609 metri. Per la pianura passa il principale fiume palermitano, l'Oreto. Si estende per circa cento chilometri quadrati, da sotto i rilievi di Bagheria e Villabate a est sino ad ovest, ed era un tempo interamente coltivata ad agrumeto, da cui proviene il nome, legato alle tipiche colorazioni dei frutti riccheggianti il dorato.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA

TITOLO INTERVENTO: Monreale (PA) località Zabba
ESPUNTA: V SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con l'n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018
 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. – Pol. Europee

1	Titolo e tipologia disarcia	Monreale (PA) Disarcia: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 414.782,25 (fondi MATM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	località Zabba Coordinate UTM Est: 342753,50 Coordinate UTM Nord: 4199323,60
5	Stato dell'intervento	Effettuata MISE Approvato piano di caratterizzazione (PDC) modello concettuale definitivo
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	Validazione arpa risultati indagini preliminari e approvazione da parte di tutti i soggetti partecipanti al tavolo tecnico del 29/01/2018
7	Risultati attesi	Espunzione dalla procedura di infrazione bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Progettazione di spomibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di Caratterizzazione Approvato
11	Soggetto attuatore	Comune di Monreale
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Sumporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmata iniziale	(n.d.r. Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da arpa)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) in fase dell'esecuzione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, ammissioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 02.08.2017 – Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti; nonché effettuati rilievi della disarcia al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ipotizzato anche le aree limitrofe contigue alla zona di disarcia oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in dicitanza in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Palermo.
- ✓ 18.12.17 Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) analisi della situazione;
- ✓ 29.01.2018 Palermo – riunione presso Regione Sicilia nella quale si è deciso di effettuare una verifica/controllo da parte della Provincia e avvalorata di Arpa. Tale controllo ha lo scopo di formalizzare la coerenza tra il piano di caratterizzazione approvato e le indagini preliminari ambientali eseguite che non hanno registrato superamenti CSC. Qualora fosse necessario, la provincia e l'Arpa potranno suggerire ulteriori ulteriori superamenti CSC. Qualora si verificasse una valutazione di CSC (con coinvolgimento Arpa Palermo).
- ✓ MISE già effettuata dal Comune con fondi propri e lavori ultimati in Agosto 2017.
- ✓ Piano di Caratterizzazione approvato ma non eseguito ... visti i non superamenti registrati con indagini preliminari (effettuate alla luce delle indicazioni operative suggerite anche dall'ufficio del Commissario Straordinario e del Matm).
- ✓ il Comune dell'intervento finanziario della MISE (anche se APQ prevedeva fondi per la MISP).
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare Siculiana, Misarcetta, Cerda, Monreale ed Augusta. L'Arpa Sicilia si è offerta di aggiornare il piano di caratterizzazione a seguito dell'ultimazione della MISE del sito di Monreale-Zabba.
- ✓ 17.04.2018 Palermo. Riunione presso la Regione in cui si è stabilito che:
 - o Si approva la revisione del piano di caratterizzazione, alla luce delle migrazioni effettuate rispetto al vecchio PDC che ha tenuto conto della MISE completata e delle indagini preliminari ambientali.
 - o Il Comune e in provincia di Palermo si impegnano ad effettuare pedoni in contraddittorio e relative analisi nei tempi utili per permettere l'espunzione del sito dalla procedura di infrazione entro la semestralità del 02.06.2018
 - o I tempi utili per permettere l'espunzione del sito dalla procedura di infrazione entro la semestralità del 02.06.2018
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 25.05.2018 Palermo – riunione con Regione, Arpa Palermo, Città Metropolitana e tecnici per approvazione risultanze Piano di Caratterizzazione alla luce delle precedenti indagini preliminari ambientali e dell'intervento di MISE concluso.
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la produzione del dossier regionale.
- ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018) sottoposta alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29.10.2018 – In. DPE 0000361, P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione d'appoggio (alberino del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 44 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attira che il piano di caratterizzazione, approvato nel 2013, è stato successivamente aggiornato a seguito degli interventi di messa in sicurezza e bonifica effettuati a partire dal 2013. In merito alla valutazione della disarcia, i dati di base, alla data di redazione del progetto di caratterizzazione, approvata nel 2013, e sono successivamente aggiornati nel maggio 2018 hanno confermato l'assenza di contaminazione e, per quanto riguarda le concentrazioni di ferro ed alluminio presenti in campioni di suolo, la loro probabile origine naturale, attestata dalla compatibilità con le argille presenti nel sito."
- ✓ Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa disarcia è stata regolarizzata.
- ✓ Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



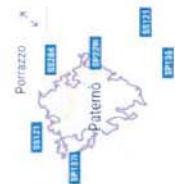
SCHEDA TERRITORIALE

PATERNO' (CT)
Località Contrada Petulenti



Paternò

Comune all'Isola di Sicilia



Paternò (Paternò in siciliano) è un comune italiano di 48.013 abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia. Dista 18,4 km dal suo capoluogo. Il nome prenderebbe la sua attuale denominazione in seguito alla conquista normanna (1061) il sito verrà quindi denominato *Paternontis*.

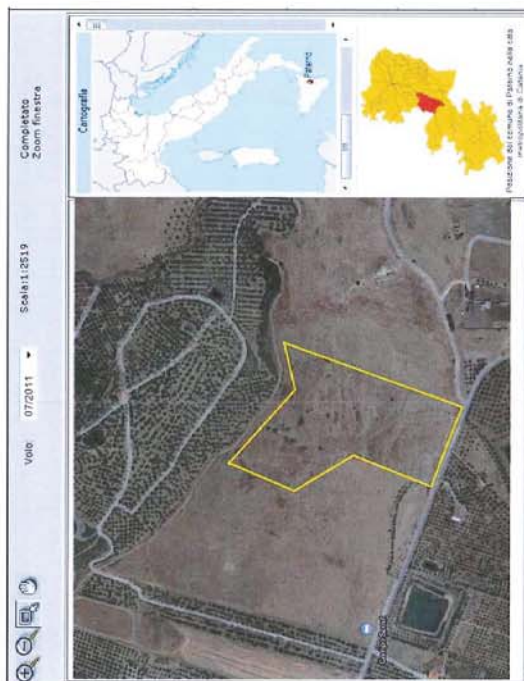
Provincia: Catania

Coordinate: 37°34' N 14°54' E. **Altitudine:** 225 m s.l.m. **Superficie:** 144 km² **area:** collinare
Densità ab.: 332 ab./km² **Frazioni:** Sferro **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso)
Aree Naturali limitrofe: entroterra Etneo e valle del Fiume Simerò

Territorio: Paternò è un centro urbano di medie dimensioni situato nell'entroterra Etneo e fa parte dell'omonima area etnea. Il territorio comunale confina nella parte occidentale con Centuripe, in provincia di Enna, e Biancavilla e nella parte meridionale con i comuni di Castel di Judica e Ramacca, appartenenti al distretto del Catinaro. A nord confina con le ex frazioni paternesesi di Ragalina e S. Maria di Licodia, ad est confina con Belpasso. Il territorio è situato alle pendici sudoccidentali dell'Etna, ha un'altitudine media di 290 m s.l.m., una superficie complessiva di 144,04 km² ed una popolazione che sfiora i 50.000 abitanti. A seguito dell'ordinanza emessa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri entrata in vigore il 20 marzo 2003, e deliberata dalla Giunta regionale siciliana il 19 dicembre, la classificazione sismica attribuita al territorio del Comune di Paternò è quella di Zona 2 (sismicità media). Dal punto di vista geomorfologico, il territorio comunale di Paternò è suddiviso in due aree ben definite, con i terreni di origine lavica nelle contrade verso le pendici dell'Etna e i terreni di origine alluvionale lungo la Valle del Simerò e la Piana di Catania. La città, invece, è racchiusa in una conca delimitata dall'antico vulcano preistorico che fu il luogo dove sorse il primo nucleo abitato. Ubicata nella parte nordoccidentale del territorio comunale, le Salinelle, importante sito di interesse naturalistico. Il territorio di Paternò presenta una scarsa presenza di boschi, ma ciò è dovuto principalmente al fatto che, grazie alla fertilità dei terreni, utilizzati per le coltivazioni, soprattutto quelle agrumarie, si è dedicato molto spazio all'attività agricola. Una buona parte de territorio paternese ricade nel bacino idrografico del Fiume Simerò. Il territorio, inoltre è caratterizzato dalla presenza di numerose sorgenti fteriche, in quanto si incontrano gli strati lavici permeabili con quelli argillosi impermeabili, facendo fuoriuscire le acque provenienti dal bacino idrografico dell'Etna. Le sorgenti più importanti sono Monafra, Maimonide e Curtone.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7617
Regione: Sicilia **Provincia:** Catania
Comune: Paternò **Località:** Contrada Petulenti
Coordinate UTM Est: 486738.39
Coordinate UTM Nord: 4154567.76 S:33
Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito. Nei particolare l'area si trova nella zona sud-orientale del centro abitato di Paternò, raggiungibile dalla svincolo con la Strada Provinciale n° 15 lungo la strada comunale che porta in Contrada Petulenti, ad una quota media assoluta di circa 113,00 mt s.l.m.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: SICILIA
Titolo intervento: Paternò (CT) – contrada Petuntelli
Esposizione: richiesta nel giugno 2021 – XIII semestre

1	Titolo e tipologia discarica	Paternò (CT) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 800.000,00 (fondi MATTH)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	contrada Petuntelli
5	Stato dell'intervento	Effettuate indagini preliminari con sopralluoni CSC Piano di Caratterizzazione "meritevole di approvazione" (in attesa di formale integrazione del P4C con osservazioni Arpa) Progetto di Mise prossimo ad andare in gara
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	>Mise da effettuare >Caratterizzazione da eseguire
7	Risultati attesi	In corso caratterizzazione per MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	- Affidamento della Progettazione dell'intervento - Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione e avvio lavori di Misp
11	Soggetto attuatore	Comune - COGEN COSTRUZIONI - ditta Geoservizi RUP Invitalia - Ing. Michele Casinelli Rup Domenico Benfatto Di geologo Litrico Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPRUNZIONE PREVISTA	XIII semestre – 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	CARATTERIZZAZIONE: € 8.301,54,progettista 3andmilla MISE: 59.399,00 = prologo € 18.660,46 // progettista € 21.710,77 // Rilievo € 3.129,40 // indagini Geoprolog € 15.868,42
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Aggiudicato a € 443.840,86
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (Caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di prosedimento, annotazioni significative, appunti info investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 31.05.17 Palermo – riunione mesa Assessment Ambiente (Direttore dell'Ambiente, Regione Sic e Comune) in attesa della caratterizzazione del sito per effettuare la messa in sicurezza (visto il sopralluono di rogia)
- ✓ 18.12.17 Roma – riunione operativa presso l'Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) analisi della situazione: il Piano di caratterizzazione risulta approvabile anche secondo ultimo riferimento l'Arpa Sicilia con nota n° 8547 del 19/02/2018.
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune di Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le attività di caratterizzazione
- ✓ 24.04.2018 Il Comune rimane in attesa dell'ok al tavolo della procedura di gara per effettuare la MISE e la esecuzione del Piano di Caratterizzazione
- ✓ 24.05.2018 Catania – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità addebiando alle normative locali, ed al fine di compiere una visione strategica sulle attività del sito, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 01.03.2019 Roma – riunione Invitalia riguardativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione partecipano al fine di definire la procedura di gara
- ✓ 05.09.2018 Roma – incontro Invitalia, propobolista tecnico, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/capping del sito.
- ✓ 06.09.2018 attività operative per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per il completamento operativo del capping e consegna del materiale documentale e progettuali relativo al Progetto di Misa in Sicurezza e bando di gara.
- ✓ 09.04.2019 Roma – consegna check list al RUP/Comare sulle attività menzionate del documentazione progettuale per la gara, effettuata sull'analisi documentale di INVITALIA
- ✓ 18.04.2019 State – riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la procedura complessiva e avviare la verifica della attività di analisi per il bando successivo delle azioni
- ✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività del sito di discarica affidata ad Invitalia (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutativa per stop "Road Map" sui siti di Paternò (CT), Binetto (BA), Cecla (PA), Travi nel Lazio Formosa (FR), Travi nel Lazio Capriano (PR), Annunziata (CS) società INVITALIA per effettuare il piano di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati, in particolare verifica finale progettuale.
- ✓ 16.09.2019 – Roma – riunione basamentale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare ANALIZZATA, LA VALIDAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE – ESEGUITA LA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO ECONOMICO PROGETTUARE
- ✓ 14.10.2019 – Roma – Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Validato e verificato il progetto definitivo di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) da parte del responsabile del procedimento comunale su indicazione Regione.
- ✓ 14.10.2019 – Roma – Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le contesse attività per la conclusione delle procedure di Bonifica MISP.
- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Verifica documentazione
- ✓ 12.11.2019 – Roma – Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di siciliane, in particolare modo per i siti di prossima fluoritura dell'infrastruttura energetica.
- ✓ 29.11.2019 – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espansione, calcolo del cronoprogramma operativo al fine di trovare le soluzioni concrete.
- ✓ 05.12.2019 – Roma – riunione tecnica di coordinamento, ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di realizzare "stop by stop" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (giugno 2020).
- ✓ Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali, riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti
- ✓ 04.03.2020 Palermo – incontro programmato con il PR OO PP regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale, nonché i responsabili della società incaricata, per la verifica della documentazione necessaria per la caratterizzazione e per l'esecuzione lavori di messa in sicurezza, al fine di avviare la procedura di gara per la caratterizzazione e per l'esecuzione lavori di messa in sicurezza, al fine di avviare la procedura di gara per la caratterizzazione e per l'esecuzione lavori di messa in sicurezza.
- ✓ 13.03.2020 – Cecla, Video Call con Regione ARPA Sicilia, Comune e Direttore dei Lavori, in merito ai piani di caratterizzazione
- ✓ 15.04.2020 – Roma, video conferenze con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ 24.04.2020 – Roma, per riunione programmatica, vertici strutturati ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per il XII semestre.
- ✓ 08.05.2020 Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il piano della situazione sugli ITER Procedurali
- ✓ 08.05.2020 Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il piano della situazione da parte della società incaricata quale canale di comunicazione analitico al fine di accelerare ed efficientare la realizzazione dell'intervento. Tale nota attività è stata determinata visti i lunghi tempi per la regolarizzazione delle cartelle progettuali riscontrate dall'analisi documentale effettuata da Invitalia.
- ✓ 18.05.2020 – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espansione per il semestre XII (01/06/2020)
- ✓ 18.05.2020 – Roma riunione di verifica al fine di subire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle discariche di prossima espansione.
- ✓ 03.06.2020 – Roma, sollecito Ufficio e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e al RUP comunali.
- ✓ 22.07.2020 – Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della messa in opera di Agosto.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN FILIPPO DEL MELA (ME)
Località Sant'Agata



San Filippo del Mela (Santu Filippu o San Filippu in siciliano) è un comune (italiano) di 7.061 abitanti della Città metropolitana di Messina in Sicilia.

Provincia: Messina **Superficie:** 10,05 km2 **densità abitativa:** 725,5 ab/km2 **nome abitanti:** filippesi **coordinate:** 38°10'N 15°16'E **Altitudine:** 89 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media alta) **Arece naturali di rilievo:** / **Frazioni:** Archi, Cattafi, Corriolo, Olivarella **Giorno festivo:** 16 luglio e 12 maggio

Territorio: Il territorio, nell'entroterra di Milazzo, è formato da ampie pianure alluvionali a nord e colline a sud. Quasi all'estremità meridionale del territorio comunale, su un ampio pianoro collinare, sorge il centro urbano. Si trova in collina anche la frazione di Cattafi, meta turistica, mentre in pianura sorgono Olivarella, il più grande centro abitato del comune, e Corriolo, quasi al confine con il comune di Milazzo, vicino al mare sorge invece la frazione di Archi, sede di un'importante zona industriale. Il comune fa parte delle organizzazioni sovramunicipali delle Colline Itonanee di Milazzo (regione agraria 9).



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1100

Regione: SICILIA **Provincia:** Messina
Comune: San Filippo del Mela **Località:** Sant'Agata
Coordinate UTM Est: 52.4912,89 **Coordinate UTM Nord:** 42.25640

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di San Filippo del Mela procedere in direzione est da Via Beato Antonio Franco /SP66 verso Vicolo Federico, continuare a seguire SP66 per circa 1 km poi: Svolgere a sinistra per rimanere su SP66 per circa 600m e continuare su via Pizzicone per 150m, poi svoltare a sinistra per circa 1 km, poi svoltare a destra e continuare per circa 260 m la discarica si trova sulla destra

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA
Titolo intervento: San Filippo del Mela (ME) – località Sant’Agata
ESPUNTA: VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con Fn. dpe 0002396 p. del 12.03.2018
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. – Pol. Europee

1	Titolo e tipologia disastrosa	Comune di San Filippo del Mela (ME) Disastrosa: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione SICILIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Sant'Agata Coordinate UTM Est: 524912,89 Coordinate UTM Nord: 4225640
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione esclusa dalla procedura di infrazione con Decisione D3576 del 09/03/2018
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	• Effettuata MISE (messa in sicurezza d'emergenza) • Effettuata Caratterizzazione • Effettuata Analisi di Rischio con valori al di sotto della soglia di rischio Compiuta Messa in sicurezza di emergenza
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attuazione dell'intervento (procedura di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progressione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	RUP Arch. Vincenzo Giannini
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Esposizione	ESPUNTA in VI semestralità (dicembre 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 89.343,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 89.343,00
16	Importo di spesa finale	€ 89.343,00
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appalti info, investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **02.06.2017** Squadra sopralluogo, esigete fotografiche del sito e delle superficie confinanti nonché ufficiali rilievi della disastrosa al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ipotizzate le aree limitate coinvolte alla zona di disastrosa oggetto di irregolarità amministrativa, in merito a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E) di Catania.
- ✓ **08.11.2017** Roma – riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare inquadramento per la compilazione del dossier di bonifica della disastrosa.
- ✓ **14.12.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito disastrosa del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la riduzione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2017** Roma – determina commissariale n. 12 del 28.11.2017.
- ✓ **08.12.2017** Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ **12.03.2018** – Gn. DPE 0002396 - P. 12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'approvazione per le finalità (art.106) l'espunzione della procedura di infrazione del sito in oggetto, con questa motivazione: *La sanificazione del sito disastrosa è stata completata e il sito è stato sanificato. La sanificazione è stata completata e il sito è stato sanificato. La sanificazione è stata completata e il sito è stato sanificato.*
- ✓ **10.11.2019** San Filippo del Mela. Il Commissario su iniziativa congiunta con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Sergio Cuscia, e seguiti dal sindaco del Comune di San Filippo del Mela nonché dallo staff di vertice del MATTM, si è recato oggi al sito in località Sant'Agata per concludere l'iniziativa del "restore site visit" in programma per il 2019. L'evento si svolge in località Sant'Agata, fra i comuni di San Filippo del Mela e di San Filippo del Mela. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali sugli sforzi fatti, premiato simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini dalle istituzioni che hanno contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività. Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di disastrosa e si conclude con una conferenza stampa e un aperitivo, è organizzato dal Comune di San Filippo del Mela e dal Comune di San Filippo del Mela. Il sito di disastrosa di San Filippo del Mela è stato in procedura di infrazione per oltre 2 anni (V semestri) generando un pagamento sanzionatorio di € 1.000.000,00 per l'Italia. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, ed i valori di contaminazione sotto soglia e monitorati, come prevede la normativa. L'obiettivo è consegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annullare una sanzione onerosa per tutti i cittadini, soprattutto in un luogo così considerevole di pregio naturalistico: cascata (1) Commissario "questi risultati sono stati conseguiti soprattutto per lo sforzo dei tecnici del comune, del sindaco e degli specialisti dell'Arpa e degli amministratori Regionali".



SCHEDA TERRITORIALE

SICULIANA (AG)
Località Contrada Scalilli



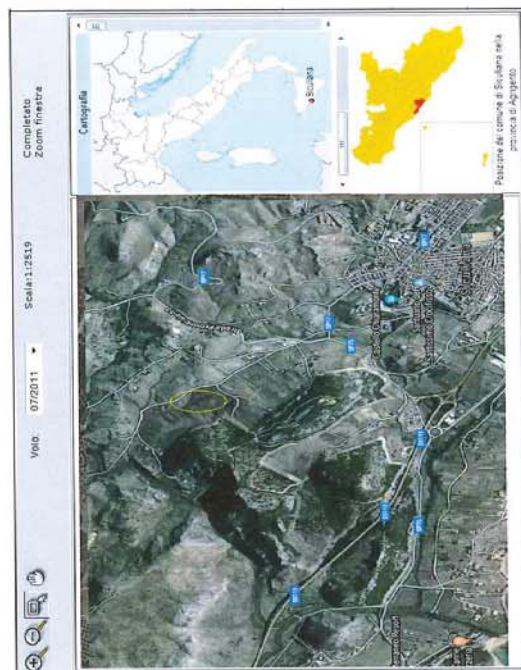
Siculiana è un comune italiano di 4.676 abitanti della provincia di Agrigento in Sicilia. Il nome potrebbe derivare dall'arabo, ma non è identificabile un'origine chiara ed attendibile.

Provincia: Agrigento
Coordinate: 37°20' N 13°25' E. **Altitudine:** 120 m s.l.m. **Superficie:** 41 km2 **area:** collinare
Densità ab.: 111 ab./km2 **Frazioni:** Siculiana Marina **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Arce Naturali limitrofe:** Riserva Naturale di Torre Salsa.

Territorio: Il territorio della riserva si estende per 761,62 ha in provincia di Agrigento nel comune di Siculiana. Il suo litorale si estende lungo la costa per circa 6 chilometri, da Siculiana a Eraclea Minoa, dove si l'alternano falesie più o meno ripide, dune e spiagge. Tra il monte Eremita e il promontorio della Salsa, in un'ampia depressione detta "Pantano", scorre il torrente Salso. Dal punto di vista geologico il territorio è caratterizzato dalla presenza di rocce sedimentarie denominate evaporiti, appartenenti alla serie gessoso-solfifera, le cui caratteristiche sono evidenti soprattutto nella falesia costiera e nelle cave. La riserva di Torre Salsa vanta uno dei pochi esempi integri di ambiente dunale sopravvissuti in Sicilia. Il comune di Siculiana fa parte della regione agraria n.5 (Colline litoranee di Agrigento). L'agricoltura è il settore principale dell'economia: si producono vino, ortaggi, cereali, agrumi e mandorle. Il territorio di Siculiana è compreso nella zona di produzione dell'Aranca di Ribera D.O.P. L'agricoltura siculianese cominciò a svilupparsi con la baronia Isfar, principalmente con alberi di carrubo, mandorli, ulivi, vigneti, tant'è vero che si realizzarono strumenti appositi, come i "paramenti", ovvero strumenti in pietra per pigiare l'uva, o ancora i "rappiti", i frantoi per le olive, ancora utilizzati. La riserva naturale orientata "Torre Salsa" è un'area naturale protetta della Sicilia, istituita nel 2000 dalla Regione Siciliana e affidata in gestione al WWF Italia.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7611

Regione: Sicilia **Provincia:** Agrigento
Comune: Siculiana **Località:** Contrada Scalilli
Coordinate UTM Est: 359384,25 **Coordinate UTM Nord:** 4134490,74

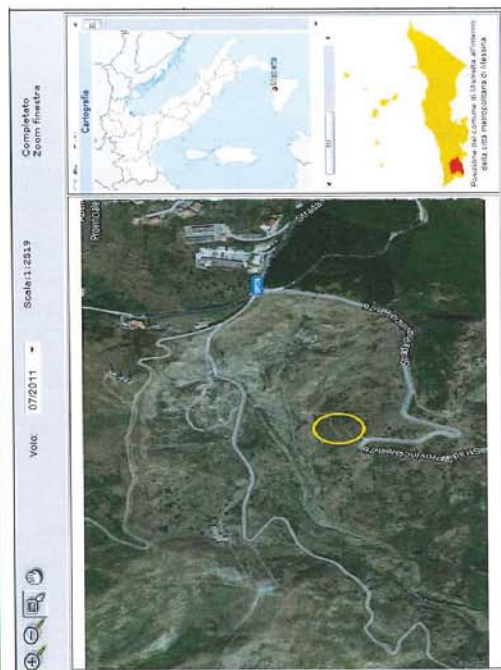
Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal Comune di Siculiana procedere in direzione est da Traversa III Cascliana verso Via Guglielmo Marconi dopo circa 16 m, svoltare leggermente a sinistra e prendere via Guglielmo Marconi, dopo circa 300 m svoltare a sinistra e prendere per via Roma/SP17 continuare per circa 800 m su SP17 poi svoltare a sinistra percorrere la strada sterrata per circa 130m la discarica si trova sulla sinistra



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1101
Regione: Sicilia
Comune: Mistretta
Muricello
Coordinate UTM Est: 442200.78
Coordinate UTM Nord: 4197524.95

Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Mistretta procedere in direzione sudest da via d'Amico verso Via Libertà /SP176, poi svoltare a destra e prendere Via Libertà /SP 176 per circa 230m, poi svoltare a sinistra e prendere Via Giuseppe Verdi/SP176 continuare su SP176 per circa 2.3 km la discarica si trova sulla destra.



SCHEDA TERRITORIALE

MISTRETTA (ME)
Località Contrada Muricello



Mistretta (Mistrutta in siciliano) è un comune italiano di 4.659 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia. Si trova nel territorio del Parco dei Nebrodi. Chiara è l'origine semitica del toponimo, che sembrerebbe indicare, una presenza fenicia nella zona in cui sorge oggi l'attuale centro di Mistretta (Am'Asiart), infatti Astarte era una divinità fenicia e l'archeologia ci suggerisce la presenza di un tempio a lei dedicato.

Provincia: Messina
Coordinate: 37°56' N 14°22' E **Altitudine:** 970 m s.l.m. **Superficie:** 127 km² **area:** submontana
Densità ab.: 36 ab./km² **Frazioni:** / **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** Parco dei Nebrodi e Lago Urto.

Territorio: Il comune di Mistretta fa parte delle seguenti organizzazioni sovracomunali: regione agraria n.1 (Montagne interne Nebrodi nord-occidentali). La cittadina è sita su un monte tra gli 850 e i 1200 metri sul livello del mare, nei boscosi Monti Nebrodi, ricchi di selvaggina e famosi fin dall'antichità per il loro splendore. Il borgo, detto anche la "Sella dei Nebrodi" per la particolare conformazione, si trova a metà strada tra Palermo e Messina e la statale 117 collega in 15 minuti Mistretta al mare (15 chilometri circa) creando un suggestivo binomio montagna-mare. Il panorama che si può ammirare dalle parti più alte del paese, infatti, è spettacolare: dai boscosi monti si scende con lo sguardo fino al mare, con sullo sfondo le Isole Eolie. Se a questo si aggiunge che durante l'inverno il paese è ricoperto di neve, lo scenario cui si può assistere è davvero incantevole. Lago Urto è Posio a quota 1.030 metri sul livello del mare, in zona "B" all'interno del parco dei Nebrodi. Si tratta di un laghetto che ricade nel territorio di Mistretta, alle pendici del monte Castelli. Si trova in una posizione strategica, in quanto collocato all'inizio della dorsale dei monti Nebrodi, in un percorso di circa 70 chilometri che unisce il territorio di Mistretta con quello di Floresta. Il laghetto è circondato da distese di boschi di faggio (Fagus sylvatica). Nelle zone limitrofe, dalla primavera sino al tardo autunno, si rivestono di colori lussureggianti e di diverse essenze.

Alla tipica vegetazione scrofila si aggiungono specie appartenenti alle graminacee, leguminose e alle composite, tra cui l'endemico cardo di Valdemoro.



SCHEDA TERRITORIALE

ASCOLI PICENO (AP)
Località SGL Carbon



Ascoli Piceno (Assululum Picenum in latino; *Asscolan* in greco antico; *Asscolle* in dialetto ascolano) è un comune italiano di 47.960 abitanti, capoluogo della provincia di Ascoli Piceno. Rappresenta il quarto comune in regione per popolazione dopo Ancona, Pesaro e Fano. Il suo centro storico è costruito quasi interamente in travertino, e per la sua ricchezza artistica e architettonica è ricordato a volte tra i più belli d'Italia, così come la rinascimentale Piazza del Popolo, nonostante una frequentazione turistica ancora poco numerosa rispetto ad altre città dell'Italia centrale. Conserva diverse torri gentilizie e campanarie e per questo è chiamata la Città delle cento torri. È l'unica città delle Marche ad avere due teatri storici, il Viminio basso e il Filarmontico. Ogni anno si svolge la celebre Quindicina che consiste principalmente in due forme teatrali: la *Quindicina* e la *Quindicina*. Nel 1955 scoppiò un terremoto ed è basata su antichi statuti che risalgono al XIV secolo. Nel corso del tempo la città fu identificata con il nome greco-romano di Asscolon (*Asscolan*) ed Asscolis. Strabone la chiamò in greco nella variante Asscolon (*Asscolon* o *Therapyli*); la Tavola Peutingeriana la citò come Asscol Picenum; Paolo Diacono solo Asscol[1]. Ad Ascoli il termine Picenum fu accostato già da Giulio Cesare che la chiamò Assulium Picenum[12] sia per distinguerla dalla città dell'Apulia, Assulium, Assulium ora Assolto Sarnano, e sia per riconoscere la sua posizione di appartenenza alla regione del Picenum Suburbicarium.

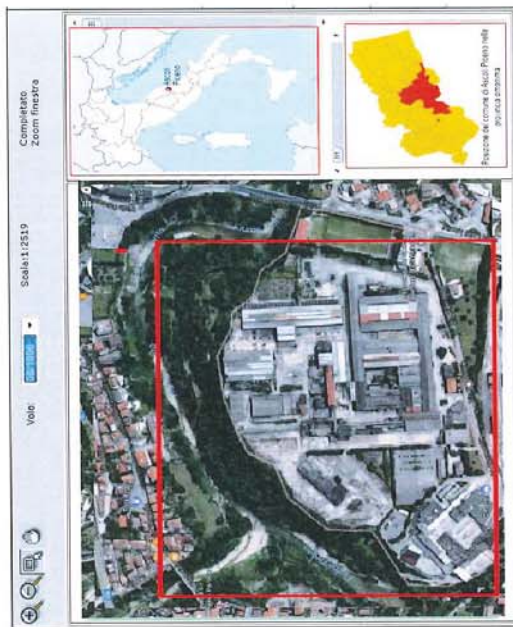
Durante il periodo delle invasioni gotiche e longobarde vi fu un imbarbarimento della lingua ed Assulium divenne solo Esculum senza l'aggiunta di Picenum. Intorno all'anno 1000 la denominazione della città sui documenti e sugli statuti dell'epoca fu Esculo che in seguito si trasformò in Assulo ed intorno al 1700 divenne Ascoli.

Provincia: Ascoli Piceno **Coordinate:** 42°51'17"E; 13°34'31"E **Altitudine:** 155 m s.l.m. **Superficie:** 158,03 km2 **Densità ab.:** 303,49 ab./km2 **Abitanti:** 47.960 **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio - basso) **Area Naturali limitrofe:** mare Adriatico; Torrente Castellano e Fiume Tronto; Valle del Tronto; montagna dell'Ascensione; parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Territorio: La valle del Tronto si sviluppa per 1.192 km² tra i Monti della Laga, da cui sorge il fiume, e il monte Adriatico, situata a nord dai gruppi dei monti Sibillini e dalla cima di monte Corchia. Il territorio è diviso in due parti: la valle del Tronto e la montagna. Castellano che incanta nei pressi di Ascoli Piceno l'alto bacino, caratterizzato da fitta vegetazione ripariale, dalle sorgenti sulfuree e dalle cave di travertino di Acquafredda Terme, si apre all'altezza del espioglio nella vasta pianura altamente industrializzata del medio e basso corso del fiume. Sul territorio insistono due parchi nazionali, quello del Gran Sasso e Monti della Laga e quello dei Monti Sibillini. I comuni montani del versante marchigiano sono costituiti nella Comunità montana del Tronto. Nei pressi dell'estuario si situa l'area naturale protetta della Sentina. Il clima di Ascoli Piceno è di tipo mediterraneo, con precipitazioni annue di 1.100 mm, di impetuati estati marine. Gli inverni sono umidi e piovosi, con precipitazioni annue di 1.100 mm. Il clima di Ascoli Piceno è di tipo mediterraneo, con precipitazioni annue di 1.100 mm, di impetuati estati marine. Gli inverni sono umidi e piovosi, con precipitazioni annue di 1.100 mm. Il clima di Ascoli Piceno è di tipo mediterraneo, con precipitazioni annue di 1.100 mm, di impetuati estati marine. Gli inverni sono umidi e piovosi, con precipitazioni annue di 1.100 mm.



SCHEDA FOSSIL



Localizzazione sito di smaltimento rifiuti di carattere industriale

Progressivo oggetto: 6718
Regione: Marche
Comune: Ascoli Piceno
Coordinate UTM Est: 13°34'31"
Provincia: AP
Località: area industriale denominata ex SGL CARBON
Coordinate UTM Nord: 42°51'17"

Dati primari del sito
Tipologia di sito: area di Discarica rifiuti industriali (secondo normativa vigente)
Data del rilevamento: sopralluogo in settembre ed ottobre 2019
Come raggiungere il sito: dalla stazione principale di ascoli piceno, procedere in direzione via vicena, poi alla rotonda prendere la prima uscita in direzione via torino, quindi svoltare a destra in via piromonte. Dopo 250m si arriva all'ingresso del complesso industriale denominato area 2 I-Sgl/ carbon.

Segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **12.04.2021** – Il comune di Ascoli (settore tecnico edilizia e urbanistica) visita l'approvazione del progetto relativo all'area cosiddetta "cassa di firma pinggola" - chiede al Dpt. Regionale assise tutela e gestione del territorio della Regione Marche di conoscere l'evoluzione delle tecniche che saranno impiegate nel predetto progetto (in particolare, l'uso di droni) e di valutare l'opportunità di avviare un'indagine conoscitiva per verificare gli usi amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori, burocratici, evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ **14.7.2021** – Roma – incontro tecnico con ISPRA e ARPA MARCHE con iiti e uffici del commissariato per approfondire le dinamiche di contaminazione dell'area denominata "governale" per effettuare una corretta ed idonea valutazione della tecnologia di bonifica da scegliere in funzione dei contaminanti presenti.
- ✓ **23.07.2021** – Napoli – Decreto seguito agli incontri del 14.07 si è considerato sul vizio un supplemento di indagine per la verifica dello stato di contaminazione dell'area denominata "governale" per effettuare una corretta ed idonea valutazione della tecnologia di bonifica da scegliere in funzione dei contaminanti presenti.
- ✓ **23.07.2021** – Napoli – L'unità tecnica amministrativa nella persona del ing. Ingrassia, - ora dell'istituto, veniva iscritta e concordato il progetto di legge n. 1000 per la riforma del sistema di gestione delle discariche, autorizzata tra gli organismi statali e degli enti pubblici chiede di interpellare la legge 98 e 70.000 per le indagini precedentemente concordate in sede collegiale.
- ✓ **29.07.2021** – si ricevono le rinvii delle relative da parte di ISPRA e ARPA MARCHE con iiti e uffici del commissariato per approfondire le dinamiche di contaminazione dell'area denominata "governale" per effettuare una corretta ed idonea valutazione della tecnologia di bonifica da scegliere in funzione dei contaminanti presenti.

PAGINA BIANCA



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE
(GENNAIO-GIUGNO 2021)

**LE DISCARICHE IN INFRAZIONE:
CASI RISOLTI ED ESPUNTI
DALLA PROCEDURA DI SANZIONE EUROPEA**

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

QUINTA PARTE

PAGINA BIANCA



QUINTA PARTE

LE DISCARICHE IN INFRAZIONE: CASI RISOLTI ED ESPUNTI DALLA PROCEDURA DI SANZIONE EUROPEA

Sono riportati tutti i casi di bonifica o messa in sicurezza realizzati, che hanno consentito di raggiungere il risultato di aver messo fine alle irregolarità dei siti, all'inquinamento degli stessi, all'interruzione del pagamento della sanzione pecuniaria e alla restituzione del territorio ai cittadini.

Perché crediamo che il nostro lavoro e la nostra missione non sia solo bonificare i siti di discarica eliminandone in capo la sanzione europea semestrale ma **risanare i territori per poterli restituire alle collettività e al futuro di noi tutti.**

Indubbiamente la nostra missione non è semplice ma possiamo contare su di un'arma: vitale, storica e incessante ovvero l'apporto e il contributo quotidiano dell'Arma dei Carabinieri.



In figura – Alcuni degli slogan della nostra missione.

Di seguito i casi risolti dalla struttura Commissariale alla data di chiusura del XIII semestre di infrazione successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13 ovvero alla data del 2 giugno 2021, si evidenzia che i siti affidati al Commissario Unico sono 81 e il commissariamento è avvenuto in tre date differenti decreti: marzo 2017, novembre 2017 e giugno 2019.

Alla luce di ciò appare opportuno rilevare che le regolarizzazioni dei siti (bonifiche o messe in sicurezza secondo quanto previsto e richiesto dalla Comunità Europea e dalla sentenza di condanna, nonché rispettando i dettami della normativa nazionale di riferimento art. 242 D.Lgs. 152) come da specchi riepilogativi sottostanti è avvenuta per gradi, partendo dai casi già in fase "avanzata" e via via, ha generato impegni e concretizzazione delle operazioni che si sono risolte nel corso dello svolgersi dei semestri di infrazione.

Nei riepiloghi sottostanti si elencano i siti commissariati ed espunti dalla procedura, invece nelle pagine a seguire si è cercato di riassumere il lavoro svolto per singolo sito nonché la risposta di accettazione della richiesta di espunzione redatta dalla Comunità Europea DG ENVI.

V semestre data 2 dicembre 2016
Numero siti espunti: 1 discariche
➤ n. 1 – Regione Veneto sito di: Sernaglia della Battaglia (TV)



QUINTA PARTE

V semestre data 2 giugno 2017
Numero siti espunti: 7 discariche
➤ n. 3 – Regione Lazio siti di: Monte S. Giovanni Campano (FR), Patrica (FR)
➤ n. 3 – Regione Campania siti di: Cusano Mutri (BN), Durazzano (BN), Rotondi (AV)
➤ n. 1 – Regione Toscana siti di: Isola del Giglio (GR)
➤ n. 1 – Regione Abruzzo siti di: Taranta Peligna (CH)
VI semestre data 2 dicembre 2017
Numero siti espunti: 8 discariche
➤ n. 2 – Regione Campania – Castelvetere in Val Fortore (BN), Castelpagano (BN)
➤ n. 2 – Regione Calabria – Belmonte Calabro (CS), Arena (VV)
➤ n. 1 – Regione Lazio – Filetino (FR)
➤ n. 1 – Regione Sicilia – S. Filippo del Mela (ME)
➤ n. 2 – Regione Abruzzo – Ortona dei Marsi (AQ), Palena (CH)
VII semestre data 2 giugno 2018
Numero siti espunti: 12 discariche
➤ n. 5 – Regione Abruzzo – Bellante (TE), Celenza sul Trigno (CH), Lama dei Peligni (CH), Vasto – Lota (CH), Casalbordino (CH)
➤ n. 2 – Regione Campania – Andretta (AV), Benevento (BN)
➤ n. 1 – Regione Calabria – Tortora (CS)
➤ n. 3 – Regione Sicilia – Monreale (PA), Siculiana (AG) e Mistretta (ME)
➤ n. 1 – Regione Veneto – Venezia (VE) loc. Malcontenta C
VIII semestre data 2 dicembre 2018
Numero siti espunti: 7 discariche
➤ n. 3 – Regione Abruzzo – Penne (PE), Pizzoli (AQ) e San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)
➤ n. 2 – Regione Campania – Pesco Sannita (BN) e Puglianello (BN)
➤ n. 1 – Regione Lazio – Oriolo Romano (VT);
➤ n. 1 – Regione Calabria – Davoli (CZ)
IX semestre data 2 giugno 2019
Numero siti espunti: 3 discariche
➤ n. 1 – Regione Calabria – Reggio Calabria (RC)
➤ n. 1 – Regione Campania – Sant'Arsenio (SA)



QUINTA PARTE

➤ n. 1 – Regione Puglia – Ascoli Satriano (FG)
X semestre data 2 dicembre 2020
Numero siti espunti: 4 discariche
➤ n. 2 – Regione Calabria – Sellia (CZ) e Acquaro (VV)
➤ n. 1 – Regione Abruzzo – Castel di Sangro (AQ)
➤ n. 1 – Regione Veneto – Salzano (VE)
XI semestre data 2 giugno 2020
Numero siti espunti: 7 discariche
➤ n. 1 per la Regione Lazio – Villa Latina (FR)
➤ n. 1 per la Regione Campania – Puglianello (BN)
➤ n. 4 per la Regione Calabria – Petronà (CZ), Joppolo (VV), Badolato (CZ), Martirano (CZ)
➤ n. 1 per la Regione Sicilia – Leonforte (EN)
XII semestre data 2 dicembre 2020
Numero siti espunti: 3 discariche
➤ n. 1 per la Regione Puglia – Binetto (BA)
➤ n. 1 per la Regione Calabria – San Calogero (VV)
➤ n. 1 per la Regione Sicilia – Cammarata (AG)
XIII semestre data 2 giugno 2021
Numero siti espunti: 4 discariche
➤ n. 1 per la Regione Lazio – Riano (RM)
➤ n. 1 per la Regione Puglia – Santeramo in Colle (BA)
➤ n. 1 per la Regione Calabria – Taverna (CZ)
➤ n. 1 per la Regione Sicilia – Paternò (CT)



QUINTA PARTE

IV SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 giugno 2016 – 2 dicembre 2017)

Località Masarole di Sernaglia delle Battaglia (TV)

Richiesta di espunzione al 4° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 30 Novembre 2016.

In data 24.04.2017, con Prot. 3642 G-001-4 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (delibera della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n. 158 del 30.11.2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricomposizione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonifica/messa in sicurezza.*

Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii), e che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

V SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2016 – 2 giugno 2017)

Località Le Porte in Comune di Isola del Giglio (GR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla Sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017) completa la documentazione già inviata in precedenza con riferimento alla valutazione relativa al quarto semestre, a seguito della quale tale discarica era stata considerata non conforme in quanto gli interventi illustrati risultavano essere allo stadio di progetto e non di esecuzione. Inoltre, una relazione dell'ARPA menzionava il fatto che a seguito delle analisi di campioni di percolato e acque sotterranee in almeno un caso nelle acque sotterranee vi erano significativi superamenti dei limiti fissati dalla normativa italiana per i parametri di ferro e manganese e, in un altro, superamenti altrettanto significativi del parametro manganese. I documenti aggiuntivi trasmessi contengono un elenco degli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consistenti nell'isolamento del corpo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva, nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato munito di un serbatoio di raccolta e di un sistema di controllo delle acque superficiali, nonché nella recinzione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturali, come confermato dal fatto che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione. Tale ipotesi è in attesa di essere verificata alla luce di analisi specifiche”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Il sito si presenta in condizioni di avvenuta bonifica e ripristino, i lavori sono terminati e l'intera area risulta essere completamente recintata e completata anche con l'apposizione del Capping, e l'installazione della vasca per la raccolta del percolato. Il lavoro si presenta in buono stato di ripristino dell'area una volta discarica abusiva. Trattasi dell'unico sito localizzato nella Regione Toscana affidato al Commissario e oggi fuoriuscito dalla Procedura d'Infrazione.





QUINTA PARTE

Località Battitelle in Comune di Cusano Mutri (BN)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

"la documentazione d'appoggio (decisione del comune di Cusano Mutri n. 87 del 19.4.2017) indica che indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017".

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Sul sito, già oggetto di lavori di Messa in Sicurezza d'Emergenza con l'apposizione di *Capping* di copertura, sono state eseguite le analisi di rischio, da cui non ci sono stati i superamenti dei parametri di soglia CSC, inoltre l'area oggetto d'interesse, si presenta completamente recintata, sono state messe a dimora alcune piante ad alto fusto, e sono state poste panchine e arredi urbani.





QUINTA PARTE

Località Fondo delle Nevi in Comune di Durazzano (BN)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (decisione del Comune di Durazzano n. 142 del 30.05.2017) certifica che le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

L'area oggetto d'interesse si presenta completamente recintata, sul perimetro della discarica sono stati creati gli appositi canali per la raccolta delle acque meteoriche e all'interno della quale sono stati installati arredi urbani, inoltre sono state messe a dimora sul perimetro alcune piante.





QUINTA PARTE

Località Cavone Santo Stefano in Comune di Rotondi (AV)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determinazione del comune di Rotondi n. 46 del 8/5/2017) dimostra che la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Sul sito sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza Permanete, con l'apposizione di Capping multistrato di copertura, le Indagini preliminari ambientali fornite dal Comune hanno dimostrato la non contaminazione del sito.





QUINTA PARTE

Località Monte Castellone in Comune di Monte San Giovanni Campano (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 576 del 29/05/2017) descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimodellamento del corpo della discarica, la copertura definitiva, un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Sul sito sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza Permanete, con l'apposizione di Capping multistrato di copertura, è stata eseguita la caratterizzazione con le analisi di rischio specifiche e, è stata fornita un'autocertificazione di non superamento delle CSC. L'area oggetto d'interesse si presenta completamente recintata e ricoperta da manto erboso.





QUINTA PARTE

Località Valesani in Comune di Patrica (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Patrica n. 219 del 25.05.2017 e relativi allegati) dimostra che la situazione della discarica è stata attentamente valutata al momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Sul sito sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza, con l'apposizione di Capping di copertura, sono state eseguite le analisi di rischio, da cui non ci sono stati i superamenti dei parametri di soglia CSC, inoltre il Comune di Patrica ha fornito una relazione in merito alla non contaminazione del sito. L'area oggetto d'interesse si presenta completamente recintata e ricoperta da manto erboso.





QUINTA PARTE

VI SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 giugno 2017 – 2 dicembre 2017)

Località Lapparni in Comune di Arena (VV)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 13 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D.Lgs. 152/2006 per gli idrocarburi pesanti. In considerazione di tale superamento, si è proceduto all'analisi di rischio sito specifica da cui non è emersa però alcuna contaminazione del sito. Inoltre, dalla documentazione trasmessa dalle Autorità italiane risulta che sul sito non vengono più depositati rifiuti da circa un decennio e che dal 2009 i rifiuti sono stati coperti con uno strato di terreno. Di conseguenza, è stata realizzata una copertura definitiva che garantisce che i rifiuti ancora presenti sul sito non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente".

Pertanto dalle informazioni fornite dalle Autorità i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Il sito di discarica in Località Lapparni si colloca su di un impluvio, e, nello specifico vi è la presenza di carotaggi e piezometri.





QUINTA PARTE

Località Santa Caterina in Comune di Belmonte Calabro (CS)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 14 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le attività conoscitive svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione del suolo. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, la cui regolare esecuzione è attestata dal verbale di visita, relazione e certificazione del collaudo, che descrive tutte le azioni intraprese per mettere in sicurezza il sito. Gli interventi realizzati sono descritti in dettaglio e appaiono piuttosto estesi, comprendendo, tra gli altri, la recinzione dell'area, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, la copertura superficiale della discarica e il posizionamento del serbatoio di raccolta del percolato. Dai campionamenti dei terreni e da altri sondaggi effettuati per verificare l'impermeabilità delle pareti di fondo scavo non è stato rilevato alcun superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D.Lgs. 152/2006. Quindi dalle informazioni fornite dalle Autorità italiane risulta che i rifiuti, pur risultando presenti nel sito, sono stati adeguatamente isolati e coperti e, di conseguenza, non costituiscono un pericolo per la salute umana e per l'ambiente”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Il sito si presenta recintato mediante uno steccato in legno e delimitato con cancello in ferro. I lavori di messa in sicurezza permanente risultano ultimati, sul perimetro della discarica sono stati creati gli appositi canali per la raccolta delle acque meteoriche e all'esterno di questo sono state messe a dimora numerose piante; sulla superficie della discarica è presente crescita di vegetazione spontanea. È stata ultimata anche l'installazione della vasca per la raccolta del percolato. Inoltre nella zona a monte è stato effettuato un campionamento di terra.





QUINTA PARTE

Località Santagata in Comune di S. Filippo del Mela (ME)

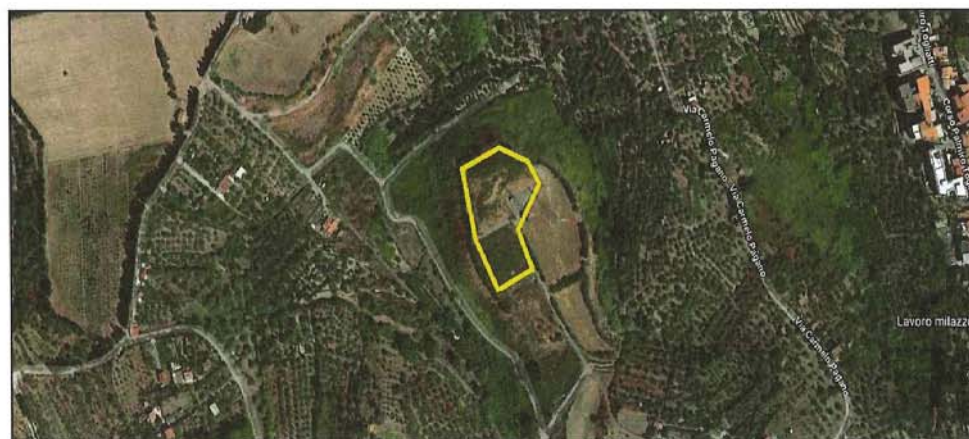
Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario n. 12 e i relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione del sito ha evidenziato superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione nella matrice ambientale suolo per una serie di parametri (idrocarburi pesanti, arsenico, composti organo-statici e selenio). Ci conseguenza è stata disposta la messa in sicurezza di emergenza del sito, i cui lavori sono terminati il 09.09.2014 e hanno comportato la copertura e impermeabilizzazione temporanea della discarica e l'istallazione di un sistema di regimazione e captazione delle acque meteoriche. La successiva analisi di rischio no ha evidenziato alcun superamento delle concentrazioni di soglia per i parametri investigati, confermando l'esito positivo degli interventi nel sito”.

Pertanto, dalle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Il sito di discarica abusiva si presenta chiuso da recinzione in buono stato e doppio cancello di ingresso. Il sito è coperto da vegetazione spontanea e curato nel suo complesso. Sul sito sono stati effettuati lavori di Messa in Sicurezza d'Emergenza, e sono state effettuate le analisi di rischio, che non hanno dato superamento dei valori di soglia.





QUINTA PARTE

Località Cerreta in Comune di Filettino (FR)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato”.

Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Il sito di discarica abusiva si presenta chiuso da recinzione in buono stato con cancello di ingresso. Il sito si presenta al momento del sopralluogo, privo di vegetazione spontanea, dal momento che, i lavori erano appena terminati. Sul sito sono stati effettuati lavori di Messa in Sicurezza d'Emergenza.





QUINTA PARTE

Località Lame Grandi in Comune di Castelvetere (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 15 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale suolo (per i parametri tricloro etilene, cadmio e tallio). Nella successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica tali valori sono risultati al di sotto delle concentrazioni soglia di rischio, cioè dei valori di accettabilità del rischio. Viceversa, per quanto riguarda le acque sotterranee è stato rilevato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro manganese, con tutta probabilità ricollegabile alla presenza dei rifiuti. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudo del fondo scavo effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Sull'area sono stati effettuati e conclusi i lavori di bonifica, in particolare sono stati portati a termine i lavori di svuotamento e ricollocazione dei rifiuti posti nella discarica. Sono stati effettuati, i campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania), Il sito si presenta recintato e inoltre sono state effettuate le analisi di rischio e la caratterizzazione.





QUINTA PARTE

Località Campo della Corte in Comune di Castelpagano (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Comune di Castelpagano n. 278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Sull'area sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza Permanente (M.I.S.P.), che si presenta completamente recintato e ricoperto da vegetazione spontanea con installati, all'interno dell'area stessa, manufatti di arredi urbani.





QUINTA PARTE

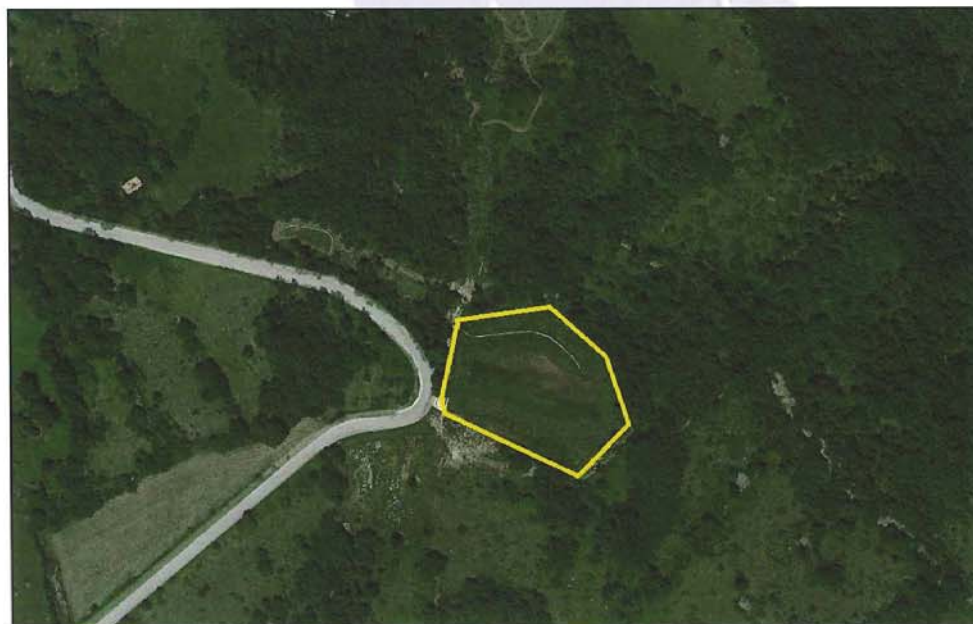
Località Carrera in Comune di Palena (CH)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 12.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Comune di Castelpagano n. 278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Vallone San Giorgio in Comune di Ortona dei Marsi (AQ)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 12.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/222 del 06/10/2017 e relativi allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito, consistenti in prelievi di campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, tramite recinzione apposizione di cartelli e un terreno di copertura idoneo come materiale di impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Oliva Troiana in Comune di Racalmuto (AG)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 12.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

Questa è la motivazione: *(Occorre, in via preliminare, ricordare che tale discarica è già stata oggetto di valutazione in relazione alla terza nota di pagamento inviata all'Italia il 13.09.2016 (Ares 2016, 5236389) e alla quinta nota di pagamento inviata all'Italia il 4.09.2017 (Ares 2017, 4310424). In entrambe le note, questi servizi avevano considerato la documentazione presentata dalle Autorità italiane insufficiente a provare che tale discarica era stata regolarizzata. Infatti, l'affermazione secondo la quale "i lavori di ripristino dell'ex discarica sita in Racalmuto in c/da Oliva Troiana sono stati regolarmente eseguiti", non era sostanziata da alcun elemento riguardante il tipo di interventi realizzati nell'ambito del ripristino della ex discarica e neppure venivano specificate le misure di contenimento adottate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non costituissero un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Inoltre, gli ultimi campioni di acque sotterranee prelevati mostravano una contaminazione da solfati, ferro, manganese e idrocarburi. A giudizio dell'ARPA, l'eccesso di ferro potrebbe essere attribuito alla presenza di rifiuti contenenti metallo. Di conseguenza, l'ARPA ha raccomandato ulteriori monitoraggi delle acque sotterranee.*

In assenza d'informazioni sugli interventi attuati e sui risultati del monitoraggio sulle acque sotterranee, questi servizi hanno ritenuto che la situazione della discarica non fosse stata completamente chiarita.)

La documentazione d'appoggio inviata con nota della Rappresentanza permanente d'Italia n. 10890 del 04.12.2017 (determina dell'ufficio tecnico del Comune di Racalmuto n. 18961 del 30.11.2017, relazione dell'Arpa Sicilia del 23.05.2017 e nota della Rappresentanza permanente d'Italia n. 1489 del 21.02.2018, in risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata da questi servizi) riferisce di un sottofondo composto da una stratigrafia di orizzonti argillosi caratterizzati da bassissima permeabilità che impedirebbero l'infiltrazione delle acque superficiali in profondità, ostacolando la formazione di una potenziale falda idrica sotterranea. Inoltre, viene fatta menzione di una copertura della discarica, costituita da uno strato di materiale argilloso dello spessore di almeno cinque metri. Anch'essa impedirebbe la formazione di una falda sotterranea al di sotto del corpo rifiuti. I valori superiori ai limiti fissati dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per i parametri ferro e manganese sono attribuiti alla composizione geologica del sito, costituito da una formazione gessoso-solfifera, tipica dell'area della Sicilia.

Pertanto, alla luce di quanto precede, la Commissione conclude che questa discarica non rappresenta più pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Poiché le Autorità italiane hanno provato che i rifiuti ancora presenti nel sito sono adeguatamente isolati. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

VII SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2017 – 2 giugno 2018)

Località Frascineto in Comune di Andretta (AV)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 48 del 31.05.2017 e i relativi allegati), attesa che a seguito di indagini di caratterizzazione è stata accertata la presenza di concentrazioni di alcuni contaminanti superiori alle soglie di rischio. Pertanto, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti”.

Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Sant'Arcangelo in Comune di Bellante (TE)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 42 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l'assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a limitare l'infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, tranne i solfati per cui, in ogni caso, il trend risulta essere discendere”.

Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare riuscito, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Ponte Valentino in Comune di Benevento (BN)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 47 del 31.05.2017 e i relativi allegati), la situazione di tale discarica viene descritta come particolarmente critica, in quanto essa ha ricevuto elevate quantità di rifiuti nel corso dei venti anni in cui è ufficialmente rimasta in attività (dal 1977 al 1996) senza essere dotata di alcun presidio ambientale (ad esempio un sistema di impermeabilizzazione del fondo e sistemi di drenaggio del percolato e del biogas). Sempre dalla documentazione allegata risulta che il percolato fuoriuscito dalla discarica ha avuto un'azione defertilizzante sui terreni circostanti e che nella discarica nel corso degli anni sono stati depositati anche rifiuti speciali pericolosi e non. Inoltre, sono documentate infiltrazioni di percolato nella falda idrica, con presenza di valori molto elevati di metalli pesanti (arsenico, nichel, piombo e cromo). A seguito del piano di caratterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale di tale discarica. Tali interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefitti”.

Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località San Gregorio in Comune di Casalbordino (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le analisi preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato la presenza di percolato con potenziali contaminanti in concentrazione al di sopra dei valori di concentrazione soglia di contaminazione fissati nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione. Poiché taluni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, è lecito ipotizzare che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuzione conferma l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate della legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Difesa in Comune di Celenza sul Trigno (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 38 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D.Lgs. 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analiti legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Colle Cieco in Comune di Lama dei Peligni (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 49 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri manganese, nitriti, boro e solfati, molto probabilmente dovuta alla presenza di rifiuti nel sito. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza permanente del sito. Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle concentrazioni soglia di contaminazioni, per quanto riguarda solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitriti) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi allegate documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permanente richiedano un certo periodo di tempo per produrre gli effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risalendo al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito. tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Muricello in Comune di Mistretta (PA)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31.05.2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 43 del 31.05.2017 e i relativi allegati, nonché nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0000245 P. del 4.10.2018, pervenuta a questi servizi il 10.10.2018, in risposta ad una richiesta di chiarimenti) attesta che agli inizi del 2018 non erano ancora state effettuate, sul sito indagini ambientali, a causa di problemi amministrativi interni al Comune e di problemi di accesso alla discarica che si trova in un'area di proprietà privata. Solo nell'aprile del 2018, sono state effettuate sul sito le indagini ambientali preliminari. I lievi superamenti rilevati nella matrice ambientale acqua superficiali per i parametri manganese e solfati e nel suolo profondo per il vanadio sono ascritti alla litologia dell'area oggetto di indagine e non alla presenza della discarica. La documentazione recentemente inviata dalle Autorità italiane in risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata da questi servizi è motivata dalla necessità di capire quali misure di impermeabilizzazione dell'area di deposito dei rifiuti fossero state adottate, conferma, da un lato, l'assenza di contaminazione e, dall'altro, attesta che “l'assetto geologico del sito, costituito da rocce a componente argilloso è idoneo a garantire l'isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici”. Infatti, sia il fondo su cui poggiano i rifiuti presenti nell'area – ormai mineralizzati giacché dal 1975 sul sito non sono più stati depositati rifiuti – che lo strato di copertura degli stessi “sono costituiti da terreni impermeabili di natura argilloso, idonei ad isolare rifiuti dagli agenti atmosferici e ad impedire l'infiltrazione di acque meteoriche”. Di conseguenza, l'assenza di contaminanti e l'assetto geologico del sito, confermano che il requisito sub iii), ossia garantire che i rifiuti presenti sul sito non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente, è soddisfatto”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

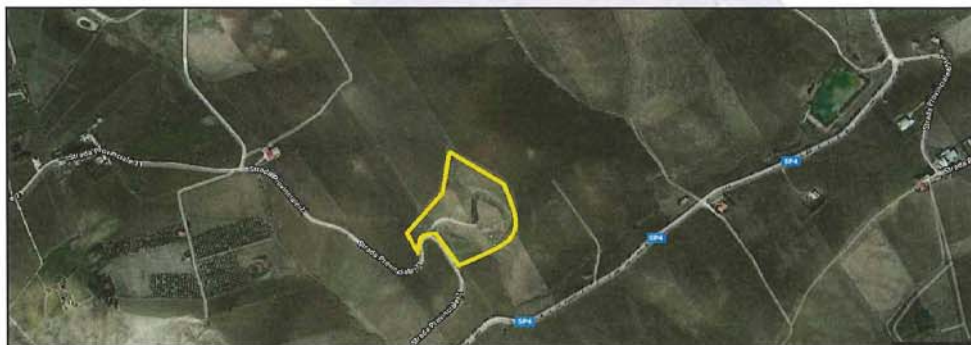
Località Zabia in Comune di Monreale (PA)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 44 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesa che il piano di caratterizzazione, approvato nel 2015, è stato successivamente aggiornato a seguito degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza volta a garantire l'impermeabilizzazione del corpo della discarica, i cui lavori sono terminati nell'ottobre 2017. In particolare, sono stati ritenuti necessari approfondimenti in merito alla presenza di biogas, alla captazione del percolato e indagini sulla falda acquifera. I campionamenti effettuati nel maggio 2018 hanno confermato l'assenza di contaminazione e, per quanto riguarda le concentrazioni di ferro ed alluminio presenti in campioni di suolo, la loro probabile origine naturale, attestata dalla compatibilità con le argille presenti nel sito”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località C.da Scalilli in Comune di Siculiana (AG)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 45 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesa che le indagini conoscitive svolte nel contesto del piano di caratterizzazione hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione per alcuni degli analiti ricercati. Pertanto, si è proceduto all'analisi di rischio sito specifica, i cui risultati hanno confermato che i rifiuti, pur presenti nel sito, non costituiscono un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Gli interventi attuati per contenere e isolare le fonti inquinanti, tra cui la copertura definitiva del corpo rifiuti e la predisposizione di un sistema di scorrimento delle acque superficiali, hanno dunque dato i risultati attesi".

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Sicilione in Comune di Tortora (CS)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 41 del 31.05.2018 e i relativi allegati) riferisce di attività d'indagine conoscitiva effettuata nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie d'interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione, comprovata da analisi, delle matrici ambientali a seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente".

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Lota in Comune di Vasto (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 39 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rilevato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, nitriti, nichel, solfati, boro, idrocarburi e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, inizialmente presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel corso del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza. Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il nichel è presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con concentrazioni leggermente superiori o prossime alle concentrazioni soglia di contaminazione. Peraltro, l'andamento altalenante dei valori ottenuti nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. D'altra parte, i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono, come nel caso della discarica sub 1), valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato del sito”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Malcontenta in Comune di Venezia (VE)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361-P-26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

Questa è la motivazione: *(occorre in via preliminare sottolineare che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiale e residui di lavorazione industriale). “La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella matrice acqua e nella matrice terreno. In seguito ad interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. I lavori effettuati sono stati descritti in dettaglio e comprendono il posizionamento di diaframmi plastici perimetrali, di trincee drenanti e di una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, concludono che questa è stata regolarizzata”.*

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

VIII SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2018 – 2 giugno 2019)

Località Vasi in Comune di Davoli (CZ)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740-P-19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 80 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese e alluminio. Tuttavia, tali superamenti non sono stati attribuiti alla discarica, bensì considerati valori di fondo naturale. Invece, per quanto riguarda il terreno, l'ARPACal ha inizialmente sostenuto la necessità di bonificare un punto specifico dove era stata rilevata una significativa contaminazione da piombo. Pertanto, la bonifica vera e propria, cioè la rimozione del terreno contaminato, successivamente smaltito in discarica autorizzata, avrebbe dovuto riguardare solo il punto specifico contaminato dal piombo. Tuttavia, un successivo sopralluogo effettuato da tecnici ha evidenziato la scomparsa della contaminazione da piombo e pertanto la necessità di intervenire con la rimozione del terreno contaminato è venuta meno. La messa in sicurezza del sito è consistita in una serie di interventi attuati sulla sorgente primaria di tale contaminazione cioè sui rifiuti. Tali interventi comprendono la copertura definitiva della discarica per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, la cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e opere di regimazione delle acque meteoriche. Con questi interventi la contaminazione non viene rimossa o ridotta, ma confinata nell'area in cui è stata riscontrata per evitare che si diffonda nelle matrici ambientali circostanti.

Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare completato, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Ara di S. Baccano in Comune di Oriolo Romano (VT)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740-P-19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/2018 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Colle Freddo in Comune di Penne (PE)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740-P-19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 77 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rivelato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, ferro, nichel, solfati, idrocarburi totali e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'intervento descritti in dettaglio e comprendenti, tra gli altri, la copertura del corpo rifiuti con capping superficiale, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque meteoriche, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attualmente al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e boro, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuibili a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazione superiori alle soglie di contaminazioni è il Nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori al limite di legge.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

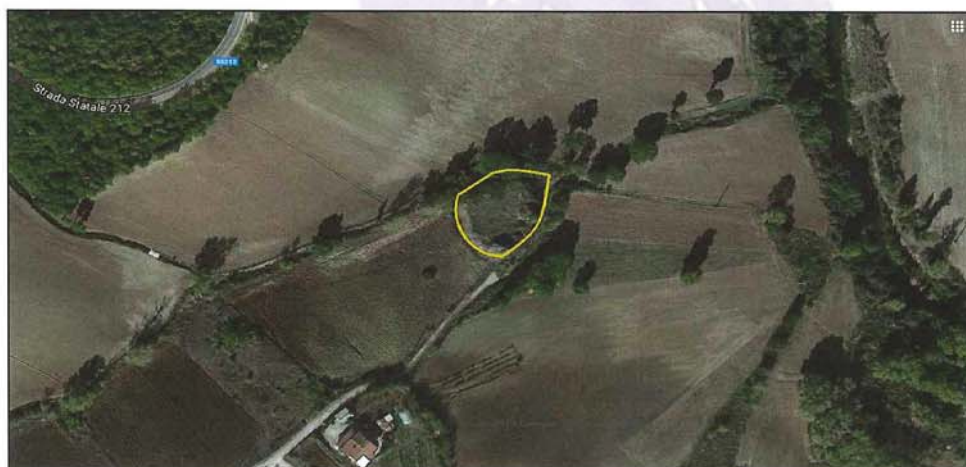
Località Lame in Comune di Pesco Sannita (BN)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740-P-19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Per quanto riguarda la discarica di Lame-Pesco Sannita (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 81 del 28/11/2018 e i relativi allegati) riferisce di attività di indagine conoscitiva effettuate nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Caprareccia in Comune di Pizzoli (AQ)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM Infrazioni DPE 0000740-P-19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 78 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque di falda, registrata sia a monte che a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, viene attribuita a caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argillosi e dunque considerata valore di fondo naturale. Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti metereologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

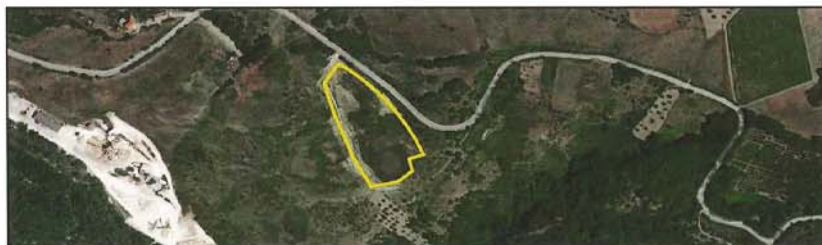
Località Orta in Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM Infrazioni DPE 0000740-P-19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 79 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/06), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nichel e manganese e per gli idrocarburi. Poiché l'area risulta interessata da fenomeni franosi, il rischio di fuoriuscita di percolato ha reso necessaria la progettazione di interventi di bonifica/messa in sicurezza del sito. In particolare è stata evidenziata la necessità di controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di drenaggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche. In risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata dai servizi della Commissione il 7 marzo 2019, le Autorità Italiane hanno spiegato in dettaglio la situazione per quanto riguarda la presenza di contaminanti. I superamenti riguardanti i solfati e il manganese sono attribuite alle abbondanti precipitazioni piovose del novembre 2018 che hanno provocato un innalzamento dei livelli che nel maggio dello stesso anno risultano inferiori ai limiti posti dalla legislazione italiana. L'unico contaminante che rimane ancora a livelli superiori a quelli consentiti è il tetracloroetilene, i cui valori sono comunque prossimi ai limiti di legge. Poiché le autorità Italiane hanno certificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e i parametri monitorati sono in regola o mostrano un trend in generale diminuzione, questi servizi ritengono che la discarica di cui trattasi non costituisca più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

IX SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 giugno 2019 – 2 dicembre 2019)

Località Malderiti in Comune di Reggio Calabria (RC)

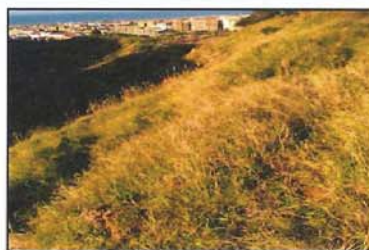
Richiesta di espunzione al 9° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2019.

In data 20.11.2019, con SM_Infrazioni DPE 00001931-P-20.11.209 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“Per quanto riguarda la discarica di Malderiti – Reggio Calabria (Calabria), le Autorità italiane avevano già presentato – ai fini del calcolo della quarta penalità semestrale relativa al secondo semestre del 2016 – una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostravano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servizi in merito ai rifiuti presenti nel sito, le Autorità italiane dichiaravano che in tale sito non erano mai stati depositati rifiuti ma solo terre da scavo e laterizi (Plastiche, legno e residui di contaminazioni). Tuttavia, poiché tale materiale costituisce un rifiuto, le Autorità italiane ammettevano la necessità di trattarlo come tale. Di conseguenza, questi servi con nota SG-Greffe (2017) D/6030 avevano concluso che la penalità era dovuta per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area.

La documentazione presentata ai fini della presente nota (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 112 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesta che i rifiuti presenti nel sito sono stati rimossi e avviati a recupero/smallimento in uno o più impianti autorizzati. Tale affermazione è comprovata dai formulari di trasporto dei rifiuti. I successivi approfondimenti, consistenti nell'analisi di campioni di terreno prelevati nel sito e in una relazione idrogeologica volta a determinare la struttura della falda acquifera, hanno confermato l'assenza di contaminazione nel terreno superficiale e profondo e nelle acque di falda”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane. I servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Difesa in Comune di Sant'Arsenio (SA)

Richiesta di espunzione al 9° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2019.

In data 20.11.2019, con SM_Infrazioni DPE 00001931-P-20.11.209 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la **discarica di Difesa – S. Arsenio (Campania)**, la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 115 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesa che le indagini ambientali preliminari svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione della matrice suolo da arsenico, berillio, cadmio, cobalto, selenio e vanadio e della matrice acque sotterranee, dovuta alla presenza di manganese e ferro in concentrazioni superiori a quelle consentite. Di conseguenza, è stata disposta la bonifica e messa in sicurezza permanente di tale discarica. La documentazione presentata certifica che sono state realizzate le opere necessarie per il conseguimento degli obiettivi di bonifica. Si è trattato, in particolare, di una serie di interventi volti a rimuovere la contaminazione da ferro e manganese attraverso la relazione di una barriera impermeabile e completando l'intervento con la copertura della discarica al fine di mettere definitivamente in sicurezza il sito. inoltre, nel contesto del piano di monitoraggio ambientale preventivamente definito, sono stati effettuati monitoraggi. le cui risultanze hanno escluso la presenza di contaminanti”.*

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Mezzana la Terra in Comune di Ascoli Satriano (FG)

Richiesta di espunzione al 9° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2019.

In data 20.11.2019, con SM_Infrazioni DPE 00001931-P-20.11.209 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“Per quanto riguarda la **discarica di Mezzana la terra – Ascoli Satriano** (Puglia), dalla documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 119 del 28.05.2019 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2009, ha mostrato l'esistenza di un rischio di contaminazione. L'analisi di rischio ha confermato la contaminazione da selenio nel suolo profondo e da manganese in falda. Poiché dalle analisi effettuate i rifiuti risultano essere ormai mineralizzati e non era stata riscontrata presenza di sacche di percolato o biogas, l'intervento di messa in sicurezza permanente del sito più idoneo è apparso la realizzazione di un capping per isolare il corpo dei rifiuti e escludere l'infiltrazione da parte di acque meteorologiche. Questo tipo di copertura esclude il rischio di lisciviazione dal suolo alla falda con conseguente contaminazione di quest'ultima derivante dal transito del selenio, mentre per contenere il rischio di contaminazione della falda da manganese è stato utilizzato un sistema di controllo dei pozzi utilizzati nella zona e di monitoraggio dell'uso irriguo. Pertanto, i lavori realizzati consistono in una copertura della discarica, nella regimazione delle acque meteoriche e nella realizzazione di un sistema di monitoraggio delle acque di falda. Non esiste una sorgente primaria attiva, dal momento che i rifiuti sono ormai inerti e in assenza di fenomeni di dispersione neppure sorgenti secondarie attive. Secondo le Autorità italiane, l'intervento è mirato a garantire la compattezza strutturale del corpo rifiuti evitando dispersioni nell'ambiente e ad attuare il risanamento ambientale”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, alla luce delle analisi effettuate dall'organo responsabile per la protezione ambientale (ARPA), i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

X SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2019 – 2 giugno 2020)

Località Carrà in Comune di Acquaro (VV)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2019.

In data 18.06.2020, con SM Infrazioni DPE 0000685-P-18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“Per quanto riguarda la discarica di Acquaro (VV) Loc. Carrà (Calabria), le Autorità Italiane avevano già presentato ai fini del calcolo della quarta penalità semestrale (3 Giugno 2016 – 2 dicembre 2016) - una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostrano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servi in merito ai rifiuti presenti nel sito, le Autorità Italiane dichiaravano che il sito era una discarica autorizzata, chiusa con un capping e coperta da uno strato di terreno argilloso. Tuttavia, dopo la chiusura della discarica sulla superficie del sito erano stati depositati rifiuti che le Autorità Italiane dichiaravano di aver messo provvisoriamente in sicurezza e di cui era prevista la rimozione. Tuttavia, poiché non veniva fornito alcun cronoprogramma per quanto riguardava la rimozione dei rifiuti, i servizi della Commissione avevano concluso che il requisito relativo al contenimento e all'isolamento dei rifiuti lasciati nel sito non fosse soddisfatto e che pertanto la discarica non potesse essere considerata come messa a norma. Di conseguenza, questi servi con nota SG-Grefte (2017) D/6030 avevano concluso che la penalità era dovuta per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area.

La documentazione presentata ai fini della presente nota (determina del Commissario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 152 del 2/12/2020 e i relativi allegati) attesta che le operazioni di rimozione dei rifiuti presenti in superficie e di avvio a recupero/smaltimento in uno o più impianti autorizzati sono state completate il 30 novembre 2019. Tale affermazione è comprovata dai formulari di identificazione e trasporto dei rifiuti”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

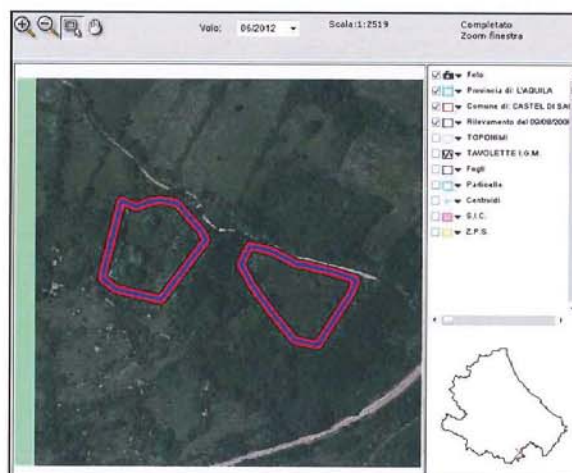
Località Le Pretara – Pera Papera, in Comune di Castel di Sangro (AQ)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2019.

In data 18.06.2020, con SM_Infrazioni DPE 0000685-P-18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la **discarica di Castel di Sangro(AO) – Loc. Pera Papera** (Abruzzo), le Autorità Italiane avevano già presentato – ai fini de calcolo della quarta penalità semestrale (3 giugno 2016 - 2 dicembre 2016) una documentazione volta a attestare che la contaminazione rilevata nel sito non supera i limiti consentiti dalla legislazione italiana. Tuttavia, dalla stessa documentazione risultava che era stata formulata la raccomandazione di eseguire una messa in sicurezza, con **capping** e sistema di raccolta delle acque piovana. Di conseguenza, la Commissione aveva concluso che non si potesse escludere il rischio di contaminazione a causa dei rifiuti e che pertanto il requisito sub iii) non fosse soddisfatto. In seguito le Autorità Italiane hanno nuovamente presentato la discarica in esame ai fini del calcolo della nona penalità semestrale (3 dicembre 2018 - 2 giugno 2019). In tale contesto, veniva fornito un quadro più preciso circa la natura della contaminazione e la sua estensione. Più specificatamente, nelle acque sotterranee risultava una concentrazione di manganese superiore alle concentrazioni soglia di contaminazione. Le Autorità Italiane hanno comunicato che tali valori potevano spiegarsi con la natura dei suoli e delle rocce e che data la tossicità pressoché nulla di tale metallo e l'andamento altalenante dei valori, il sito non era da considerarsi contaminato. Tuttavia, al di là del manganese, risultavano in eccesso anche talune sostanze inorganiche quali solfati, nitriti e cloruri, sicuramente associati alla dispersione di percolato. Inoltre nel sottosuolo veniva rilevata una contaminazione da idrocarburi pesanti, mentre nel suolo superficiale risultava la presenza di diossine e furani, attribuita a frequenti incendi avvenuti nel sito. alla luce di questi elementi e dal fatto che i lavori di riabilitazione risultavano essere tuttora in corso, i servizi della Commissione non avevano considerato la discarica come messa in conformità. Dalle ultime comunicazioni ricevute (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 151 del 2.12.2019 e relativi allegati) e in particolare, dalla risposta recante la data del 5 marzo 2020 alla richiesta di chiarimenti inoltrata da questi servizi il 13 febbraio 2020, la situazione di tale discarica risulta definita, nel senso che i lavori di messa in sicurezza, già menzionati nelle comunicazioni relative al quarto e al nono semestre e dichiarati iniziati in data 03 ottobre 2019, risultano conclusi in data 27 febbraio 2020. Il sito risulta ricoperto da uno strato di terreno argilloso che costituisce la copertura della discarica. Il completamento dei lavori è confermato dall'invio di un certificato di ultimazione dei lavori. Dalla descrizione che ne viene fornita si tratta di lavori che vanno a completare quanto eseguito in precedenza in funzione del progetto di utilizzare l'area a scopi sportivi e ricreativi, come area di tiro con l'arco”.*

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata”. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

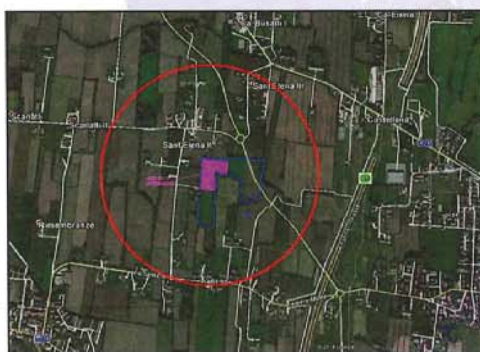
Località Sant'Elena in Robegano in Comune di Salzano (VE)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2019.

In data 18.06.2020, con SM_Infrazioni DPE 0000685-P-18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la **discarica di S. Elena in Robegano – Salzano (Venezia)**, la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 150 del 02.12.2019 e i relativi allegati) attesta che il sito è stato usato per alcuni anni (1979-1985) come discarica autorizzata di rifiuti industriali, più specificatamente fanghi industriali, e di rifiuti solidi urbani. Nel 2000 esso è stato inserito nel “Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate”. Nel 2004 è stato approvato un piano di caratterizzazione del sito, sulla base del quale sono stata eseguite alcune indagini ambientali, finalizzate ad analizzare il percolato, i rifiuti, le acque superficiali e sotterranee e i terreni. I risultati di tali analisi hanno evidenziato tracce di contaminazione nel terreno e una contaminazione diffusa nelle acque sotterranee da arsenico, ferro e manganese non riconducibile alla presenza dei rifiuti. Nel 2009 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza su una parte del sito (nord-est), consistenti nell'isolamento della base, nel posizionamento di un diaframma bentonitico in corrispondenza del perimetro dell'area e in un capping superficiale. Infine, nel 2017 è stato messo a punto un progetto di messa in sicurezza riguardante la porzione nord-ovest, in cui erano stoccati i rifiuti industriali, consistente nel posizionamento di un diaframma e di un capping. Alla documentazione viene allegato un certificato di collaudo delle opere realizzate e una relazione finale dell'ARPA Veneto che attesta che gli interventi effettuati sono idonei a isolare i rifiuti in maniera permanente e definitiva”.*

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

XI SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2019 – 2 giugno 2020)

Località San Marini nel Comune di Badolato (CZ)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 223 si da atto che per l'ex discarica di **Badolato, loc. San Marini (CZ)** sono scaturite queste conclusioni:

- è stato redatto il 'Certificato di ultimazione dei lavori e regolare esecuzione' del 23/05/2020 a firma della direzione lavori, in cui si certifica che "tutte le attività... sono state ultimate e sono state eseguite in tempo utile; ... e risultano eseguite a regola d'arte, tanto la recinzione quanto l'intervento di fito-tecnologia...";
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente idonea recinzione utile ad impedirne l'accesso;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- i rifiuti presenti nel sito risultano completamente mineralizzati e non sono state ritrovate sacche di percolato o di biogas, non identificando nel corpo dei rifiuti una sorgente primaria attiva, circostanza confermata nei punti di controllo a valle idrogeologico, che testimoniano l'assenza di fenomeni di dispersione e pertanto la non sussistenza di sorgenti secondarie attive. In ogni caso, per ulteriore garanzia è stato comunque realizzato l'intervento di ripristino con fito tecnologia, anche con funzione di messa in sicurezza permanente.

E valutato che alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerge dal certificato di regolare esecuzione dell'intervento di fito-tecnologia si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.



23/05/2020 10:39:26
N 38.584043°, E 16.521642°
Calabria, Badolato



QUINTA PARTE

Località Calafatoni nel Comune di Joppolo (VV)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 224 si da atto che per l'ex discarica di **Joppolo (VV), loc. Calafatoni** si sono rilevate tali conclusioni:

- vista la relazione finale redatta dal dott. Ing. Andrea Sconocchia e dott. Paolo Sconocchia dell'Arpa Umbria, nelle cui conclusioni riporta "l'area in esame non risulta contaminata e non risultano presenti depositi di rifiuti di entità tale da essere identificati mediante attività di indagine e da comportare contaminazione delle matrici ambientali. Una interpretazione plausibile della situazione riscontrata può essere la seguente: i rifiuti solidi urbani provenienti dall'abitato di Joppolo e depositati ormai da 40-50 anni si sono in parte mineralizzati trasformandosi in "compost", i rifiuti presenti nel suolo superficiale sono stati allontanati / rimescolati in occasione delle pratiche agronomiche intercorse nei decenni passati facendo perdere ogni evidente traccia in superficie, non può essere esclusa una presenza di residui di rifiuti nel suolo a "macchia di leopardo" in posizioni e quantità talmente esigua da non essere individuata dalle indagini indirette o dirette. Valutando la situazione in essere e pesando adeguatamente i costi – benefici ambientali di un eventuale intervento, anche adottando il principio di massima cautela, si ritiene che il sito, così come appare oggi, non può essere considerato un sito di discarica non controllata, non risulta infatti individuabile un corpo di discarica sul quale attuare un eventuale progetto di adeguamento né risultano evidenti effetti sull'ambiente circostante attribuibili alla presenza di rifiuti. Di conseguenza non sono necessari né ipotizzabili interventi di adeguamento;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre l'area di ex discarica risulta essere all'interno di una proprietà privata non direttamente accessibile dalla pubblica via ed interclusa tra ulteriori appezzamenti di terreno, anch'essi di proprietà privata;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- il sito non presenta superamenti delle CSC, né si è rilevata la presenza di rifiuti, tranne piccolissime quantità di rifiuti ormai completamente mineralizzati. La campagna di indagini condotta non ha evidenziato la presenza di sacche di percolato o di biogas, né si è identificata una sorgente primaria attiva, a testimonianza della completa assenza di fenomeni di dispersione e pertanto la non sussistenza di sorgenti secondarie.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerge dalle note redatte dall'Arpa Calabria e dall'Arpa Umbria si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.





QUINTA PARTE

Località Marruccaro nel Comune di Puglianello (BN)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 225 si da atto che per l'ex discarica di **Puglianello, loc. Marruccaro (BN)** si sono evidenziate tali conclusioni:

- è stato redatto il Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 12 maggio 2020, in cui il direttore dei lavori unitamente all'impresa aggiudicataria ed al responsabile unico del procedimento certificano che "i lavori risultano completamente ultimati";
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/videosorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- è stata effettuata la rimozione dei rifiuti dell'invaso ove erano accumulati i rifiuti dell'ex discarica ed è stata altresì ultimata la rimozione dei rifiuti residuali, precedentemente depositati sull'area di discarica.

Si certifica quindi che il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente essendo stata rimossa la totalità dei rifiuti precedentemente presenti sul sito e ne si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.





QUINTA PARTE

Località Pantano Grande nel Comune di Petronà (CZ)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 226 si da atto che per l'ex discarica di **Petronà (CZ), loc. Pantano Grande** emergono tali conclusioni:

- la *Relazione Tecnica del su citato intervento di ripristino ambientale che spiega bene l'intervento nel paragrafo 4.1 obiettivi e finalità del Progetto di ripristino ambientale*: "Il presente progetto prevede una serie di interventi finalizzati al ripristino ambientale del sito dell'ex discarica. La discarica presenta un ricoprimento di terreno vegetale, di spessore variabile. Al fine di potenziare l'isolamento dei rifiuti depositati dall'ambiente esterno e migliorare l'inserimento paesaggistico ed ambientale del sito si prevede, in aggiunta allo spessore di terreno esistente, la realizzazione di un Phytocapping costituito da due componenti principali: la vegetazione, che funge da "intercettore di pioggia" e il terreno che funge da "stoccaggio". Il phytocapping svolge le stesse funzioni di un capping tradizionale controllando la percolazione attraverso tre meccanismi principali: l'intercettazione della pioggia ad opera del fogliame delle piante, l'immagazzinamento di umidità nel suolo e l'evapotraspirazione.
- è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori firmato in data 01 giugno 2020 da parte del Direttore dei Lavori congiuntamente all'impresa aggiudicataria;
- l'elaborato "giornale dei lavori" da cui si evince la tempestiva esecuzione dei lavori eseguiti e ultimati in data 01 giugno 2020 comprensivi di scavi, spargimento terre, idro-semine, messa a dimora piante, posa in opera recinzione e cancello, impianto di sicurezza e videosorveglianza;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area utile ad impedirne l'accesso, nonché uno specifico impianto di video sorveglianza; sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente idonea recinzione utile ad impedirne l'accesso;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi; nel corso delle attività di caratterizzazione sono stati rinvenuti alcuni rifiuti contenenti amianto posti al di sopra della copertura della discarica per i quali si è assicurato il corretto smaltimento come attestato dai formulari;
- dagli esiti dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione non è emersa alcuna contaminazione né situazioni di inquinamento delle matrici ambientali. È stato comunque eseguito ed ultimato un intervento di ripristino ambientale con fito tecnologia.

Visto quanto emerso dalle risultanze del piano di caratterizzazione, dal verbale della riunione del 06.03.2019 e dai formulari che dimostrano la rimozione dei rifiuti contenenti amianto, nonché dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.





QUINTA PARTE

Località Ponte del Soldato nel Comune di Martirano (CZ)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2020.

In data 2.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 230 si da atto che per l'ex discarica di **Martirano, loc. Ponte del Soldato (CZ)**:

- la comunicazione inviata in data 27 maggio 2020 da parte del Direttore dei Lavori in cui si rappresenta che "...l'intervento di estrazione dei rifiuti della discarica di Martirano è stato concluso e in data 26/05/2020 sono stati effettuati i prelievi del terreno fondo scavo e pareti in contraddittorio con Arpacal per ciò che riguarda l'Hot Spot al fine di verificare la bonifica rispetto al superamento dei parametri Piombo, di cui si allega il verbale. Inoltre, sono stati prelevati 10 campioni fondo scavo e pareti solo dal laboratorio incaricato dalla ditta nell'area interessata dal rifiuto, al fine di verificare i superamenti di Diossine e Furani. Non appena saranno pronti i risultati saranno trasmessi agli Enti interessati..."
- tenuto conto che "...l'intervento di estrazione e trasporto in discarica dei rifiuti è terminato in data 26.05.2020..." e le verifiche di pareti e fondo scavo effettuati in contraddittorio con Arpacal, successivamente alla rimozione dei rifiuti, attestano l'assenza di superamenti dei valori soglia di contaminazione per gli analiti oggetto di verifica (diossine, furani e piombi)
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/videosorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti, inoltre il sito è naturalmente circoscritto e non accessibile in maniera diretta;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- i rifiuti che erano presenti nel sito sono stati completamente rimossi a seguito dell'esecuzione dei lavori di bonifica.

tenuto conto della relazione del direttore dei lavori (DL) e visti i formulari di prelievo trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché quanto emerso dagli esiti delle analisi di pareti e fondo scavo in contraddittorio con Arpa Calabria, si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.





QUINTA PARTE

Località Tumminella nel Comune di Leonforte (EN)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data 12.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 331 si da atto che per l'ex discarica di **Leonforte (EN), Località Tumminella**:

- *la relazione sullo stato dei lavori redatta in data 08/06/2020 dal direttore dei lavori Ing. Angelo Parisi da cui emerge che sono stati eseguiti i lavori necessari per la messa in sicurezza del sito ed in particolare sono stati realizzati: la riprofilatura dei rifiuti; la copertura del banco rifiuti con argilla; la realizzazione di circa 195 metri di recinzione su terreno; la realizzazione del cordolo in CLS per l'allontanamento delle acque meteoriche con relativa recinzione; la posa del cancello di ingresso;*
- *nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti;*
- *al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;*
- *dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica corredata dalle varie integrazioni effettuate emerge la conformità delle matrici ambientali indagate senza necessità di attività di bonifica/messa in sicurezza permanente, tuttavia è stato eseguito un intervento di riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con uno strato di argilla compattata che possa garantire ancor meglio e ancor più l'isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici e di fatto impedire il degrado dell'area.*

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dagli esiti dell'analisi di rischio da cui risulta l'assenza di rischio sanitario e ambientale e alla luce della relazione sullo stato dei lavori redatta dal direttore dei si **determina la chiusura del procedimento** ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.





QUINTA PARTE

Località Camponi nel Comune di Villa Latina (FR)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2020.

In data 15.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 232 si da atto che per l'ex discarica di *Villa Latina (FR), loc. Camponi* emergono tali risultati:

- *il Certificato di ultimazione dei lavori in cui si prende atto "...dell'avvenuta realizzazione del Phytocaping con isolamento totale del corpo dei rifiuti e delle opere complementari previste per la bonifica dell'ex area di discarica..." e si certifica che i lavori sono stati ultimati, eseguiti a regola d'arte con i materiali previsti ed in conformità al;*
- *nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso. sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti;*
- *al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;*
- *dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, corredata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato. È stato comunque eseguito ed ultimato un intervento di ripristino ambientale con fito tecnologia.*

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, visto quanto emerso dalle risultanze dell'analisi di rischio e dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.





QUINTA PARTE

XII SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 giugno 2020 – 2 dicembre 2020)

Località Pezze di Campo nel Comune di Binetto (BA)

Richiesta di espunzione al 12° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 dicembre 2020.

In data 30.12.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 320 si dà atto che per l'ex discarica di **Binetto (BA), loc. Pezze di Campo** emergono tali risultati:

- la nota di prot. N. T01918122020 del 18/12/2020 dello 'Studio di ingegneria per l'ambiente' con cui viene trasmessa la relazione descrittiva stato avanzamento lavori al 18/12/2020 in cui si dà evidenza "...dell'avvenuto completamento della copertura del corpo rifiuti con lo strato impermeabile (capping superficiale);
- la 'Relazione stato avanzamento lavori eseguiti dal 29/10/2020 al 18/12/2020 in cui si chiarisce che "...le lavorazioni svolte dalla data di consegna dei lavori (29/10/2020) alla data del 18/12/2020 di completamento delle opere di impermeabilizzazione e messa in sicurezza del corpo dei rifiuti. " Inoltre, nella descrizione delle attività svolte viene descritto puntualmente quanto già completato in relazione alle fasi di rimozione rifiuti e preparazione cantiere, nonché in merito alla copertura della discarica con capping "modellazione e riprofilatura del corpo di discarica secondo i disegni del progetto; copertura intera area con strato di regolarizzazione in misto stabilizzato; copertura di tutta l'area discarica con pacchetto di impermeabilizzazione costituito da materassino bentonitico a TNT e telo impermeabile in HDPE; realizzazione di strato drenante di rottura capillare e drenaggio biogas con geosintetico drenante in zona sub – orizzontale pianeggiante discarica (capping Tipo A); realizzazione di strato drenante naturale dello spessore di 0,5 metri in grado di assicurare la formazione di un battente idraulico sopra la barriera impermeabile; posa in opera di georete tridimensionale per il drenaggio delle acque superficiali su tutte le aree pianeggianti sub orizzontali e in accoppiamento a strato naturale drenante in Capping tipo B aree di scarpata.
- formulari dei rifiuti fir 2187/19 del 24/11/2020, fir 2139/19 del 20/11/2020, fir 2140/19 del 20/11/2020 attestanti il corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti conferiti in discarica autorizzata sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, visto quanto emerso dalle risultanze dell'analisi di rischio e dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d.lgs. 152/2006.

In data 18.10.2021, con SM_Infrazioni 0001460 – P del 14.10.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

"per questo sito nella documentazione d'appoggio (determina commissariale n.320 del 30.12.2020) ed i relativi allegati le Autorità italiane dichiarano che il sito è stato utilizzato come discarica pubblica autorizzata a ricevere rifiuti solidi urbani. Le procedure di caratterizzazione iniziate nel 2010 e concluse nel 2016, hanno rilevato la presenza di una contaminazione nel suolo superficiale e profondo per una serie di analiti (cadmio, stagno, tallio, rame, policlorobifenili e idrocarburi), pertanto è stato disposto un intervento di messa in sicurezza permanente (MISP) del sito. La relazione sullo stato di avanzamento dei lavori eseguiti negli ultimi due mesi dell'anno 2020 (dal 29.10 al 18.11) al fine di presentare la discarica come riabilitata nel contesto della valutazione dei progressi compiuti dalle autorità nel corso del dodicesimo semestre dopo la sentenza, attesta la relazione di taluni interventi, in particolare risulta stata ripulita la superficie del sito da rifiuti ingombranti e dai materiali di costruzione e demolizione ivi abbandonati. Tali rifiuti sono stati analizzati e conferiti a impianti di trattamento autorizzati. Inoltre è stata completata la riprofilatura e la copertura del corpo di discarica con un capping superficiale ed è stato realizzato un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. Dunque le autorità italiane danno l'assicurazione e che la fonte inquinante costituita dai rifiuti è stata isolata in modo definitivo dalle matrici ambientali circostanti, garantendo che la discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. I risultati del monitoraggio delle acque sotterranee (ante e post operam) della qualità dell'aria (post operam) e della stabilità del corpo rifiuti (ante e post) confermano che il sito NON È PIÙ CONTAMINATO. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

Località Papaleo nel Comune di San Calogero (VV)

Richiesta di espunzione al 12° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 dicembre 2020.

In data 30.12.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 321 si da atto che per l'ex discarica di **San Calogero (VV), loc. Papaleo** emergono tali risultati:

- *Relazione sulla conclusione al 30.12.2020 della procedura di infrazione UE 2003/2077' redatta da U.T.A. a firma congiunta del Direttore dei Lavori ing. Cosma Niutta e del Responsabile del Procedimento ing. Giovan Battista Pasquariello in cui viene descritto l'intervento effettuato e nella parte relativa alla 'Conclusione della fase di eliminazione del rischio ambientale' si specifica che "Con la realizzazione dello strato di copertura superficiale del sito in base ai criteri di isolamento del corpo dei rifiuti dalle matrici ambientali richiamati dal D.Lgs. 36/2003 si è sostanzialmente conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale, così come definita dalla lettera o) dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii, del sito, con l'eliminazione dell'inquinamento delle matrici ambientali e riconducendo le concentrazioni delle sostanze inquinanti in suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, entro i valori soglia di contaminazione (CSC) stabiliti per la destinazione d'uso prevista definiti in base all'Analisi di Rischio Sito secondo quanto riportato nell'allegato 3 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06";*
- *di quanto comunicato dalla Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in cui viene reso noto che la Commissione Europea ha concesso la proroga di un mese del termine di presentazione della XII relazione semestrale, permettendo quindi fino al 2 gennaio 2021 la trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni.*

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta dall'U.T.A. e dai formulari di trasporto e smaltimento rifiuti, è stato eseguito un intervento con riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con capping. Tale intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitando la dispersione da agenti atmosferici e reinserendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale **si determina la chiusura del procedimento** ai sensi dell'articolo 242 del d.lgs. 152/2006.

In data 18.10.2021, con SM Infrazioni 0001460 – P del 14.10.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

"la documentazione d'appoggio (determina commissariale n. 321) attesta che si tratta di una discarica regolarmente autorizzata e ufficialmente attiva dal 1986 al 1989. Nel corso del tempo però è verificato lo scarico abusivo dei materiali ingombranti, come illustrato nella documentazione fotografica allegata dalle autorità italiane, tra essi è stata rilevata anche la presenza di piastre di cemento amianto. Le indagini di caratterizzazione hanno rilevato nel suolo superficiale e profondo alcuni superamenti per la soglie di contaminazione nei valori di taluni metalli (piombo, rame, stagno e zinco) e nei livelli di PCB e di diossine e furani. Poiché l'analisi di rischio compiuta in seguito già dimostrato l'esistenza di una contaminazione veniva disposto un intervento di messa in sicurezza permanente, tale soluzione consiste nel lasciare i rifiuti nel sito appariva migliore in quanto consentiva di evitare rilevanti movimentazioni di materiali, con i rischi collegati al trasporto dei rifiuti. L'isolamento dei rifiuti stessi è avvenuto tramite classica copertura superficiale e solamente perimetrale tramite diaframma plastico impermeabile, le lastre di amianto sono state rimosse inoltre l'area è stata dotata di un sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche. La realizzazione dei questi interventi come documentata dalle autorità italiane, dovrebbe garantire il completo isolamento del corpo rifiuti. La relazione inviata in risposta ad una richiesta di chiarimenti da questi servizi illustra i risultati del monitoraggio. Prima dell'esecuzione dei lavori non era stata rilevata nessuna contaminazione delle acque sotterranee, un altro monitoraggio è stato effettuato in concomitanza con la richiesta di chiarimenti, ma nei piezometri controllati non è stata riscontrata la presenza di acqua, probabilmente a causa della siccità del periodo estivo. Poiché i contaminanti sono stati completamente isolati, le autorità italiane escludono il rischio di emissioni nell'area e dell'aria. Un monitoraggio di lungo termine della durata di cinque anni verrà effettuato sulle acque con prelievo di campioni ogni tre mesi. Le autorità intendono poi continuare con il monitoraggio della qualità dell'aria con prelievo di campioni due volte al mese. Il programma previsto dovrebbe assicurare un seguito adeguato agli interventi realizzati. Le autorità italiane garantiscono che sebbene i rifiuti siano stati lasciato sul posto gli interventi realizzati hanno isolato il corpo rifiuti contenendo lea contaminazione come è dimostrato dal fatto che tutti i valori monitorati sono stati inferiori alla valori di soglia di contaminazione." Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzate. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





QUINTA PARTE

XIII SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2020 – 2 giugno 2021)

Località Petulenti nel Comune di Paternò (CT)

Richiesta di espunzione al 13° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 31 maggio 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 441 si da atto che per l'ex discarica di Paternò, loc. Petulenti (CT) è risultato quanto segue:

- è stata redatta la 'Relazione sui risultati (rapporto preliminare di sintesi)' redatta a maggio 2021 dal Dott. Geologo Grimaldi relativa alle lavorazioni dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione nella quale si evidenzia che per la matrice acque sotterranee "... preso atto altresì che sia il piezometro di monte che quelli a valle sono ubicati al di fuori dell'area di abbancamento dei rifiuti, si ritiene di valutare le anomalie riscontrate nelle concentrazioni dei parametri Boro, Ferro, Manganese e Solfati come effetto locale di aumento della concentrazione dovuto alla presenza di una falda idrica poco alimentata, a bassissima velocità di deflusso. Si ritiene inoltre che la assenza di produzione di biogas rilevata in termini di emissioni diffuse, consente di definire l'intervento di messa in sicurezza efficace, inoltre l'evidenza scaturita dalle misurazioni puntuali sulla presenza di biogas all'interno del corpo dei rifiuti, è significativo di un generale esaurimento del processo di degradazione dei rifiuti";
- le recenti attività di campionamento non hanno rilevato alcuna presenza di biogas;
- in relazione ai campioni prelevati di suolo superficiale e di suolo profondo, nessuna delle matrici ambientali citate risulta aver assunto dei valori contaminanti superiori ai limiti soglia di contaminazione previsti dalla normativa vigente;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne;
- Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- È stato effettuato intervento di MISE (messa in sicurezza d'emergenza), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di un capping che isola i rifiuti in maniera idonea.

Quindi alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalle relazioni redatta dalla direzione lavori della MISE e dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione, è stato eseguito un intervento idoneo a mettere in sicurezza il sito con riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con capping realizzato con materiali argillosi. Tale intervento costituisce una messa in sicurezza dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitandone al contempo la dispersione da parte degli agenti atmosferici e reinsertendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale.





QUINTA PARTE

Località Piana Perina nel comune di Riano (RM)

Richiesta di espunzione al 13° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 31 maggio 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 440 si da atto che per l'ex discarica di **Piana Perina nel comune di Riano (RM)** è risultato quanto segue:

- Vista la relazione 'Risultati del Piano della Caratterizzazione' redatta in data 25/05/2021 dal consulente geologo dott. Giuseppe Parlato e dalla direzione dei lavori Ing. Andrea Maffi;
- Tenuto conto della redazione del Certificato di ultimazione dei lavori 'Esecuzione Piano di Caratterizzazione approvato in cds del 22/02/2021' del 29/05/2021 a firma congiunta dell'impresa aggiudicataria e della direzione dei lavori che descrive le attività effettuate e certifica che "...i lavori sono stati, alla data odierna e quindi nei tempi utili, ultimati; che detti lavori sono stati eseguiti a regola d'arte con i materiali previsti ed in conformità al Piano di Caratterizzazione approvato e alle richieste di perfezionamento concordate con ARPA LAZIO (Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio) e con la Struttura Commissariale;"
- Alla luce della relazione finale 'Esiti del piano di caratterizzazione del sito denominato "ex discarica abusiva di Piana Perina" nel Comune di Riano' redatta dal CNR-IRSA, nelle cui conclusioni "Le indagini condotte nel sito di interesse "ex-discarica di Piana Perina", concentrate in prossimità della trincea 5 realizzata nel 2017 e ampliata nel 2020, per la quale si presupponeva potesse sussistere ancora qualche criticità hanno evidenziato quanto segue: a) i risultati delle analisi di laboratorio condotte sui 20 campioni di terreno prelevati in corrispondenza dei 6 sondaggi non hanno evidenziato superamenti delle CSC (con riferimento ai siti ad uso commerciale e industriale (Colonna B di Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06) per tutti i parametri considerati. b) per le acque di falda prelevate in corrispondenza dei piezometri interni al sito PA (di nuova realizzazione) e P1 (già esistente) sono stati riscontrati lievi superamenti delle CSC per le acque sotterranee (Tabella 2, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs.152/06) per i parametri Arsenico, Tricloroetilene, Fluoruri e Triclorometano. Per quanto riguarda la concentrazione di Arsenico, Fluoro si rappresenta che, secondo lo studio dell'IRSA-CNR richiamato al paragrafo 5.1.1., nell'area di Riano si riscontra la presenza di elevati valori di fondo naturale per tali parametri; in particolare, il valore di fondo per l'Arsenico è pari a 46 µg/l. Pertanto, con riferimento all'ambito di applicazione dei valori di fondo in rapporto alle CSC ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 152/06 ove si dispone che "Nel caso in cui il sito potenzialmente contaminato sia ubicato in un'area interessata da fenomeni antropici o naturali che abbiano determinato il superamento di una o più concentrazioni soglia di contaminazione, queste ultime si assumono pari al valore di fondo esistente per tutti i parametri superati", la concentrazione di Arsenico riscontrata nei campioni indagati si può considerare entro i limiti del valore di fondo naturale sito specifico. Per quanto riguarda i fluoruri, l'analisi delle risultanze analitiche dei terreni investigati nei sondaggi PC1, PC2, PC3 e PC4 realizzati in prossimità del foro PA, in cui è stato installato il piezometro, non hanno rilevato in nessun caso superamenti delle CSC per tale parametro. Pertanto, in accordo con quanto riscontrato anche in altre aree e in altri studi relativamente alla distribuzione di inquinanti nelle acque sotterranee, la contaminazione delle acque da fluoruri potrebbe essere connessa alla componente piroclastica dell'acquifero principale dell'area di indagine, quindi sarebbe di origine naturale. Secondo quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi il 22 febbraio 2021 (rif. Verbale approvazione PdC), le acque di falda saranno oggetto di successivi monitoraggi che verranno eseguiti attraverso quattro campagne che saranno calendarizzate in maniera da avere diversi dati rappresentativi della matrice acque".
- TENUTO CONTO che un cancello impedisce accesso abusivo all'area di ex discarica abusiva e lungo il perimetro della stessa è presente una recinzione; si da atto che per l'ex discarica di Comune di **Riano, loc. Piana Perina (RM)**:
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti pericolosi, e i rifiuti rilevati a seguito di specifiche attività di scavi e trincee sono stati correttamente smaltiti;
 - iii) È stata effettuata l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione da cui si è potuto descrivere lo stato delle matrici ambientali del suolo superficiale e del suolo profondo che risultano non contaminati. Per le acque sotterranee sono stati riscontrati lievi superamenti, da considerare entro i limiti del valore di fondo naturale sito specifico e comunque oggetto di monitoraggio;

In conclusione secondo quanto emerso dalla relazione redatta dal CNR-IRSA, è stato chiarito che il sito di ex discarica non costituisce un pericolo per la salute dell'uomo e per l'ambiente.



QUINTA PARTE





QUINTA PARTE

Località Monte Freddo nel comune di Santeramo in Colle (BA)

Richiesta di espunzione al 13° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 31 maggio 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 443 si da atto che per l'ex discarica di Santeramo in colle (BA) è risultato quanto segue:

Redatta in data 27-05 la 'Relazione sullo stato dei lavori' siglata dal Direttore dei Lavori, Ing. Sebanino Giotta, in cui si chiarisce che "...i lavori eseguiti ad oggi sono i seguenti: 1. Allestimento del cantiere (sistemazione viabilità, recinzioni, baraccamenti, ecc.); 2. Realizzazione dei pozzi di monitoraggio della falda 3. Realizzazione del "capping" di copertura finale del corpo discarica prevedendo la realizzazione delle seguenti opere: – rimozione delle strutture esistenti sulla superficie interessata dai lavori; – riconfigurazione del piano di copertura di tutta l'area interessata dai lavori (area di conferimento RSU e area ad essa annessa); – gabbionate da porre a protezione del piede della scarpata del rilevato (lati Sud ed Est); – terre armate rinverdate per una adeguata protezione al deflusso idrico della lama (lati Nord e Ovest); – capping per la superficie sub-orizzontale (dal basso verso l'alto); – strato impermeabile artificiale costituito da geocomposito bentonitico; – protezione del geocomposito bentonitico costituito da telo in tessuto non tessuto; – strato di drenaggio delle acque meteoriche composto da materiale inerte di spessore 30 cm (in corso di stesa con mezzi meccanici); – capping per la superficie inclinata della scarpata (dal basso verso l'alto); – strato impermeabile artificiale costituito da geocomposito bentonitico; – strato di drenaggio delle acque meteoriche composto da geocomposito (geogriglia rivestita su un lato da TNT); – strato di protezione e rinforzo realizzato mediante la posa in opera di geostuoia tridimensionale in monofilamenti di poliammide; – strato superficiale costituito da terreno (spessore = 0,10m); 4. Realizzazione di sistema di collettamento delle acque meteoriche mediante un geocomposito bentonitico posto al di sotto delle canalette (in corso di realizzazione). Al fine di procedere alla revoca della procedura d'infrazione n. 2003/2077 – causa C- 135/05, gli interventi ad oggi realizzati – capping sub-orizzontale in sommità ed in corrispondenza delle superfici inclinate delle scarpate – garantiscono l'isolamento completo dei rifiuti abbancati dall'ambiente esterno e l'annullamento delle infiltrazioni d'acqua all'interno del corpo rifiuti. La sagomatura delle canalette e il loro ricoprimento con geocomposito bentonitico evita ogni possibile accumulo o infiltrazione di acqua piovana nel corpo rifiuti e ne favorisce l'allontanamento in modo efficace e regimentato. Con la realizzazione delle gabbionate a protezione del piede della scarpata del rilevato nei lati Sud ed Est e delle terre armate nei lati Nord e Ovest, che di fatto costituiscono una vera e propria barriera di recinzione perimetrale del corpo rifiuti, è attualmente impedito l'accesso alla discarica". Si da atto che per l'ex discarica di Santeramo in Colle, contrada Montefreddo (Ba):

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- iii) È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di un capping che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva;
- iv) alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta dalla Direzione Lavori sullo stato avanzamento lavori, è stato eseguito un intervento con riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti mediante realizzazione di capping. Tale intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitandone la dispersione da parte degli agenti atmosferici e reinserendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale.





QUINTA PARTE

Località Torrazzo nel comune di Taverna (CZ)

Richiesta di espunzione al 13° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 31 maggio 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 442 si da atto che per l'ex discarica di TAVERNA (CZ) Località Torrazzo è risultato quanto segue:

- visionata e tenuto conto della nota 15750 del 13/05/2021 redatta da Arpacal e relativa alle attività effettuate in contraddittorio sul sito di ex discarica volte a verificare la presenza di ulteriori tracce di arsenico a valle della rimozione effettuata, in cui si chiarisce che *“In riferimento al campione di terreno di fondo scavo C1 prelevato in contraddittorio il 26/04/2021 a seguito della rimozione della sorgente secondaria di Arsenico individuata dalla procedura di AdR nel punto P1, si esprime parere circa la validazione del dato analitico. Dal confronto delle controanalisi effettuate dal Laboratorio chimico dell'Arpacal (rapporto di prova n. 21CS1421Cs/01, Prot. Arpacal n. 14592 del 05/05/2021) con le risultanze analitiche di parte fornite dal Comune di Taverna ed acquisite al ns. prot. n. 14918 del 06/05/2021, si rileva quanto segue. Considerato che i valori di concentrazione dell'Arsenico di entrambi i laboratori NON determinano il superamento del limite normativo (rif. Bozza linea guida SNPA di maggio 2018: criterio di confronto basato sulle CSC, concordanza rispetto al limite di riferimento per verificare la coerenza nell'individuazione dello stato di contaminazione del sito), si può ritenere che il set di dati forniti dalla parte è valido”*.
- redatta dalla direzione lavori la *‘Relazione sullo stato avanzamento lavori al 28 maggio 2021’* ed inviata con prot. n. 026/21U/gs in cui viene descritto lo stato dell'arte del sito *“...Con la presente nota si relaziona sullo stato di avanzamento dei lavori in oggetto, ormai giunti alle fasi conclusive... si sottolinea che durante i lavori non è mai stata rilevata presenza di percolato... L'area di cantiere risulta confinata e non è permesso l'accesso ai non addetti ai lavori. Circa invece i lavori di Messa in Sicurezza e Bonifica ambientale in senso stretto sono da considerarsi completati in quanto la superficie della discarica è correttamente impermeabilizzata. Inoltre la Sorgente Secondaria di Contaminazione di Arsenico è stata interamente rimossa avendo peraltro ricevuto la validazione dei risultati analitici da parte di ArpaCal con nota prot. 15750 del 13/05/2021”*. Si da atto che per l'ex discarica di Taverna, loc. Torrazzo (CZ):
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente un cancello che impedisce l'accesso agli estranei e ai non addetti ai lavori;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) È stato effettuato intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente, in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani;
 - iv) alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta dalla direzione lavori sullo stato avanzamento lavori e dalle valutazioni effettuate dall'Arpacal in merito alle verifiche di pareti e fondo scavo, è stato eseguito un intervento di bonifica e messa in sicurezza con allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti mediante realizzazione di capping, rimozione hot spot contaminato da arsenico. Tale intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitandone la dispersione da parte degli agenti atmosferici e reinserendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale.





ALLEGATE NOTIFICHE UE

PARTE V

della VIII Relazione Semestrale

RISULTATI E CASI RISOLTI

Allegate notifiche UE

1. Sentenza della Corte di Giustizia Europea 2 dicembre 2014



2. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IV semestre 24.4.2017 - Doc SG-Grefe (2017)
D/6030 del 18.4.2017



3. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – V semestre 5.6.2017 - Doc SG-Grefe (2017)
D/13722 del 4.9.2017



4. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VI semestre 12.3.2018 - Doc SG-Grefe (2018)
D/3576 del 9.3.2018



5. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VII semestre 26.10.2018 - Doc SG-Grefe (2018)
D/19279 del 19.10.2018



6. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VIII semestre 19.04.2019 - Doc SG-Grefe (2019)
D/5909 del 11.04.2019



7. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IX semestre 20.11.2019 - Doc SG-Grefe (2019)
D/16790 del 19.11.2019



8. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – X semestre 11.6.2020 - Doc SG-Grefe (2020)
D/5578 del 10.06.2020



PAGINA BIANCA



ALLEGATE NOTIFICHE UE

PARTE V

della VIII Relazione Semestrale

RISULTATI E CASI RISOLTI

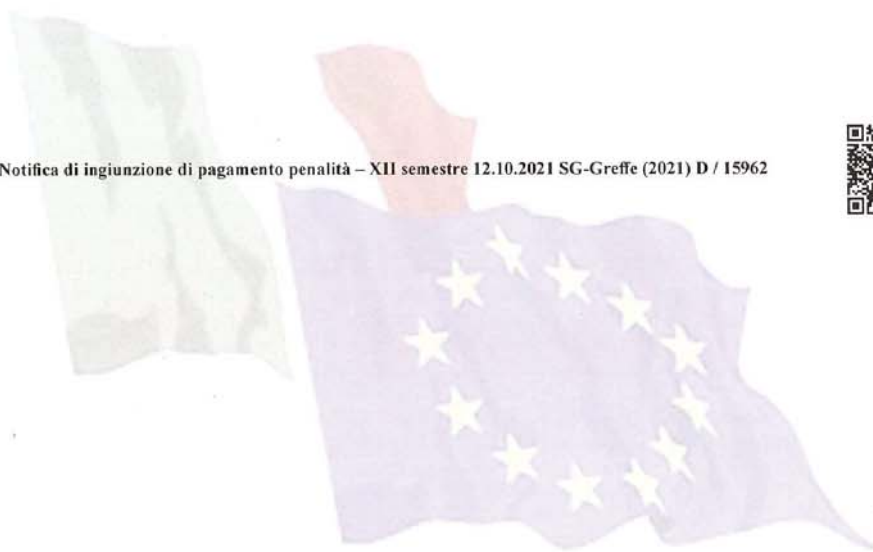
Segue:

Allegate notifiche UE

9. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – XI semestre 16.02.2021 – ref. Ares (2021) 1292992 del 16.02.2021



10. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – XII semestre 12.10.2021 SG-Greffe (2021) D / 15962





182350173260